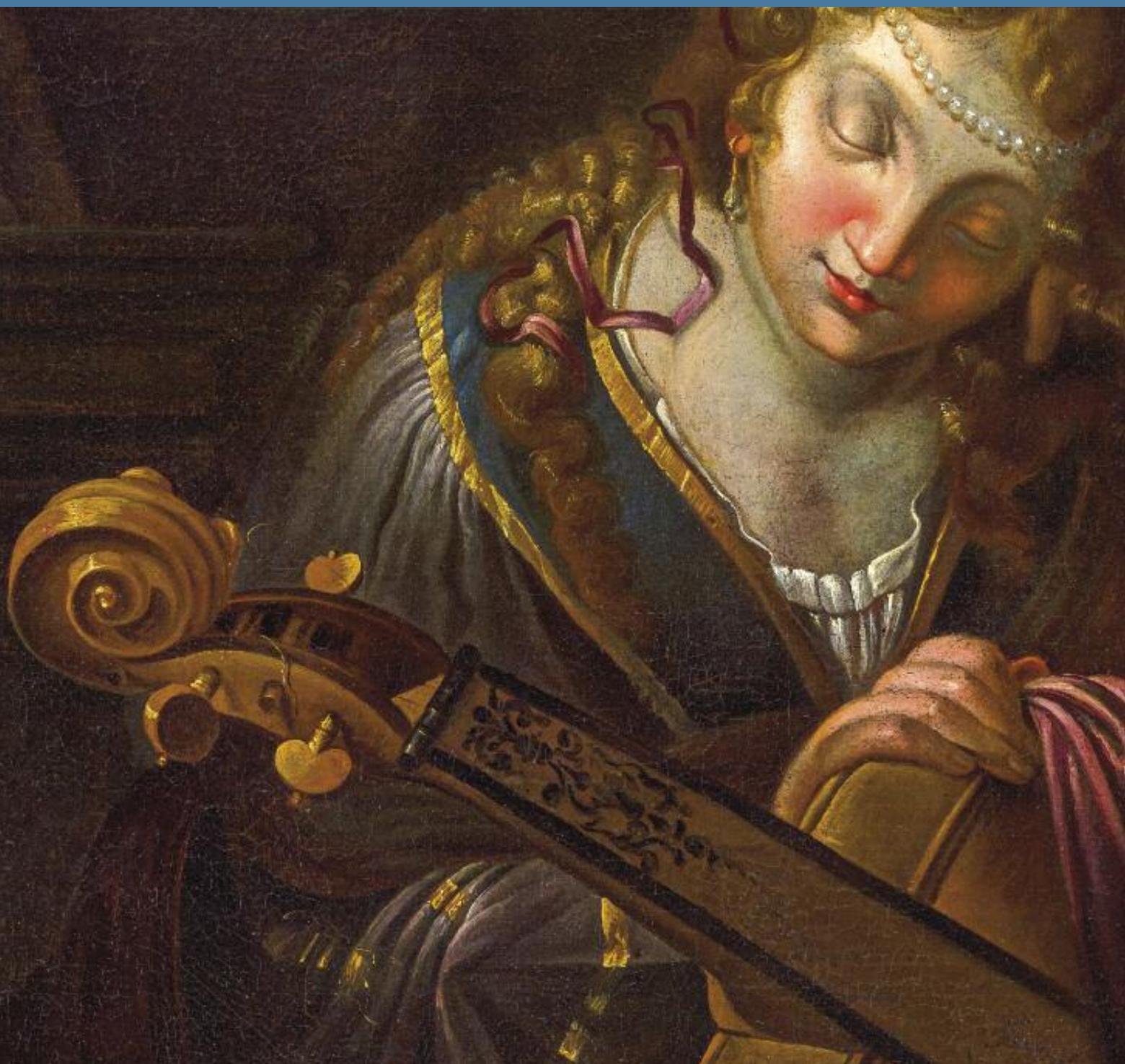




Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca



BILANCIO
2 0 1 7



BILANCIO 2017



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA
Sede Legale: Lucca, Via San Micheletto 3
Codice Fiscale 00203680467
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Prefettura di Lucca n. 3

Questo documento rappresenta la sintesi dell'attività esercitata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca nel corso del 2017. Documento che consente alla comunità locale, attraverso gli stakeholder, di comprendere appieno, dai vari angoli di osservazione, quali sono gli interventi realizzati e di disegnare il quadro dei risultati raggiunti a vantaggio del territorio in termini di crescita socio-culturale, benessere economico e qualità della vita. Anche nel 2017, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca non si è sottratta ai suoi impegni, riuscendo a muovere una massa finanziaria di notevole entità, aderente ai risultati conseguiti nel 2016. Investimenti ed erogazioni in grado di alimentare una progettualità ampia e diversificata che ha trovato la sua sintesi ottimale negli ambiti strategici verso cui la Fondazione ha prevalentemente orientato le proprie risorse: la scuola, intendendo con essa anche l'istruzione e l'alta formazione, i beni culturali e il welfare. Tutto ciò con l'impegno, la serietà, la sensibilità per i temi sociali e l'amore per la propria terra che da sempre la contraddistinguono, dimostrando nei fatti di essere un'istituzione che opera in base a valori condivisibili, che sa utilizzare le risorse in modo efficiente, che vuole interagire con gli altri soggetti istituzionali ed associativi del territorio rappresentando un moltiplicatore di opportunità ed un valido catalizzatore nella promozione dell'economia locale.

In questo ambito, appare opportuno sottolineare l'importanza dell'art bonus, che ha consentito di promuovere con forza una nuova stagione di collaborazione tra pubblico e privato. Il bonus fiscale per chi sostiene la cultura con donazioni in denaro, voluto dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e sostenuto dal Governo che l'ha reso misura stabile, sono concreti e sotto gli occhi di tutti. L'ente, da sempre, quindi ben prima dell'avvento di questo "nuovo mecenatismo", si è posto come un fondamentale partner economico delle amministrazioni pubbliche per la realizzazione di progetti orientati alla conservazione, al recupero, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio culturale locale. Con un duplice obiettivo: da un lato, attrarre ulteriori risorse; dall'altro, promuovere il senso di responsabilità, dell'appartenenza e dell'orgoglio verso il patrimonio culturale, che è elemento fondante della nostra identità nazionale.

Siamo consapevoli che ci aspettano ancora anni delicati. Ma siamo fiduciosi, anche per il futuro, di poter continuare a fare la nostra parte per rispondere positivamente alle esigenze del territorio, così come è accaduto nell'esercizio 2017. Senza dimenticare l'obbligo di conservare il valore del nostro patrimonio. Un risultato di grande soddisfazione di cui ringrazio, insieme con il personale tutto, gli Organi della Fondazione, che si sono messi al servizio del bene comune, per la crescita sociale e culturale e per il prestigio della nostra Istituzione.

Marcello Bertocchini

Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

INDICE

- 3 Gli organi statutari
- 4 Assemblea dei Soci

LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

- 5 Le origini e la missione
- 6 Assetto amministrativo
- 9 Struttura Organizzativa
- 12 Quadro di riferimento normativo
- 17 Accordo ACRI-Volontariato
- 19 Esiti della verifica ispettiva
- 23 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs.231/2001
- 26 Partecipazioni
- 41 Investimenti finanziari
- 60 Investimenti immobiliari
- 71 Interventi in natura
- 73 Asset Liability Management – ALM
- 75 Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio
- 76 Sistema delle fondazioni di origine bancaria

IL BILANCIO DI MISSIONE

- 82 Il territorio di riferimento
- 91 Attività istituzionale
- 99 Settori di intervento
- 110 Modalità operative
- 112 Progetti strategici
- 125 Interventi diretti
- 160 Iniziative di terzi concordate
- 213 Iniziative da bando
- 252 Iniziative fuori bando
- 263 Conclusioni del Consiglio di Amministrazione

INDICE

BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

- 267 Schemi di bilancio
- 273 Nota integrativa
- 281 Note allo stato patrimoniale
- 385 Conti d'ordine
- 389 Note al conto economico
- 419 Informazioni integrative definite in ambito ACRI
- 422 Indicatori gestionali
- 425 Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

GLI ORGANI STATUTARI

Presidente

Marcello Bertocchini

Vice Presidente

Lucia Corrieri Puliti

Organo di Indirizzo

Vittorio Armani

Silvano Bacci

Enrico Castellacci

Maria Luisa Catoni

Mauro Celli

Laura Citti

Giovanni Gambini

Giovanni Iacomini

Ugo Lanfrancotti

Luigi Lippi

Enrico Marzaduri

Marco Porciani

Gaetano Raspini

Alberto Vannucci

Consiglio di Amministrazione

Raffaele Domenici

Alberto Fontana

Fabio Monaco

Claudio Montani

Tiziano Pieretti

Collegio dei Revisori dei Conti

Ugo Fava (Presidente)

Barbara Agretti

Maurizio Andres

Direttore

Maria Teresa Perelli

Assemblea dei Soci (ivi inclusi i Soci sospesi, cioè coloro che hanno assunto cariche in altri Organi della Fondazione o che hanno subito provvedimenti di sospensione)

Alluisini Carlo	Lazzarini Giulio
Andreucci Piero Leonardo	Lombardi Michele
Armani Vittorio	Lucchesi Gastone
Bacelli Maria	Luiso Francesco Paolo
Bacci Silvano	Marchetti Giampiero
Balducci Katia	Marchi Mario Assuero
Barsi Loris Pietro	Marcucci Maria Lina
Bartoli Giorgio Giovanni	Martinelli Emiliana
Bellandi Massimo	Martinelli Roberta
Berrettini Stefano	Mazzarella Maria Carmela
Biagini Andrea	Mazzoni Fabio
Bianchini Alessandro	Mennucci Giovan Battista
Camisi Roberto	Mei Giovanni
Castellacci Enrico	Monaco Fabio
Castiglioni Maida Giovacchino	Montani Claudio
Cattani Gino	Moretti Daniele
Chelini Aldo	Nannini Luca
Chiocchetti Frediano	Nardi Marco
Ciancaglini Giovanni	Nencini Giorgio
Citti Laura	Nicolai Manrico
Ciucci Luciano	Nottoli Graziano
Codecasa Fulvia	Odoguardi Leonardo
Conti Umberto	Pacini Giuliano
Culicchi Paolo	Pacini Fazzi Maria
D'Angiolo Vando	Pammolli Fabio
Del Debbio Massimo	Pancioli Tullio
Domenici Raffaele	Pardini Marcello
Fava Ugo	Parpinelli Angelo
Filieri Maria Teresa	Pasquini Antonio
Finucci Giovanni	Perini Fabio
Fontana Alberto	Piacentini Luigi
Francesconi Giancarlo	Pierallini Pierluigi
Galeotti Cristina	Pieretti Tiziano
Ghilarducci Giuseppe	Pietrini Pietro
Giannini Sandro	Porciani Marco
Giurlani Ugo	Puccetti Edo
Grassi Remo	Ragghianti Luciano
Grossi Giulio	Ragghianti Stefano
Guidi Andrea	Raspini Gaetano
Guidi Gino	Rontani Giov. Domenico
Guidugli Umberto	Soldati Simone
Iacomini Giovanni	Stefani Emi
Lanfrancotti Ugo	Tomei Paolo Emilio
Lastrucci Roberto	Tori Giorgio
Lattanzi Arturo	Tronchetti Sauro
	Varetti Alberto

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (**Fondazione**, nel prosieguo) rappresenta la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Lucca, sorta con fini di beneficenza ad iniziativa di privati cittadini ed approvata con *motu-proprio* di Carlo Lodovico di Borbone Duca di Lucca in data 9 luglio 1835. La Cassa di Risparmio di Lucca ebbe un capitale iniziale di scudi lucchesi 1668, corrispondenti al valore di 139 azioni di 12 scudi ciascuna, versati a fondo perduto dai 119 Soci fondatori. Essa ottenne il riconoscimento del suo primo statuto e la legale denominazione di Cassa di Risparmio di Lucca con rescritto dello stesso Duca di Lucca in data 11 febbraio 1837.

La Cassa di Risparmio di Lucca, in applicazione della Legge 30 luglio 1990 n.218 e allo scopo di adeguare l'attività bancaria alle accresciute e mutate esigenze della clientela, con atto notarile del 18 maggio 1992, ha conferito l'azienda bancaria alla società per azioni denominata "Cassa di Risparmio di Lucca SpA", chiamata anche Società conferitaria, in conformità con il Decreto n.435461 del 7 aprile 1992 del Ministro del Tesoro, assumendo quindi la denominazione di "Ente Cassa di Risparmio di Lucca" e mantenendo, nel rispetto delle prescrizioni statutarie e di legge, quei fini di interesse pubblico e di utilità sociale perseguiti dai promotori della Cassa ed affinati nel tempo dai loro successori.

Con provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 4 ottobre 2000 fu approvato lo statuto redatto in conformità alla Legge 23/12/1998 n.461 ed al Decreto Legislativo 17/5/1999 n.153, con il quale la Fondazione ha assunto l'attuale denominazione, acquisendo al contempo la natura di persona giuridica privata.

ASSETTO AMMINISTRATIVO

Nel corso del 2012 la Fondazione si dotò di un Codice Etico ed elaborò alcune modifiche statutarie, adottate dall'Organo di Indirizzo a fine gennaio 2013 ed approvate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con provvedimento del 15 marzo 2013. Con queste attività la Fondazione fece proprie



XXII CONGRESSO NAZIONALE
delle Fondazioni di Origine Bancaria
e delle Casse di Risparmio Spa
Palermo, 7 e 8 Giugno 2012

le indicazioni presenti nella **Carta delle Fondazioni**, approvata all'unanimità dall'Assemblea dell'ACRI: una sorta di codice di riferimento volontario, ma vincolante, di

cui le Fondazioni di origine bancaria, con la Mozione approvata al termine del XXII Congresso Nazionale (Palermo, giugno 2012), decisero di dotarsi per disporre di un documento guida che consentisse loro di adottare scelte coerenti a valori condivisi nel campo della *governance* e *accountability*, dell'attività istituzionale, della gestione del patrimonio.

In occasione della 90^a Giornata Mondiale del Risparmio (ottobre 2014), il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Pier Carlo Padoan, annunciò un'iniziativa volta a completare i principi recati dalla Legge Ciampi attraverso un atto negoziale tra amministrazione pubblica e fondazioni. Le aree sulle quali il Ministro pose l'attenzione riguardavano la gestione del patrimonio e la *governance*, con specifico riferimento alla concentrazione degli investimenti, all'indebitamento, all'uso dei derivati e alla trasparenza, in ordine ai quali veniva demandato all'atto negoziale l'individuazione dei criteri di comportamento in continuità con il percorso tracciato dalla Carta delle Fondazioni. In tale occasione il Presidente di ACRI manifestò la disponibilità dell'Associazione a percorrere la strada indicata, concordandone i contenuti.

L'iniziativa annunciata dal Ministro è stata formalizzata in un Protocollo d'intesa, fra MEF e ACRI, approvato dal Consiglio dell'Associazione l'11 marzo 2015 e successivamente condiviso dalle Fondazioni associate. Il Protocollo fu sottoscritto da parte del Ministero e di ACRI il 22 aprile 2015. I contenuti del Protocollo di Intesa ACRI/MEF hanno trovato puntuale recepimento nello statuto della Fondazione, che peraltro prevedeva già molte delle indicazioni prescritte. Le modifiche statutarie sono state approvate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con provvedimento in data 21 luglio 2016. Conseguentemente, nei primi mesi del 2017, è stato aggiornato anche il Codice Etico.

Lo Statuto della Fondazione prevede distinti Organi per le funzioni di indirizzo, amministrazione e controllo, di cui si riportano sinteticamente composizione e attribuzioni.

L'**Assemblea dei Soci** - depositaria delle origini e della storia della Fondazione - è costituita:

– dai Soci della Cassa di Risparmio di Lucca in carica alla data di entrata in vigore del

D.Lgs.356/1990, che conservano tale qualità senza limiti di tempo;

- da Soci eletti successivamente che durano in carica dieci anni, rieleggibili consecutivamente per non più di una volta.

Essa è composta da un numero massimo di centocinque Soci. I nuovi Soci sono eletti dall'Assemblea stessa mediante votazione fra i nominativi di un unico elenco predisposto sulla base di candidature formulate da almeno venti Soci e integrato con i nominativi dei Soci scaduti dal primo mandato, qualora interessati al rinnovo del mandato stesso. I Soci devono essere scelti fra persone con piena capacità civile, di indiscussa probità ed onorabilità e in modo da rappresentare la comunità del territorio definito dallo Statuto come ambito d'intervento della Fondazione nei campi della cultura, delle professioni e dell'impresa, sia per qualità personali, che per l'esperienza maturata in incarichi pubblici o privati nei settori d'intervento della Fondazione medesima.

L'Assemblea ha compiti di natura consultiva e designa la metà dei membri dell'Organo di Indirizzo.

L'Organo di Indirizzo è composto da 14 membri - esclusi il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione - nominati dall'Organo di Indirizzo in carica al momento della designazione con le seguenti modalità:

- sette componenti sono scelti all'interno di terne di candidati designate una ciascuno:
 - dalla Provincia di Lucca;
 - dal Comune di Lucca;
 - congiuntamente dai Comuni di Altopascio, Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Capannori, Castelnuovo Garfagnana e Porcari;
 - congiuntamente dai Comuni di Camaiore, Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema e Viareggio;
 - congiuntamente dall'Università di Pisa e da IMT Alti Studi di Lucca;
 - dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lucca;
 - congiuntamente dal Centro Nazionale per il Volontariato di Lucca e dall'Arcidiocesi di Lucca;
- sette componenti sono designati dall'Assemblea dei Soci.

La designazione delle terne di candidati è stata introdotta con le modifiche statutarie adottate per recepire i contenuti della Carta delle Fondazioni.

Il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione presiedono l'Organo di Indirizzo, ma non hanno diritto di voto, limitandosi a svolgere le funzioni dirette al regolare svolgimento delle riunioni, inclusa la predisposizione dell'ordine del giorno.

I membri dell'Organo di Indirizzo durano in carica cinque anni dalla data di nomina e non possono essere rinominati consecutivamente più di una volta. Essi agiscono in piena autonomia e

indipendenza, non rappresentando coloro che li hanno designati, ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da cinque o sette membri, ivi compresi il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione. I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati, previa determinazione del loro numero ed in base a criteri di tipo selettivo-comparativo, dall'Organo di Indirizzo; durano in carica quattro anni dalla data di nomina e non possono essere rinominati consecutivamente più di una volta.

Il **Presidente** è il legale rappresentante della Fondazione e la rappresenta di fronte ai terzi e nei giudizi di qualsiasi ordine, grado e natura. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente; nel caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, dal Consigliere qualificato anziano.

Per assicurare l'unitarietà operativa della Fondazione e l'univoca rappresentanza della stessa all'esterno, il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione sono anche, rispettivamente, Presidente e Vice Presidente dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** è composto da tre membri effettivi - di cui uno con funzioni di Presidente - e due supplenti, nominati dall'Organo di Indirizzo, con le attribuzioni previste dallo Statuto e dal Codice civile per l'esercizio del controllo legale dei conti.

I Revisori durano in carica quattro anni dalla data di nomina e non possono essere rinominati consecutivamente più di una volta.

Tutti i componenti degli Organi della Fondazione che abbiano esperito due mandati consecutivi sono rinominabili trascorso un periodo non inferiore a quattro anni dalla scadenza dell'ultimo mandato.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Dalla propria costituzione e per circa dieci anni, tutte le attività operative della Fondazione furono assicurate da risorse umane della Conferitaria, inizialmente in base ad un contratto di *service* e successivamente, a partire dal 2002, tramite il distacco di un modesto numero di dipendenti. Gli approfondimenti effettuati in seguito condussero all'adozione di un "Regolamento del personale dipendente appartenente alle categorie di quadro ed impiegato". Ciò pose termine ai distacchi di personale dalla Conferitaria e fu accompagnato, fra l'altro, dall'adozione di un modello organizzativo caratterizzato da una struttura organizzativa di tipo "funzionale semplice" con contrapposizioni funzionali idonee a mantenere elevata l'affidabilità dei processi di lavoro.

L'organico della Fondazione è composto da 24 unità di cui:

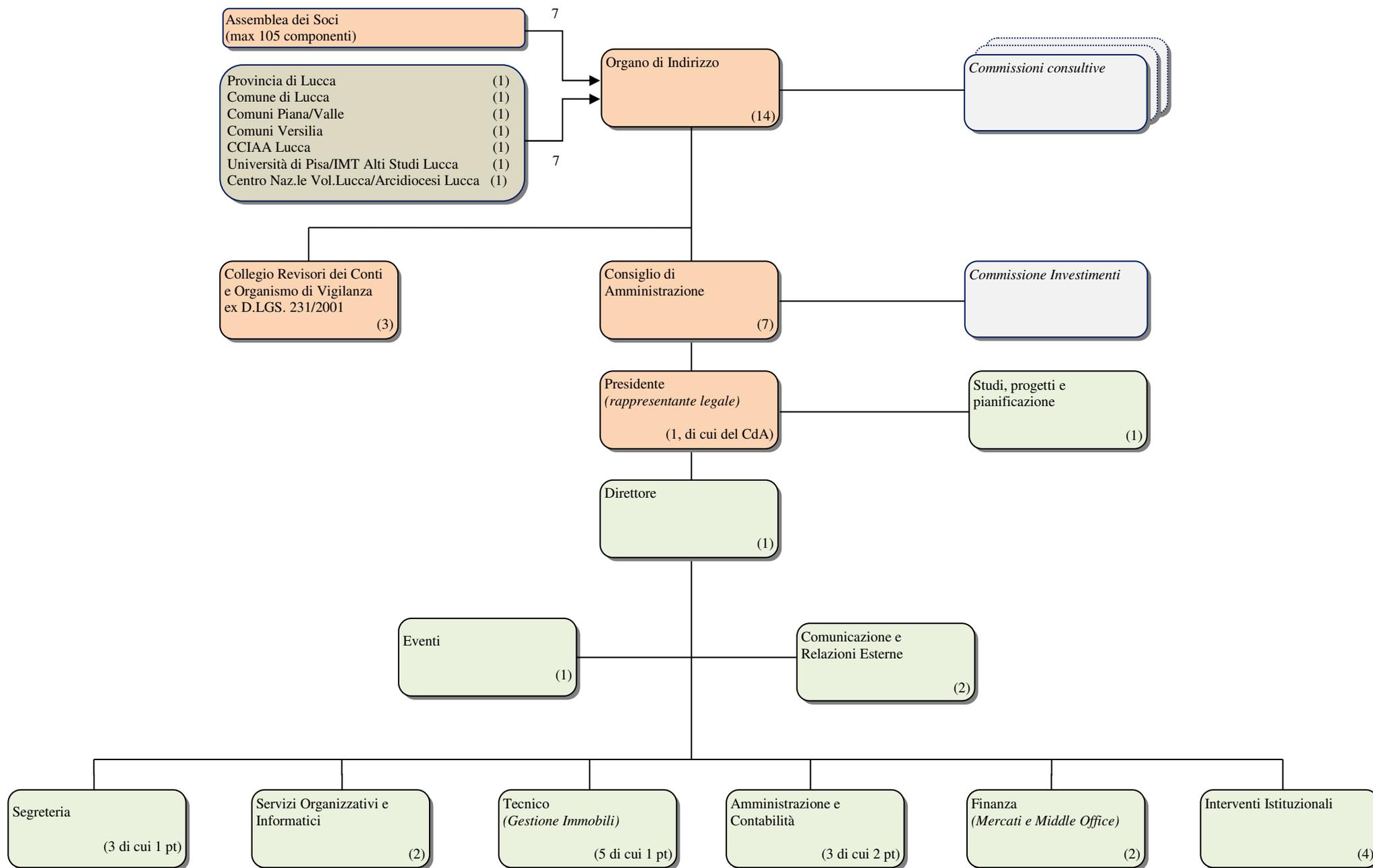
- una con il ruolo di Direttore;
- 18 unità a tempo pieno, di cui:
 - due nella funzione Segreteria
 - una nella funzione Studi progetti e pianificazione, con contratto a tempo determinato
 - quattro nella funzione Interventi istituzionali
 - quattro nella funzione Tecnico - Gestione immobili
 - due nella funzione Servizi Organizzativi ed Informatici
 - due nella funzione Finanza
 - due nella funzione Comunicazione e relazioni esterne
 - una nella funzione Amministrazione
- 5 unità *part time*, di cui:
 - una nella funzione Segreteria (con orario ridotto all'82%)
 - due nella funzione Amministrazione (con orario ridotto l'una all'80% e l'altra al 66,67%)
 - una nella funzione Tecnico - Gestione immobili (con orario ridotto all'80%), con il ruolo di Vice Direttore
 - una nella funzione Eventi, con contratto a tempo determinato (con orario ridotto al 50%).

A seguito delle dimissioni, con decorrenza 28 aprile 2017, del rag.Marcello Bertocchini dalla carica di Direttore, è stato deliberato di attribuire:

- le mansioni di Direttore, di cui all'art.29 dello Statuto, alla dr.ssa Maria Teresa Perelli per la durata di quattro anni, dal 1° luglio 2017 al 30 giugno 2021;
- le mansioni di Vice Direttore al geom.Franco Mungai, responsabile della Funzione Tecnico gestione immobili, fino al 30 giugno 2021, a decorrere dalla data in cui verrà meno la situazione di incompatibilità di cui all'art.29 dello Statuto (essendo attualmente Sindaco del Comune di Massarosa).

Si è inoltre proceduto a ridenominare la Funzione “Studi e pianificazione” in “Studi, progetti e pianificazione”, spostandola in *staff* al Presidente e destinandole un’unità appositamente assunta mediante contratto a tempo determinato, con decorrenza 1° ottobre 2017 e scadenza 30 aprile 2021. Infine, in considerazione dei rilevanti carichi di lavoro gravanti su alcune funzioni e delle persistenti situazioni di criticità, è stato deliberato di ricercare due unità da adibire alle funzioni Segreteria e Servizi organizzativi ed informatici. Si è quindi proceduto all’assunzione di due unità a tempo indeterminato, di cui una a tempo pieno assegnata alla funzione Segreteria, e l’altra a tempo parziale assegnata alla Funzione Servizi organizzativi ed informatici, entrambe con decorrenza 1° gennaio 2018. È stato deliberato inoltre di assumere nel corso del 2018 una unità da destinare alla funzione Finanza, alla quale affidare la gestione di uno o più portafogli finanziari attualmente di pertinenza del Gestore Interno, ai sensi del Regolamento per la gestione del patrimonio, di cui si dirà più avanti.

Struttura Organizzativa e Assetto Amministrativo (aggiornata al 31/12/2017)



QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

Il presente bilancio è stato redatto, nelle more dell'emanazione del regolamento previsto dall'art.9 del D.Lgs.153/1999, secondo le regole contenute nell'**Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001** e tenendo conto delle **disposizioni dettate con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 9 marzo 2018**, con il quale sono state definite le misure degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio per l'esercizio 2017.

Il quadro normativo relativo all'anno in rassegna è stato caratterizzato soprattutto dall'emanazione del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 che ha ampiamente riformato, sotto i più diversi profili e nel rispetto dei criteri enunciati nella Legge delega 6 giugno 2016, n.106, la legislazione concernente i soggetti operanti nel c.d. terzo settore. L'impianto normativo che ne risulta appare molto complesso, tant'è che il legislatore ne ha previsto la decorrenza con modalità e tempi diversi. L'emanazione del citato Decreto Legislativo, che prende il nome di Codice del terzo settore, assume comunque particolare rilievo perché, come espressamente affermato dalla legge, *viene riconosciuto il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; ne viene promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali.*

La normativa introdotta dal Codice del Terzo settore, specie per quanto riguarda le Fondazioni di origine bancaria, assume una duplice valenza:

- A. da un lato, si occupa direttamente delle Fondazioni, prevedendone il coinvolgimento nel finanziamento del sistema dei Centri di servizio al volontariato (Csv) e nella composizione degli organismi preposti al controllo (e ora anche indirizzo) del sistema stesso (ONC: Organismo Nazionale di Controllo e OTC: Organismo Territoriale di Controllo);
- B. dall'altro, riformula profondamente l'assetto giuridico, amministrativo e fiscale degli enti operanti nel terzo settore, soggetti, questi ultimi, che sono tra gli interlocutori più presenti nell'ambito dell'attività erogativa ed istituzionale delle Fondazioni stesse.

Di seguito le novità più significative.

A. La nuova normativa sui centri di servizio al volontariato

La nuova normativa in tema di centri di servizio al volontariato (artt. da 61 a 66 e art. 101, commi 5 e 6, del nuovo Codice) comporterà una parziale modifica degli adempimenti di legge attualmente previsti in capo alle Fondazioni, nonché una profonda riconfigurazione delle strutture e dei processi di funzionamento del sistema dei Centri di servizio per il volontariato.

Nel nuovo sistema, infatti, i Csv rivolgeranno la propria attività di sostegno a tutti i soggetti del Terzo settore (non più alle sole Odv), diventando perciò snodi di raccordo con una rete di attori del territorio ancor più ampia di quella con cui già oggi essi si relazionano.

Per quanto in particolare riguarda gli impegni di natura finanziaria a carico delle Fondazioni, l'art.62, comma 3, del Codice prevede che *“Ciascuna FOB destina ogni anno al FUN (Fondo Unico Nazionale che sostituirà i fondi speciali regionali preesistenti) una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153”*.

In merito, si sottolinea che le modalità di calcolo del “quindicesimo” sono identiche a quelle fino ad oggi seguite dalle Fondazioni ed in linea con quanto previsto al paragrafo 9.7 dell'Atto di Indirizzo sul bilancio del 2001.

Modalità diverse vengono invece previste dal Codice in merito alla destinazione dell'importo annuale accantonato, nonché al soggetto destinatario ed al momento della materiale erogazione delle risorse.

La nuova disciplina prevede, infatti, che l'unico adempimento richiesto alla Fondazione dopo l'accantonamento è il versamento, entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio, dell'importo così accantonato al FUN. Sarà poi l'organismo che amministra il FUN (cioè l'Organismo nazionale di controllo: ONC) a curare la ripartizione e assegnazione dei fondi.

Il nuovo impianto normativo definito a regime dal Codice prevede anche la possibilità che le Fondazioni siano chiamate a versare al FUN contributi integrativi in aggiunta al quindicesimo accantonato. Tale eventualità si presenterà nei casi in cui l'ammontare del “quindicesimo” accantonato dalle Fondazioni non dovesse risultare sufficiente alla copertura del fabbisogno dei Csv individuato dall'ONC (su base triennale e annuale). Il meccanismo funzionerà anche in senso contrario, prevedendosi la creazione di “riserve” nel FUN nelle annualità in cui l'importo degli accantonamenti delle Fondazioni risultasse eccedente rispetto al fabbisogno di cui sopra. Ovviamente, ove dette riserve fossero disponibili nelle annualità di “deficit” del quindicesimo, è previsto che si ricorra al loro utilizzo prima di richiedere contributi integrativi alle Fondazioni.

A bilanciamento del maggior onere “potenziale” ricadente sulle Fondazioni per effetto della contribuzione integrativa in argomento, il Codice ha previsto (art.62, comma 6) la concessione di un credito d'imposta sui versamenti effettuati dalle Fondazioni al FUN. Per il primo anno, il 2018, l'ammontare del credito d'imposta è sino a un massimo di € 15/milioni, mentre per gli anni successivi l'importo massimo previsto è di € 10/milioni.

L'applicazione del beneficio fiscale riguarderà tutti i versamenti delle Fondazioni e non solo i contributi integrativi, riducendo così in modo sistematico l'onere effettivo a carico delle Fondazioni

per il finanziamento del sistema e compensando, indirettamente, le eventuali contribuzioni integrative che nel tempo dovessero rendersi necessarie.

Per quanto riguarda la composizione degli organismi preposti all'indirizzo e al controllo del sistema dei centri di servizio al volontariato, il Codice ha previsto quanto segue:

- per quanto riguarda l'ONC, la competenza alle nomine (sette membri, su un totale di 13, di cui uno con funzioni di Presidente) è demandata ad ACRI;
- per quanto riguarda gli OTC (organismi territoriali di controllo), la competenza è direttamente attribuita alle Fondazioni. E' prevista la nomina di quattro componenti (su un totale di sette) negli OTC con competenza territoriale riferita a una singola regione e di sette componenti (su un totale di 13) negli OTC aventi come ambito di riferimento il territorio di due regioni o province autonome.

B. Il nuovo assetto degli enti operanti nel terzo settore

Per quanto riguarda il nuovo assetto degli enti operanti nel terzo settore, il Codice apporta profonde modifiche sotto ogni aspetto caratterizzante l'attività di tali enti: quello giuridico istituzionale, quello contabile, quello giuslavoristico, nonché quello fiscale.

Il quadro di riferimento che ne scaturisce è molto complesso e sarà necessario verificarne l'impatto negli anni a venire.

In questa sede preme mettere in luce quanto previsto dal titolo X del Codice relativamente al regime fiscale degli enti appartenenti al terzo settore: è infatti da rimarcare lo sforzo del legislatore, da un lato, di individuare con maggior precisione i connotati che deve possedere un ente per considerarsi di natura non commerciale (art.79), e, dall'altro, di riformulare, anche se parzialmente, il sistema delle agevolazioni fiscali (detrazioni d'imposta e deduzioni dal reddito) disposte a favore di chi effettua erogazioni liberali nei confronti degli enti operanti nel terzo settore (art.83).

Onde evitare che, in applicazione delle disposizioni recate dal Codice del terzo settore, le erogazioni effettuate nel 2017 nei confronti di ONLUS e di APS fossero escluse dalle agevolazioni di cui all'art.14, comma 1, del D.L. 35/05 e all'art.15, comma 1, lett. *i-quater*), del TUIR, la legge 4 dicembre 2017 n. 172 ha disposto che le norme sulle agevolazioni fiscali per le liberalità a favore delle ONLUS e delle APS continuano ad applicarsi fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2017 secondo le regole antecedenti al Codice del Terzo settore.

Le nuove regole previste dalla riforma si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2018.

Fra le altre novità legislative intervenute nel corso dell'anno meritano attenzione le seguenti:

- l'attribuzione per il solo anno 2017 di un credito di imposta sui versamenti volontari effettuati dalle Fondazioni a favore dei fondi speciali regionali;

- la riduzione del tetto da € 15.000 ad € 5.000 per l'apposizione del visto di conformità sulle dichiarazioni annuali dei redditi, IRAP e IVA che chiudono a credito;
- l'aumento al 100%, per gli enti non commerciali, dell'imponibilità dei dividendi formati con utili prodotti dalle società partecipate a partire dal 1° gennaio 2017;
- l'introduzione, nell'ambito del D.Lgs. n.231/2001 (responsabilità amministrativa degli enti), di alcune disposizioni che mirano a tutelare il dipendente o collaboratore che segnala illeciti;
- numerose disposizioni, specie di carattere fiscale, contenute nella legge di bilancio 2018;
- l'esclusione delle Fondazioni dagli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Per quanto riguarda il primo aspetto, va rilevato che la norma che attribuisce il credito di imposta sui versamenti volontari effettuati dalle Fondazioni a favore dei fondi speciali regionali trova la sua origine nella legge di stabilità per il 2017 (art.1, commi 578 e seguenti, della Legge 11 dicembre 2016, n.232) e nel successivo decreto attuativo del 9 maggio 2017. In merito va segnalato che l'intero impianto concernente l'attribuzione del credito di imposta a fronte dei versamenti volontari è stato gestito da ACRI che ha anche provveduto ad individuare le Fondazioni destinatarie della normativa, come si dirà nel successivo paragrafo.

Per quanto riguarda il secondo aspetto, va segnalato che l'art.3 del Decreto Legge 24 aprile 2017, n.50 ha ridotto da € 15.000 ad € 5.000 il tetto oltre il quale è necessaria l'apposizione del visto di conformità per la compensazione dei crediti risultanti dalle dichiarazioni annuali dei redditi, IRAP e IVA. Rimane fermo che la limitazione si applica esclusivamente alla c.d. compensazione orizzontale (compensazione tra imposte diverse), mentre non riguarda la c.d. compensazione verticale (compensazione nell'ambito della stessa imposta).

Per quanto concerne l'aumento al 100% dell'imponibilità dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali, si segnala che con D.M. del 26 maggio 2017 pubblicato sulla G.U. dell'11 luglio u.s. è stato stabilito che tale aumento - da collegarsi alla diminuzione dell'aliquota IRES al 24% - sarà applicabile agli utili prodotti dalla società o ente partecipato a partire dal 1° gennaio 2017.

In merito all'introduzione, nell'ambito del D.Lgs. n.231/2001, di alcune disposizioni che mirano a tutelare il dipendente o collaboratore che segnala illeciti (c.d. *wistleblowing*), si segnala che i modelli di organizzazione e gestione dovranno prevedere misure atte a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante.

Per quanto concerne le novità introdotte dalla legge di bilancio 2018, si segnalano qui di seguito quelle che possono rivestire maggiore interesse per le Fondazioni:

- riconoscimento di un credito d'imposta per le erogazioni effettuate per la promozione di un *welfare* di comunità;

- la proroga, temporanea, al 31 ottobre del termine per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi/IRAP;
- la proroga della normativa in tema di rivalutazione fiscale dei terreni e delle partecipazioni in società non quotate;
- l’equiparazione, ai fini fiscali e della conseguente tassazione, delle partecipazioni qualificate a quelle non qualificate.

Da ultimo, per quanto concerne l’esclusione delle Fondazioni dagli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, si segnala che con determinazione n.1134 dell’8 novembre 2017, recante *“Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici”* l’ANAC ha espressamente affermato che le Fondazioni Bancarie *“debbono considerarsi escluse dal novero degli enti di cui al comma 3 dell’art. 2-bis del D. Lgs. n. 33/2013, in quanto la loro attività non appare riconducibile alla definizione di attività di pubblico interesse ivi contenuta”*.

ACCORDO ACRI-VOLONTARIATO

Il 16 novembre 2016 si è concluso il confronto tra ACRI, Forum Nazionale del Terzo settore, CSVnet e Consulta Nazionale Co.Ge. finalizzato, fra l'altro, ad assicurare nel medio termine condizioni di stabilità economica al sistema dei Centri di Servizio per il Volontariato (Csv), anche in considerazione della scadenza a fine 2016 degli effetti dell'Intesa raggiunta nel 2013.

A tale scopo è stato sottoscritto dalle parti un protocollo d'intesa che impegna le Fondazioni ad assicurare per il triennio 2017-2018-2019 un *plafond* annuale di € 40/milioni al sistema dei Csv, a cui dovranno aggiungersi le risorse da destinare al funzionamento degli organismi di controllo.

Per il 2017 il fabbisogno dei Csv ha trovato copertura nel "quindicesimo" ex art.15 Legge 266/91 dei bilanci 2015, pari a complessivi € 29,3/milioni, in un credito di imposta, avente le medesime caratteristiche e lo stesso trattamento, anche contabile, di quello relativo al fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, di € 10/milioni riconosciuto dalla Legge di Bilancio 2017, a fronte di versamenti volontari delle Fondazioni, e in un ulteriore contributo aggiuntivo delle Fondazioni stesse, non coperto da credito d'imposta, per un importo complessivo di circa € 1,7/milioni.

Con riferimento alle risorse da destinare al sistema dei Csv per l'attività 2017, è stato deciso di procedere a una ripartizione proporzionale degli impegni tra le Fondazioni associate ad ACRI, assumendo come base di calcolo il quindicesimo dei bilanci 2015:

- l'importo di € 10/milioni coperto da credito di imposta è stato ripartito fra le prime 20 Fondazioni associate con quindicesimo 2015 superiore ad € 200.000, con un onere a carico delle stesse pari al 34,63% del quindicesimo; il contributo di competenza della Fondazione ammonta ad € 347.523;
- il contributo aggiuntivo di € 1,7/milioni è stato ripartito fra tutte le Fondazioni associate, in misura pari al 5,33% del quindicesimo 2015, con la sola esclusione di quelle per cui il contributo sarebbe risultato inferiore ad € 1.000. La quota di competenza della Fondazione, pari ad € 53.488, è stata versata ad ACRI il 27 gennaio 2017.

A fine dicembre 2017 ACRI ha reso noto che il protrarsi dell'*iter* per la costituzione degli organismi di indirizzo e controllo previsti dalla nuova disciplina sui Centri di servizio per il volontariato (ONC e OTC) ha posto il problema di come affrontare la fase di programmazione e avvio dell'attività 2018 dei Csv, relativamente alla quale i suddetti organismi sono chiamati a svolgere funzioni essenziali. Ad esito di un approfondimento congiunto sul tema, ACRI, Forum Nazionale Terzo Settore, Consulta Nazionale Co.Ge. e CSVnet hanno concordato, con il parere favorevole del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alcune misure volte ad assicurare la continuità di funzionamento dei Csv nelle more della costituzione dei suddetti organismi, definendo indirizzi provvisori per la programmazione delle attività del 2018 e per la copertura del loro fabbisogno

finanziario nei primi mesi dell'anno. Riguardo al primo aspetto è stata data indicazione ai Coge e ai Csv di definire una programmazione per i primi sei mesi del 2018, assumendo come riferimento la disponibilità, per il semestre, di complessivi € 20/milioni ripartiti tra le regioni in proporzione alle assegnazioni del 2017. Con riguardo alla copertura del fabbisogno finanziario dei Csv per la prima parte dell'anno, si è individuata una soluzione "ponte" che permetterà di surrogare l'operatività del FUN per il tempo necessario alla sua concreta attivazione. In particolare, si è convenuto di raccogliere presso ACRI le quote accantonate dalle Fondazioni ai fondi speciali per il volontariato dell'esercizio 2016 non ancora formalmente assegnate a specifici fondi regionali. Tali quote, di importo complessivo pari a € 10,8/milioni, costituiranno così una provvista che sarà utilizzata per il versamento ai Csv, da parte di ACRI, di un primo anticipo sulla programmazione del primo semestre 2018. In relazione a ciò, ACRI ha invitato pertanto la Fondazione a versare entro il 15 gennaio 2018 l'importo di € 251.212, pari al 50% dell'accantonamento 2016 ai fondi speciali per il volontariato; il versamento è stato effettuato in data 9 gennaio 2018.

ESITI DELLA VERIFICA ISPETTIVA

L'Ufficio Ispettivo Centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con lettera in data 20 aprile 2016, comunicò che, a seguito di una segnalazione pervenuta da parte di un socio della Fondazione - il quale aveva presentato anche formale denuncia al Collegio dei Revisori dei Conti ex art.2408 del Codice Civile - e dei successivi approfondimenti svolti dall'Autorità di Vigilanza, era stata disposta una verifica ispettiva ai sensi dell'art.10, comma 3, lett.f) del D.Lgs.153/1999.

Oggetto della verifica era l'acquisizione di ulteriori informazioni, oltre a quelle già fornite dalla Fondazione nel marzo 2015 a seguito della nota ministeriale del 13 febbraio 2015, al fine di verificare le situazioni denunciate e, in particolare, il conflitto di interesse dell'allora Presidente della Fondazione nella costituzione della società partecipata Lucca Solare SpA (ora Green Lucca SpA) e le correlazioni nella gestione del patrimonio della Fondazione.

In data 22 aprile 2016 due Dirigenti dell'Ufficio Ispettivo Centrale, allo scopo incaricati dal Direttore Generale del Tesoro, si recarono presso la Fondazione per avviare l'attività ispettiva, incontrando il Presidente ed il Direttore della Fondazione e chiedendo di poter disporre di vari documenti riguardanti l'investimento in Lucca Solare, oltre a quelli già trasmessi al Ministero nel marzo 2015. Tutta la documentazione richiesta fu resa disponibile sia in forma cartacea che in formato elettronico. Gli accertamenti ispettivi riguardarono l'intero periodo di attività della società Lucca Solare, costituita in data 29 dicembre 2011, estendendosi a tutti gli atti deliberati dalla Fondazione prodromici alla costituzione. Dopo aver esaminato tutta la documentazione fornita, gli Ispettori si recarono nuovamente presso la Fondazione in data 6 e 7 giugno 2016 per incontrare alcuni esponenti interessati dalla verifica. Nel verbale di fine verifica, datato 28 luglio 2016, gli Ispettori dettero conto della piena collaborazione fornita dalla Fondazione nel corso di tutti gli accertamenti effettuati.

Ad esito della predetta verifica, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con comunicazione in data 15 maggio 2017, ha rilevato alcuni elementi di criticità in ordine ai seguenti punti: il conflitto di interesse, i processi decisionali all'interno degli organi della Fondazione ed i requisiti per l'impiego del patrimonio.

Relativamente al conflitto di interesse del Presidente della Fondazione all'epoca della costituzione di Lucca Solare, il Ministero ha evidenziato che lo stesso ebbe origine al tempo dell'avvio dei rapporti con la società Il Leccio SpA per la costituzione della società partecipata. Il Presidente, durante le trattative con Il Leccio, ricopriva contemporaneamente sia il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione di una società che forniva consulenza a Il Leccio, sia quello di Presidente della Fondazione. Il Ministero ha ritenuto che i ruoli contemporaneamente ricoperti avessero determinato una potenziale interferenza tra i diversi interessi in gioco, che avrebbe potuto, almeno in astratto, influenzare non solo l'avvio della società Lucca Solare e la scelta del *partner*

industriale ma anche le dimensioni dell'investimento. Per il futuro, il Ministero ha invitato la Fondazione, al fine di garantire l'autonomia e la libertà da qualunque condizionamento anche solo potenziale del processo decisionale degli organi, ad attivare le procedure ritenute più idonee per assicurare un monitoraggio periodico circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e di conflitti di interesse in capo a tutti i componenti degli organi.

Per quanto riguarda i processi decisionali all'interno degli Organi, il Ministero ha rilevato inoltre che, nella fase preliminare dell'investimento, la mancata riferibilità ai settori rilevanti e al territorio di operatività della Fondazione avrebbe richiesto l'interessamento dell'Organo di Indirizzo, cui compete la definizione delle linee generali della politica degli investimenti. Il Ministero ha evidenziato anche il frequente ricorso alle deliberazioni presidenziali d'urgenza, che dovrebbero invece rappresentare uno strumento residuale alla regolare manifestazione di volontà dell'organo nella sua collegialità.

Per quanto attiene alla rispondenza dell'investimento ai requisiti di gestione del patrimonio previsti dalla normativa, il Ministero ne ha dato una valutazione sfavorevole, in quanto ritenuto "privo di adeguata redditività" e del "collegamento funzionale con le finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio", osservando che l'investimento fin dall'inizio ha mostrato forti criticità richiedendo aumenti di capitale e successive immissioni di liquidità.

La Fondazione ha preso atto della comunicazione ministeriale del 15 maggio 2017 e delle criticità e indicazioni in essa contenute, che sono state sottoposte all'esame di tutti gli Organi. Con comunicazione in data 30 giugno 2017, la Fondazione ha fatto presente che intende conformarsi alle indicazioni ricevute e dare conto delle misure già adottate successivamente alla verifica ispettiva e di quelle di prospettata adozione. Il testo di tale comunicazione è stato approvato all'unanimità sia dal Consiglio di Amministrazione che dall'Organo di Indirizzo della Fondazione.

Relativamente alle misure già adottate, è stato fatto presente che, a seguito della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015, la Fondazione aveva proceduto alla coerente revisione del proprio Statuto e del Codice Etico; in particolare con la revisione del Codice Etico era stata introdotta una previsione di più articolata e rigorosa applicazione rispetto agli obblighi di comunicazione e astensione, nell'ipotesi di eventuali interessi propri dei soggetti destinatari del Codice Etico, in modo da ricomprendervi l'obbligo di rendere trasparenti interessi personali anche se non necessariamente in conflitto con gli interessi dell'ente.

E' stato inoltre introdotto l'obbligo di dichiarazione annuale da parte di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Indirizzo e del Collegio dei Revisori dei Conti delle cariche ricoperte in Società, Enti, Associazioni ed entità similari.

La Fondazione ha poi dato corso all'ulteriore implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n.231/2001, con l'approvazione della "Procedura per la Gestione dei Flussi Finanziari" e della "Procedura per la Gestione degli Approvvigionamenti".

L'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n.231/2001 ha adottato il proprio "Regolamento di Funzionamento" e la "Procedura per la Gestione dei Flussi Informativi verso l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs.231/2001". Nel corso del 2017 è stato approvato il "Regolamento per la gestione del patrimonio", trasmesso al Ministero con nota del 2 novembre 2017, che fra l'altro prevede diversi livelli di autonomia decisionale e il preventivo nulla-osta da parte dell'Organo di Indirizzo per le partecipazioni c.d. rilevanti.

Per quanto riguarda le misure in corso di adozione inerenti il sistema di *governance*, è stato segnalato che la Fondazione sta procedendo a un'ulteriore revisione dello Statuto, per uniformare l'art.12, in tema di conflitto di interessi, con il nuovo art.5.1 del Codice Etico, che contempla anche l'ipotesi di interesse personale diverso da quello connesso all'ufficio, e per meglio disciplinare il ricorso alle deliberazioni presidenziali urgenti, quale strumento eccezionale e residuale. Sono inoltre in corso di elaborazione, in aggiunta alle attuali regolamentazioni, una procedura per la gestione dei rapporti con la pubblica amministrazione ed una per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

Con riferimento alle criticità rilevate in ordine al ricorso a deliberazioni presidenziali d'urgenza, è stato fatto presente che tali delibere sono state ratificate dal Consiglio di Amministrazione, che ha giudicato sussistere le ragioni dell'urgenza, soprattutto in relazione alle variazioni nel quadro normativo di riferimento per gli investimenti nel settore fotovoltaico, sopravvenute successivamente all'investimento in Lucca Solare, per limitare l'effetto pregiudizievole di tali variazioni rispetto all'investimento già in corso.

Il Ministero ha valutato l'investimento in Lucca Solare privo di nesso con le attività istituzionali e con il territorio di riferimento della Fondazione, nonché inidoneo a rispondere a opportuni requisiti di redditività prospettica, in quanto *ab origine* connesso a incentivi statali incerti. Su questo aspetto, è stato precisato che l'investimento in Lucca Solare non è, né ha mai inteso essere, un investimento volto alla diretta realizzazione degli scopi sociali della Fondazione, bensì un investimento di carattere finanziario, con finalità di diversificazione nell'ambito dell'attività di gestione del patrimonio, che appunto contempla il ricorso a svariate forme di investimento, non strettamente "delimitate" dal nesso istituzionale e territoriale. Il prospettato collegamento con il territorio, che pure la Fondazione aveva considerato favorevolmente, anche mediante la scelta di un *partner* ivi presente, non si concretizzò per mancanza di opportunità effettive di realizzazione di installazioni fotovoltaiche sul territorio di riferimento, anche in relazione alle criticità generate dal variare del quadro normativo, ferma restando la natura di investimento reputato coerente con valori di interesse generale, dati dalla creazione di fonti di energia rinnovabile sul territorio nazionale e confermati dai connessi incentivi pubblici.

Per quanto riguarda le attività poste in essere da Green Lucca (ex Lucca Solare) per la "messa in sicurezza" sia dei requisiti minimi patrimoniali che del livello di liquidità necessario per il

superamento delle criticità scaturite soprattutto dalle variazioni normative intervenute, è stato segnalato che la Società ha provveduto a predisporre un *business plan* 2017-2033. Su richiesta della Fondazione, tale *business plan* è stato sottoposto all'*advisor* Deloitte & Touche per la sua validazione e certificazione, che è stata rilasciata in data 8 giugno 2017. Il citato *business plan* riflette le strategie e iniziative del nuovo *partner* di maggioranza, Green Utility, per lo sviluppo della società partecipata, e contempla, tra l'altro, il completamento della rinegoziazione del contratto di *project financing* in essere con Unicredit, avvenuta il 30 maggio 2017, e la produzione di flussi di cassa idonei a consentire a Green Lucca di procedere sia al rimborso in linea capitale del prestito obbligazionario e al pagamento dei relativi interessi, sia alla generazione di reddito sull'*equity*, con un ritorno finale per la Fondazione stimato in € 16,4/milioni, a fronte di un investimento di € 8,3/milioni a ricapitalizzazione completata, il quale comporterebbe, nel caso, il recupero di oltre l'80% dell'investimento iniziale di € 9,8/milioni nel frattempo svalutato. Dei successivi sviluppi si dirà nel paragrafo "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio".

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs.231/2001

Nel corso del 2014, con la consulenza della società Sinloc –Sistema Iniziative Locali SpA e Crowe Horwath – Studio Associato Servizi Professionali, fu avviato il processo di valutazione e analisi, propedeutico alla realizzazione di un modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs.231/2001.

Obiettivo del processo è stato quello di progettare il modello e le relative procedure nel modo più aderente alla realtà specifica della Fondazione, così da costituire, oltre che uno strumento di *compliance*, un'occasione di miglioramento organizzativo in un'ottica anche di contenimento e gestione dei rischi. L'analisi ha comportato la mappatura delle attività sensibili e delle aree di rischio della Fondazione, l'individuazione delle criticità e la definizione di un piano d'azione finalizzato all'applicazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs.231/2001. Nel corso del 2015 gli Organi della Fondazione approvarono:

- il “*Report Control & Risk Self Assessment*”, contenente i risultati dell'analisi svolta con riferimento all'organizzazione ed al sistema di controllo interno e di *corporate governance* al fine di:
 - rilevare e mappare le aree ed i processi aziendali a potenziale rischio di commissione “reati 231”;
 - analizzare il sistema di controllo interno esistente e individuare eventuali *gap* rispetto ad un sistema di controllo “ottimale”;
 - individuare possibili azioni migliorative e definire un *action plan* per l'adeguamento del sistema di controllo;
- il “Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs.231/2001”, suddiviso in tante parti quante sono le “famiglie” di reato prese in considerazione. Ciascuna parte mira a fornire ai destinatari una rappresentazione del sistema di organizzazione, gestione e controllo della Fondazione, nonché un'esemplificazione circa le modalità di commissione dei reati nell'ambito di ciascuna attività “sensibile”, indicando i principi di comportamento, le regole di condotta generali e le prescrizioni specifiche a cui i vari destinatari devono attenersi nello svolgimento delle proprie attività.

Fu fra l'altro convenuto che lo specifico Organismo di Vigilanza previsto dal Modello – cui sono deferiti i compiti di vigilanza e controllo previsti dal D.Lgs.231/2001 – coincidesse con il Collegio dei Revisori dei Conti, così come permesso dalla normativa vigente, al fine di coordinare fra loro le funzioni di vigilanza previste dallo Statuto della Fondazione per il Collegio stesso con quelle similari previste dal D.Lgs.231/2001 per l'Organismo di Vigilanza.

A fine 2015 fu affidato a Sinloc SpA un ulteriore incarico per lo svolgimento delle attività di implementazione del Modello organizzativo in argomento e, ad inizio 2017, è stato stipulato con la stessa Società un contratto di consulenza continuativa in ambito D.Lgs.231/2001.

Nel corso del 2016 iniziò l'attività amministrativa finalizzata a colmare i *gap* organizzativi con livello di priorità più elevato individuati in sede di analisi di *Report Control & Risk Self Assessment*. Innanzitutto l'Organismo di Vigilanza si dotò di un proprio Regolamento di funzionamento e predispose la procedura relativa ai flussi informativi da ricevere, che ha rivisto a dicembre 2017. Nel mese di settembre 2016 furono svolte alcune giornate di formazione sul modello 231 per il personale e per gli Organi della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel novembre 2016, approvò la "Procedura per la Gestione dei Flussi Finanziari" e, nel mese di marzo 2017, ha approvato la "Procedura per la Gestione degli Approvvigionamenti di Beni e Servizi". Entrambe le procedure sono state oggetto di modesti aggiornamenti nel corso dei mesi successivi all'adozione.

Nel febbraio 2017 è stata approvata la revisione del Codice Etico, adottato nell'ottobre 2012. Tale revisione ha comportato, tra l'altro, l'introduzione di una previsione di più articolata e rigorosa applicazione rispetto agli obblighi di comunicazione e astensione, nell'ipotesi di eventuali interessi propri dei soggetti destinatari del Codice Etico, in modo da ricomprendervi l'obbligo di rendere trasparenti interessi personali anche se non necessariamente in conflitto con gli interessi dell'ente. Nei primi mesi del 2018, il Codice è stato oggetto di un'ulteriore modifica volta ad omogeneizzare il sistema sanzionatorio con quello previsto nel modello 231.

Il 23 ottobre 2017 l'Organo di Indirizzo della Fondazione, a conclusione di un *iter* amministrativo avviato nel corso del primo semestre dell'anno, ha approvato il Regolamento per la gestione del Patrimonio, formulandolo in coerenza con le indicazioni statutarie ed in conformità al Protocollo ACRI/MEF e alla Carta delle Fondazioni. Con tale approvazione è stato altresì colmato uno dei *gap* organizzativi, con livello di priorità media, individuati in sede di analisi di *Report Control & Risk Self Assessment*. Il Regolamento, entrato in vigore il 1° dicembre 2017:

- dichiara i principi generali cui deve ispirarsi l'attività di gestione finanziaria della Fondazione;
- esplicita gli obiettivi che la gestione del patrimonio deve conseguire;
- disciplina alcuni principi attuativi, le modalità di composizione e di selezione degli investimenti, di utilizzo degli strumenti di finanza derivata, di controllo, contenimento, diversificazione e monitoraggio dei rischi, nonché alcuni principi inerenti la selezione degli intermediari e degli *advisors*;
- da un punto di vista organizzativo, in applicazione dell'articolo 25, comma 3, dello Statuto della Fondazione, introduce e disciplina analiticamente la figura del "Gestore Interno", configurandolo quale unico soggetto destinatario di specifiche deleghe operative in materia di gestione del patrimonio;

- elenca analiticamente le competenze in campo finanziario dell’Organo di Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione, della Struttura Operativa Interna dedicata agli investimenti e, infine, della Commissione Investimenti (il cui ruolo è stato potenziato);
- modella il procedimento amministrativo interno, concepito tenendo separati ruoli e responsabilità, mediante il quale, progressivamente, si forma la volontà della Fondazione.

Nel corso del 2017 l’Organismo di Vigilanza si è riunito undici volte e ha effettuato le seguenti macro-attività:

- verifica dell’adozione degli interventi di adeguamento del sistema di controllo interno in relazione alle carenze rilevate nel *Control & Risk Self Assessment*, con connessa analisi del contenuto delle procedure che disciplinano i processi operativi rilevanti;
- verifiche sulle attività/processi “sensibili” come individuate nel “*Risk Assessment*” e verifica dell’effettiva applicazione delle procedure;
- analisi dei flussi informativi ricevuti.

L’Organismo, ad esito dell’attività svolta e in base ai flussi informativi ricevuti nel corso del 2017, nella propria relazione annuale all’Organo di Indirizzo ha dato atto che i presidi organizzativi implementati dalla Fondazione risultano essere adeguati e che non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello organizzativo adottato.

PARTECIPAZIONI

La tabella seguente illustra le partecipazioni detenute dalla Fondazione al 31 dicembre 2017 in società commerciali e assimilate:

Partecipazioni	Valori contabili
Banco BPM SpA	€ 125.346.362
Cassa Depositi e Prestiti SpA - ordinarie	€ 87.449.100
Banca Carige SpA	€ 24.484.407
Eni SpA	€ 17.955.136
Atlantia SpA	€ 16.365.537
Intesa Sanpaolo SpA	€ 15.917.984
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	€ 13.582.985
Enel SpA	€ 13.344.527
Assicurazioni Generali SpA	€ 13.238.239
Mediobanca SpA	€ 12.817.292
Poste Italiane SpA	€ 12.146.212
Banca del Monte di Lucca SpA	€ 12.048.200
B.F. SpA	€ 11.428.007
Snam SpA	€ 11.097.848
Azimut Holding SpA	€ 10.981.159
UnipolSai Assicurazioni SpA	€ 10.973.004
TERNA SpA	€ 10.239.466
Green Lucca SpA	€ 6.113.683
Telecom Italia SpA Risparmio	€ 6.004.173
SINLOC - Sistema Iniziative Locali SpA	€ 5.150.400
CDP RETI SpA - cat. C	€ 5.012.745
Fondazione con il Sud	€ 4.436.682
COIMA RES SpA SIIQ	€ 4.000.000
Banca Mediolanum SpA	€ 2.266.445
ENGIE S.A.	€ 1.973.502
Unieuro SpA	€ 1.629.527
Space4 SpA	€ 1.000.000
IDeaMI SpA	€ 500.001
Industrial Stars of Italy 3 SpA	€ 500.000
F2I SGR SpA	€ 369.359
A11 Venture Srl	€ 342.025
Edison SpA-Risparmio	€ 198.517
Struttura Informatica SpA	€ 160.808
Lucense SCaRL	€ 157.312
Gradiente SGR SpA	€ 153.136
NCP I S.C.A. SICAR	€ 100.000

Si elencano inoltre di seguito le partecipazioni detenute dalla Fondazione al 31 dicembre 2017 in fondazioni e comitati:

- Fondazione Centro Studi sull'Arte "Licia e Carlo Ludovico Ragghianti";
- Fondazione Palazzo Boccella;
- Fondazione Paolo Cresci per la storia dell'Emigrazione Italiana;
- Fondazione Barsanti e Matteucci;
- Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca;
- Fondazione con il Sud;
- Fondazione Antica Zecca di Lucca;
- Fondazione Volontariato e partecipazione, per la ricerca, il pensiero e l'innovazione sociale;
- Fondazione Giacomo Puccini;
- Fondazione Istituto S.Ponziano;
- Fondazione per la Coesione Sociale;
- Fondazione UiBi per l'innovazione pedagogico-didattica.

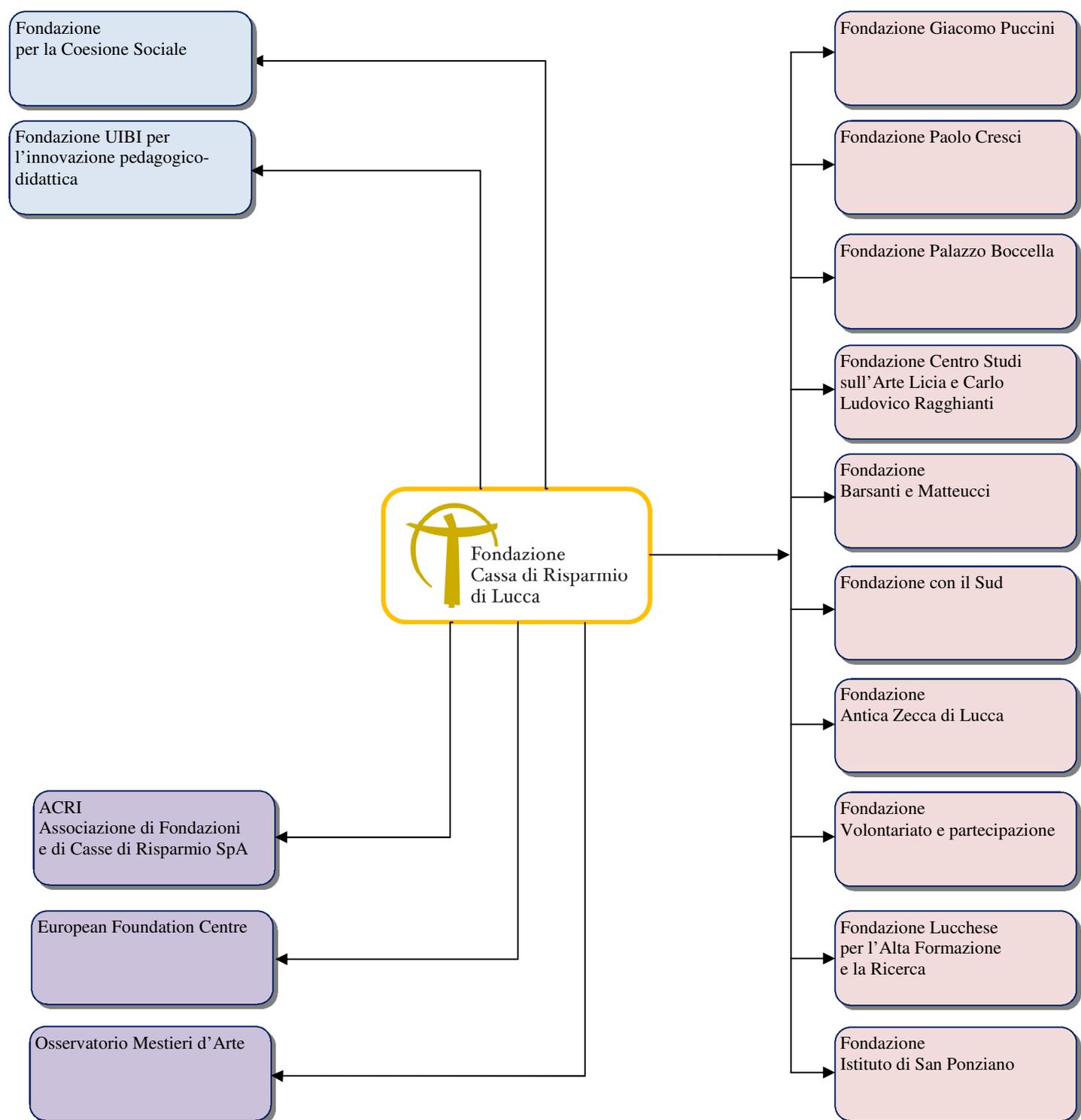
La Fondazione, oltre che all'Associazione delle Casse di



Risparmio Italiane e delle Fondazioni di Origine Bancaria (ACRI) ed alla Consulta Regionale delle Fondazioni di origine bancaria della Toscana, dal 2006 ha aderito, in qualità di *Funding Member*, all'*European Foundation Centre* (EFC), l'associazione, con sede a Bruxelles, che a livello europeo rappresenta l'insieme delle fondazioni.

La Fondazione, infine, nel 2012 ha aderito ad OmA – Associazione Osservatorio dei Mestieri d'Arte - costituita nel 2001 come insieme articolato di progetti sviluppati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze con l'obiettivo di promuovere il settore dei mestieri d'arte - divenuta nel 2010 associazione senza scopo di lucro.

Quadro delle partecipazioni in Fondazioni e Associazioni
(aggiornato al 31 dicembre 2017)



Di seguito si dà conto delle principali operazioni intervenute nel corso del 2017, riguardanti le partecipazioni facenti parte delle immobilizzazioni finanziarie detenute in Società o soggetti assimilati.

Banco BPM SpA

Con decorrenza 1° gennaio 2017 è diventata efficace l'operazione di fusione – deliberata a ottobre 2016 dalle Assemblee straordinarie del Banco Popolare SC e della Banca Popolare di Milano Scrl – che ha determinato la nascita del Banco BPM SpA. Nel corso del 2017 la Società ha dato attuazione alle attività di definizione del proprio assetto societario e organizzativo e a quelle di *derisking* mediante la cessione di crediti in sofferenza per circa € 1,8/miliardi complessivi.

A fine anno la consistenza della frazione per azione del patrimonio netto tangibile della Società, pari ad € 6,99788, è superiore al valore di bilancio.

Green Lucca SpA

L'Assemblea degli azionisti della Società tenutasi in sede straordinaria in data 2 agosto 2017 ha deliberato un aumento di capitale a pagamento in via inscindibile da € 3/milioni ad € 6/milioni mediante l'emissione di n.3.000.000 di azioni del valore nominale unitario di € 1 da offrire in opzione ai soci e da liberarsi in denaro e/o mediante conferimenti in natura. L'aumento è stato contestualmente realizzato mediante la sottoscrizione di:

- n.1.530.000 azioni da parte di Green Utility SpA, liberate con il conferimento in natura della partecipazione in Roma Solare Srl del valore di perizia di € 3,9/milioni (di cui € 1.530.000 attribuiti in conto capitale sociale ed € 2.370.000 in conto riserva da conferimento);
- n.1.470.000 azioni da parte della Fondazione, liberate con il versamento in denaro di € 1.470.000. I restanti € 2.277.059, da versarsi in conto capitale, necessari per mantenere le quote di patrimonio netto di pertinenza dei soci proporzionali alle percentuali di interessenza, saranno versate dalla Fondazione al verificarsi di talune condizioni sospensive – indicate in apposito accordo quadro scadente il 30 giugno 2018 – riguardanti la società conferita (e il cui mancato definitivo avveramento comporterebbe il venir meno di parte del valore di perizia sopra indicato) che al 31 dicembre 2017 non si sono ancora avverate.

L'operazione suddetta completa la fase di risanamento della Società e pone le basi per attuare il piano strategico dalla stessa elaborato che prevede, al termine di utilizzo degli impianti, il pressoché integrale recupero di quanto investito fin dalla costituzione della Società (dicembre 2011), quindi, anche di quanto già oggetto di svalutazione (€ 9,8/milioni). Inoltre, la sostenibilità del piano strategico consentirà il regolare ammortamento del Prestito Obbligazionario sottoscritto nel 2014.

Banca del Monte di Lucca SpA

Il bilancio dell'esercizio 2017, approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 23 marzo 2018, evidenzia la presenza di perdite per circa € 12,3/milioni e un patrimonio netto che si attesta ad € 60,3/milioni. Il risultato negativo è imputabile (i) alla diminuzione del margine d'interesse a fronte di una sostanziale stabilità delle commissioni nette, (ii) all'incremento dei costi operativi nonché, soprattutto, (iii) all'avvenuta cessione a terzi il 5 luglio 2017 delle note *mezzanine e junior*, sottoscritte nell'ambito della cartolarizzazione di un portafoglio di sofferenze che ha comportato la *derecognition* del portafoglio creditizio relativo e l'iscrizione a conto economico dell'effetto negativo corrispondente per un importo pari a circa € 10/milioni.

La negativa situazione economico-patrimoniale manifestata dalla Società è stata valutata quale indice segnaletico per qualificare come duratura la perdita di valore emergente e quantificata in € 2,5/milioni, considerando la consistenza al 31 dicembre 2017 della frazione per azione del patrimonio netto tangibile della Società pari ad € 0,44219.

Banca Carige SpA

Nel primo semestre 2017 la Società ha elaborato un piano strategico e operativo funzionale a rispettare i requisiti prudenziali e a conseguire gli obiettivi quantitativi di riduzione dei crediti deteriorati richiesti dalla BCE a fine 2016. Il piano prevedeva un aumento di capitale di € 450/milioni eventualmente accompagnato da un'azione di *Liability Management Exercise – LME* e il deconsolidamento del ramo d'azienda comprensivo del portafoglio sofferenze mediante scissione proporzionale a favore di un veicolo di gestione appositamente costituito.

La Società ha inoltre approvato la cessione di un portafoglio di crediti *non performing* di € 938,3/milioni ad un veicolo di cartolarizzazione con utilizzo della garanzia dello Stato Italiano sulla *tranche senior* (GACS). Nell'ambito delle operazioni di rafforzamento patrimoniale volte al perseguimento degli obiettivi SREP (*Supervisory Review and Evaluation Process*) assegnati dalla BCE, la Società ha deliberato altresì la cessione di talune attività tra le quali alcuni immobili di pregio (a Milano e a Roma).

A giugno 2017 la Società ha provveduto a definire un nuovo assetto di *governance* con l'individuazione di un nuovo Amministratore Delegato.

Successivamente è stato aggiornato il piano industriale della Società declinandolo su quattro pilastri fondamentali: rafforzamento patrimoniale per un ammontare elevato a € 560/milioni, qualità dell'attivo, efficienza operativa e rilancio commerciale. In seguito all'approvazione da parte della BCE, il rafforzamento patrimoniale contenuto nel piano è stato approvato dall'Assemblea Straordinaria della Società. L'operazione di LME è stata compiuta nel mese di ottobre 2017 ed è consistita in un'offerta di scambio ai fini della sostituzione di titoli subordinati secondo prefissati rapporti di scambio per un ammontare nominale complessivo pari a € 510/milioni con titoli *senior*

di nuova emissione. L'operazione di aumento di capitale si è invece svolta nel corso del successivo mese di novembre 2017. Le nuove azioni ordinarie sono state offerte in opzione agli azionisti in ragione di n.60 azioni di nuova emissione ogni n.1 azione posseduta al prezzo di € 0,01, praticando uno sconto del 26,8% sul *Theoretical Ex Right Price* calcolato rispetto alla media dei prezzi ufficiali di borsa registrati negli ultimi sei mesi antecedenti la data del 13 novembre 2017, pari a € 0,234.

La Fondazione ha sottoscritto l'aumento di capitale di propria pertinenza (n.552.300.000 azioni al costo di € 5.523.000) e, successivamente, ha acquistato ulteriori n.50.859.000 azioni al costo di € 511.031 al fine di riportare l'interessenza allo stesso livello di quella precedente l'aumento di capitale (1,10%).

La negativa situazione economico-patrimoniale manifestata dalla Società è stata valutata quale indice segnaletico per qualificare come duratura la perdita di valore emergente e quantificata in € 7,6/milioni, considerando la consistenza al 31 dicembre 2017 della frazione per azione del patrimonio netto tangibile della società pari ad € 0,0398.

Banca Monte di Paschi di Siena SpA

A seguito del mancato perfezionamento dell'operazione di aumento di capitale approvato nel corso del 2016, la Società inviò alla BCE un'istanza di sostegno finanziario straordinario e temporaneo per l'accesso alla misura della ricapitalizzazione precauzionale. Anche per far fronte alla situazione di grave incertezza sopra emersa, in data 23 dicembre 2016, fu emanato il Decreto Legge n.237 "Disposizioni urgenti per la tutela del risparmio nel settore creditizio", i cui punti salienti consistevano nell'introdurre la possibilità di un intervento precauzionale da parte dello Stato in Banche afflitte da carenze di capitale accertate mediante *stress test* o *asset quality review*. Tale intervento di tipo precauzionale e temporaneo non comportava l'attivazione del meccanismo del *bail in* previsto dalla legislazione comunitaria vigente, bensì l'imposizione ad azionisti e creditori subordinati di misure di condivisione delle perdite (*burden sharing*). A fine dicembre 2016 la Banca inoltrò alla Banca d'Italia e al MEF un'istanza di sostegno finanziario straordinario e temporaneo per l'accesso alla misura della ricapitalizzazione precauzionale e per l'ammissione alla garanzia dello Stato per le emissioni obbligazionarie come previsto dal D.L.237/2016. Ai fini della quantificazione della ricapitalizzazione precauzionale, la BCE stimò un fabbisogno di capitale di € 8,8/miliardi. A luglio 2017 la Banca ha approvato il Piano di Ristrutturazione che la Commissione Europea ha giudicato compatibile con il quadro normativo europeo in materia di aiuti di Stato, fissando altresì il *budget* degli stessi in € 5,39/miliardi. Conseguentemente sono stati emanati dal MEF i decreti attuativi previsti dalla Legge 15/2017 per prevedere:

- l'aumento di capitale della Banca a servizio della sottoscrizione delle nuove azioni al prezzo unitario di € 6,49 da parte del MEF (decreto ricapitalizzazione);

- l’applicazione delle misure di ripartizione degli oneri (*burden sharing*), nonché l’aumento di capitale della Banca a servizio dell’emissione delle nuove azioni da assegnare al prezzo unitario di € 8,65 ai portatori dei titoli oggetto di ripartizione degli oneri (decreto *burden sharing*).

Le misure di ripartizione degli oneri hanno comportato la conversione forzosa di tutte le obbligazioni subordinate emesse dalla Banca sia a favore di investitori istituzionali sia a favore del pubblico *retail*. Per effetto della conseguente assegnazione delle azioni, lo Stato ha acquisito la maggioranza della Banca (interessenza del 52,184%). La restante parte dell’importo dell’aiuto di Stato sopra citato, pari a € 1.536/milioni, è stata impiegata per realizzare un’offerta pubblica di transazione e scambio sulle azioni della Banca, rivolta agli azionisti *retail* divenuti tali a seguito dell’applicazione dell’operazione di *burden sharing* delle obbligazioni Tier 2. L’offerta, che si è svolta nel secondo semestre del 2017 e ha visto l’adesione dell’83,52% dei destinatari, ha comportato l’aumento dell’interessenza dello Stato al 68,247%.

Il Piano di Ristrutturazione ha previsto inoltre:

- l’esecuzione della cessione del portafoglio dei *non-performing loans* del Gruppo, per un importo lordo di € 26/miliardi, per un corrispettivo di € 5,5/miliardi mediante un’operazione di cartolarizzazione in cui è indirettamente coinvolto anche il Fondo Atlante;
- piena valorizzazione della clientela grazie ad un nuovo modello di *business* semplificato e altamente digitalizzato;
- rinnovato modello operativo con un *focus* continuo sull’efficienza;
- gestione del rischio di credito radicalmente migliorata con una nuova struttura organizzativa di *Chief Lending Officer* (CLO).

Per la Fondazione l’operazione di *burden sharing* ha comportato la conversione forzosa dei titoli obbligazionari subordinati della Società in portafoglio con l’attribuzione di n.1.433.525 azioni della Banca.

La negativa situazione economico-patrimoniale manifestata dalla Società è stata valutata quale indice segnaletico per qualificare come duratura la perdita di valore emergente e quantificata in € 5/milioni, considerando la consistenza al 31 dicembre 2017 della frazione per azione del patrimonio netto tangibile della Società pari ad € 8,88634.

Sinloc SpA

Nel mese di aprile 2017 i Soci della Società hanno sottoscritto un accordo per la riorganizzazione degli assetti proprietari, per pattuire l’uscita dalla compagine sociale del socio Cassa Depositi e Prestiti SpA, la riduzione dell’interessenza da parte dei soci Compagnia di San Paolo e Fondazione Cariplo, l’ingresso del nuovo socio Fondazione Sardegna e l’incremento dell’interessenza dei soci Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Il corrispettivo a cui eseguire le predette operazioni è stato convenuto in € 9,60 (in linea con il *book*

value al 31 dicembre 2016 della Società). In esecuzione dell'accordo suddetto la Fondazione ha acquistato n.192.050 azioni dalla Compagnia di San Paolo per un corrispettivo di € 1.843.680 e n.89.450 azioni dalla Fondazione Cariplo per un corrispettivo di € 858.720, incrementando in tal modo la propria interessenza nella Società dal 4,753% al 10%.

A fine anno il valore della partecipazione è stato prudenzialmente svalutato al valore unitario di € 9,60 (in linea con il valore a cui sono avvenute le transazioni di mercato suddette).

Altre partecipazioni in Società quotate.

Si tratta di investimenti, molto diversificati, in società quotate in Italia ed a largo flottante, corrispondenti, a fine 2017, ad un controvalore complessivo di circa € 174,6/milioni. La selezione delle società, al momento dell'acquisto, è stata effettuata facendo particolare attenzione alla redditività prevista dai dividendi ed al livello di negoziabilità delle opzioni *call* collegate alle azioni stesse. Gli importi più significativi sono concentrati su Assicurazioni Generali, Atlantia, Azimut Holding, ENEL, ENI, Intesa San Paolo, Mediobanca, Poste Italiane, Snam, Terna e UnipolSai Assicurazioni.

Di seguito si illustrano le attività svolte dalle Fondazioni partecipate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Fondazione Centro Studi sull'Arte "Licia e Carlo Ludovico Ragghianti" di Lucca: adesione in data 5 ottobre 1984 con quota pari al 25% del fondo di dotazione (€ 51.646). La Fondazione ha lo scopo di promuovere gli studi sull'arte, curando la conservazione, l'aggiornamento e l'incremento della biblioteca, della fototeca e dell'archivio a suo tempo donati dai coniugi Ragghianti alla Cassa di Risparmio di Lucca ed assicurandone la fruibilità, promuovendo iniziative di ricerca e studio e l'allestimento di mostre, curando pubblicazioni e creando una raccolta di opere d'arte moderna e contemporanea. Sulla base del nuovo statuto, il Consiglio di Amministrazione è composto da 6 membri, di cui 3 designati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, 1 dalla Provincia di Lucca, 1 dal Comune di Lucca ed 1 dai discendenti in linea retta dei coniugi Ragghianti; il Presidente è nominato tra i soggetti designati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.



Fondazione Palazzo Boccella: adesione in data 22 febbraio 2002 con quota pari al 15% del fondo di dotazione (€ 309.874). La Fondazione Palazzo Boccella è nata per volontà del Comune di Capannori che nel 1998 acquistò il Palazzo storico di San Gennaro e nel 2002 lo conferì alla Fondazione con lo scopo di ristrutturarlo e di riportarlo a nuova vita con attività legate al tema della promozione dei prodotti agroalimentari del territorio con particolare focalizzazione sul settore enogastronomico. I fondatori istituzionali - Comune di Capannori, Provincia di Lucca, CCIAA di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - sin dalle origini si sono impegnati a finanziare le opere di restauro del Palazzo e a sviluppare le attività di cui oggi è sede. La creazione di una scuola di Alta Formazione in Management dell'Accoglienza e delle Discipline Enogastronomiche (MADE) aderisce perfettamente allo spirito e alla missione con cui la Fondazione stessa è nata e si è sviluppata nel tempo.

Fondazione Palazzo Boccella



Fondazione Paolo Cresci per la storia dell'Emigrazione Italiana: adesione in data 14 marzo 2002 con quota pari al 25% del fondo di dotazione (€ 41.317). La Fondazione - costituita per volontà della Provincia di Lucca, per valorizzare l'Archivio del ricercatore fiorentino che in tanti anni di lavoro aveva riunito un'importante raccolta di

documenti relativi all'emigrazione italiana - ha lo scopo di arricchire l'Archivio, valorizzarlo e farlo conoscere in Italia e all'estero. Il Consiglio di Indirizzo è presieduto da un rappresentante della Provincia di Lucca ed è composto da rappresentanti designati da: CCIAA di Lucca, Unione dei Comuni della Garfagnana, Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio, Associazione Lucchesi nel Mondo, Fondazione Banca del Monte di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Università di Pisa.

Fondazione Barsanti e Matteucci: adesione in data 4 giugno 2003 con quota di € 6.000 per la costituzione del Fondo Patrimoniale. La Fondazione ha lo scopo di promuovere e diffondere l'opera di ricerca scientifica e sperimentale eseguita dai due scienziati lucchesi, Eugenio Barsanti e Felice Matteucci, anche attraverso il reperimento, la conservazione e la valorizzazione degli scritti e delle opere dei due scienziati, nonché la promozione di ricerche nel campo della tecnologia, con particolare rilievo al settore dei veicoli a motore. Nel 2013 è stata inaugurata la nuova sede della Fondazione, nella Loggia di Palazzo Guinigi appositamente ristrutturata, che ospita anche una mostra permanente dedicata alle opere ed alla vita dei due scienziati lucchesi. Il Consiglio di Gestione della Fondazione è presieduto da un rappresentante designato dal Rotary Club di Lucca ed è composto da rappresentanti designati da: Confindustria Toscana Nord, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, INA Assitalia – Sezione di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca.



Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca

(FLAFR): quota di € 30.000 per la costituzione del fondo di dotazione. FLAFR, costituita in data 16 luglio 2003, è un ente privato senza scopo di lucro, che promuove sul territorio provinciale iniziative di alta formazione e di ricerca, anche applicata. In data 16 febbraio 2004 fu stipulato l'atto pubblico di adesione da parte dei Fondatori, istituzionali e non, e fu sottoscritto il "Patto tra i Fondatori".

FLAFR è governata da un Consiglio di Amministrazione composto da otto membri, espressione sia dei Fondatori Istituzionali sia di tutti gli altri aderenti. Il Presidente è nominato tra i soggetti indicati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

L'impegno dei Fondatori Istituzionali di FLAFR per il 2017 è stato quantificato come segue:



FONDAZIONE LUCCHESA PER
L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Fondatori istituzionali	Fondo di gestione	Contribuzione per IMT	Contribuzione per Campus
- Comune di Lucca	40.000		45.000
- Provincia di Lucca	40.000		
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	105.000	890.000	475.000
- Fondazione Banca del Monte di Lucca			
- CCIAA di Lucca	20.000		
- Confindustria Toscana Nord	20.000	120.000	10.000
Totale Fondatori istituzionali	225.000	1.010.000	530.000

I Fondatori/Partecipanti si sono impegnati a contribuire alla formazione del Fondo di Gestione con quota annuale di € 5.000 (Banca del Monte di Lucca SpA, Kedrion SpA e Lucense S.C.a R.L.) o di € 2.500 (Ascom della Provincia di Lucca e Confartigianato Imprese Lucca).

FLAFR ha concorso in misura sostanziale a raccogliere le risorse necessarie all'avvio delle attività di IMT Alti Studi Lucca (IMT) ed al successivo sviluppo della Scuola, con l'obiettivo di promuovere iniziative finalizzate alla realizzazione nella città di Lucca di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca, e con il proposito di concorrere all'attrazione di allievi, ricercatori e docenti di alta qualificazione internazionale.

Fondazione con il Sud

La Fondazione con il Sud fu costituita in data 22 novembre 2006 a seguito di un lungo processo, di cui si dirà più ampiamente nel bilancio di missione. Il Fondo di dotazione della Fondazione con il Sud ammonta ad € 314.801.028, di cui € 209.644.364 provenienti dalle Fondazioni di origine bancaria ed € 105.156.664 derivanti dalle destinazioni disposte dagli Enti di Volontariato Fondatori, in attuazione del D.M. 11/9/2006, delle somme accantonate dalle stesse Fondazioni per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'attività istituzionale della Fondazione è sostenuta dai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio del quale è stata dotata e da risorse in conto esercizio messe a disposizione dagli Enti Fondatori sulla base di un impegno pluriennale.



La Fondazione con il Sud sostiene interventi "esemplari" per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti e attrarre i "cervelli" al Sud, per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), per la qualificazione dei servizi socio-sanitari, per l'integrazione degli immigrati, per favorire il welfare di comunità.

Dalla sua costituzione, la Fondazione con il Sud ha sostenuto oltre 1.000 iniziative, tra cui la nascita delle prime 5 Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno, coinvolgendo 6.000 organizzazioni e oltre 280.000 cittadini, soprattutto giovani, erogando complessivamente circa € 176/milioni.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha aderito fin da subito alla costituzione della Fondazione con il Sud, versando la quota di propria spettanza per la formazione del patrimonio iniziale, pari a:

- € 4.436.682, corrispondente all'accantonamento complessivo relativo ai bilanci 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004 effettuato dalla Fondazione in via prudenziale ed indisponibile ai sensi dell'art.15 della Legge 266/1991 a seguito dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001. Tale versamento è stato rilevato contabilmente tra le Partecipazioni, in contropartita di apposita voce tra i Fondi per l'attività d'istituto, in quanto, diversamente dalle altre fondazioni partecipate, in caso di liquidazione della Fondazione con il Sud, le attività residue saranno devolute ai Fondatori in proporzione ed entro il limite massimo degli apporti effettivamente conferiti al fondo di dotazione, rivalutati degli interessi legali;
- € 2.005.641, corrispondente agli accantonamenti dell'1/15 riferiti agli esercizi 2003 e 2004 non assegnati, di competenza dei fondi speciali per il volontariato di cui all'art.15 Legge 266/1991.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca si è contestualmente impegnata a destinare alla Fondazione con il Sud, per il periodo di 5 anni a decorrere dal 2005, il 40% di una somma pari a quella calcolata in applicazione del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001 e ad assicurare, per i successivi periodi temporali, il proprio sostegno attivo e costruttivo.

Fondazione Antica Zecca di Lucca: costituzione in data 28 dicembre 2006 con versamento di € 20.000 al fondo di dotazione. La Fondazione promuove la ricerca e gli studi numismatici e storici relativamente alla città ed al territorio lucchese, organizzando iniziative e favorendo la fruizione e l'integrazione dei patrimoni storici, numismatici e documentari locali o, comunque, riguardanti la storia della città, del territorio e della monetazione lucchese. Il Consiglio di Amministrazione è composto da rappresentanti designati da: Comune di Lucca (Fondatore di diritto), Antico Ufficio della Zecca di Lucca, Collegio dei Monetieri, Confindustria Toscana Nord e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.



*Fondazione
Antica
Zecca
di Lucca*

Fondazione Volontariato e partecipazione: costituzione in data 17 novembre 2008 con versamento di € 60.000 al fondo di dotazione. La Fondazione Volontariato e



**Fondazione
Volontariato
e Partecipazione**

Partecipazione - partecipata oltre che dalla Fondazione anche dal Centro Nazionale per il Volontariato, dalla Provincia di Lucca, dal Cesvot (Centro Servizi per il Volontariato) e dal CSV.net (Coordinamento dei centri di servizio) - si propone come punto di riferimento per conoscere, studiare, promuovere il volontariato e la partecipazione sociale orientata all'azione

solidale sia nelle sue forme organizzate che in quelle spontanee ed informali. Promuove, gestisce e sviluppa a tutti i livelli attività di ricerca, studio, dibattito e sviluppo del pensiero in tutti gli ambiti coerenti con il proprio scopo costitutivo.

Fondazione Giacomo Puccini: ha per scopo la promozione generale di attività di ricerca, di manifestazioni culturali, divulgative e di spettacolo, legate a Giacomo Puccini e alla tradizione musicale lucchese. Nel 2012 la Fondazione Giacomo Puccini chiuse un contenzioso con l’Agenzia del Demanio ottenendo la proprietà della Villa Puccini di Viareggio e la titolarità dei due terzi dei diritti d’autore ancora attivi sulle opere del Maestro. Nel corso del 2012 inoltre fu portato a compimento l’*iter* di approvazione del nuovo statuto che ha comportato la ristrutturazione dell’assetto partecipativo. Il Consiglio di Amministrazione è ora composto da un numero variabile di membri fino ad un massimo di nove, di cui due designati dal Comune di Lucca (Fondatore Promotore), fra i quali il Presidente, due dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, ed uno ciascuno da: CCAA di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca, Associazione Lucchesi nel Mondo, Arcidiocesi di Lucca e Provincia di Lucca. Il Museo Casa Natale di Giacomo Puccini, di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, è gestito dalla Fondazione Giacomo Puccini in virtù di un contratto di comodato.

Fondazione Istituto di San Ponziano di Lucca: la partecipazione si concretizza nella designazione da parte della Fondazione di un componente del Consiglio di Indirizzo di detta fondazione, la quale, nella continuità degli scopi originari dell’Istituto di San Ponziano (da cui deriva per trasformazione), persegue finalità di utilità sociale nei settori: istruzione, educazione e cultura. Il Consiglio di Indirizzo è composto da cinque membri, di cui due designati dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, ed uno ciascuno da: Comune di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e IMT Alti Studi Lucca.

Fondazione per la Coesione Sociale: l’Organo di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, già nel 2013, individuò tra le proprie ipotesi progettuali prioritarie l’assistenza residenziale a favore di soggetti portatori di handicap qualora la famiglia fosse stata impossibilitata ad assicurarla (progetto “dopo di noi”). Nel corso del 2014 e dei primi mesi del 2015 fu realizzato uno studio di fattibilità di tale progetto, avvalendosi della consulenza di Sinloc - Sistema Iniziative Locali SpA, i cui obiettivi sono stati quelli di esaminare: le “migliori pratiche” di intervento nel settore in cui si inserisce il progetto; la dimensione quantitativa del fenomeno nell’ambito della provincia di Lucca sia in termini attuali che prospettici; le diverse modalità organizzative di implementazione dell’intervento. È stata inoltre portata a termine una ricognizione dei soggetti operanti nel settore in provincia di Lucca che ha confermato l’insufficienza dell’offerta rispetto alla domanda attuale e prospettica. Il progetto è stato poi inserito nell’ambito di un più ampio disegno,

in virtù del quale l'intervento della Fondazione in alcuni settori è delegato a fondazioni di scopo "di secondo livello", al fine di migliorare l'efficacia dell'azione nei vari ambiti, utilizzando le competenze e le esperienze di cui gli organi di tali entità intermedie dispongono in virtù della loro maggior prossimità al settore di intervento. Nell'ambito di tale percorso, in data 14 settembre 2015 fu stipulato il rogito notarile per la costituzione della Fondazione per la Coesione Sociale Onlus (FCS), con un fondo di dotazione di € 50.000 conferito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. L'iter amministrativo si è concluso in data 5 gennaio 2016 con l'attribuzione della personalità giuridica. Il Consiglio di Amministrazione di FCS è composto da sei componenti designati dalla Fondazione, tra cui il Presidente, ai quali non è attribuito alcun compenso. Lo scopo di FCS è stato ampliato rispetto a quello del progetto iniziale per permettere interventi nell'intero settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria. In via di principio FCS può svolgere attività sia diretta (*making*) sia indiretta attraverso la concessione di erogazioni gratuite in denaro (*granting*). FCS potrà inoltre gestire patrimoni affidati da terzi per specifici scopi anche nella veste giuridica del *trustee*, potendo a tale scopo accettare eredità, lasciti, legati ed ogni altra forma di donazione, con finalità assistenziali per singoli soggetti disabili o per il generico sostegno della propria attività. Per la descrizione dell'attività svolta nel corso del 2017 si rimanda al bilancio dell'esercizio di FCS.

Fondazione UiBi per l'innovazione pedagogico-didattica: analogamente a quanto operato per l'evoluzione del progetto "Durante e dopo di noi", anche per il progetto UiBi è stato ritenuto opportuno costituire un'apposita Fondazione di scopo, quale ente strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per il conseguimento degli scopi istituzionali della stessa, afferenti ai settori dell'istruzione e dell'educazione. In data 22 febbraio 2016 è stata costituita la "Fondazione UiBi per l'innovazione pedagogico-didattica", apportando un fondo di dotazione di € 50.000. Scopi della Fondazione sono l'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito pedagogico-didattico, lo sviluppo della scuola digitale, la formazione in tal senso dei docenti nonché la ricerca, la progettazione e la sperimentazione di strategie e azioni finalizzate: all'inclusione scolastica; al superamento delle situazioni di disagio scolastico; al miglioramento dell'apprendimento in presenza di disturbi specifici o difficoltà culturali o socio-ambientali. Per la descrizione dell'attività svolta nel corso del 2017 si rimanda al bilancio dell'esercizio di Fondazione UiBi.

Comitato di Gestione Fondo Speciale per il Volontariato – Regione Toscana: il D.M. 8/10/1997, attuativo dell'art.15 della Legge quadro sul Volontariato (L.266/1991), assegnava ad ACRI il compito di effettuare i calcoli per l'attribuzione alle Fondazioni di origine bancaria dei poteri di nomina dei componenti i Comitati di gestione istituiti presso ogni regione. I calcoli relativi al rinnovo dei componenti in scadenza all'8 marzo 2016 furono effettuati sulla base degli accantonamenti di ciascuna Fondazione relativi agli esercizi chiusi nel 2013 e nel 2014; sulla base

di tali calcoli la Fondazione nominò due componenti.

Come già segnalato precedentemente, la riforma del terzo settore ha previsto fra l'altro lo scioglimento dei Coge, con trasferimento delle relative funzioni ai nuovi organismi di controllo previsti dal Codice (l'ONC e gli OTC). Il Codice prevede in particolare che i Coge siano sciolti dalla data di costituzione dei relativi OTC, e stabilisce che i presidenti in carica dei Coge ne diventino automaticamente i liquidatori e che il patrimonio residuo dei Coge sia devoluto entro 90 giorni dallo scioglimento al FUN, nell'ambito del quale conserva la sua precedente destinazione territoriale. Gli importi residui iscritti nel fondo speciale regionale al momento dello scioglimento, non "richiamati" ancora dal Coge, dovranno essere versati dalle Fondazioni debentrici al FUN, conservando anche in questo caso la loro destinazione territoriale.

Tra gli adempimenti richiesti alle Fondazioni nel nuovo sistema vi è la designazione di propri rappresentanti nell'ONC e negli OTC. Le designazioni negli OTC sono state demandate direttamente alle Fondazioni; è prevista la nomina di 4 componenti (su un totale di 7) negli OTC con competenza territoriale riferita a una singola regione (come è il caso della Regione Toscana), e di 7 componenti (su un totale di 13) negli OTC aventi come ambito di riferimento il territorio di due regioni o province autonome. Per quanto riguarda la costituzione dell'OTC della regione Toscana, le scelte sono state oggetto di un processo di consultazione tra le Fondazioni direttamente coinvolte nell'ambito della Consulta regionale; la Fondazione ha indicato un nominativo quale componente effettivo ed uno quale supplente.

INVESTIMENTI FINANZIARI

L'ammontare complessivo degli investimenti finanziari a fine 2017 si attesta ad € 1.203,3/milioni con un decremento, rispetto a fine 2016, di € 16,2/milioni, a fronte del quale si segnala l'estinzione per complessivi € 25/milioni delle operazioni di indebitamento esistenti a fine 2016. Il ricorso alla leva finanziaria è stato quindi azzerato in ottemperanza alle disposizioni del Protocollo d'intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015 e in anticipo rispetto al calendario concordato con il MEF.

Il decremento degli investimenti finanziari è riflesso nel passivo nel decremento dei fondi per l'attività di istituto e dei fondi per rischi e oneri. La tabella seguente rappresenta la contribuzione di tutte le componenti patrimoniali alla variazione dell'aggregato costituito dagli investimenti finanziari.

Attivo	Variazione in € /mln	Passivo	Variazione in € /mln
Investimenti in immobili	2,3	Patrimonio netto - riserva obbligatoria	4,6
Crediti	0,1	Fondi per l'attività dell'istituto	- 5,8
Ratei e risconti attivi	- 0,5	Erogazioni deliberate	- 5,8
		Fondi per rischi e oneri	- 6,2
		Fondo per il volontariato	- 0,6
		Debiti (non finanziari)	- 0,4
		Ratei e risconti passivi	- 0,1
Sub Totale	1,9	Sub Totale	- 14,3
Investimenti finanziari	- 16,2		
Totale	-14,3	Totale	- 14,3

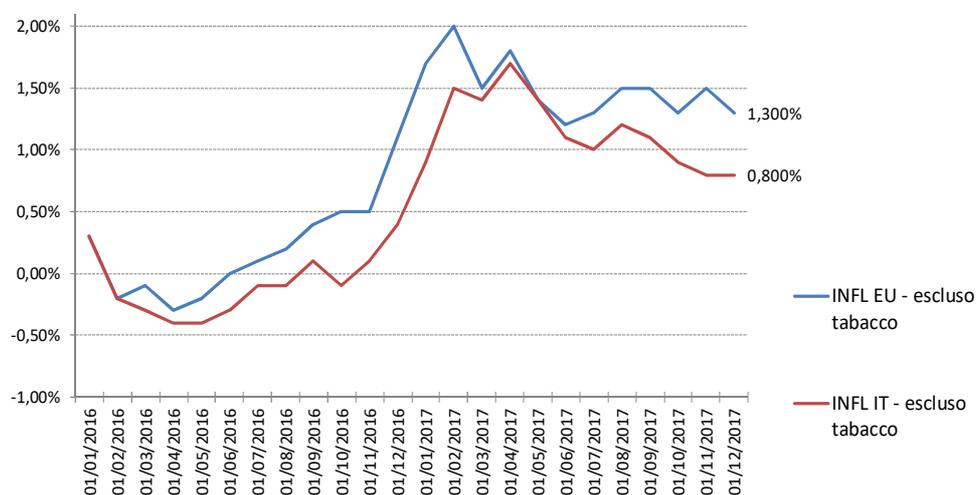
Prima di entrare nel dettaglio sulla politica di gestione che è stata seguita nel corso dell'anno sulle diverse tipologie di risorse finanziarie, è opportuno fornire alcune note di carattere generale relative al contesto macroeconomico.

Scenario macroeconomico

Nel corso del 2017 l'economia globale ha mostrato segnali di crescita via via più robusta e sincronizzata a livello complessivo, cui hanno contribuito principalmente politiche economiche accomodanti, condizioni finanziarie favorevoli e una maggiore fiducia degli operatori. Di conseguenza la crescita mondiale dovrebbe aver registrato un tasso di variazione superiore a quello del 2016 (3,6% rispetto a 2,9%). In generale gli andamenti osservati sono risultati migliori delle aspettative in tutte le aree avanzate. Tra le principali economie emergenti, la crescita cinese ha mostrato una relativa maggiore regolarità rispetto a quanto atteso mentre in Russia e Brasile la ripresa sembra proseguire in modo più graduale dopo le recessioni degli anni passati.

Negli Stati Uniti i dati finora diffusi sulla crescita del quarto trimestre indicano un tasso di variazione del PIL per l'intero 2017 pari al 2,3%. Tale dinamica non sembra aver ancora incorporato gli effetti della riforma fiscale particolarmente espansiva, circostanza che potrà manifestarsi nel corso del 2018 pur con le incertezze sull'entità dell'efficacia della manovra stessa. La composizione della domanda ha confermato la solida dinamica dell'economia: la domanda interna per consumi e investimenti si è nettamente rafforzata e ha più che compensato il minor contributo derivante dall'aggiustamento delle scorte e dalla ripresa delle importazioni.

Nell'area Uem l'attività economica si è via via consolidata e, in base ai risultati provvisori del quarto trimestre, si dovrebbe registrare una crescita del PIL pari al 2,5%. A livello generale, si è osservato un rilevante sostegno dalla domanda interna e dalle esportazioni in un contesto di politiche economiche accomodanti e di recupero del commercio mondiale. Il miglioramento del clima di fiducia dei consumatori, che a fine anno si è portato ai massimi da agosto 2000, ha sostenuto la domanda interna; il maggior ottimismo dei consumatori è stato alimentato soprattutto dal miglioramento dell'economia, anche per gli effetti positivi che ciò potrebbe avere sul mercato del lavoro e sulla situazione personale. L'inflazione media dell'area si è attestata all'1,5%, riflettendo soprattutto l'incremento dei prezzi energetici; gli indicatori di mercato collocano in ogni caso le attese di medio termine al di sotto degli obiettivi della BCE. La crescita economica si è consolidata anche in Italia, la quale ha registrato un tasso di variazione del PIL pari all'1,5%. Il rafforzamento della crescita dei *partner* europei, la riduzione del rischio politico dell'area nel suo complesso, il QE (*Quantitative Easing*) della BCE ed infine il cumularsi di politiche fiscali moderatamente meno restrittive, hanno spinto la crescita italiana su livelli che non si vedevano da anni e comunque superiori al potenziale. In ogni caso resta un *gap* importante da recuperare rispetto agli altri paesi europei sia pur in un contesto di relativa maggiore dinamicità rispetto agli anni passati. L'inflazione media annua (misurata dall'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati – FOI) si è attestata all'1,1% rispetto al -0,1% dell'anno precedente.



Il prezzo del petrolio ha registrato un progressivo incremento portandosi poco sotto i 70 dollari al barile, intorno ai massimi da metà 2015. La tendenza rialzista ha ricevuto nuovo impulso con l'estensione dei tagli produttivi fino alla fine del 2018 decisa lo scorso novembre, in un contesto di crescente domanda. Hanno influito anche tensioni geopolitiche, soprattutto in Medio Oriente, e comportamenti speculativi.

In prospettiva, il punto focale resta la sostenibilità della crescita che a livello globale, nonostante il deciso miglioramento degli ultimi trimestri, resta comunque inferiore a quella dei cicli passati. Resta delicato, in particolare, il punto di equilibrio nel mix delle politiche economiche, soprattutto nei Paesi avanzati, che dopo aver sperimentato politiche monetarie non convenzionali, si stanno dirigendo gradualmente verso la ricerca del tasso di interesse di equilibrio in attesa che vi siano contributi più delineati delle politiche fiscali. Naturalmente sulle aspettative potrà giocare un ruolo importante l'evoluzione della situazione geopolitica che, al momento, non sembra aver manifestato particolari effetti ma che potrebbe, in caso di deterioramento, riflettersi sui mercati finanziari prima e sui climi di fiducia immediatamente dopo.

Nella tabella successiva si riportano i principali dati economici internazionali:

Le principali variabili internazionali

(var. % media annuale)	2016	2017
PIL reale mondiale	2,9	3,6
Commercio internazionale	1,7	5,0
Prezzo in dollari dei manufatti	-3,5	2,8
Prezzo Brent: \$ per barile - livello medio	45,1	54,9
Tasso di cambio \$/€ - livello medio	1,11	1,13

PIL reale (1)	2016	2017
USA	1,5	2,3
Giappone	0,9	1,7
UEM	1,8	2,5
- Germania	1,9	2,5
- Italia	1,1	1,5
- Francia	1,1	2,0
- Spagna	3,3	3,1
UK	1,9	1,8
Cina	6,7	6,8

inflazione (2)	2016	2017
USA	1,3	2,1
Giappone	-0,1	0,5
UEM	0,2	1,5
- Germania	0,4	1,7
- Italia	-0,1	1,3
- Francia	0,3	1,2
- Spagna	-0,3	2,0
UK	0,7	2,7
Cina	1,9	2,9

Fonte: Thomson Reuters, elaborazioni Prometeia.

(1) Per gli USA, l'UEM, il Giappone, il Regno Unito e la Cina, dati per il mercato del lavoro.

(2) Per i Paesi europei indice armonizzato dei prezzi al consumo; per la Cina deflatore della domanda interna.

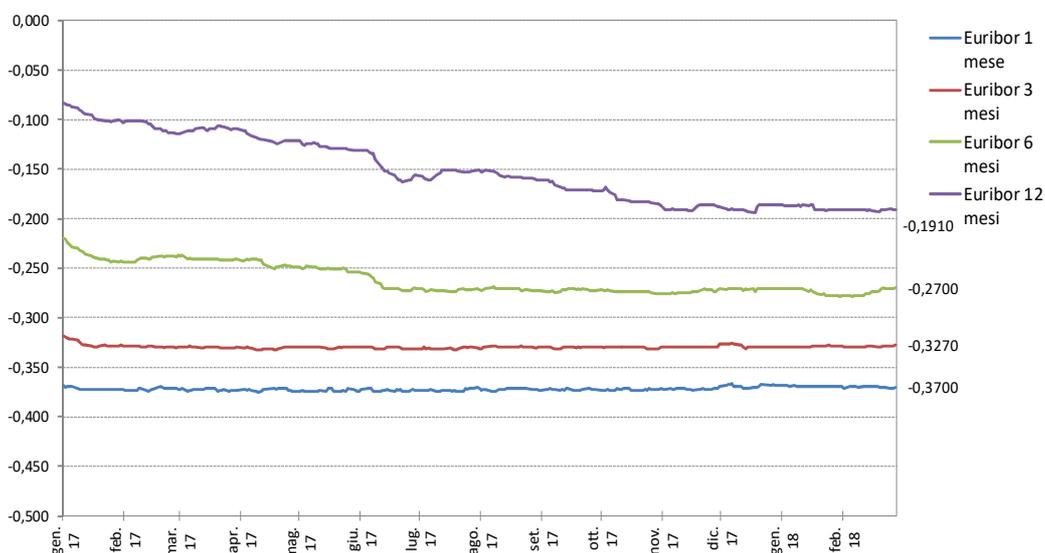
Mercati finanziari

Come da attese, la Fed ha proseguito il rialzo dei tassi, portandoli a dicembre nel *range* 1,25%-1,50%. Tuttavia, nonostante la revisione al rialzo delle prospettive di crescita e del mercato del lavoro, i membri del FOMC per il 2018 continuano ad attendersi tre rialzi, in linea con quanto emerge dalla *survey* degli analisti; dopo il FOMC di dicembre e l'approvazione della riforma fiscale si sono rafforzate le aspettative per un rialzo già a marzo.

La BCE ha annunciato in ottobre che a partire da gennaio 2018 gli acquisti mensili continueranno, come atteso, ad un ritmo più contenuto (€ 30/miliardi al mese, almeno fino a settembre 2018). Il

programma rimane “*open-ended*”: non è stato annunciato un termine definitivo degli acquisti ed è stato ribadito che il programma non verrà interrotto bruscamente e che rimarrà flessibile. La BCE reinvestirà i pagamenti principali derivanti dai titoli in scadenza per un periodo esteso di tempo. Il livello e la *forward guidance* dei tassi di *policy* non sono stati modificati: i tassi dovrebbero rimanere sui livelli attuali ben oltre la fine degli acquisti. Successivamente, dalle dichiarazioni di alcuni membri della BCE è emersa l'ipotesi che il QE potrebbe non essere ulteriormente prolungato ed è stato anche considerato un graduale cambiamento della comunicazione per orientare già i mercati nel caso la ripresa economica si rafforzasse ulteriormente.

Nel corso dell'anno si sono registrati graduali rialzi dei rendimenti obbligazionari, soprattutto nell'area Uem i cui livelli particolarmente compressi di inizio 2017 si sono leggermente attenuati man mano che si sono evidenziati segnali di miglioramento della crescita economica. Si sono manifestati quindi incrementi medi di circa 20-30 centesimi sulla parte lunga della curva anche se in generale i rendimenti restano relativamente contenuti. Negli Stati Uniti si sono registrati incrementi più consistenti sulla parte a breve e medio termine della curva, mentre sulla parte a lungo termine i rendimenti sono rimasti relativamente stabili avendo già anticipato nell'anno precedente le attese manovre di politica monetaria. Tuttavia, l'approvazione definitiva della riforma fiscale USA, che potrebbe portare a un rialzo della crescita economica – statunitense e globale – e dell'inflazione potrebbero favorire un incremento dei rendimenti governativi nel corso del 2018.

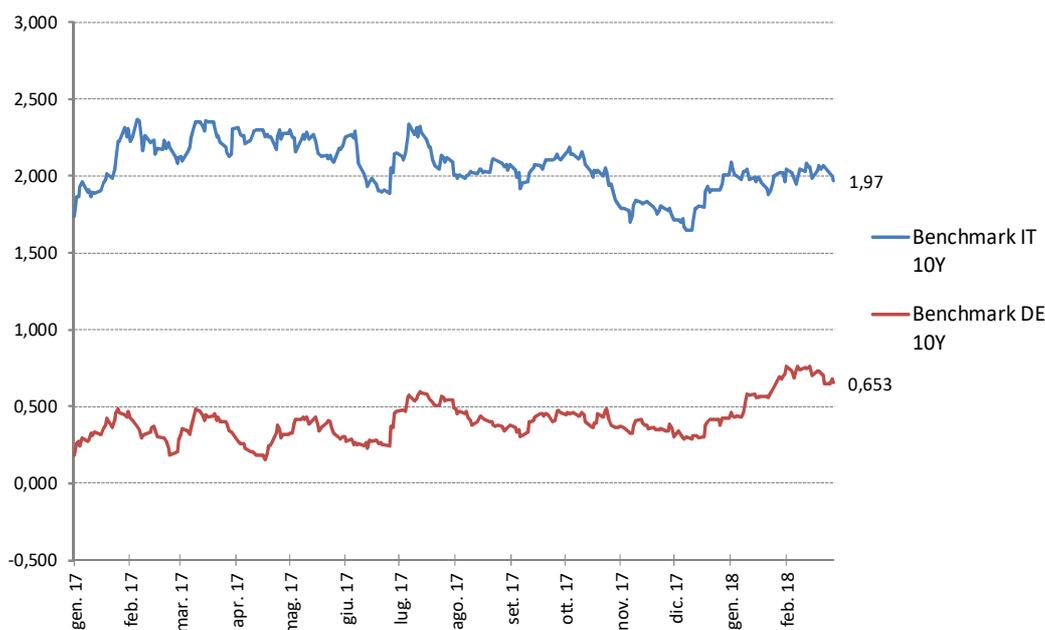


Andamento Euribor 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi (Fonte Bloomberg)



Andamento Swap a 10 anni (Fonte Bloomberg)

In Italia l'avvicinarsi delle elezioni politiche aveva contribuito nell'ultima parte dell'anno ad un aumento dello *spread* BTP-Bund, arrivato sopra ai 160 punti base, situazione che si è tuttavia attenuata all'indomani dell'appuntamento elettorale; in prospettiva l'evoluzione del quadro politico interno e l'avvicinarsi del termine del QE della BCE potrebbero tuttavia riportare tra la fine di quest'anno e gli inizi del prossimo, il livello dello *spread* su valori più elevati rispetto agli attuali e maggiormente coerenti con il *fair value*, stimato da Prometeia attorno a 180 punti base. Negli altri paesi periferici invece è proseguita la riduzione dei rendimenti: lo *spread* del Portogallo, ad esempio, è ora inferiore a quello italiano, beneficiando dell'*upgrade* deciso dalle principali agenzie di *rating*.



Andamento benchmark titoli governativi 10Y(Fonte Bloomberg)

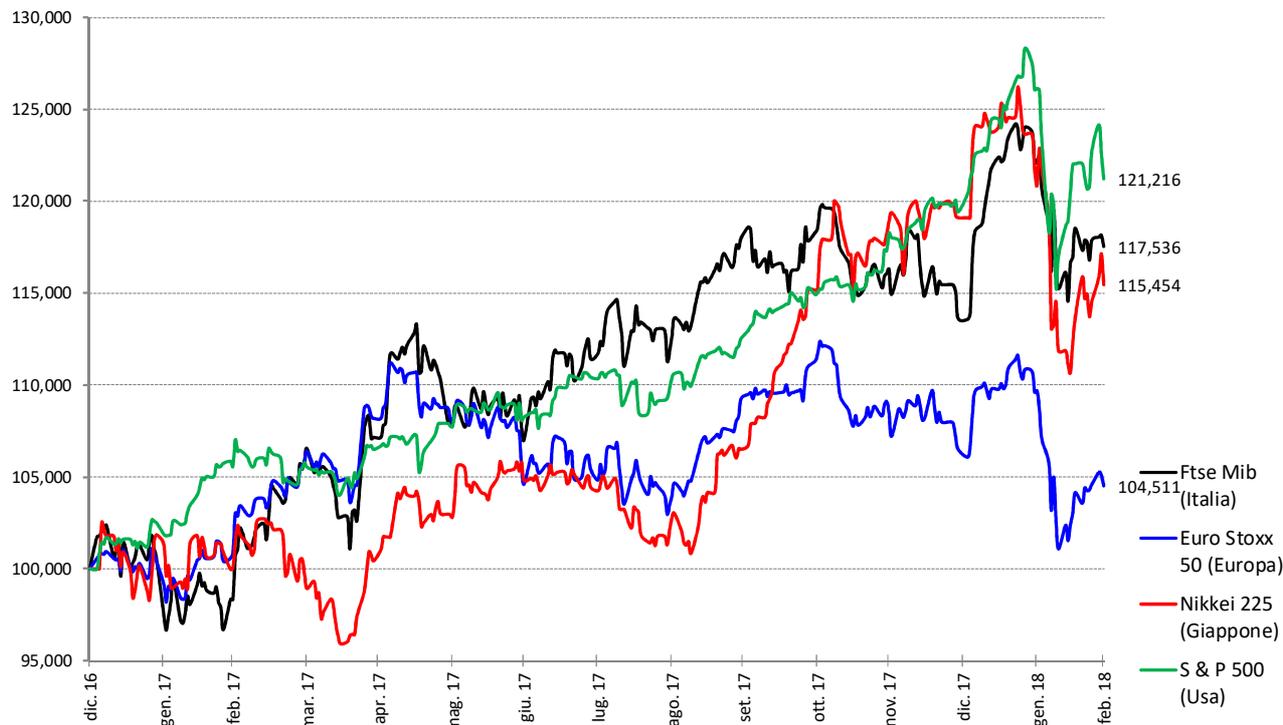


Andamento Spread BTP-Bund 10Y (Fonte Bloomberg)

Gli *spread corporate* si sono ulteriormente ridotti nel corso del 2017; sul segmento *investment grade* i livelli sono assai vicini a quelli del 2007; sul segmento *high yield* il calo degli *spread* è stato ancora più marcato, soprattutto negli Stati Uniti, dopo l'approvazione della riforma fiscale e in funzione dell'aumento del prezzo del petrolio. Anche gli *spread* tra i titoli sovrani dei paesi emergenti e il *Treasury* hanno registrato una riduzione, soprattutto nell'ultima parte dell'anno, come effetto sia dell'approvazione della riforma fiscale USA – che potrebbe avere effetti positivi anche sulle prospettive di crescita economica mondiale – sia di sviluppi sul fronte della politica interna in alcuni paesi (con l'elezione di *leader* più favorevoli alle riforme ad esempio in Cile e Sudafrica). La riduzione degli *spread* è stata minore in America Latina, a riflesso del recente *downgrade* del Brasile da parte di S&P's, a BB- dopo la mancata approvazione della riforma pensionistica.

Il 2017 è stato un anno generalmente positivo sui mercati azionari. Si registrano infatti rendimenti in valuta locale generalmente a due cifre: negli Stati Uniti l'indice dei prezzi dello S&P 500 è cresciuto del 19% mentre nell'area Uem i rialzi sono stati più contenuti e pari al 10%; all'interno dell'area Uem il mercato azionario italiano ha registrato un incremento delle quotazioni superiore alla media e pari al 13%, grazie alla *performance* del settore bancario. I mercati dei paesi emergenti hanno evidenziato un sensibile rialzo pari in media al 34%. Il permanere di rendimenti obbligazionari relativamente contenuti e le migliori prospettive di crescita economica hanno contribuito a rafforzare il clima di fiducia sui mercati a maggiore contenuto di rischio. Ad inizio gennaio le quotazioni hanno ulteriormente incrementato il ritmo dei rialzi grazie ad un rinnovato appetito per il rischio mentre la volatilità è rimasta sui minimi storici. Il supporto della dinamica dell'attività economica alla crescita degli utili dovrebbe proseguire anche in futuro e le prospettive dei mercati azionari restano, dunque, positive nel medio termine. I multipli di borsa basati su utili, dividendi e valori di bilancio continuano ad evidenziare valutazioni più convenienti per l'indice aggregato Uem rispetto a USA anche se le valutazioni dell'area Euro continuano a raggiungere

livelli sempre più elevati e, per i titoli di alcuni settori (es. telecomunicazioni e industriali), superiori a quelli di equilibrio.



Indici Azionari (Fonte Bloomberg)

L'Euro si è progressivamente rafforzato su tutte le valute; rispetto al Dollaro l'apprezzamento è stato particolarmente sensibile, pari al 13%, anche in questo caso consolidandosi in corrispondenza dell'approvazione della riforma fiscale USA e nonostante la conferma della fase restrittiva della Fed. Il cambio Dollaro/Euro si è portato quindi sopra 1,20, con un andamento in contrasto con quello del differenziale tra i tassi Uem e USA.



Andamento cambio EUR / USD (Fonte Bloomberg)

Variazioni % in valuta locale (indici total return, fine periodo)

	2016	2017	2018
Classi di attività			
Liquidità e strumenti a breve Uem	-0,3	-0,3	-0,1
Indici obbligazionari governativi			
Italia	0,8	0,8	1,6
UEM	3,1	0,4	0,6
USA	1,1	2,5	-2,2
Giappone	3,6	0,2	0,4
UK	10,7	1,9	-1,1
Paesi emergenti (in u\$)	9,6	8,3	-2,9
Indici obbligazionari corporate I.G.			
Euro	4,7	2,4	-0,6
Dollari	6,0	6,5	-3,0
Indici obbligazionari corporate H.Y.			
Euro	9,1	6,7	-0,3
Dollari	17,5	7,5	-0,8
Indice inflation linked UEM			
	3,8	1,6	0,3
Indici obbligazionari convertibili			
UEM	1,6	5,8	1,3
USA	11,9	16,0	6,3
Indici azionari			
Italia	-6,8	13,8	4,4
UEM	5,2	13,4	-1,5
USA	11,6	21,9	2,1
Giappone	-0,4	20,1	-5,4
UK	19,2	11,8	-7,7
Paesi emergenti (in u\$)	11,6	37,8	4,7
Commodity (S&P GSCI Commodity Index in US\$)			
	11,4	5,8	2,3
Cambi nei confronti dell'euro			
Dollaro	3,0	-12,2	-2,1
Yen	6,2	-9,1	3,7
Sterlina	-13,7	-3,8	1,8

Fonte: Thomson Reuters, elaborazioni Prometeia.

Nota: indici obbligazionari JP Morgan (gov.) e BofA/Merrill Lynch (corp.), all maturities; indici azionari Morgan Stanley; cambi WM/Reuters (i segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro).

I dati esposti per il 2018 sono riferiti alla data del 21/3/2018.

Le politiche gestionali della Fondazione, come al solito, sono state individuate ed attuate dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei principi fissati dall'Organo di Indirizzo, sulla base di specifiche analisi effettuate con l'ausilio di Prometeia Advisor Sim SpA (consulente della Fondazione) e con il supporto della "Commissione per il Monitoraggio degli Investimenti", costituita con delibera dell'Organo di Indirizzo del 20 settembre 2002 e rinominata dal Regolamento per la Gestione del Patrimonio approvato a fine 2017 in "Commissione Investimenti".

La strategia operativa dell'anno è stata incentrata sul conseguimento degli obiettivi reddituali previsti dal Documento programmatico-previsionale 2017 (proventi per € 38,1/milioni netti e avanzo di esercizio di € 30,1/milioni); obiettivi che non è stato possibile realizzare a causa:

- delle peggiori modalità rispetto alle previsioni con cui è stata gestita la situazione di crisi di Banca Popolare di Vicenza SpA e Veneto Banca SpA che hanno comportato:
 - o direttamente, l'azzeramento del valore delle obbligazioni subordinate con una perdita per la Fondazione di circa € 8,8/milioni;
 - o indirettamente, la svalutazione prudenzialmente effettuata sulle quote del Fondo Atlante per complessivi € 21,6/milioni;
- delle svalutazioni prudenzialmente effettuate a fine anno pari a complessivi € 15,4/milioni sulle partecipazioni in Banca Carige SpA, Banca del Monte di Lucca SpA, Banca Monte dei Paschi di Siena SpA e Sinloc SpA,

nonostante gli effetti positivi risultanti dall'operazione straordinaria che ha interessato le quote del primo Fondo F2i - che ha generato una plusvalenza, al netto delle imposte, di complessivi € 12,8/milioni - e da altri *asset* patrimoniali che hanno prodotto a consuntivo *performances* reddituali migliori rispetto a quanto ipotizzato in sede di programmazione annuale.

L'incidenza percentuale delle diverse classi di attività finanziarie calcolata rispetto al totale degli investimenti finanziari netti evidenzia le seguenti variazioni (le percentuali indicate si riferiscono al totale degli investimenti):

- gli investimenti a breve termine in disponibilità liquide sono stati mantenuti invariati al livello fisiologico sufficiente per far fronte agli impegni finanziari di breve scadenza;
- la componente a tasso fisso (nella fattispecie "Titoli di Stato e Obbligazioni a tasso fisso" e "Obbligazioni subordinate a tasso fisso") è diminuita del 4,1% (complessivamente dal 6,8% al 2,7%). Il comparto - comprendente per una quota del 64% titoli denominati in valute diverse dall'Euro - presenta a fine 2017 una vita media residua di 7 anni e 169 giorni e un rendimento effettivo lordo a scadenza del 7,39% e netto del 6%, in maggior parte però soggetto a rischio cambio;
- la componente a tasso variabile (nella fattispecie "Titoli di Stato e Obbligazioni a tasso variabile", "Obbligazioni strutturate a tasso variabile", "Obbligazioni subordinate a tasso variabile") è diminuita del 4,2% (complessivamente dal 9,6% al 5,4%). Il comparto - comprendente per una quota del 60% titoli denominati in valute diverse dall'Euro - presenta a fine 2017 un rendimento effettivo lordo a scadenza del 3,37% e netto del 2,5%, in maggior parte però soggetto a rischio cambio;
- l'investimento in prodotti del risparmio gestito (polizze, gestioni patrimoniali e fondi armonizzati, fondi alternativi aperti, *certificates* ed ETF) è aumentato del 5,1%

(complessivamente dal 26,1% al 31,2%). L'incremento è quasi per intero dovuto all'aumento degli investimenti in gestioni patrimoniali e fondi alternativi aperti;

- l'investimento in fondi alternativi chiusi immobiliari, di *private equity* e in *minibond* è lievemente flessò dello 0,2%;
- il comparto delle partecipazioni azionarie ha subito un incremento dell'1,4%.

Come già detto, l'obiettivo reddituale dell'anno derivante da investimenti finanziari non è stato conseguito a causa della rilevazione di poste negative di natura non ricorrente (sopra citate). Il decremento percentuale del totale rendite al netto delle svalutazioni rispetto a quanto previsto nel Documento programmatico-previsionale è stato del 54% (da € 38,1/milioni previsti ad € 17,5/milioni effettivi). Non considerando le poste negative di natura non ricorrente sopra citate, il totale delle rendite sarebbe stato di € 63,3/milioni (+66% rispetto a quanto indicato nel Documento programmatico-previsionale). Le informazioni sul tema della redditività media sostenibile si trovano nel capitolo “*Asset Liability Management*” (ALM) più avanti riportato.

Il confronto in termini percentuali tra la consistenza di fine 2016 e quella di fine 2017 di tutti gli investimenti finanziari (sia immobilizzati che non) considerati per tipologia di prodotto finanziario è così rappresentabile:

Tipologia di prodotto	31/12/2016	31/12/2017	Var %
Investimenti a breve termine e disponibilità liquide	1,90%	1,90%	0,00%
Finanziamenti	-2,00%	0,00%	2,00%
Titoli di Stato e Obbligazioni a tasso fisso	6,00%	2,60%	-3,40%
Obbligazioni subordinate a tasso fisso	0,80%	0,10%	-0,70%
Titoli di Stato e Obbligazioni a tasso variabile	7,00%	4,90%	-2,10%
Obbligazioni subordinate a tasso variabile	1,50%	0,20%	-1,30%
Obbligazioni “strutturate” a tasso variabile	1,10%	0,30%	-0,80%
Polizze di capitalizzazione	2,10%	2,10%	0,00%
Polizze assicurative	1,50%	1,50%	0,00%
Gestioni ad obiettivo di rendimento	3,60%	4,90%	1,30%
Fondi armonizzati aperti obbligazionari	4,20%	4,40%	0,20%
Fondi armonizzati aperti multi-assets	3,40%	3,70%	0,30%
Fondi armonizzati aperti azionari	3,90%	4,00%	0,10%
<i>Certificates</i>	0,80%	0,00%	-0,80%
ETF	0,60%	0,80%	0,20%
Fondi alternativi aperti	6,00%	9,80%	3,80%
Fondi alternativi chiusi immobiliari	11,40%	10,90%	-0,50%
Fondi alternativi chiusi di <i>private equity</i>	9,20%	9,40%	0,20%
Fondi alternativi chiusi in <i>mini bond</i>	0,50%	0,60%	0,10%
Partecipazioni azionarie	36,40%	37,80%	1,40%
Azioni portafoglio trading	0,10%	0,10%	0,00%
Totale	100,00%	100,00%	0,00%

La situazione e l'andamento nel 2017 degli investimenti finanziari della Fondazione sono sinteticamente rappresentati dalla successiva tabella nella quale gli importi monetari sono espressi in milioni di Euro.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa specificando fin da subito che, relativamente al portafoglio azionario classificato nelle immobilizzazioni finanziarie, è stato deciso di confermare come indice della presenza di perdita durevole di valore la mancata redditività prospettica della partecipazione (previsione di assenza di dividendi negli esercizi successivi) e come quantificazione della stessa, la differenza tra il valore di carico e la corrispondente frazione di patrimonio netto (tangibile per le banche) della società risultante dall'ultimo bilancio approvato ovvero, se superiore, la quotazione di mercato, nel caso di titoli quotati. In base a tali considerazioni, la partecipazione in Banca del Monte di Lucca SpA è stata svalutata per € 2,5/milioni portandone il valore di carico al *tangible book value* della Società al 31/12/2017 (unitari € 0,44219), la partecipazione in Banca Monte dei Paschi di Siena SpA è stata svalutata per € 5/milioni portandone il valore di carico al *tangible book value* della Società al 31/12/2017 (unitari € 8,88634), la partecipazione in Banca Carige SpA è stata svalutata per € 7,6/milioni portandone il valore di carico al *tangible book value* della Società al 31/12/2017 (unitari € 0,03998) e, infine, la partecipazione in Sinloc SpA è stata svalutata per € 0,3/milioni portandone il valore di carico al *fair value* di € 9,60 corrispondente al valore al quale sono state negoziate le azioni relative nel corso del 2017. Le quote del Fondo Atlante sono stata svalutate per € 21,6/milioni portandone il valore di carico al NAV al 31 dicembre 2017. L'impatto a conto economico è stato mitigato mediante l'utilizzo del Fondo per Rischi ed Oneri costituito al 31/12/2016 per € 5,4/milioni. Di tale beneficio in queste note non si è tenuto conto in quanto si tratta di una variazione di una componente patrimoniale – il Fondo Rischi e Oneri – che non fa parte dell'aggregato degli investimenti finanziari oggetto del presente commento. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto indicato nella Nota Integrativa.

Tipologia di prodotto	31/12/16 Val. cont.	31/12/17 Val. cont.	31/12/17 Val. merc. (*)	2017 Giac. media	2017 c/econ.	Rend. 17 lordo (%)	Rend. 17 netto (%)	Vita media residua
Investimenti a breve termine e disponibilità liquide	22,9	23,1	23,1	36,6	0,1	0,26%	0,19%	
Strumenti finanziari non immobilizzati	99,8	136,5	136,5	125,1	3,1	3,19%	2,48%	
Gestioni patrimoniali	44,1	59,2	59,2	51,4	1,8	4,43%	3,50%	
Fondi armonizzati aperti obbligazionari	2,6	3,2	3,2	3,6	0,2	6,07%	6,07%	
Fondi armonizzati aperti multi-assets	4,6	8,3	8,3	11,0	0,3	2,71%	2,64%	
Fondi armonizzati aperti azionari	18,9	27,0	27,0	20,0	2,2	11,22%	11,13%	
ETF	4,2	7,1	7,1	8,3	-0,4	-3,23%	-4,45%	
Fondi alternativi aperti multi assets	2,3	2,4	2,4	2,3	0,2	8,04%	8,04%	
Portafoglio di trading - obbligazioni	22,5	27,8	27,8	26,6	-2,2	-7,16%	-8,21%	7 aa / 205 gg
Portafoglio di trading - azioni	0,6	1,5	1,5	1,9	1,0	50,24%	50,22%	
Immobilizzazioni finanziarie	1.121,8	1.043,7	1.040,5	1.083,0	14,4	2,30%	1,33%	
Obbligazioni ordinarie a tasso variabile	79,2	50,4	47,1	58,2	0,3	1,15%	0,48%	
Obbligazioni ordinarie a tasso fisso	57,1	11,6	9,2	43,0	2,7	7,52%	6,22%	9 aa / 85 gg
Obbligazioni strutturate a tasso variabile	13,0	3,8	3,5	13,9	0,2	2,47%	1,78%	
Obbligazioni subordinate a tasso fisso	9,3	1,0	1,0	7,8	0,8	11,56%	10,47%	9 aa / 354 gg
Obbligazioni subordinate a tasso variabile	18,0	2,7	2,7	10,8	-8,2	-75,05%	-76,35%	
Certificates	10,5	-	-	3,7	-0,7	-18,01%	-18,01%	
Polizze di capitalizzazione	25,2	25,7	25,7	25,2	0,5	2,58%	1,91%	
Polizze assicurative	18,3	18,5	18,5	16,2	0,3	2,53%	1,90%	
Fondi armonizzati aperti obbligazionari con liq.ne proventi	49,0	49,7	44,2	46,6	1,7	4,54%	3,71%	
Fondi armonizzati aperti multi assets con liq.ne proventi	36,5	36,5	35,8	36,5	0,5	1,58%	1,22%	
Fondi armonizzati aperti azionari con liq.ne proventi	29,0	20,9	18,5	22,7	0,9	5,40%	3,99%	
ETF	3,3	2,3	2,1	2,5	-	1,65%	0,27%	
Fondi alternativi immobiliari chiusi	139,0	130,8	139,5	131,4	6,1	6,13%	4,62%	
Fondi alternativi di private equity chiusi	112,8	112,8	123,1	113,8	-6,9	-2,02%	-6,11%	
Fondi alternativi di mini-bond chiusi	6,8	6,5	6,7	6,6	0,3	5,68%	4,72%	
Fondi alternativi mobiliari aperti	70,8	115,7	111,0	90,8	4,0	5,74%	4,42%	
Partecipazione Banco BPM	125,3	125,3	49,2	125,3	-	0,00%	0,00%	
Partecipazione in Banca Carige	26,3	24,5	5,0	26,4	-7,6	-28,67%	-28,67%	
Partecipazione in Banca MPS	7,0	13,6	6,0	11,8	-5,0	-42,16%	-42,16%	
Partecipazione in Banca del Monte di Lucca	14,5	12,0	12,0	14,5	-2,5	-16,95%	-16,95%	
Partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti	87,4	87,4	208,1	87,4	8,5	9,74%	9,74%	
Altre partecipazioni quotate	159,2	174,6	152,7	172,0	18,4	10,79%	10,69%	
Altre partecipazioni non quotate	24,3	17,4	18,9	15,9	0,1	0,55%	0,55%	
Finanziamenti	- 25,0	-	-	- 21,3	- 0,1	0,27%	0,27%	
TOTALE	1.219,5	1.203,3	1.200,1	1.223,4	17,5	2,36%	1,43%	

(importi in milioni /€ - su fondo giallo gli strumenti appartenenti alla gestione del risparmio collettiva o individuale)

(*) Per le modalità di calcolo del valore di mercato si rimanda al paragrafo "Differenza tra valore contabile e valore di mercato".

Il risultato imputato a conto economico di ciascuna voce è indicato al netto della tassazione relativa (subita a titolo definitivo e applicata dai sostituti d'imposta residenti in Italia, ovvero applicata in via sostitutiva nella dichiarazione dei redditi della Fondazione laddove i redditi sono conseguiti all'estero senza l'intervento di un intermediario residente in Italia) ad esclusione di quella (IRES) relativa a:

- dividendi percepiti;
- redditi conseguiti all'estero senza l'intervento di un intermediario residente in Italia per i quali è stata esercitata l'opzione per la tassazione in dichiarazione dei redditi,

che concorrono alla formazione del reddito complessivo della Fondazione. La tassazione IRES è suscettibile di riduzioni anche di ammontare rilevante in applicazione di deduzioni e detrazioni d'imposta previste dalla legislazione vigente.

La redditività sopra esposta è determinata tenendo conto anche delle partite non ricorrenti citate in precedenza (effetti negativi connessi alla crisi della banche venete e rettifiche di valore delle

partecipazioni). Qualora fossero escluse, la redditività lorda e netta si attesterebbe rispettivamente al 6,10% e al 5,17%.

Di seguito sono riportate indicazioni, note e considerazioni sulle diverse posizioni in strumenti finanziari in essere a fine 2017 suddivisi per tipologia. Per maggiori dettagli in relazione ai singoli investimenti si rinvia alla Nota Integrativa.

Investimenti a breve termine e disponibilità liquide

Si tratta di operazioni poste in essere nelle forme tecniche di deposito vincolato, conto corrente vincolato e conto corrente libero per l'impiego delle disponibilità che, tempo per tempo, è stato deciso di tenere investite a breve termine. Controparti principali: Banca del Monte di Lucca SpA, Banca Monte dei Paschi di Siena SpA e Banco BPM SpA.

Strumenti finanziari non immobilizzati

L'attività di *trading* ha riguardato la negoziazione di azioni quotate, obbligazioni *corporate* e obbligazioni denominate in valuta estera con elevato merito creditizio.

Nel corso del 2017 è significativamente aumentata l'entità degli investimenti in prodotti del risparmio gestito. L'incremento della componente costituita dalle obbligazioni è ascrivibile esclusivamente alla parte denominata in valuta estera con elevato merito creditizio.

Immobilizzazioni finanziarie: Obbligazioni

Gli investimenti diretti in titoli obbligazionari rappresentano a fine 2017 circa il 7% del totale delle immobilizzazioni finanziarie. Le obbligazioni *senior* (per l'80% a tasso variabile), nell'arco dell'anno hanno assicurato una redditività lorda del 3,86%, netta del 2,92% e presentano una vita media residua di 13 anni e 342 giorni. Le restanti tipologie di obbligazioni (per il 90% a tasso variabile), nell'arco dell'anno hanno comportato il sostenimento di una redditività lorda del -21%, netta del -22%. Tale *performance* negativa è interamente imputabile alle perdite in conto capitale subite sulle obbligazioni subordinate emesse da Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca. Escludendo tali componenti negative il rendimento sarebbe stato rispettivamente del 5,94% e del 4,95%.

Nel corso del 2017 queste componenti sono diminuite di circa l'8% a seguito di vendite effettuate per monetizzare parte delle plusvalenze formatesi per la riduzione dei rendimenti giunti a livelli prossimi allo zero e comunque tali da rendere l'investimento non più efficiente.

Immobilizzazioni finanziarie: fondi e polizze

Per quanto riguarda il comparto comprendente i prodotti del risparmio gestito in senso lato, si segnala la diminuzione della tipologia degli investimenti in fondi armonizzati a liquidazione proventi (in particolare di quelli di tipo azionario), l'incremento degli investimenti nei fondi alternativi mobiliari aperti, la stabilità di quanto investito in polizze e di quanto investito in fondi alternativi (di *private equity* chiusi in particolare). Il rendimento conseguito dal comparto è stato del 3,16% lordo e dell'1,35% netto.

La voce dei fondi alternativi immobiliari chiusi ha subito un decremento nel corso del 2017 per la prevalenza dei rimborsi in conto capitale (effettuati in particolare dai fondi *FIP – Fondo Immobili Pubblici*, *MH Real Estate Crescita* e *Coima Core Fund II*) rispetto all'importo dei fisiologici richiami degli impegni assunti negli esercizi precedenti (effettuati in particolare dai fondi *Finint Mythra Energie* e *Coima Core Fund II*). Nel complesso la redditività della voce è stata del 6,13% lordo e del 4,62% netto.

La quota investita in fondi alternativi chiusi di *private equity* è rimasta sostanzialmente invariata, nonostante la presenza dei fisiologici richiami, soprattutto a causa della rettifica di valore per perdite durevoli per complessivi € 21,6/milioni imputabile alla quota detenuta nel fondo "Atlante" costituito nel 2016. Dal punto di vista reddituale il comparto ha beneficiato della plusvalenza per complessivi € 12,8/milioni netti conseguita in seguito all'operazione di fusione cui ha partecipato il primo Fondo F2i nel corso del 2017. La redditività della voce, condizionata anche dal fatto che numerosi fondi sono ancora in fase di investimento, è stata del -2,02% lordo e del -6,11% netto. Escludendo la componente non ricorrente costituita dalla rettifica di valore suddetta, il rendimento del comparto sarebbe stato rispettivamente del 16,93% e del 12,85%.

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Il comparto delle "Altre partecipazioni quotate" ha subito un incremento principalmente dovuto all'ammissione alla quotazione sul mercato telematico delle azioni della partecipata B.F. SpA (ex BF Holding SpA non quotata). La redditività relativa (derivante da dividendi incassati e proventi percepiti dalla vendita di opzioni *call*) è stata del 10,79% lordo e del 10,69% netto.

Il risultato economico conseguito dalla partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti SpA è dovuto all'incasso del relativo dividendo.

La partecipazione in Banco BPM SpA non ha prodotto alcuna redditività nel corso del 2017.

La partecipazione in Banca Carige SpA è stata svalutata al valore unitario di € 0,03998 corrispondente al valore del patrimonio netto tangibile per azione al 31/12/2017.

La partecipazione in Banca del Monte di Lucca SpA è stata svalutata al valore unitario di € 0,44219 corrispondente al valore del patrimonio netto tangibile per azione al 31/12/2017.

La partecipazione in Banca Monte dei Paschi di Siena SpA è stata svalutata al valore unitario di € 8,88634 corrispondente al valore del patrimonio netto tangibile per azione al 31/12/2017.

Il comparto delle “Altre Partecipazioni non quotate” ha subito un decremento principalmente dovuto all’ammissione alla quotazione sul mercato telematico della azioni della partecipata B.F. SpA (ex BF Holding SpA non quotata) parzialmente compensato dagli aumenti di capitale di A11 Venture Srl e Green Lucca SpA e dall’incremento dell’interessenza posseduta in Sinloc SpA. Quest’ultima partecipazione è stata svalutata dal prezzo di carico di € 10,18 al valore unitario di € 9,60 a seguito delle transazioni di mercato avvenute sul titolo.

Per ogni ulteriore dettaglio sulla movimentazione delle partecipazioni si rimanda alla Nota Integrativa.

La redditività complessiva di tutte le partecipazioni azionarie è risultata del 2,64% netto. Al lordo delle svalutazioni imputate a conto economico sopra citate la redditività è stata invece del 6,03% netto.

Finanziamenti

Si tratta di un’operazione di finanziamento a breve scadenza con Pictet & Cie (Europe) S.A. garantita da pegno di titoli e/o fondi estinta nel corso del 2017. Costo medio 0,27% annuo.

Differenza tra valore contabile e valore di mercato

Il valore di mercato del portafoglio a fine 2017 è stato calcolato utilizzando il prezzo di mercato per i titoli quotati, il NAV per gli organismi di investimento collettivo del risparmio aperti o chiusi (conosciuto alla data del 30 marzo 2018), il valore di presumibile realizzo calcolato sulla base del rendimento di titoli similari quotati per le obbligazioni non quotate, la percentuale di patrimonio netto proporzionale all’interessenza della Fondazione per le partecipazioni non quotate (risultante dal più recente bilancio approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione entro la data del 30 marzo 2018) e, infine, il prezzo d’acquisto per le partecipazioni non quotate acquistate in corso d’anno. Di particolare rilievo, a fine 2017, la plusvalenza sull’investimento in azioni Cassa Depositi e Prestiti SpA (€ 120,7/milioni) e le minusvalenze sulle posizioni in azioni di Banco BPM SpA (€ 76,1/milioni), Banca Carige SpA (€ 19,5/milioni), Banca Monte dei Paschi di Siena SpA (€ 7,6/milioni). Complessivamente si registra un valore di mercato, determinato come sopra detto, inferiore di € 3,2/milioni rispetto al valore contabile. A fine 2016 il medesimo valore di mercato risultava inferiore di € 47,6/milioni.

I principali rischi a cui è esposto il portafoglio finanziario della Fondazione sono di seguito analizzati indicando le politiche adottate per contrastarli contenendone gli effetti.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato, definito come rischio di subire perdite di valore collegate all'andamento avverso delle variabili proprie dei mercati finanziari, è monitorato periodicamente utilizzando una metodologia ampiamente sperimentata dal settore fondata sul concetto statistico di *value at risk* (VAR) ed applicata con la consulenza di Prometeia Advisor Sim SpA.

Il VAR è definito come la massima perdita potenziale che un portafoglio può subire entro un dato lasso temporale con un certo intervallo di confidenza. La Fondazione ha optato per un orizzonte temporale di un anno e un livello di confidenza del 95%. Trattandosi di un concetto probabilistico, tale metodologia richiede l'implementazione di un modello matematico complesso che, partendo da correlazioni e volatilità storiche su un periodo predefinito (per la Fondazione, ultimi 10 anni) e basandosi sull'assunzione di normalità nella distribuzione dei rendimenti e dei fattori di rischio associati alle singole posizioni di portafoglio, stima l'entità della perdita potenziale massima a cui è esposto un portafoglio di investimenti finanziari applicando un intervallo di probabilità predefinite (ad esempio 95%) entro un lasso di tempo anch'esso predefinito (ad esempio 12 mesi).

Il portafoglio soggetto a monitoraggio è costituito dall'intero ammontare degli investimenti finanziari, sia immobilizzati che non, valutati al prezzo di mercato.

La rilevazione del VAR viene effettuata su base mensile. La perdita percentuale entro cui la rilevazione deve mantenersi con una probabilità del 95% e su un orizzonte temporale di 12 mesi è fissata al 15% del valore di mercato del portafoglio. Al superamento di tale limite percentuale per due rilevazioni consecutive devono essere convocati gli Organi della Fondazione in seduta comune per le decisioni del caso. Nel corso del 2017 tale limite non è mai stato superato.

In aggiunta alla rilevazione suddetta, la rischiosità complessiva del portafoglio è controllata effettuando il monitoraggio giornaliero dello sbilancio delle plus/minusvalenze presenti sul solo portafoglio immobilizzato, con esclusione delle partecipazioni detenute in Banco BPM e Cassa Depositi e Prestiti (per il loro elevato ammontare), calcolate sulla base delle quotazioni di mercato (determinate come riferito nel precedente paragrafo "Differenza tra valore contabile e valore di mercato").

Lo sbilancio suddetto deve attestarsi ad un valore minore di € 70/milioni. Al superamento di tale limite per cinque giorni lavorativi consecutivi deve essere convocato il Consiglio di Amministrazione per le decisioni del caso. Questo limite è rientrato nella soglia a febbraio 2017 dopo essere stato superato per quasi tutto l'anno 2016 e da allora è rimasto entro l'importo massimo stabilito; ciò ha comportato il costante monitoraggio da parte del Consiglio unito a precise indicazioni circa il non superamento dei profili di rischio complessivi.

Nell'insieme i due limiti sopra citati rappresentano il livello massimo di perdite potenziali (VAR) ovvero già latenti (sbilancio plus/minusvalenze) che si ritiene siano recuperabili senza intaccare la capacità erogativa della Fondazione.

Al 31 dicembre 2017 il VAR è pari al -13,4% e lo sbilancio tra minusvalenze e plusvalenze è pari ad € -47,7/milioni.

Rischio di concentrazione

L'articolo 2, comma 4 del Protocollo d'Intesa ACRI – MEF prevede che “*il patrimonio non può essere impiegato, direttamente o indirettamente, in esposizioni verso un singolo soggetto per ammontare complessivamente superiore a un terzo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione valutando al fair value esposizioni e componenti dell'attivo patrimoniale*”.

La tabella di seguito indicata dà conto del rispetto del limite suddetto indicando tutte le esposizioni in investimenti *diretti* superiori all'1% dell'attivo patrimoniale della Fondazione espresso a **valori correnti** (pari a € 1.299,4/milioni) considerando ove possibile trasparenti (*look through*) – in caso di disponibilità di informazioni affidabili e sufficienti – gli investimenti appartenenti alla gestione del risparmio collettiva o individuale (alla data del 31/12/2017 tale operazione non è stata effettuata con riferimento ad alcun strumento finanziario).

Cassa Depositi Prestiti Spa	16,6%
Banco Bpm Spa	4,2%
Citigroup Inc	2,7%
Green Lucca Spa	1,9%
Banca Monte Dei Paschi Siena Spa	1,6%
Banca Carige Spa	1,6%
Atlantia Spa	1,2%
Eni Spa	1,1%
Enel Spa	1,0%

Considerando comunque gli strumenti del risparmio gestito in forma aggregata, il comparto dei fondi immobiliari chiusi rappresenta il 10,7%, quello dei fondi alternativi mobiliari chiusi di *private equity* rappresenta il 9,5%, quello dei fondi alternativi mobiliari aperti rappresenta l'8,5% e quello di tutti i restanti prodotti rappresenta il 19,9% dell'attivo espresso a valori correnti.

L'esposizione al “rischio credito” – definito come rischio di subire perdite economiche per effetto del *default* dell'emittente un certo strumento finanziario – calcolato solo sugli investimenti diretti (escludendo quindi il comparto del risparmio gestito in fondi, gestioni patrimoniali e polizze) in Azioni, Titoli di Stato, Obbligazioni e disponibilità liquide (valore contabile di € 576,6/milioni) in essere a fine 2017 è riportato nella tabella di seguito indicata.

Banco Bpm Spa	€ 130,1/ milioni	Landi Renzo Spa	€ 1,0/ milioni
Cassa Depositi Prestiti Spa	€ 93,5/ milioni	Credit Suisse	€ 1,0/ milioni
Banca Carige Spa	€ 39,9/ milioni	Space 4 Spa	€ 1,0/ milioni
Citigroup Inc	€ 37,4/ milioni	Fondo Optimum Evolution Up I	€ 1,0/ milioni
Banca Monte Dei Paschi Siena Spa	€ 28,9/ milioni	Ebb Srl	€ 1,0/ milioni
Green Lucca Spa	€ 27,1/ milioni	Astaldi Spa	€ 1,0/ milioni
Eni Spa	€ 18,0/ milioni	Innovatec Spa	€ 1,0/ milioni
Intesa Sanpaolo Spa	€ 16,4/ milioni	Banca Popolare dell'Alto Adige SpA	€ 0,7/ milioni
Atlantia Spa	€ 16,4/ milioni	Micoperi Spa	€ 0,6/ milioni
Enel Spa	€ 13,3/ milioni	Schumann Spa	€ 0,5/ milioni
Assicurazioni Generali Spa	€ 13,2/ milioni	Moby Spa	€ 0,5/ milioni
Mediobanca Spa	€ 12,8/ milioni	Ideami S.P.A.	€ 0,5/ milioni
Poste Italiane Spa	€ 12,1/ milioni	Industrial Star Of Italy 3 Spa	€ 0,5/ milioni
European Investment Bank	€ 11,6/ milioni	Pasta Zara	€ 0,4/ milioni
BF Spa	€ 11,4/ milioni	Finmeccanica Spa	€ 0,4/ milioni
Snam Spa	€ 11,1/ milioni	F2i Sgr Spa	€ 0,4/ milioni
Azimut Holding Spa	€ 11,0/ milioni	A11 Venture Srl	€ 0,3/ milioni
Unipolsai Assicurazioni Spa	€ 11,0/ milioni	Banca Di Pescaia e di Cascina SC	€ 0,3/ milioni
Terna Spa	€ 10,2/ milioni	Exor Nv	€ 0,3/ milioni
Fiat Chrysler Automobiles N.V.	€ 7,0/ milioni	Indel B Spa	€ 0,2/ milioni
Telecom Italia Spa	€ 6,0/ milioni	Sabaf Spa	€ 0,2/ milioni
Sinloc Spa	€ 5,2/ milioni	Edison Spa	€ 0,2/ milioni
Coima Res Spa	€ 4,0/ milioni	Struttura Informatica Spa	€ 0,2/ milioni
Unicredit Spa	€ 3,1/ milioni	Gradiente Sgr Spa	€ 0,2/ milioni
Lloyds Bank Plc	€ 2,5/ milioni	Yoox Spa	€ 0,2/ milioni
Banca Mediolanum Spa	€ 2,3/ milioni	Autostrade Meridionali Spa	€ 0,2/ milioni
Engie S.A.	€ 2,0/ milioni	Pictet	€ 0,1/ milioni
Ternienergia Spa	€ 1,7/ milioni	Fnm Spa	€ 0,1/ milioni
Commonwealth Bank Australia	€ 1,7/ milioni	NCP I Sca Sicar	€ 0,1/ milioni
Unieuro Spa	€ 1,6/ milioni		

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità, inteso come il rischio di subire perdite derivanti dall'incapacità finanziaria di far fronte tempestivamente agli impegni finanziari assunti, è fronteggiato con il monitoraggio continuo e costante delle previsioni di cassa (entrate/uscite) nonché degli impegni futuri. Inoltre, è mantenuto sotto costante osservazione il dato rappresentato dalla differenza (che deve rimanere sempre positiva) tra, da un lato, gli investimenti non immobilizzati (tutti di facile smobilizzo e a questo scopo valorizzati al 75%), la liquidità disponibile e l'ammontare degli investimenti classificati come immobilizzazioni finanziarie scadenti entro l'esercizio successivo e, dall'altro, tutte le passività non patrimoniali. Al 31 dicembre 2017 tale differenza ammonta a + € 7,4/milioni che rappresenta un'eccedenza di liquidità rispetto alle esigenze massime ipotizzabili.

Rischio operativo

Il rischio operativo, vale a dire il rischio di sostenere perdite dovute ad errori, infrazioni e, in generale, danni causati da processi interni, dal personale o da sistemi è fronteggiato mediante l'adozione di apposita regolamentazione, contenente specifiche limitazioni all'operatività svolta quotidianamente nonché mediante l'attuazione di appositi controlli da parte di soggetti diversi da coloro che materialmente pongono in essere le singole operazioni.

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

COMPLESSO CONVENTUALE DI SAN FRANCESCO

Nel 2006 la Fondazione acquistò dalla Polis SpA, al prezzo di € 2/milioni, oltre oneri, la porzione del Complesso conventuale di San Francesco denominato “Stecca”, che, in seguito ai lavori di ristrutturazione, consegnò a IMT Alti Studi Lucca alla fine del 2008, procedendo poi, a fine 2010, all’acquisto dell’intero Complesso, di proprietà del Comune di Lucca, al prezzo di € 4,7/milioni, oltre spese, con la previsione di destinarlo a sede del Campus universitario di IMT, grazie ad un progetto di restauro e di adeguamento funzionale che ha richiesto un investimento complessivo di circa € 27,6/milioni, interamente a carico della Fondazione stessa.

L’inizio della costruzione del Complesso di San Francesco risale al 1230 con l’edificazione di una chiesa, ove sorge l’attuale, che venne ampliata nella parte posteriore e rialzata alla fine del tredicesimo secolo nel periodo dei Guinigi, che finanziarono la costruzione delle tre cappelle absidali. Rilevante è la cappella in laterizio intitolata a Santa Lucia, fatta costruire da Francesco Bartolomeo Guinigi nel 1354, che servì come cappella di famiglia. Alla fine del 1600 il convento era stato progressivamente ampliato fino a comprendere tre dormitori con un numero di circa cento stanze, una foresteria di dieci stanze riservata ai Superiori dell’Ordine, un’infermeria, il refettorio, la cucina, l’archivio e la libreria.



Il progetto di ristrutturazione prevedeva tutte le opere e le dotazioni impiantistiche necessarie per il restauro e l'adeguamento funzionale del Complesso conventuale al fine di destinarlo a nuova sede del Campus universitario di IMT, integrandolo con quello già esistente all’interno della Stecca al fine di creare un unico Campus.



Le opere di ristrutturazione hanno consentito di rendere parte del Complesso nuovamente fruibile per la cittadinanza, come era stato per secoli prima del progressivo degrado. Una riapertura che ha rianimato l’intera zona est del centro storico, che negli ultimi anni era rimasta decentrata rispetto alle vie tradizionali del commercio.



Buona parte dei quattro chiostri che compongono l'ex Convento sono infatti aperti al pubblico con un camminamento di circa 300 metri che connette direttamente Piazza San Francesco con il giardino degli Osservanti e quindi anche con il parcheggio sotterraneo della Caserma Mazzini. Ma anche la Chiesa è tornata ad essere fruibile e dietro l'abside è stato allestito un piccolo museo archeologico, dove

sono esposti i risultati delle campagne di scavo effettuate durante i lavori. Il corpo centrale, ancora consacrato, ora è divenuto un luogo per organizzare eventi e convegni. L'immobile è stato completamente ristrutturato a partire dal tetto, che è stato messo in sicurezza; tutti gli elementi sono stati oggetto di un lavoro di restauro meticoloso; l'altare nasconde sul retro una cabina di regia altamente tecnologica dalla quale è possibile regolare luci, telecamere e microfoni.



Infine c'è lo spazio del San Franceschetto, la chiesa che una volta ospitava il cinema Eden e che poi nel tempo era diventata il punto di accesso alla comunità di recupero degli ex carcerati. Si tratta di un'altra struttura funzionale, completamente ristrutturata e dotata di servizi igienici.

Le Chiese di San Francesco e di San Franceschetto, insieme alla Ca' Nova situata al piano terra della Stecca, sono rimaste nella disponibilità della Fondazione che le utilizza per scopi istituzionali.



Una parte rilevante del San Francesco è stata destinata a IMT, l'istituto di Alti Studi: si tratta di circa 7.000 metri quadrati di spazi coperti e poco più di 5.000 sistemati a verde. Un campus universitario a tutti gli effetti, in cui studenti e professori dispongono di uno spazio estremamente funzionale ma anche dotato di *comfort* e



del tutto autosufficiente rispetto all'esterno.

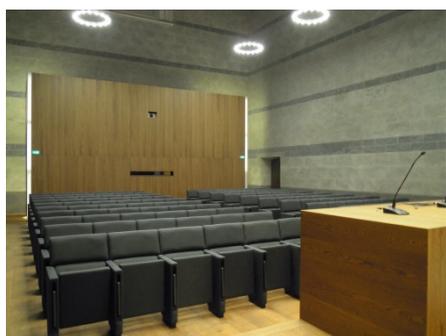
Al piano interrato è disponibile uno spazio comune ad uso lavanderia, mentre i rimanenti spazi sono destinati ai locali tecnici, ad archivio della Fondazione ed a magazzino del locale mensa. Al piano terra sono presenti una *reception* con l'ingresso affacciato su Piazza San Francesco, due aule

didattiche con 25 posti cadauna e la postazione per il docente, 7 uffici singoli, un ampio locale (ex Refettorio) per il quale non è ancora stata definita la destinazione d'uso, un laboratorio attrezzato per l'analisi strutturale dei materiali, un locale adibito a sala *server*, locali per gli impianti tecnologici oltre a due bilocali composti da camera matrimoniale e cucina ad uso alloggio. Al primo piano si trovano 5 ex cellette dei frati francescani completamente affrescate, adibite ora ad uso ufficio per docenti, oltre a 15 uffici a postazione singola, un ufficio di rappresentanza, 7 box a doppia postazione, 36 postazioni *open space* per studio, 2 uffici a più postazioni, un'area *coffee break*, uno spazio collettivo per lo svago con televisione, un bagno turco ed un cucinotto ad uso comune. La parte riservata agli alloggi si compone di 4 monolocali con camera matrimoniale, cucina e bagno, 7 camere singole con bagno e 24 camere doppie con bagno. Al secondo piano sono presenti 27 camere doppie con bagno, 3 bilocali con camera matrimoniale, cucina e bagno e 2 spazi ad uso collettivo. La scuola dispone poi della Cappella Guinigi, una grande aula magna da 120 posti, della stanza a botte, una sala riunioni da 12 posti, della sacrestia, ampio spazio multiuso, e di un ampio locale ad uso mensa per gli studenti attrezzato con cucina, servizi igienici, magazzino e linea di servizio delle vivande.



Il progetto di ristrutturazione, avendo ad oggetto un immobile inventariato ove sono presenti elementi architettonici che condizionavano la possibilità di destinazione e di utilizzo, nonché elementi non evidenti emersi durante l'esecuzione dei lavori, è stato soggetto a continue variazioni e adattamenti; il progetto elaborato inizialmente è stato modificato più

volte ed in particolare, a causa degli importanti reperti ritrovati a seguito degli scavi archeologici compiuti, è stato necessario abbandonare l'ipotesi che prevedeva la realizzazione di un volume interrato nel quarto chiostro. Sono state ottenute le autorizzazioni a dividere un volume in due piani, con conseguente incremento della superficie complessiva, ed alla chiusura di loggiati, in modo da consentire una più razionale sistemazione delle funzioni.



L'intervento sulla Cappella Guinigi, per la quale originariamente era previsto unicamente di sostituire la pavimentazione e restaurare il paramento murario, si è poi rivelato assai più oneroso in quanto, in fase di rimozione della pavimentazione, è stato richiesto dalla Soprintendenza lo scavo archeologico fino alla profondità di circa 1,5 metri per documentare le sepolture rinvenute, che peraltro ha consentito

il ritrovamento di un anello d'oro con pietra preziosa del 1300 e di un sigillo papale; è stato inoltre

realizzato un impianto di riscaldamento e condizionamento con ricambi dell'aria sotto le pavimentazioni ed altre opere migliorative dell'acustica.

Nel novembre 2013 fu perfezionato l'acquisto di parte di un fabbricato attiguo al Complesso di San Francesco - per la parte restante già di proprietà della Fondazione - con contestuale cessione in parziale permuta di alcuni locali ed aree sempre facenti parte del Complesso, allo scopo di addivenire ad una complessiva razionalizzazione, con definizione dei diritti di accesso e passo e della proprietà delle rispettive porzioni del giardino.

Nel corso del 2014 furono eseguiti ulteriori lavori di completamento, che hanno riguardato:

- l'espletamento di quanto necessario al fine di pervenire all'ottenimento dell'autorizzazione all'utilizzo della Chiesa di San Francesco come locale di pubblico spettacolo (acquisto sedute, allestimento guardaroba, miglioramento acustico, segnaletica di sicurezza ecc.);
- la dotazione impiantistica e gli arredi della Chiesa di San Franceschetto al fine di renderla utilizzabile anche autonomamente, in particolare come sede espositiva;
- il completamento della sistemazione della Ca' Nova, situata al piano terra della Stecca, al fine di renderla utilizzabile come locale di supporto alle attività svolte nella Chiesa di San Francesco; risultavano infatti da completare alcuni rivestimenti e la divisione dell'ambiente per separare la mensa dai restanti locali.

Nel settembre 2014 fu concessa dai Vigili del Fuoco l'agibilità della Chiesa di San Francesco come locale di pubblico spettacolo con le seguenti limitazioni e prescrizioni:

- concerti con palco davanti all'altare: capienza massima 510 posti;
- conferenze: capienza massima 584 posti;
- rispetto delle distanze di sicurezza e delle vie di esodo come previsto dal D.M. 19.8.1996;
- presenza durante l'intera durata dell'evento di due persone formate per il servizio antincendio ed una persona responsabile per la gestione delle emergenze.

Nel 2014 fu deliberato l'acquisto dell'area posta sul lato sud del Giardino degli Osservanti - ultima porzione da completare per concludere il recupero dell'ex Caserma Mazzini - che ricalca il sedime del vecchio edificio ad uso militare demolito ed ha una superficie lorda di circa mq.630. A fine 2014 fu sottoscritto con la Polis SpA di Lucca, proprietaria dell'area, un preliminare di compravendita al prezzo di € 250.000 oltre IVA, nel quale l'acquisto fu subordinato al rilascio del permesso a costruire. Ottenuto tale rilascio, in data 6 ottobre 2015 fu stipulato l'atto di compravendita dell'area. Nel gennaio 2016 iniziarono le opere di ricostruzione dell'edificio, denominato "Limonaia degli Osservanti", che sono terminate nei primi mesi del 2017: è stato realizzato un fabbricato di circa mq.560, ad unico piano a falda unica, con l'aggiunta di un porticato aperto al pubblico. Durante la fase costruttiva dell'edificio fu avanzata da parte di ANFFAS Onlus di Lucca una richiesta di concessione in comodato dei locali situati ad ovest del

fabbricato, quelli cioè posti vicino all'ingresso al Giardino degli Osservanti, per realizzarvi un bar-tavola calda in prosecuzione di analoga iniziativa avviata alcuni anni or sono da un progetto di inclusione lavorativa e sociale di giovani con disabilità. In data 22 aprile 2017 si è proceduto



all'inaugurazione del nuovo edificio, all'interno del quale sono state ricavate due unità, la prima di circa mq.205, adibita a magazzino, è utilizzata direttamente dalla Fondazione. L'altra unità immobiliare, di circa mq.160, è stata conformata per poter accogliere la predetta attività di bar/tavola calda, secondo uno schema concordato con

ANFFAS, con la quale in data 19 settembre 2017 è stato sottoscritto un contratto di comodato di durata decennale. L'apertura del nuovo locale è prevista per il mese di maggio 2018.

HOUSING SOCIALE

Nel dicembre 2010 fu sottoscritto un Protocollo d'intesa fra Regione Toscana, Provincia di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Fondazione Casa Lucca, che fissava le linee-guida per il superamento dei problemi connessi all'emergenza abitativa in provincia di Lucca, attraverso un'offerta adeguata di abitazioni a canoni sostenibili per venire incontro alle nuove esigenze della popolazione. Il progetto era diretto a realizzare una vera e propria rete di sostegno sociale sul fronte abitativo per aiutare le famiglie e i singoli che, pur avendo una fonte di reddito, non possono permettersi l'affitto di un alloggio a canoni di mercato. L'emergenza abitativa in provincia di Lucca è infatti più diffusa di quanto si pensi e il fenomeno si è fortemente acuito con la crisi economica in corso da anni.

Il Protocollo d'intesa citato prevedeva l'acquisto e la ristrutturazione di circa 100 alloggi nei Comuni della provincia di Lucca che hanno aderito a Fondazione Casa Lucca, di cui circa 50 da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, attingendo prevalentemente all'inventuto, secondo i criteri stabiliti dalla Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n.43 del 29/7/2009, con vincolo di destinazione alla locazione a canone sostenibile per 25 anni.



La procedura per l'acquisto seguita dalla Fondazione ha tenuto conto delle prescrizioni dettate dal Decreto Regionale n.5111 del 15 ottobre 2009, nonché del prezzo, delle caratteristiche costruttive,



dell'anno di costruzione, della posizione, della commerciabilità di ciascun appartamento. E' stata comunque accordata la preferenza a complessi immobiliari interi, ovvero ad alloggi concentrati in unico fabbricato, al fine di limitare il numero dei condomini e controllare più agevolmente il corretto uso degli alloggi stessi da parte degli occupanti; sono stati preferiti inoltre immobili liberi e

immediatamente utilizzabili e che, per caratteristiche e posizione, fossero in grado di assicurare nel tempo la conservazione o meglio l'incremento del valore del bene.

Nel corso del 2011 furono acquistati n.35 alloggi, di cui n.2 a Dezza, nel Comune di Borgo a Mozzano, n.3 a Mologno, nel Comune di Barga, n.12 a San Donato, nel Comune di Lucca, n.8 in località "ai Fanucchi", nel Comune di Porcari, n.10 a Lammari, nel Comune di Capannori, per un investimento complessivo, oneri fiscali inclusi, di circa € 5,8/milioni.

Nel corso del 2012, a completamento del progetto, furono acquistati ulteriori n.10 alloggi nel Comune di Massarosa, nell'ambito di un complesso immobiliare ottenuto dalla riqualificazione di un vecchio complesso industriale, e gli ultimi n.8 appartamenti nel Comune di Lucca, località

Picciorana, con un ulteriore investimento complessivo di circa € 4/milioni, che hanno portato la consistenza totale a n.53 alloggi per un investimento complessivo di circa € 9,8/milioni, oneri accessori ed imposte inclusi.



Alla fine del 2011 i Comuni aderenti a Fondazione Casa Lucca pubblicarono i bandi per l'assegnazione degli alloggi, con scadenza 31 gennaio 2012; furono presentate in totale n.325 richieste, per i n.53 alloggi di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, oltre a n.6 di proprietà della Fondazione Casa Lucca. Nel febbraio 2012 Fondazione Casa Lucca consegnò

alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca le graduatorie con i nominativi degli assegnatari; successivamente furono stipulati i contratti di locazione.

Grazie a questo investimento e in virtù del vincolo di 25 anni rispetto al canone sostenibile (calcolato in misura pari al 3,20% sul minor importo tra l'80% del costo riconoscibile ed il prezzo di acquisto), la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ottenne dalla Regione Toscana un contributo pari al 48% del valore medio per metro quadrato rilevato dall'Osservatorio di Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia del Territorio per i fabbricati. Un contributo di € 4.086.044, determinato sulla base dell'investimento complessivo della Fondazione Cassa di Risparmio, di cui la stessa ha chiesto ed ottenuto il riconoscimento direttamente a favore della Fondazione Casa Lucca, che lo ha utilizzato per la realizzazione o ristrutturazione di ulteriori alloggi da destinare alla locazione a canone sostenibile, al *co-housing* e alla conduzione transitoria. Nel corso del 2015 Fondazione Casa Lucca ha completato il progetto e dato continuità alla propria attività procedendo:

- alla gestione e manutenzione del compendio immobiliare denominato “La Ficaia”, situato nel Comune di Massarosa, acquistato nel 2014, che vedeva già presenti al suo interno n.9 alloggi destinati all'emergenza abitativa;
- all'attivazione e gestione del servizio di *co-housing* nei Locali della Misericordia di Lucca, che ad oggi vede n.5 ambienti locati e l'organizzazione di giornate promozionali periodiche all'interno della struttura;
- al completamento e all'assegnazione di n.10 alloggi transitori, di cui n.5 situati nel Comune di Massarosa inaugurati nel novembre 2015 e n.5 nel Comune di Pieve Fosciana, inaugurati nel gennaio 2016;
- alla ristrutturazione della casa padronale situata all'interno della “Ficaia”, dove sono attualmente ospitati n.15 migranti;
- alla gestione del patrimonio abitativo a propria disposizione e all'accompagnamento/mediazione dei molti nuclei familiari che si trovano in difficoltà per la mancanza di un alloggio.

L'operazione di *Housing* sociale non prevede utilizzo di nuovo suolo e consente una distribuzione delle abitazioni a “macchia di leopardo” su tutto il territorio provinciale; una distribuzione che, da

una parte, evita di creare “sacche di disagio” e, dall’altra, concorre ad un’integrazione più serena delle famiglie all’interno della comunità.

Al 31 dicembre 2017, dei n.53 appartamenti complessivamente acquistati dalla Fondazione:

- n. 51 sono locati, mediante stipula di regolare contratto, ai nuclei familiari individuati attraverso la selezione realizzata mediante appositi bandi emanati dalle amministrazioni comunali aderenti al progetto; ospitano in totale n.146 persone;
- un appartamento, sito nel comune di Barga, è stato locato fino al 28 febbraio 2017 all’Amministrazione comunale di Barga ed ospitava n.5 persone;
- un appartamento, facente parte del condominio “Le Querce”, sito in Lucca S.Donato, in via Pisana, dove sono presenti altri n.12 appartamenti di proprietà della Fondazione regolarmente locati, risulta ancora sfritto.

I canoni incassati nell’anno 2017 ammontano complessivamente ad € 209.069.

Con atto in data 22 giugno 2017, la Fondazione ha acquistato dal Comune di Lucca l’immobile sito in Lucca, via Brunero Paoli angolo via degli Orti, posto all’estremità del più ampio complesso immobiliare denominato Pia Casa, al prezzo di € 240.000 oltre oneri fiscali e spese notarili. L’efficacia dell’atto di acquisto è stata subordinata al mancato esercizio del diritto di prelazione spettante ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n.42 e successive modifiche ed integrazioni. Il contratto è stato redatto con un vincolo venticinquennale di utilizzo per *housing* sociale a canone sostenibile, analogamente a quanto già fatto in passato, utilizzando allo scopo fondi patrimoniali, trattandosi di un investimento in grado di assicurare un rendimento, seppure contenuto. Il termine per l’esercizio del diritto di prelazione è scaduto in data 27 agosto 2017; nessun Ente ha manifestato interesse alla prelazione. Trattandosi di immobile inventariato, in data 6 aprile 2017 la Soprintendenza di Lucca e Massa Carrara ha rilasciato l’autorizzazione per l’esecuzione delle opere di ristrutturazione; il Comune di Lucca ha rilasciato l’autorizzazione paesaggistica in data 18 aprile 2017 ed in data 5 giugno 2017 il parere preventivo per la ristrutturazione con cambio di destinazione d’uso dell’edificio, da destinare ad appartamenti; in data 8 agosto 2017 è stata presentata la domanda di Permesso a Costruire. Gli alloggi da realizzare avranno le seguenti caratteristiche:

- appartamento al piano terra di mq.97 con 2 camere per n.3 posti letto
- appartamento al piano terra di mq.110 con 2 camere per n.4 posti letto
- appartamento al piano terra di mq.87 con 2 camere per n.3 posti letto
- appartamento al piano primo di mq.151 con 4 camere per n.6 posti letto

per un totale di mq.445 e n.16 posti letto. L’immobile è corredato di un vano scala e disimpegni comuni per circa mq.100, oltre ad una resede esterna ad uso giardino e parcheggio di mq.795.

DONAZIONE DI IMMOBILE

La signora Pina Micheletti, con atto in data 11 settembre 2017, ha donato alla Fondazione l'immobile di sua proprietà situato in Lucca, Via Borgo Giannotti, con il vincolo di effettuare un'attività di tipo sociale. L'immobile, di circa mq.970, in ottimo stato di conservazione, si sviluppa su quattro piani fuori terra e un piano seminterrato, dove si trovano le cantine; al piano terra, oltre all'androne principale, sono situati due fondi commerciali, attualmente occupati; il primo piano, ad oggi non occupato, fino a qualche tempo fa era adibito ad uffici; al secondo piano si trovano due appartamenti, in uno dei quali risiede la signora Micheletti; il terzo piano, accessibile solo da uno dei due appartamenti del piano sottostante, è adibito in parte a soffitta ed in parte a terrazzo "a vasca". A corredo dell'immobile si trova una resede privata interamente recintata con accesso carrabile ed un piccolo fabbricato che si sviluppa su due piani fuori terra, con destinazione a locale di deposito.

L'oggetto della donazione è rappresentato dall'intera proprietà, per la quale la signora Micheletti si è riservata l'usufrutto vita natural durante, con la sola eccezione del piano primo, che la donante ha deciso di mettere a disposizione della Fondazione fin da subito. Nell'atto di donazione l'utilizzo del primo piano dell'immobile non è stato vincolato a finalità specifiche, convenendo che la materiale consegna divenisse oggetto di una successiva scrittura privata per disciplinare le modalità di utilizzo dei locali e stabilire la tipologia di attività socio-assistenziale da esercitare negli ambienti.

Tenuto conto delle esigenze rappresentate dalla signora Micheletti, che peraltro risiede al secondo piano dell'immobile, sono stati presi contatti con due istituzioni:

- l'Associazione Luna Onlus, fondata a Lucca nel 1999, che promuove l'autonomia delle donne e persegue la prevenzione e la lotta ad ogni tipo di violenza di genere (psicologica, fisica, sessuale ed economica) e ad ogni altro tipo di violazione dei diritti umani, della sicurezza, libertà, dignità, integrità fisica e psichica; l'Associazione ha come ulteriore scopo il sostegno alle donne in situazioni di difficoltà personale;
- l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Centro "Carlo Del Prete", ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico derivante dalla trasformazione dell'I.P.A.B. Rifugio Carlo Del Prete, che promuove l'accoglienza e l'inserimento sociale dei minori in difficoltà, attraverso la realizzazione di progetti educativi individuali che prevedono, oltre alla loro regolarizzazione giuridica, percorsi integrati di formazione, l'inserimento lavorativo, l'alfabetizzazione e obiettivi di autosufficienza e autonomia individuale. L'Azienda ha attivato e gestisce una comunità, riconosciuta dalla legislazione applicabile quale "Comunità a dimensione familiare", che ospita minori di sesso maschile per i quali la permanenza nella famiglia di origine sia temporaneamente impossibile, accolti sulla base di provvedimenti e/o interventi disposti dall'autorità giudiziaria, o dai Servizi Sociali del Comune competente.

Le suddette istituzioni hanno elaborato, ciascuna per proprio conto, due progetti distinti ma complementari, entrambi a carattere socio-educativo e riabilitativo e rivolti al *target* materno-infantile, da realizzarsi con condivisione integrata degli spazi nei locali di Palazzo Micheletti; rispettivamente:

- il progetto “Officina: femminile plurale” dell’Associazione Luna Onlus, consistente in un laboratorio femminile di cucito, ricamo, lavoro a maglia, nell’organizzazione di corsi di formazione in tali ambiti e di corsi creativi per bambini, nonché nell’implementazione di un laboratorio di impresa femminile finalizzato a promuovere l’autonomia delle donne, in particolare di quelle che hanno subito violenza familiare o domestica;
- il progetto “Centro diurno” per minori dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Centro “Carlo Del Prete”, destinato ai minori tra i 6 e gli 11 anni, volto a supportare ed integrare l’azione educativa delle famiglie del Comune di Lucca in relazione ai casi che maggiormente necessitano di sostegno socio-pedagogico, in ragione delle crescenti difficoltà delle famiglie di origine di custodire e seguire i minori stessi durante il giorno; tale progetto ha l’obiettivo generale di favorire la crescita armonica dei minori seguiti, evitando l’allontanamento dalle famiglie stesse, nonché di sostenere il percorso educativo dei minori segnalati dal Tribunale minorile e/o comunque indicati dai servizi sociali e di aiutare i genitori a conciliare l’orario di lavoro con il tempo dedicato alla vita personale e familiare.

E’ in corso la redazione della documentazione contrattuale necessaria per disciplinare le modalità di utilizzo del primo piano di Palazzo Micheletti.

Le spese relative alla custodia ed alla manutenzione dell’immobile sono a carico della Fondazione.

IMMOBILE IN LEASING

Dal 1° luglio 2013 la Fondazione è subentrata alla società Guapo Srl nel contratto di leasing stipulato a fine 2007, di durata ventennale, in essere con Mediocredito Italiano SpA, e nel contratto di locazione immobiliare, in essere con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Toscana, relativi ad un immobile sito nel Comune di Capannori, località Guamo, sede dell'Ufficio di Lucca dell'Agenzia delle Entrate.

L'immobile, della superficie complessiva di circa 2.800 metri quadrati, è costituito da tre piani fuori terra con accesso dal cortile interno; risulta privo di barriere architettoniche, non è soggetto a vincoli artistici o storici ed è fornito di dotazioni impiantistiche di ottimo livello.

L'impegno finanziario iniziale è stato pari ad € 2,5/milioni (iva inclusa) quale corrispettivo riconosciuto alla società Guapo Srl per subentrare nel contratto di leasing (residuo debito al 31 dicembre 2017 € 3.735.680); il canone annuo del contratto di leasing è pari attualmente ad € 190.623. Il contratto di locazione con l'Agenzia delle Entrate, stipulato in data 29 dicembre 2009, è stato rinnovato tacitamente fino al 31/12/2021; il canone di locazione annuale posticipato, incassato semestralmente, ammonta ad € 288.822.

Nel novembre 2017 a seguito di un cedimento strutturale del muro perimetrale adiacente al lato nord del fabbricato si è reso necessario, al fine di non compromettere la stabilità dell'edificio, richiedere agli enti preposti l'autorizzazione alla realizzazione di un nuovo muro di contenimento. I lavori di realizzazione dell'opera sono iniziati nel dicembre 2017 e si prevede che saranno portati a termine entro il 2018.

INTERVENTI IN NATURA

Nel corso del 2002 fu deliberato l'acquisto del Complesso immobiliare di S.Micheletto di proprietà



della Cassa di Risparmio di Lucca SpA, al fine di stabilirvi la sede della Fondazione. Tale complesso occupa una superficie complessiva di circa 15.700 metri quadrati e comprende superfici utilizzabili per circa 5.390 metri quadrati. Oltre alla Fondazione vi hanno sede: la Fondazione Ragghianti, la

Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, l'Associazione Musicale Lucchese, l'Associazione Amici dei Musei e dei Monumenti di Lucca e provincia, il Comitato provinciale di Lucca dell'UNICEF, il Fondo di Solidarietà fra il personale in servizio ed in quiescenza della Cassa di Risparmio di Lucca, la Fondazione UiBi e la Fondazione per la Coesione Sociale.

Il Complesso comprende anche una sala convegni con ampi spazi ad essa collegati che viene concessa in uso gratuito ad enti pubblici e privati per lo svolgimento di convegni, lezioni, corsi, piccoli concerti, rappresentazioni teatrali e cinematografiche e talvolta anche mostre. La sala convegni, che può ospitare fino a 120 persone, è dotata di attrezzature tecnologicamente all'avanguardia (*wireless*, videoregistrazione, computer fisso, controllo luci ed impianti audio/video tramite pannello *touch screen*). Gli



impianti audio/video presenti consentono di replicare i contenuti della sala convegni nella sala limitrofa, permettendo l'accoglienza di ulteriori 120 persone. Durante il periodo estivo anche il



chostro è utilizzato per attività musicali e teatrali all'aperto. A ciò si sono aggiunti ampi locali appositamente ristrutturati per lo svolgimento di corsi di formazione (6 aule completamente attrezzate di impianti audio/video e *wireless*, fra le quali: una dotata anche di 41 postazioni con computer fisso ed impianto di videoregistrazione; una con 16

postazioni dotate di computer fissi ed una da 20 postazioni dotate di 8 computer mobili) e camere ad uso foresteria. In aggiunta alle erogazioni in denaro, è quindi da ritenersi intervento in natura effettuato dalla Fondazione la concessione gratuita a terzi dell'utilizzo di una parte considerevole di propri ambienti situati nel suddetto Complesso immobiliare di San Michele e, dal luglio 2013, nel

Complesso immobiliare di San Francesco, divenuto sede del campus universitario di IMT Alti Studi Lucca (comprendente anche l'immobile strumentale denominato "La Stecca", acquistato nel 2006 e concesso in comodato a IMT già dal 2009). Gli spazi complessivi messi gratuitamente a disposizione in esclusiva o in quota parte di aree comuni sono quantificabili in oltre 13.000 metri quadrati: la valorizzazione dei fitti figurativi e dei servizi accessori resi disponibili ammonta a circa € 1,9/milioni annui.

È infine da assimilare agli interventi in natura anche l'assistenza offerta dalle Funzioni Tecnico, Servizi Organizzativi ed Informatici, Comunicazione e Relazioni Esterne della Fondazione per l'organizzazione e la promozione di progetti ed eventi realizzati da terzi – Enti pubblici e privati – con il contributo della Fondazione stessa. Tra i servizi erogati figurano la vigilanza e la custodia delle sale, nonché l'assistenza all'utilizzo di strumentazioni audio/video in occasione delle iniziative realizzate negli spazi della Fondazione. Per quanto riguarda la promozione, l'assistenza fornita consiste nella collaborazione in materia di pianificazione strategica e pubblicitaria, redazione di comunicati, organizzazione di conferenze stampa, attività di *media relation*, predisposizione di specifiche *mailing list* e invio di materiale promo-pubblicitario.

Gli interventi, pur modesti in stretto rilievo economico, hanno un importante impatto in termini di semplificazione operativa ed efficacia dei risultati, ben difficilmente raggiungibili dai singoli beneficiari, se non a costi di mercato molto elevati.

Asset Liability Management – ALM

La corretta gestione di una fondazione di origine bancaria e, più in generale, di un ente no-profit, richiede di garantire, tempo per tempo, la conservazione del patrimonio (al fine di consentire un efficace scambio intergenerazionale) massimizzando la capacità erogativa sul territorio. Risulta evidente che la conservazione del patrimonio e la massimizzazione della capacità erogativa sono obiettivi parzialmente contrastanti: privilegiare il primo significa penalizzare la realizzazione del secondo e viceversa. Questo *trade-off* richiede quindi di porre in essere un'attenta e consapevole analisi allo scopo di poter individuare gli strumenti concettuali più idonei in grado di supportare gli Organi decisionali della Fondazione nella scelta delle concrete politiche di investimento da attuare (*asset management*) e delle politiche di spesa da perseguire (*spending management*) in modo tale da assicurarne, in termini probabilistici, il miglior bilanciamento possibile.

L'approccio individuato con la consulenza di Prometeia Advisor Sim SpA si basa su un'analisi di *Asset Liability Management – ALM* – che, partendo dalle attuali variabili di mercato (tassi nominali, *credit spread*, rendimenti attesi delle varie *asset class*), ne simula l'evoluzione nel tempo attraverso la generazione di migliaia di scenari alternativi e consente di verificare la sostenibilità erogativa della Fondazione. Tale elaborazione è opportunamente calibrata affinché le variabili suddette possano replicare le aspettative di mercato nel breve termine e convergere nel medio-lungo periodo verso livelli medi storici decennali. Al termine del processo di simulazione anzidetto e considerati: (i) l'*asset allocation* del portafoglio finanziario della Fondazione, (ii) l'importo del patrimonio da tutelare, (iii) i costi di gestione e (iv) le erogazioni programmate, è possibile verificare statisticamente se il rendimento atteso simulato del portafoglio attuale è in grado di garantire, su un orizzonte temporale ventennale, la copertura dei costi di gestione e delle erogazioni programmate e il mantenimento del valore reale del patrimonio oggetto di tutela. Risultando inoltre possibile valutare l'impatto di diverse e alternative *asset allocation* di portafoglio, l'ALM costituisce un rilevante strumento per l'indirizzo strategico della Fondazione.

La metodologia è stata adottata nel 2013, aggiornata nel 2014 a seguito dell'inasprimento fiscale introdotto e nel 2017 per escludere l'ammontare dei debiti per erogazioni. Conseguentemente è stato deciso di considerare quale patrimonio da tutelare quello risultante dalla valorizzazione a prezzi di mercato del 31 ottobre 2014 pari ad € 1.287,3/milioni (valore comprensivo degli investimenti immobiliari e decurtato dei debiti per erogazioni) da rivalutare sulla base del tasso di inflazione rilevato tempo per tempo. Ne consegue che al 31 dicembre 2017 il patrimonio da tutelare si attesta ad € 1.300/milioni. La valorizzazione ai prezzi di mercato alla stessa data evidenzia un valore di € 1.223,3/milioni, quindi inferiore a quello "da tutelare".

Da tutto quanto sopra rappresentato e, ovviamente, in linea teorica, emergono i seguenti dati:

- il rendimento netto di lungo periodo dell'attuale *asset allocation* è stimato nel 3,6% con volatilità annua del 7,3%;
- considerando un'ipotesi di inflazione media nel lungo periodo dell'1,4% annuo, la percentuale di uscite (costi ed erogazioni) sostenibili senza intaccare il valore reale del patrimonio risulta del 2,2%;
- in valore assoluto, tenuto conto di costi di gestione per € 5/milioni, il livello di erogazioni mediamente sostenibili nel medio-lungo periodo si attesta ad € 23,1/milioni;
- inserendo nelle elaborazioni sopra riportate l'analisi di impatto della volatilità e quindi di incertezza dei rendimenti attesi annualizzati, si ottiene quale livello ottimale delle erogazioni l'importo di € 20,2/milioni.

Dal momento che le erogazioni annuali della Fondazione sono stabilite sulla base dei proventi effettivamente conseguiti nell'anno precedente, ne deriva che, qualora i proventi risultassero tali da non consentire un ammontare complessivo di erogazioni in linea con il predetto livello ottimale di € 20,2/milioni, potrebbero essere attinte risorse dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni fino a quanto necessario al raggiungimento di tale livello senza con ciò compromettere la tutela del patrimonio in termini reali nel lungo periodo.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si segnalano i seguenti fatti di rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota in data 14 febbraio 2018, ad esito della verifica ispettiva dell'aprile–giugno 2016 e della corrispondenza successivamente intercorsa, ha segnalato che relativamente all'investimento in Lucca Solare ritiene di non rinvenire i principi dettati dalla legge, in particolare dagli artt.5 e 7, comma 1 del D.Lgs 153/1999, chiedendo al contempo un prospetto sintetico in cui siano evidenziati, anno per anno, i costi e i ricavi rispettivamente sostenuti e derivanti dall'investimento in Lucca Solare (oggi Green Lucca), dal 2011 ad oggi, nonché un prospetto sintetico dei costi e dei ricavi presumibili fino al 2033, oltre ad informazioni relative al piano di recupero dei finanziamenti in essere a favore di Green Lucca, riconducibili direttamente o indirettamente alla Fondazione.

Gli Organi della Fondazione, preso atto di quanto sopra, hanno convenuto di fornire al Ministero le ulteriori informazioni richieste relativamente al piano di recupero dell'investimento; l'Organo di Indirizzo ha richiesto una specifica consulenza legale per valutare la legittimità dell'operato dei vari organi della Fondazione e le eventuali azioni da intraprendere. Le valutazioni sono tuttora in corso.

Si ribadisce peraltro che il piano strategico 2017-2033 elaborato da Green Lucca ed aggiornato nel mese di marzo 2018, prevede, al termine di utilizzo degli impianti, il pressoché integrale recupero di quanto investito fin dalla costituzione della Società (dicembre 2011), quindi, anche di quanto già oggetto di svalutazione (€ 9,8/milioni). Inoltre, la sostenibilità del piano strategico consentirà il regolare ammortamento del Prestito Obbligazionario sottoscritto nel 2014. E' in corso da parte dell'*advisor* Deloitte & Touche la validazione e certificazione del predetto piano strategico come recentemente aggiornato.

SISTEMA DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

Nell'ambito delle Fondazioni di origine bancaria, la Fondazione si colloca dimensionalmente nell'aggregato delle **Grandi**, occupando - con riferimento all'esercizio 2016 e sulla base delle informazioni fornite da ACRI - la nona posizione per patrimonio e l'ottava per erogazioni (come nel 2015).

Come può riscontrarsi dalla seguente tabella, la crescita patrimoniale della Fondazione è determinata dagli accantonamenti annui e, nel passato (1999-2005), dall'esercizio delle opzioni di vendita delle partecipazioni nelle Conferitarie.

Anno	Patrimonio netto	Erogazioni deliberate	Erogazioni deliberate + Fondo Volontariato e Fondo Progetto Sud
1992-1993	269.980.984,06	3.873.235,58	4.179.205,94
1993-1994	273.874.991,09	2.210.310,78	2.456.729,18
1994-1995	276.769.906,57	3.175.773,80	3.349.761,38
1995-1996	278.622.171,49	1.984.017,69	2.056.948,64
1996-1997	279.834.019,02	2.888.561,37	3.170.620,97
1997-1998	281.336.527,45	3.478.504,58	3.788.874,01
1998-1999	282.953.528,18	4.097.597,44	4.374.570,61
1999-2000	588.348.080,67	8.366.992,21	9.015.379,28
2001	604.897.843,53	14.816.558,71	17.258.182,00
2002	615.432.201,42	15.475.618,20	17.080.853,00
2003	811.547.337,41	20.231.691,40	22.557.501,00
2004	825.063.774,85	19.838.259,86	21.523.732,00
2005	1.106.614.349,64	24.365.264,25	29.097.118,29
2006	1.120.093.595,48	27.805.926,88	29.856.250,06
2007	1.135.416.159,75	30.258.648,75	32.593.515,69
2008	1.147.213.933,71	27.147.442,44	28.945.198,48
2009	1.157.066.124,00	30.027.980,00	31.529.266,06
2010	1.167.300.353,00	25.500.319,00	25.855.731,00
2011	1.174.371.826,00	23.294.646,00	24.237.509,00
2012	1.182.732.873,00	25.027.695,00	26.142.501,00
2013	1.192.548.445,00	28.434.659,00	29.743.402,00
2014	1.202.270.323,00	30.982.825,00	32.471.559,00
2015	1.209.797.000,00	28.329.499,00	29.333.056,00
2016	1.188.732.213,00	31.706.649,00	32.209.073,00
2017	1.193.287.183,00	26.094.956,00	26.599.555,00

La tabella che segue espone l'entità dell'avanzo dell'esercizio e la sua destinazione, con riferimento agli esercizi dal 2001 al 2017:

Esercizio	Avanzo di esercizio	Erogazioni deliberate da Conto Economico	Accantonamenti					
			Fondo per il Volontariato / Fondazione con il Sud	Fondo per le erogazioni	Riserva obbligatoria	Riserva per l'integrità del patrimonio	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Altri fondi
2001	30.629.820	14.816.558	2.441.623	4.182.693	6.125.964	3.062.982	-	-
2002	30.098.165	15.475.618	1.605.235	1.500.000	6.019.633	4.514.725	982.954	-
2003	43.608.931	20.231.691	2.325.810	900.000	8.721.786	6.541.340	4.888.304	-
2004	31.602.595	18.128.065	1.685.472	400.000	6.320.519	4.740.389	328.150	-
2005	88.722.263	24.365.264	4.731.854	-	17.744.453	13.308.339	28.572.353	-
2006	38.443.560	22.937.990	2.050.324	-	7.688.712	5.766.534	-	-
2007	43.778.755	26.121.324	2.334.866	-	8.755.751	6.566.814	-	-
2008	33.707.926	17.517.491	1.797.756	-	6.741.585	5.056.189	2.494.905	100.000
2009	28.149.114	16.695.638	1.501.286	-	5.629.823	4.222.367	-	100.000
2010	29.240.655	18.651.014	355.412	-	5.848.131	4.386.098	-	-
2011	35.357.364	22.212.669	942.863	5.078.192	7.071.473	-	-	52.167
2012	41.805.237	18.137.912	1.114.806	10.980.837	8.361.047	-	3.094.032	116.603
2013	49.077.859	15.201.522	1.308.743	22.585.426	9.815.572	-	-	166.596
2014	48.609.391	7.634.007	1.488.734	27.148.109	9.721.878	-	2.500.000	116.663
2015	37.633.386	-	1.003.557	29.012.832	7.526.677	-	-	90.320
2016	18.840.891	-	502.424	14.525.071	3.768.178	-	-	45.218
2017	16.916.678	-	504.599	12.948.077	3.383.336	-	-	80.666

Ne emerge che, tralasciando il dato del 2005 - influenzato positivamente da significativi proventi straordinari - l'avanzo medio annuo è di circa € 34,8/milioni. L'avanzo medio è pertanto superiore di circa € 4,2/milioni rispetto a quello previsto nel Documento Programmatico Pluriennale 2017 – 2019 a riprova del fatto che, nonostante il calo significativo registrato nell'ultimo biennio, nel medio/lungo periodo risulta sostenibile il livello medio di risorse generate, al netto dei costi sostenuti, indicato in tale documento. Ciò avvalorato anche dal fatto che i risultati degli esercizi 2016 e 2017 sono stati influenzati negativamente da svalutazioni da ritenersi di carattere straordinario (in particolare il Fondo Atlante).

La diminuzione della voce "Erogazioni deliberate da Conto Economico", giunta ad azzerarsi nel 2015, è dovuta al progressivo passaggio all'operatività "a consuntivo", cioè con imputazione delle erogazioni deliberate ai fondi accantonati sulla base dell'avanzo dell'esercizio precedente, anziché alle rendite generate nell'esercizio in corso.

La seguente tabella indica invece l'imputazione delle erogazioni deliberate, con riferimento agli esercizi dal 2001 al 2017. Da sottolineare che dall'esercizio 2016 le erogazioni comprendono il credito di imposta riconosciuto a fronte dell'accantonamento al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, come si è detto più diffusamente nell'apposito paragrafo.

Esercizio	Erogazioni deliberate con imputazione a				Totale erogazioni deliberate
	Conto Economico	Utilizzo Fondi per le erogazioni	Revoche di impegni anni precedenti	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	
2001	14.816.558	-	-	-	14.816.558
2002	15.475.618	-	-	-	15.475.618
2003	20.231.691	-	-	-	20.231.691
2004	18.128.065	-	163.519	1.546.676	19.838.260
2005	24.365.264	-	-	-	24.365.264
2006	22.937.990	-	306.734	4.561.203	27.805.927
2007	26.121.324	49.841	1.058.052	3.029.432	30.258.649
2008	17.517.491	-	9.629.951	-	27.147.442
2009	16.695.638	-	10.820.879	2.511.463	30.027.980
2010	18.651.014	2.368.598	1.587.757	2.892.950	25.500.319
2011	22.212.669	-	1.081.977	-	23.294.646
2012	18.137.912	5.556.807	1.332.976	-	25.027.695
2013	15.201.522	11.108.561	2.124.575	-	28.434.658
2014	7.634.007	22.548.456	800.362	-	30.982.825
2015	-	27.416.240	913.259	-	28.329.499
2016	-	29.411.848	2.294.801	-	31.706.649
2017	-	19.096.870	3.851.493	3.146.593	26.094.956

COMPARAZIONE INDICI AZIENDALI CON INDICI ACRI

Valori relativi (in giallo calcolati da ACRI)

1. Diversificazione dell'investimento del patrimonio
(Partecipazioni nella conferitaria/Patrimonio medio)

autoprodotti	FCRLU	Grandi	Centro	Sistema	
10,54%					2017
	4,10%	37,6%	17,0%	34,2%	<i>dati di mercato</i>
10,36%	10,50%	38,6%	15,7%	34,0%	2016 dati di bilancio
	9,40%	48,6%	26,1%	44,2%	<i>dati di mercato</i>
10,61%	10,50%	43,8%	19,7%	38,8%	2015 dati di bilancio
	9,50%	46,2%	30,6%	42,8%	<i>dati di mercato</i>
13,66%	13,60%	45,5%	27,2%	40,7%	2014 dati di bilancio
	0,30%	46,5%	39,0%	44,4%	<i>dati di mercato</i>
0,42%	0,40%	48,8%	38,0%	45,1%	2013 dati di bilancio

2. Redditività ordinaria del patrimonio
(Proventi ordinari/Patrimonio medio)

1,71%					2017
	3,0%	3,6%	3,6%	3,2%	<i>dati di mercato</i>
2,61%	2,7%	3,6%	3,6%	3,4%	2016 dati di bilancio
	4,3%	3,5%	4,5%	3,3%	<i>dati di mercato</i>
3,83%	4,0%	3,6%	4,7%	3,4%	2015 dati di bilancio
	5,5%	5,8%	4,7%	5,5%	<i>dati di mercato</i>
4,79%	5,1%	5,8%	4,8%	5,5%	2014 dati di bilancio
	5,1%	3,7%	4,6%	3,9%	<i>dati di mercato</i>
4,63%	4,8%	3,6%	4,6%	3,6%	2013 dati di bilancio

3. Operatività
(Oneri funzionamento/Patrimonio medio)

0,47%					2017
	0,50%	0,42%	0,89%	0,51%	<i>dati di mercato</i>
0,43%	0,45%	0,43%	0,88%	0,53%	2016 dati di bilancio
	0,42%	0,35%	0,94%	0,52%	<i>dati di mercato</i>
0,48%	0,39%	0,37%	0,97%	0,55%	2015 dati di bilancio
	0,42%	0,39%	0,82%	0,53%	<i>dati di mercato</i>
0,50%	0,39%	0,39%	0,83%	0,53%	2014 dati di bilancio
	0,47%	0,51%	0,79%	0,66%	<i>dati di mercato</i>
0,48%	0,44%	0,50%	0,79%	0,61%	2013 dati di bilancio

4. Attività erogativa
(Erogazioni deliberate/Patrimonio medio)

2,24%					2017
	3,0%	2,6%	2,5%	2,3%	<i>dati di mercato</i>
2,67%	2,7%	2,6%	2,5%	2,5%	2016 dati di bilancio
	2,6%	2,3%	2,3%	2,2%	<i>dati di mercato</i>
2,44%	2,4%	2,4%	2,3%	2,3%	2015 dati di bilancio
	2,9%	2,3%	2,3%	2,2%	<i>dati di mercato</i>
2,72%	2,7%	2,3%	2,3%	2,2%	2014 dati di bilancio
	2,7%	2,2%	2,2%	2,3%	<i>dati di mercato</i>
2,51%	2,5%	2,2%	2,2%	2,1%	2013 dati di bilancio

La precedente tabella ed il posizionamento relativo nell'aggregato delle Fondazioni Grandi, di cui si è riferito ad inizio paragrafo, testimoniano l'attenzione della Fondazione alle “*best practices*” presenti nel sistema, ricercate anche superando le disomogeneità presenti nelle informazioni rese disponibili da ACRI.

A quest'ultimo riguardo, si deve sottolineare che l'ACRI, proprio al fine di migliorare il grado di omogeneità delle informazioni fornite, ha duplicato gli indici che fanno riferimento, direttamente od indirettamente, al valore delle partecipazioni che le singole associate mantengono nelle rispettive banche conferitarie: oltre all'indice riferito al valore di bilancio è reso quindi disponibile anche quello riferito alla valorizzazione a mercato.

In relazione ai dati “auto prodotti” relativi al 2017 è opportuno specificare quanto segue:

- l'indice relativo alla diversificazione rispetto alla partecipazione nella banca conferitaria si mantiene sostanzialmente costante nell'ultimo triennio;
- l'indice relativo alla redditività è determinato considerando i proventi al lordo dei costi connessi allo svolgimento di specifiche attività di gestione; la riduzione riscontrabile nell'ultimo biennio rispetto al triennio precedente è ascrivibile sostanzialmente alle svalutazioni di fine periodo;
- l'indice relativo all'operatività è sostanzialmente stabile;
- l'indice relativo all'attività erogativa non mostra variazioni di rilievo nel periodo di osservazione.

A decorrere dall'esercizio 2013 in ambito ACRI sono stati definiti anche nuovi indicatori gestionali, calcolati sulla base dei valori correnti, per i quali si rinvia all'allegato “Informazioni integrative definite in ambito ACRI”, riportato al termine della Nota Integrativa.

BILANCIO DI MISSIONE

IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca opera nell'ambito della normativa che disciplina le attività delle Fondazioni di origine bancaria coerentemente con i settori rilevanti di intervento prescelti dai propri Organi e in considerazione dei caratteri culturali, artistici, socioeconomici e solidaristici della provincia. La stessa composizione degli Organi dimostra la volontà di rappresentare in modo ampio l'articolato tessuto civile e geografico del territorio per raccogliere istanze, necessità, priorità, urgenze che attengono allo sviluppo economico, alla valorizzazione dei beni culturali, alla sanità, alla solidarietà sociale e all'infrastrutturazione.

Il territorio di riferimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca si articola in modo differenziato sia sul piano geografico, che su quello storico. Dal mare alle Alpi Apuane, da queste all'Appennino passando per la piana versiliese prima e lucchese poi e dalle aree lacustri oggi in buona parte bonificate, il territorio è stato oggetto nei secoli di numerose giurisdizioni progressivamente attestatesi nel consolidamento delle istituzioni della Repubblica Lucchese, nelle *enclaves* medicee della Versilia storica e di Barga e nelle aree estensi della Garfagnana. Il carattere policentrico e polimorfico del territorio ha inoltre influenzato la nascita di una tradizione culturale ed artistica dai tratti originali e caratterizzata da un patrimonio architettonico esteso e diffuso fatto di chiese, conventi, fortificazioni, castelli, ville e palazzi; dalla presenza di espressioni della cultura popolare e dei segni diretti ed indiretti di personalità della letteratura, della poesia, della scienza e delle arti. Tra questi sia sufficiente ricordare: Lodovico Ariosto, Giosuè Carducci, Giovanni Pascoli, Gabriele d'Annunzio, Giacomo Puccini, Eugenio Montale.

Su questa duratura e consistente tradizione si innestano festival di fama nazionale ed internazionale, attività espositive, celebrative e museali, manifestazioni a carattere popolare e folklorico e consistenti azioni di restauro. Un tratto delle attività culturali del territorio è la progressiva diffusione di linguaggi innovativi e mediali che spaziano dalla danza contemporanea, alle arti figurative, dalla creazione visiva e fotografica alla nuova autorialità e che investono le giovani generazioni favorendo anche la creazione di impresa. L'articolazione del territorio ha rappresentato essa stessa il terreno che ha alimentato i caratteri socioeconomici storicamente specializzati in comparti, che hanno raggiunto livelli di eccellenza e rinomanza mondiale: l'estrazione e lavorazione del marmo e delle pietre; la produzione cartaria e navale con la progressiva affermazione della relativa meccanica applicata e la produzione di olio e vino. Si segnala inoltre la più recente, ma significativa presenza del settore farmaceutico.

La storia dell'economia e del lavoro ha seguito le tendenze dello sviluppo generale e dei progressi tecnologici vedendo il progressivo passaggio alla manifattura e alla grande espansione industriale a cavallo tra il diciannovesimo ed il ventesimo secolo, che ha visto poi i comparti calzaturiero, accessoristica e moda inserirsi tra i settori rilevanti.

Il turismo storicamente manifestatosi con i caratteri terapeutici balneari, termali e collinari della Versilia, di Bagni di Lucca e di Barga si è progressivamente consolidato nel corso del Novecento, quale rilevante *driver* dello sviluppo per una lunga fase in particolare in Versilia, per poi in tempi più recenti investire Lucca e la Piana Lucchese e riqualificarsi come turismo del benessere, dell'ambiente, del buon vivere lungo la Valle del Serchio, senza comunque perdere completamente la cifra termale e il carattere internazionale che riguarda comunque tutta la provincia.

I tratti della lunga storia culturale, artistica ed economica del territorio hanno attraversato il tempo per consegnare la provincia alle sfide attuali che investono il tema dell'innovazione, della competitività e dell'evoluzione del sapere e del sapere applicato. L'impegno profuso da un lato verso la formazione universitaria e post-universitaria (Fondazione Campus, IMT e Celsius) e sul tema della ricerca applicata e del trasferimento tecnologico (IMT, Camera di Commercio, Lucense) sottolinea la consapevolezza con la quale la Fondazione guarda al sistema delle imprese secondo le modalità indirette consentite dalla normativa. Lo stesso impegno per migliorare l'edilizia scolastica e la strumentazione didattica della scuola sottende la volontà di contribuire all'educazione di cittadini consapevoli e sostenere la formazione di professionalità di qualità e coerenti con l'insieme dei fabbisogni aziendali e delle sfide proposte dal tema dell'innovazione.

L'intreccio tra sviluppo economico e cultura trova inoltre una rappresentazione concreta nella trasformazione della città stimolata dal recupero funzionale del complesso di San Ponziano prima e di quello di San Francesco poi. La relazione tra recupero urbanistico e nuove funzioni, così come voluta da tutte le istituzioni cittadine, quale strumento rigenerativo ha diffusamente individuato nella formazione e nei servizi i contenuti di interventi di riqualificazione, producendo anche indotto economico sia in fase di realizzazione, sia in fase di esercizio delle funzioni. Le eccellenze culturali e formative, il loro riflesso professionale e turistico, così come la qualità dei settori produttivi e le esigenze di innovazione e trasferimento rappresentano due delle aree di intervento fondamentali della Fondazione.

Gli effetti della crisi strutturale ancora in corso, la trasformazione dell'economia e la delocalizzazione, l'impatto delle politiche di austerità hanno nel tempo prodotto nuove sacche di povertà, che si aggiungono alle percentuali storiche di disagio strutturale. Questo fenomeno si riflette di conseguenza sulla povertà educativa, sulla maggiore difficoltà di accesso a diritti fondamentali, quali: casa, salute, sussistenza alimentare e persino obbligo scolastico.

Il dato medio nazionale circa la povertà assoluta si attesta al 6,3% delle famiglie ed al 7,9% a livello individuale, mentre la povertà relativa tocca oramai il 10,6% delle famiglie e il 14% degli individui. I cittadini in povertà salgono dal 1,8 a 4,1/milioni con un incremento percentuale dal 3,1% al 6,8% della popolazione nazionale. Il dato si nutre dell'aggravata trasversalità, che ad oggi coinvolge persone e famiglie vulnerabili o già assorbite dal fenomeno di impoverimento progressivo causato dalle trasformazioni più generali della società. Secondo l'indagine ISTAT Eu-Silc, in Toscana la

popolazione che vive in famiglie in stato di grave deprivazione materiale è il 7% del totale. Un dato che bene esemplifica la ricaduta di queste tendenze sul territorio lucchese è quello del Banco Alimentare: i 51 sportelli assistono 6.300 persone. La Fondazione, attraverso le contribuzioni normate dalla legislazione nazionale, la partecipazione finanziaria alle politiche di intervento organizzate da strutture miste del Ministero per la solidarietà sociale e ACRI, e mediante la propria autonoma attività contributiva, svolge un ruolo fondamentale a sostegno delle attività messe in campo dalle istituzioni pubbliche preposte e dal ricco tessuto associativo vocato al sostegno delle fasce deboli e delle nuove povertà.

La crisi economica ci consegna un Paese afflitto da disuguaglianze e povertà da tempo sconosciute, il processo di riforma dell'organizzazione e delle stesse misure di intervento nel sociale pongono il sistema delle Fondazioni al centro di questo scenario.

Lungo i temi della cultura, dello sviluppo economico e delle solidarietà sociale si innestano le principali azioni della Fondazione, siano queste di tipo diretto o contributivo o talvolta affidato a Fondazioni di scopo. Le risorse investite assumono maggior valore in considerazione della progressiva e costante riduzione della finanza pubblica, che non solo stenta ad agire su progettualità straordinaria, ma che addirittura fatica ad erogare i servizi primari.

La Fondazione quindi, confermando la propria prassi di ascolto e azione ben lungi dalla volontà di sostituirsi alle istituzioni competenti, indirizza un'importante parte delle proprie risorse umane e delle disponibilità finanziarie a co-progettare e co-finanziare attività rilevanti in una prospettiva di sussidiarietà strategica al servizio dei territori. In questo senso i contributi erogati fungono da moltiplicatore delle insufficienti risorse pubbliche o in alcuni casi servono da catalizzatore per la destinazione sul territorio di risorse regionali, statali ed europee.

Quello della provincia di Lucca è un territorio che si caratterizza per una marcata vocazione al manifatturiero e al turismo.

Sul piano industriale, dove è la produzione della carta a segnare i livelli più alti di fatturato, export e occupazione, il 2017 si è dimostrato un anno sostanzialmente positivo, poiché di fatto quasi invariato rispetto a un buon 2016. La produzione industriale manifatturiera ha chiuso il 2017 con un + 1,1%: un dato prodotto dalle ottime *performance* in ambiti come la fabbricazione di macchinari e l'elettromeccanica (+5,6%) e la chimica plastica (+2,6%), e dal segno positivo registrato per la nautica versiliese (+0,5%). Buone notizie, soprattutto perché si è registrata una crescita delle attività con il trascorrere dei trimestri, che sono però controbilanciate dalla battuta d'arresto del cartario (+0,4%, ma -1,8% su scala nazionale), dell'industria alimentare (-0,4%) e del lapideo (-2%)¹.

Buone notizie dall'export, che nella provincia di Lucca è cresciuto del 3,5% rispetto al 2016, con dati confortanti per la nautica, la metallurgia e il cartario e significative diminuzioni per il

¹ Dati rapporto congiunturale del Febbraio 2018 di Confindustria Toscana Nord.

calzaturiero e il lapideo. L'industria della carta si conferma primo settore per vendite all'estero con un giro d'affari di oltre € 964/milioni (+2,9% nel 2017) mentre la meccanica si è confermata secondo settore (€ 706/milioni), nonostante la flessione del -5,5% nell'anno, dovuta principalmente alla contrazione delle vendite all'estero di macchine per impieghi speciali (-12,3%). In ripresa la cantieristica (€ 575/milioni, +23,1%), stabile il comparto alimentare (€ 299/milioni, +0,3%). Permangono le difficoltà per il sistema moda, con le manifatture di cuoio e calzature diminuite del 9,3% e il tessile e abbigliamento del 10,5%, mentre c'è stata una nuova flessione per le vendite all'estero dell'industria lapidea, del vetro e delle pietre estratte, scese a € 187/milioni (-3,4% rispetto al 2016), per il negativo andamento del lapideo.

L'Europa si conferma la prima area di destinazione dell'export provinciale con € 2.413/milioni, in aumento del 7,1% rispetto al 2016, mentre il discontinuo andamento delle commesse della nautica influenza la dinamica degli scambi verso il continente americano (-11,8%). Le importazioni provinciali hanno registrato un andamento stagnante nel 2017, con un incremento limitato allo 0,4% che ha portato a quota € 1.896/milioni il valore degli acquisti dall'estero nei dodici mesi.

La provincia di Lucca continua a mantenere una serie di specificità, in termini di filiere produttive e di modalità di esportazione, che la distinguono in maniera anche evidente dalle province confinanti; a fronte di una definizione forte della propria identità, non sembra arrestarsi un processo di assimilazione tra le associazioni di categoria dell'area nord della Toscana. Dopo la fusione dell'Assindustria di Lucca, Pistoia e Prato in Confindustria Toscana Nord, appare imminente anche la costituzione della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest, comprendente Lucca, Massa Carrara e Pisa: un'operazione che riunirebbe oltre 132.000 imprese nelle quali lavorano complessivamente più di 300.000 persone.

Al di là di ogni opinione che emerga dal confronto benefici/penalizzazioni di questi processi di fusione, appare ormai irrinunciabile ragionare per macro-aree, da individuare sulla base di interessi e prospettive comuni, ma anche riferendosi a una condivisione storica e culturale radicata e reale.

Un segnale in tal senso viene anche dalle amministrazioni comunali. A fronte di due fusioni realizzate negli ultimi anni tra comuni della Valle del Serchio (Fabbriche di Vallico con Vergemoli e Sillano con Giuncugnano) tanti sono i progetti di "accorpamento", per lo più individuati nella medesima area geografica della provincia: scelte, anche queste, sulle quali è aperto un ampio dibattito, ma che di sicuro testimoniano la necessità di ammortizzare determinati costi di gestione, condividere scelte su scala più ampia, ripartire diversamente le risorse sul territorio.

Una tendenza che, non certo per una fatalità, si registra in corrispondenza di una recente riorganizzazione degli enti locali che ha avuto un forte impatto sul ruolo dell'amministrazione provinciale, istituzione oggi ben differente da quella di pochi anni fa.

Guardando alla realtà provinciale nel suo complesso, tema ancora di grande attualità è quello della viabilità. Di fatto Lucca e il suo territorio beneficiano di un discreto posizionamento in termini di

reti di trasporto, riferibile in particolare alla presenza di estese infrastrutture autostradali (Firenze-Mare, Genova-Livorno e Bretella Lucca-Viareggio), che comunque non riescono a soddisfare pienamente le esigenze dell'area. È percepibile una forte necessità di creare una rete di comunicazione capace di favorire un deflusso più agevole del traffico commerciale, con collegamenti tra grandi infrastrutture e zone industriali che limitino al minimo l'impatto dei trasporti su ruota sulla qualità della vita di residenti e lavoratori, con particolare riferimento alle immediate vicinanze del centro storico del capoluogo. Problematiche annose e dibattute sono la creazione di collegamenti tra la Piana di Lucca, la Garfagnana, la Media Valle del Serchio e i caselli autostradali esistenti e la ricerca di soluzioni per migliorare il passaggio del traffico leggero nella periferia del capoluogo. In tal senso, la presenza di molti attraversamenti ferroviari, con relativi passaggi a livello, sulla rete stradale rappresentano certamente il nodo centrale di questa specifica criticità insieme alle carenze di infrastrutture utili all'attraversamento del fiume Serchio, in merito alle quali la realizzazione di un nuovo ponte è prevista e pianificata. Sul piano del trasporto ferroviario si registra una conclamata inadeguatezza dei servizi offerti, soprattutto in ragione di tempi di percorrenza eccessivi sulle principali direttrici (Viareggio-Firenze e Lucca-Aulla). Sembra chiaro che una persistente situazione di staticità rispetto a queste problematiche porterà nel breve e medio periodo non solo ad una penalizzazione della mobilità di persone e merci, ma anche ad un progressivo calo di appetibilità della zona dal punto di vista della dislocazione industriale e della competitività delle imprese della provincia.

Rimangono poi invariate le difficoltà di collegamento tra Lucca e i due principali aeroporti (Pisa e Firenze), fondamentali per la dimensione turistica della città, per i quali è privilegiato lo spostamento su gomma, spesso autonomo e non mediante linee autobus.

Il turismo appunto rappresenta l'altra grande vocazione del territorio lucchese. L'offerta è tra le più variegata della penisola e, oltre alla possibilità di visitare città e musei, godere di contesti naturali unici e di un litorale che ha fatto la storia del turismo balneare italiano, consente di scegliere anche tra numerose manifestazioni culturali di richiamo nazionale, molte delle quali realizzate del nome di un illustre concittadino, Giacomo Puccini. È determinante in questo senso l'apporto della Fondazione, che sostiene le più importanti rassegne di respiro internazionale, ma anche tante programmazioni proposte dalle amministrazioni locali per garantire un'offerta culturale di intrattenimento che abbia un impatto positivo sulle attività commerciali delle diverse aree.

Considerando i primi tre trimestri, il 2017 ha visto una crescita complessiva decisamente moderata per il turismo lucchese, con un + 2,5% negli arrivi e un +0,5% nelle presenze². Il segno positivo è tutto da attribuire al trimestre aprile-maggio-giugno, che ha conosciuto un incremento del 14,9%

² Per "arrivi" si intendono i visitatori ospitati nelle strutture ricettive, mentre le "presenze" turistiche indicano il numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi. I primi, in sostanza, registrano la frequenza della richiesta di alloggio mentre le seconde danno indicazione sull'intensità del fenomeno turistico in un determinato territorio.

(arrivi) e 12,6% (presenze), grazie soprattutto all'afflusso di turisti italiani (+25% negli arrivi e +25,9 % nelle presenze), secondo un *trend* che corrisponde in linea di massima al dato nazionale³.

Preoccupa piuttosto il dato negativo relativo al trimestre “forte” del turismo in Italia, quello estivo: -2,8% negli arrivi e -6,3% nelle presenze, in cui si registrano consistenti “crolli” in alcuni comuni della Valle del Serchio solo in parte compensati dalle *performance* del trimestre precedente⁴.

È in questo contesto variegato e complesso che si inserisce l'attività della Fondazione, come ente che in maniera sussidiaria e coordinata con le istituzioni ha l'obbligo di monitorare e analizzare per impostare strategie di medio-lungo termine. Lavorare sulle problematiche e non sulle emergenze, laddove è possibile, rappresenta un potente fattore di moltiplicazione ed equa ripartizione delle risorse. Risorse che poi catalizzano l'attenzione su determinate progettualità e sono dunque in grado di attrarre altri finanziamenti, come avvenuto a Lucca sul progetto Mura, o in tutta la provincia con il Bando Edilizia Scolastica. Risorse da investire in strumenti preziosi, come l'Art Bonus, di cui si può usufruire per ricavare un ritorno economico da reimpiegare in nuove iniziative, e che la Fondazione stessa si è preoccupata di promuovere come mezzo importante di recupero del patrimonio artistico, in un processo di condivisione della “cosa pubblica” che rende il cittadino parte attiva della vita civica, fatta di diritti e doveri.

³ Dati desunti dalle tabelle di elaborazione periodica dei dati aggregati per tipologie di strutture ricettive (alberghiere ed extralberghiere) e per provenienza dei turisti (italiani e stranieri), con riferimento alle macro-aree turistiche della provincia di Lucca e ai singoli comuni del territorio, resi su <http://www.comune.lucca.it> e ancora da confermare dalle rilevazioni ISTAT.

⁴Ibidem.

1. Popolazione

Tav. 13.3

Movimento della popolazione per Comune e SEL della Provincia di Lucca. Anno 2016.

Popolazione residente, nati, morti, iscritti, cancellati, saldi, superficie e densità demografica.

Comuni e SEL	Popolazione iniziale	Nati	Morti	Saldo naturale	Immigrati	Emigrati	Saldo migratorio	Popolazione finale	Superficie (Kmq)	Densità (Kmq)
Altopascio	15.481	129	124	5	557	574	-17	15.469	28,70	538,99
Capannori	46.252	355	486	-131	1.701	1.280	421	46.542	156,60	297,20
Lucca	89.046	640	999	-359	1.947	2.237	-290	88.397	185,53	476,5
Montecarlo	4.428	34	47	-13	153	155	-2	4.413	15,59	283,07
Pescaglia	3.526	11	45	-34	81	77	4	3.496	70,37	49,68
Porcari	8.845	78	98	-20	379	336	43	8.868	17,88	495,97
Villa Basilica	1.633	10	19	-9	44	71	-27	1.597	36,48	43,78
Piana di Lucca	169.211	1.257	1.818	-561	4.862	4.730	132	168.782	511,15	330,20
Camaiore	32.513	203	392	-189	1.012	968	44	32.368	84,59	382,65
Forte dei Marmi	7.510	25	125	-100	256	226	30	7.440	9,00	826,67
Massarosa	22.471	142	250	-108	674	560	114	22.477	68,59	327,70
Pietrasanta	24.007	135	299	-164	671	627	44	23.887	41,84	570,91
Seravezza	13.073	89	143	-54	439	384	55	13.074	39,37	332,08
Stazzema	3.193	20	54	-34	77	102	-25	3.134	80,72	38,83
Viareggio	62.467	448	739	-291	1.791	1.624	167	62.343	31,88	1.955,55
Versilia	165.234	1.062	2.002	-940	4.920	4.491	429	164.723	355,99	462,72
Bagni di Lucca	6.161	34	87	-53	168	149	19	6.127	164,65	37,21
Barga	10.034	67	117	-50	193	201	-8	9.976	66,53	149,95
Borgo a Mozzano	6.994	45	89	-44	196	143	53	7.003	72,41	96,71
Camporgiano	2.176	8	39	-31	85	69	16	2.161	27,10	79,74
Careggine	564	2	12	-10	10	15	-5	549	24,46	22,44
Castelnuovo di Garfagnana	5.950	45	76	-31	178	139	39	5.958	28,50	209,05
Castiglione di Garfagnana	1.818	7	22	-15	28	27	1	1.804	48,64	37,09
Coreglia Antelminelli	5.215	28	72	-44	143	110	33	5.204	52,78	98,60
Fabbriche di Vergemoli	768	0	15	-15	66	21	45	798	42,83	18,63
Fosciandora	602	2	8	-6	13	18	-5	591	19,82	29,82
Galliciano	3.807	26	63	-37	91	89	2	3.772	30,50	123,67
Minucciano	2.102	8	38	-30	21	52	-31	2.041	57,00	35,81
Molazzana	1.043	6	18	-12	19	14	5	1.036	31,63	32,75
Piazza al Serchio	2.367	9	45	-36	43	33	10	2.341	27,09	86,42
Pieve Fosciana	2.414	11	29	-18	132	77	55	2.451	28,77	85,19
San Romano in Garfagnana	1.410	6	14	-8	26	23	3	1.405	26,04	53,96
Sillano Giuncugnano	1.085	3	15	-12	25	23	2	1.075	81,09	13,26
Vagli Sotto	939	3	17	-14	32	31	1	926	41,02	22,57
Villa Collemandina	1.334	6	22	-16	35	34	1	1.319	34,81	37,89
Valle del Serchio	56.783	316	798	-482	1.504	1.268	236	56.537	905,67	62,43
Totale Provincia	391.228	2.635	4.618	-1.983	11.286	10.489	797	390.042	1.772,81	220,01

Fonte: Istat

Nota:

A seguito della fusione dei comuni di Fabbriche di Vallico e Vergemoli, dal 1/1/2014 è istituito il Comune di Fabbriche di Vergemoli (L.R. 30 luglio 2013, n. 43).

A seguito della fusione dei comuni di Sillano e Giuncugnano, dal 1/1/2015 è istituito il Comune di Sillano Giuncugnano (L.R. 24 novembre 2014, n. 71).

Non sono più disponibili quindi i dati distinti per Media Valle e Garfagnana che sono aggregati nell'area territoriale della Valle del Serchio.

2. Lavoro

Tav. 11.13

Tassi di occupazione e di disoccupazione per sesso.

Media annua. Province toscane, Toscana, Italia. Anni 2015-2017 (*valori percentuali*).

2017

Province	Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	femmine	maschi	totale	femmine	maschi	totale
Massa Carrara	49,5	67,0	58,2	19,0	13,8	16,0
Lucca	54,0	69,0	61,4	11,6	10,4	10,9
Pistoia	54,5	70,0	62,1	13,5	10,3	11,7
Firenze	64,3	74,4	69,3	6,7	6,8	6,8
Livorno	57,5	69,9	63,6	8,7	5,2	6,8
Pisa	63,1	74,6	68,9	7,9	6,3	7,1
Arezzo	63,1	72,5	67,8	9,6	9,8	9,7
Siena	60,4	75,8	68,0	12,3	6,9	9,4
Grosseto	56,4	71,9	64,0	8,6	7,8	8,2
Prato	61,2	71,8	66,4	7,6	4,9	6,2
Toscana	59,9	72,3	66,0	9,4	7,8	8,6
Italia	48,9	67,1	58,0	12,4	10,3	11,2

Fonte: ISTAT - Forze di lavoro - Elaborazioni Ufficio Statistica Camera di Commercio di Lucca.

Tasso di Occupazione: rapporto tra occupati e popolazione (15-64 anni).

Tasso di Disoccupazione: rapporto tra persone in cerca di occupazione e forze di lavoro (15 anni e più).

2016

Province	Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	femmine	maschi	totale	femmine	maschi	totale
Massa Carrara	47,4	67,7	57,5	18,5	15,2	16,6
Lucca	57,3	69,7	63,4	11,5	8,3	9,8
Pistoia	52,6	69,2	60,7	19,5	13,1	16,0
Firenze	60,6	74,7	67,5	9,8	6,5	8,0
Livorno	56,0	70,2	63,0	10,1	10,2	10,2
Pisa	61,9	73,1	67,5	9,1	5,7	7,3
Arezzo	64,4	70,5	67,4	6,9	11,2	9,2
Siena	61,4	74,7	67,9	10,7	7,8	9,1
Grosseto	54,2	77,0	65,4	9,3	5,5	7,1
Prato	56,2	73,0	64,5	10,2	6,0	7,9
Toscana	58,4	72,4	65,3	10,8	8,3	9,5
Italia	48,1	66,5	57,2	12,8	10,9	11,7

2015

Province	Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	femmine	maschi	totale	femmine	maschi	totale
Massa Carrara	53,6	66,5	60,1	13,9	11,1	12,4
Lucca	54,0	69,0	61,4	14,0	9,2	11,4
Pistoia	56,3	72,2	64,1	11,9	9,0	10,3
Firenze	62,5	71,6	67,0	7,0	8,3	7,7
Livorno	55,3	71,5	63,3	9,6	7,9	8,6
Pisa	61,7	70,1	65,9	9,1	8,0	8,5
Arezzo	57,6	70,5	64,0	8,7	11,5	10,3
Siena	60,6	73,4	66,9	11,4	8,7	9,9
Grosseto	54,9	76,4	65,5	9,6	6,5	7,8
Prato	57,5	71,8	64,6	10,0	8,1	8,9
Toscana	58,5	71,2	64,8	9,7	8,7	9,2
Italia	47,2	65,5	56,3	12,7	11,3	11,9

3. Struttura economica

Tav. 2.1

Imprese, addetti e unità locali attive per sezioni di attività economica.

Provincia di Lucca, Toscana, Italia. Dati al 31/12/2017 (valori assoluti).

Sezioni di attività economica	LUCCA			TOSCANA			ITALIA		
	Imprese	Addetti	Unità locali	Imprese	Addetti	Unità locali	Imprese	Addetti	Unità locali
Agricoltura, silvicoltura pesca	2.435	3.903	2.542	40.110	67.397	43.406	745.156	1.110.123	777.552
Estrazione di minerali da cave e miniere	58	447	125	283	1.952	667	3.137	19.232	6.703
Attività manifatturiere	4.259	32.914	5.297	46.347	312.428	58.327	490.587	3.981.776	627.956
Fornitura di energia elettrica (1)	65	113	146	525	2.027	1.291	11.499	97.165	29.456
Fornitura di acqua (2)	65	1.798	138	719	13.198	1.608	9.953	178.648	19.412
Costruzioni	6.410	12.585	6.818	54.010	110.592	59.471	744.164	1.980.169	813.838
Commercio all'ingrosso e al dettaglio (3)	9.551	22.913	12.671	90.712	209.669	120.832	1.400.825	3.590.149	1.805.362
Trasporto e magazzinaggio	878	3.662	1.281	8.824	50.114	13.297	149.958	1.190.047	208.014
Attività dei servizi di alloggio e di ristoraz.	3.493	16.072	4.544	27.722	127.143	38.799	386.176	1.716.826	510.336
Servizi di informazione e comunicazione	681	1.949	864	7.488	24.608	9.835	118.549	687.102	153.509
Attività finanziarie e assicurative	890	1.599	1.281	7.926	49.790	11.932	117.102	554.761	168.994
Attività immobiliari	2.279	2.496	2.447	22.185	39.964	23.991	247.550	335.262	267.968
Attività professionali, scientifiche e tecniche	980	1.756	1.239	10.812	28.345	14.131	183.456	561.564	236.487
Servizi di supporto alle imprese (4)	1.431	6.794	1.682	12.239	52.436	15.253	177.752	1.462.613	219.745
Amministrazione pubblica e difesa (5)	0	0	0	7	49	12	94	1.880	134
Istruzione	149	583	219	1.554	7.852	2.479	27.500	158.691	40.817
Sanità e assistenza sociale	156	2.792	265	1.575	33.065	2.842	37.224	655.191	61.658
Attività artistiche, sportive (6)	932	4.187	1.094	5.224	20.179	6.789	66.348	259.394	87.595
Altre attività di servizi	1.780	3.795	2.008	15.995	35.878	18.234	230.834	488.290	257.104
Attività di famiglie e convivenze (7)	0	0	0	1	5	1	28	53	28
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	6	5	53
Imprese non classificate	10	17	48	147	420	802	2.251	8.830	13.810
TOTALE	36.502	120.375	44.709	354.405	1.187.111	443.999	5.150.149	19.037.771	6.306.531

Fonte: Banca dati Infocamere-StockView - elaborazione Ufficio Studi, Statistica e Politiche economiche della Camera di Commercio di Lucca.

- (1) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- (2) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione
- (3) Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli
- (4) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
- (5) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale
- (6) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
- (7) Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

In sede di Documento programmatico-previsionale 2017 la somma a disposizione per lo svolgimento dell'attività istituzionale - complessivamente pari a circa € 24/milioni, oltre all'accantonamento al Fondo per il Volontariato, ipotizzato in circa € 800.000 - fu ripartita nel modo seguente:

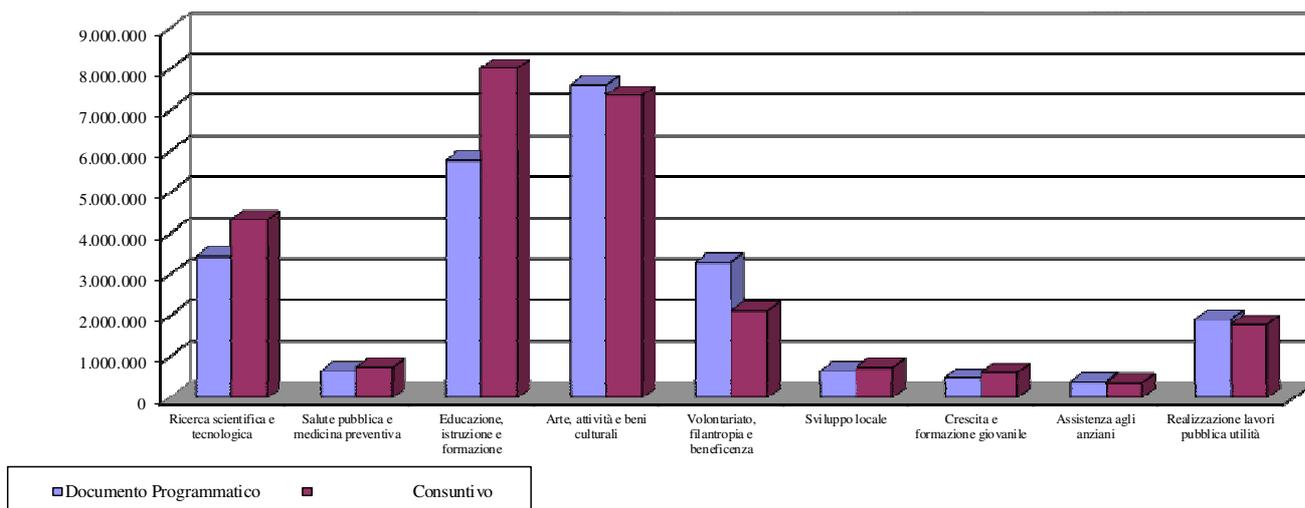
Documento programmatico-previsionale 2017	Interventi Diretti	Iniziative di terzi concordate	Quote 2017 di Interventi pluriennali	Interventi da bando 2017	Altre iniziative	Totale
Settori rilevanti						
Ricerca scientifica e tecnologica	1.095.000	310.000	2.028.500			3.433.500
Educazione, istruzione e formazione	2.955.000	345.000	1.695.111	90.000	699.782	5.784.893
Arte, attività e beni culturali	1.800.000	1.166.000	2.853.979	1.800.000		7.619.979
Volontariato, filantropia e beneficenza		160.000	1.058.000	660.000	1.421.706	3.299.706
Realizzazione lavori pubblica utilità	500.000	360.000	940.000	110.000		1.910.000
	6.350.000	2.341.000	8.575.590	2.660.000	2.121.488	22.048.078
Settori ammessi						
Salute pubblica e medicina preventiva		280.000	238.000	140.000		658.000
Sviluppo locale	100.000	140.000	60.000	360.000		660.000
Crescita e formazione giovanile	300.000			190.000		490.000
Assistenza agli anziani			229.881	150.000		379.881
	400.000	420.000	527.881	840.000		2.187.881
Margine disponibile						566.708
Totale	6.750.000	2.761.000	9.103.471	3.500.000	2.121.488	24.802.667

Si trattava, ovviamente, di una ripartizione basata sia sulle previsioni di spesa relative a interventi già individuati sia sull'esperienza del passato, talché, al verificarsi dell'esigenza, in considerazione di particolari situazioni di tipo contingente e tenuto conto delle richieste pervenute e ritenute meritevoli di accoglimento, gli stanziamenti previsti sono stati oggetto di parziali variazioni e spostamenti da un settore all'altro, con lo scopo di utilizzare totalmente i fondi a disposizione per il conseguimento dei fini istituzionali.

Nella tabella seguente è evidenziato il raffronto tra gli stanziamenti previsti nel Documento programmatico-previsionale per l'esercizio 2017 e le erogazioni effettivamente deliberate nel medesimo esercizio, prescindendo dalla materiale corresponsione, suddivise per settore di intervento:

Settore	Documento Programmatico		Consuntivo	
	euro	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	3.433.500	13,8%	4.341.500	16,6%
Salute pubblica e medicina preventiva	658.000	2,7%	752.904	2,9%
Educazione, istruzione e formazione	5.784.893	23,3%	8.022.301	30,7%
Arte, attività e beni culturali	7.619.979	30,7%	7.361.020	28,2%
Volontariato, filantropia e beneficenza	3.299.706	13,3%	2.122.955	8,1%
Sviluppo locale	660.000	2,7%	743.611	2,8%
Crescita e formazione giovanile	490.000	2,0%	612.331	2,3%
Assistenza agli anziani	379.881	1,5%	357.852	1,4%
Realizzazione lavori pubblica utilità	1.910.000	7,7%	1.780.481	6,8%
Margine disponibile	566.708	2,3%		
Totale	24.802.667	100,0%	26.094.956	100,0%

Confronto tra importi previsti e importi a consuntivo



Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati deliberati interventi per complessivi € 26.094.956 (con esclusione dell'accantonamento al Fondo per il volontariato, pari ad € 504.599), mediante:

- prelievo dal Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per € 23.577.753 (di cui: € 3.146.593 girati dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, € 3.673.422 derivanti dalla revoca di impegni assunti negli esercizi precedenti, € 3.027.906 quale credito d'imposta derivante dal versamento al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile);
- prelievo dal Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari per € 2.466.699 (di cui € 178.071 derivanti dalla revoca di impegni assunti negli esercizi precedenti);
- prelievo dal Fondo nazionale iniziative comuni per € 50.504, erogati ad ACRI quale quota parte di pertinenza della Fondazione per l'iniziativa a favore delle zone terremotate dell'Italia centrale.

Le tabelle e la rappresentazione grafica seguenti mostrano la suddivisione delle iniziative per settore di intervento a confronto con il biennio precedente, da cui si evince che – anche tenendo conto della quota del contributo al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile compensata da credito d'imposta – gli interventi istituzionali della Fondazione fanno registrare una sensibile contrazione rispetto al biennio precedente.

Erogazioni Deliberate 2017 - Confronto con gli anni 2016 e 2015

Esercizio 2017

Settore	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	41	7,0%	4.341.500	16,6%
Salute pubblica e medicina preventiva	36	6,1%	752.904	2,9%
Educazione, istruzione e formazione	57	9,7%	8.022.301	30,7%
Arte, attività e beni culturali	228	38,7%	7.361.020	28,2%
Volontariato, filantropia e beneficenza	107	18,2%	2.122.955	8,1%
Sviluppo locale	31	5,3%	743.611	2,8%
Crescita e formazione giovanile	44	7,5%	612.331	2,3%
Assistenza agli anziani	17	2,9%	357.852	1,4%
Realizzazione lavori pubblica utilità	28	4,8%	1.780.481	6,8%
Totale	589	100,0%	26.094.956	100,0%

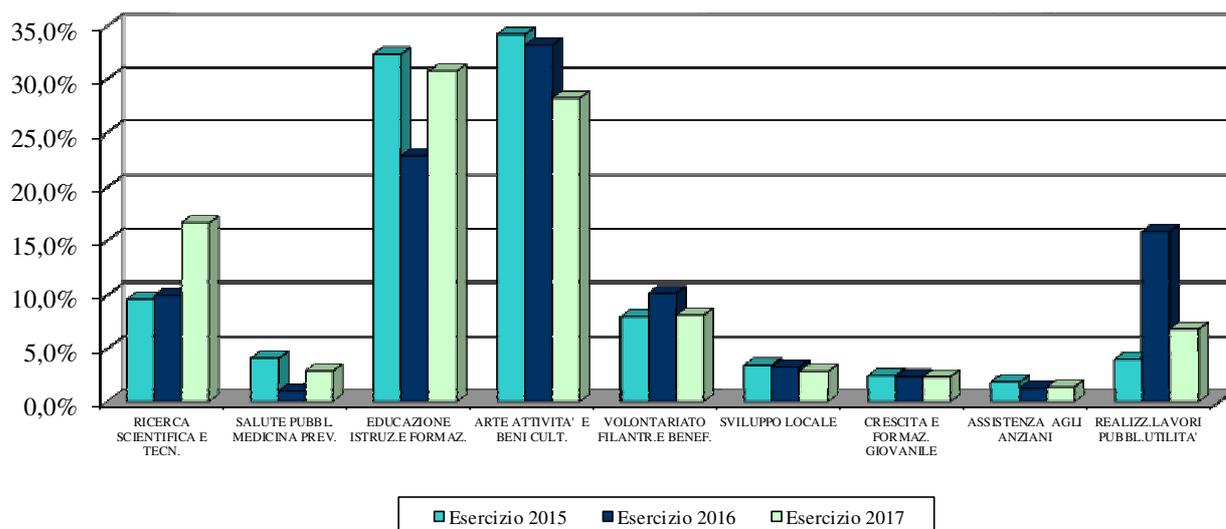
Esercizio 2016

Settore	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	42	6,3%	3.164.500	10,0%
Salute pubblica e medicina preventiva	29	4,4%	317.630	1,0%
Educazione, istruzione e formazione	128	19,3%	7.267.543	22,9%
Arte, attività e beni culturali	236	35,6%	10.524.395	33,2%
Volontariato, filantropia e beneficenza	108	16,3%	3.232.868	10,2%
Sviluppo locale	34	5,1%	1.031.103	3,3%
Crescita e formazione giovanile	48	7,2%	747.693	2,4%
Assistenza agli anziani	11	1,7%	403.579	1,3%
Realizzazione lavori pubblica utilità	27	4,1%	5.017.339	15,8%
Totale	663	100,0%	31.706.649	100,0%

Esercizio 2015

Settore	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	36	5,6%	2.727.978	9,6%
Salute pubblica e medicina preventiva	40	6,2%	1.157.200	4,1%
Educazione, istruzione e formazione	125	19,3%	9.157.261	32,3%
Arte, attività e beni culturali	198	30,7%	9.688.989	34,2%
Volontariato, filantropia e beneficenza	118	18,3%	2.271.568	8,0%
Sviluppo locale	40	6,2%	971.400	3,4%
Crescita e formazione giovanile	48	7,4%	697.494	2,5%
Assistenza agli anziani	17	2,6%	527.146	1,9%
Realizzazione lavori pubblica utilità	24	3,7%	1.130.463	4,0%
Totale	646	100,0%	28.329.499	100,0%

Distribuzione percentuale delle erogazioni deliberate dal 2014 al 2016



La seguente tabella riassuntiva, con riferimento alle iniziative di competenza dell'esercizio 2017, raffronta il valore complessivo dei progetti deliberati con il totale delle erogazioni effettuate nel corso del medesimo esercizio a valere su tali progetti. La differenza tra gli importi deliberati e gli importi erogati è da ricondurre all'intervallo temporale che normalmente trascorre prima della realizzazione delle iniziative ed agli adempimenti che il richiedente deve porre in essere per ricevere l'erogazione.

Settore	Progetti		Totale deliberato		Totale erogato al 31/12/2017	
	n.	%	euro	%	euro	% erogato / deliberato
Ricerca scientifica e tecnologica	41	7,0%	4.341.500	16,6%	1.748.429	40,3%
Salute pubblica e medicina preventiva	36	6,1%	752.904	2,9%	273.215	36,3%
Educazione, istruzione e formazione	57	9,7%	8.022.301	30,7%	5.656.070	70,5%
Arte, attività e beni culturali	228	38,7%	7.361.020	28,2%	4.079.473	55,4%
Volontariato, filantropia e beneficenza	107	18,2%	2.122.955	8,1%	821.864	38,7%
Sviluppo locale	31	5,3%	743.611	2,8%	377.111	50,7%
Crescita e formazione giovanile	44	7,5%	612.331	2,3%	443.450	72,4%
Assistenza agli anziani	17	2,9%	357.852	1,4%	236.881	66,2%
Realizzazione lavori pubblica utilità	28	4,8%	1.780.481	6,8%	620.748	34,9%
Totale	589	100,0%	26.094.956	100,0%	14.257.242	54,6%

Nella tabella successiva l'importo totale deliberato nel corso dell'esercizio viene suddiviso per tipologia di soggetto beneficiario, con indicazione anche del numero di richieste accolte per ciascun tipo di soggetto, sotto il profilo della forma giuridica di appartenenza. La presenza fra i beneficiari di due erogazioni a favore di imprese è da ricollegare all'acquisto di libri, per la distribuzione agli istituti scolastici della provincia di Lucca.

Forma giuridica	Progetti		Erogazioni deliberate			
	n.	%	2017		2016	
			euro	%	euro	%
Amministrazioni pubbliche	100	17,0%	5.209.590	20,0%	6.117.957	19,3%
Sistema Sanitario	6	1,0%	306.000	1,2%	51.000	0,2%
Sistema Universitario, Alta Form. e Ricerca (SUAFR)	35	5,9%	1.136.500	4,4%	1.011.500	3,2%
Sistema Scolastico (scuole materne incluse)	8	1,4%	74.500	0,3%	523.505	1,7%
Enti associativi	358	60,8%	5.531.555	21,2%	6.778.419	21,4%
Comitati	6	1,0%	82.000	0,3%	385.000	1,2%
Fondazioni	54	9,2%	10.049.452	38,5%	10.229.563	32,3%
Società cooperative sociali e consortili sociali	9	1,5%	168.480	0,6%	231.799	0,7%
Società cooperative, commerciali e imprese individuali	2	0,3%	3.150	0,0%	3.000	0,0%
Organismi esteri ed internazionali - Enti pubblici senza fini di lucro	1	0,2%	300	0,0%	0	0,0%
Interventi istituzionali	10	1,7%	3.533.428	13,5%	6.374.906	20,1%
Totale	589	100,0%	26.094.956	100,0%	31.706.649	100,0%

Si forniscono quindi una serie di tabelle che illustrano l'attività istituzionale con suddivisione per aree territoriali.

Nella prima tabella è analizzata la distribuzione territoriale delle iniziative, raffrontata anche con la popolazione residente nei vari Comuni della provincia di Lucca. Sono stati innanzitutto individuati i progetti immediatamente riferibili a singoli Comuni sulla base della residenza dell'istituzione beneficiaria; sono stati altresì rilevati progetti la cui valenza territoriale sia riferibile all'intera provincia di Lucca o alle aree sovra-comunali in cui si articola il territorio provinciale (Piana di Lucca, Garfagnana, Versilia), tenendo distinti gli interventi a favore dell'Azienda USL nonché di IMT e FLAFR. Separatamente sono infine indicati gli interventi fuori provincia di Lucca. Da sottolineare la prevalenza di interventi nella città di Lucca, sede della maggior parte dei beni di interesse storico ed architettonico della provincia.

Area Territoriale	Popolazione	Erogazioni deliberate		
		Numero	Importo	Pro capite
E715 LUCCA	88.397	210	6.913.507	78,21
Totale Area Lucca	88.397	210	6.913.507	78,21
A241 ALTOPASCIO	15.469	3	65.000	4,20
B648 CAPANNORI	46.542	35	992.000	21,31
F452 MONTECARLO	4.413	4	87.500	19,83
G882 PORCARI	8.868	9	205.000	23,12
L913 VILLA BASILICA	1.597	2	7.000	4,38
Totale Area Piana di Lucca	76.889	53	1.356.500	17,64
A560 BAGNI DI LUCCA	6.127	14	167.500	27,34
A657 BARGA	9.976	13	226.500	22,70
B007 BORGO A MOZZANO	7.003	8	235.500	33,63
B557 CAMPORGIANO	2.161	7	121.500	56,22
B760 CAREGGINE	549	1	60.000	109,29
C236 CASTELNUOVO GARF.NA	5.958	21	445.000	74,69
C303 CASTIGLIONE GARF.NA	1.804	7	98.500	54,60
C996 COREGLIA ANTELMINELLI	5.204	3	161.000	30,94
D734 FOSCIANDORA	591	4	53.000	89,68
D874 GALLICANO	3.772	9	100.000	26,51
F225 MINUCCIANO	2.041	9	91.500	44,83
F283 MOLAZZANA	1.036	3	19.000	18,34
G480 PESCAGLIA	3.496	8	59.500	17,02
G582 PIAZZA AL SERCHIO	2.341	5	370.000	158,05
G648 PIEVE FOSCIANA	2.451	5	48.000	19,58
I142 SAN ROMANO GARF.NA	1.405	0	0	0,00
L533 VAGLI SOTTO	926	2	15.500	16,74
L926 VILLA COLLEMANDINA	1.319	2	20.500	15,54
M319 FABBRICHE DI VERGEMOLI	798	3	32.000	40,10
M347 SILLANO GIUNCUGNANO	1.075	4	52.500	48,84
Totale Area Garfagnana	60.033	128	2.377.000	39,59
B455 CAMAIORE	32.368	9	222.450	6,87
D730 FORTE DEI MARMI	7.440	7	92.500	12,43
F035 MASSAROSA	22.477	7	162.500	7,23
G628 PIETRASANTA	23.887	11	294.500	12,33
I622 SERAVEZZA	13.074	11	220.500	16,87
I942 STAZZEMA	3.134	9	69.000	22,02
L833 VIAREGGIO	62.343	28	1.001.333	16,06
Totale Area Versilia	164.723	82	2.062.783	12,52
Istituzioni operanti sull'intera provincia		64	5.895.137	
ASL n. 2 Lucca		4	88.000	
ASL n. 12 Versilia		1	200.000	
IMT/FLAFR		9	2.304.000	
Istituzioni operanti fuori provincia di Lucca		38	4.898.028	
	390.042	589	26.094.956	66,90

Come evidenziato nella tabella seguente, gli interventi deliberati dalla Fondazione nelle altre provincie della Toscana ammontano complessivamente a circa € 290.000, di cui la maggior parte è stata attribuita alla provincia di Pisa, sede universitaria e perciò destinataria di numerosi interventi soprattutto nel settore Ricerca scientifica e tecnologica.

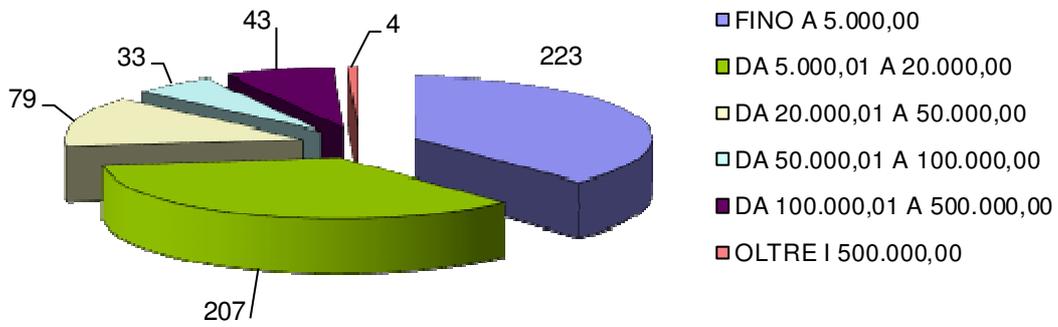
Province della Toscana	Progetti		Erogazioni Deliberate			
			2017		2016	
	n.	%	euro	%	euro	%
MASSA - CARRARA	2	0,3%	10.000	0,0%	12.000	0,0%
LUCCA	551	96,2%	21.196.927	98,6%	27.093.607	98,9%
PISTOIA	0	0,0%	0	0,0%	3.000	0,0%
FIRENZE	2	0,3%	20.183	0,1%	35.183	0,2%
LIVORNO	1	0,2%	30.000	0,1%	0	0,0%
PISA	17	3,0%	230.000	1,1%	230.000	0,9%
AREZZO	0	0,0%	0	0,0%	12.000	0,0%
Totale	573	100,0%	21.487.110	100,0%	27.385.790	100,0%

Le erogazioni deliberate al di fuori della Toscana, pari complessivamente a circa € 4,6/milioni, comprendono il contributo 2017 al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, pari ad € 4.037.208, l'intervento a favore di Fondazione con il Sud per € 304.705 e progetti realizzati al di fuori del territorio di riferimento della Fondazione con il coordinamento di ACRI, nonché gli interventi in ambito internazionale, per iniziative di carattere umanitario, come previsto dall'art.2 del vigente Statuto, che ammontano ad € 85.000.

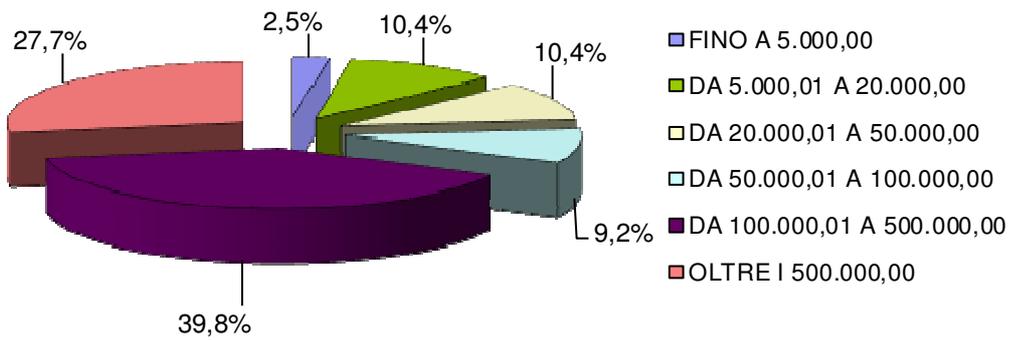
La tabella ed i grafici seguenti mostrano invece la ripartizione della somma complessivamente deliberata per fasce di importo, che denota il gran numero di contributi fino a € 5.000 (n.227), e da € 5.000 ad € 20.000 (n.207), contributi che peraltro corrispondono rispettivamente al 2,5% ed al 10,4% del totale deliberato, mentre una quota notevole delle risorse è destinata ad un numero limitato di progetti singolarmente di grande rilevanza: circa € 7,2/milioni sono destinati al finanziamento di 4 progetti che superano € 500.000 ciascuno, mentre circa € 10,4/milioni sono destinati al finanziamento di n.43 iniziative ricomprese fra € 100.000 e € 500.000.

Classi di importo	Progetti		Erogazioni Deliberate			
			2017		2016	
	n.	%	euro	%	euro	%
fino a 5.000,00	223	37,9%	650.140	2,5%	836.369	2,6%
da 5.000,01 a 20.000,00	207	35,1%	2.712.500	10,4%	2.891.950	9,1%
da 20.000,01 a 50.000,00	79	13,4%	2.716.276	10,4%	2.641.915	8,3%
da 50.000,01 a 100.000,00	33	5,6%	2.391.504	9,2%	3.090.113	9,7%
da 100.000,01 a 500.000,00	43	7,3%	10.397.328	39,8%	8.075.461	25,5%
oltre i 500.000,00	4	0,7%	7.227.208	27,7%	14.170.840	44,7%
Totale	589	100,0%	26.094.956	100,0%	31.706.649	100,0%

Numero Progetti: valori assoluti



Erogazioni Deliberate: valori percentuali



SETTORI DI INTERVENTO

Con l'approvazione del Documento programmatico 2015, l'Organo di Indirizzo della Fondazione fissò i settori di intervento rilevanti ed ammessi per il triennio 2015-2017 in applicazione delle disposizioni normative vigenti, peraltro invariati rispetto al triennio precedente:

Settori rilevanti

1. Arte, attività e beni culturali
2. Educazione, istruzione e formazione
3. Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità
4. Ricerca scientifica e tecnologica
5. Volontariato, filantropia e beneficenza

Settori ammessi

1. Assistenza agli anziani
2. Crescita e formazione giovanile
3. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
4. Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Tale decisione risulta in linea con la tradizionale vocazione della Fondazione e con le esigenze del territorio di riferimento:

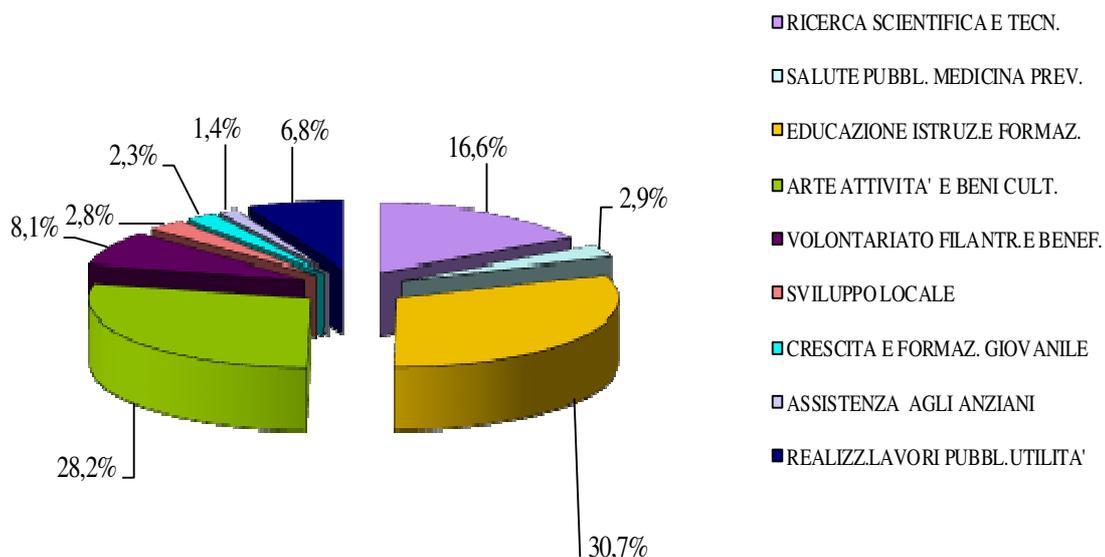
- particolarmente ricco di testimonianze storiche, artistiche, culturali ed ambientali, che inducono alla conservazione, al recupero ed alla valorizzazione delle numerose opere d'arte presenti ed al supporto alle manifestazioni culturali, frequenti e significative, nel duplice intento di consentire alla popolazione locale ed ai visitatori di conoscere ed apprezzare le fonti della cultura, della storia, della religiosità e delle tradizioni locali e di generare opportunità di sviluppo;
- partecipa della profonda evoluzione della società contemporanea, nella quale i temi dell'educazione, dell'istruzione e della formazione assumono un rilievo centrale;
- non ancora sufficientemente dotato delle infrastrutture necessarie a supporto dello sviluppo economico e sociale, nonché alla promozione delle attività economiche;
- intensamente e diffusamente coinvolto in iniziative post-universitarie ed universitarie di prestigio capaci di accreditare Lucca come polo di ricerca e di alta formazione e di promuovere attività di ricerca su temi di rilevanza scientifica in grado di produrre concrete ricadute operative per le istituzioni e le imprese;
- caratterizzato da un notevole sviluppo dell'associazionismo umanitario, che necessita del sostegno alle numerose iniziative organizzate in questo ampio settore, in particolare a favore delle categorie

della collettività in condizioni di disagio o di bisogno, soprattutto nei casi in cui la mano pubblica, istituzionalmente competente, non è in grado di assicurare una presenza tempestiva ed adeguata;

- coinvolto dal *trend* di generale invecchiamento della popolazione, che contribuisce ad ampliare le aree della disabilità e della fragilità;
- interessato a favorire l'aggregazione sociale delle giovani generazioni e ad integrare i servizi di supporto alle famiglie;
- teso al perseguimento del benessere della propria comunità e pertanto anche al mantenimento di un sistema sanitario locale efficiente, sia dal punto di vista tecnologico che in tema di servizi erogati;
- orientato verso una crescita armonica, che comprende la tutela dell'ambiente e delle risorse energetiche, il sostegno alle produzioni agricole di eccellenza ed alle manifestazioni dirette alla sua promozione.

La tabella ed il grafico seguenti illustrano la ripartizione percentuale delle erogazioni deliberate nell'esercizio fra i vari settori di intervento:

Settore	Progetti		Totale deliberato	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	41	7,0%	4.341.500	16,6%
Salute pubblica e medicina preventiva	36	6,1%	752.904	2,9%
Educazione, istruzione e formazione	57	9,7%	8.022.301	30,7%
Arte, attività e beni culturali	228	38,7%	7.361.020	28,2%
Volontariato, filantropia e beneficenza	107	18,2%	2.122.955	8,1%
Sviluppo locale	31	5,3%	743.611	2,8%
Crescita e formazione giovanile	44	7,5%	612.331	2,3%
Assistenza agli anziani	17	2,9%	357.852	1,4%
Realizzazione lavori pubblica utilità	28	4,8%	1.780.481	6,8%
Totale	589	100,0%	26.094.956	100,0%



Da sottolineare soprattutto la preferenza accordata al settore Educazione, istruzione e formazione (nel 2017 pari al 30,7% del totale), al quale per la prima volta, anche per effetto del versamento al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, sono state assegnate risorse in misura superiore rispetto al settore Arte, attività e beni culturali (28,2%), comunque destinatario di una quota apprezzabile in relazione alle esigenze del territorio di riferimento, particolarmente ricco di testimonianze storiche, artistiche, culturali ed ambientali.

Apprezzabili risultano anche gli interventi nei settori Ricerca scientifica e tecnologica (16,6%) e Volontariato, filantropia e beneficenza (8,1%), nel convincimento che il sostegno di tali iniziative costituisca un traino fondamentale per lo sviluppo economico e, soprattutto, sociale del territorio e sia di fondamentale importanza in un periodo di crisi economica generalizzata come quello attuale.

Segue una tabella di dettaglio delle erogazioni deliberate nel 2017 ripartite per settore e, all'interno di ciascun settore, per finalità.

Finalità per settore	Progetti		Erogazioni deliberate	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	41	7,0%	4.341.500	16,6%
Ricerca e sviluppo sperimentale in campo medico	10	24,4%	155.000	3,6%
Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e tecnologiche	15	36,6%	920.000	21,2%
Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali	10	24,4%	279.500	6,4%
Altri campi di ricerca n.c.a.	6	14,6%	2.987.000	68,8%
Salute pubblica e medicina preventiva	36	6,1%	752.904	2,9%
Ospedali e case cura generali	3	8,3%	255.000	33,9%
Servizi di informazione e prevenzione	15	41,7%	110.804	14,7%
Altri servizi sanitari n.c.a.	18	50,0%	387.100	51,4%
Educazione, istruzione e formazione	57	9,7%	8.022.301	30,7%
Scuole dell'infanzia	2	3,5%	14.500	0,2%
Scuole del primo ciclo scolastico	13	22,8%	1.140.111	14,2%
Scuole del secondo ciclo scolastico	10	17,5%	958.726	12,0%
Istruzione primaria e secondaria - altri servizi di istruzione n.c.a.	14	24,6%	4.614.484	57,5%
Istruzione universitaria e para-universitaria	3	5,3%	538.000	6,7%
Istruzione post-universitaria e di specializzazione	3	5,3%	185.000	2,3%
Istruzione secondaria di formazione professionale	1	1,8%	170.000	2,1%
Educazione e istruzione permanente	1	1,8%	85.000	1,1%
Istruzione professionale e istruzione degli adulti - altri servizi di istruzione n.c.a.	10	17,5%	316.480	3,9%
Arte, attività e beni culturali	228	38,7%	7.361.020	28,2%
Arti visive (pittura, scultura, ecc.)	17	7,5%	386.000	5,2%
Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie (musica, teatro, balletto, cinema, ecc.)	56	24,6%	1.492.500	20,3%
Attività dei musei	14	6,1%	323.500	4,4%
Attività di biblioteche e archivi	20	8,8%	1.071.800	14,6%
Conservazione e valorizzazione dei beni architettonici e archeologici	110	48,2%	3.819.985	51,9%
Editoria e altri mezzi di comunicazione di massa (TV, radio, Internet, ecc.)	3	1,3%	15.585	0,2%
Editoria - contributo	5	2,2%	28.500	0,4%
Editoria - acquisto	2	0,9%	3.150	0,0%
Altre attività culturali e artistiche n.c.a.	1	0,4%	220.000	3,0%
Volontariato, filantropia e beneficenza	107	18,2%	2.122.955	8,1%
Assistenza sociale residenziale- a favore di soggetti svantaggiati	6	5,6%	544.000	25,6%
Assistenza sociale residenziale- a favore di soggetti n.c.a.	0	0,0%	0	0,0%
Assistenza sociale non residenziale a favore di soggetti svantaggiati	25	23,4%	495.000	23,3%
Assistenza sociale non residenziale a favore di altri soggetti n.c.a.	1	0,9%	120.000	5,7%
Protezione civile	5	4,7%	101.000	4,8%
Attività a favore di profughi e rifugiati immigrati	2	1,9%	6.000	0,3%
Beneficenza	16	15,0%	426.155	20,1%
Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	5	4,7%	39.000	1,8%
Attività ricreative e di socializzazione	30	28,0%	94.000	4,4%
Interventi diretti di promozione e sostegno del volontariato	5	4,7%	134.500	6,3%
Attività di sostegno allo sviluppo ed alle condizioni di vita dei paesi poveri	9	8,4%	85.000	4,0%
Attività di culto	1	0,9%	75.000	3,5%
Organizzazioni civiche e di tutela dei diritti civili	1	0,9%	300	0,0%
Servizi di tutela legale di soggetti svantaggiati	1	0,9%	3.000	0,1%
Sviluppo locale	31	5,3%	743.611	2,8%
Conservazione e protezione delle risorse naturali	1	3,2%	8.000	1,1%
Divulgazione e sensibilizzazione ambientalista	3	9,7%	9.500	1,3%
Promozione dello sviluppo economico della comunità locale	27	87,1%	726.111	97,6%
Crescita e formazione giovanile	44	7,5%	612.331	2,3%
Assistenza sociale residenziale a favore di minori disabili e/o svantaggiati	2	4,5%	33.000	5,4%
Assistenza sociale non residenziale a favore di minori disabili e/o svantaggiati	4	9,1%	21.982	3,6%
Attività sportive, ricreative e di socializzazione	38	86,4%	557.350	91,0%
Assistenza agli anziani	17	2,9%	357.852	1,4%
Assistenza sociale residenziale a favore di anziani	6	35,3%	279.881	78,2%
Assistenza sociale non residenziale a favore di anziani	9	52,9%	46.000	12,9%
Assistenza sociale non residenziale a favore di anziani disabili	2	11,8%	31.971	8,9%
Realizzazione lavori pubblica utilità	28	4,8%	1.780.481	6,8%
Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità	28	100,0%	1.780.481	100,0%
Totale	589	100,0%	26.094.956	100,0%

Educazione, istruzione e formazione

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2017	Totale
Interventi diretti	690.111	5.111.484	5.801.595
Iniziative concordate	965.000	406.500	1.371.500
Iniziative da bando	340.000	176.500	516.500
Iniziative fuori bando	-	332.706	332.706
Totale	1.995.111	6.027.190	8.022.301

Al settore Educazione, istruzione e formazione, che emerge come quello maggiormente sostenuto dalla Fondazione nel corso del 2017, sono stati attribuiti complessivamente circa € 8/milioni (di cui circa € 6/milioni deliberati nel 2017 e circa € 2/milioni derivanti da impegni pluriennali assunti in esercizi precedenti). Tra gli interventi diretti è ricompreso l'importo di circa € 4/milioni quale quota di partecipazione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, di cui si dirà diffusamente nello specifico paragrafo.

La qualità del capitale umano rappresenta uno dei fattori fondamentali per favorire lo sviluppo economico e sociale di una comunità e la sua capacità di produrre conoscenza ed innovazione. In questo ambito un ruolo centrale è assunto dal sistema scolastico e universitario che si trova in questo periodo di fronte ad una sfida complessa: mantenere e, se possibile, migliorare l'offerta formativa a fronte della riduzione della spesa operata sui bilanci scolastici dal Governo centrale e dagli Enti Locali. A ciò si aggiunge, anche nella provincia di Lucca, l'inadeguatezza di molte strutture scolastiche ormai in condizioni critiche o comunque non più adeguate rispetto alle moderne esigenze.

In questo contesto la Fondazione ha sostenuto iniziative a favore delle scuole di ogni ordine e grado nei seguenti ambiti:

- edilizia scolastica: per la costruzione di nuovi edifici scolastici e la ristrutturazione di scuole esistenti che versino in condizioni critiche o risultino comunque non adeguate alle moderne esigenze; tali interventi hanno assunto un rilievo centrale nel triennio 2013-2015 e lo assumeranno nuovamente nel triennio 2018-2020 per l'avvio di un nuovo progetto strategico mirante a produrre un miglioramento significativo nella dotazione infrastrutturale del sistema scolastico provinciale;
- innovazione didattica e rafforzamento delle competenze degli insegnanti, con il sostegno all'attività della Fondazione UiBi per l'innovazione pedagogico-didattica.

Arte, attività e beni culturali

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2017	Totale
Interventi diretti	434.479	1.620.000	2.054.479
Iniziative concordate	995.000	1.706.000	2.701.000
Iniziative da bando	738.500	1.579.385	2.317.885
Iniziative fuori bando	-	287.656	287.656
Totale	2.167.979	5.193.041	7.361.020

Al settore sono state assegnate risorse, per un importo complessivo di circa € 7,4/milioni, di cui circa € 5,2/milioni deliberati nel corso del 2017, mentre circa € 2,2/milioni derivano da impegni pluriennali assunti in esercizi precedenti. Le erogazioni deliberate fanno registrare la prevalenza di interventi diretti e iniziative concordate (complessivamente circa € 4,8/milioni) rispetto alle iniziative da bando e fuori bando (circa € 2,6/milioni).

Il ricco e vasto patrimonio artistico e culturale presente nella provincia di Lucca richiede, per la sua conservazione e valorizzazione, l'identificazione di strategie, obiettivi e strumenti operativi appropriati, tali da rendere l'intervento in questo settore efficace e capace di generare reale valore per il territorio e per i cittadini, in termini di crescita culturale, economica e civile.

In tale quadro, gli interventi della Fondazione nel settore sono stati in prevalenza mirati alla conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale nonché al sostegno di iniziative culturali ed artistiche - quali mostre, concerti, spettacoli - nell'intento di favorire e stimolare la diffusione dell'amore per l'arte e per la cultura, soprattutto tra i giovani, attraverso l'individuazione di un numero limitato di iniziative promosse da enti di riconosciuta competenza ed esperienza, selezionate in base alla qualità del messaggio culturale trasmesso ed alla capacità di attrarre un congruo numero di visitatori. Tutto ciò nel duplice intento di consentire alla popolazione locale ed ai visitatori di conoscere ed apprezzare le fonti della cultura, della storia, della religiosità e delle tradizioni locali e di generare opportunità di sviluppo del territorio, in termini di incremento dei flussi di turismo culturale e di opportunità lavorative.

Ricerca scientifica e tecnologica

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2017	Totale
Interventi diretti	1.092.000	995.000	2.087.000
Iniziative concordate	-	250.000	250.000
Iniziative da bando	504.500	-	504.500
Iniziative fuori bando	-	-	-
Totale	1.596.500	1.245.000	2.841.500

Al settore Ricerca scientifica e tecnologica sono stati attribuiti complessivamente circa € 2,8/milioni, di cui circa € 1,2/milioni deliberati nell'anno 2017 e circa € 1,6/milioni derivanti da impegni pluriennali pregressi, in buona parte derivanti dal Bando biennale emanato nel 2016.

Ricerca ed innovazione rappresentano, nel medio e lungo periodo, un fondamentale fattore di sviluppo economico, sociale e culturale di un territorio. Partendo da questa premessa, la Fondazione ha contribuito, mediante la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, alla costituzione ed al funzionamento della Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni Mercati Tecnologie) Alti Studi di Lucca ed allo sviluppo di tale Scuola acquistando e ristrutturando, con impiego di fondi patrimoniali, il complesso di San Francesco, utilizzato dalla Scuola stessa, nonché alla realizzazione del Polo Tecnologico Lucchese, quale polo di ricerca ed innovazione a servizio del territorio, con conseguente valorizzazione di Lucense S.c. a r.l. per il trasferimento tecnologico.

In questo ambito la Fondazione ha sostenuto iniziative miranti in primo luogo a sviluppare Lucca come polo di ricerca e di alta formazione, attorno ed in sinergia all'attività di IMT - che si è distinta a livello nazionale e internazionale per la capacità di selezionare giovani ricercatori e rappresenta un'opportunità di sviluppo per la città di Lucca - promuovendo attività di ricerca localizzate nella provincia di Lucca, su temi di rilevanza scientifica in grado di produrre concrete ricadute operative per le istituzioni e le imprese del territorio.

La selezione dei progetti tiene conto dei seguenti elementi:

- la qualità e la rilevanza del progetto di ricerca, con particolare riferimento alla chiarezza della proposta e degli obiettivi dichiarati ed alla loro coerenza con i risultati previsti, agli elementi di originalità e innovazione rispetto allo stato dell'arte nell'ambito del settore, alla capacità del progetto di attivare o di inserirsi in reti nazionali e internazionali;
- la qualità del *team* di ricercatori, valutata in relazione alla produzione scientifica e all'esperienza maturata nella realizzazione di progetti di ricerca di rilevanza per il contesto scientifico di riferimento e per le possibili ricadute in campo economico e sociale;
- il potenziale di valorizzazione della ricerca, inteso come capacità di trasferire l'innovazione tecnologica al tessuto produttivo locale;
- le connessioni eventualmente esistenti con progetti sviluppati da IMT Alti Studi Lucca e/o Lucense SCaRL.

Volontariato, filantropia e beneficenza

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2017	Totale
Interventi diretti	560.000	-	560.000
Iniziative concordate	368.000	110.000	478.000
Iniziative da bando	-	724.950	724.950
Iniziative fuori bando	-	360.005	360.005
Totale	928.000	1.194.955	2.122.955

Al settore Volontariato, filantropia e beneficenza sono stati attribuiti complessivamente circa € 2,1/milioni, di cui circa € 1,2/milioni deliberati nell'anno 2017 e circa € 900.000 derivanti da impegni pluriennali assunti in esercizi precedenti.

Il sostegno fornito alle categorie sociali più deboli rappresenta per la Fondazione un impegno centrale diretto al continuo miglioramento del benessere sociale della comunità di riferimento, soprattutto in un contesto di crisi economica qual è quello attuale.

In particolare, sono state sostenute iniziative volte all'inclusione sociale e/o all'avviamento al lavoro di disabili, sia di tipo fisico che psichico, e di soggetti in situazione di disagio sociale come pure al potenziamento dei mezzi di soccorso e delle strutture adibite alle attività di protezione civile, senza tralasciare interventi di beneficenza, di modesta entità finanziaria, che rispondano a bisogni primari di categorie svantaggiate ed i progetti di cooperazione internazionale a favore dei Paesi in via di sviluppo, condotti da associazioni locali che da anni svolgono queste attività.

Nell'ambito dell'assistenza, anche residenziale, a favore di soggetti disabili, assume particolare rilevanza il progetto "Durante e dopo di noi", che, come si dirà diffusamente più avanti, ha condotto alla costituzione di un'apposita fondazione di scopo denominata "Fondazione per la coesione sociale". Si rammenta inoltre che tra le iniziative fuori bando del settore è stato classificato lo stanziamento a favore della Fondazione con il Sud, determinato sulla base degli accordi nazionali definiti in ambito ACRI.

A questi interventi deve aggiungersi l'accantonamento dovuto per legge al Fondo Speciale per il Volontariato, per il 2017 pari ad € 504.599.

Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2017	Totale
Interventi diretti	-	60.000	60.000
Iniziative concordate	770.000	130.000	900.000
Iniziative da bando	60.000	160.400	220.400
Iniziative fuori bando	50.504	49.577	100.081
Totale	880.504	399.977	1.280.481

Al settore Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità sono stati attribuiti complessivamente circa € 1,3/milioni, di cui circa € 400.000 deliberati nell'anno 2017 e circa € 900.000 derivanti da impegni pluriennali pregressi.

La Fondazione, pur continuando ad operare in un'ottica di sussidiarietà rispetto alle competenze di Enti pubblici territoriali e soggetti fornitori di servizi di pubblico interesse, è consapevole delle insufficienti risorse a loro disposizione, anche tenuto conto della difficile congiuntura economica, e dell'importanza delle strutture necessarie per la promozione del territorio e delle sue attività.

Pertanto, nel duplice intento di supportare lo sviluppo economico e sociale del territorio e contribuire al miglioramento della qualità della vita della popolazione della provincia di Lucca sotto il profilo dell'ambiente urbano, sono state sostenute iniziative dirette alla realizzazione, ristrutturazione o adeguamento di strutture pubbliche o di pubblico utilizzo.

In questo settore assume un ruolo di particolare rilevanza il progetto strategico pluriennale per il restauro e la valorizzazione del Mercato del Carmine di Lucca, di cui si dirà diffusamente più avanti.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2017	Totale
Iniziative concordate	253.000	265.000	518.000
Iniziative da bando	-	197.504	197.504
Iniziative fuori bando	-	37.400	37.400
Totale	253.000	499.904	752.904

Al settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa sono stati attribuiti complessivamente circa € 753.000, di cui circa € 500.000 derivanti dall'accoglimento di richieste presentate nel 2017, mentre € 253.000 riguardano quote di interventi pluriennali deliberati in esercizi precedenti.

La Fondazione, che svolge anche in questo settore un ruolo sussidiario e non sostitutivo rispetto al servizio pubblico, evitando per quanto possibile erogazioni frammentarie e dispersive, ha sostenuto principalmente iniziative volte all'acquisto ed all'allestimento di nuove attrezzature di elevato impatto diagnostico e terapeutico, comprendenti sia le strumentazioni dotate di caratteri altamente innovativi, sia quelle sostitutive di altre che abbiano rivelato caratteri di obsolescenza strutturale (usura o

superamento tecnologico), finalizzate a migliorare la qualità e l'efficacia della prestazione, nel quadro di un programma di miglioramento e potenziamento dei servizi di emergenza e assistenza medica.

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2017	Totale
Iniziative concordate	60.000	180.000	240.000
Iniziative da bando	-	244.000	244.000
Iniziative fuori bando	-	259.611	259.611
Totale	60.000	683.611	743.611

Al settore Sviluppo locale ed edilizia popolare locale sono stati attribuiti complessivamente circa € 740.000, in prevalenza deliberati nell'esercizio 2017, per circa € 680.000, mentre € 60.000 riguardano quote di interventi pluriennali deliberati in esercizi precedenti.

Anche in questo settore, a fronte di una crescente domanda proveniente dalla società e di una altrettanto crescente limitatezza delle risorse della finanza pubblica, la Fondazione ha cercato di rendere concreto il principio di sussidiarietà, sostenendo attività e manifestazioni in grado di favorire lo sviluppo del territorio, in particolare nel settore turistico, iniziative di tutela e valorizzazione delle risorse locali in ambito agricolo, artigianale e del commercio ed iniziative dirette a favorire l'inclusione lavorativa e sociale di soggetti in condizioni di fragilità.

Crescita e formazione giovanile

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2017	Totale
Interventi diretti	-	291.152	291.152
Iniziative da bando	-	320.680	320.680
Iniziative fuori bando	-	500	500
Totale	-	612.331	612.331

Al settore Crescita e formazione giovanile sono stati attribuiti complessivamente circa € 612.000, interamente deliberati nel corso del 2017.

L'integrazione sociale ed il benessere dei giovani rappresentano obiettivi essenziali per una comunità, soprattutto in una situazione come quella attuale in cui le giovani generazioni sono più esposte di altre alle conseguenze negative della crisi economica. In questo ambito la Fondazione ha sostenuto iniziative a favore dei minori, anche immigrati, soprattutto con riferimento ai soggetti deboli e diversamente abili, con l'obiettivo di favorirne l'integrazione sociale oltre che il benessere psico-fisico, sostenendo anche realizzazioni utili a promuovere l'aggregazione sociale nonché interventi volti ad integrare i servizi di supporto alla famiglia.

Assistenza agli anziani

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2017	Totale
Interventi diretti	139.881	-	139.881
Iniziative concordate	30.000	50.000	80.000
Iniziative da bando	-	135.971	135.971
Iniziative fuori bando	-	2.000	2.000
Totale	169.881	187.971	357.852

Al settore Assistenza agli anziani sono stati attribuiti complessivamente circa € 358.000, in parte – per circa € 188.000 – derivanti dall'accoglimento di richieste presentate nel 2017, mentre circa € 170.000 riguardano quote di interventi pluriennali deliberati in esercizi precedenti.

La Fondazione, nella consapevolezza che le aree della disabilità e della fragilità crescono come conseguenza dell'invecchiamento della popolazione e delle relative malattie croniche, ha ritenuto meritevoli di attenzione nuove forme di assistenza che si vanno delineando, sensibilmente diverse rispetto a quelle tradizionalmente utilizzate tramite ricovero in case di riposo, quali l'assistenza domiciliare, i centri di assistenza diurna, l'aiuto agli anziani indigenti, la realizzazione di alloggi in edifici dotati di aree con multi-servizi, tali da poter garantire vita autonoma in un contesto di autosufficienza. È sempre più evidente, inoltre, l'esigenza di una maggiore disponibilità di posti letto dedicati ad attività assistenziali che comportano un maggiore impegno sanitario e intensità di cure, con particolare riferimento a centri per malati di Alzheimer e per pazienti non autosufficienti gravi.

MODALITA' OPERATIVE

Con il Documento programmatico pluriennale 2012-2015, l'Organo di Indirizzo identificò, oltre ai **progetti strategici**, le seguenti modalità operative per lo svolgimento della propria attività istituzionale:

- **interventi diretti**: progetti promossi dalla Fondazione e realizzati autonomamente o in collaborazione con altri enti mantenendone la *leadership*;
- **iniziative di terzi preventivamente concordate**: progetti o manifestazioni - promossi e realizzati da soggetti terzi - che, per oggettiva rilevanza e talvolta carattere ricorrente, sono cofinanziati dalla Fondazione senza il ricorso a bandi;
- **bandi specifici**: erogazioni su richieste per le quali la Fondazione definisce i requisiti di ammissibilità in termini, fra l'altro, di ambiti di attività e/o tipologie di richiedenti. A ciascun bando è assegnato un *budget* predefinito.

A queste modalità si aggiungono altre iniziative, definite “**fuori bando**”, presentate ed accolte al di fuori dei bandi; fra queste sono stati classificati il contributo a Fondazione con il Sud ed alcuni contributi, di importo mediamente modesto, a fronte di richieste presentate dopo la scadenza dei termini previsti dai Bandi, spesso relative a situazioni caratterizzate da necessità e urgenza.

Nelle tabelle sottostanti le erogazioni deliberate a valere sull'esercizio sono suddivise in base alle predette modalità operative. Le iniziative da bando comprendono sia i progetti accolti a valere sui bandi emanati nel corso del 2017, sia le quote di competenza dell'esercizio relative ad interventi pluriennali deliberati in esercizi precedenti a valere sui rispettivi bandi.

Interventi diretti (inclusi Progetti strategici e Fondo per le povertà educative minorili)

Settore	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	7	21,9%	3.587.000	27,6%
Salute pubblica e medicina preventiva	0	0,0%	0	0,0%
Educazione, istruzione e formazione	12	37,5%	5.801.595	44,6%
Arte, attività e beni culturali	6	18,8%	2.054.479	15,8%
Volontariato, filantropia e beneficenza	3	9,4%	560.000	4,3%
Sviluppo locale	0	0,0%	0	0,0%
Crescita e formazione giovanile	1	3,1%	291.152	2,2%
Assistenza agli anziani	1	3,1%	139.881	1,1%
Realizzazione lavori pubblica utilità	2	6,3%	560.000	4,3%
Totale	32	100,0%	12.994.107	100,0%

Iniziative di terzi concordate

Settore	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	1	1,5%	250.000	3,8%
Salute pubblica e medicina preventiva	7	10,8%	518.000	7,9%
Educazione, istruzione e formazione	12	18,5%	1.371.500	21,0%
Arte, attività e beni culturali	30	46,2%	2.701.000	41,3%
Volontariato, filantropia e beneficenza	6	9,2%	478.000	7,3%
Sviluppo locale	2	3,1%	240.000	3,7%
Crescita e formazione giovanile	0	0,0%	0	0,0%
Assistenza agli anziani	2	3,1%	80.000	1,2%
Realizzazione lavori pubblica utilità	5	7,7%	900.000	13,8%
Totale	65	100,0%	6.538.500	100,0%

Iniziative da bando

Settore	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	33	7,3%	504.500	9,7%
Salute pubblica e medicina preventiva	26	5,8%	197.504	3,8%
Educazione, istruzione e formazione	27	6,0%	516.500	10,0%
Arte, attività e beni culturali	182	40,4%	2.317.885	44,7%
Volontariato, filantropia e beneficenza	89	19,7%	724.950	14,0%
Sviluppo locale	21	4,7%	244.000	4,7%
Crescita e formazione giovanile	42	9,3%	320.680	6,2%
Assistenza agli anziani	13	2,9%	135.971	2,6%
Realizzazione lavori pubblica utilità	18	4,0%	220.400	4,3%
Totale	451	100,0%	5.182.389	100,0%

Iniziative fuori bando

Settore	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	0	0,0%	0	0,0%
Salute pubblica e medicina preventiva	3	7,3%	37.400	2,7%
Educazione, istruzione e formazione	6	14,6%	332.706	24,1%
Arte, attività e beni culturali	10	24,4%	287.656	20,8%
Volontariato, filantropia e beneficenza	9	22,0%	360.005	26,1%
Sviluppo locale	8	19,5%	259.611	18,8%
Crescita e formazione giovanile	1	2,4%	500	0,0%
Assistenza agli anziani	1	2,4%	2.000	0,1%
Realizzazione lavori pubblica utilità	3	7,3%	100.081	7,3%
Totale	41	100,0%	1.379.959	100,0%

PROGETTI STRATEGICI

Già nel Documento programmatico pluriennale 2012-2015, tenuto conto:

- della volontà da parte della Fondazione di assumere sempre più un ruolo attivo nella progettazione e nella realizzazione di interventi rispondenti alle istanze del territorio e “trainanti” per il suo sviluppo economico e sociale;
- dell’opportunità che gli importi stanziati fungessero da “catalizzatore” di risorse messe a disposizione anche da altri soggetti pubblici e privati, in modo da produrre benefici effetti moltiplicativi sullo sviluppo economico e sociale del territorio di riferimento;
- dei contatti stabiliti con le amministrazioni pubbliche locali, che manifestarono evidente interesse per la realizzazione di alcuni progetti strategici per il territorio provinciale, rendendosi disponibili ad intervenire con significativi cofinanziamenti;
- dell’effetto anticiclico che tali interventi potevano produrre a favore dell’economia locale,

furono individuati i seguenti **progetti strategici**:

- **restauro e valorizzazione delle Mura Urbane della città di Lucca**, di cui nel 2013 ricorreva il 500° anniversario dall’inizio della costruzione;
- **realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Serchio** nelle vicinanze dell’esistente ponte di Monte San Quirico - zona oggettivamente “critica” per il traffico privato e commerciale - che dovrebbe integrarsi con i prospettati nuovi assi viari della Piana di Lucca;
- **edilizia scolastica**, indicata dagli studi effettuati come un’emergenza per l’inadeguatezza e, spesso, la criticità delle strutture. Ad una manutenzione ordinaria e straordinaria frequentemente insufficiente si aggiungono, anche in provincia di Lucca, gli adeguamenti necessari per il rispetto della normativa antisismica,

da finanziare mediante piani pluriennali di intervento secondo il seguente schema iniziale:

Progetto strategico	Importo deliberato				
	2012	2013	2014	2015	Totale
Restauro e valorizzazione delle Mura Urbane di Lucca	1.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	7.000.000
Realizzazione di un ponte sul fiume Serchio	1.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	7.000.000
Edilizia scolastica	2.000.000	3.000.000	4.500.000	4.500.000	14.000.000
Totale progetti strategici	4.000.000	7.000.000	8.500.000	8.500.000	28.000.000

In data 3 marzo 2012 fu siglato un Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Amministrazione Provinciale di Lucca, Comune di Lucca e Fondazione con il quale gli enti pubblici firmatari si impegnarono a reperire risorse finanziarie tali da garantire un sostanziale equilibrio tra i mezzi apportati dalla Fondazione e quelli di parte pubblica.

Successivamente si svolsero vari incontri con i firmatari del Protocollo, nel corso dei quali fu chiarito che, relativamente all'edilizia scolastica, la Regione Toscana disponeva di fondi che avrebbe dovuto ripartire equamente su tutto il territorio regionale; pertanto la Fondazione gestì autonomamente il relativo bando, destinando a tale scopo anche gli stanziamenti inizialmente previsti per la realizzazione del nuovo ponte sul fiume Serchio, la cui realizzazione - peraltro strettamente connessa con la progettazione dei nuovi assi viari - fu presa in carico dalla stessa Regione Toscana.

Di seguito si fornisce un aggiornamento sui progetti suddetti.

Il progetto di **restauro e valorizzazione delle Mura di Lucca**, per cui la Fondazione ha stanziato € 12.680.000 nel quadriennio 2012-2016, è ufficialmente terminato in data 22 aprile 2017, con la cerimonia di "riconsegna" simbolica delle Mura di Lucca al Comune.

In data 7 gennaio 2013, in vista del 500° anniversario dell'inizio della costruzione della Mura, fu sottoscritto tra la Fondazione ed il Comune di Lucca un primo protocollo d'Intesa, nel quale furono individuati alcuni interventi ritenuti prioritari, per i quali la Fondazione si fece carico dell'acquisizione dei necessari pareri e dell'esecuzione delle opere. La Fondazione affidò i lavori e gli incarichi previa acquisizione di almeno tre preventivi, applicando un criterio di rotazione nell'individuazione delle imprese. Nel corso del 2013 prese il via il programma degli interventi di restauro e di recupero, che sono proseguiti fino ai primi mesi del 2017.

A seguito della definizione del ruolo e dei compiti dei diversi attori istituzionali, la Regione Toscana stanziò € 2,450/milioni per il restauro delle sortite e l'illuminazione esterna delle Mura, € 800.000 per i percorsi pedonali ed il completamento dell'illuminazione esterna, e l'ulteriore importo di € 900.000 per la valorizzazione della Casa del Boia e della Casermetta San Salvatore. Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) stanziò € 800.000 per il restauro di un tratto del paramento, realizzato a cura della Soprintendenza di Lucca e Massa Carrara.

A seguito di un interpello appositamente predisposto dalla Fondazione, il MIBACT chiarì che le modalità attuative dell'intervento - ovvero il pagamento diretto da parte della Fondazione delle fatture per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di restauro delle Mura cittadine, previa sottoscrizione di apposito protocollo - rappresentano un elemento che non influisce sul meccanismo di liberalità, per cui l'iniziativa rientra pienamente nell'ambito dell'agevolazione fiscale denominata "Art-Bonus", a sostegno delle erogazioni liberali destinate al patrimonio culturale pubblico", in quanto la natura dell'intervento della Fondazione è pur sempre quella di mecenatismo. La Fondazione si è avvalsa dell'opportunità di usufruire dell'"Art-Bonus", che, a partire dal maggio 2015, data dopo la quale è stata riconosciuta questa possibilità, ha portato ad usufruire della detraibilità fiscale del 65% su un importo pari ad € 4.910.357.

Si riportano di seguito le caratteristiche principali e le particolarità di ogni singolo intervento.

Casa del Boia: lavori da maggio 2013 a giugno 2014. Costo dell'intervento € 3.081.661.



Casermetta San Salvatore: lavori da maggio 2013 a maggio 2014. Costo dell'intervento € 1.120.136.

Pista ciclabile tra la stazione ferroviaria e Porta Elisa: lavori da giugno a settembre 2015. Costo dell'intervento € 530.893.

Casermetta Porta San Pietro: lavori da marzo 2014 a dicembre 2014. Costo dell'intervento € 597.251.

Progettazione esecutiva delle sortite di San Paolino, San Martino e Santa Croce: costo sostenuto € 63.884.

Riduzione larghezza asfalto e sostituzione illuminazione:

l'intervento è stato suddiviso in 4 lotti. Il primo lotto ha riguardato il tratto tra Porta San Pietro e il Baluardo San Salvatore. Lavori da agosto 2013 a settembre 2014. Costo dell'intervento: € 883.392 per l'asfalto ed € 456.863 per l'illuminazione. Il secondo lotto ha riguardato il tratto tra il Baluardo San Salvatore e Porta Santa Maria. Lavori da aprile a



settembre 2015. Costo dell'intervento: € 743.911 per l'asfalto e € 126.447 per l'illuminazione. Il terzo lotto ha riguardato il tratto tra Porta Santa Maria e Porta San Donato nuova. Lavori da marzo a settembre 2016. Costo dell'intervento: € 779.307 per l'asfalto e € 151.732 per l'illuminazione. Il quarto lotto ha riguardato il tratto tra Porta San Donato nuova e Porta San Pietro. Lavori da ottobre 2016 a marzo 2017. Costo dell'intervento: € 1.061.167 per l'asfalto e € 203.636 per l'illuminazione.

Pulizia e restauro del paramento esterno: l'intervento è stato suddiviso in 4 lotti. Per i primi 3 lotti i lavori si sono svolti da luglio 2014 ad aprile 2016. Costo dell'intervento € 1.062.782. Il quarto e ultimo lotto è stato eseguito dalla Soprintendenza con i fondi stanziati dal MIBACT (€ 800.000).

Restauro di **Porta Elisa:** lavori da giugno a novembre 2013. Costo dell'intervento € 449.848.

Lavori minori: asfaltatura di Via della Quarquonia, ricalibratura dei poggi sulla passeggiata tra Porta Elisa e l'ex Canile, manutenzione di Porta Santa Maria, asfaltatura di Via dei Bacchettoni, paletti in Piazza San Francesco e rifacimento della spalletta del cancello dell'Orto Botanico, acquisto di n.2 defibrillatori, realizzazione nuova biglietteria all'Orto Botanico, predisposizione del progetto "Museo virtuale della Via Francigena e delle Mura", impianti di videoregistrazione, con implementazione dei punti di ripresa esterni ai fabbricati restaurati (Casa del Boia ed ex Canile) da integrare nel sistema di videocontrollo comunale e potenziamento di quest'ultimo per poter accogliere gli ulteriori punti. Costo totale degli interventi: € 456.314.

Restauro di **Porta San Jacopo**: lavori da giugno a settembre



2016. Costo dell'intervento € 95.727.

Restauro di **Porta San Donato**: lavori da aprile a settembre 2016. Costo dell'intervento € 203.657.



Restauro della **Casermetta San Regolo**: lavori da marzo 2016 ad aprile 2017. Costo dell'intervento € 291.340.

Festeggiamenti del 500°: nello stanziamento complessivo è stato considerato anche il contributo all'Opera delle Mura per le attività di festeggiamento, corrisposto nel biennio 2013-2014. Costo complessivo € 320.050.

Con il Documento Programmatico Pluriennale 2012-2015, l'**Edilizia Scolastica** fu inclusa tra i progetti strategici per il quadriennio. Lo stanziamento complessivo per tale progetto, utilizzato prevalentemente attraverso il Bando Edilizia Scolastica 2013-2015, ha superato € 21,5/milioni ed ha consentito di attivare oltre 60 cantieri che hanno riguardato la costruzione di alcuni nuovi plessi scolastici, l'ampliamento di altri, oltre all'esecuzione di rilevanti opere di manutenzione straordinaria. Il tutto è stato supportato da mezzi propri delle amministrazioni o da altri finanziamenti per un importo complessivo di circa € 14,8/milioni. Allo stato attuale i lavori sono stati in gran parte completati; i ritardi sono dovuti all'ottenimento di ulteriori fondi, che hanno consentito di modificare sostanzialmente il progetto originario, od a problematiche sorte in merito alle autorizzazioni per beni culturali sottoposti alla tutela della Soprintendenza competente ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004 n.42. I cantieri attualmente aperti sono 6, in prevalenza di grandi dimensioni e di elevata complessità, come ad esempio l'adeguamento strutturale dell'Istituto "Francesco Carrara" di Lucca e la messa a norma della scuola secondaria di primo grado "Lorenzo Viani" di Viareggio. I 2 cantieri non ancora avviati riguardano il Liceo classico "Niccolò Machiavelli" di Lucca, di prossimo avvio grazie al recente ottenimento di ulteriori contributi, e la Scuola primaria di Badia Pozzeveri (Altopascio), per la quale in fase di progettazione definitiva sono intervenute modifiche sostanziali.

Nonostante l'impegno profuso dalla Fondazione con il suddetto progetto strategico ed ulteriori contributi concessi successivamente per rispondere alle istanze del territorio, permangono urgenti e significative necessità in questo ambito anche relativamente agli impianti sportivi a servizio degli istituti scolastici, sia per l'attività didattica che vi si svolge sia per il loro utilizzo a favore di associazioni sportive. Ciò ha condotto la Fondazione ad individuare un nuovo progetto strategico denominato "Edilizia scolastica e impianti sportivi a servizio degli istituti scolastici" con stanziamenti per complessivi € 10/milioni nel triennio 2018-2020, di cui si dirà più avanti.

La programmazione degli interventi della Fondazione è stata estesa agli anni successivi, individuando altri progetti strategici finanziati con il seguente piano pluriennale:

Progetto Strategico	Durata	Importo deliberato							Totale
		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
Messa in sicurezza e valorizzazione della Pineta di Ponente di Viareggio	2014-2016	250.000	250.000	1.000.000					1.500.000
Restauro e valorizzazione del Mercato del Carmine di Lucca	2015-2017	-	500.000	2.000.000	500.000				3.000.000
Acquisto e ristrutturazione immobile di via Brunero Paoli angolo via del Bastardo – Lucca per la realizzazione di una residenza universitaria	2017-2020				1.500.000	1.550.000	1.550.000	1.000.000	5.600.000
Edilizia scolastica e impianti sportivi a servizio degli istituti scolastici	2018-2020					1.000.000	4.000.000	5.000.000	10.000.000
Totale Progetti Strategici		250.000	750.000	3.000.000	2.000.000	2.550.000	5.550.000	6.000.000	20.100.000



Il 27 marzo 2014 fu siglato il protocollo d'intesa tra Fondazione e Comune di Viareggio per la **riqualificazione della Pineta di Ponente di Viareggio**, a seguito del quale sono stati avviati i lavori, effettuati direttamente dalla Fondazione.

Il progetto prevedeva una serie di interventi da eseguirsi nell'arco di tre anni (2014-

2016) comprendenti: la riqualificazione ambientale ed ecologica della Pineta volta anche a favorire il rispetto delle funzioni che nel tempo in essa si sono inserite (ludico-ricreative e sportive), potenziando inoltre la funzione ecologica (ed eco-sistemica) oltre a quella didattico-culturale; l'implementazione della rete pubblica di illuminazione e dei servizi; la sistemazione degli accessi, dei bordi, degli attraversamenti e dei percorsi interni di mobilità; la regimazione dei fossi delle acque superficiali; l'installazione di nuovi elementi di arredo urbano e la manutenzione e valorizzazione degli edifici di proprietà pubblica. E' stato scelto di operare nell'arco di un triennio in quanto molti degli interventi sul patrimonio vegetale devono avvenire tassativamente in periodi stagionali specifici ed inderogabili, ciò anche per interferire il meno possibile con lo svolgimento della stagione turistica.

Nel luglio 2014 iniziò la cosiddetta "fase zero", con opere di riqualificazione ed interventi di messa in sicurezza del parco; successivamente fu realizzato un rilievo plano-altimetrico del reticolo idrico interno alla pineta in modo da implementare e aggiornare gli studi idraulici. Nel gennaio 2015 iniziò la "Fase 1", che ha visto l'analisi di stabilità delle alberature poste lungo i principali percorsi interni e periferici della Pineta e la successiva richiesta di nulla-osta per l'esecuzione degli interventi di potatura

degli alberi soggetti a decreti di lotta obbligatoria. Si è dunque proceduto alla potatura dei tigli, dei platani e dei lecci lungo i principali percorsi interni e periferici; sono stati rimossi alberi caduti, legname e ceppaie e si è provveduto ad effettuare l'eliminazione dei rifiuti nella fascia perimetrale della Pineta per una profondità di 5 metri.

Nel corso del 2016 sono terminati i lavori di potatura di tigli, pini e platani lungo i principali viali e



sono state abbattute diverse piante morte rimaste in piedi o pericolanti. Sono stati eseguiti i lavori di ricalibratura dei fossi per un totale di circa 4.900 metri, la rimozione di varie recinzioni fatiscenti, la riparazione della recinzione in legno circostante la Casa delle Donne, oltre alla potatura sperimentale di alcuni pini su Viale Capponi. Si è reso inoltre necessario procedere alla valutazione statica degli alberi presenti sui principali

viali ed in alcune zone ritenute "sensibili". Si è proceduto successivamente alla sistemazione dei vialetti interni, all'estirpazione di siepi o rovi variamente dislocati, alla sistemazione della zona denominata "sgambatoio dei cani" mediante la rimozione della vecchia recinzione e la posa di una nuova, il livellamento del terreno, la potatura degli alberi. E' stato conferito anche l'incarico per la rimozione di tutti gli arredi, il diradamento e sfoltimento dei lecci, l'eliminazione di ulteriori ceppaie e piante cadute e la sistemazione dei ponti.

Infine, su richiesta dell'allora Commissario Prefettizio del Comune, avallata ed autorizzata dalla Commissione Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza presso la Prefettura di Lucca, è stato dato corso alle attività di progettazione di un impianto di videosorveglianza perimetrale e interna alla Pineta.

Nel corso del 2017 sono stati realizzati gli ultimi lavori di rifinitura necessari per completare la riqualificazione della Pineta: sono stati forniti e messi in opera nuovi arredi urbani, è stato realizzato un prato fiorito e sono state piantumate nuove alberature. Il Comune di Viareggio, infine, nel mese di maggio 2017, dopo la caduta di un albero in Via Marco Polo, ha richiesto l'abbattimento di ulteriori alberature ritenute pericolose.

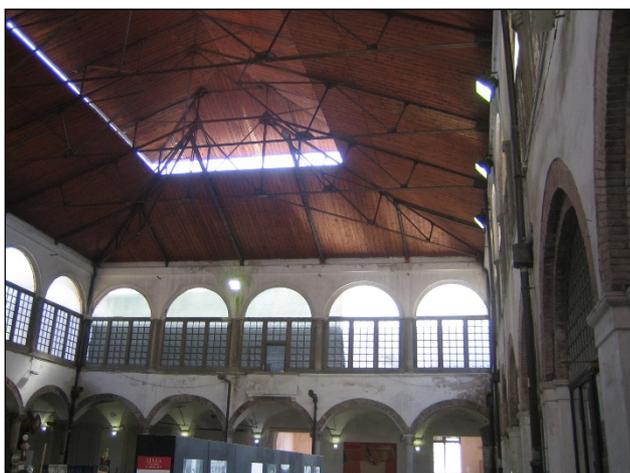
In data 7 maggio 2015 fu siglata la Convenzione con il Comune di Lucca, propedeutica all'avvio dei lavori di restauro e valorizzazione del **Mercato del Carmine di Lucca**. Il progetto edilizio prevede il completo restauro e la riqualificazione del Mercato, comprendente l'intero complesso edilizio trecentesco composto dalla zona del portico, dalla chiesa e da tutti i locali posti al piano primo che si affacciano sul camminamento, di cui è prevista la copertura. L'obiettivo complessivo è rivolto al

recupero dell'edificato in modo da renderlo funzionale ad una rinnovata gestione del complesso, che partendo dalle potenzialità attrattive come luogo mercatale, le associ a funzioni compatibili che ne esaltino il ruolo vitale che questo quartiere del centro storico ha avuto nel corso del tempo.



L'intervento complessivo prevede costi per circa € 10/milioni ed è stato ripartito in tre lotti; la Convenzione sottoscritta ha per oggetto la realizzazione dei primi due lotti, che prevedono interventi di consolidamento, ristrutturazione, ripristino strutturale e rifacimento impianti per complessivi € 3/milioni, interamente finanziati dalla Fondazione a valere sul triennio 2015-2017. Nel frattempo erano già stati conclusi i lavori per la messa in sicurezza del tetto a copertura del chiostro, oggetto di uno specifico stanziamento di circa € 143.000 deliberato nel

2013. Nel corso del 2016, durante un sopralluogo, furono riscontrate importanti lesioni verticali alla struttura del campanile della ex chiesa del complesso del Carmine, tali da richiedere un intervento urgente di messa in sicurezza. Il consolidamento è consistito nell'applicazione di idonee fasciature esterne di contenimento intorno al corpo della torre e nel rifacimento della copertura.



Nel corso del 2017 sono invece iniziati i lavori relativi all'ala est del chiostro ed alla chiesa. L'ala est del chiostro è oggetto di consolidamento strutturale, mediante la demolizione dei solai ed il rinforzo delle pareti; la conclusione dei lavori è prevista entro la fine dell'estate 2018. I lavori alla chiesa, in fase terminale, hanno riguardato il miglioramento sismico mediante il rifacimento del solaio, l'abbassamento dei tetti per garantire

maggiore luce all'ambiente e l'eliminazione dei divisori esistenti tra gli archi; questi interventi hanno anche consentito alla chiesa, di origine romanica, di tornare a mostrare le sue quattro navate.

Ultimati i primi due lotti di lavori, il Comune di Lucca dovrà bandire la gara per l'assegnazione della gestione dell'immobile, con l'obbligo per l'assegnatario di ultimare i lavori edili relativi alla parte non strutturale.

L'intervento della Fondazione beneficia dell'Art Bonus, trattandosi di bene vincolato di proprietà di un ente pubblico.

A fine 2016 fu autorizzata l'istituzione di un nuovo intervento strategico pluriennale 2017-2020, con stanziamenti complessivi di € 5,6/milioni, per **l'acquisto e la ristrutturazione del complesso immobiliare sito in Lucca, via Brunero Paoli angolo via del Bastardo**, di proprietà della Provincia Romana dei Frati Predicatori (Domenicani), con sede in Roma, da destinare a **residenza universitaria per IMT**. Tale realizzazione dovrebbe consentire l'ampliamento di IMT secondo quanto stabilito dal proprio Piano Triennale 2018-2020, che prevede il passaggio dalle attuali 200 persone (fra docenti, studenti e personale amministrativo) a 240/250 persone.

Si tratta di un complesso di fabbricati posto lungo Via Brunero Paoli (dal civico n.5 al n.35) in angolo con Via del Bastardo con accesso carrabile da quest'ultima che immette in un ampio giardino interposto tra i fabbricati e la recinzione del Museo di Villa Guinigi. La consistenza attuale è di n.16 appartamenti, n.21 locali per magazzino, un ufficio e n.2 negozi, per una superficie complessiva del lotto di circa mq.3.590, una superficie coperta di circa mq.1.282, terreno a cortile e giardino in proprietà esclusiva di circa mq.2.300.



Da un punto di vista di consistenza, conformazione, corredo di giardino si presta ottimamente per essere trasformato in residenza universitaria, potendo ospitare più di 90 posti letto oltre a servizi collettivi. L'immobile è completamente libero da contratti di locazione ad eccezione di un vano aggiunto nell'angolo nord-ovest costituito essenzialmente da una piccola palestra, vano di cui l'ipotesi progettuale prevede la demolizione. Il prezzo di cessione è stato concordato in € 2.255.000 oltre oneri fiscali e spese notarili. L'immobile è stato oggetto di un "contratto preliminare di vendita in blocco" stipulato con scrittura privata del 4 gennaio 2017. Il preliminare prevede il pagamento di una caparra

di € 200.000 da considerarsi anticipo di pagamento sul prezzo di acquisto e soggetta a restituzione per € 100.000 nel caso di annullamento dell'operazione. L'efficacia del contratto preliminare fu subordinata all'ottenimento del contributo ministeriale di cui si dirà in appresso ed al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli enti territoriali, trattandosi di un immobile di notevole interesse storico-artistico ai sensi della Legge 42/2004.

La Legge 14 novembre 2000 n.338 prevede un cofinanziamento statale a fondo perduto pari a circa il 50% per progetti finalizzati all'acquisto, ristrutturazione o costruzione di immobili da adibire ad alloggi o residenze per studenti universitari. L'applicazione della Legge 338/2000 era finora avvenuta con la pubblicazione di tre bandi (nel 2001, nel 2007 e nel 2011), resi operativi con altrettanti decreti ministeriali. In data 11 gennaio 2017 è stato pubblicato un ulteriore bando ministeriale, sulla base del quale la Fondazione ha richiesto un cofinanziamento di € 4.230.000, tenendo conto che l'importo massimo ammissibile è di € 8.484.429,55 (comprendente costo di acquisto, oneri di ristrutturazione e fornitura degli arredi). La richiesta di cofinanziamento al MIUR, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, è stata consegnata in data 8 maggio 2017.

Per dare pratica attuazione all'intero progetto, sarà necessario stipulare una convenzione con IMT nella quale si preveda di concedere in comodato la nuova struttura.

Per la copertura degli oneri a carico della Fondazione è stata ipotizzata sostanziale neutralità rispetto all'ammontare complessivo delle erogazioni previste dal Documento programmatico pluriennale. In particolare, a questo fine, è stato ricercato, ovviamente previo accordo con la Scuola, di far sì che IMT si accolli in futuro oneri in precedenza a carico della Fondazione e riducendo e/o rimodulando i contributi previsti a favore della stessa IMT.

Per poter produrre tutta la documentazione necessaria per l'acquisto, la progettazione e la redazione della domanda di partecipazione al bando, sono stati incaricati vari professionisti. Per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione è stato previsto un costo di € 2.400/mq comprensivo di opere murarie, elettriche ed impiantistiche, che, rapportato alla consistenza dei locali porta ad una spesa complessiva (oneri fiscali inclusi) di circa € 6.720.000. Per quanto concerne l'assegnazione delle opere - a garanzia dell'affidabilità e competenza delle ditte - è stata esperita una gara tra ditte edili della provincia di Lucca in possesso di un'attestazione SOA OG2 di almeno classe IV-bis (lavori fino ad € 3,5/milioni), che si avvarrà della collaborazione in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) di ditte specializzate, aventi sede nella provincia di Lucca, in possesso di attestazioni SOA specialistiche corrispondenti all'importo stimato dei lavori. Per la realizzazione dell'intervento sono già state acquisite tutte le autorizzazioni necessarie per l'immediata cantierizzazione.

Nel preliminare di acquisto sottoscritto in data 4 gennaio 2017 era previsto che il contratto definitivo fosse stipulato non oltre il 31 gennaio 2018, termine poi prorogato al 30 giugno 2018.

Nel Documento pluriennale 2017-2019 è stato individuato un nuovo progetto strategico nell'ambito dell'**edilizia scolastica**, finalizzato alla realizzazione di nuovi edifici scolastici ed alla ristrutturazione di scuole esistenti, inclusi gli impianti sportivi al loro servizio, prevedendo uno stanziamento complessivo nel triennio di € 10/milioni (€ 1/milione per il 2018, € 4/milioni per il 2019 ed € 5/milioni per il 2020). Per la realizzazione di tale progetto sono da tempo in corso contatti con Investimenti Immobiliari Italiani Sgr SpA (INVIMIT), finalizzati a ricercare sinergie al fine di attirare investimenti a reddito collateralmente all'intervento della Fondazione, allo scopo di incrementare sensibilmente l'ammontare totale delle iniziative realizzabili, e sono stati presi contatti con l'Amministrazione provinciale ed i Comuni della provincia per la definizione degli interventi realizzabili. Gli enti locali hanno manifestato un forte interesse, elaborando progettualità per complessivi € 57/milioni, che interesserebbero gran parte del territorio provinciale. In tale contesto è stata commissionata un'attività di *advisory* a SINLOC – Sistema Iniziative Locali SpA per la costituzione di un fondo territoriale finalizzato alla riqualificazione del patrimonio scolastico appartenente al territorio della provincia di Lucca. Questo schema consentirebbe agli Enti Locali di potersi finanziare su un orizzonte temporale inaccessibile con gli altri strumenti finanziari disponibili, producendo un rilevante effetto moltiplicativo. La disponibilità di INVIMIT è stata manifestata a gennaio 2018. Qualora il progetto non potesse concretizzarsi con le modalità indicate, le risorse allocate dalla Fondazione potrebbero essere destinate a finanziare un Bando, analogamente a quanto effettuato nel periodo 2013-2015. Parallelamente, si sta valutando anche la possibilità di accedere a fondi regionali per l'edilizia scolastica.

FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

Il Fondo in oggetto rappresenta la risposta al punto programmatico previsto nella mozione del XXIII Congresso ACRI svoltosi a Lucca nel giugno 2015, che impegnava l'ACRI e le Fondazioni a "realizzare una significativa iniziativa nazionale, in collaborazione con le rappresentanze del volontariato e del terzo settore, di contrasto alle nuove povertà e a sostegno dell'infanzia svantaggiata...". Impegno che aveva già portato il Consiglio ACRI ad approvare all'unanimità la realizzazione di un'iniziativa nazionale in tema di povertà la cui idea progettuale era stata illustrata al Santo Padre, che aveva espresso in merito il proprio apprezzamento.

Successivamente, il progetto è stato esposto al Presidente del Consiglio dei Ministri, con l'auspicio che l'iniziativa potesse essere incentivata fiscalmente. Le interlocuzioni che ne sono seguite hanno portato a definire le norme legislative recate dalla Legge di stabilità 2016 (Legge n.208/2015), che oltre ad attestare il ruolo delle Fondazioni quali protagoniste del *welfare* sussidiario, consentono di amplificare la portata e l'impatto dell'iniziativa. La normativa prevede l'istituzione in via sperimentale, per gli anni 2016, 2017 e 2018, del Fondo di cui trattasi, alimentato dai contributi delle Fondazioni versati su un apposito conto corrente postale. A fronte di tali contributi viene riconosciuto alle Fondazioni un credito d'imposta pari al 75% delle somme stanziare, fino all'importo di € 100/milioni per anno, secondo l'ordine temporale di comunicazione dell'impegno. Il credito di imposta può essere usufruito, già dall'anno in cui viene attribuito, ossia il 2016, per il pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali del personale, ovvero essere ceduto ex artt.1260 e segg. c.c. a intermediari bancari, finanziari e assicurativi, in esenzione dall'imposta di registro.

La definizione delle modalità operative del Fondo è stata demandata ad un apposito protocollo tra le Fondazioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel quale sono state individuate le caratteristiche dei progetti da finanziare, le modalità di valutazione, selezione e monitoraggio, al fine di assicurare la trasparenza, il migliore utilizzo delle risorse e l'efficacia degli interventi.

ACRI ha poi reso noto ai firmatari dell'Accordo ACRI-Volontariato la volontà di convogliare sul Fondo in parola, per ogni anno del triennio, la metà del contributo annuale di € 20/milioni che le Fondazioni destinano alla Fondazione con il Sud, precisando che l'impegno finanziario delle Fondazioni - ritenuto adeguato a sviluppare una massa di intervento sufficiente a produrre una proficua sperimentazione a livello nazionale - è stabilito in € 120/milioni annui, da recuperare per € 90/milioni tramite il credito d'imposta. L'importo complessivo è stato ripartito per ogni Fondazione associata sulla base di un criterio che tiene conto per ognuna dell'entità delle erogazioni deliberate secondo l'ultimo dato disponibile (anno 2016) e della quota di contributo alla Fondazione con il Sud.

La Fondazione ha aderito al Fondo per il triennio 2016-2018, deliberando per l'anno 2017 un contributo complessivo di € **4.037.208**, di cui:

- € 3.027.906 per cui è stato riconosciuto dall’Agenzia delle Entrate il relativo credito d’imposta;
- € 309.520 pari al 50% delle risorse impegnate per la Fondazione con il Sud nel 2016;
- € 699.782 quale importo aggiuntivo.

Nell’anno 2017 al Fondo hanno aderito 73 Fondazioni, per una raccolta di € 120.121.212, superando, come già avvenuto nel 2016, l’obiettivo previsto di € 120/milioni.

Il Comitato di Indirizzo Strategico posto a governare il Fondo - in cui siedono quattro rappresentanti del Governo, quattro delle Fondazioni e quattro del Terzo Settore - ha deliberato le linee guida per la messa a punto dei bandi.

La Fondazione con il Sud, mediante l’impresa sociale “Con i bambini” quale soggetto attuatore scelto da ACRI e la cui *governance* vede la presenza di quattro rappresentanti di Fondazioni e quattro del



Terzo Settore, ha elaborato, sulla base di tali linee guida, il testo dei bandi.

A fine settembre 2017 sono stati scelti i primi 80 progetti finanziati tramite il **Bando Prima Infanzia** (0-6 anni), per un importo complessivo di € 62,2/milioni. A marzo 2018 sono stati resi noti gli 86 progetti finanziati per circa € 73,4/milioni con il **Bando Adolescenza** (11-17 anni). A fine settembre 2017 è stato pubblicato il

Bando Nuove Generazioni, dedicato alla fascia di età compresa tra 5 e 14 anni, che ha messo a disposizione un *plafond* iniziale di € 60/milioni, cui si sono aggiunti circa € 9,4/milioni residuati a valere sul Bando Adolescenza; i progetti pervenuti su tale bando sono 432. Con le risorse del Fondo per il 2016 sono stati anche stanziati € 2,5/milioni a favore delle quattro regioni dell’Italia centrale colpite dal sisma tra il 24 agosto 2016 e il 18 gennaio 2017, aggiuntivi rispetto alle risorse che esse si aggiudicano tramite i bandi standard.



Le consulte/associazioni territoriali in cui è articolata ACRI hanno organizzato incontri di presentazione dei bandi con l’intento di darne il giusto risalto, azione che la Fondazione ha ripetuto a livello locale con l’obiettivo di sensibilizzare gli attori del territorio a creare reti per partecipare ai bandi con adeguate proposte progettuali.

Il progetto “*Lucca In: inter-relazioni in natura contro la povertà educativa*”, promosso e coordinato dal Comune di Lucca che ha coinvolto i Comuni di Capannori, Altopascio e Villa Basilica, nonché altri enti e associazioni della piana lucchese, ha ottenuto

un contributo di € 416.000 sul Bando Prima Infanzia. Grazie a tale contributo gli spazi educativi già esistenti verranno potenziati e aperti alle famiglie con incontri, corsi e laboratori: a Capannori si prevede la nascita di una ludoteca itinerante, alcuni spazi della ex scuola di S.Maria a Colle (Lucca) verranno adeguati per ospitare l'allestimento della prima ludoteca del territorio. Il progetto coinvolgerà le famiglie anche nella fase pre-parto con accompagnamento al puerperio e corsi pre-parto con il patrocinio del Consultorio dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, mentre nei comuni di Lucca e Capannori molte attività saranno connesse alla gestione di orti e giardini urbani.

Partecipando al Bando Adolescenza, il progetto della Cooperativa Sociale CREA di Viareggio "*Manchi solo tu: interventi educativi integrati per il contrasto alla povertà minorile*" ha ottenuto un contributo di € 433.673, grazie al quale sarà possibile attivare e sostenere iniziative educative dentro le scuole, promuovere e gestire centri di aggregazione sul territorio per offrire ai giovani di 11-17 anni opportunità educative, culturali e sportive. La cooperativa CREA, nel rispetto della propria *mission*, si è proposta come soggetto attivo e propositivo tanto da coinvolgere nel progetto ben 6 amministrazioni comunali della Versilia, 17 istituti scolastici, il dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa, agenzie formative e una cooperativa sociale del territorio.

Per quanto concerne l'impegno al Fondo per l'anno 2018, fermo restando l'obiettivo di raccolta pari ad € 120/milioni, è stata determinata la quota a carico di ogni Fondazione secondo il criterio già definito, talché, come avvenuto nell'edizione 2017, anche per l'anno 2018:

- il 50% delle risorse impegnate a sostegno della Fondazione con il Sud viene convogliato al Fondo;
- l'apporto di € 20/milioni è determinato secondo l'ultimo dato disponibile (anno 2016) delle erogazioni deliberate da ogni Fondazione;
- la parte residua è costituita dal credito d'imposta ex art.1, comma 394, legge n.208/2015.

Per quanto riguarda la Fondazione, dai calcoli effettuati risulta che l'impegno complessivo per l'anno 2018 è di complessivi € 3.986.504 determinato, quanto a:

- € 2.989.878, dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo;
- € 304.706, convogliando il 50% delle risorse impegnate nel 2017 per la Fondazione con il Sud;
- € 691.920, quale importo aggiuntivo.

INTERVENTI DIRETTI

Gli interventi diretti, ovvero i progetti promossi dalla Fondazione e realizzati autonomamente o in collaborazione con altri enti mantenendone comunque il coordinamento, sono stati individuati cercando di privilegiare i progetti che avessero il più ampio impatto possibile ed i cui effetti fossero significativi e duraturi, assumendo un ruolo “operativo”, soprattutto nei settori dell’arte, dell’istruzione, della ricerca e del sostegno alle categorie sociali deboli. Tali interventi, spesso, sono realizzati per il tramite di enti costituiti allo scopo, con il coordinamento ed il controllo delle strutture della Fondazione. Così operando si possono effettuare con maggiore efficacia sia l’analisi dei bisogni *ex ante*, che la valutazione di impatto *ex post*, in linea quindi con le previsioni del Protocollo d’Intesa ACRI/MEF sul tema.

Nel 2017 sono stati stanziati complessivamente circa € 7/milioni ripartiti fra 29 interventi. Di seguito una tabella riassuntiva, con suddivisione per settore di intervento:

Settore	Interventi diretti			
	da anni precedenti		2017	
	n.	euro	n.	euro
Ricerca scientifica e tecnologica	4	1.092.000	2	995.000
Educazione, istruzione e formazione	4	690.111	7	1.074.276
Arte, attività e beni culturali	2	434.479	4	1.620.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	3	560.000	0	0
Crescita e formazione giovanile	0	0	1	291.152
Assistenza agli anziani	1	139.881	0	0
Realizzazione lavori di pubblica utilità	0	0	1	60.000
Totale	14	2.916.471	15	4.040.428

Di seguito si fornisce una descrizione analitica di ciascun intervento diretto deliberato nel 2017. Con successiva separata evidenza si dà conto degli interventi pluriennali deliberati in esercizi precedenti che, per la quota di pertinenza, gravano sull’esercizio 2017.

INTERVENTI DIRETTI 2017

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Oggetto	Durata	Stanziamento
VERSAMENTO A FLAFR DELLE QUOTE PER LA COPERTURA DELLE SPESE NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO DI IMT ALTI STUDI DI LUCCA	2017	€ 995.000



IMT nasce nel 2004 grazie alla convergenza e alla cooperazione di tre soggetti: il Consorzio Interuniversitario di Studi Avanzati - CISA (formato da Università Luiss Guido Carli di Roma, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Politecnico di Milano), Università di Pisa e FLAFR, supportati da Comune di Lucca, Provincia di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca, Camera di Commercio di Lucca e Associazione degli Industriali della Provincia di Lucca.

IMT è stata formalmente istituita con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) datato 18 novembre 2005, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale insieme allo Statuto della Scuola, in data 30 novembre 2005. IMT è un istituto universitario statale ad ordinamento speciale - organizzato come scuola di dottorato e centro di ricerca - finanziato dallo Stato Italiano mediante il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle università. L'assegnazione annuale a valere sul FFO del MIUR di competenza del 2017 è pari ad oltre € 7/milioni, comprensiva della quota premiale di circa € 1,3/milioni (nel 2015 pari ad € 500.000), attribuita sulla base dei risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) per il periodo 2011-2014, classifica stilata dall'Agenzia Nazionale di Valutazione delle Università (ANVUR) vigilata dal MIUR – in base alla quale IMT si è aggiudicata il primo posto tra le istituzioni universitarie italiane. Altre quote rilevanti delle entrate annuali sono costituite dai finanziamenti (pubblici e privati) per progetti e attività di ricerca e dai contributi in denaro e in beni e servizi erogati ogni anno dalla Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR). Coerentemente con l'impegno statutario di FLAFR a sostenere lo sviluppo e la crescita di IMT, è prevista la partecipazione della medesima Fondazione nella *governance* della Scuola. Il 22 aprile 2011 è stato approvato il nuovo statuto di IMT, in base al quale il Consiglio Direttivo accoglie, oltre ai tre membri interni di IMT, compreso il Direttore, 5 membri esterni in rappresentanza di FLAFR, un delegato del Consiglio Nazionale delle Ricerche e due figure scelte nel mondo accademico internazionale di comprovata competenza in campo gestionale e di alta qualificazione scientifica e culturale.

IMT organizza corsi di dottorato in stretta connessione con le proprie attività di ricerca, cui possono accedere giovani di tutto il mondo, selezionati esclusivamente secondo criteri di merito, nel pieno rispetto dei principi di equità e dell'etica sociale della Scuola. Ai propri allievi IMT assicura, sempre gratuitamente, l'alloggio e il vitto presso il proprio Campus di San Francesco, e un contributo di importo pari alla borsa di dottorato ministeriale *standard*.

Sin dalla sua istituzione IMT si è distinto per la forte vocazione interdisciplinare che si fonda sulla complementarietà e interazione fra le metodologie elaborate nei settori dell'economia, dell'ingegneria, dell'informatica, della matematica applicata, della fisica, dell'archeologia, della storia dell'arte e dell'analisi e gestione dei beni culturali. L'originalità di IMT, unica a livello nazionale e comparabile con pochi altri casi a livello internazionale, consiste nel realizzare tale interdisciplinarietà intorno a due filoni principali di attività di ricerca e formazione: l'analisi e la gestione dei sistemi complessi, economici, tecnologici e sociali; l'analisi e la gestione dei beni culturali. Le attività della Scuola sono state recentemente integrate con una componente di neuroscienze cognitive e sociali al fine anche di arricchirne la *mission*.

Nel corso del 2017 il programma di dottorato si è articolato in due distinti titoli: *Cognitive and Cultural Systems* e *Systems Science*. Ciascuno di essi si compone di due *track*: *CCSN Cognitive, Computational and Social Neurosciences* e *AMCH Analysis and Management of Cultural Heritage*

per il primo titolo e ENBA – *Economics, Networks and Business Analytics* e CSSE *Computer Science and Systems Engineering* per il secondo. Inoltre nel corso dell'anno 2017 la Scuola, congiuntamente con la Scuola Normale Superiore e con la Scuola Sant'Anna di Pisa, ha dato via ad un programma di Dottorato in *Data Science*. I programmi di dottorato sono di natura interdisciplinare e integrano competenze di economia, ingegneria, informatica, fisica, matematica applicata, neuroscienze e psicologia, statistica, storia e scienza dei beni culturali, per offrire un patrimonio di competenze unico e caratterizzante nell'ambito dell'analisi e della gestione della pluralità di sistemi sopra richiamata. Coerentemente con le quattro aree suddette, la tipologia di titoli di laurea dei candidati è molteplice (economia, ingegneria, informatica, matematica, fisica, statistica, psicologia, neuroscienze, medicina, biologia molecolare, filosofia, lettere, storia dell'arte, museologia, ecc.). Se da un lato questa varietà costituisce una sfida dal punto di vista didattico, dall'altro essa contribuisce in modo significativo alla creazione dell'ambiente interdisciplinare della Scuola. Gli allievi della Scuola – anno accademico 2016/2017 – sono 124, oltre a 21 allievi che hanno richiesto la proroga di un anno per il completamento della tesi finale.

Per il XXXIII ciclo di Dottorato (anno accademico 2017/2018) sono stati messi a concorso complessivamente 36 posti con borsa di studio a carico della Scuola. Le candidature pervenute sono 2.286, di cui il 16,2% dall'Italia, il 10,6% dall'Europa, l'1% dalla Cina e dagli Stati Uniti, il 6% dall'India, il 5,2% dall'America Latina, il 29% dall'Africa, il 9,6% dal Medio Oriente ed il 20,8% dal resto dell'Asia. Le candidature si sono indirizzate all'offerta formativa in queste percentuali: *Analysis and Management of Cultural Heritage* 18%; *Cognitive, Computational and Social Neurosciences* 18,4%; *Computer Science and Systems Engineering* 29,7% ed *Economics, Management and Data Science* 33%.

Al 31 dicembre 2017, gli allievi iscritti a IMT sono in totale 137, di cui 54 stranieri e 83 italiani. A questi si aggiungono gli 8 allievi del Programma di Dottorato in *Data Science*. Il 54% sono femmine e il 46% maschi. Considerando anche i 25 allievi ammessi al dottorato in *Computer Science* in convenzione con il *Gran Sasso Science Institute* (GSSI) de L'Aquila per i cicli XXIX, XXX e XXXI, il numero complessivo di allievi iscritti è pari a 162 (di cui 63 stranieri).

Al 31 dicembre 2017 hanno conseguito il titolo di Dottore di ricerca 274 allievi, di cui 29 nel corso del 2017. La Scuola aggiorna regolarmente lo stato occupazionale dei suoi *alumni*, raccogliendo e analizzando i dati che li riguardano allo scopo di conoscere e monitorare la loro *performance* dopo il conseguimento del titolo: il 47% degli *alumni* risulta attivo presso università e centri di ricerca italiani ed esteri, il 21% lavora in istituzioni, il 22% in società/aziende, il 4% svolge attività imprenditoriale.

L'attività di valutazione è una tematica centrale tra gli obiettivi di IMT, che prende in considerazione i livelli di qualità di tutti gli ambiti della Scuola. La valutazione della ricerca è mista e prevede il ricorso ad una valutazione sia quantitativa (bibliometrica) che qualitativa (*peer-review*).

Le valutazioni vengono svolte da *Evaluation Committee* composti dal Direttore, o da un suo delegato, e da due esperti italiani o stranieri di comprovata qualificazione internazionale nel settore di riferimento. L'altissima qualità scientifica dell'attuale corpo docente e ricercatore di IMT è stata da ultimo certificata dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) nel quadro della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) per il periodo 2004/2010, e poi confermata con il successivo rilevamento nazionale VQR per il periodo 2011/2014. In base a criteri di rilevanza, originalità e grado di internazionalizzazione, nella prima rilevazione della VQR 2004/2010, IMT ha ottenuto un risultato eccellente, essendo stato ufficialmente valutato come primo classificato nell'Area 13 – “Scienze economiche e statistiche”, con un voto medio delle pubblicazioni presentate pari a 0,91 su 1. Il 19 dicembre 2016 sono stati pubblicati dall'ANVUR i primi dati aggregati della VQR 2011/2014 che hanno rivelato l'ottimo risultato ottenuto da IMT che è risultato primo in Italia con un 61% che indica la differenza percentuale tra l'indicatore IRAS1 (somma dei punteggi ottenuti dai prodotti presentati dall'ateneo) e la quota dimensionale. Questo dato indica che la qualità della ricerca della Scuola IMT è nettamente superiore alla media e che di conseguenza avrà una quota premiale del finanziamento ordinario superiore. Anche U-Multirank – strumento di valutazione della *performance* dell'Unione Europea fondato su cinque aree di analisi: insegnamento ed apprendimento, coinvolgimento del territorio, trasferimento delle conoscenze, internazionalizzazione, ricerca – riconosce a IMT il primo posto tra le scuole italiane di dottorato, consolidando le precedenti posizioni e migliorando la prestazione nell'integrazione con il territorio.

La Scuola sta incrementando il proprio personale sia didattico che amministrativo. L'approvazione del Piano Triennale 2018/2020 e la sua successiva applicazione condurrà ad un organico di 14 professori ordinari, 7 associati, 13 ricercatori di tipo B e 17 ricercatori di tipo A e il personale amministrativo raggiungerà le 34 unità. Già nel corso del 2017 si sono concluse le selezioni per quattro professori ordinari ed uno associato e di un ricercatore di tipo A. La Scuola dimostra quindi una forte propensione in questa fase allo sviluppo e alla crescita e ciò riguarda anche il *Campus*.



Il *Campus* di IMT è composto da più edifici, tutti situati a pochi minuti di cammino l'uno dall'altro, all'interno del centro storico di Lucca. L'alta formazione e la ricerca nella Scuola sono integrate anche grazie all'alta qualità dei servizi e delle infrastrutture scientifiche di base. Attualmente, gli edifici che compongono il *Campus* - concessi in comodato da FLAIFR e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - coprono una superficie di circa 15.400 metri quadrati.

L'edificio cosiddetto “ex Boccherini”, parte integrante del complesso di San Ponziano, prende il nome dal Conservatorio che ospitava in precedenza. L'edificio ospita la sede legale di IMT, gli

uffici amministrativi e alcuni servizi e spazi comuni, per una superficie di oltre 1.000 metri quadrati.



La Chiesa di San Ponziano ospita la Biblioteca della Scuola, frutto di un importante intervento di recupero, che le è valso nel 2007 l'assegnazione del Premio della Giuria dell'*Aluminium* in *Renovation European Award*, Premio Europeo per l'Architettura. Gli oneri della ristrutturazione sono stati interamente coperti da mutui chirografari contratti da FLAFR, con impegno al pagamento delle relative rate da parte dei propri fondatori istituzionali. Il contributo concesso dalla Fondazione è principalmente utilizzato per la copertura delle rate di tali mutui, oltre al pagamento dei servizi di guardiania del complesso di San Francesco.

La Biblioteca è aperta al pubblico, e contiene, nella struttura di vetro e acciaio costruita al centro dell'edificio, alcune delle postazioni di lavoro degli allievi e dei ricercatori, per una superficie di oltre 1.400 metri quadrati.



Il Complesso di San Francesco, inaugurato nel luglio 2013, ospita la residenza universitaria per gli allievi di dottorato, gli alloggi per i ricercatori, i professori, gli ospiti a vario titolo di IMT, nonché uffici, spazi comuni, aule, laboratori e la mensa, per una superficie totale di circa 13.000 metri quadrati. Una parte del complesso di San Francesco è aperta al pubblico, che può passeggiare nei chioschi e attraversare il Campus da Piazza San Francesco agli Orti degli Osservanti, il giardino che si trova sopra il Parcheggio Mazzini.

Nel corso del 2017, IMT e la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca hanno rivisto gli accordi convenzionali, concordando che la Scuola si accoli i costi delle utenze e i costi di gestione della mensa. Congiuntamente, in una prospettiva di sviluppo della Scuola stessa, e per la Fondazione anche di riqualificazione di un'area urbana cittadina, la Fondazione procederà all'acquisto e al recupero dell'immobile di via Brunero Paoli angolo via del Bastardo, da destinare a residenza universitaria per IMT, per il quale è stato richiesto un contributo al MIUR nell'ambito del bando emanato a gennaio 2017 per progetti finalizzati all'acquisto, ristrutturazione o costruzione di immobili da adibire ad alloggi o residenze per studenti universitari. Tale realizzazione dovrebbe consentire l'ampliamento di IMT secondo quanto stabilito dal proprio Piano Triennale 2018/2020.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Oggetto	Durata	Stanziamento
ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE CAMPUS	2017	€ 475.000

A partire dall'anno accademico 2003/2004, le Università di Pavia, di Pisa e della Svizzera Italiana di Lugano, in convenzione con la Fondazione Campus, attivarono a Lucca un corso di laurea triennale in Scienze del Turismo.



FONDAZIONE CAMPUS

Nell'anno accademico 2006/2007 le tre Università, sempre in Convenzione con la Fondazione Campus, attivarono un percorso di Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei. Il corso di laurea magistrale segue la stessa formula della laurea triennale, con un taglio maggiormente internazionale e con la presenza di insegnamenti in lingua inglese.

Nel corso del tempo i corsi di laurea hanno assunto una propria identità a livello nazionale, riuscendo ad attrarre giovani studenti da tutta Italia e dall'estero. L'identità del corso di laurea poggia sulla formula progettata e definita dalla Fondazione Campus: numero chiuso in entrata con test di ammissione (ogni anno possono iscriversi 60 studenti italiani e 10 stranieri; mediamente si iscrivono al test oltre 130 studenti provenienti da tutto il territorio nazionale); frequenza obbligatoria; attività di tutorato; utilizzo di laboratori informatici multimediali e linguistici; segreteria didattica dedicata.

Nell'anno accademico 2006/2007 la Fondazione Campus costituì un Centro Studi e Ricerche, all'interno del quale confluiscono le competenze dei docenti dei corsi di laurea e di altri studiosi, accademici o del mondo delle professioni, legati alla Fondazione stessa. Il Centro rappresenta oggi un importante legame con il territorio ed un veicolo di sviluppo delle relazioni e della conoscenza all'interno di Fondazione Campus; costituisce inoltre un laboratorio all'interno del quale gli studenti possono acquisire importanti competenze distintive a completamento della preparazione derivante dall'attività di studio.

Il *know-how* dei tre Atenei ha consentito di portare sul territorio le eccellenze in termini di competenze scientifiche, tutelando l'interdisciplinarietà che caratterizza un tema come quello del turismo e al contempo garantendo la qualità delle attività didattiche, supportate dall'attività di ricerca. I due atenei italiani hanno deciso di non attivare al proprio interno corsi di laurea in turismo, considerando Lucca come la sede naturale per lo sviluppo e il consolidamento della propria offerta formativa sul tema. Questa integrazione fra Atenei ha altresì favorito lo sviluppo sul territorio di competenze per la progettazione di progetti europei di ricerca con *partnership* internazionali. La presenza di un Ateneo straniero extra UE contribuisce a caratterizzare l'esperienza di Lucca, offrendo un naturale respiro internazionale.

I percorsi di laurea in turismo sono altamente professionalizzanti in quanto i docenti accademici sono affiancati da professionisti provenienti da alcune aziende *leader* dell'industria turistica.

Le istituzioni operanti nel settore del turismo con cui Campus ha stabilito nel tempo importanti relazioni offrono concrete possibilità di *placement*, rese possibili anche dal *Career Service* della Fondazione, che fin dal primo anno segue gli studenti in attività di orientamento. Successivamente all'orientamento gli studenti devono svolgere uno *stage* in Italia o all'estero, al termine del quale molti di essi trovano la propria collocazione. Gli studenti impiegati nel settore turistico entro 12 mesi dalla laurea sono pari all'86% per la laurea triennale ed all'85% per la laurea magistrale.

I corsi si svolgono nel Campus di Monte San Quirico, a pochi chilometri dalla città, in un piano del Seminario Arcivescovile appositamente rinnovato, dove gli studenti trovano aule dotate di moderne attrezzature, un'ampia biblioteca specialistica con posti di studio riservati, un laboratorio informatico ed uno linguistico, una caffetteria. Il Campus dispone anche di alcune camere per gli studenti non residenti in provincia di Lucca.

Nell'anno accademico 2016/2017 sono stati immatricolati n.84 studenti, n.71 per i corsi di laurea triennale e n.13 per i corsi di laurea magistrale. Dall'anno accademico 2005/2006 all'anno accademico 2016/2017 hanno conseguito la laurea triennale n.512 studenti e n.158 studenti hanno conseguito la laurea magistrale.

A partire dall'anno accademico 2015/2016 la Fondazione Campus gestisce un master in Turismo e ICT, il cui obiettivo è formare manager specializzati nel settore del turismo sulla base delle sfide presentate dalle nuove tecnologie, che costituiscono un fattore determinante per la competitività aziendale.

Nel corso dei dieci anni di attività la Fondazione Campus, accreditata dalla Regione Toscana come Agenzia Formativa dal 2009, ha ritenuto essenziale investire le proprie competenze anche in progetti di formazione professionalizzante allo scopo di supportare il tessuto economico locale nella qualificazione della manodopera e dell'imprenditoria in un periodo in cui le dinamiche competitive sono sempre più rapide e internazionali.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE UIBI	2017	€ 260.000

La "Fondazione UiBi per l'innovazione pedagogico-didattica", costituita nel febbraio 2016, è una fondazione di scopo e strumentale rispetto all'attività della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, che si propone di operare e realizzare le proprie finalità statutarie nell'ambito dell'intero territorio regionale e anche in ambiti territoriali più vasti.

Nel corso del 2017 la Fondazione UiBi ha articolato la propria attività lungo tre direttrici coerenti con la propria *mission*:

- 1) la realizzazione e gestione delle problematiche relative all'allestimento di un ambiente di apprendimento innovativo denominato "SPAN - Laboratorio per la Scuola del Futuro";

- 2) le attività della Scuola Superiore San Michele, per la realizzazione di azioni di formazione ed alta formazione rivolta al personale docente per favorire l'impiego di metodi e strumenti innovativi applicati ai processi pedagogico-didattici;
- 3) la realizzazione di un evento a cadenza annuale di presentazione di buone pratiche educative e più in generale dei risultati della ricerca applicata alla didattica e ai processi educativi e formativi in genere.

Per ciò che concerne le attività di cui al punto 1), si segnala la conclusione dei lavori del secondo piano di Palazzo Guinigi; il consolidamento dei rapporti con il MIUR e con INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione, Innovazione, Ricerca Educativa) per le valutazioni in merito alla realizzazione dell'ambiente innovativo SPAN; il confronto propedeutico con il sistema scolastico territoriale di Lucca e Massa Carrara sia ai fini del confronto su indirizzi e contenuti dell'ambiente didattico, sia ai fini della costituzione di una Rete Scolastica; la creazione della Rete Scolastica con l'adesione di 35 istituti rappresentativi dei tre ambiti lucchesi e di un ambito massese; lo sviluppo del progetto SPAN con indicazione delle possibili funzionalità degli spazi e sua presentazione agli Organi della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca; presentazione ad una delegazione dell'EUN (*European School Network*) del progetto SPAN; mantenimento e consolidamento delle relazioni con università, centri di ricerca e aziende per la valutazione e l'approfondimento della tecnologia applicata alla didattica. La fase realizzativa del progetto è subordinata all'emanazione di un bando da parte di INDIRE, previsto per il primo semestre 2018, e quindi al conseguimento di una delle posizioni finanziate, nonché alla ricerca di ulteriori fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda le attività formative e di alta formazione di cui al punto 2) si segnalano: le attività finalizzate alla certificazione della Fondazione, quale soggetto accreditato per la realizzazione di percorsi formativi al personale docente mediante la partecipazione a seminari, interventi e docenze fuori dai confini regionali; l'edizione nel luglio 2017 della *Summer School* con la *partnership* di INDIRE e con MED – Associazione Nazionale per la *Media Education*; nel novembre 2017 il corso di formazione *Immersive Italy* con la *partnership* di INDIRE e di IED – Associazione internazionale per l'educazione immersiva e la manutenzione e l'implementazione del portale UiBi che nel corso dell'anno 2017 ha registrato i seguenti risultati: le scuole censite sono 146, gli utenti registrati sono 13.476, gli accessi degli utenti sono stati 1.918. Per la *Summer School* si segnala la presenza di 132 insegnanti partecipanti e per *Immersive Italy* la presenza di circa 400 docenti.

Per quanto riguarda il punto 3) si segnala la realizzazione del Festival della Didattica Digitale nel febbraio 2017. L'appuntamento si configura nel calendario nazionale degli eventi dedicati alle tematiche tecnologiche più avanzate applicate alla didattica, all'apprendimento e alla formazione in generale. Ha come *partner* scientifico INDIRE e come *partner* istituzionale il MIUR. Si realizza secondo tre approcci distinti, ma integrati: uno di carattere scientifico di tipo congressuale con la

presenza di protagonisti della ricerca internazionali; il secondo dedicato a docenti e alunni ed il terzo alla ricerca applicata, destinando uno spazio alla presentazioni di *start-up* impegnate nella sperimentazione di soluzioni tecnologiche per la didattica. La scelta temporale del Festival tiene conto della tempistica di altri Festival – Genova e Napoli – evitando sovrapposizioni o rischiose prossimità ed inoltre della positiva ricaduta dell’evento sul tessuto economico della città in una fase di bassa stagione turistica. All’evento, suddiviso in 80 appuntamenti formativi, hanno partecipato circa 1.900 docenti.

Oggetto	Durata	Stanziamento
INTERVENTO DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER L’ACQUISTO DI LIBRI SCOLASTICI	2017	€ 100.000

Il progetto, realizzato in collaborazione con l’Amministrazione provinciale di Lucca, mira a sostenere il diritto allo studio degli studenti appartenenti a famiglie in difficoltà attraverso le seguenti azioni:

- sostegno alle famiglie con un reddito ISEE compreso tra € 0 e € 20.000 per far fronte alle spese connesse alla frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici) degli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado che non hanno beneficiato dei fondi statali e regionali per il “Pacchetto scuola” per l’anno scolastico 2017/2018;
- sostegno alle scuole per il progetto “Banche del libro”, che prevede il comodato gratuito dei testi scolastici, per accrescere il numero dei fruitori ed incrementare i libri destinati a ciascuno degli studenti beneficiari; ciò consente di far fronte concretamente alle difficoltà economiche di tante famiglie del territorio per sostenere l’ingente spesa dell’acquisto dei libri; inoltre, attorno al comodato d’uso, è possibile sviluppare con i giovani il concetto del “bene di tutti”, attivando anche un percorso di educazione civica.

Oggetto	Durata	Stanziamento
LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA PER LA MUSICA NELLE SCUOLE	2017	€ 80.000



Il progetto “La Fondazione Cassa di Risparmio per la Musica nelle scuole” si svolge in 5 istituti comprensivi: Lucca Centro Storico, Lucca 2, Lucca 3, Lucca 4 e Lucca 6 e coinvolge circa 2.500 bambini. L’articolazione delle lezioni prevede l’insegnamento della musica da parte di docenti esperti esterni che si affiancano durante l’orario curricolare ai maestri titolari. Durante l’anno scolastico 2017/2018 gli esperti coinvolti sono stati 18.

L’attività di insegnamento prevede un’ora settimanale per ogni classe per un totale di 22 settimane e coinvolge 13 scuole primarie e 15 scuole dell’infanzia, per un totale di 130 classi e più di 2.500 ore di insegnamento frontale. A queste si aggiungono le ore relative al progetto “Il giro degli strumenti”, ideato per far conoscere direttamente tutti gli strumenti dell’orchestra classica, e la

partecipazione al Festival “Crescere in musica” con oltre 60 spettacoli realizzati con il contributo di tutte le scuole partecipanti e l'inserimento di alcune di queste nella rassegna “La Scuola si presenta”, promossa dal Teatro del Giglio di Lucca. Durante l'anno scolastico 2017/2018 è stato realizzato l'ottavo corso di formazione per operatori musicali nelle scuole dell'infanzia e primarie, con la presenza di docenti di fama nazionale e internazionale, aperto sia ai docenti che operano nell'ambito del progetto sia ad insegnanti provenienti da varie regioni italiane. È stato inoltre realizzato un corso di formazione e aggiornamento per le maestre delle scuole dell'infanzia e primarie provenienti dalla provincia di Lucca e da altre province toscane. I corsi di formazione attivati hanno avuto come tema principale l'argomento dell'inclusione.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
BORSE DI STUDIO PER I MASTER ORGANIZZATI DALL'ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI LUIGI BOCCHERINI DI LUCCA	2017	€ 65.000

L'intervento riguarda l'organizzazione, per l'anno accademico 2016/2017, dei Master in “Direzione Artistica e Management Musicale” (MaDAMM) e “Musica applicata all'immagine” (MAI).

Il Master MaDAMM mira a creare una figura altamente specializzata nell'ideazione, nella progettazione e nella gestione di eventi culturali, con particolare riguardo al mondo musicale. Il Master prevede un totale di 1.500 ore di lavoro ripartite in n.400 ore di lezione frontale e seminari, n.700 ore di studio individuale e n.400 ore di *stage* presso istituzioni convenzionate. Le attività didattiche sono organizzate in moduli e suddivise in crediti, per un totale di n.60 crediti formativi accademici che, una volta conseguiti, potranno essere valutati, in parte o in toto, per il proseguimento degli studi in una laurea di II livello in settori affini. Alla quinta edizione 2016/2017 hanno partecipato complessivamente 10 studenti, di cui 9 provenienti da varie regioni d'Italia ed una studentessa proveniente dal Messico. Le lezioni, tenutesi nel Complesso di S.Micheletto da novembre 2016 a maggio 2017, hanno coinvolto docenti di provenienza sia accademica che operativa.

Il Master MAI mira a creare figure altamente specializzate nell'ideazione e nella progettazione di musica per immagine (*fiction*, film, documentari, pubblicità, videogiochi, audiovisivi), curando in particolare l'abbinamento di immagine e suono.

L'intervento della Fondazione, per entrambi i Master, è finalizzato al contenimento delle rette di iscrizione, facilitando così l'accesso da parte degli studenti.

Oggetto	Durata	Stanziamento
REALIZZAZIONE DEI MASTER CURATI DA CELSIUS	2017	€ 50.000

L'intervento ha avuto per oggetto l'organizzazione, per l'anno accademico 2016/2017, del Master in "Tecnologia e gestione dell'industria della carta e del cartone". Il Master è organizzato in forza di specifica Convenzione tra l'Università di Pisa e FLAFR, in base alla quale l'Università incassa le rette, trattenendone una parte a copertura dei costi per i propri docenti interni e le spese generali, e trasferisce a FLAFR il residuo a parziale copertura dei costi di promozione, segreteria, docenti esterni. La quota annuale di iscrizione è di € 2.000 per gli allievi ordinari e di € 1.000 per gli uditori. FLAFR ha messo a disposizione n.3 agevolazioni alla contribuzione di importo unitario pari a € 1.200, assegnati agli studenti risultati più meritevoli in base alla graduatoria elaborata da una apposita Commissione. Una borsa di studio, pari a € 2.000, è stata inoltre concessa dalle Cartiere Cardella in ricordo di un loro dipendente, già docente del Master, assegnata allo studente che ha riportato la media dei voti più alta.

Il Master è destinato a tutti i laureati dei principali corsi di Laurea Triennale e Magistrale delle Facoltà di Ingegneria, si tiene in lingua inglese e attribuisce 60 crediti utilizzabili in ambito universitario. Il Corso nasce dalle esigenze espresse dai rappresentanti del settore cartario nella convinzione comune che, per vincere la sfida imposta dalla globalizzazione dei mercati, sia



necessaria la formazione di personale altamente qualificato in grado di inserirsi rapidamente all'interno del ciclo produttivo. È altresì evidente

come la formazione specialistica possa essere effettuata solo se è presente una forte sinergia fra Università, mondo imprenditoriale e territorio. Il Master si pone come elemento unificante, avendo ottenuto il patrocinio di associazioni del settore e l'adesione di importanti aziende di produzione. Prevede corsi intensivi e avanzati, orientati agli aspetti tecnico-gestionali e focalizzati sulla produzione/trasformazione della carta e del cartone e sulla gestione degli impianti. Nel corso di tutto il Master, ma in particolar modo al termine delle lezioni frontali, sono stati organizzati seminari di approfondimento, tenuti da esperti nazionali ed internazionali. Questa edizione ha visto la partecipazione di 14 studenti ordinari e di 1 studente uditore.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
ASSISTENZA TECNICA PER I KIT LIM FORNITI ALLE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI LUCCA	2017	€ 44.276

A partire dal 2010, la Fondazione ha acquistato, per gli istituti scolastici della provincia di Lucca, vari strumenti didattici, fra i quali uno dei più importanti è la LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), utilizzabile da un'intera classe (o laboratorio) di alunni, per il cui funzionamento sono necessari vari componenti: lavagna interattiva, sensibile al tocco della mano o della penna, videoproiettore con ottica ultracorta, *notebook* (oppure PC) su cui deve essere installato un apposito *software* che interagisce con la lavagna, due casse audio, un apposito supporto per l'installazione a parete. Dal 2010, cioè da quando la Fondazione ha deciso di acquistare direttamente le attrezzature didattiche di tipo informatico per donarle alle scuole, sono state acquistate n.567 LIM.

Le LIM sono coperte da un'assistenza in garanzia della durata di 3 anni (che include anche la lampada del videoproiettore, la cui durata dipende dalle ore di funzionamento), attivata dalla Fondazione mediante un servizio di assistenza *on-site* (presso la sede della scuola dove è stata installata la LIM), in modo da garantire alle scuole la sicurezza nella continuità di utilizzo di tali strumenti, prevedendo tempi di intervento rapidi (entro 2 giorni lavorativi) per la riparazione del guasto o l'eventuale sostituzione.

La Fondazione si è fatta carico del servizio di assistenza sulle n.437 LIM fornite dal 2010 al 2014, e pertanto ormai non più coperte da garanzia, comprensivo di n.6 giornate di formazione a beneficio dei docenti.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Oggetto	Durata	Stanziamiento
ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE CENTRO STUDI SULL'ARTE LICIA E CARLO LUDOVICO RAGGHIANI DI LUCCA	2017	€ 800.000



L'Associazione "Centro Studi sull'arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti" fu istituita nel 1981 dalla donazione dei coniugi Ragghianti alla Cassa di Risparmio di Lucca della loro biblioteca, della fototeca e del loro archivio. Nell'ottobre 1984 l'Associazione fu trasformata in Fondazione, le cui attività si concentrano principalmente nella gestione dei fondi librari ed archivistici, nella realizzazione di mostre d'arte, nell'organizzazione di incontri, convegni ed attività didattiche. La Fondazione conserva anche una vasta raccolta di dipinti, disegni, opere grafiche e sculture, queste ultime esposte in permanenza nella propria sede presso il Complesso di San Micheletto. La biblioteca e l'archivio, specializzati in storia dell'arte e architettura, si sono arricchiti grazie ai fondi librari di Pier Carlo Santini - che è stato Direttore Scientifico della Fondazione dal 1984 al 1993 - Aldo Geri, Silvio Coppola, Aldo Salvadori, Mario Tobino e di altri studiosi, ed agli archivi personali di alcuni di essi: un patrimonio di oltre 80.000 volumi, numerose testate di riviste



ed un'ingente collezione di opuscoli e cataloghi d'arte. L'attività ordinaria della Fondazione Ragghianti si estrinseca nel costante aggiornamento del patrimonio librario, che anche nel corso del 2017 è stato incrementato di circa 1.500 titoli, in gran parte ricevuti come dono o cambio da importanti istituzioni italiane e straniere. La biblioteca è aperta al pubblico ed accoglie studenti e studiosi per la consultazione e

lo studio, con circa 800 presenze per l'anno 2017.



L'attività didattica ha riproposto la formula dei laboratori creativi rivolti ai bambini e ragazzi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie inferiori e superiori. Sono stati offerti 61 laboratori inerenti a sei diverse tematiche che hanno coinvolto 25 scuole della provincia di Lucca: 4 scuole materne, 18 scuole primarie, 2 scuole medie inferiori, una scuola media superiore, oltre ad una scuola di Genova, per un totale di circa 1.300 bambini/ragazzi. Nel corso dell'anno si sono susseguiti conferenze, presentazioni di libri e convegni che hanno visto la proiezione di documentari e cortometraggi.

L'attività espositiva del 2017 ha avuto ad oggetto:

- “Una storia d’arte. La Fondazione Ragghianti e Lucca 1981-2017”, svoltasi dal 4 marzo al 17 aprile 2017. In occasione dell’anniversario dei trent’anni dalla scomparsa di Carlo Ludovico Ragghianti, la Fondazione intitolata a lui e alla moglie Licia Collobi ha offerto alla cittadinanza una mostra per ripercorrerne le tappe, dalla costituzione fino ai nostri giorni. Nei decenni si sono succeduti direttori (a partire dal primo, Pier Carlo Santini), presidenti, iniziative, attività, pubblicazioni, mostre, allestimenti e lavori di ristrutturazione degli spazi dell’ex monastero di San Micheletto, che hanno lasciato un segno profondo nell’esistenza e nella fisionomia della Fondazione Ragghianti e della città di Lucca;
- “Il Passo sospeso. Esplorazioni del limite”, tenutasi dal 24 giugno al 3 settembre 2017. L’esposizione, dedicata all’esplorazione del concetto di limiti, confini, frontiere, da molto tempo alla ribalta della cronaca mediatica, ha indagato quelle che sono le relative declinazioni culturali, geopolitiche e storico-identitarie attraverso una serie di opere di artisti internazionali. L’iniziativa, proprio nello spirito di ricerca e sperimentazione, ha oltrepassato i confini del complesso di San Micheletto, dove ha sede la Fondazione Ragghianti, per estendersi nel centro storico e sulle Mura della città. La mostra era accompagnata da due cataloghi bilingue (italiano/inglese), “Il passo sospeso. Esplorazioni del limite” e “Sulle mura. Frontiere d’arte – Disseminazioni. L’arte in città”.
- “Mario Nigro. Gli spazi del colore”, svoltasi dal 29 settembre 2017 al 7 gennaio 2018. E’ stata presentata una grande retrospettiva antologica su Mario Nigro, in occasione dell’anniversario del primo centenario del pittore, nato a Pistoia nel 1917 e scomparso a Livorno nel 1992. Tra i protagonisti dell’arte italiana e della sua rinascita civile, a partire dall’immediato secondo dopoguerra, Mario Nigro seppe dar vita a un astrattismo fortemente personale, nel quale coniugò struttura e colore, rigore e inventiva. La mostra è stata accompagnata da un ampio ed esaustivo catalogo bilingue (italiano/inglese).

Le pubblicazioni, consistente mezzo di divulgazione e di sintesi, sono rappresentate, oltre che dai cataloghi delle mostre realizzate, anche da ricerche su tematiche diverse e dal periodico LUK, notiziario annuale dell’attività della Fondazione Ragghianti.

Per maggiori dettagli sull’attività della Fondazione Ragghianti nel corso del 2017 si rimanda al bilancio consuntivo e di missione della stessa, disponibile anche sul sito *internet*.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
ORATORIO DEGLI ANGELI CUSTODI IN LUCCA PRIMO LOTTO DI INTERVENTI PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA STRUTTURA	2017-2018	€ 550.000	€ 400.000

L’Oratorio degli Angeli Custodi è situato nel centro storico di Lucca sulla via omonima. Recentemente veniva utilizzato per sporadiche rappresentazioni musicali limitate dalle condizioni

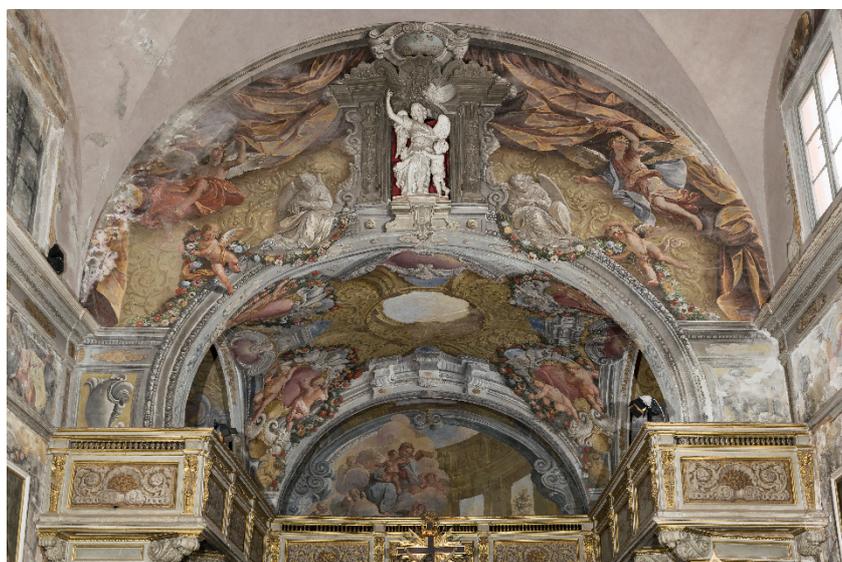
conservative dell'edificio. La prima pietra fu posata il 13 aprile 1638 e, per circa vent'anni, l'Oratorio rimase spoglio e disadorno, fino al 1658, quando, grazie all'interessamento dei signori della contrada, iniziò, a cura del pittore Matteo Boselli, la decorazione degli ambienti con dipinti e affreschi, raffiguranti episodi sacri, in particolare riguardanti gli Angeli. La semplicità esteriore dell'edificio contrasta con la ricchezza dell'interno. La navata è coperta da una volta a botte, le pareti e la controfacciata sono affrescate; all'estremità orientale si trova la tribuna, anch'essa interamente affrescata, costituita da un vano più piccolo coperto con una volta a crociera e fornito di una balconata lignea utilizzata in antico per accogliere musicisti e cantanti. Nella controfacciata è presente una grande cantoria in muratura sorretta su colonne con un organo donato nel 1895 da Monsignor Giovanni Volpi. Tra i dipinti facenti parte di questo complesso, tutti connessi al culto degli Angeli, si segnalano due tele di Matteo Boselli, una delle quali raffigurante gli Angeli che trasportano il Volto Santo, tema tipico della tradizione lucchese; due dipinti di Antonio Franchi e due dipinti di Girolamo Scaglia. L'ambiente, a navata unica voltato a botte, presenta un'organica e graziosa decorazione ad affreschi e stucchi, realizzata tra la seconda metà del Seicento e gli inizi del Settecento dai maggiori artisti lucchesi. Sul lato sinistro dell'altar maggiore si trova la sagrestia, che comunica direttamente con l'atrio d'ingresso attraversando una corte. Sul lato destro dell'altar maggiore si trova una cappella anch'essa affrescata.

L'Oratorio nel 1886 fu utilizzato come sede della scuola "Matteo Civitali", destinata a fornire l'istruzione elementare gratuita agli artigiani. Dal 1914 ha ospitato il "Ricovero degli Artigianelli" fondato con l'intento di accogliere gli orfani poveri e abbandonati insegnando loro un mestiere.

In data 7 marzo 2016 la Fondazione ha assunto in comodato d'uso l'Oratorio, per un periodo di 20 anni, dall'Ente Diocesano per le Opere di Culto e di Religione, con l'intento di inserirlo, una volta restaurato, in un circuito culturale, incentivandone e amplificandone le attività musicali e artistiche.

Il progetto prevede il recupero e lo sviluppo delle potenzialità dell'Oratorio e dei vani accessori, in

quanto le attuali condizioni conservative dell'immobile ne limitavano l'accessibilità. Il contratto di comodato, oltre all'Oratorio, comprende anche i locali al piano terra della casa del Clero e la piccola corte interna; tutti i locali necessitavano di interventi di restauro, adeguamento funzionale e impiantistico. Ad



inizio 2017, dopo aver ottenuto le necessarie autorizzazioni da parte degli enti preposti, sono iniziati i lavori che hanno riguardato in

particolare: la rimozione dei vecchi impianti elettrici e termici; la demolizione e il rifacimento ex novo di tutta la copertura del Laboratorio degli Artigianelli; il rifacimento del manto di copertura dell'Oratorio; lo smontaggio delle strutture lignee che costituiscono le panche laterali, le pannellature delle balaustre e delle cantorie; la messa in sicurezza di affreschi, cornicioni e paraste; la demolizione e il rifacimento di tutti gli intonaci esterni dell'Oratorio; la realizzazione di nuove pareti, placcature e controsoffitti in cartongesso per la formazione dei vani destinati a servizi igienici e camerini; la predisposizione delle condutture per il passaggio dell'impiantistica elettrica; il rifacimento completo del solaio di calpestio della cantoria sopra l'altar maggiore; la rimozione e la successiva realizzazione e posa in opera di nuovi infissi; la realizzazione dell'impianto di riscaldamento con pannelli radianti a pavimento per le zone destinate a camerini, servizi igienici e locali accessori e il rifacimento di una porzione di pavimentazione in cotto dell'Oratorio e dell'ingresso. Sempre nei primi mesi del 2017 sono stati affidati i lavori di restauro dei dipinti pertinenti l'Oratorio. Il restauro di sette delle nove tele è stato finanziato con un contributo di circa € 50.000 che Azimut Holding SpA ha concesso all'Ente Diocesano; gli oneri di restauro dei restanti dipinti, pari a circa € 13.000, saranno coperti dallo stanziamento della Fondazione. Nel Documento programmatico-previsionale 2018 è stato stanziato l'ulteriore importo di € 260.000, per la prosecuzione delle opere di restauro, per gli esercizi 2018/2019. Si prevede quindi di proseguire nel programma di restauro con i seguenti lavori: il completamento degli impianti elettrico, sanitario e termico; la realizzazione delle finiture interne; la realizzazione di una copertura vetrata a chiusura della corte interna; il consolidamento della cantoria in controfacciata; il restauro del portone d'ingresso; il ricollocamento e restauro di tutta la struttura lignea che costituisce la panca perimetrale. Al termine dei suddetti lavori si prevede di effettuare il restauro delle paraste, dei cornicioni dell'organo e degli affreschi: quest'ultimo intervento necessita che le superfici murarie, impregnate da anni di infiltrazioni di acqua piovana, siano ben asciutte prima di eseguire interventi di consolidamento e di restauro pittorico o policromatico.

Oggetto	Durata	Stanziamento
COMPLESSO DI SAN FRANCESCO - VALORIZZAZIONE TRAMITE UN PROGRAMMA DI GRANDI EVENTI	2017	€ 220.000

Anche nel 2017 la Fondazione si è impegnata nella realizzazione di eventi di alto profilo artistico e culturale nella Chiesa di San Francesco, nel pieno rispetto degli intenti con cui si era avviata l'opera di restauro del complesso immobiliare conclusa il 6 luglio 2013 con la riconsegna della Chiesa alla città e l'inaugurazione del Campus IMT. Anche a seguito dello scioglimento del Comitato Nuovi Eventi per Lucca, la Fondazione si è fatta promotrice in prima persona di eventi che hanno proseguito il percorso tracciato dal Comitato, garantendo la presenza di manifestazioni in grado di assicurare un'offerta culturale di qualità, in particolare nei periodi turisticamente più "deboli".

L'edizione 2017 delle *Conversazioni in San Francesco* ha avuto come titolo "Mediterraneo", accogliendo, come già nel 2015, la tematica proposta dal Photolux Festival e proponendo una serie di incontri sulla storia della nostra civiltà, la vicenda artistica occidentale e le crude cronache dell'attualità. Le *Conversazioni* sono partite il 21 ottobre con "Abitare Mediterraneo": gli ospiti Luca Molinari e Pietro Novelli, entrambi architetti, hanno approfondito i temi sociali, artistici e culturali del "costruire", prendendo spunto da "Abitare mediterraneo", iniziativa che LUCENSE sta portando avanti, sostenendo l'innovazione della filiera edile e la promozione di un'edilizia a basso impatto ambientale ed elevate prestazioni energetiche. Una serata seguita, il 22 ottobre, dall'ormai consueto appuntamento con la musica di Lucca Jazz Donna, che ha portato sul palco del San Francesco la grande voce di Amii Stewart. Tra il 10 e il 12 novembre le *Conversazioni* hanno proposto una *full immersion* nella cultura mediterranea, tra scienza e storia: il matematico e scrittore Piergiorgio Odifreddi con un percorso nella storia delle conquiste delle scienze matematiche nel bacino mediterraneo; Franco Cardini ha invece proposto un viaggio a ritroso che, dalle dinamiche degli eventi passati, è giunto sino ai giorni nostri, delineando le possibili evoluzioni dello scenario mondiale. Il 24 novembre Alessandro Baricco ha intrattenuto il pubblico con una "rilettura" di uno dei romanzi mediterranei per eccellenza: *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa. La rassegna si è chiusa con una serata organizzata in collaborazione col Photolux Festival: la fotografia come testimonianza, col suo potere evocativo, con la crudezza della sua verità, in un incontro dal titolo "Prospettive mediterranee. Racconti di migrazioni, fotografia e vita".

In aprile si è svolto il tradizionale Concerto di Pasqua, che ha visto protagonista la Filarmonica "Gaetano Luporini" di San Gennaro con l'esecuzione del *Transitus animae* di Lorenzo Perosi. Il 22 aprile la Chiesa ha ospitato la cerimonia di restituzione delle Mura alla città, simbolica chiusura dei lavori con cui la Fondazione negli ultimi quattro anni ha riqualificato il parco urbano della cerchia.

In giugno si è svolto *Dillo in sintesi*, festival delle cosiddette "brevità intelligenti", che inizialmente avrebbe dovuto usufruire degli ambienti del complesso ma che, tenuto conto della bella stagione, si è di fatto svolto in esterna, pur sostenuto nell'ambito del budget destinato al San Francesco.

Il 1° luglio un evento tra musica e scienza per festeggiare il quarto anniversario dell'inaugurazione del Complesso: in occasione del quarantennale dell'avventura della sonda *Voyager* (programma spaziale statunitense con cui furono lanciate da Cape Canaveral, nell'estate del 1977, due sonde per l'esplorazione del sistema solare) è stato organizzato un incontro con Roberto Battiston (Presidente dell'Agenzia Spaziale italiana) e il compositore Dario Marianelli, autore del *Voyager Concert*, eseguito durante la serata insieme ai *Pianeti* di Holst, con la presenza del violinista Jack Liebeck.

In settembre è stata la volta del consueto appuntamento con i *Cori in concerto*, che ha proposto musiche di Alfredo Catalani, mentre a dicembre si è tenuto il tradizionale Concerto di Natale, con la giovane solista Andrea Celeste ad eseguire melodie natalizie con l'accompagnamento della Filarmonica Luporini e del St. Jacob Choir.

La Fondazione ha inoltre prodotto direttamente la realizzazione di un video-racconto realizzato con la tecnica del 3D, incentrato sulle vicende di una delle opere più rappresentative del Museo di Villa Mansi: il *Ritratto di giovane* di Pontorno. Attraverso la proiezione del filmato, in una sorta di “mostra virtuale” nella chiesa di San Franceschetto, si è voluta dare una nuova identità al piccolo ambiente, inaugurato nella sua nuova e avanzata dotazione tecnologica e contemporaneamente aprire un canale preferenziale per la valorizzazione di capolavori e eccellenze artistiche conservate nel territorio di riferimento e talvolta misconosciute. Considerati i tempi di apertura decisamente ridotti l’esperienza ha registrato un discreto successo, accogliendo oltre 1.000 visitatori.

Molti poi gli eventi e le iniziative realizzati nella Chiesa, concessa dopo adeguata valutazione di merito ad associazioni e istituzioni: in alcuni casi la Fondazione ha anche sostenuto i costi tecnici di funzionamento, come per taluni convegni e concerti organizzati, tra gli altri, dalla Prefettura, dal MIUR e dall’Associazione Musicale Lucchese.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
IMMOBILE DI SAN MICHELETTO - SPESE INCREMENTATIVE	2017	€ 200.000

Fra gli interventi diretti è stato classificato anche lo stanziamento per la copertura degli oneri per il miglioramento funzionale del complesso immobiliare di San Micheletto, sede della Fondazione, in quanto l’immobile è stato a suo tempo acquistato con fondi destinati all’attività istituzionale.

Dal 2013 è stato avviato un programma di interventi di manutenzione straordinaria, con l’obiettivo di arrivare gradatamente al completo restauro di tutte le facciate e di tutti gli infissi, di ammodernare ove necessario gli impianti elettrici e di condizionamento e di realizzare miglioramenti in materia di accessibilità e sicurezza.

Nel corso del 2017 si è conclusa l’attività di adeguamento degli spazi adibiti ad aule corsi con l’approvazione da parte dei Vigili del Fuoco della pratica presentata per l’esercizio dell’attività di Scuola di tipo 1. Si sono conclusi i lavori di installazione della piattaforma elevatrice nei locali espositivi della Fondazione Ragghianti; è iniziato ed è stato completato il restauro delle facciate e degli infissi interni del complesso lato nord-ovest prospicienti l’ingresso da Via Elisa; sono iniziati i lavori di restauro delle facciate e degli infissi interni del complesso lato sud-est prospicienti l’ingresso carrabile da Via San Micheletto; sono stati realizzati al primo piano, negli spazi dell’ingresso, due nuovi uffici e sostituiti tutti i *fan coils* dell’impianto di condizionamento con relativo sistema di regolazione delle temperature.

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE

Oggetto	Durata	Stanziamiento
SOGGIORNI ESTIVI MARINI E MONTANI PER BAMBINI IN SITUAZIONE DI DISAGIO	2017	€ 291.152

Anche nel 2017 la Fondazione ha predisposto un programma di soggiorni estivi gratuiti al mare e in montagna, riservato a bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni, appartenenti a famiglie non abbienti. Per meglio rispondere alle esigenze delle famiglie e soprattutto dei bambini, l'attività è organizzata in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Lucca e, attraverso questa, con i Servizi Sociali dei Comuni della provincia.



Da tale collaborazione è nato un programma articolato, con un ventaglio di opportunità molto ampio, tale da trasformare la tradizionale colonia estiva in una vera e propria vacanza che comprende soggiorni al mare a Marina di Massa, Paestum (Salerno), Igea Marina (Rimini), Cesenatico (Forlì-Cesena) in barca a vela nel Mediterraneo o in catamarano nell'Arcipelago Toscano, in montagna a Bosentino (Trento), a Castelvecchio Pascoli (Barga) e a Sillano. In virtù del programma e grazie alla collaborazione attivata, sono state accolte 442 richieste suddivise fra le varie tipologie di soggiorno offerte, di cui 247 relative a minori seguiti dai Servizi Sociali. L'esperienza ha quindi prodotto risultati particolarmente positivi, che trovano conferma nell'ampia partecipazione registrata e nell'ottimizzazione dei costi sostenuti.

Il 25% dei bambini che hanno usufruito dei soggiorni è risultato di nazionalità straniera.

REALIZZAZIONE DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Oggetto	Durata	Stanziamiento
“CANTIERE DIGITALE”	2017	€ 60.000

Lo scopo del progetto consiste nella sostituzione delle attuali versioni cartacee delle cartelline di cantiere con una cartellina digitale visualizzabile grazie alla presenza di un tablet in cantiere, riducendo il carico di lavoro relativo all'aggiornamento di tali cartelline e ponendo le basi per la creazione di una rete istituzionale che possa incrementare il livello di competenza in materia di sicurezza delle aziende edili della provincia di Lucca. A tal fine, il Centro Paritetico Territoriale di Lucca (C.P.T. Lucca), beneficiario dello stanziamento per la realizzazione del progetto, si è impegnato a fornire un servizio alle aziende edili mediante:

- la realizzazione di un portale, gestito dallo stesso C.P.T. Lucca, al quale le aziende edili possono accedere per caricare la propria documentazione;
- la realizzazione di una *check-list* univoca per tutto il comparto edile da seguire per la corretta realizzazione della cartellina di cantiere;
- la fornitura, a tutte le aziende partecipanti al progetto, di un *tablet* contenente il *software* per la gestione della cartellina e di una valigetta antiurto a protezione di *tablet* ed accessori;
- la realizzazione di una *app* per *smartphone* che consenta l'aggiornamento della documentazione di cantiere precedentemente caricata sul portale gestito dal C.P.T. Lucca;
- la realizzazione di ulteriori sezioni del portale per il caricamento della documentazione da parte del coordinatore per la sicurezza, del committente e delle aziende in sub-appalto.

Con atto notarile del 30 marzo 2017, si è proceduto alla fusione per incorporazione del C.P.T. Lucca nella Scuola Edile Lucchese, con contestuale modifica di denominazione in Ente Scuola Edile – CPT Lucca. Lo stanziamento è stato pertanto reso disponibile a favore del nuovo soggetto costituito con la fusione.

INTERVENTI DIRETTI PLURIENNALI INDIVIDUATI IN ESERCIZI PRECEDENTI**RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2017
FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA DI IMT ALTI STUDI DI LUCCA	2016-2017	€ 960.000	€ 480.000

La Scuola IMT attua le proprie finalità istituendo corsi di dottorato di ricerca e attività di formazione post-dottorale sui temi dell'innovazione sociale, istituzionale, economica e tecnologica. Il programma di dottorato si articola in due distinti titoli di dottorato: *Cognitive and Cultural Systems* e *Systems Science*. Ciascuno di essi si compone di due *track*: *CCSN Cognitive, Computational and Social Neurosciences* e *AMCH Analysis and Management of Cultural Heritage* per il primo titolo e *ENBA – Economics, Networks and Business Analytics* e *CSSE Computer Science and Systems Engineering*. L'attività didattica e di ricerca si struttura inoltre in 7 unità:

- 1) AXES – finalizzata alla ricerca sulla competitività delle imprese e dei paesi nell'età della globalizzazione, alle reti di produzione di valore e prodotto, innovazione nei sistemi di processi di produzione, instabilità e crescita delle imprese, rischio sistemico e crisi finanziaria, modelli stocastici, economia ombra, urbana politica e reti socioeconomiche;
- 2) DYSCO – per la ricerca sui modelli predittivi di controllo, sull'ottimizzazione numerica, sui sistemi ibridi, sui sistemi di identificazione e *machine learning*;
- 3) LYNX – sulla ricerca interdisciplinare per l'analisi delle immagini, di oggetti, spazi, sull'applicazione e la manipolazione tecnologica delle immagini, sull'innovazione museografica;
- 4) MOMILAB – sulla ricerca della rappresentazione semantica della conoscenza concettuale, sulla percezione multisensoriale, sulle basi del comportamento e dell'azione e sul sonno;
- 5) MUSAM – per la ricerca computazionale sulle fratture meccaniche, per la ricerca sui metodi computazionali multi-scala e multisettoriali per l'applicazione del silicene al fotovoltaico, sul contatto meccanico di superfici ruvide, sulla micromeccanica, sui materiali composti, sull'interazione tra materiali;
- 6) NETWORKS – per la ricerca sui modelli di investigazione sulle reti e le strutture, sulla ricerca delle reti finanziarie e degli elementi compositivi, sulla diffusione delle informazioni nelle reti sociali, sulla ricerca in genere su diverse tipologie di reti (economiche, naturali, neurali, infrastrutturali e sociali);
- 7) SYSMA – sulla ricerca dello sviluppo dei linguaggi e delle tecniche per l'analisi e la verifica di sistemi concorrenti e distribuiti attraverso l'uso di metodi formali e strumenti metodologici anche automatici per lo sviluppo della qualità dei *software*; la creazione di sistemi concorrenti,

programmazione di linguaggi, analisi quantitative, ingegnerizzazione del *software*, verifica di sistemi.

La Scuola è inoltre impegnata in programmi di ricerca applicata in coerenza con il piano nazionale e regionale Industria 4.0. Nell'ambito dei *big data* la Scuola partecipa al programma regionale *Tuscan Big Data Center* nell'ambito dei progetti europei H2020 *So Big Data* e *Open Maker* finalizzati alla diffusione presso la manifattura e i servizi dell'impiego dei *big data* quale fonte e strumento di attività economiche. IMT partecipa anche alla *partnership* attivata dalla Regione Toscana per la creazione di un centro regionale per la *Cyber Security* nella pubblica amministrazione e per le PMI. Sono dieci i contratti di ricerca con imprese del territorio lucchese; si ricorda infine la creazione con Intesa San Paolo dell'*Innovation Center Lab-Neuroscience*. La Scuola partecipa inoltre ad una vasta rete di collaborazioni didattiche e di ricerca. Si ricordano: *Zentralinstitut fur Kunstgeschichte* di Monaco, *Research Center of the Slovenian Academy of Sciences and Arts*, *France Stele Institute of Art History* di Lubiana, *Academy of Science and Arts* di Zagabria, Unesco di Parigi, *Humboldt Universitat* di Berlino, il *Getty Institute* di Los Angeles, *Arts Council England - London*, CNR Pisa, Università Bocconi di Milano, *European Group for Organization Studies*, Università di Sassari e Università di Roma 3, *Gent University*.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
COMPLESSO IMMOBILIARE DI SAN FRANCESCO - ONERI DI GESTIONE	2015-2019	€ 1.668.000	€ 468.000

Nel 2012 fu stipulato un contratto di comodato con IMT Alti Studi di Lucca avente ad oggetto l'immobile denominato "Stecca", che ospita la residenza universitaria, laboratori, aule ed uffici. A seguito del completamento delle opere di ristrutturazione del complesso immobiliare di San Francesco e della conseguente consegna dei locali a IMT, nel maggio 2015 fu stipulato un nuovo contratto avente ad oggetto tutto il Complesso. La Fondazione si è accollata gli oneri relativi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, analogamente a quanto già avveniva per le stesse voci di costo imputabili all'immobile denominato "Stecca". Sebbene nel caso della "Stecca" l'acquisto e la ristrutturazione siano avvenuti con utilizzo di fondi destinati alle erogazioni mentre nel caso del Complesso di San Francesco sono stati utilizzati fondi patrimoniali, l'utilizzo da parte di IMT determina in entrambi i casi la "strumentalità" rispetto alle finalità di sviluppo economico e sociale del territorio di riferimento perseguite dalla Fondazione. E' stato pertanto istituito un unico stanziamento per consentire la copertura degli oneri relativi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie di entrambi i Complessi immobiliari.

Per l'anno 2017 lo stanziamento è stato incrementato per consentire la copertura di alcune spese di carattere "non ricorrente": si tratta in particolare di opere elettriche connesse all'installazione di proiettori e nuove apparecchiature per l'illuminazione multimediale nella Chiesa di S.Franceschetto, interventi di riparazione dei danni causati da un fulmine, la nuova illuminazione multimediale nella

Cappella Guinigi, l'allestimento di alcune nuove postazioni per docenti/ricercatori, l'acquisto di arredi, oltre ad opere di fabbro, di giardinaggio e di imbiancatura.

Per gli anni 2018 e 2019 gli stanziamenti sono stati invece ridotti dagli iniziali € 400.000 ad € 200.000 a seguito dell'accordo raggiunto con IMT per l'accollo da parte della Scuola stessa di tutte le utenze del Complesso.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
ATTIVAZIONE PRESSO IMT DI CATTEDRA PERMANENTE AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 3, DELLA LEGGE 240/2010	2015-2030	€ 1.922.429	€ 130.000

L'istituzione di una cattedra intitolata a Carlo Lodovico Ragghianti ai sensi dell'art.18, comma 3 della Legge 240/2010 nasce al fine di potenziare l'area didattica e di ricerca della Scuola IMT in considerazione dello specifico culturale ed architettonico della città di Lucca, della crescente attenzione per i risvolti economici della valorizzazione e della gestione del patrimonio culturale e del modello interdisciplinare proprio della Scuola, che anche in tema di beni culturali intreccia le conoscenze delle materie tradizionali dell'arte e del patrimonio con discipline economiche, manageriali, giuridiche, chimico-fisiche e tecnologiche. La cattedra, di durata quindicennale, è stata assegnata, dopo l'espletamento delle procedure selettive interne alla Scuola, al prof.Lorenzo Casini. La cattedra opera all'interno del *track* di dottorato Analisi e Gestione del Patrimonio Culturale – AMCH. Il curriculum del percorso propone insegnamenti in management del patrimonio culturale e delle istituzioni culturali, legislazione europea ed internazionale del patrimonio culturale e del paesaggio, tecnologie applicate alla valorizzazione del patrimonio culturale, storia dell'arte, museologia. L'obiettivo è formare professionisti capaci di operare nei diversi settori della ricerca e della gestione del patrimonio culturale con possibili sbocchi professionali nella carriera accademica o in istituzioni pubbliche e private impegnate nel management del patrimonio culturale, nella promozione turistica e culturale e nell'organizzazione di eventi culturali. Il prof.Casini ha insegnato legislazione della pianificazione urbana a nazionale e legislazione del diritto d'autore all'Università La Sapienza di Roma. E' *Research Fellow* alla Scuola di Legge dell'Istituto per il Diritto e la Giustizia Internazionale per il Progetto di Diritto Amministrativo Universale. Dal 2014 è consulente del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo ed è Segretario Generale dell'Istituto di Ricerca sulla Pubblica Amministrazione e della Società Internazionale della Pubblica Amministrazione.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
SOSTEGNO A FLAFR PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE DELL'IMMOBILE "EX GRANAI"	2011-2021	€ 147.000	€ 14.000



Con decorrenza 1° gennaio 2011 sono stati locati dall'Istituto San Ponziano a FLAFR i locali denominati "ex Granai", situati in via degli Orti a Lucca. Tali locali, dopo consistenti lavori di ristrutturazione per i quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca aveva stanziato negli anni precedenti un importo complessivo di oltre € 660.000, sono stati divisi in due ambienti separati con

accesso e impiantistica indipendente, e sono stati consegnati a Celsius, per l'ampliamento della sede posta al sottostante piano terra, e alla Fondazione Pera, che li ha adibiti a propria sede.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2017
REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PRESSO ALCUNE SCUOLE SUPERIORI DELLA PROVINCIA DI LUCCA	2009-2021	€ 3.080.537	€ 310.000

L'intervento della Fondazione prevede il pagamento delle rate di un mutuo decennale dal 2012 al 2021 - contratto dall'Amministrazione provinciale di Lucca - con finanziamento "ponte" fino al 2012. Il progetto, che ha avuto ad oggetto alcuni edifici scolastici, prevedeva una serie di interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica, alla riqualificazione complessiva dei fabbricati ed all'adeguamento agli standard di sicurezza.

Gli interventi sono stati articolati secondo una logica di ripartizione territoriale in modo da interessare le varie zone del territorio provinciale e hanno riguardato i seguenti istituti scolastici della provincia: Liceo Scientifico Vallisneri di Lucca; Istituto professionale per i servizi alberghieri F.lli Pieroni di Barga; Liceo Scientifico G.Galilei - I.T.C.G. L.Campedelli di Castelnuovo Garfagnana.

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2017
ADEGUAMENTO DI ALCUNI LOCALI DI PALAZZO GUINIGI PER LA REALIZZAZIONE DEL FUTURE CLASSROOM LAB	2016-2018	€ 345.000	€ 205.000

Nell'ambito della progettualità della Fondazione UiBi è prevista la realizzazione del *Future Classroom Lab* definito come progetto SPAN, uno spazio contenente le tipologie più innovative di ambienti di apprendimento, ospitato al secondo piano di Palazzo Guinigi, che il Comune di Lucca concederà in comodato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. La realizzazione del Laboratorio si inserisce in un programma nazionale dal Ministero attuato da INDIRE per organizzare sul territorio dieci presidi dell'innovazione didattica allo scopo di formare i docenti all'applicazione di nuove metodologie educative. Il Laboratorio, in modalità simile alle sezioni *Educational* dei più importanti Musei moderni tra i quali ad esempio la *Cité de la Science* (Parigi), *Science Museum* (Londra), *Copernicus Science Center* (Varsavia), sarà uno spazio aperto alla fruizione non solo di docenti e alunni, ma anche di famiglie e adulti attraverso la proposta di percorsi educativi di impronta pedagogica, didattica e culturale in forma di eventi, esposizioni, catalogo corsi, *summer/winter school* e altre modalità formative. Il Laboratorio oltre a questa funzione prevalente offrirà altri servizi: visite da parte di scolaresche, gruppi di docenti, professionisti del settore educazione; nuove opportunità di studio e di ricerca; coagulo di interessi imprenditoriali per le aziende e i professionisti che operano nel settore *Educational*.

La sede del laboratorio è stata individuata nel secondo piano di Palazzo Guinigi in Lucca; verificato che i locali individuati necessitavano di opere di adeguamento a strutture e impianti, in data 13

marzo 2017 è stato stipulato un protocollo d'intesa con il Comune di Lucca, proprietario del Palazzo. Successivamente, dopo aver ottenuto le necessarie autorizzazioni da parte degli enti preposti, sono iniziati i lavori che hanno riguardato in particolare: il ripristino di parte del manto di copertura dell'ala nord del Palazzo interessata da notevoli infiltrazioni di acqua piovana; la realizzazione di quattro nuovi servizi igienici tra cui uno per disabili mediante la posa di tramezzature in cartongesso e dell'impiantistica idraulica ed elettrica; la sistemazione di un servizio igienico esistente; la demolizione e il rifacimento degli intonaci maggiormente deteriorati e l'imbiancatura di tutte le superfici; il consolidamento di tutte le superfici murarie affrescate/decorate; il restauro pittorico delle pareti e dei soffitti affrescati/decorati di maggior pregio storico/artistico; il completamento dell'impianto elettrico di base; l'installazione di un impianto di rivelazione fumi e antintrusione. Nel corso del 2018 sarà completato il programma dei lavori con la realizzazione del collegamento dell'impianto di riscaldamento del secondo piano con il locale caldaia.

Nella realizzazione dell'intervento di restauro la Fondazione si è avvalsa dell'opportunità di usufruire dell'agevolazione fiscale denominata "Art Bonus".

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2017
RESTAURO E ADEGUAMENTO ALLE NORME VIGENTI DELLA SCUOLA MEDIA G.CARDUCCI DI LUCCA	2009-2026	€ 1.585.573	€ 105.111

La Scuola Media Carducci ha sede nell'antico Monastero di San Ponziano, che si affaccia sulla



piazza omonima. L'intero complesso comprende, oltre al convento, due chiostri, un cortiletto interno, gli orti (cortile e campi sportivi) e la Chiesa di San Ponziano, che attualmente ospita la biblioteca di IMT. La Scuola Media occupa tre ali del Monastero. L'intervento pluriennale della

Fondazione prevede il pagamento del 50% delle rate di un mutuo quindicennale di € 2,2/milioni dal 2011 al 2026 - contratto dalla Fondazione Istituto S.Ponziano, proprietaria dell'edificio - con finanziamento "ponte" fino al 2011.

Il restauro ha comportato opere di straordinaria manutenzione, con il consolidamento dei solai ed il rifacimento del tetto, la sostituzione di parte delle pavimentazioni, la realizzazione di nuovi servizi igienici, sistemazioni degli impianti termico ed elettrico, degli infissi e la dotazione di una piattaforma elevatrice per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché interventi di modifica distributiva interna finalizzate ad una migliore fruibilità dell'ambiente scolastico.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
PROGETTO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FONDAZIONE CAMPUS	2016-2018	€ 210.000	€ 70.000

La Fondazione Campus da sempre mira allo sviluppo dimensionale, qualitativo e di “portafoglio prodotti” delle attività; la graduale crescita degli studenti iscritti e l’ampliamento dei servizi offerti registrati nel corso degli anni di attività della Fondazione stessa ne costituiscono un concreto esempio. Nell’ambito di tale programma di crescita e di sviluppo si inserisce l’idea progettuale riferibile all’area della didattica che mira all’internazionalizzazione dei corsi di laurea in turismo attraverso l’intensificazione di collaborazioni con Atenei stranieri (quelli selezionati hanno sede in Inghilterra, Spagna ed Estonia), con l’obiettivo del riconoscimento all’estero della laurea triennale e della laurea magistrale rilasciata dalla Fondazione Campus, sul modello di quanto già avviene nel caso dell’Università della Svizzera Italiana. Il progetto di internazionalizzazione ha come interlocutore il MIUR e prevede fra le proprie attività meccanismi di mobilità internazionale di studenti e docenti interessati alle tematiche delle scienze del turismo. Nell’ambito di questo progetto, nel corso del 2017 è stato organizzato a Lucca il 56° *Euhofa International Congress* che ha visto la partecipazione dei direttori delle migliori Scuole di *Hospitality*, *College* ed Università del mondo, circa 80 tra delegati ed accompagnatori.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
PROSECUZIONE DELLE OPERE DI RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA CATTEDRALE DI SAN MARTINO IN LUCCA	2009-2027	€ 5.575.554	€ 359.479



Il Duomo di Lucca, intitolato a San Martino, è stato fondato dal Vescovo Frediano nel VI secolo. Al piano terra si apre un porticato a tre arcate sorrette da pilastri; sopra, tre ordini di loggette richiamano il motivo della facciata del Duomo di Pisa. L'interno della Cattedrale è a tre navate, scandite da pilastri con transetto sporgente e abside semicircolare. Vi si conservano pregevoli

opere d'arte, tra le quali si segnala in particolare il monumento funebre di Ilaria del Carretto di Jacopo della Quercia (1408), conservato nella sagrestia. Al centro della navata sinistra è collocato il cosiddetto "Tempietto del Volto Santo", costruzione quattrocentesca che contiene al suo interno il celebre "Volto Santo di Lucca", il crocifisso ligneo eseguito tra l'XI e il XIII secolo, probabilmente ad imitazione di un più antico modello orientale. Scolpito secondo la leggenda dal fariseo Nicodemo, il Volto Santo di Lucca è stato fin dall'alto Medioevo oggetto di grande venerazione e meta di pellegrinaggi dall'Italia e dagli altri paesi europei.

Con il progetto di restauro denominato "Restauri in Cattedrale" fu avviata fin dal 2002 un'intensa progettualità che delineò l'attività conservativa di tutti gli apparati decorativi presenti all'interno della Cattedrale (superfici lapidee, elementi architettonici in pietra, vetrate, affreschi, altari e monumenti funebri, tarsie pavimentali, cantorie e arredi lignei). L'intervento di restauro fu sostenuto dalla Fondazione nel periodo 2005-2008 con stanziamenti per complessivi € 1,8/milioni.

L'ulteriore intervento pluriennale finalizzato al restauro conservativo prevede il pagamento delle rate di un mutuo quindicennale dal 2012 al 2027, contratto dalla Chiesa Cattedrale di San Martino, con finanziamento "ponte" fino al 2012.

Oltre a questo intervento, la Fondazione ha destinato € 850.000 nel biennio 2017-2018 finalizzati al restauro della Cappella del Santuario ed a quello delle campate orientali del transetto nord. I lavori, già terminati, hanno consentito di completare il restauro dell'interno della Cattedrale.

Per il restauro della Cattedrale la Fondazione ha finora stanziato un importo complessivo di oltre € 9/milioni.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
RESTAURO DI MONUMENTI AI CADUTI DELLA PROVINCIA DI LUCCA	2016-2017	€ 250.000	€ 75.000

Nel marzo 2014 fu istituito dalla Prefettura di Lucca il Comitato Provinciale per la celebrazione del Centenario della Prima Guerra Mondiale, al fine di individuare le manifestazioni e gli interventi di restauro dei monumenti da attuare in modo da celebrare degnamente la ricorrenza. La Fondazione fu invitata dal Prefetto di Lucca a partecipare al tavolo tecnico per procedere insieme alle altre istituzioni provinciali all'attività ricognitiva dei vari siti e monumenti commemorativi sui quali sarebbe stato necessario eseguire interventi di restauro. Il Comitato individuò 11 interventi da eseguire, su altrettanti monumenti ai caduti dislocati in tutta la Provincia di Lucca e precisamente: due nei Comuni di Lucca e Bagni di Lucca ed un monumento nei Comuni di Massarosa, Viareggio, Camaiore, Pietrasanta, Castelnuovo di Garfagnana, Pieve Fosciana e Altopascio.

Nel corso del 2016 la Fondazione si attivò per sottoscrivere con i suddetti Comuni altrettanti protocolli d'intesa per la valorizzazione e il restauro dei monumenti individuati dal Comitato Provinciale. Durante il 2016 furono commissionati e portati a conclusione a cura della Fondazione 8 degli 11 interventi di restauro e precisamente:

- monumento di Piazza Vittorio Veneto a Massarosa, opera realizzata nel 1925 dallo scultore lucchese Alfredo Angeloni;
- monumento equestre di Piazzale Risorgimento a Lucca, opera realizzata fra il 1922 e il 1930 degli artisti Giuseppe Baccelli e Alfredo Angeloni ed inaugurata proprio nel terzo decennio del 1900 dal Re Vittorio Emanuele III;
- monumento di Piazza della Chiesa a Capezzano Pianore, opera realizzata nel 1921 dallo scultore Cornelio Palmerini;
- monumento di Piazza Garibaldi a Viareggio, opera realizzata negli anni '20 dagli artisti Lorenzo Viani e Domenico Rambelli;
- monumento di Piazza Gramsci ad Altopascio e di Via della Rimembranza a Castelnuovo di Garfagnana, opere realizzate dallo scultore Alfredo Angeloni;
- monumento di Via S.Giovanni a Pieve Fosciana, dell'artista Alberto Cheli;
- monumento di Piazza dello Statuto a Pietrasanta, realizzato nei primi anni '20 dallo scultore Abele Jacopi.



Nel corso del 2017 è stato completato il programma di restauro, avviando e portando a termine i seguenti lavori:

- monumento sito nella Frazione di S.Cassiano a Bagni di Lucca, opera realizzata nel 1925 dallo scultore Ubaldo del Guerra; i lavori, iniziati nel mese di febbraio con il restauro delle parti

metalliche, sono proseguiti con il restauro del basamento lapideo e si sono conclusi definitivamente nel mese di marzo;

- monumento sito nella frazione di Ponte a Serraglio a Bagni di Lucca, opera dello scultore Alberto Cheli realizzata nel 1923; i lavori di restauro delle parti marmoree sono iniziati nel mese di febbraio e si sono conclusi nel mese di marzo;
- monumento sito in Piazza della Chiesa di S.Vito a Lucca, opera realizzata dallo scultore Francesco Petroni nel 1923; i lavori di restauro sono iniziati nel mese di luglio con la pulitura delle parti metalliche, proseguiti con il restauro del basamento lapideo e terminati nel mese di agosto.

Nella realizzazione degli interventi di restauro, grazie ai protocolli d'intesa stipulati con i vari Comuni, la Fondazione si è avvalsa dell'opportunità di usufruire dell'agevolazione fiscale denominata "*Art-Bonus*".

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE PER LA COESIONE SOCIALE	2016-2019	€ 3.200.000	€ 450.000

Nel corso del 2014 fu affidato a Sinloc – Sistema Iniziative Locali SpA, società partecipata dalla Fondazione, un incarico professionale per lo svolgimento di un’analisi del territorio provinciale, i cui risultati confermarono la volontà di avviare uno specifico progetto con l’obiettivo di estendere significativamente, nel territorio di riferimento, la disponibilità ricettiva delle strutture destinate all’assistenza residenziale di soggetti disabili qualora la famiglia si trovi nell’impossibilità di assicurarla; garantire un elevato livello dei servizi offerti dalle strutture esistenti e da quelle che saranno realizzate a seguito del progetto; costituire una rete territoriale tra gli enti che operano nel settore, tale da favorire una proficua integrazione, generando opportunità di cooperazione e limitando la dispersione delle risorse.

A tale scopo, nel settembre 2015, fu costituita la Fondazione per la Coesione Sociale (FCS), ente strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca nei settori dell’assistenza sociale e socio-sanitaria e della cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale.

Per affrontare e programmare adeguatamente l’impegno, soprattutto nelle attività di potenziamento delle strutture semiresidenziali e residenziali, è stato ritenuto opportuno attribuire ad FCS risorse collocate su un orizzonte temporale pluriennale.

L’attività di FCS è iniziata conferendo ad un consulente esterno l’incarico di effettuare una ricognizione sul territorio di riferimento al fine di individuare i bisogni, le risorse impiegate e le criticità emergenti in modo tale da ben orientare la programmazione. L’indagine ha evidenziato i seguenti bisogni:

- interventi in strutture semiresidenziali e in strutture residenziali (settore nell’ambito del quale si è rilevato il maggior *gap* tra bisogni espressi e servizi offerti);
- potenziamento degli interventi domiciliari (già comunque presenti sul territorio);
- interventi nel settore della formazione.

L’indagine ha spinto i vari interlocutori a portare all’attenzione di FCS diverse proposte progettuali già condivise, compartecipate e deliberate dalle Conferenze dei Sindaci o dalla Società della Salute, ove esistente, al fine di candidarle per un eventuale contributo finanziario di FCS. Tali proposte sono state valutate attribuendo loro un ordine di priorità, sia in termini di efficacia sia in termini di fattibilità concreta. Di seguito l’elenco delle iniziative sostenute nel corso del 2017 (per maggiori dettagli si rinvia al bilancio di FCS).

Realizzazione di un centro polifunzionale semiresidenziale

Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
A.I.P.D. Versilia Onlus	2017-2018	€ 400.000	125.000

Il progetto prevede la costruzione di un complesso polifunzionale organizzato su due piani di circa 550 mq. Al piano terreno saranno realizzati laboratori per i ragazzi affetti dalla Sindrome di Down, impegnati sia in attività lavorative che nella realizzazione di programmi ludico-ricreativi, oltre ad ambulatori specialistici. Al primo piano è prevista la realizzazione di un complesso residenziale dove i ragazzi possano sperimentare percorsi di vita autonoma, con la supervisione di un tutor.

Realizzazione nuove serre e ristrutturazione capannone adibito ad utilizzo serre sociali

Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
ANFFAS di Lucca	2016-2018	€ 250.000	€ 50.000

La sezione di Lucca dell'ANFFAS opera dagli anni '80 nel sostegno di attività volte all'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità intellettiva e relazionale. Tra le imprese sociali promosse c'è la Società Semplice Agricola Carraia per l'attività di florovivaismo e orticoltura biologica. Il progetto prevede la costruzione di nuove serre e la riqualificazione di un capannone destinato all'accoglienza stabile di tutti gli utenti, dopo che, nel 2012, i terreni ricevuti in comodato sono divenuti edificabili. Il progetto attualmente impegna 28 giovani provenienti dai servizi Anffas Progetto Lavoro e Casa Famiglia, coadiuvati da educatori, volontari ed esperti del settore; sono stati inoltre coinvolti utenti psichiatrici o normodotati che, per motivi differenti, sono a rischio di esclusione sociale.

Completamento ristrutturazione di un immobile per la sperimentazione di autonomie residenziali

Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
C.RE.A. Società cooperativa sociale di Viareggio	2016-2018	€ 146.000	€ 16.000

Il progetto prevede il coinvolgimento dell'Associazione "ARCA: una casa per l'handicap", anch'essa di Viareggio. La proposta si rivolge a disabili adulti che siano stati valutati dalla competente Unità Valutativa della ASL come possibili fruitori di strumenti volti al miglioramento e al potenziamento dell'autonomia personale. Per far ciò la cooperativa ha messo a disposizione l'immobile acquistato nell'aprile 2015 ed ubicato nel Comune di Viareggio. La sperimentazione è stata avviata nel novembre 2015 e, fino ad oggi, ha accolto 44 ospiti in forma residenziale e 25 ospiti in forma di soggiorno diurno. La casa necessita di investimenti per migliorarne la fruibilità e la sicurezza mediante l'installazione di un ascensore esterno, l'adeguamento del laboratorio al piano terra, l'installazione di un sistema di videosorveglianza a circuito chiuso e di un allarme, oltre alla ristrutturazione della recinzione esterna.

Costruzione di un edificio destinato a centro di integrazione e laboratori per i diversamente abili

Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
Gruppo Volontari della Solidarietà (G.V.S.) - Barga	2016-2017	€ 300.000	€ 150.000

Il Gruppo Volontari della Solidarietà di Barga opera da circa trenta anni sul territorio nel settore socio assistenziale in favore di persone diversamente abili. Il complesso in cui opera è di proprietà della Chiesa del Sacro Cuore e la parte oggetto dell'intervento, destinata ad ospitare i laboratori e la nuova sede dell'associazione, è stata concessa al G.V.S. in comodato d'uso gratuito trentennale.

Completamento e potenziamento della filiera corta di valore etico in agricoltura sociale

Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
Fraternita di Misericordia di Camporgiano	2017	€ 50.000	€ 50.000

L'obiettivo del progetto è, da un lato, la realizzazione di un centro diurno dove soggetti con disabilità medio-lievi vengono formati alla coltivazione di piante orticole ed alla trasformazione dei prodotti in confetture, dall'altro la costituzione di una "rete di aziende inclusive", con la concretizzazione di convergenze efficaci tra la produzione agricola di qualità, l'inclusione sociale e lavorativa ed il legame con i mercati locali e solidali.

Realizzazione di struttura residenziale per la gestione del “Dopo di noi”

Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
Fraternita di Misericordia di Corsagna	2017/2018	€ 200.000	€ 50.000

La Fraternita di Misericordia Corsagna nell'ottobre 2017 ha acquistato un immobile, adiacente alla Casa Famiglia per Anziani “Don Alessio Bachini” di proprietà della Misericordia, dove verrà realizzata, previa adeguata ristrutturazione, una struttura residenziale per la gestione del “Dopo di Noi” delle persone disabili. Il progetto prevede la realizzazione di una serie di moduli abitativi che abbiano la tipologia della casa di civile abitazione con un'organizzazione degli ambienti tale da garantire non solo ad ognuno un proprio spazio personale, ma anche spazi comuni per la vita di relazione e attività di riabilitazione sociale. Gli appartamenti potranno ospitare per la residenzialità contemporaneamente fino a 4 utenti i quali, data l'ubicazione situata nel centro del paese, non vivranno isolati ma inseriti nel contesto sociale.

Il decreto del Ministero del Lavoro del 23/11/2016 assegna alle Regioni il compito di adottare indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi e dei servizi previsti, dallo stesso decreto, a favore delle persone con disabilità grave in vista del venir meno del sostegno genitoriale. Conseguentemente la Regione Toscana ha emanato la Deliberazione n.753 del 10/7/2017 che, tra l'altro, espone il quadro finanziario di ripartizione (nel triennio 2017/2019) delle risorse per zona, assegnando alla Valle del Serchio complessivi € 161.250, alla Piana di Lucca € 483.750 ed alla Versilia € 483.750 e individuando, quali soggetti beneficiari delle risorse, le Società della Salute e, ove non costituite, la Conferenza zonale integrata dei sindaci. Il soggetto così individuato assumerà il ruolo di capofila dei progetti che dovranno essere presentati ed attuati da un partenariato pubblico-privato formalizzato da specifica convenzione. Per la provincia di Lucca i soggetti capofila sono l'Azienda USL Toscana Nord Ovest Zona distretto Valle del Serchio, la Zona distretto Piana di Lucca della medesima Azienda e la Società della Salute Zona distretto Versilia. Nella predetta Deliberazione viene inoltre evidenziato che tra gli elementi essenziali dei progetti vi è la co-progettazione pubblico/terzo settore e che il progetto deve essere, in parte, finanziato dall'ente proponente e/o dai soggetti partner. In questo ambito FCS (attraverso la sottoscrizione di apposita manifestazione d'interesse) si è proposta per la partecipazione all'attività di co-progettazione in qualità di soggetto *partner* dei soggetti proponenti, riservando una cifra complessiva nel triennio 2017/2019 di € 1,3/milioni e privilegiando il finanziamento della parte infrastrutturale dei progetti. Tale importo rappresenta l'impegno massimo da parte di FCS e nel corso del 2018 si dovrà pervenire ad una puntuale definizione dell'impegno effettivo; l'eventuale minor esigenza costituirà un'economia di spesa che potrà, quindi, essere indirizzata verso nuove iniziative. L'Azienda USL Toscana Nord Ovest Zona distretto Piana di Lucca e la Società della Salute Zona distretto Versilia hanno accettato FCS come soggetto *partner*. La Zona distretto Valle del Serchio dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest ha accettato la Fondazione quale soggetto sostenitore, evidenziando l'impossibilità di attuare la necessaria progettazione, e proponendo in alternativa la realizzazione di un diverso intervento di natura infrastrutturale da destinare al Dopo di Noi.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI PARROCCHIALI DELLA PARROCCHIA DI S.VITO IN LUCCA	2016-2017	€ 150.000	€ 75.000

L'intervento ha avuto ad oggetto il rifacimento dei locali ex-ACLI annessi alla Parrocchia di S.Vito per consentirne nuovamente l'utilizzo, reso impossibile dall'eccessiva vetustà dello stabile. Gli interventi hanno riguardato: la demolizione del controsoffitto, lo smontaggio e la rimozione del palco esistente, il rifacimento completo dei servizi igienici, la realizzazione degli impianti idraulico ed elettrico, la revisione degli intonaci, degli infissi e delle inferriate.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
RISTRUTTURAZIONE DI UN EDIFICIO ADIACENTE ALLA CASA DI ACCOGLIENZA DI SAN PIETRO A VICO IN LUCCA PER LA REALIZZAZIONE DI LABORATORI ARTIGIANALI	2016-2017	€ 70.000	€ 35.000

A fine 2012 fu consegnata al Gruppo Volontari Carcere di Lucca la Casa di Accoglienza di San Pietro a Vico, realizzata mediante la totale ristrutturazione, a cura della Fondazione, di un fabbricato di proprietà della locale Parrocchia. La Casa, sotto la supervisione del Gruppo Volontari Carcere, può accogliere fino a 15 persone (ex detenuti o detenuti in regime di semilibertà), ognuna delle quali può usufruire di una stanza propria oltre agli spazi comuni.

Il progetto in argomento riguarda il primo lotto funzionale per la ristrutturazione di un edificio ex agricolo, adiacente alla Casa di Accoglienza, da destinare alla realizzazione di laboratori artigianali, per una superficie complessiva lorda di mq.360 oltre agli annessi spazi scoperti, in modo da offrire agli ospiti della Casa concrete possibilità di reinserimento lavorativo.

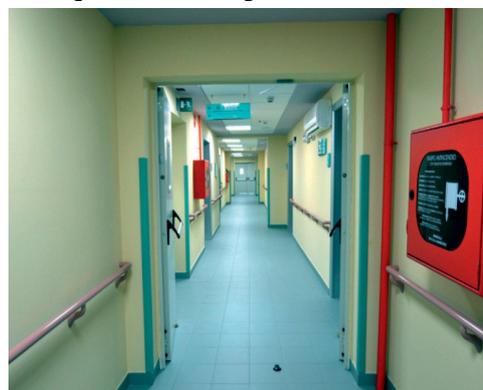
ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA PER ANZIANI NELL'EX OSPEDALE TABARRACCI DI VIAREGGIO	2011-2023	€ 1.853.357	€ 139.881

Nel settembre 2012 fu inaugurata la RSA Giuseppe Tabarracci, frutto della ristrutturazione di ambienti dell'ex Ospedale viareggino, dismesso nel 2002 in seguito all'apertura del nuovo Ospedale Versilia. La costruzione e la gestione della Residenza furono affidati all'Azienda Speciale Pluriservizi (ASP), ente strumentale del Comune di Viareggio. La Residenza, progettata per gli anziani non autosufficienti, si articola su tre livelli e ha una capienza di 60 posti letto. Il piano terreno ed il primo piano ospitano pazienti convenzionati, mentre al secondo piano ci sono spazi a disposizione dei pazienti privati. La RSA dispone di camere arredate in maniera funzionale, con uno o due posti letto, servizi privati e letti di ultima generazione, oltre a spazi comuni (palestra, soggiorni, terrazza solarium). Personale specializzato, in grado di garantire assistenza qualificata, è presente nell'arco delle 24 ore.



Il progetto di riconversione dell'ex Ospedale Tabarracci fu avviato nel novembre 2006, quando il Comune dette mandato all'ASP di realizzare l'intera operazione, costata circa € 11/milioni. Il finanziamento è stato garantito da un mutuo di € 6/milioni, da contributi del Pius regional (Piano integrato di sviluppo urbano sostenibile) per € 1,8/milioni, da un secondo mutuo da € 2,25/milioni per l'acquisto dell'edificio e da € 1,35/milioni provenienti dalla dismissione della vecchia sede dell'ASP in zona Bicchio. Il contributo della Fondazione, che si è fatta carico degli interessi sul mutuo da € 6/milioni per 13 anni, consente di non gravare oneri finanziari sul bilancio d'esercizio della gestione.



Il Comune di Viareggio, nel dicembre 2016, tenuto conto che l'ASP è stata trasformata in "I Care Srl Uninominale – Soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Viareggio", in qualità di socio unico di tale società, ha chiesto che il residuo del predetto stanziamento sia reso disponibile a proprio favore (tenuto conto che il Comune stesso era e rimane comunque il beneficiario ultimo del contributo, in quanto unico soggetto proprietario), impegnandosi a farsi carico del pagamento degli interessi sul mutuo contratto allo scopo e specificati nella convenzione all'epoca sottoscritta dalla Fondazione con l'ASP.

Il Comune di Viareggio, nel dicembre 2016, tenuto conto che l'ASP è stata trasformata in "I Care Srl Uninominale – Soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Viareggio", in qualità di socio unico di tale società, ha chiesto che il residuo del predetto stanziamento sia reso disponibile a proprio favore (tenuto conto che il Comune stesso era e rimane comunque il beneficiario ultimo del contributo, in quanto unico soggetto proprietario), impegnandosi a farsi carico del pagamento degli interessi sul mutuo contratto allo scopo e specificati nella convenzione all'epoca sottoscritta dalla Fondazione con l'ASP.

INIZIATIVE DI TERZI CONCORDATE

L'Organo di Indirizzo, avendo riconosciuto a talune iniziative, generalmente ricorrenti, promosse e realizzate da soggetti terzi, un'oggettiva rilevanza in uno specifico ambito (sociale, scientifico, artistico, culturale) o per la promozione del territorio, le ha identificate quali "iniziative di terzi concordate", cofinanziandole senza il ricorso a bandi. Nel 2017 sono stati stanziati complessivamente circa € 6,5/milioni ripartiti fra 65 iniziative. Di seguito una tabella riassuntiva delle iniziative concordate, con suddivisione per settore di intervento:

Settore	Iniziative concordate			
	da anni precedenti		2017	
	n.	euro	n.	euro
Ricerca scientifica e tecnologica	0	0	1	250.000
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilit.	4	253.000	3	265.000
Educazione, istruzione e formazione	7	965.000	5	406.500
Arte, attività e beni culturali	10	995.000	20	1.706.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	4	368.000	2	110.000
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	1	60.000	1	180.000
Assistenza agli anziani	1	30.000	1	50.000
Realizzazione lavori di pubblica utilità	3	770.000	2	130.000
Totale	30	3.441.000	35	3.097.500

Di seguito si fornisce una descrizione analitica di ciascuna iniziativa concordata deliberata nel 2017. Con successiva separata evidenza si dà conto di quelle pluriennali deliberate in esercizi precedenti che, per la quota di pertinenza, gravano sull'esercizio 2017.

INIZIATIVE CONCORDATE 2017

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Oggetto	Durata	Stanziamento
REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI RICERCA INDUSTRIALE, SVILUPPO PRECOMPETITIVO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO A FAVORE DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE	2017	€ 250.000

Il progetto ha l'obiettivo di supportare e potenziare le attività a favore del sistema economico lucchese - per il tramite di Lucense S.C.a R.L. - nella ricerca industriale, nello sviluppo precompetitivo e nel trasferimento tecnologico, operando nelle seguenti aree:

- **CARTARIO**, con azioni di supporto per stimolare l'innovazione e la competitività delle aziende del territorio, nonché favorire lo sviluppo dei fattori localizzativi in grado di contrastare la possibile concorrenza di altre regioni europee. Le attività



hanno riguardato la presentazione e lo sviluppo di numerosi progetti di ricerca relativi a processi di innovazione delle imprese, anche in tema di “industria 4.0” e di “economia circolare”, quali:

- Economia circolare: tecnologie di separazione e avvio al riciclo di cellulosa e plastiche miste da scarto di *pulper*, nonché la sperimentazione di un impianto pilota innovativo per la produzione di pallet in plastica da riciclo da utilizzare nel distretto cartario; riutilizzo di scarti di fibra del settore *tissue* nell’industria chimica;
- Industria 4.0: sviluppo di una linea integrata ad alta automazione per la trasformazione della carta *tissue*, con l’impiego della *big data analysis* nel settore dell’automazione industriale; sviluppo di una macchina continua altamente automatizzata per la produzione di carta *tissue* strutturata;
- Innovazione di prodotto e di processo: studio e sperimentazione di una metodologia chimica innovativa per l’ottimizzazione dell’utilizzo delle fibre nel processo produttivo cartario; trattamenti e soluzioni per la funzionalizzazione della carta e di imballaggio intelligente e sostenibile.
- EDILIZIA SOSTENIBILE, con la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale e di ricerca volti a sviluppare modelli e servizi innovativi di turismo sostenibile per l’entroterra mediterraneo anche attraverso la riqualificazione edilizia delle strutture ricettive, secondo il modello “Abitare Mediterraneo”. Inoltre, è stata sviluppata l’attività con la Regione Toscana nell’ambito di un tavolo di lavoro, che ha visto la partecipazione della Piattaforma Abitare Mediterraneo, per lo sviluppo del regolamento a supporto della Legge regionale n.65 del 2017 per la certificazione di sostenibilità degli edifici. Sul territorio sono state realizzate azioni di formazione, ad esempio attraverso lo sviluppo della V edizione del Laboratorio del Costruire Sostenibile, che ha visto il coinvolgimento di oltre 300 persone tra professionisti e tecnici del settore edile e studenti degli Istituti per Geometri della provincia di Lucca.
- ICT E INDUSTRIA 4.0, con la realizzazione di progetti di R&S con imprese ed enti in tema di:
 - *big data analysis* nei settori industriale (rilevazione automatica di anomalie di funzionamento e manutenzione predittiva), turismo (analisi delle recensioni e individuazione delle *fake news*) e salute (sviluppo di una *app* personalizzata per ridurre il rischio cardiovascolare e metabolico nelle donne in pre menopausa e menopausa);
 - reti di telecomunicazioni, con il progetto europeo 5G City rivolto alla progettazione e sperimentazione di infrastrutture e servizi su reti 5G e con lo studio di fattibilità per la realizzazione di una rete di trasmissione dati per la città di Lucca idonea a supportare la realizzazione di eventi con necessità di connettività a larga banda, una rete WiFi per l’accesso a Internet, lo sviluppo di servizi innovativi.

L'attività è stata inoltre rivolta a diffondere presso le imprese il concetto di Industria 4.0 e delle tecnologie ICT coinvolte (interconnessione e integrazione automatizzata di sistemi informativi e macchinari di produzione, *big data, internet of things, cyber security*).

- MOBILITÀ, con la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale e di ricerca applicata e la predisposizione di progetti innovativi, sia in tema di logistica ferroviaria del settore cartario, sia in tema di mobilità urbana sostenibile, per una migliore accessibilità al territorio ed il miglioramento della qualità dell'aria nella piana di Lucca. Inoltre, l'attività si è indirizzata verso il supporto degli Enti del territorio per le strategie di sostenibilità nei trasporti, finalizzate al raggiungimento di una più equilibrata ripartizione tra le diverse modalità di trasporto.

I costi per l'attività di ricerca ammontano ad oltre € 750.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi il 33% della spesa totale.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Oggetto	Durata	Stanziamento
ACQUISTO DI UN SISTEMA DIAGNOSTICO PER UROLOGIA PRESSO L'OSPEDALE VERSILIA	2017	€ 200.000

Il contributo è stato concesso per consentire l'acquisto di un nuovo sistema diagnostico per urologia destinato all'Ospedale Versilia. L'apparecchiatura è costituita da un innovativo sistema che permetterà di migliorare ed approfondire gli studi di risonanza magnetica urologica per localizzare lesioni potenzialmente maligne e fornire indicazioni approfondite per il seguito terapeutico e chirurgico.

Il progetto è finanziato quasi interamente mediante risorse stanziare dalla Fondazione.

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2017
ACQUISTO DELLA SEDE DELLA CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CORSANICO (MASSAROSA)	2017-2019	€ 150.000	€ 40.000

La Misericordia di Corsanico ha acquistato dal Comune di Massarosa l'edificio che ospitava in passato la scuola elementare della frazione per adibirlo a propria sede, con previsione di dare corso anche alle seguenti attività: assistenza agli anziani, servizi sociali da e per le strutture ospedaliere, interventi di aiuto a seguito di calamità naturali, istituzione di ambulatori medici, prelievi di sangue in collaborazione con la ASL, aggregazione culturale per giovani. L'edificio, inserito in un lotto di terreno della superficie di 1.890 mq, si sviluppa su un unico piano fuori terra per una superficie complessiva lorda coperta di circa 470 mq.

Il costo, incluso imposta di registro e spese notarili, è stato di circa € 320.000, coperto per il 47% dal contributo della Fondazione.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DI NUOVI APPROCCI ALLA RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA A CURA DELLA FONDAZIONE BENESSERE CUORE DI LIDO DI CAMAIORE	2017-2019	€ 75.000	€ 25.000

Il progetto consiste nella realizzazione di un'opera di diffusione e promozione della cultura e dell'utilizzo della Cardiologia Riabilitativa, intesa come l'insieme degli interventi richiesti per garantire le migliori condizioni fisiche, psicologiche e sociali ai pazienti affetti da cardiopatia cronica o post acuta, tali da consentire loro di conservare o riprendere il proprio ruolo nella società. Tale opera si realizza mediante eventi, incontri, conferenze, corsi di formazione medico-scientifici e pubblicazioni. Allo stato attuale il progetto non è stato ancora avviato a causa delle incertezze nelle modifiche della legislazione e organizzazione della Regione Toscana in ambito sanitario.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Oggetto	Durata	Stanziamento
SVILUPPO D'IMPRESA E SOSTEGNO ALLE AZIONI A FAVORE DEI DISTRETTI E DEI SISTEMI ECONOMICI LOCALI (LAPIDEO, CARTARIO, CALZATURIERO E NAUTICO)	2017	€ 170.000

Il progetto, promosso dalla CCIAA di Lucca, si articola su due azioni: internazionalizzazione e servizi per l'innovazione e lo *start up* d'impresa.

Per l'internazionalizzazione della nautica si segnalano: lo *Yare Networking* 2017, evento internazionale che ha permesso ad oltre 100 imprese del settore (cantieri e aziende legate al *refit*, PMI di accessoristica, subfornitura e servizi) di incontrare comandanti di *yacht* provenienti da ogni parte del mondo. Gli eventi itineranti hanno coinvolto l'intera provincia di Lucca; il "*Versilia Yachting Rendez-Vous*", evento sostenuto dalla Regione Toscana e dalla Fiera Milano con l'organizzazione tecnica del Consorzio Navigo, è riservato alla nautica di eccellenza, concepito per rispondere all'esigenza dell'industria nautica di valorizzare le grandi capacità tecnologiche, progettuali, di *design* e di pregio artigianale che caratterizza la produzione delle imbarcazioni. Negli specchi acquee della Darsena Italia e della Darsena Europa sono state collocate dalle 60 alle 90 unità di diporto. Presenti 117 stand, che hanno ospitato altrettante imprese legate al mondo della nautica e trasversalmente tutte quelle in grado di offrire servizi/prodotti agli *yacht*.

Per l'internazionalizzazione del settore lapideo si segnala la presenza delle imprese versiliesi estrattive e di lavorazione del marmo alla Fiera Marmomacc di Verona, una delle maggiori fiere internazionali del settore. L'*Open MuSa*, organizzato dal Consorzio Marmi Versilia, ha fatto convergere al Museo Virtuale della Scultura e dell'Architettura di Pietrasanta i rappresentanti di imprese, clienti, architetti, progettisti, scultori di fama internazionale al fine di un confronto sull'eco-sostenibilità intelligente e sulle "*best practices*" delle realizzazioni locali.

Per l'internazionalizzazione del settore turistico da segnalare il progetto *Educational tour* nell'ambito di "*The Lands of Giacomo Puccini*", che ha accolto 6 giornalisti-*blogger* americani provenienti da Chicago e New York. L'iniziativa ha avuto come obiettivo principale quello di far vivere agli ospiti americani un'esperienza intorno alle eccellenze in fatto di arte, cultura, musica e enogastronomia della provincia. Un *focus* è stato dedicato anche alla Cittadella del Carnevale dove è stato organizzato espressamente per i delegati un *workshop* sull'arte della cartapesta ed incontri con gli artisti artigiani locali. Altre attività sono state sostenute per favorire l'internazionalizzazione mediante ospitalità, rilevanza mediatica e passaggi giornalistici; tra questi si ricordano: *Extra Lucca Summer Edition*, il Festival Virtuoso e Belcanto, il 56° Congresso Internazionale Euhofa, il VII Forum degli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa.

Per imprenditori e manager sono stati organizzati 6 seminari che hanno trattato il diritto internazionale, l'organizzazione e la gestione delle missioni internazionali, il marketing internazionale e l'inglese legale e commerciale, per un totale di 145 partecipanti.

Per l'innovazione e lo *start up* di impresa si segnalano per le attività di *job creation* l'organizzazione di 5 corsi, con 87 partecipanti, che hanno trattato l'avviamento di Fab-Lab, multi-canali, creazione di imprese innovative, orientamento e trasformazione di imprese. Per lo *scouting* di progetti innovativi le attività hanno condotto all'analisi di 7 domande di insediamento presso il Polo Tecnologico e 2 *startup* hanno superato la selezione per l'insediamento previsto nel corso del 2018. Ad oggi l'occupazione degli spazi del Polo Tecnologico è pari all'82%. Le imprese insediate sono 26 di cui 14 in incubazione e 12 in accelerazione. Per il *networking* e l'*open innovation* le attività di *networking* si sono sviluppate lungo tre assi principali: 1) *networking* di carattere commerciale, per favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione, tra imprese del Polo e imprese del territorio; 2) *networking* tecnologico proattivo nei contesti universitari e della ricerca; 3) *networking* finanziario, esercitato attraverso la presentazione di progetti imprenditoriali ad investitori/veicoli di investimento (*seed capital - venture capital*). Le imprese insediate sono state coinvolte in presentazioni, scambi professionali e partenariati nell'ambito di vari progetti innovativi.

Per i servizi per l'avvio di impresa e il consolidamento delle attività sono stati realizzati i servizi previsti dai protocolli nazionali e regionali per fornire un qualificato supporto nell'impostazione gestionale della struttura aziendale, nella scelta della forma giuridica, nella valutazione del *team* imprenditoriale, con un preciso orientamento sugli adempimenti amministrativi, burocratici, civilistici da svolgere. Infine per l'orientamento all'autoimprenditorialità e l'alternanza scuola-lavoro sono stati individuati due priorità di intervento: partecipazione e cofinanziamento ad attività formalmente inserite dalle scuole nei percorsi di alternanza, organizzati da altri organismi e realizzazione di moduli didattici all'interno delle scuole circa la cultura e la creazione di impresa, con il coinvolgimento di 16 scuole e di circa 1.100 ragazzi.

Il costo complessivo delle iniziative è stato previsto in € 243.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 70% del totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
PROGETTO "SVILUPPO E CRESCITA"	2017	€ 85.000

Il Consorzio Formetica, agenzia formativa di Confindustria Toscana Nord, opera dal 2002 per la realizzazione di iniziative di orientamento, formazione, aggiornamento e specializzazione professionale, ricerca, sperimentazione e sviluppo prevalentemente nel comparto industriale. Il Consorzio esplica la propria attività nelle seguenti aree: obbligo formativo, corsi ed iniziative *post-diploma* e *post-laurea*, formazione continua, formazione professionale per giovani e adulti, sia occupati che non, formazione di ingresso al settore e sui temi della sicurezza del lavoro. Nel 2017 il Consorzio ha realizzato circa 16.000 ore di formazione con il coinvolgimento di circa 5.400 partecipanti, utilizzando aule dotate di strumenti ad alta tecnologia (videoconferenza, *wi-fi*,

videoproiettori) che hanno garantito all'attività didattica il raggiungimento di ottimi risultati. Sono state realizzate adeguate campagne pubblicitarie finalizzate a promuovere capillarmente su tutto il territorio provinciale l'attività formativa organizzata dal Consorzio.

Il progetto ha avuto un costo complessivo di circa € 122.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi circa il 70% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
ADEGUAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI CASTIGLIONE GARFAGNANA	2017-2019	€ 180.000	€ 60.000

Il progetto riguarda la realizzazione di una serie di interventi volti all'adeguamento sismico, al risanamento conservativo ed alla riqualificazione energetica della scuola primaria e della secondaria di primo grado "G. Santini" di Castiglione Garfagnana.

L'adeguamento sismico dei due edifici comprende: il miglioramento del terreno di sedime con iniezioni di resine, la realizzazione di una struttura a setti su cui trasferire parte dei carichi sismici, la realizzazione di micropali per il sostegno dei setti, la realizzazione di presidi di rinforzo locale alle membrature carenti, la sostituzione di parte del primo solaio e l'irrigidimento strutturale del solaio intermedio, la realizzazione di un supporto anti espulsione alle murature perimetrali. Le opere di risanamento riguardano: la modifica nella distribuzione degli spazi, la ristrutturazione dei servizi igienici ed il miglioramento dell'isolamento acustico. È infine previsto l'adeguamento degli impianti termici ed elettrici.

Il progetto ha un costo complessivo di € 1.204.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 15% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI LUIGI BOCCHERINI DI LUCCA	2017	€ 55.000

L'Istituto Superiore di Studi Musicali "Luigi Boccherini" è una della più antiche scuole musicali d'Italia. L'Istituto rilascia diplomi accademici di primo e di secondo livello, equivalenti a lauree di primo e di secondo livello. I settori di attività propri dell'Istituto sono la formazione musicale professionale, la produzione artistica e la ricerca musicologica. Gli studenti iscritti al 31/12/2017 sono n.466, ai quali devono aggiungersi n.79 iscritti ai corsi per il conseguimento dei crediti formativi



accademici necessari a sostenere i concorsi per l'insegnamento dello strumento musicale nelle scuole medie a indirizzo musicale e nei licei musicali. I docenti sono n.37, oltre a n.19 con contratto di collaborazione. L'Istituto organizza inoltre una propria stagione di concerti, cicli di seminari e conferenze con oltre 70 eventi all'anno. Oltre al programma didattico e in alcuni casi integrandoli

con esso, l'Istituto organizza attività concertistiche, quali il Boccherini Opera Festival e il Boccherini Open Gold. Il primo si è articolato in 34 concerti, 20 masterclass, 5 seminari e 13 *performance*. All'interno del Boccherini Open Festival 2017 sono comprese 3 rassegne dedicate rispettivamente al pianoforte (Open Piano), alla chitarra (Guitar Festival) ed al contrabbasso (Bass Festival). A ciò si aggiunge la rassegna itinerante di Incursioni, tra musica e danza, che si svolgono in diversi luoghi della città all'interno della manifestazione *Dance Meeting* che vede l'attiva collaborazione dell'Istituto Boccherini con l'Associazione Europea Danza, la *Codarts University of Arts* di Rotterdam e la Fondazione Giacomo Puccini. L'Istituto è stato inoltre la sede del Convegno annuale della Società Italiana di Musicologia. Il Boccherini Open Gold è una Rassegna giunta alla quinta edizione, che comprende nove concerti, due eventi e sei *masterclass* di artisti di prestigio internazionale. All'interno di Open Gold si è inoltre collocata anche la seconda edizione del Festival Boccherini, realizzato in collaborazione con il Centro Studi Luigi Boccherini e dedicato ai Quartetti per archi, con un *focus* particolare sul manoscritto dei Sei Quartetti op.2 conservato nella biblioteca dello stesso Istituto. Per ciò che concerne il processo di statizzazione, si rammenta che l'Istituto Boccherini è stato riconosciuto come pareggiato ai Conservatori dello Stato a partire dal 1924. L'applicazione della Legge 508/99 ha poi perfezionato il processo di equiparazione ai conservatori. L'art.22 bis del DDL 2853/17 – denominato manovrina 2017 - ha individuato un primo stanziamento nel bilancio del MIUR finalizzato al passaggio allo Stato dei conservatori non statali. Nella Legge di Bilancio 2018 lo stanziamento previsto è risultato sufficiente alla statizzazione di circa la metà delle istituzioni aspiranti; è stato quindi integrato con ulteriori fondi che permetteranno la statizzazione di tutte le 18 Istituzioni aventi diritto, in un processo che si svilupperà per tre anni e si concluderà nel 2021.

Nell'ambito dell'attività complessiva svolta dall'Istituto nel corso del 2017, i costi per le iniziative sopra descritte sono stati stimati in oltre € 200.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 27% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2017
ATTIVITÀ DELLA SCUOLA MADE	2017-2019	€ 109.500	€ 36.500

Dall'anno scolastico 2014/2015 Palazzo Boccella (San Gennaro - Capannori) ospita la Scuola di Alta Formazione in Management dell'Accoglienza e delle Discipline Enogastronomiche (MADE), diretta dalla Fondazione Campus, per la formazione di operatori qualificati nei settori della ristorazione e dell'attività turistica. La Scuola, che prevede la residenzialità per gli studenti all'interno della struttura di San Gennaro, mira a completare la formazione dei diplomati con un percorso a carattere professionalizzante, rivolgendosi principalmente a giovani provenienti da istituti alberghieri e istituti tecnici per il turismo. L'impostazione della Scuola tiene assieme le caratteristiche tipiche dell'insegnamento accademico e di approfondimento teorico sui temi

dell'accoglienza e della cultura del cibo, del vino e dell'olio con esperienze formative a carattere pratico e spiccatamente legate al mondo delle professioni. I partecipanti seguono infatti sia lezioni d'aula, sia laboratori esperienziali collegati al trattamento e al buon utilizzo del cibo. Il progetto formativo intende anche rafforzare il legame fra il territorio capannorese, lucchese e toscano - con le aziende impegnate nella filiera produttiva dell'accoglienza, dell'enogastronomia e del turismo - con gli istituti scolastici superiori e i corsi di laurea collegati alle discipline oggetto della Scuola. Il percorso formativo è a numero programmato, con accesso limitato a 25 studenti in possesso di un diploma di scuola superiore o titolo equipollente conseguito all'estero.

I costi generali per il funzionamento della Scuola, di competenza della Fondazione Palazzo Boccella – beneficiario del contributo, nel 2017 sono stati stimati in € 110.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi un terzo della spesa totale.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
RESTAURO DELLA CAPPELLA DEL SANTUARIO E DELLE CAMPATE ORIENTALI DEL TRANSETTO NORD DELLA CHIESA CATTEDRALE DI SAN MARTINO	2017-2018	€ 850.000	€ 350.000

Si tratta dell'ulteriore stanziamento finalizzato al restauro della Cappella del Santuario e delle campate orientali del transetto nord. I lavori, già terminati, hanno consentito di completare il restauro dell'interno della Cattedrale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
STAGIONE 2017 DELL'ASSOCIAZIONE MUSICALE LUCCHESE	2017	€ 240.000

Le attività dell'Associazione Musicale Lucchese si articolano in tre progetti collegati dalla comune volontà artistica di promuovere e divulgare la musica classica ad un pubblico esteso e presso le giovani generazioni, declinandosi in diversi cicli e momenti con un'offerta in grado di coprire gran parte dell'anno solare. La Stagione cameristica invernale ha visto la realizzazione di 10 concerti nel periodo tra gennaio e marzo, ospitati presso l'Auditorium dell'Istituto Boccherini. Vi hanno partecipato artisti, quali il Quartetto di Cremona, Edicson Ruiz, Andrea Lucchesini, Danilo Rossi, Mariangela Vacatello, il Trio di Parma e l'Ensemble De Labirintho. Tra i giovani ricordiamo Filippo Gorini, Edoardo Zosi, Leonora Armellini. Nell'attenzione al repertorio contemporaneo si segnala la presenza di musiche di Salvatore Sciarrino in occasione del 70° compleanno del compositore italiano. Ai 10 appuntamenti hanno assistito circa 2.200 persone. Il progetto Musica Ragazzi vuole essere una "palestra d'ascolto" attraverso la quale ogni anno viene offerta alle Scuole della provincia un'occasione per avvicinare i bambini e gli adolescenti all'esperienza del concerto. Artisti presenti nel programma della Stagione Cameristica - Filippo Gorini, Monika Leskovar, Sandro Cappelletto - hanno partecipato ad una serie di incontri con le scuole. Presso la Scuola Primaria Cesare Sardi di S.Alessio si è costituito il coro di classe con laboratori di immagine e musica. Questo progetto si è articolato su 21 appuntamenti per il coinvolgimento di circa 3.000 studenti. La stagione cameristica di Pieve ad Elici, ospitata nella chiesa romanica della frazione di Massarosa, ha visto la realizzazione di 12 concerti per un pubblico totale di circa 2.200 presenze.

Infine il Lucca Classica Music Festival è un *format* che nasce nel 2015 dopo dodici edizioni del Festival Lucca in Musica, conservandone alcuni tratti e basandosi sul *know-how* maturato. Gli 80 tra appuntamenti musicali ed incontri su temi in riferimento all'esperienza musicale con esponenti di diverse discipline in luoghi come il Teatro del Giglio, l'Auditorium dell'Istituto Musicale Boccherini, la Chiesa di S.Michele in Foro, i Musei Nazionali (in collaborazione con il Polo Museale Toscano), la Chiesa di Santa Caterina (in collaborazione con il FAI), i palazzi storici e gli angoli più suggestivi della città hanno destato l'attenzione di circa 12.000 spettatori. Vi hanno

partecipato strumentisti, quali il violoncellista Mario Brunello, il pianista Andrea Lucchesini, il violoncellista Giovanni Sollima con i suoi 100 Cellos Liuwe Tamminga; critici e musicologi di rilievo come Angelo Foletto, Sandro Cappelletto, Giovanni Bietti e Oreste Bossini di Rai Radio Tre. Di rilievo le collaborazioni con il Centro Studi Luigi Boccherini, la Fondazione Giacomo Puccini presso il Museo Casa Natale, l'Istituto Luigi Boccherini e il Teatro del Giglio. Si segnalano le presenze di Domenico De Masi, Giacomo Rizzolatti, Guido Tonelli, Sonia Bergamasco ed Eleonora Abbagnato, alla quale è stato assegnato il Premio Lucca Classica 2017, anche nella prospettiva di allargare la fruizione del pubblico grazie all'incontro tra musica e danza.

Il costo complessivo della stagione ammonta a circa € 380.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 63% dell'intera iniziativa.

Oggetto	Durata	Stanziamento
SPESE DI PROGETTAZIONE PER "IL BORGO E IL PARCO DELLA POESIA" E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI ALTO PROFILO CULTURALE "PASCOLI, PUCCINI, D'ANNUNZIO"	2017	€ 140.000

Il progetto, promosso dalla Fondazione Giovanni Pascoli di Barga, rientra nel più ampio intervento denominato "Il Borgo e il Parco della Poesia", che prevede la trasformazione del borgo di Caprona, che sorge accanto a Casa Pascoli, in un grande centro della cultura italiana. La Fondazione Giovanni Pascoli ha fatto presente che in sede di definizione dei progetti esecutivi è emersa la necessità di una serie di opere (lavori di adeguamento sismico, collegamenti tra edifici adiacenti, impianti tecnici ecc.) che riguarderanno anche la parte del complesso di Casa Pascoli di proprietà del Comune di Barga, ravvisando l'opportunità che l'attuazione di tali lavori sia effettuata a cura del Comune stesso. Sono pertanto in corso di definizione gli atti amministrativi per il passaggio dei beni interessati e della progettazione dei lavori al Comune, mentre a carico della Fondazione Pascoli rimarranno le spese tecniche eseguite per l'elaborazione dei vari progetti esecutivi già predisposti. Conseguentemente lo stanziamento complessivo iniziale di € 900.000,00 a favore della Fondazione Giovanni Pascoli è stato rimodulato nel modo seguente:

- € 140.000,00 per l'anno 2017 a favore della stessa Fondazione per la copertura delle spese di progettazione ed in parte per l'attuazione del progetto di alto profilo culturale "Pascoli, Puccini, d'Annunzio", come da protocollo d'intesa firmato fra le Fondazioni Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini e Vittoriale degli Italiani, e di cui, nel 2017, è stata realizzata la mostra e il convegno "Magnifiche Presenze";
- € 380.000,00 all'anno per il biennio 2018-2019 a favore del Comune di Barga per la copertura delle spese inerenti alla realizzazione del Borgo e Parco della Poesia.

I costi relativi alle attività di competenza della Fondazione Giovanni Pascoli sono stati quantificati in circa € 160.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 87,5% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE MARIO TOBINO DI LUCCA	2017	€ 114.000

La Fondazione Tobino fu costituita nel 2006 con l'intento di conservare, valorizzare, ma soprattutto mettere a frutto e sviluppare la grande eredità culturale di Mario Tobino; riportare alla luce le vicende dell'ospedale di Fregionaia; recuperare la memoria storica di un'intera comunità; favorire l'indagine critica della produzione letteraria tobiniana e allo stesso tempo farsi strumento di promozione del dibattito destinato a progettare il futuro dell'assistenza psichiatrica.

Nel corso del 2017 la Fondazione ha provveduto alla trasformazione del proprio Statuto, che oggi vede quale unico soggetto fondatore la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e quali soggetti fondatori promotori la Provincia di Lucca, il Comune di Viareggio, l'Azienda USL Toscana Nord Ovest e gli eredi di Mario Tobino. L'attività si è sviluppata seguendo l'aspetto letterario e quello psichiatrico dell'eredità tobiniana. Per ciò che riguarda il primo si segnalano: la messa in scena dello spettacolo "Buon compleanno Mario Tobino", il Premio Mario Tobino rivolto alle scuole di primo e secondo grado, le "Occasioni Tobiniane" con la presentazione di libri e temi, il corso di scrittura creativa e la promozione di attività finalizzate al rapporto con il territorio raccontato da Mario Tobino e descritto oggi da allievi delle scuole primarie e degli istituti scolastici di primo grado. La giornata di studi dal titolo "Lucca e la Versilia: una viva presenza culturale", nell'ambito del progetto di ricerca "La sabbia e il marmo. Cultura e arte: l'identità del territorio", che ha come oggetto la cultura e l'arte tra Versilia, Lucca e Garfagnana nel Novecento, un contesto da intendersi come crocevia della cultura letteraria e artistica italiana. Per il versante psichiatrico si ricordano gli eventi della Settimana Mondiale del Cervello co-prodotta con la Scuola IMT e, con la collaborazione del Lucca Film Festival, la proiezione di un film dedicato al rapporto tra cinema e disagio mentale. Le attività di ricerca hanno riguardato la pianificazione del progetto dedicato al rapporto tra arte, letteratura e territorio e il progetto dedicato alla storia orale della psichiatria con l'acquisizione di nuove interviste. La Fondazione ha inoltre proseguito la propria attività di visita didattica dei locali museali rivolta alle scuole e ha proceduto al consolidamento del progetto di Fondazione virtuale.

Il contributo della Fondazione è stato destinato per € 25.000 al reintegro del fondo di dotazione e per il residuo al sostegno dell'attività ordinaria. I costi sostenuti per l'attività 2017 ammontano a circa € 96.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione ne rappresentano quindi oltre il 90%.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
FESTIVAL LA VERSILIANA 2017	2017	€ 100.000

Il Parco della Versiliana, all'interno del quale si svolge il Festival nei mesi di luglio e agosto, si trova in località Fiumetto di Marina di Pietrasanta e prende il nome dall'omonima villa al suo interno, edificata alla fine dell'Ottocento, divenuta famosa per avere ospitato nei primi anni del

Novecento Gabriele d'Annunzio.

Il festival della Versiliana, contempla lo spettacolo in tutti i suoi molteplici linguaggi, dalla prosa alla danza, dal musical al cabaret, dalla musica pop alla classica, alla disco music. I programmi sono stati improntati al rispetto della tradizione, ma con uno sguardo molto attento all'innovazione,



concretizzato nella sperimentazione del nuovo spazio/concept “Caffè-Chantant”, di ispirazione parigina, che ha ampliato le potenzialità del Festival e raccolto numerosi consensi. Il teatro della Versiliana ha ospitato grandi artisti: Roberto Bolle, Vittorio Sgarbi, Fiorella Mannoia, Umberto Tozzi, Paolo Ruffini, Alvaro Soler, Amii Stewart, Enrico

Loverso, Paola Turci, Andrea Buscemi, Carla Fracci, Ennio Fantastichini, Roberto Vecchioni, Tiromancino, Massimo Dapporto - solo per citarne alcuni - offrendo un intrattenimento culturale orientato ad un pubblico differenziato per età e gusto.

Nel 2017 il Caffè della Versiliana ha fatto registrare un record di pubblico ed ospiti di prestigio, col raddoppio degli incontri e il loro prolungamento. Per quanto concerne la Versiliana dei piccoli, l'area giochi all'aperto è stata completamente riqualificata e rinnovata con prodotti provenienti da materiale riciclato ed un occhio di riguardo al tema della disabilità. Grande è stato il successo anche per l'edizione 2017 che si è svolta ispirandosi al tema del sogno in accordo con l'evento espositivo di Salvador Dalì.

Il costo complessivo del progetto è stato quantificato in circa € 1.030.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi quasi il 10% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI ANTRACCOLI	2017	€ 100.000

La Chiesa di San Michele Arcangelo in Antraccoli è attualmente inagibile, a causa del distacco dell'intonaco che ricopre l'intera superficie dell'edificio. L'intervento è rivolto alla messa in sicurezza strutturale ed al consolidamento degli intonaci decorati di volte, pareti ed abside, con la reintegrazione pittorica delle lacune; si prevede inoltre la realizzazione di un nuovo impianto elettrico a norma e di un nuovo impianto di riscaldamento mediante installazione di apparecchi a raggi infrarossi.

L'intervento, attualmente in corso, ha un costo complessivo di circa € 250.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 40% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
LUCCA FILM FESTIVAL ED EUROPA CINEMA 2017	2017	€ 90.000

L'Associazione Vi(s)ta Nova ha come principale attività l'organizzazione del Lucca Film Festival ed Europa Cinema, giunto nel 2017 alla sua tredicesima edizione. Gli ospiti principali della rassegna sono stati Oliver Stone, Willem Dafoe, Olivier Assayas, Valeria Golino e Julien Temple. Ad ognuno sono stati dedicati omaggi con proiezioni, premi e incontri con il pubblico, che ha risposto, come nelle passate edizioni, con notevole partecipazione. È inoltre giunto alla seconda edizione il Concorso internazionale di lungometraggi, con 14 film in competizione da tutto il mondo, a cui si sono affiancate le anteprime fuori concorso e il consueto appuntamento con il Concorso internazionale di cortometraggi.

Due le mostre di quest'anno. La prima, strettamente legata alla manifestazione, intitolata *PunkDadaSituation*, presso la Fondazione Ragghianti di Lucca, ha legato insieme tre anniversari che hanno cambiato la storia del secolo scorso: il 1917 con la nascita del movimento Dada, il 1977 con quella del Punk e il 1957 con la formazione dell'Internazionale Situazionista. La seconda, allestita alla GAMC di Viareggio, ha inaugurato la collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e l'Istituto Luce per rendere omaggio a Federico Fellini, dando vita, attraverso le tavole esecutive delle scene realizzate dagli studenti, al suo film mai girato: *Il Viaggio di Mastorna*.

La manifestazione (con esclusione delle mostre collegate) ha avuto un costo complessivo di circa € 300.000; le risorse stanziate dalla Fondazione hanno rappresentato quindi il 30% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
ATTIVITÀ CULTURALI 2017 DELLA FONDAZIONE TERRE MEDICEE DI SERAVEZZA	2017	€ 70.000



Costituita nel 2010 per iniziativa del Comune di Seravezza, con la partecipazione della Provincia di Lucca e di due importanti aziende del territorio, la Fondazione Terre Medicee ha sede nella Villa edificata tra il 1561 e il 1565 da Cosimo I dei Medici, che dal 2013 è entrata a far parte del patrimonio mondiale dell'Unesco con le altre ville e giardini medicei della Toscana.

La programmazione 2017 della Fondazione Terre Medicee è consistita in una serie di attività che si sono collegate al rafforzamento del Polo Mediceo di Seravezza. Da segnalare la VII Stagione Teatrale invernale alle Scuderie Granducali, con spettacoli di Elisabetta Salvatori, Maurizio Micheli e Neri Marcorè, e la XIV edizione della Rassegna "Seravezza Fotografia", con tre mesi di

esposizioni, seminari, incontri con gli autori ed approfondimenti sulla fotografia di respiro internazionale. Si è poi rinnovato il tradizionale appuntamento con Enolia, manifestazione enogastronomica che si è svolta il 22 e il 23 aprile. In autunno “Un Palazzo di giochi” ha invece proposto un programma di attività dedicato ai più piccoli con laboratori creativi, attività ludiche di apprendimento e visite guidate.

Le attività hanno avuto un costo complessivo di oltre € 500.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi il 14% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
ATTIVITÀ INVERNALE 2017 DELL'ASSOCIAZIONE PUCCINI E LA SUA LUCCA FESTIVAL	2017	€ 65.000



Il Festival Puccini e la sua Lucca dal 2004 realizza un programma stabile di concerti lirici e sinfonici direttamente o indirettamente collegati a Giacomo Puccini, anche ai fini di garantire ai turisti italiani e stranieri un contatto con la tradizione musicale lucchese. Nel corso del 2017 sono stati tenuti 339 eventi. Il programma si sviluppa in una serie di recital lirici a cadenza giornaliera, in concerti di musica sinfonica e in concerti di musica da camera: 83 i cantanti solisti, 4 i maestri pianisti accompagnatori e 2 i maestri direttori. Le Orchestre partecipanti agli eventi sinfonici sono due: l'Orchestra Filarmonica di Lucca con 87 componenti e l'Orchestra Città di Grosseto con 44 componenti. Si aggiungono poi i cori coinvolti, tra cui quello dell'Università di Pisa. Gli spettatori sono stati oltre 51.000, di cui circa 48.000 stranieri; gli spettatori lucchesi - circa 1.800 - che godono dell'ingresso gratuito. Tra gli stranieri: il 21% è britannico, il 16% statunitense, il 12% norvegese, l'11% olandese, il 10% francese e il 7% spagnolo. Le *location* dei Festival sono la Chiesa di San Giovanni, la Chiesa di Santa Maria De' Servi, l'Oratorio di San Giuseppe e il Teatro del Giglio. Il Festival nel 2017 è stato oggetto del documentario *Passions: Puccini by Andrea Colombini*, realizzato da Sky Arts International e distribuito in *pay-per-view* nel Regno Unito. Il Festival ha inoltre prodotto il canale streaming www.puccinimusic.com che distribuisce ad oggi 50 ore di concerti registrati. Il Festival è inoltre impegnato nel sostegno ad attività missionarie o sociali con il Centro Anziani Sant'Anna di Lucca, l'Associazione di Volontariato Sociale La Finestra, l'Ufficio Missionario Diocesano di Lucca, ai quali devolve l'incasso di alcuni concerti.

Il progetto ha avuto un costo complessivo di circa € 210.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi il 31% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
PHOTOLUX FESTIVAL 2017 E WORLD PRESS PHOTO 2018	2017-2018	€ 120.000	€ 60.000



Dal 18 novembre al 10 dicembre 2017 si è svolto il Photolux festival con 65 fotografi, 24 mostre, giornalisti, *photoeditor*, ospiti internazionali e aperture al pubblico in nove sedi diverse, tutte nel centro storico. La manifestazione, che quest'anno ha beneficiato dell'alto patrocinio del Parlamento Europeo, ha avuto come tema principale “Il

Mediterraneo”, lo scenario nel quale negli ultimi anni si sta consumando l'emergenza umanitaria legata ai flussi migratori verso le coste europee, una delle più gravi per le sue proporzioni in termini di persone coinvolte e per le ripercussioni sul sistema di valori e sull'identità dell'Europa. Il Photolux Festival ha proposto un *focus* sui fotografi del Mediterraneo e su quelli che del *mare nostrum* hanno fatto l'oggetto del proprio sguardo, per raccontare un mare dove da millenni si incontrano e scontrano civiltà che ne arricchiscono e complicano la storia.

Tra le mostre più significative “Migrazioni”, la collettiva curata da Flavio Arensi, Chiara Dall'Olio, Chiara Ruberti ed Enrico Stefanelli, “Cadetti” di Paolo Verzone, “Vestiges” di Josef Koudelka, “Heritage-Natif-Devotion” di Marie Hudelot e “Between Worlds” di Polixeni Papapetrou.

Molti eventi collaterali come conferenze, incontri e *workshop*; e ancora i *Leica Talk*, l'esperienza di Expolux (lo spazio espositivo dedicato agli editori), la serata in collaborazione con il Teatro del Giglio, con il fotografo Pino Ninfa e il pianista Danilo Rea, e l'incontro conclusivo delle *Conversazioni in San Francesco*, “Prospettive mediterranee” sul tema delle migrazioni.

Il costo previsto per l'intero progetto, che comprende anche il *World Press Photo* 2018, è di € 360.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi 1/3 della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
PROGETTO “IL SETTECENTO MUSICALE A LUCCA”	2017	€ 56.000

Il Centro Studi Luigi Boccherini è soggetto attuatore e partecipante del programma denominato “Il ‘700 musicale a Lucca”, che si caratterizza per la collaborazione tra associazioni musicali attive da tempo sul territorio (Associazione Musicale Lucchese, Associazione Animando, Centro studi Luigi Boccherini, Federazione Lucchese Associazioni Musicali, Sagra Musicale Lucchese) con il contributo dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Boccherini. Si tratta di 35 concerti ed eventi musicali organizzati dalle suddette associazioni raccolti sotto un'unica denominazione: 10 sono i concerti inseriti nel programma dall'Associazione Musicale Lucchese, 4 dalla Sagra, 5 da Animando, 8 dall'Istituto Boccherini e 5 dal Centro Studi. La direzione artistica è garantita dai direttori dei singoli soggetti partecipanti, mentre il coordinamento scientifico e quello organizzativo

e finanziario sono affidati al Centro Studi Boccherini, che lo esercita con il sostegno della Fondazione Giacomo Puccini. Il Programma ha anche il merito di animare molte *location* cittadine, come le Chiese di San Frediano e San Salvatore, gli ambienti del complesso di San Michele e l’Auditorium del Suffragio adiacente all’Istituto Boccherini, nonché la Casermetta di San Colombano sulle Mura Urbane e la Chiesa di San Francesco. Il progetto si connette al lavoro di ricerca sulla musica del Settecento e di Boccherini in particolare. Al fine di aggiornare il *Thematic, Bibliographical and Critical Catalogue of the Works of Luigi Boccherini* il Centro Studi si è impegnato nel progetto di revisione del Catalogo delle opere di Luigi Boccherini e nel corso del 2017 è ripresa l’immissione dei dati nel sito: tutte le Sinfonie e le schede dei Quintetti op.11, 13 e 18, realizzati a suo tempo dagli allievi dell’Istituto Boccherini. Sempre nel corso del 2017, il Centro ha proceduto ad una prima catalogazione delle *microfiches*, con lo scopo di identificare le fonti non ancora disponibili sulle biblioteche digitali correnti ed è stata completata la digitalizzazione degli mp3 boccheriniani. Nel corso del 2018 sarà pubblicato il volume “Le Sinfonie di Luigi Boccherini. Fonti, analisi, contesti”, che ha visto nel corso del 2017 la conclusione della fase di preparazione ed acquisito il parere favorevole dei direttori della collana *Historiae musicae cultores* dell’editore Olschki. Sono state poi realizzate altre attività complementari: Boccherini sulle Mura, programma didattico destinato ai bambini; la mostra didattica, anch’essa rivolta ai bambini. “Giocando con i testi musicali” e “POP 700”, una mostra che mirava a divulgare e far conoscere i riferimenti e la diffusione della musica del ‘700 e di Boccherini nel cinema, nel fumetto e nei nuovi media. Il programma di iniziative ha avuto un costo complessivo di circa € 88.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi circa il 63% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
ATTIVITÀ DEI MUSEI NAZIONALI DI PALAZZO MANSI E VILLA GUINIGI IN LUCCA	2017	€ 50.000



Ospitati in due prestigiose dimore storiche della città, le due realtà di Villa Guinigi e Palazzo Mansi costituiscono oggi un unico sistema museale, le cui potenzialità sono state accresciute dagli importanti lavori di allestimento ed ordinamento effettuati a partire dal 2001 anche con il sostegno della Fondazione. Le attività di valorizzazione e promozione sono proseguite con iniziative diversificate per genere e tipologia d’interesse, tra cui le “visite guidate a Villa Guinigi”, gli “Incontri sul bello”, le tante conferenze dedicate agli artisti locali (come Galileo Chini) e non (ad esempio Arnold Böcklin). Al Museo di Palazzo Mansi ha preso vita il Laboratorio di Tessitura Rustica e in generale sono state valorizzate le testimonianze legate alla produzione tessile lucchese, di cui la struttura conserva esemplari notevoli. Tante anche le iniziative tese a indagare la

commistione tra le arti, come la mostra “Alla ricerca dei suoni perduti” che ha visto esporre molti strumenti musicali antichi.

È con la collaborazione dei Musei Nazionali che la Fondazione ha prodotto il docu-film “Pontormo in 3D”, al fine di valorizzare il patrimonio di questa istituzione e nello specifico il *Ritratto di Giovinetto* conservato nel Palazzo.

L'intervento, dal punto di vista finanziario, è interamente a carico della Fondazione; è peraltro ricompreso tra quelli “di terzi” per il necessario coinvolgimento del Polo Museale della Toscana.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
PROGETTO “LUCCA I GIORNI DI PUCCINI – LUCCA PUCCINI DAYS”	2017	€ 50.000

La quarta edizione di *Lucca Puccini Days* è stata dedicata al rapporto di Giacomo Puccini con le due Americhe. La manifestazione, frutto della collaborazione tra il Comune di Lucca, la Fondazione Giacomo Puccini e il Teatro del Giglio - cui quest'anno si sono aggiunte Associazione Musicale Lucchese, Photolux Festival, Istituto Boccherini e un'importante *partnership* con ACI Lucca - è realizzata con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e vanta i patrocini di Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Regione Toscana e AGIS Toscana. Il Festival è stato aperto da *La Fanciulla del West* coprodotta dal Teatro del Giglio, dal Teatro Lirico di Cagliari, dall'Opera Carolina di Charlotte e dalla New York City Opera. Gli appuntamenti successivi sono stati: il concerto del pianista Danilo Rea, impreziosito dalla *performance* fotografica di Pino Ninfa e dalla cantante Michela Lombardi; il Racconto musicale da *La fanciulla del West* accompagnato dall'Orchestra Ensemble Modigliani; il Cantiere Opera Puccini, un progetto di e con Francesco Micheli ed Elio e le Storie Tese, accompagnato al pianoforte da Simone Soldati, progetto nazionale di divulgazione della lirica; il Concerto di Capodanno 2018 con l'Orchestra Filarmonica Pucciniana diretta da Ethan Schmeisser, alla guida della Israeli Opera di Tel Aviv; il concerto “Puccini e Debussy”, realizzato in collaborazione con l'Istituto Boccherini. Da un punto di vista scientifico la Fondazione Giacomo Puccini, il Centro Studi Giacomo Puccini ed il Teatro del Giglio hanno collaborato nella realizzazione di un Convegno circa le fonti storiche, letterarie ed iconografiche de *La Fanciulla del West* e il significato dell'opera nello sviluppo artistico del Maestro. Le presenze sono state oltre 4.000.

I costi dell'iniziativa sono stati quantificati in circa € 345.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi meno del 15% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
LUBEC LUCCA BENI CULTURALI	2017	€ 45.000

Lu.Be.C. Lucca Beni Culturali è l'incontro internazionale dedicato allo sviluppo e alla conoscenza della filiera beni culturali - tecnologie - turismo, che si svolge ogni anno a Lucca nel mese di ottobre.

La XIII edizione si è svolta il 12 e 13 ottobre e ha visto intervenire ben 150 relatori. "Cultura 4.0" è il titolo di questa edizione, a vocazione fortemente internazionale: tra i temi i cambiamenti e le possibilità offerte dall'innovazione alla cosiddetta "Industria Cultura" e l'attenzione sull'importanza dell'accessibilità e del dialogo fra culture, soprattutto in vista del 2018, Anno Europeo del Patrimonio. La Tunisia è stato il Paese Ospite 2017 di questa rassegna incentrata su industria e Turismo 4.0, gestione sostenibile di piccoli musei, rigenerazione urbana, efficientamento energetico, mecenatismo e *art bonus*, spettacolo e valorizzazione. I visitatori di LuBeC, oltre a poter partecipare gratuitamente a tutti gli eventi, hanno potuto visitare la rassegna espositiva *LuBeC Digital Technology*, dedicata ai prodotti e ai servizi turistico-culturali, e all'interno della rassegna si è svolta *Creathon*, la maratona di creatività giunta alla terza edizione, quest'anno incentrata sul *concept* "Giacomo vs Giacomo".

Il progetto ha avuto un costo complessivo di circa € 105.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione hanno rappresentato quindi quasi il 43% della spesa totale.



Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DEI SS.ANASTASIO E VINCENZO – PIAZZA AL SERCHIO	2017-2019	€ 120.000	€ 40.000

La chiesa parrocchiale, edificata nel 1791, presenta un'unica navata a pianta longitudinale, coperta da volte a crociera, con stucchi sulla volta e sulle pareti e tinteggiature marmorizzate. Al suo interno si conserva un prezioso trittico del XV secolo attribuito al fiorentino Filippo Lippi e raffigurante la Madonna con Bambino tra Santi.

Il progetto prevede interventi finalizzati alla riparazione dei danni causati dal sisma del giugno 2013, che ha determinato l'inagibilità della chiesa, ed al consolidamento dell'edificio. In particolare le opere consistono nella risarcitura delle lesioni nelle elevazioni murarie e nelle volte, nell'inserimento di catene metalliche e nella riparazione di cornici, stucchi ed intonaci degradati o pericolanti.

Il primo lotto dei lavori ha un costo complessivo di € 170.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 70% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE GIUSEPPE PERA	2017	€ 36.000



La Fondazione prosegue l'opera del giuslavorista Giuseppe Pera (Lucca, 1928-2007), fornendo un importante contributo scientifico e politico-culturale nel campo del diritto del lavoro. Nei giorni 31 marzo – 1 aprile è stato organizzato a Lucca, nel Complesso di San

Francesco, un convegno in materia di diritto processuale civile, dal titolo “Itinerari nel Processo Civile”, dedicato ai 70 anni del prof. Francesco Paolo Luiso, mentre nel periodo aprile – maggio 2017 si è svolto il quarto corso di alta formazione in materia di diritto del lavoro sulla tematica “Il Diritto del lavoro fra Tradizione e Rinnovamento”, cui è riconosciuta a livello nazionale l'alta qualità sia del programma che dei relatori. Tra gli appuntamenti più importanti anche la *lectio magistralis* di Tiziano Treu su “Il Diritto del lavoro nel contesto europeo: fra tradizione e rinnovamento”, mentre nelle giornate del 6 e 7 ottobre 2017, in occasione del decennale della scomparsa del prof. Pera, sono state organizzate due giornate di studio a Lucca, presso il Complesso di San Francesco, aventi ad oggetto “Conversazioni sul lavoro dedicate a Giuseppe Pera dai suoi allievi”. È proseguito anche il Progetto Themis, iniziato a fine 2012 per iniziativa della Fondazione Giuseppe Pera e dell'Università di Bologna, con il supporto tecnico della CNC di Bologna, che consente di individuare soluzioni idonee a supportare il lavoro dei magistrati, ottimizzandone e velocizzandone il lavoro anche relativamente alla fissazione delle udienze, grazie all'Agenda denominata “A-lex”.

I costi connessi all'attività, per l'anno 2017, sono stati stimati in circa € 96.000; le risorse stanziate dalla Fondazione rappresentano quindi il 37% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
LUCCA TEATRO FESTIVAL 2017	2017	€ 30.000

Il 24 marzo 2017 ha preso il via la III edizione del “Teatro Festival – Che cosa sono le nuvole?”, rassegna rivolta alle nuove generazioni, a cura de La Cattiva Compagnia, che ha proposto dieci giorni di spettacoli, incontri e *workshop* dedicati alle scuole, ai giovani e alle famiglie. Il tema conduttore di questa terza edizione del Festival è stato “Attraverso lo specchio”, una riflessione sul crescere, sul cambiamento e il diventare adulti. Tanti gli ospiti d'eccezione come l'attrice Nicoletta Braschi, che ha presentato l'anteprima del suo spettacolo “Giorni felici” di Samuel Beckett con regia di Andrea Renzi, entrambi protagonisti anche di un *talk* nella Chiesa di San Francesco. Tra gli altri spettacoli: “La storia del rock”, “Valentina e i Giganti”, l'anteprima di “La comicità è una cosa seria” con Katia Beni e tanti incontri e laboratori gratuiti aperti al pubblico.

Il progetto ha avuto un costo complessivo di circa € 38.000; le risorse stanziate dalla Fondazione hanno rappresentato quindi quasi l'80% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
FESTIVAL “IL SERCHIO DELLE MUSE”	2017	€ 25.000



“Il Serchio delle Muse” prende avvio nel 2002 con la volontà di rendere omaggio con l’arte alla Valle del Serchio ed alle sue bellezze naturali attraverso un festival itinerante all’aperto, con il suggestivo

scenario delle Alpi Apuane e per palcoscenico le piazze, i giardini, i luoghi più remoti e inconsueti della valle. L’edizione 2017 ha visto la realizzazione di 17 serate di grande musica, nelle piazze e nei borghi della Valle del Serchio e dell’Alta Versilia, per portare nei piccoli centri artisti che si esibiscono nei migliori teatri italiani. Confermati, visti i grandi successi dell’anno precedente, i tre concerti nel territorio di Stazzema. Tra i protagonisti il “Controquintetto”, gli ottoni del Maggio Musicale Fiorentino, il soprano Giulia Tamari, il tenore Leonardo Melani, la corale “Voci del Serchio”, il soprano Linda Campanella, l’Ensemble Dodecachellos e tanti altri. Infine, come da tradizione, il 10 agosto la serata omaggio a Pascoli con artisti di qualità e ben noti agli affezionati del festival come Linda Campanella e Alida Bert.

Il progetto ha avuto un costo complessivo di circa € 51.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione hanno rappresentato quindi quasi il 50% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE MICHEL DE MONTAIGNE DI BAGNI DI LUCCA	2017	€ 25.000

La Fondazione Michel de Montaigne, nata per iniziativa dell’Amministrazione comunale di Bagni di Lucca, è intitolata al noto filosofo, scrittore e politico francese che soggiornò nella cittadina nell’estate 1581. La Fondazione ha provveduto alla gestione del servizio biblioteca, dell’Archivio Storico, dell’Università della Terza Età oltre alla custodia del Cimitero Inglese e alla programmazione della stagione teatrale 2016/2017 al Teatro Accademico (con annessa la Rassegna Teatro Scuola). E poi ancora la VIII edizione del Cineclub, la V edizione del Concerto Jazz di Primavera, una giornata di studio su nativi illustri della frazione di Brandeglio e il XII convegno internazionale, in collaborazione con l’Università di Pisa e l’Istituto Storico Lucchese, dal titolo “Un pensiero verde sotto un’ombra verde: letteratura e cultura ambientale”.



FONDAZIONE CULTURALE
MICHEL DE MONTAIGNE
BAGNI DI LUCCA

I costi connessi all’attività, per l’anno 2016, sono stati di circa € 120.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi poco più del 20% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
ATTIVITÀ DELLA F.I.T.A. – FEDERAZIONE ITALIANA TEATRO AMATORI DI LUCCA	2017	€ 20.000



La sezione lucchese della Federazione si è impegnata anche nel 2017 nella consueta attività di promozione delle proprie attività, con l'obiettivo di avvicinare le persone alla realtà del teatro e in particolare alla pratica amatoriale dei mestieri teatrali, anche tramite l'organizzazione di specifici laboratori di dizione e recitazione. In tale ottica sono stati allestiti numerosi spettacoli nell'ambito di differenti rassegne che si sono svolte al Teatro dei Rassicurati di Montecarlo. Tra queste "L'Ora di Teatro. Un sipario aperto sul sociale" con realtà del territorio come l'Allegra brigata, l'associazione Aeliante e la compagnia degli Evasi di Sarzana. Tra le altre *location* anche il Teatro Comunale "Idelfonso Nieri" di Ponte a Moriano, dove si è svolta la rassegna "Chi è di scena!" che nella *tranche* autunnale ha messo in cartellone 7 appuntamenti. Poi la Festa del Teatro, l'Open Day, (As)saggi di Teatro e molte altre iniziative basate sul coinvolgimento e l'inclusione.

I costi connessi all'attività, per l'anno 2017, sono di circa € 95.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi il 21% della spesa totale.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

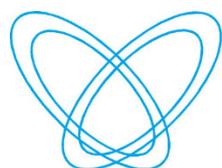
Oggetto	Durata	Stanziamiento
FESTIVAL DEL VOLONTARIATO 2017	2017	€ 60.000

Il Festival del Volontariato è una “*kermesse* della solidarietà”, organizzata dal Centro Nazionale per il Volontariato e dalla Fondazione Volontariato e Partecipazione, che dal 2011 ha proposto Lucca come centro pensante del mondo della solidarietà.

L'edizione 2017 del Festival ha previsto a Palazzo Ducale e in Piazza Napoleone un fitto e rinnovato calendario di eventi culturali, spettacoli e animazione con il titolo “Ricostruire”, su cui i relatori hanno espresso i propri pareri confrontandosi sulle tematiche della sostenibilità, della scuola e delle marginalità. Tanti volontari hanno reso possibile l'organizzazione e la logistica dell'evento: molti i convegni, cui hanno partecipato circa 2.000 persone, ma anche tanti i momenti di animazione che hanno coinvolto i partecipanti, provenienti da tutta Italia.

Il progetto presenta un costo complessivo di oltre € 122.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi meno del 50% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE VOLONTARIATO E PARTECIPAZIONE	2017	€ 50.000



**Fondazione
Volontariato
e Partecipazione**

Costituita nel 2008 dal Centro Nazionale per il Volontariato, Csv.net, Ce.S.Vo.T., Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Provincia di Lucca, la Fondazione Volontariato e

Partecipazione si propone quale punto di riferimento nell'ambito della ricerca sociale applicata.

Nel corso del 2017 la Fondazione Volontariato e Partecipazione ha progettato ed elaborato alcune ricerche diffuse prima in occasione degli eventi di avvicinamento alla settima edizione del Festival Italiano del Volontariato, poi in occasione del Festival stesso e infine del seminario di formazione civile “#Fondamenti di democrazia”, organizzato a Lucca ad inizio settembre. Gli approfondimenti sono stati svolti tramite indagini di opinione condotte su un campione rappresentativo di 2.000 famiglie italiane (3.400 cittadini circa). I questionari hanno indagato il rapporto fra gli italiani e le forme di impegno volontario, l'impatto della disinformazione amplificata dai *social media* sulla percezione dei temi sociali, le opinioni dei cittadini verso la politica e la cittadinanza attiva. Le indagini hanno costituito un primo nucleo di analisi nell'ambito del progetto di Osservatorio permanente sul Volontariato ed il Terzo Settore Italiano.

Durante la visita a Lucca del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella la Fondazione ha promosso e organizzato congiuntamente con il Centro Nazionale per il Volontariato l'incontro del volontariato lucchese con il Presidente della Repubblica nel Complesso di San Francesco. Durante

la visita il Presidente Mattarella ha celebrato la figura di Maria Eletta Martini, fondatrice del Centro Nazionale del Volontariato.

La Fondazione Volontariato e Partecipazione è stata inoltre protagonista anche per il 2017 dell'indirizzo scientifico, culturale e organizzativo del Festival del Volontariato.

La Fondazione ha poi partecipato alla progettazione e al coordinamento scientifico del seminario di formazione civile “#Fondamenti di democrazia” organizzato insieme al Centro Nazionale per il Volontariato nel Convento di San Cerbone (Lucca) l'8 e il 9 settembre. Due giorni di dialoghi e approfondimenti, a cui hanno partecipato 30 rappresentanti di organizzazioni del terzo settore per condividere valutazioni e strumenti per affrontare le complessità e le sfide del nostro tempo.

Nel novembre 2017 la Fondazione ha sottoscritto un accordo di *partnership* con Sinloc e Fondazione Zancan per offrire un servizio ampio e multidisciplinare nell'ambito delle valutazioni di impatto. Il servizio è rivolto alle Fondazioni, alla Pubblica Amministrazione e alle Imprese Sociali, sempre più attente alla verifica e misurazione delle ricadute sociali, economiche e ambientali degli interventi promossi.

I costi connessi all'attività, per l'anno 2017, sono stati stimati in circa € 108.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 46% della spesa totale.

SVILUPPO LOCALE

Oggetto	Durata	Stanziamiento
PROMOZIONE DEL TERRITORIO LUCCHESE E ATTIVITÀ A FAVORE DEL TURISMO E DELLA CULTURA	2017	€ 180.000

Il progetto, promosso dalla CCIAA di Lucca, si è articolato su tre azioni: il MuSA (Museo Virtuale della Scultura e dell'Architettura) di Pietrasanta, la mostra-mercato “Il Desco, sapori e saperi lucchesi in mostra” e la campagna promozionale del territorio.

Nel corso del 2017 il MuSA ha rimodulato la propria attività sulla base dei seguenti indirizzi: riduzione delle aperture per visite libere privilegiando quelle su prenotazione; implementazione del coordinamento con il Comune di Pietrasanta; produzione di attività proprie caratterizzate da elevata qualità dei contenuti; consolidamento di un percorso di promo-commercializzazione del Museo attraverso la *partnership* con un'agenzia di *incentive*; aggiornamento del sito web e dei canali *social*. Sono state organizzate le seguenti attività:

- 1) visite libere alla collezione permanente con aperture nei giorni festivi, in concomitanza della notte dei musei e nei mesi di luglio, agosto e settembre. I visitatori sono stati circa 300. Sono state inoltre effettuate alcune visite guidate gratuite in collaborazione con il Museo dei Bozzetti;
- 2) conversazioni con l'artista: è stato realizzato un ciclo di 6 appuntamenti con 7 artisti: Emanuele Giannelli, Lisa Roggli, Stefano Pierotti, Giovanni Balderi, Maria Gamundi, Yemisi Wilson e Daphné Du Barry, nei mesi di luglio, agosto e settembre, con circa 370 partecipanti. Inoltre sono state organizzate due serate fuori programma dedicate al giornalista e scrittore Tiziano Terzani con la partecipazione della moglie del giornalista e del figlio Folco Terzani con la presenza di 250 persone. La proiezione di 4 cortometraggi di un giovane regista versiliese emergente, “4 corti per 1 regista”, ha registrato complessivamente oltre 150 ingressi per le due proiezioni seguite dall'intervista al regista. Il MuSA inoltre ha aderito alla proposta avanzata dal soggetto promotore del progetto Smartic, cofinanziato dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale del programma Interregionale Italia Francia marittimo 2014/2020 per la creazione di un marchio territoriale di identità culturale con lo scopo di intercettare il turista consapevole, organizzando al proprio interno una giornata dedicata agli Smarticaffè, incontri con le imprese del settore turistico e promuovendo il progetto attraverso i propri canali;
- 3) aperture per bambini e famiglie: nell'ambito del progetto Pietrasanta a misura di bambino, in collaborazione con il Comune di Pietrasanta e dal 2017 con la Fondazione Versiliana, sono state organizzate visite didattiche, laboratori per bambini e famiglie e incontri per avvicinare i bambini all'arte, nella seconda domenica del mese da gennaio a maggio e da settembre a novembre. Numero partecipanti per gli 8 appuntamenti organizzati 668.
- 4) *educational* per insegnanti al quale hanno partecipato 45 insegnanti;
- 5) gite scolastiche: gli studenti in visita al MuSA sono stati 146;

- 6) il numero dei turisti in visita è aumentato sensibilmente rispetto alle annualità precedenti arrivando a circa 300 persone;
- 7) la commercializzazione ha prodotto 16 contratti di affitto sala.

La mostra-mercato “Il Desco, Saperi e Sapori Lucchesi in Mostra” si è tenuta nei 4 *week-end* tra il 18 novembre e il 10 dicembre 2017, presso i saloni e i primi due chiostri posti al piano terreno del Real Collegio nel centro storico di Lucca. Hanno partecipato in qualità di espositori 49 tra le imprese produttrici di prodotti tipici del territorio. L’Associazione Strada del vino e dell’olio di Lucca, Montecarlo e Versilia ha allestito, avvalendosi della presenza dei sommelier FISAR, in collaborazione con un’enoteca del territorio, un mini-salone di degustazione e vendita di vino con le “etichette” più rappresentative del territorio oltre ad un banco di assaggio olio. Il Desco si propone inoltre di promuovere l’educazione al nutrimento, la promozione di *chef* locali e di ingredienti e piatti tipici, laboratori per bambini, degustazioni, attività dello Slow Food, promozione di attività esterne al Desco. Sono state circa 20.000 le presenze nei quattro *week-end*. La flessione rispetto ai numeri delle precedenti edizioni è stata causata molto probabilmente dall’introduzione di un biglietto di ingresso, abolito poi nell’ultimo *week-end*.

Il progetto *The Lands of Giacomo Puccini* – giunto al terzo anno di realizzazione - è finalizzato alla promozione di Lucca e del suo territorio attraverso le sue peculiarità, le sue eccellenze, i principali eventi culturali, artistici e musicali, mediante una campagna di comunicazione diretta a promuovere la destinazione “Lucca” con l’obiettivo di incrementare i flussi turistici nazionali ed internazionali. La campagna si propone di cogliere l’attenzione di viaggiatori di ceto medio-alto di età compresa tra i 30 e 65 anni di età, con elevata propensione al viaggio. Gli strumenti prescelti: settimanali e mensili di prestigio e di ampia diffusione, *inflight* nazionali ed internazionali connessi a vettori di tratte aeree o ferroviarie, con particolare interesse all’Europa e alla Germania; valorizzazione e diffusione dei video e delle immagini della campagna attraverso web e canali social; attività di *media relation* con le redazioni delle testate nazionali ed internazionali; attivazione di relazioni con istituzioni e *stakeholder* importanti per la promozione turistica; sensibilizzazione sul territorio della provincia di Lucca attraverso affissione di locandine/poster e adozione di altri strumenti realizzati nel 2017 (cartoline, brochure, etc.) da parte di *infopoint*, strutture ricettive, punti strategici turisticamente, incrementando sempre più la presenza capillare sul web; noleggio di uno spazio pubblicitario presso l’area arrivi dell’Aeroporto di Pisa per la valorizzazione del territorio e dei suoi eventi in programma nell’anno.

Il costo complessivo delle iniziative è stato stimato in € 257.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 70% del totale.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Oggetto	Durata	Stanziamiento
SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE CASA DI RIPOSO SACRO CUORE DI GESÙ DI VIAREGGIO	2017	€ 50.000

La Residenza Sanitaria Assistita “Sacro Cuore di Gesù”, istituita nel 1920 sul terreno del vecchio cimitero viareggino, fu fondata per accogliere gli anziani indigenti. La sua attività è stata finanziata, fin dall’inizio, da offerte private, ma dal 2010 la residenza vive una fase di incertezza per l’insufficienza dei fondi a disposizione rispetto alle sempre maggiori spese di gestione ed alle crescenti necessità di adeguamento delle strutture. Il contributo della Fondazione rappresenta un sostegno per assicurare i necessari servizi sociali e sanitari ai circa 50 ospiti, parte dei quali non autosufficienti.

I costi connessi all’attività, per l’anno 2017, sono stati di circa € 1.130.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi meno del 5% della spesa totale.

REALIZZAZIONE LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
VALORIZZAZIONE DEL CENTRO ANTICO DI MONTECARLO	2017-2019	€ 450.000	€ 80.000

Il progetto di valorizzazione del Centro Antico consiste nella realizzazione di un collegamento meccanizzato che renda più agevole il percorso di accesso tra Piazza D'Armi e il Centro Storico e di un bagno pubblico automatizzato all'interno del Palazzo Pellegrini Carmignani con accesso da via della Porticciola.

Lo scopo dell'intervento è quello di valorizzare il Centro Storico di Montecarlo e il suo intorno al fine di rendere il territorio di Montecarlo un punto di eccellenza per vivibilità e attrattiva.

L'intervento, attualmente in corso per la realizzazione del bagno pubblico, ha un costo complessivo di € 690.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 65% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA ALDO MORO A CAPANNORI	2017-2019	€ 600.000	€ 50.000

La riqualificazione di Piazza Aldo Moro è finalizzata alla razionalizzazione degli spazi di quello che rappresenta il centro amministrativo di tutto il territorio ed il punto di riferimento, per i servizi, della Piana di Lucca. Il progetto prevede una pluralità di interventi, tra cui:

- realizzazione di una nuova pavimentazione della piazza, innovandone concezione e perimetro; realizzazione di una fascia di verde pubblico, di una nuova scalinata e delle rampe di accesso al Municipio;
- sistemazione della gronda e della pavimentazione sulla terrazza in facciata al primo piano del Municipio;
- realizzazione di una nuova facciata del Municipio, costituita da infissi e rivestimento metallico;
- realizzazione di una nuova illuminazione nell'area di progetto;
- riqualificazione e razionalizzazione di spazi all'interno del Municipio.

Il progetto presenta un costo complessivo di circa € 2,5/milioni; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 24% della spesa totale.

INIZIATIVE PLURIENNALI INDIVIDUATE IN ESERCIZI PRECEDENTI**SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA**

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
ACQUISTO DELLA SEDE DELLA CROCE VERDE DI PONTE A MORIANO	2016-2018	€ 450.000	€ 150.000



La Croce Verde di Ponte a Moriano è stata fondata nel 1896 e da allora ha sempre svolto un ruolo importante dal punto di vista socio-sanitario per le zone in cui opera. Attualmente svolge varie attività, anche attraverso la costituzione di gruppi specifici (servizio di ambulanza 24 ore al giorno, gruppo donatori di sangue, nucleo protezione civile, gruppo psicologi dell'emergenza, antincendio boschivo). Inoltre organizza

periodicamente corsi per i nuovi volontari e mette in atto attività di aggiornamento per i volontari in servizio. Oltre a ciò, è sede di guardia medica e centro di prelievo per analisi mediche. All'inizio degli anni 2000 la Croce Verde di Ponte a Moriano si è trasferita nella sede attuale, concessa in comodato d'uso dal Comune di Lucca. La nuova sede, molto più grande della precedente, ha permesso un notevole incremento delle attività, nonché del numero dei volontari. Non essendo più possibile proseguire con la formula del comodato d'uso e non volendo l'Associazione accollarsi l'onere del pagamento di un canone di affitto, sono state intavolate trattative con il Comune per l'acquisto della sede, che hanno condotto in data 6 giugno 2016 alla stipula dell'atto di compravendita. Con la concessione al Comune di Lucca dell'usufrutto del piano terra per 30 anni, il prezzo di acquisto è stato fissato in € 520.000, oltre ad oneri fiscali e spese notarili, per un totale di quasi € 600.000. Le risorse stanziata dalla Fondazione coprono pertanto circa il 75% della spesa complessiva.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE DELLA CROCE VERDE DI CASTELNUOVO GARFAGNANA	2013-2017	€ 240.000	€ 40.000

Fin dal 2013, nell'ambito del complessivo stanziamento di € 200.000 per la ristrutturazione di parte dell'immobile adibito a sede di Lucca della Croce Verde, l'importo di € 170.000 fu reso disponibile per l'acquisto e la ristrutturazione della nuova sede della sezione di Castelnuovo Garfagnana, in quanto tale immobile necessitava di opere di ristrutturazione più ampie di quanto inizialmente previsto: realizzazione di un cappotto termico esterno, sostituzione degli infissi, impianto solare termico ed installazione di pannelli fotovoltaici. Nel documento programmatico-previsionale per

l'esercizio 2017 è stata poi individuata, quale iniziativa di terzi concordata 2017-2018 l'ammodernamento e la razionalizzazione della sede di Lucca della Croce Verde, prevedendo uno stanziamento complessivo di € 80.000 (€ 40.000 all'anno per gli esercizi 2017 e 2018).

La Croce Verde di Lucca – in relazione ai maggiori oneri e alla complessità dei lavori di ristrutturazione della sede di Castelnuovo Garfagnana – ha chiesto che la quota 2017 di € 40.000 a valere sul predetto stanziamento 2017-2018 fosse resa disponibile per il completamento della ristrutturazione della sede della sezione di Castelnuovo Garfagnana. Con lo stanziamento aggiuntivo sono state realizzate le fognature, l'impermeabilizzazione del piazzale, la pavimentazione del marciapiede, oltre ad altre opere elettriche esterne.

Il progetto ha un costo complessivo di € 310.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 68% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2017
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI ALTOPASCIO REALIZZAZIONE DI UN POLIAMBULATORIO VOLTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA A TARIFFAZIONE SOCIALE	2016-2017	€ 80.000	€ 40.000

Il progetto ha portato alla realizzazione di un presidio ambulatoriale a tariffazione sociale, per l'erogazione di servizi diagnostici e specialistici presso la sede della Misericordia di Altopascio, in collaborazione con la Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana nell'ambito del progetto RAMi (Rete degli Ambulatori delle Misericordie). Si tratta di un sistema di rete che collega le strutture ambulatoriali delle Misericordie aderenti, dislocate su tutto il territorio toscano e che offrono servizi di assistenza specialistica e diagnostica strumentale, basato su principi fondamentali quali l'uniformità di approccio, tariffe sociali competitive, accessibilità alle cure in tempi ridotti ed in ottica di qualità. Il poliambulatorio è stato realizzato mediante la riqualificazione e la riorganizzazione interna di locali situati al primo piano, presso la sede della Misericordia di Altopascio, che offre servizi per la medicina di base e specialistica, oltre ad un servizio prelievi in convenzione con l'Azienda Sanitaria.

Il progetto ha avuto un costo complessivo di oltre € 150.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione, comprensive di un contributo da bando erogato nel 2015, hanno rappresentato circa il 65% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2017
ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE DI LUCCA POTENZIAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DELLA STRUMENTAZIONE ELETTROMEDICALE	2016-2017	€ 45.000	€ 23.000

L'Associazione Amici del Cuore di Lucca svolge da anni attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione cardiologica presso la propria sede e direttamente sul territorio, anche attraverso l'uso

di un cardiocamper adeguatamente attrezzato. Il perdurare della crisi economica in atto, che ha determinato un incremento dei bisogni sanitari e di assistenza non pienamente e tempestivamente soddisfatti dal Sistema Sanitario Nazionale, ha indotto l'Associazione a creare un vero e proprio "Centro di Sanità Solidale" rivolto a tutta la cittadinanza di Lucca e provincia, ampliando le prestazioni mediche oltre quella cardiologica. Il Centro, il cui *staff* è composto da operatori qualificati che hanno ricoperto o che tutt'ora ricoprono incarichi nell'ambito della sanità pubblica e privata, svolge un'attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, con prestazioni gratuite o a tariffe *low-cost*, in diversi comparti della medicina, grazie all'integrazione, all'ampliamento e al potenziamento della propria strumentazione elettromedicale. Con il sostegno della Fondazione sono stati acquistati un ecocardiografo, un ecografo multispecialistico, uno spirometro, un registratore Holter ed una sterilizzatrice.

Il progetto prevede costi complessivi per circa € 71.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 63% della spesa totale.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA DI PIAZZA AL SERCHIO	2015-2017	€ 600.000	€ 300.000

A seguito del terremoto del 2013, la scuola media ubicata nella zona centrale del territorio comunale di Piazza al Serchio fu compromessa e dichiarata inagibile, e gli studenti furono smistati in altre strutture. Peraltro, essendo il comune in posizione baricentrica rispetto all'Alta Valle del Serchio, nella scuola di Piazza al Serchio già confluivano studenti dei comuni limitrofi, determinando un enorme disagio per gli studenti e le loro famiglie. Conseguentemente il Comune sottoscrisse con la Regione Toscana un accordo di programma che prevedeva la delocalizzazione della scuola in una nuova struttura, in posizione centrale rispetto al capoluogo. La scelta è ricaduta su un'area nella zona di San Michele, ben servita dalle infrastrutture e dai servizi. In considerazione della disponibilità finanziaria, è stato deciso di realizzare un primo stralcio funzionale che consentisse l'apertura della scuola, con la realizzazione completa dell'intero piano terra con relativa porzione della resede di accesso, per un costo totale di € 1.320.000. Il Comune ha successivamente ottenuto ulteriori finanziamenti regionali, che hanno consentito di coprire i costi per la realizzazione dell'intero edificio, ad esclusione delle sistemazioni esterne e degli allacciamenti, comunque necessari per rendere fruibile la struttura. Per poter procedere all'apertura della nuova scuola per l'anno scolastico 2017-2018, è stato pertanto stanziato l'ulteriore importo di € 150.000.

Il costo complessivo della nuova edificazione ammonta a circa € 2,45/milioni; le risorse stanziate dalla Fondazione rappresentano quindi il 24,5% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
COSTRUZIONE DELLA NUOVA SCUOLA SECONDARIA COMUNALE A GHIVIZZANO	2016-2018	€ 400.000	€ 150.000

L'intervento mirante alla costruzione di una nuova scuola secondaria si è reso necessario a seguito della verifica dell'inadeguatezza strutturale dell'edificio esistente, a fronte delle sollecitazioni derivanti dalla nuova classificazione sismica del territorio comunale di Coreglia Antelminelli. Valutata la situazione dell'edificio e le enormi difficoltà per un suo adeguamento dal punto di vista sismico, l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno procedere alla delocalizzazione, con la costruzione di un nuovo plesso scolastico. E' stato così avviato, anni addietro, un lungo processo di individuazione dell'area idonea e di progettazione delle opere necessarie. La scuola secondaria, il cui primo lotto è in fase di realizzazione, è inserita nel progetto del plesso scolastico di Ghivizzano che comprende anche la nuova scuola primaria, già inaugurata ad inizio 2017, e la palestra, nonché un'ampia zona esterna destinata a parcheggi e viabilità. Consisterà in un edificio di due piani contiguo e con le stesse caratteristiche architettoniche della scuola primaria.

Il progetto ha un costo complessivo di oltre € 2,5/milioni; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 16% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2017
AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE IN SCIENZE ENOGASTRONOMICHE E MANAGEMENT DELL'ACCOGLIENZA	2016-2019	€ 585.000	€ 230.000

Al fine di ampliare l'offerta formativa della Scuola di alta formazione in scienze enogastronomiche e management dell'accoglienza (MADE) e di rendere più appetibile la struttura per l'organizzazione degli eventi estivi, nel mese di maggio 2016 la Fondazione Palazzo Boccella acquistò un immobile, situato a pochi metri da Palazzo Boccella, denominato "Orto Boccella" (comprendente un edificio della superficie di mq.166, con giardino e piscina annessa). Il prezzo pagato è stato di € 600.000 oltre oneri accessori, per un totale di circa € 685.000, che i Soci della Fondazione Palazzo Boccella hanno concordato di ripartire nel modo seguente: € 485.000 a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ed € 200.000 a carico del Comune di Capannori.

La Fondazione Palazzo Boccella, nel mese di gennaio 2017, ha completato i lavori di ristrutturazione del fabbricato denominato "Orto Boccella" – comprendenti la realizzazione di nuovi servizi igienici ed il rifacimento degli impianti, oltre ad opere di risanamento e restauro – che hanno comportato ulteriori spese, inizialmente non previste, per complessivi € 220.000, alla cui copertura la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha contribuito incrementando la quota 2017 del predetto stanziamento di € 100.000, per complessivi € 585.000.

Il costo complessivo del progetto di ampliamento ammonta a circa € 905.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 65% del totale.

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2017
LAVORI DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI LUNATA E TASSIGNANO (CAPANNORI)	2016-2017	€ 200.000	€ 100.000

Il progetto ha comportato lavori di ampliamento, riqualificazione energetica, ristrutturazione igienico-sanitaria e adeguamento alla normativa di prevenzione incendi all'edificio sede della scuola primaria di Lunata e Tassignano. La scuola è collocata all'interno della frazione di Lunata, in zona limitrofa con l'edificato lungo la via Pesciatina, in prossimità di aree ad uso prevalentemente agricolo. L'edificio, risalente al 1964, è stato sopraelevato negli anni '90 ed è costituito da un corpo di fabbrica con pianta a "L". Sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione e messa a norma del piano terra del fabbricato esistente con una nuova suddivisione degli spazi interni, il rifacimento del solaio di piano e la conseguente sostituzione di tutte le pavimentazioni, il rifacimento completo dei servizi igienici, la sostituzione delle porte interne, la tinteggiatura di tutti gli spazi. Il progetto prevedeva inoltre la costruzione di una nuova ala, che è stata realizzata in continuità con il corpo esistente

nella parte nord-ovest del fabbricato, destinata a mensa e sala polivalente. L'intervento è stato completato con la tinteggiatura esterna dell'edificio e la sistemazione di tutte le aree esterne per il gioco e la sosta degli alunni. La nuova ala è stata inaugurata nel mese di settembre 2016.

Il progetto ha avuto un costo complessivo di oltre € 820.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi circa il 24% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2017
AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO SCOLASTICO DI PIANO DI CONCA (MASSAROSA)	2015-2017	€ 215.000	€ 75.000

Il polo scolastico di Piano di Conca, inaugurato nel gennaio 2015 con un investimento di circa € 5/milioni, è stato realizzato in soli 18 mesi grazie ad una nuova tipologia di contratto di appalto chiamato "Contratto di disponibilità", utilizzato dal Comune di Massarosa per la prima volta in Italia. In pratica un *pool* di imprese ha realizzato il polo scolastico a proprie spese. In cambio riceve dal Comune un canone annuo di € 470.000 per 30 anni (durante i quali sarà il privato a garantire la manutenzione). Trascorsi i 30 anni il polo scolastico sarà nella completa disponibilità dell'ente pubblico. Il complesso si sviluppa su una superficie lorda di circa 4.000 metri quadrati con una capacità recettiva massima di 500 scolari: un asilo nido per 20 bambini, una scuola d'infanzia con 90 posti e una scuola primaria per 375 alunni, una palestra ottagonale e un'area sport all'aperto; un moderno centro cottura e una cucina dedicata per i lattanti, tre refettori, una biblioteca insegnanti, un parco attrezzato, due parcheggi. Una scuola moderna realizzata con criteri innovativi: dalle tecniche costruttive, ai materiali impiegati, all'attenzione particolare ai disabili con percorsi per i non vedenti, aule ampie e confortevoli dotate di un notevole abbattimento acustico.

Il contributo della Fondazione è stato specificamente destinato alla messa in sicurezza del reticolo idraulico che ha consentito il rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione del polo scolastico. Rispetto all'intero progetto le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato poco più del 4% della spesa totale

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2017
LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO E FUNZIONALE DELLA SCUOLA MEDIA PAPA GIOVANNI XXIII DI BORGO A MOZZANO	2016-2018	€ 180.000	€ 60.000

Il fabbricato oggetto dell'intervento, che fa parte di un complesso scolastico più vasto, è composto da una prima edificazione di fabbricati risalente agli anni '60 - costituiti da un corpo centrale e da alcuni padiglioni ancora esistenti non facenti più parte della scuola - cui hanno fatto seguito, nel corso degli anni, alcuni interventi di modesta entità. Prima dell'intervento l'edificio nel complesso si presentava carente sotto il profilo della sicurezza statica della struttura; in stato di degrado per la mancanza di adeguate opere di manutenzione; con impianti di vecchia concezione. Per quanto

concerne l'adeguamento sismico sono stati realizzati diversi interventi come la sostituzione dei muri portanti con muri in cemento armato; la sostituzione dell'intonaco tradizionale con intonaco armato su quasi tutte le pareti per migliorare la resistenza e la snellezza delle stesse; l'introduzione di pareti di cemento armato lungo il prospetto nord-est, il rinforzo delle fondazioni esistenti in corrispondenza dei nuovi elementi in cemento armato. L'intervento ha riguardato anche misure di efficientamento energetico, come la sostituzione degli impianti termico ed elettrico, la sostituzione degli infissi con nuovi a taglio termico e a vetri atermici a controllo solare, il rivestimento delle facciate con cappotto isolante e la copertura con l'apposizione di materiale isolante a soffitto per le zone con tetto a falde inclinate e pannelli isolanti sotto la nuova guaina per le coperture piane.

Il progetto presenta un costo complessivo di € 1.733.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa l'11% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2017
RISTRUTTURAZIONE DELLA PALESTRA ANNESSA ALLA SCUOLA MEDIA DI CAMPORGIANO	2016-2018	€ 150.000	€ 50.000

Il progetto riguarda le opere di ristrutturazione ed adeguamento sismico della palestra annessa alla Scuola Media dell'Istituto Comprensivo di Camporgiano. Il complesso scolastico è stato oggetto di interventi di ristrutturazione che hanno interessato, nel corso del recente passato, sia il corpo aule che il corpo uffici della scuola media, oltre all'edificio che ospita la scuola primaria e di infanzia, posto a breve distanza dal primo. L'intervento in questione rappresenta pertanto la fase conclusiva delle opere di ristrutturazione di un polo scolastico che costituisce il riferimento per il territorio di quattro comuni limitrofi (oltre a Camporgiano, San Romano in Garfagnana, Careggine e Vagli Sotto). La palestra annessa alla Scuola Media è costituita da un corpo strutturale autonomo realizzato in periodo successivo all'edificio originario. I due blocchi sono posti in adiacenza e collegati funzionalmente all'interno. La palestra è costituita da unico vano di circa 300 mq e presenta altezza variabile avendo copertura a doppia falda asimmetrica. In tutti i settori già ristrutturati erano stati raggiunti gli obiettivi perseguiti di adeguamento antisismico, igienico-sanitario e alle norme di sicurezza, nell'ambito di una complessiva rigenerazione architettonica dell'edificio originario. Sul corpo della palestra si riscontravano invece varie criticità dalle quali è derivata la necessità dell'intervento di ristrutturazione. L'adeguamento antisismico è stato sostanzialmente completato, mediante la demolizione e ricostruzione del corpo degli spogliatoi, il rinforzo delle strutture di fondazione e delle strutture in elevazione, la demolizione ed il rifacimento della copertura in legno lamellare in sopraelevazione, la costruzione della bussola di ingresso. Rimangono da completare le lavorazioni successive: opere di tamponamento, impermeabilizzazione della nuova copertura, intonaci ed opere impiantistiche.

Il progetto ha un costo complessivo di circa € 825.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 18% della spesa totale.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
FESTIVAL PUCCINIANO DI TORRE DEL LAGO PUCCHINI (VIAREGGIO)	2015-2017	€ 750.000	€ 250.000

Nato nel 1930, il Festival Pucciniano di Torre del Lago si è imposto negli anni come appuntamento fondamentale dell'estate versiliese, in grado di attrarre spettatori provenienti da tutto il mondo.

Il cartellone del 63° Festival ha proposto cinque titoli pucciniani: *Turandot*, *La*

Bohème, *Tosca*, *Madama Butterfly* e *La Rondine*, con due nuove produzioni, *Turandot* e *la Rondine*, opera quest'ultima di cui si celebrava il centenario dalla prima rappresentazione. Ben tre teatri internazionali ospiti al Pucciniano: l'Orchestra dell'Opera di Nizza, i solisti del *China National Opera House* di Pechino, i complessi e i solisti di *Novaya Opera*: in totale 220 artisti tra orchestra, coro, cantanti e tecnici. Al cartellone d'opera hanno fatto da corollario le rappresentazioni in prima assoluta di opere contemporanee, balletto e *recital* pianistici, oltre ad un evento musicale, il concerto lirico per l'avvio del "Progetto Giovanni Pacini", compositore viareggino di adozione, che lasciò un grande segno nel mondo musicale del suo tempo e fu tra i fondatori del Conservatorio Luigi Boccherini di Lucca, frequentato anche dal Maestro Puccini.

Il costo complessivo delle manifestazioni è stato di circa € 4.400.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi il 5,7% dell'intera iniziativa.



Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
RESTAURO DELLA ROCCA ARIOSTESCA DI CASTELNUOVO GARFAGNANA	2015-2017	€ 450.000	€ 150.000



La Rocca Ariostesca di Castelnuovo di Garfagnana costituisce uno degli esempi più tangibili della dominazione estense in terra di Toscana e tutt'oggi rappresenta il monumento più importante del capoluogo. Risalente all'XI secolo, deve il suo nome al fatto di aver ospitato dal 1522 al 1525 il poeta Ludovico Ariosto, che ricopriva in questo periodo l'incarico di governatore della provincia estense di Garfagnana.

Durante i lavori, principalmente svolti nel corso del 2016, sono state risolte alcune situazioni di criticità relativamente al tetto, ai solai di alcuni locali, alle volte a vela dell'atrio e alla colonna di

sostegno con la volta della cella campanaria, oltre al colonnato adiacente alla camera di Ludovico Ariosto e al portale di accesso alla Rocca da piazzetta Ariosto. Una situazione di sostanziale decadimento nel quale versava il monumento che in un primo lotto di intervento ha riguardato soprattutto il recupero del tetto e il consolidamento delle murature portanti. Il recupero della Rocca Ariostesca è parte integrante di un progetto culturale più ampio, orientato a trasformare la fortezza in uno spazio museale dedicato alla storia del territorio, ma anche in un centro culturale in grado di ospitare mostre ed eventi di riferimento per Castelnuovo e per la Valle.

Il costo del primo lotto di lavori, cui si riferisce il contributo, è stato di quasi € 530.000, con un impegno della Fondazione pari a circa l'85% della spesa sostenuta.

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2017
RESTAURO DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI MARLIA (CAPANNORI)	2015-2017	€ 450.000	€ 150.000

La Chiesa parrocchiale di Marlia subì ingenti danni a seguito del terremoto del gennaio 2013, che rese necessari lavori di manutenzione straordinaria del tetto per i quali la Fondazione stanziò un contributo di € 100.000 nel biennio 2013-2014. Attraverso il posizionamento di una struttura interna di sostegno fu così possibile consentire la riapertura al culto dell'edificio nell'aprile 2014, con interventi riguardanti anche il restauro delle pitture murali, delle colonne, dei capitelli e dei fregi in stucco, danneggiati in più punti da cedimenti strutturali e infiltrazioni. Lo spazio disponibile era però circoscritto al corridoio centrale visto che l'edificio era in gran parte sorretto da impalcature. L'opera di recupero è proseguita con lavori strutturali che hanno comportato il rifacimento del tetto, il consolidamento degli archi in muratura, il consolidamento delle coperture voltate, il ripristino della continuità muraria delle pareti, il rinforzo della connessione tra archi, lunette laterali e strutture voltate in genere, il ripristino, fin dove possibile, del distacco già esistente tra campanile e chiesa.

Il costo complessivo dei lavori realizzati ammonta a € 1.440.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 31% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2017
RESTAURO CONSERVATIVO DELLA PAVIMENTAZIONE DELLA STRADA "ERTA DELLA CHIESA" (PORCARI)	2016-2017	€ 260.000	€ 130.000

L'antica Ruga, la caratteristica strada in acciottolato che porta alla Chiesa di San Giusto, necessitava da tempo di un intervento di risanamento della pavimentazione ed era urgente provvedere prima che si danneggiasse in modo irreparabile.



I lavori, iniziati nell'estate 2017 ed ormai in fase conclusiva, hanno l'obiettivo di favorire l'accesso all'edificio sacro e riqualificare il selciato con il recupero delle pietre originali, riposizionate su una soletta in calcestruzzo per ottenerne una perfetta tenuta senza alterare la fisionomia della Ruga dell'Erta della

Chiesa. La pavimentazione, in pendenza, è stata resa più stabile e sicura grazie anche a due vialetti illuminati ai lati per facilitare la salita.

Il progetto ha un costo di circa € 280.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi oltre il 90% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
FONDO PER L'IMPRESA CULTURALE UNDER 35 (FUNDER35)	2015-2017	€ 300.000	€ 100.000

La Fondazione ha aderito da tempo all'istituzione del Fondo per l'impresa culturale *under 35*, iniziativa elaborata dalla Commissione per le Attività e i Beni culturali presso ACRI, promossa da Fondazione Cariplo di Milano (capofila



del progetto) alla quale si sono affiancate nel tempo altre fondazioni di origine bancaria. Il progetto è diretto al sostegno dell'impresa culturale giovanile con l'obiettivo di favorirne l'autonomia. L'iniziativa ha consentito l'emanazione di bandi riservati alle imprese no-profit dotate di un organo collegiale di gestione composto in maggioranza da giovani tra i 18 e i 35 anni, attive da almeno due anni in campo artistico e culturale ed operanti nei territori di riferimento delle Fondazioni aderenti. Sono 70 le imprese culturali selezionate attraverso l'edizione 2017 del bando *Funder35*: 62 organizzazioni beneficeranno di un contributo, per un'erogazione complessiva di € 2,5/milioni, mentre altre 8 ritenute meritevoli saranno accompagnate con attività formative e di supporto.

Le imprese culturali selezionate sono distribuite su quasi tutto il territorio nazionale: Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto.

Per quanto riguarda il territorio della provincia di Lucca, il bando 2015 ha visto l'Associazione Metropolis di Capannori aggiudicarsi un contributo per la manifestazione *Cartasia*; nel 2016

l'Associazione *Vi(s)ta Nova* di Lucca si è aggiudicata un contributo di € 60.000 per la manifestazione "Lucca Film Festival e Europa Cinema", mentre nel 2017 si sono aggiudicati un contributo l'Associazione Smaskerando di Barga (€ 30.000) per la creazione di un centro di promozione culturale, teatrale e cinematografica, e l'Associazione Policardia Teatro di Viareggio (€ 40.000), per il progetto *Per un teatro necessario*.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
RESTAURO DI PALAZZO ROSSETTI A SERAVEZZA	2016-2017	€ 200.000	€ 80.000

Palazzo Rossetti, situato in Piazza Carducci a Seravezza, è di proprietà del Comune e dell'Ente Parco delle Alpi Apuane. La prima edificazione del palazzo risale probabilmente alla metà del '500 e si suppone che la costruzione non sia stata concepita come un intervento unico, ma sia il risultato di un progressivo accorpamento di palazzi preesistenti. L'edificio ha assunto le caratteristiche attuali probabilmente nella seconda metà del XVIII secolo. La facciata è arricchita da cornici in



marmo a porte e finestre mentre all'interno, al primo piano, il salone è abbellito da affreschi dipinti entro cornici di stucco. Il ripido giardino retrostante presenta gradoni, terrazze e nicchie.

L'Amministrazione comunale intende destinare Palazzo Rossetti ad attività espositive e di carattere culturale.

Un primo lotto di lavori ha riguardato il rifacimento delle facciate, nonché la completa revisione e l'impermeabilizzazione della copertura. Le economie di gara hanno reso possibili la sostituzione del portone di ingresso lato Duomo, il rifacimento degli intonaci compromessi nella corte interna al piano terra, la pavimentazione del collegamento esterno tra Palazzo Rossetti ed il giardino.

Il secondo lotto dei lavori comprende la messa in sicurezza del giardino, resasi urgente a causa di uno smottamento verificatosi sul lato esterno, e l'installazione di un ascensore per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Sono poi previsti ulteriori lavori di sistemazione interna; il tutto con l'idea di creare un percorso culturale che unisca Palazzo Rossetti con il Palazzo Mediceo, nell'ottica del rafforzamento dell'asse tra il centro storico e l'area medicea, con un unico biglietto per poter visitare i due poli espositivi.

Il progetto ha un costo complessivo di circa € 920.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi quasi il 22% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
RESTAURO DEL COMPLESSO PARROCCHIALE DI S.ANTONIO DA PADOVA DI PIETRASANTA	2015-2017	€ 150.000	€ 50.000



Il complesso dedicato a S. Antonio da Padova a Marina di Pietrasanta è stato edificato tra il 1930 e il 1932 e costituisce un importante punto di riferimento e aggregazione per la comunità locale. Anche in ragione dei danni arrecati dagli eventi atmosferici che nel settembre 2013 hanno colpito la Versilia, il complesso necessitava di lavori di manutenzione ormai improrogabili. Tali interventi, alcuni dei quali

assolutamente urgenti, hanno riguardato il restauro della cuspide in facciata, il rinnovamento della copertura tramite rimozione e rifacimento del manto, la sostituzione di canali di gronda, pluviali e scossaline, il risanamento delle gronde e delle parti lignee del portico e, contestualmente, il ripristino degli intonaci ammalorati con una complessiva opera di tinteggiatura della facciata, delle aree laterali e delle pareti interne ed esterne della Chiesa, oltre al ripristino dell'impianto elettrico. Successivamente si è provveduto al restauro conservativo di tutte le superfici decorate: mosaici, opere in marmo, cornici, vetrate e crocifisso in bronzo.

Il progetto ha avuto un costo complessivo di oltre € 700.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione hanno rappresentato quindi il 21% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
VALORIZZAZIONE DEI BORGHI STORICI DELLA MONTAGNA DI SERAVEZZA	2015-2017	€ 130.000	€ 30.000



Attraverso il progetto di riqualificazione dei borghi di montagna del Comune di Seravezza si è provveduto alla pavimentazione stradale di alcune frazioni e alla generale riqualificazione, con interventi eseguiti e terminati nel 2017 a Pozzi, Giustagnana, Minazzana e Riomagno. Con l'approvazione del progetto definitivo "Echi Michelangioleschi in Versilia" si è poi dato inizio ad una nuova fase

di lavori che, tra l'altro, hanno consentito l'ampliamento di via Belvedere a Basati.

Il costo previsto per l'intero progetto è di circa € 250.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi il 52% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
RESTAURO DELLA SALA CAPITOLARE DEL REAL COLLEGIO DI LUCCA	2015-2017	€ 90.000	€ 30.000

Il complesso del Real Collegio nel centro storico di Lucca ha sede in quello che era stato l'antico convento della Basilica di S.Frediano, le cui origini risalgono al VI secolo. Il complesso è costituito da due grandi chiostri e dal più raccolto recinto di S.Caterina. Attualmente è utilizzato per ospitare manifestazioni culturali ed esposizioni di carattere socio-economico. Il pieno recupero di questa struttura di grande valore storico e



architettonico rappresenta un obiettivo che la Fondazione ha deciso di perseguire contribuendo al restauro della Sala Capitolare e delle altre sale del secondo chiostro. Gli interventi realizzati hanno riguardato l'installazione di un'impiantistica adeguata con i relativi lavori edili effettuati nella Sala Capitolare e nelle stanze attigue, la riparazione degli infissi, la pulizia degli ambienti, propedeutica al proseguimento delle operazioni di restauro, il rafforzamento di alcune murature ed il rifacimento degli intonaci, il restauro della pavimentazione in seminato alla veneziana, il consolidamento delle decorazioni delle volte sul soffitto della Sala Capitolare ed il restauro del portone d'ingresso e del portale in marmo.

Il costo complessivo del progetto è stato di € 137.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi circa il 65% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
CONSOLIDAMENTO DEI SOLAI E DI UNA PORZIONE DEL TETTO DELLA SEDE DEL CENTRO CARLO DEL PRETE DI LUCCA	2015-2017	€ 75.000	€ 25.000

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (A.S.P.) Centro "Carlo Del Prete" prosegue l'attività svolta dall'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.) "Rifugio Carlo Del Prete"

Nei primi anni del '900 i lucchesi fondarono un rifugio per accogliere i bambini senza famiglia o comunque abbandonati. La gestione del "Rifugio" fu affidata alle suore di Santa Marta, ma la sua sede fu spostata alcune volte, finché venne costruito l'attuale fabbricato sul viale Carlo Del Prete, intitolato al trasvolatore lucchese, inaugurato nel 1932. Il Rifugio, che accoglieva bambini abbandonati, maltrattati o orfani, negli anni '70 fu trasformato in un'attività socio-scolastica. Dal 1995 la struttura ospita una Comunità educativa "a dimensione familiare", che accoglie minori di sesso maschile per i quali la permanenza nella famiglia di origine sia temporaneamente impossibile, sulla base di provvedimenti e/o interventi disposti dall'autorità giudiziaria o dai Servizi Sociali del Comune competente. Fine ultimo l'accoglienza e l'inserimento sociale dei minori attraverso la

stesura di progetti educativi individuali che prevedono, oltre alla loro regolarizzazione giuridica, percorsi integrati di formazione, l'inserimento lavorativo, l'alfabetizzazione.

Un primo lotto di lavori ha riguardato il consolidamento strutturale del solaio del primo piano dell'ala est del fabbricato. Il secondo lotto ha riguardato opere di entità maggiore rispetto a quanto inizialmente previsto; infatti, oltre al consolidamento del solaio primo piano dell'ala ovest, le modificate esigenze d'uso della porzione di immobile hanno richiesto il rifacimento di due bagni, di cui uno con superamento delle barriere architettoniche, ed un nuovo impianto elettrico su una superficie di 100 mq. È infine in corso la sostituzione degli infissi della stessa ala.

Il costo complessivo del progetto è stato stimato in circa € 112.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 67% della spesa totale.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI LIDO DI CAMAIORE (CAMAIORE) - PROGETTO “LA CASA DEL NOI”	2015-2019	€ 450.000	€ 150.000

La Misericordia di Lido di Camaiore, che conta circa 400 volontari, ha sede nella centrale Via del Secco. Il fabbricato, organizzato su tre livelli, attualmente ospita al piano terra ambienti ad uso ambulatori, spazi per i volontari, il centralino e la *hall* di accoglienza, oltre al *ristobar* con annessi spazi socio/ricreativi; al primo piano trova collocazione il centro diurno per anziani; al secondo piano si trovano gli ambienti “istituzionali” con gli uffici e la sala congressi. Nel corso degli ultimi dieci anni la Misericordia ha inoltre sviluppato molte progettualità per rispondere a nuove esigenze legate al mondo giovanile e alle famiglie, soprattutto quelle in difficoltà, che si sono concretizzate nei seguenti interventi:

- il Villaggio della Solidarietà, ubicato in un lotto adiacente alla sede reso disponibile dal Comune di Camaiore e composto da 11 moduli abitativi. Di questi 8 sono attualmente destinati all'accoglienza temporanea di nuclei familiari in difficoltà e di richiedenti asilo, uno come sede dell'Agenzia sociale per la casa della Versilia, uno per il centro aggregazione per ragazzi disabili ed uno come sede sociale dei Donatori di Sangue Fratres di Lido di Camaiore;
- il Parco della Fratellanza con impianti sportivi e un grande parco a verde attrezzato, dove sono organizzati eventi sportivi/ricreativi per i giovani e le famiglie del comprensorio versiliese.

Conseguentemente la sede sociale nel corso degli anni ha ospitato molte nuove iniziative, che hanno fatto maturare la necessità di un ampliamento. Allo scopo sono stati acquisiti terreni adiacenti, di proprietà della Misericordia di Viareggio. Al progetto della Misericordia si collega anche quello di un'altra importante associazione versiliese, l'AIPD (Associazione Italiana Persone Down) che ha condiviso l'idea di rendere questa area un grande “polo socio/sanitario”, realizzandovi la propria sede sociale ed attivando un progetto dedicato al “dopo di noi”.

L'ampliamento prevede una riformulazione completa di tutti i servizi offerti dalla Misericordia. Il piano terra della sede attuale verrà adibito a spazi per gli ambulatori, secondo il progetto RAMi (Rete degli Ambulatori delle Misericordie), condiviso dalla Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana. Uno specifico spazio sarà adibito al supporto sia medico che psicologico per i richiedenti asilo. Saranno inoltre fornite visite specialistiche a persone con difficoltà economiche durature o sopraggiunte. Agli ambulatori medici si affiancherà l'ambulatorio infermieristico che continuerà a garantire il punto prelievi ambulatoriale e domiciliare. Al piano terra sarà realizzata anche una “cappella del commiato”, quale ambiente confortevole per offrire l'ultimo saluto ai propri cari. L'attuale centro diurno rimarrà nella stessa collocazione e sarà potenziato con la destinazione esclusiva del giardino esterno, dove saranno realizzati percorsi di

ginnastica dolce ed un giardino per malati di Alzheimer. Il secondo piano della sede attuale non subirà variazioni. La nuova struttura avrà una posizione baricentrica rispetto al “Polo Solidale” della Misericordia; ospiterà un ampio punto di accoglienza e spazi polivalenti per i volontari (dormitori con servizi esclusivi, cucina, sala pranzo e soggiorno per attività ricreative); parte del piano terra sarà destinato a magazzino; la nuova collocazione avrà in adiacenza uno spazio coperto destinato al parcheggio di almeno 3 ambulanze. Un nuovo servizio che sarà offerto alla comunità versiliese è la ludoteca per bambini da 0 a 6 anni, che garantirà un servizio molto flessibile, articolato in moduli orari, per venire incontro alle esigenze delle famiglie anche con inserimenti temporanei. I prezzi, anche se trattasi di servizio privato, saranno calmierati per rappresentare una vera risorsa per i genitori che lavorano. Nel nuovo lotto si prevede inoltre di realizzare un *co-housing*, completamente privo di barriere architettoniche, per anziani autosufficienti che vogliono lasciare la propria casa in cambio di una sistemazione sicura ed assistita, beneficiando del personale qualificato che già opera nel centro diurno. In questa struttura saranno realizzati 4/5 ambienti con camera matrimoniale, angolo cottura e servizi esclusivi, oltre ad un ampio soggiorno polivalente per attività ricreative; a corredo un ampio giardino attrezzato ad uso esclusivo. Nel terzo lotto dovranno inoltre trovare collocazione: la sede sociale dei Donatori di Sangue Fratres Lido di Camaiore, la sede del Gruppo Scout Lido di Camaiore 1, l’emporio solidale, il blocco servizi igienici e docce, uno spazio per le Misericordie della Versilia e per associazioni del luogo prive di sede sociale. Il costo complessivo del progetto è stato stimato in € 1,9/milioni; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 24% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2017
A.N.F.F.A.S. DI LUCCA - COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE DEI FABBRICATI ADIBITI A SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	2015-2017	€ 360.000	€ 120.000

La Sezione di Lucca dell’A.N.F.F.A.S., da oltre cinquant’anni impegnata nell’assistenza alle



famiglie ed ai ragazzi con disabilità intellettiva e relazionale nel territorio lucchese, nel 2012 ha acquistato un terreno con fabbricati dove, anche grazie al contributo della Fondazione, ha realizzato all’interno del vecchio ed ampio casolare esistente due nuovi centri diurni.

Il 15 ottobre 2016 è stato inaugurato il nuovo centro di socializzazione che l’Associazione ha voluto chiamare “Il cortile di casa nostra”, a disposizione di tutti i ragazzi disabili del territorio. Durante i

pomeriggi, infatti, qui si svolgono i progetti e i corsi già avviati dall'Associazione, ma la mattina il centro ospita nuovi utenti per offrire a tutti i ragazzi in uscita dall'obbligo scolastico uno spazio adeguato, in attesa dell'entrata nel mondo del lavoro o dell'accesso ai centri diurni. Il nuovo centro è in grado di accogliere da 10 a 15 utenti e fino a cinque operatori per ogni turno di attività.

Il fabbricato sorge a lato della grande casa che ospita i due centri diurni semiresidenziali ed è stato realizzato al posto di alcuni manufatti ormai inutilizzabili. E' costituito da un unico piano di forma rettangolare e ha una superficie di 185 metri quadri suddivisi in due aree: un'ampia sala rettangolare che ospita le attività del centro e un'area destinata a ingresso e servizi. L'ambiente è molto luminoso, con grandi portefinestre che affacciano sul giardino della struttura. "Il cortile di casa nostra" è stato realizzato con le più avanzate tecniche di risparmio energetico, con un impianto fotovoltaico che integra il fabbisogno di energia elettrica e con un collettore solare in grado di coprire più del 50% del fabbisogno annuo di acqua calda. Inoltre la struttura, grazie a una donazione, è stata dotata di un modernissimo impianto domotico con il quale è possibile gestire i punti luce, controllare l'impianto di riscaldamento e di raffrescamento e l'allarme.

Il progetto ha avuto un costo complessivo di € 465.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi oltre il 77% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2017
PROGETTO "SOLE SENZA FRONTIERE: IMBARCAZIONE SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE"	2015-2017	€ 240.000	€ 80.000



"Sole Senza Frontiere" è il progetto della Fondazione Mare Oltre Onlus, creata dall'Associazione Handy Superabile, impegnata da anni nella promozione delle problematiche per persone diversamente abili, e dall'Associazione CE.TU.S, che da anni si occupa di sostenibilità e protezione ambientale. Il progetto coinvolge enti pubblici e privati tutti uniti nella realizzazione di un'imbarcazione, unica nel suo genere in

quanto eco-compatibile (costruita con materiale riciclabile al 100%) e totalmente priva di barriere architettoniche, potendo ospitare fino a 10 persone con disabilità motorie.

Alianto - questo è il nome che è stato dato all'imbarcazione - è energeticamente indipendente dai combustibili fossili grazie alla presenza di pannelli fotovoltaici e motori elettrici alimentati da energie rinnovabili, quali il sole e il vento. Grazie alle sue peculiarità, Alianto è accessibile a tutti e

può essere utilizzato anche per ricerche in mare, non producendo inquinamento acustico e quindi con impatto minimo sulla fauna marina. La costruzione è iniziata nell'ottobre 2016 e attualmente la barca è ormeggiata al porto di Viareggio, dove attende solo l'ultimazione degli arredi interni. L'inaugurazione ufficiale è avvenuta il 10 marzo 2018.

Il progetto ha avuto un costo complessivo di € 444.000; le risorse stanziare dalla Fondazione, incluso un ulteriore contributo di € 20.000 concesso nel corso del 2017, rappresentano quindi quasi il 60% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI DISABILI	2015-2017	€ 54.000	€ 18.000

Il progetto, realizzato attraverso il partenariato dei Comuni della Piana di Lucca e della Provincia di Lucca e della Zona/Distretto Piana di Lucca della Azienda USL Toscana Nord Ovest, prevede la creazione ed il monitoraggio di esperienze di inserimento lavorativo per soggetti disabili già collocati in percorsi socio-occupazionali e socio-terapeutici della stessa Zona/Distretto, mirato anche alla possibile apertura al mondo del lavoro. Attraverso la creazione di percorsi di inserimento lavorativo individualizzato si è cercato di sostenere i destinatari nella definizione del proprio progetto di autonomia, attraverso azioni di valutazione, orientamento e tirocinio, con l'affiancamento di un tutoraggio personalizzato. Nel corso del 2016 è stata bandita una manifestazione di interesse per aggiudicare la gestione del progetto – poi affidata all'Associazione di Promozione Sociale Archimede – ed è stata avviata la fase operativa. Ad ottobre 2016 è iniziato l'inserimento dei 4 destinatari del progetto in altrettante sedi lavorative individuate presso enti pubblici locali ed aziende del territorio. Da recenti verifiche effettuate dalla USL emerge il buon andamento degli inserimenti. La mediazione iniziale da parte dei tutor fra i destinatari del progetto ed il personale delle sedi di inserimento ha favorito anche la permanenza sul lavoro delle persone inserite.

Il progetto è finanziato quasi interamente mediante risorse stanziare dalla Fondazione; oltre all'Azienda USL Toscana Nord Ovest, che impiega il proprio personale medico, psicologico e sociale nelle varie fasi del progetto, ha visto il coinvolgimento della Provincia di Lucca e dei vari Comuni della provincia, attraverso la Conferenza Zonale dei Sindaci, che hanno supportato la ricerca di aziende adeguate per gli inserimenti lavorativi.

SVILUPPO LOCALE

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
MIGLIORAMENTO DI UN RIFUGIO ESCURSIONISTICO ECO-SOSTENIBILE PER L'INCREMENTO DELLA RICETTIVITÀ NELL'AREA DEL PARCO DELLE ALPI APUANE	2016-2017	€ 120.000	€ 60.000



Il Comune di Careggine ha trasformato un vecchio edificio che ospitava il magazzino comunale in una funzionale struttura per l'accoglienza turistica, iniziativa già sostenuta dalla Fondazione negli anni scorsi e cofinanziata dalla Regione Toscana con fondi europei. Le modalità costruttive scelte hanno privilegiato la sostenibilità ambientale e si sono ispirate alle linee guida per la qualità energetica e ambientale emanate dalla Regione. La struttura si sviluppa su

due piani e offre all'escursionista un ricovero confortevole, con 5 camere collocate al piano superiore per 18 posti letto, ed il ristoro attraverso una struttura di refezione collocata al piano terreno, con ampio spazio relax e divulgativo, con proiezioni didattiche e approfondimenti sulle escursioni proposte, sulla storia locale, le peculiarità ambientali, le tradizioni e il folclore dei luoghi. L'edificio è totalmente ecosostenibile, poiché è riscaldato con teleriscaldamento a biomasse ed attinge all'energia elettrica attraverso un impianto fotovoltaico collocato sul tetto. Il Comune, per rendere la struttura pienamente funzionale ad implementare la ricettività turistica del territorio, ha presentato un progetto di completamento per complessivi € 280.000, ottenendo un contributo da parte della Regione Toscana di circa € 160.000 e chiedendo il sostegno della Fondazione per la cifra rimanente. Il Rifugio è entrato in funzione nel mese di luglio 2016.

I costi effettivamente sostenuti sono stati pari ad € 286.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 42% della spesa totale.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2017
PROGETTO DI AFFIDO FAMILIARE PER ANZIANI	2015-2017	€ 90.000	€ 30.000

Il progetto di affidamento anziani si colloca nell'ambito di una rete di interventi offerti dal Comune di Lucca (assistenza domiciliare, assistenza economica, attività ricreative) volti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nel tentativo di dare risposte articolate ai loro bisogni diversificati. In particolare, il servizio si propone di creare le condizioni per il soddisfacimento dei bisogni primari e relazionali delle persone anziane, attivandone le capacità residue e potenziali, attraverso l'instaurarsi di una relazione positiva tra affidatario ed affidato, costituendo un'alternativa al ricovero in RSA. L'assistenza ha riguardato diverse tipologie di anziani:

- autosufficienti ma in situazioni di disagio psico-sociale;
- affetti da patologie invalidanti che comportano riduzione o perdita dell'autosufficienza, anche temporanea;
- parzialmente non autosufficienti, senza familiari o con familiari che per vari motivi non sono in grado di fornire adeguata vicinanza ed assistenza;
- non autosufficienti che, seppure in presenza di familiari, richiedono, per le condizioni di particolare disagio, ulteriori interventi di sostegno.

Il progetto è stato avviato, in via sperimentale, a dicembre 2014 fino a tutto il 2017 ed ha riguardato un numero di anziani in costante aumento, da 6 a 16.

Il costo complessivo del progetto nel triennio 2015-2017, inclusi gli oneri per il personale comunale, è stato di circa € 153.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione hanno rappresentato quindi il 59% della spesa totale.

REALIZZAZIONE DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2017
PROGETTO “ABITARE COLLABORATIVO”	2016-2019	€ 1.600.000	€ 490.000

“Abitare collaborativo” fa seguito al progetto “Per una rete dell’alloggio sociale nella Provincia di Lucca” (di cui al Protocollo d’intesa sottoscritto nel dicembre 2010 fra Regione Toscana, Provincia di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Fondazione Casa Lucca) che, da parte di Fondazione Casa Lucca, ha visto la realizzazione di 55 soluzioni abitative per un investimento complessivo di circa € 4,5/milioni. La peculiarità della nuova progettualità è quella di concentrarsi in quartieri periferici o borghi collinari attraverso il recupero edilizio di immobili abbandonati, allo scopo di incentivare lo sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio dal punto di vista socio-economico e ambientale. A tal fine è prevista la predisposizione di servizi, presidi, spazi, che consentano, insieme alla sperimentazione di nuove formule abitative, il coinvolgimento e la riattivazione delle piccole comunità locali. Il progetto prevede la ristrutturazione di edifici di proprietà pubblica e privata (enti religiosi), collocati nelle periferie urbane e nelle aree collinari limitrofe ai centri urbani, con l’obiettivo di incrementare l’insieme di alloggi a canone convenzionato, congiuntamente alla presenza di servizi socio-culturali-ricreativi e alla sperimentazione di nuove modalità abitative.

La prima annualità del progetto ha visto la partenza effettiva di due cantieri, Antisciana (Castelnuovo di Garfagnana) ed Arsina (Lucca). Presso questi siti è prevista la realizzazione di due alloggi ciascuno. Si è inoltre realizzata la progettazione del sito di Tassignano (Capannori) e di una prima parte del complesso immobiliare denominato la Ficaia (sito nel Comune di Massarosa).

Il progetto di Antisciana riguarda un edificio collocato nel cuore del paese in prossimità del centro di Castelnuovo di Garfagnana. Si tratta del recupero di un edificio caratteristico, sito accanto alla chiesa; il cantiere, già attivo in passato per la messa in sicurezza, è stato riattivato per la ristrutturazione dei due appartamenti a fine 2016. La ristrutturazione ha subito alcuni rallentamenti dovuti ad imprevisti strutturali ma è ormai in via di completamento.

L’intervento di Arsina è rappresentato dal rifacimento della canonica della chiesa, di proprietà della Parrocchia, che si impegna a cedere per 30 anni il diritto di superficie a Fondazione Casa per la gestione del progetto di *housing sociale*. Nei mesi di ottobre e novembre 2017 si sono tenuti alcuni incontri con la comunità locale per favorire la condivisione della comunità stessa al progetto abitativo improntato a principi di solidarietà, mutuo aiuto e integrazione sociale. L’inaugurazione degli alloggi è avvenuta nel dicembre 2017. I due appartamenti siti al primo piano sono destinati al canone sostenibile, mentre al piano terra sono presenti i locali parrocchiali.

Altro sito di proprietà della Diocesi che trova collocazione in “Abitare collaborativo” è la canonica di Tassignano, sulla quale è stata completata l’attività di progettazione e di individuazione della

ditta esecutrice dei lavori. Sono stati sottoscritti il contratto di appalto con la ditta individuata e la convenzione con la Parrocchia e l'Arcidiocesi per l'acquisizione del diritto di superficie da parte di Fondazione Casa Lucca. Al lavoro dei progettisti si è affiancato il lavoro preparatorio della progettazione sociale prevista per questo immobile, nel quale saranno realizzati sei appartamenti nel contesto di un *co-housing* intergenerazionale: una sorta di condominio solidale con spazi comuni. L'obiettivo è la realizzazione di un percorso partecipativo di individuazione/autoselezione dei nuclei nell'ottica della messa in disponibilità di competenze, capacità e mezzi. Tale percorso affiancherà anche simbolicamente la ristrutturazione materiale ed i nuclei familiari potranno in alcune fasi partecipare ad alcune scelte relative allo svolgimento dei lavori.

La Ficaia è un complesso di proprietà di Fondazione Casa per il quale è in corso una progettazione complessiva dei vari immobili presenti. Al momento è stata effettuata la progettazione relativa alla prima ristrutturazione prevista, quella del corpo centrale dove si trovano nove soluzioni abitative necessitanti di risistemazione e messa a norma degli impianti. Accanto alla ristrutturazione, che comporterà necessariamente un momentaneo spostamento dei nuclei attualmente ospitati presso gli alloggi, si prevede un lavoro di riprogettazione sociale e di accompagnamento all'abitare, per creare uno spazio abitativo migliore non solo dal punto di vista strutturale ma anche delle relazioni sociali. È stata inoltre realizzata una rimodulazione degli interventi inizialmente previsti con l'inserimento nel progetto di un immobile sito in località Torre (Lucca) costituito da quattro appartamenti oltre cantina e resedi esclusive. L'immobile, già ristrutturato una decina di anni fa, è in affitto a canoni calmierati e gestito dal Gruppo Volontari Accoglienza Immigrati, socio di Fondazione Casa, che ha appunto segnalato la volontà della vendita da parte della proprietà. Per la sua collocazione l'immobile rispondeva pienamente alle finalità della progettazione e considerato che gli appartamenti erano in buone condizioni, subito dopo l'acquisto sono stati messi a disposizione.

A seguito della conclusione dell'iter di acquisizione dell'immobile situato ad Oneta è stata realizzata la progettazione definitiva che prevede la realizzazione, nei locali della ex scuola della piccola frazione di Borgo a Mozzano, di due alloggi a canone sostenibile.

Il costo della progettualità complessiva è pari a circa € 2,2/milioni, a fronte del quale le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano circa il 73%.

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2017
REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI NEL COMUNE DI CAPANNORI	2014-2017	€ 650.000	€ 200.000

Il Comune di Capannori ha predisposto un piano di piste ciclabili da realizzare in lotti per dar vita ad un sistema di mobilità sostenibile sul proprio territorio e contribuire al cambiamento degli stili di vita dei cittadini, favorendo gli spostamenti in bicicletta casa-lavoro e casa-scuola. Gli obiettivi principali del piano sono due. Il primo obiettivo è collegare le frazioni più popolose, ovvero Marlia, Lammari e Lunata con la frazione capoluogo (per un totale di circa 6 chilometri di pista ciclabile tra

Lammari e Lunata) e piazza Aldo Moro, sede del Comune e di vari servizi ai cittadini, con il polo culturale Artemisia di Tassignano. Il secondo obiettivo è collegare Capannori con la città di Lucca (per un totale di circa 3,5 chilometri sul territorio di Capannori per quanto riguarda la pista ciclabile della via Francigena).

A Capannori sono già state realizzate la pista ciclabile di Via del Casalino – Martiri Lunatesi nella frazione di Lunata e la pista ciclabile di Via della Madonnina, sempre nella frazione di Lunata, per complessivi 1,5 chilometri.

Il progetto consta dei seguenti interventi:

- a) Realizzazione di porzione della rete ciclopedonale comunale del tracciato primario nord-sud nella frazione di Lammari - Lotto 1;
- b) Realizzazione di porzione della rete ciclopedonale comunale del tracciato primario nord-sud nella frazione di Lammari - Lotto 2;
- c) Realizzazione di porzione della rete ciclopedonale comunale, tracciato primario nord-sud frazioni di Lammari - Lunata - Capannori;
- d) Realizzazione di pista ciclopedonale denominata Francigena *Greenway* lungo il percorso storico della via Francigena nei comuni di Lucca e Capannori – Lotti 1 e 2;
- e) Realizzazione di pista ciclopedonale lungo il percorso dell'acquedotto monumentale "Nottolini" - progetto denominato "dalle fonti alle fontane".

Gli interventi di cui ai punti a) e b), volti a realizzare una pista ciclopedonale per promuovere la mobilità ciclistica, in particolare nella frazione di Lammari, sono stati realizzati per spesa complessiva di circa € 700.000.

Per l'intervento di cui al punto c) è in fase di approvazione il progetto definitivo di variante; la gara d'appalto dovrebbe essere indetta entro l'estate 2018. Con tale intervento si procederà alla realizzazione di una nuova pista ciclopedonale per il collegamento tra le frazioni di Lammari e Lunata e il capoluogo, unendo così i centri abitati e i maggiori punti di interesse pubblico siti lungo il percorso. Il progetto è stato sviluppato per coinvolgere tutto il territorio, in particolare il tracciato prevede la realizzazione di un percorso ciclopedonale in sede protetta su via dell'Ave Maria, via Pesciatina, via Guido Rossa e via Madonna Comunale (collegando così i tre percorsi ciclopedonali già realizzati lungo via Lombarda, via del Casalino e via della Madonnina), la creazione di alcuni tratti a circolazione promiscua (via dei Giomi), dove istituire apposita segnaletica orizzontale e verticale e limite di velocità, e il recupero di una via vicinale, dove è prevista la realizzazione di una pista ciclabile e pedonale a doppio senso di marcia, completamente separata dalla carreggiata. Infine sulla via Pesciatina è in programma la realizzazione di un percorso ciclopedonale a doppio senso di marcia, in corsia protetta. La realizzazione di tale tracciato, lungo 2,75 chilometri, permetterà il collegamento alle frazioni della zona nord con i Poli scolastici di Lunata e Capannori. L'importo complessivo del progetto ammonta ad € 700.000.

Il cantiere di cui al punto d), pista ciclopedonale denominata *Francigena Greenway*, è stato suddiviso in due lotti:

- Lotto 1 (tratto che interessa i comuni di Lucca e Capannori): lavori attualmente in corso con completamento previsto entro giugno 2018;
- Lotto 2 (tratto che interessa esclusivamente il territorio di Capannori): progetto definitivo in fase di approvazione, gara d'appalto da esperire entro maggio 2018.

L'intervento di cui al punto d), realizzato congiuntamente dalle Amministrazioni comunali di Capannori e di Lucca, prevede la realizzazione di una nuova pista ciclopedonale per il collegamento tra i due capoluoghi e i maggiori punti di interesse pubblico siti lungo il percorso, in particolare il Presidio Ospedaliero S.Luca di Lucca. Il progetto riveste una particolare valenza paesaggistica, culturale e turistica, in quanto risultano interessate le viabilità che ricalcano il vecchio tracciato della via Francigena, nonché di particolare importanza dal punto di vista del miglioramento della mobilità locale in quanto si realizza un percorso ciclabile continuo e protetto tra i due capoluoghi su viabilità parallela alla via Romana, che è il principale asse di collegamento esistente tra i due centri urbani, ed in prolungamento alla pista ciclabile realizzata a margine della viabilità di accesso al Presidio Ospedaliero S.Luca. La pista ciclopedonale inizia nel territorio del comune di Lucca in via Paladini, all'intersezione con la strada di accesso al presidio ospedaliero, fino alla via Romana in frazione Antraccoli per poi proseguire fino al centro di Capannori, allacciandosi alla rete di piste intercomunali che, in un'ottica più vasta, metterà in comunicazione anche i centri di Porcari e Altopascio. L'importo complessivo del progetto ammonta a circa € 750.000.

L'intervento di cui al punto e), realizzato congiuntamente dalle Amministrazioni comunali di Capannori e di Lucca, prevede la realizzazione di una pista ciclopedonale lungo il percorso dell'acquedotto monumentale "Nottolini", dalle Mura del centro storico di Lucca (Porta Elisa e Stazione FF.SS.) alle frazioni del Comune di Capannori quali Guamo e Verciano, fino alla località "Parole d'Oro". L'area inclusa nella progettazione risulta un contenitore di molteplici obiettivi di rilevanza sociale/paesaggistica, culturale, turistica. Il progetto definitivo è stato redatto, ma, allo stato attuale, non sono disponibili finanziamenti sufficienti per la realizzazione dell'intervento.

Il costo complessivo degli interventi è stato quantificato in oltre € 1,9/milioni; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 34% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2017
RIQUALIFICAZIONE AREA EX PISTA DI PATTINAGGIO A CASTELNUOVO GARFAGNANA	2016-2017	€ 160.000	€ 80.000

A gennaio 2016 hanno avuto inizio i lavori per la riqualificazione della ex pista di pattinaggio, all'interno del centro storico di Castelnuovo Garfagnana, che si trovava in pessimo stato di manutenzione, con lastre di marmo completamente sconnesse e deteriorate. I lavori hanno permesso

una riqualificazione complessiva dell'area per consentirne la fruizione da parte della cittadinanza, migliorandone gli accessi e l'aspetto complessivo, realizzando un'area in grado di ospitare manifestazioni ed eventi pubblici all'aperto.

Più nel dettaglio il progetto prevedeva la ristrutturazione e l'allungamento della rampa di accesso sul lato est; una nuova pavimentazione della ex pista, completata da un percorso di collegamento tra le varie zone di ingresso della piazza; la risistemazione dell'area verde circostante; la sostituzione di ringhiere e l'installazione di cancelli in ferro; la collocazione di nuovi arredi urbani; una nuova



illuminazione; un sistema di ascensori (realizzato in corrispondenza della parte finale del parcheggio lato est) in grado di garantire l'accesso ai disabili in caso di manifestazioni ed eventi di una certa rilevanza.

Il progetto ha avuto un costo complessivo di € 485.000, le risorse stanziare dalla Fondazione ammontano quindi a circa il 33% del totale.

INIZIATIVE DA BANDO

A partire dal Documento programmatico pluriennale 2012-2015, ritenendo scarsamente efficace continuare ad attivare un unico bando annuale, al quale potevano accedere richieste estremamente differenziate per importo, rilevanza intrinseca e settore di riferimento, rendendo maggiormente complessi sia la comparazione tra le richieste stesse, sia il rispetto della ripartizione percentuale delle risorse disponibili fra i settori, è stato ritenuto opportuno definire annualmente bandi specifici per ambito di attività e/o per tipologia di richiedente, generalmente di durata annuale, assegnando a ciascun bando un *budget* predefinito. L'adozione di bandi specifici consente di individuare obiettivi predeterminati da raggiungere in modo strutturato ed integrato, attraverso iniziative e programmi anche di modesta entità ma coerenti rispetto a tali obiettivi.

Nel 2017 sono stati attivati i seguenti Bandi:

Titolo	Durata	Settori interessati	Budget iniziale	Totale deliberato
Generico per attività varie	Annuale	Arte, Attività e Beni Culturali Crescita e Formazione Giovanile Educazione, Istruzione e Formazione Realizzazione lavori di pubblica utilità Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa Sviluppo locale Volontariato, Filantropia e Beneficenza	€ 2.000.000	€ 2.231.487
Attività a sostegno delle categorie sociali deboli	Annuale	Assistenza agli Anziani Crescita e Formazione Giovanile Volontariato, Filantropia e Beneficenza	€ 700.000	€ 785.402
Interventi su beni culturali	Biennale	Arte, Attività e Beni Culturali	€ 500.000 ¹	€ 522.500 ¹

Peraltro, a fronte di uno stanziamento iniziale complessivo di € 3,2/milioni – tenuto conto delle richieste effettivamente pervenute e ritenute meritevoli di accoglimento, nonché delle disponibilità determinatesi durante l'anno per effetto della revoca di contributi deliberati in esercizi precedenti relativi a progetti/iniziative non portati a compimento – sono stati concessi contributi per complessivi € 3.539.389.

Nella fase istruttoria delle iniziative è stata valutata in primo luogo l'ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dai bandi; le richieste risultate formalmente idonee sono state valutate tenendo conto della complessiva affidabilità del richiedente, dell'intrinseca rilevanza del progetto/iniziativa e della capacità di produrre risultati di cui potesse beneficiare direttamente o indirettamente la comunità di riferimento; sono state valutate inoltre l'intrinseca coerenza del piano finanziario e l'adeguatezza del contributo richiesto rispetto al risultato perseguito.

La Fondazione ha privilegiato progetti/iniziative:

¹ L'importo indicato rappresenta la quota stanziata e deliberata per il solo anno 2017; per il 2018 è stato deliberato un importo di € 517.500.

- dotati di una connotazione progettuale definita e non generica;
- in grado potenzialmente di produrre effetti duraturi;
- sostenuti da cofinanziamenti, al fine di sollecitare i richiedenti a ricercare anche altre fonti di reperimento delle risorse necessarie, così da disporre di ulteriori elementi a supporto della validità del progetto/iniziativa;
- che si concludessero entro un arco temporale definito o che, perdurando nel tempo, fossero in grado di raggiungere un livello elevato di autonomia economica.

Le richieste finalizzate al generico sostegno dell'attività ordinaria del soggetto richiedente sono state prese in esame solo per soggetti residenti ed operanti nel territorio della provincia di Lucca e purché il contributo non concorresse a formare un avanzo di gestione.

La verifica dei risultati raggiunti e dell'effettivo utilizzo delle somme erogate per gli scopi ai quali erano destinate è avvenuta attraverso la rendicontazione da parte dei richiedenti mediante la presentazione di idonea documentazione di spesa, in taluni casi anche con specifici sopralluoghi.

Le tabelle che seguono riportano, per le sole richieste da bando dell'ultimo triennio, l'entità dei contributi concessi dalla Fondazione in rapporto con il valore totale dei progetti presentati e con l'importo richiesto. Ne emerge che l'importo complessivamente richiesto nel 2017 è pari a circa il 37,6% (nel 2016: 43,2%; nel 2015: 39,8%) del valore totale delle iniziative, mentre le erogazioni deliberate sono pari al 25,8% (nel 2016: 20,4%; nel 2015: 21,3%) di quanto richiesto ed al 9,7% (nel 2016: 8,8%; nel 2015: 8,5%) del valore totale dei progetti.

La contrazione delle erogazioni complessive da bando registrata nel 2017, rispetto ai due esercizi precedenti, è dovuta principalmente alla temporanea sospensione del bando destinato alla ricerca scientifica, nonché ai minori importi stanziati per il bando Interventi su beni culturali.

Richieste da bando

Esercizio 2017

Settore	Progetti presentati		Importo Iniziativa		Importo Richiesto		Progetti accolti		Erogazioni deliberate complessivamente		a valere sul 2017		a valere sugli anni successivi	
	n.	%	euro	%	euro	%	n.	%	euro	%	euro	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Salute pubblica e medicina preventiva	31	4,9	1.290.087	3,1	536.198	3,4	26	7,1	197.504	4,9	197.504	5,6	0	0,0
Educazione, istruzione e formazione	61	9,7	9.908.876	23,7	812.808	5,2	25	6,9	176.500	4,4	176.500	5,0	0	0,0
Arte, attività e beni culturali	230	36,4	17.498.443	41,8	9.043.379	57,4	131	36,0	2.096.885	51,7	1.579.385	44,6	517.500	100,0
Volontariato, filantropia e beneficenza	147	23,3	5.336.176	12,7	2.118.582	13,5	89	24,5	724.950	17,9	724.950	20,5	0	0,0
Sviluppo locale	33	5,2	1.267.806	3,0	642.712	4,1	21	5,8	244.000	6,0	244.000	6,9	0	0,0
Crescita e formazione giovanile	76	12,0	3.514.993	8,4	1.177.055	7,5	42	11,5	320.680	7,9	320.680	9,1	0	0,0
Assistenza agli anziani	22	3,5	1.422.434	3,4	565.652	3,6	13	3,6	135.971	3,4	135.971	3,8	0	0,0
Realizzazione lavori pubblica utilità	32	5,1	1.646.769	3,9	848.465	5,4	17	4,7	160.400	4,0	160.400	4,5	0	0,0
Totale	632	100,0	41.885.585	100,0	15.744.850	100,0	364	100,0	4.056.889	100,0	3.539.389	100,0	517.500	100,0

Esercizio 2016

Settore	Progetti presentati		Importo Iniziativa		Importo Richiesto		Progetti accolti		Erogazioni deliberate complessivamente		a valere sul 2016		a valere sugli anni successivi	
	n.	%	euro	%	euro	%	n.	%	euro	%	euro	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	69	9,2	5.488.323	10,3	3.462.196	15,1	33	7,1	1.009.000	17,0	504.500	10,8	504.500	39,8
Salute pubblica e medicina preventiva	28	3,7	1.030.936	1,9	414.476	1,8	21	4,5	86.430	1,5	86.430	1,8	0	0,0
Educazione, istruzione e formazione	110	14,6	11.467.208	21,6	1.601.440	7,0	88	19,0	568.099	9,6	568.099	12,1	0	0,0
Arte, attività e beni culturali	260	34,6	19.763.881	37,2	11.272.777	49,2	146	31,5	2.761.050	46,4	1.996.550	42,7	764.500	60,2
Volontariato, filantropia e beneficenza	132	17,6	7.675.113	14,4	2.646.114	11,5	86	18,6	619.689	10,4	619.689	13,3	0	0,0
Sviluppo locale	42	5,6	1.639.867	3,1	822.922	3,6	23	5,0	235.500	4,0	235.500	5,0	0	0,0
Crescita e formazione giovanile	64	8,5	2.864.396	5,4	1.129.249	4,9	43	9,3	421.982	7,1	421.982	9,0	0	0,0
Assistenza agli anziani	13	1,7	1.299.742	2,4	507.481	2,2	7	1,5	105.971	1,8	105.971	2,3	0	0,0
Realizzazione lavori pubblica utilità	34	4,5	1.887.918	3,6	1.072.633	4,7	16	3,5	137.500	2,3	137.500	2,9	0	0,0
Totale	752	100,0	53.117.383	100,0	22.929.289	100,0	463	100,0	5.945.220	100,0	4.676.220	100,0	1.269.000	100,0

Esercizio 2015

Settore	Progetti presentati		Importo Iniziativa		Importo Richiesto		Progetti accolti		Erogazioni deliberate complessivamente		a valere sul 2015		a valere sugli anni successivi	
	n.	%	euro	%	euro	%	n.	%	euro	%	euro	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Salute pubblica e medicina preventiva	40	5,3	1.974.465	3,6	943.836	4,3	29	6,8	285.500	5,5	285.500	6,2	0	0,0
Educazione, istruzione e formazione	117	15,6	12.846.154	23,5	1.972.105	9,1	84	19,6	610.000	11,7	575.000	12,4	35.000	6,3
Arte, attività e beni culturali	262	34,9	20.053.394	36,7	10.982.100	50,5	136	31,7	2.382.500	45,9	2.006.000	43,2	376.500	68,3
Volontariato, filantropia e beneficenza	154	20,5	5.161.463	9,4	2.721.959	12,5	83	19,3	631.202	12,2	611.202	13,2	20.000	3,6
Sviluppo locale	56	7,5	6.509.162	11,9	1.664.938	7,7	27	6,3	531.500	10,2	531.500	11,5	0	0,0
Crescita e formazione giovanile	61	8,1	2.414.354	4,4	943.842	4,3	42	9,8	366.500	7,1	366.500	7,9	0	0,0
Assistenza agli anziani	21	2,8	972.035	1,8	346.174	1,6	12	2,8	112.500	2,2	112.500	2,4	0	0,0
Realizzazione lavori pubblica utilità	40	5,3	4.697.764	8,6	2.164.048	10,0	16	3,7	271.804	5,2	151.804	3,3	120.000	21,8
Totale	751	100,0	54.628.790	100,0	21.739.002	100,0	429	100,0	5.191.506	100,0	4.640.006	100,0	551.500	100,0

BANDO 2017 PER ATTIVITÀ A SOSTEGNO DELLE CATEGORIE SOCIALI DEBOLI

Al Bando 2017 per attività a sostegno delle categorie sociali deboli è stato assegnato un *budget* iniziale di € 700.000, successivamente elevato per consentire la concessione di contributi complessivi per € 785.402, come analiticamente illustrato nella tabella sottostante:

Settore	Richieste presentate			Richieste accolte	
	n.	Iniziativa	Richiesto	n.	Deliberato
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilit.	2	469.900	51.900	2	34.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	89	3.798.234	1.408.178	58	545.950
Crescita e formazione giovanile	23	1.214.679	393.672	10	69.482
Assistenza agli anziani	22	1.422.434	565.652	13	135.971
Realizzazione lavori di pubblica utilità	1	70.000	49.000	0	0
Totale	137	6.975.247	2.468.401	83	785.402

Per quanto concerne il settore Volontariato filantropia e beneficenza, il Bando era diretto a sostenere attività volte all'inclusione sociale e/o lavorativa di persone con disabilità, sia di tipo fisico che psichico, o in situazione di disagio sociale, progetti di assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di persone con disabilità, interventi di assistenza che rispondessero a bisogni primari di categorie svantaggiate nonché i progetti di cooperazione internazionale a favore dei Paesi in via di sviluppo.

Per quanto riguarda il settore Crescita e formazione giovanile, il Bando mirava a promuovere il benessere psico-fisico dei giovani, anche al fine di evitare rischi di emarginazione sociale e fenomeni di devianza, sostenendo iniziative a favore dei minori, anche immigrati, soprattutto con riferimento ai soggetti deboli o con disabilità, utili a promuovere l'aggregazione sociale e ad integrare i servizi di supporto alla famiglia.

Relativamente infine al settore Assistenza agli anziani, il Bando mirava a migliorare le condizioni di vita degli anziani, con particolare riferimento ai non autosufficienti, favorendo, quando possibile, la permanenza degli anziani nel proprio contesto familiare, o in alternativa garantendo la messa a norma di adeguati centri di accoglienza e idonei servizi domiciliari.

I progetti di assistenza residenziale non sono stati sostenuti nell'ambito del presente Bando, in quanto indirizzati alla Fondazione per la Coesione Sociale, ente strumentale della Fondazione.

Il vaglio preventivo delle richieste presentate è stato effettuato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la Coesione Sociale, che ha suggerito - in aggiunta a quelli già indicati nel Bando - l'adozione dei seguenti criteri per la selezione delle domande da accogliere:

- esclusione delle richieste:
 - finalizzate all'acquisto di automezzi, salvo motivazioni di carattere eccezionale;
 - destinate a finanziare l'attività istituzionale del proponente;

- presentate da cooperative sociali, salvo che non fossero volte a finanziare spese per investimenti (primo impianto);
- attenta valutazione di: bisogni emergenti, presenza di soluzioni innovative, sostenibilità del progetto nel tempo, affidabilità del soggetto proponente, radicamento del proponente sul territorio, presenza di iscrizione al registro regionale delle organizzazioni di volontariato, attività svolta nel tempo, utilizzo e rendicontazione di precedenti contributi;
- attribuzione di un punteggio preferenziale alle richieste che prevedevano forme di partenariato tra soggetti diversi.

Di seguito l'elenco delle richieste di contributo accolte a valere sul Bando in argomento:

Elenco pratiche accolte

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Associazione Misericordie Versilia - Lido di Camaiore (Camaiore)	Nel 2015 l'Associazione ottenne un contributo dalla Fondazione per l'acquisto di smartphone, con relativa applicazione web, per permettere il collegamento diretto tra i mezzi di soccorso (ambulanze ed auto mediche) sul territorio e con la Centrale operativa Alta Toscana. Questi strumenti hanno consentito di ridurre notevolmente i tempi del soccorso in emergenza, costituendo la premessa della nuova richiesta, finalizzata all'acquisto di nuovi smartphone e della relativa applicazione web al fine di dotare l'intero parco macchine.	€ 30.000
Archimede Associazione di Promozione Sociale - Lucca	Attività ordinaria dell'Associazione, formata da persone con problemi di salute mentale, psicologi e psichiatri, educatori, esperti e volontari. L'ente si occupa di utilizzare l'arte-terapia come metodica riabilitativa, finalizzata a reinserire e integrare nella rete sociale le persone affette da disagio mentale.	€ 4.000

Volontariato, filantropia e beneficenza

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Croce Rossa Italiana - Comitato di Lucca - Lucca	Realizzazione del progetto Ambulatorio Odontoiatrico 'Francesca Buttiglione Crescimanni' consistente nella realizzazione di un ambulatorio dentistico, completo di attrezzatura, per l'erogazione di prestazioni a titolo completamente gratuito, rivolte principalmente a quei cittadini che, attraverso il Centro di Ascolto, chiedono un aiuto concreto, oltre che ai richiedenti asilo ospitati presso il Centro di Prima Accoglienza della Croce Rossa.	€ 35.000
A.N.F.F.A.S. Sezione Provinciale di Lucca - Lucca	Progetto 'Vorrei volare in alto, come gli aquiloni - 2017' che ha l'obiettivo di assicurare alle persone disabili un progetto esistenziale, fornendoli di una casa in cui vivere, dei servizi adeguati ai loro bisogni e necessità, degli interventi finalizzati a garantire una partecipazione il più attiva possibile alla vita sociale.	€ 30.000
Centro per lo Sviluppo Umano - Viareggio	Attività di cooperazione internazionale in Burkina Faso a sostegno allo sviluppo del comune di Nagbingou, dove si è tentato di porre le basi per l'autosviluppo su più fronti: istruzione, emergenza abitativa, sanità, lotta alla malnutrizione e emergenza alimentare, impegno nella ricerca di fonti di acqua potabile e miglioramento delle comunicazioni.	€ 30.000
Comune di Lucca	Progetto 'Abitare In-Comune' che affronta il problema delle emergenze abitative mediante forme di supporto condivise con i Servizi Sociali e il terzo settore. L'Amministrazione Comunale ha attuato forme di coabitazione sia nel mercato privato, in alloggi reperiti dall'Agenzia Sociale per la Casa, che in alloggi di E.r.p., in particolare per rispondere alle esigenze di singoli in emergenza.	€ 30.000
Associazione Andare Oltre Si Può - Lucca	Attività ordinaria dell'Associazione, che nel 2017 ha festeggiato il suo primo quinquennio e, nel rispetto delle finalità storiche del progetto, ha proposto nuove modalità di intervento, culminanti in un unico grande evento a conclusione dell'anno, con lo scopo di valorizzare e promuovere la creatività in ambito artistico/culturale sul tema della solidarietà sociale e dei diritti.	€ 30.000
Segni Particolari Nessuno Soc.Coop.Sociale Onlus - Lucca	Sviluppo di varie attività educative rivolte ai disabili dirette in particolare all'integrazione lavorativa, considerata come la conclusione di un progetto educativo, formativo e riabilitativo.	€ 25.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Fondazione Tutti Insieme Associazioni Malattie Orfane Onlus - Viareggio	Attività di assistenza, ricreazione e riabilitazione delle persone affette da malattie rare, creando condizioni ambientali in cui la persona possa trovare un benessere psico-fisico nel pieno rispetto delle sue capacità. Sostegno logistico ed organizzativo alle famiglie che si recano nelle strutture sanitarie della Versilia per accertamenti e terapie relative alle patologie suddette. Promozione di ricerche e studi sulle malattie rare e diffusione delle conoscenze acquisite.	€ 22.000
Ente Nazionale Protezione-Assistenza Sordomuti -Sezione Provinciale di Lucca	Prosecuzione della realizzazione, in collaborazione con l'emittente locale NOI TV, di un telegiornale tradotto in LIS con l'ausilio di interpreti che traducono in simultanea le notizie trasmesse durante il telegiornale principale in prima serata. Uno strumento per garantire un'informazione inclusiva sugli avvenimenti che abbracciano a 360° la nostra realtà locale.	€ 20.000
Associazione Società di S.Vincenzo De' Paoli - Consiglio Centrale di Lucca	Attività ordinaria che consiste nel primo intervento a favore di famiglie bisognose per minimi vitali, utenze, alloggi e generi di prima necessità, aiuto alle famiglie in difficoltà con l'individuazione e attivazione delle provvidenze sociali e dei percorsi più idonei per il superamento delle condizioni di indigenza, con attenzione specifica a famiglie con figli in età scolare per fornire assistenza didattica, formativa e strumentale integrativa.	€ 20.000
Parrocchia della SS.Vergine dei Dolori - Segromigno in Piano - Capannori	Acquisto di un automezzo necessario per accompagnare nei locali parrocchiali di Segromigno in Monte ogni domenica pomeriggio, gli utenti della Mensa di Solidarietà attivata dalla Parrocchia stessa, insieme all'intera Unità Pastorale e in concerto con la Caritas Diocesana di Lucca, per fornire assistenza e aiuto a persone bisognose inviate dai centri di ascolto Caritas.	€ 20.000
Ce.I.S. Gruppo Giovani e Comunità - Lucca	Progetto 'Comunità di Pozzuolo', creato per far fronte a situazioni di disagio ed emarginazione sociale, grazie all'attivazione di un ventaglio di proposte di accoglienza e di percorsi di inclusione sociale rivolto a soggetti afflitti da condizioni di salute e sociali di varia natura, quali tossicodipendenti non autosufficienti, alcolisti, detenuti soggetti a pene alternative, persone sieropositive o affette da hiv.	€ 20.000
F.A.S.M. Associazione Famiglie per la Salute Mentale - Lucca	Gestione delle attività della F.A.S.M. comprendenti il mantenimento della sede, l'acquisto di arredi, la spesa carburante, la manutenzione delle autovetture e i costi "vivi" strumentali alla prosecuzione dei percorsi di integrazione sociale per persone con disagio mentale e per le loro famiglie.	€ 20.000
Comune di Castelnuovo di Garfagnana	Attività di sostegno a categorie disagiate mediante una serie di progetti rivolti al sostegno di fasce di cittadini particolarmente deboli: scuola estiva per soggetti disabili, Orto Sociale, progetti di inserimento lavorativo presso la Biblioteca Comunale, miglioramento del trasporto scolastico di studenti disabili e attuazione del Progetto "disagio abitativo", per il sostegno temporaneo a famiglie con sfratto esecutivo.	€ 15.000
Arcidiocesi di Lucca - Caritas Diocesana - Lucca	Progetto 'Povertà estrema: un'offerta integrata di servizi per i cittadini' mirato a potenziare le attività già in essere dedicate agli adulti in povertà estrema attraverso alcune iniziative come l'acquisto di 2 bici cargo per la raccolta del cibo in eccedenza dalle mense scolastiche, l'acquisto di un'autovettura per la raccolta e la distribuzione del cibo, le attività di sensibilizzazione su stili di vita sobri e la realizzazione di lavori di manutenzione per il dormitorio di Viareggio.	€ 15.000
Gruppo Volontari Carcere - Lucca	Progetto 'Rieducare Vale la Pena' che si propone di sostenere e accrescere le potenzialità della casa di Accoglienza San Francesco per detenuti ed ex detenuti attraverso l'organizzazione di attività ricreative e culturali, l'attivazione di percorsi personalizzati di orientamento, una campagna di informazione e sensibilizzazione ai temi del carcere e della pena e la prosecuzione di attività psicomotoria in carcere.	€ 15.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Associazione Amani Nyayo Onlus - Lucca	Attività di cooperazione in Burkina Faso attraverso il progetto '1000 giorni - lotta alla malnutrizione infantile acuta e moderata in Burkina Faso'.	€ 15.000
Associazione Lucca Tuareg - Lucca	Attività di cooperazione in Niger concentrata su tre villaggi per contrastare lo spopolamento.	€ 14.000
La Tela di Penelope Cooperativa Sociale Onlus - Lucca	Attività ordinaria della cooperativa che, con intento riabilitativo e di inclusione sociale per soggetti svantaggiati, come i disabili psichici, intende recuperare la memoria storica del telaio, legata al territorio lucchese ed alla tradizione locale.	€ 10.000
Comunità di Sant'Egidio - Lucca Onlus - Lucca	Attività della Mensa per i poveri nei locali parrocchiali di S.Concordio, che accoglie ogni settimana persone indigenti e senza fissa dimora, sia italiani che stranieri. Vengono offerti un pasto caldo e generi alimentari, affiancati da una costante iniziativa di ascolto e sostegno. L'attività si è progressivamente allargata comprendendo la distribuzione di pacchi alimentari presso il domicilio di famiglie in condizioni di disagio e di precarietà.	€ 10.000
Associazione Italiana Parkinsoniani - Lucca	Attività 2017 dell'Associazione, diretta a potenziare i servizi di intervento riabilitativo multidimensionale, integrando le attività già consolidate di riabilitazione motoria, logopedica e psicologica, con incontri di informazione e momenti di socializzazione aperti a tutta la comunità.	€ 8.000
Associazione Medici Volontari Versiliesi - Forte dei Marmi	Attività ordinaria dell'Associazione, che comprende l'assistenza sanitaria e sociale a persone emarginate ed indigenti di qualsiasi nazionalità, provenienza, religione, con attività medica ambulatoriale generale e specialistica.	€ 7.500
Fondazione Casa Lucca - Lucca	Progetto 'Medi@zione - cittadini connessi, cittadini inclusi', che prevede l'attivazione di due laboratori di avvicinamento al mondo digitale in quartieri di edilizia residenziale pubblica, con contesti sociali complessi e conflittuali.	€ 7.000
Arcidiocesi di Lucca - Centro Missionario Diocesano - Lucca	Attività di cooperazione internazionale in Rwanda con il progetto 'Re-habit - percorsi di autoconsapevolezza e recupero identitario di bambini/adolescenti sieropositivi'.	€ 7.000
A.N.F.F.A.S. Sezione Provinciale di Lucca - Lucca	Progetto 'Vacanze d'estate' che propone l'esperienza dei soggiorni estivi, attiva dagli anni '90, che ha nel tempo sviluppato un maggior spessore rispetto alla prima finalità maggiormente rivolta agli aspetti ludici e di vacanza.	€ 6.000
Associazione Umanitaria Yra - Lucca	Progetto 'Ricordando Chernobyl: aiutiamoli a vivere' che consiste nell'accoglienza di bambini provenienti da zone della Bielorussia colpite dal disastro nucleare di Chernobyl.	€ 6.000
Comune di Stazzema	Progetto 'Una mano per vivere 2017', che consente la fornitura di buoni spesa per l'acquisto di generi di prima necessità, alle famiglie bisognose con minori.	€ 5.000
Comune di Borgo a Mozzano	Attivazione di un Fondo Solidarietà per sei tirocini di inserimento e reinserimento lavorativo.	€ 5.000
Associazione Umanitaria 'Il Cammino Onlus' - Altopascio	Accoglienza di bambini bielorussi, con relativi accompagnatori provenienti da Chernobyl, attraverso l'organizzazione di una colonia estiva presso l'edificio scolastico di Torre del Lago Puccini.	€ 5.000
Pubblica Assistenza - Pozzi - Seravezza	'Progetto Chernobyl', che prevede la realizzazione di una colonia estiva per l'accoglienza dei bambini provenienti dalla Bielorussia.	€ 5.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Associazione Down Lucca – Gragnano - Capannori	Attività ordinaria dell'associazione che, attraverso la propria equipe professionale, si occupa da anni di percorsi di educazione all'autonomia rivolti a bambini, ragazzi e adulti con disabilità cognitive.	€ 5.000
U.I.L.D.M. - Sezione della Versilia 'Andrea Pierotti' - Pietrasanta	Attività ordinaria della sezione UILDM Versilia, che svolge servizi di accompagnamento ed assistenza a persone affette da patologie neuromuscolari, con personale volontario e due automezzi attrezzati per il trasporto di persone con disabilità.	€ 5.000
Associazione Mangwana - Lucca	Attività di cooperazione internazionale mirata a micro-realizzazioni in campo agrario a favore della sostenibilità alimentare in Madagascar.	€ 5.000
Pubblica Assistenza Stazzema – Pontestazzemese - Stazzema	Progetto 'Sostegno Economico 2017', che prevede il sostegno di categorie svantaggiate mediante la consegna di generi alimentari e la remunerazione per piccoli lavori sulla base di convenzioni fra l'associazione e il Comune o altri Enti.	€ 5.000
Associazione Amici del Mondo Onlus - Pietrasanta	Attività di cooperazione internazionale in Burkina Faso finalizzata alla realizzazione del progetto 'Cibo e istruzione'.	€ 5.000
Associazione di Volontariato M.Antonietta e Renzo Papini - Lucca	Progetto 'Musica, danza e teatro per valorizzare la diversità di ogni persona', che propone laboratori per ragazzi con disabilità.	€ 3.500
A.D.A.L. Associazione di Aiuto ai Laringectomizzati - Lucca	Attività ordinaria orientata a permettere ai volontari laringectomizzati e non, aspiranti maestri rieducatori della voce, di acquisire una formazione specifica per la rieducazione fonetica.	€ 3.000
Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo - Castelnuovo di Garfagnana	Acquisto di un motofurgone da utilizzare per il servizio distribuzione mobili, elettrodomestici e accessori vari ai soggetti indigenti della Parrocchia attraverso Caritas.	€ 3.000
Associazione Kwizera - Gruppo Missionario di Galliciano - Galliciano	Attività di cooperazione in Rwanda per la realizzazione del progetto 'Amazi 4' consistente nell'installazione di cisterne per la raccolta dell'acqua piovana a favore delle comunità di vari villaggi.	€ 3.000
Associazione Umanitaria Solidarietà nel Mondo - Camaiore	Attività di cooperazione internazionale per l'attuazione di un programma agricolo e di piccolo allevamento per l'autonomia alimentare dell'orfanotrofio per bambini disabili nella provincia di Kinshasa nella Repubblica Democratica del Congo.	€ 3.000
Amo dell'Amore Onlus – Gragnano - Capannori	Progetto 'Famiglia 3', che, con il sostegno di altre associazioni di volontariato del territorio, consente l'assegnazione di pacchi alimentari a famiglie bisognose.	€ 3.000
Il Germoglio Onlus - Viareggio	Attività ordinaria dell'Associazione, impegnata nella raccolta di generi alimentari dai supermercati della zona, per la distribuzione di pacchi spesa alle famiglie indigenti del territorio.	€ 3.000
Auser Filo D'Argento di Viareggio	Progetto 'Ti assistiamo noi', mirato al sostegno e all'aiuto a coloro che, a causa delle proprie difficoltà esistenziali, non sono in grado di difendere i propri diritti.	€ 3.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Associazione Sportiva Dilettantistica San Michele della Misericordia di Corsagna - Borgo a Mozzano	Attività ordinaria dell'Associazione, diretta all'inclusione sociale anche attraverso lo sport e/o l'avviamento al lavoro di persone con disabilità, sia di tipo fisico che psichico, o in situazione di disagio sociale.	€ 3.000
A.N.G.S.A.- Associazione Nazionale Genitori Soggetti con Autismo - Sezione di Lucca	Attività a favore di giovani con autismo e delle loro famiglie, mediante personale specializzato e strategie che facilitino la comprensione e la comunicazione al fine di realizzare percorsi individualizzati per sviluppare le competenze e le potenzialità del singolo.	€ 3.000
Comune di Coreglia Antelminelli	Progetto 'Inclusione per tutti', per promuovere l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati attraverso l'attivazione di tirocini retribuiti.	€ 3.000
Associazione Culturale Arte Espressivita' Discipline Olistiche - Lucca	Attività ordinaria dell'associazione che consiste nell'ideazione, organizzazione e diffusione di iniziative artistiche, terapeutiche e culturali in genere, oltre alla formazione di professionisti del settore, medici e psicologi in primis.	€ 3.000
Le Vie - Associazione Sportiva Dilettantistica e Socio Culturale - Fornaci di Barga	Progetto 'RI-GENERAZIONE - L'orto Officinale: sintesi tra tradizione e innovazione' che prevede la realizzazione di un orto officinale nei terreni dell'Azienda Agrituristica 'La Fornace' con il coinvolgimento di alcuni anziani del posto, insieme a professionisti del settore, per trasmettere saperi popolari e studi scientifici a gruppi di richiedenti asilo.	€ 3.000
Noi e il Terzo Mondo - Capannori	Attività ordinaria e continuazione del progetto a sostegno dell'infanzia abbandonata del Rwanda presso il Centre Martini, che ospita oltre 350 bambini.	€ 3.000
Cooperativa Sociale la Salute Società Cooperativa Sociale a R.L. - Lucca	Progetto 'Maggiano all'opera! L'orto etico di tutti' col quale la cooperativa offre i propri servizi in risposta all'afflusso straordinario di persone richiedenti asilo.	€ 3.000
Percorso in Fattoria - Associazione di Promozione Sociale - Lucca	Progetto 'Coltivare il lavoro' finalizzato alla gestione di un punto di ristoro presso la Fattoria Urbana Riva degli Albogatti, lungo il fiume Serchio, con inserimento lavorativo di ragazzi con disabilità.	€ 3.000
Associazione Alkedo Onlus - Stazzema	Progetto 'Soggiorno-esperienza estiva con la Joelette' che prevede l'organizzazione di escursioni alla scoperta del territorio e della sua storia, proponendo l'esperienza escursionistica anche a persone con mobilità ridotta.	€ 2.500
Gruppi di Volontariato Vincenziano - Lucca	Attività ordinaria dell'Associazione, che consiste nel sostegno concreto agli indigenti.	€ 2.500
Gruppi di Volontariato Vincenziano - Viareggio	Attività ordinaria dell'Associazione, che consiste nel sostegno concreto agli indigenti.	€ 2.500
Il Germoglio di Camaione	Acquisto di generi alimentari a lunga conservazione destinati a risolvere momenti di particolare difficoltà economica di nuclei familiari bisognosi residenti nel territorio del Comune di Camaione.	€ 2.450
Comune di Villa Basilica	Progetto 'Fondo di solidarietà', destinato al sostegno delle persone che versano in stato di povertà o di profondo disagio economico (anche temporaneo).	€ 2.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Associazione Filo D'Arianna - Galliciano	Progetto 'ART_S: Artigianato Artistico Solidale' diretto a realizzare un programma integrato di azioni per promuovere l'inclusione sociale e la piena realizzazione delle persone svantaggiate.	€ 1.500
Associazione Opera di Santa Zita - Lucca	Acquisizione del manuale e degli attestati HACCP necessari ai volontari addetti alla distribuzione dei generi alimentari alle famiglie bisognose per poter svolgere la loro attività.	€ 1.000
Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra – Sezione Provinciale di Lucca	Contributo per il pagamento delle spese di gestione dell'associazione, in particolare utenze e rate del condominio.	€ 500

Crescita e formazione giovanile

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Fondazione Villaggio del Fanciullo Onlus - Lucca	Attività ordinaria per la gestione della struttura residenziale e dell'ambiente socio- educativo permanente, che accoglie minori che hanno bisogno di allontanarsi, anche temporaneamente, dai problemi del disagio familiare e, soprattutto, minori stranieri non accompagnati.	€ 20.000
Associazione Luna Onlus - Lucca	Progetto 'GAME - Garanzia Minori', che offre sostegno alla genitorialità e interventi pedagogico-educativi per i minori, al fine di assicurare l'equilibrio psico-fisico durante la permanenza all'interno delle case rifugio. Il progetto permette il monitoraggio dei percorsi scolastici ed extra-scolastici dei minori, la loro partecipazione ad attività ricreative e sportive e l'attivazione di percorsi specifici per i casi più problematici.	€ 13.000
Associazione A.B.C. - Aiuto ai Bambini Cerebrolesi - Forte dei Marmi	Progetto 'L'importanza dell'autonomia 5' per un'attività che si rivolge a bambini, adolescenti e giovani disabili allo scopo di renderli autonomi nello svolgimento di attività quotidiane.	€ 10.000
Autismo Apuania Onlus - Massa	Progetto 'Ri...uscendo 2017/2018', progetto ludico e di integrazione per le persone affette da autismo, mediante l'individuazione di un luogo dove possano occupare il tempo libero in attività varie e ambienti di incontro al di fuori delle strutture sanitarie.	€ 7.000
Associazione L.A.S.A. Lucca Associazione Sindromi Autistiche - Lucca	Progetto 'Insieme in autonomia', finalizzato alla creazione di un laboratorio per le autonomie dei soggetti disabili, allineandosi al Progetto 'Vita Indipendente' dell'associazione Down Lucca.	€ 5.000
Centro Equitazione la Luna Asd - Porcari	Attività ordinaria basata sull'utilizzo della riabilitazione equestre come trattamento che considera il cavallo parte integrante della terapia, utilizzandone non solamente gli stimoli motori che la sua andatura trasmette al corpo umano, ma anche le emozioni che questo animale suscita.	€ 5.000
Associazione Quelli Che Non - Viareggio	Progetto 'Insieme si può continua 2017' con cui l'associazione promuove attività finalizzate a costruire l'accettazione delle rispettive identità/diversità con il lavoro di gruppo come luogo di conoscenza reciproca di ragazzi in situazione di handicap o di disagio sociale.	€ 4.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Associazione Il Sogno Onlus - Castelnuovo di Garfagnana	Progetto 'In Piccolo Gruppo imparo l'autonomia personale domestica e sociale', con cui si predispongono laboratori che si connettono alle fasi della giornata vissuta da ciascun bambino e ragazzo diversamente abile.	€ 3.000
Associazione Italiana su X Fragile Onlus - Torre del Lago Puccini - Viareggio	Progetto 'Nuoto per portatori di handicap' che consiste nell'organizzazione di corsi di nuoto per minori affetti dalla sindrome dell'X Fragile.	€ 1.982
Associazione Sportiva Motoclub The Lake'S Bikers – Gramolazzo - Minucciano	Organizzazione della 5° giornata di mototerapia per bambini disabili denominata 'Tutti in moto', iniziativa che prevede la possibilità, per bambini e ragazzi diversamente abili o socialmente emarginati, di trascorrere una giornata di gioco immersi nel mondo dei motori a due ruote.	€ 500

Assistenza agli anziani

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Parrocchia di S.Maria del Giudice - Casa degli Anziani - Santa Maria del Giudice - Lucca	Attività di sostegno all'attività ordinaria della Casa degli Anziani, che permette di mantenere le rette particolarmente basse e quindi accessibili agli anziani in situazioni di difficoltà economica.	€ 30.000
Associazione 'Don Franco Baroni' Onlus - Lucca	Progetto 'La sfida della memoria' che prevede l'assistenza domiciliare oncologica nella Piana di Lucca svolta da medici, infermieri e volontari, e l'assistenza domiciliare ad anziani con malattia di Alzheimer e altre patologie geriatriche, ad alto carico assistenziale, con operatori socio-familiari e volontari.	€ 30.000
Misericordia di Galliciano Onlus - Galliciano	Realizzazione di una struttura socio-sanitaria idonea ad accogliere anziani e disabili bisognosi di assistenza.	€ 25.000
Comune di Seravezza	Creazione di un centro di socializzazione per garantire alle persone anziane attività di familiarizzazione presso i locali della colonia marina del Comune di Seravezza.	€ 10.000
Confraternita di Misericordia di Castelnuovo Garfagnana	Progetto 'Non dimenticare me' finalizzato a garantire un servizio di sostegno a domicilio delle famiglie con persone affette da disturbi cognitivi.	€ 10.000
Associazione LuccAnziani Onlus - Lucca	Attività ordinaria dell'associazione, che comprende la promozione di incontri con associazioni di anziani del territorio, finalizzati a promuovere una cultura della prevenzione e all'educazione alla salute e del benessere della terza età.	€ 8.000
Misericordia di Massa Macinaia e San Giusto di Compito O.N.L.U.S. - Massa Macinaia - Capannori	Progetto 'Una mano per l'anziano 2017' finalizzato alla manutenzione straordinaria del tetto del centro diurno e RSA Carlo Marianetti.	€ 5.000
Fraternita di Misericordia di Capannori - Capannori	Progetto 'Aperti per ferie!', che offre un servizio rivolto ad anziani ed a persone disabili, organizzando giornate di svago in luoghi balneari/montani, di culto, d'arte, in teatri e in musei, fondamentali per facilitare processi di inclusione per anziani e soggetti diversamente abili.	€ 5.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Circolo Acli 'Rita Levi Montalcini - Barga	Attività ordinaria del circolo, impegnato nella gestione della struttura di accoglienza per anziani autosufficienti, comprendente la manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato sede del Centro e la gestione e l'organizzazione di attività sociali e culturali.	€ 3.000
Auser - Volontariato Sociale Territoriale - Lucca	Attività ordinaria dell'associazione rivolta in particolare alle persone anziane, sole e con problemi di autosufficienza, al fine di aiutarli nell'espletamento delle normali attività quotidiane e realizzazione del Pedibus (accompagnamento degli alunni della scuola primaria 'G.Pascoli' dalle porte d'ingresso delle Mura urbane fino alla sede scolastica e viceversa).	€ 3.000
Gruppo Autonomo Donatori Sangue e Assistenza Colle - Castelvecchio di Compito - Ruota - Capannori	Ristrutturazione e modifiche interne a un fabbricato in Colle di Compito da destinarsi ad accoglienza anziani.	€ 3.000
Comune di Fabbriche di Vergemoli	Servizio di trasporto di anziani dalla loro residenza e ritorno, per il reperimento di generi alimentari, medicinali e l'esecuzione di commissioni quotidiane.	€ 2.000
Associazione Familiari Salute Mentale Versilia - Torre del Lago Puccini- Viareggio	Preparazione e confezionamento di marmellate di frutta, attività finalizzata a creare un contesto operativo per soggetti particolarmente svantaggiati, quali persone affette da disabilità psichica. La finalità è quella di stimolare le abilità residue dei pazienti tramite il lavoro manuale e la partecipazione ad un'attività di gruppo dalla quale solitamente tali utenti sono esclusi.	€ 1.970

BANDO 2017 GENERICO PER ATTIVITA' VARIE

Il Bando 2017 generico per attività varie era diretto al sostegno di progetti/iniziativa da parte di soggetti che non rientravano nei bandi specifici per ambito di attività. A tale Bando è stato assegnato un *budget* iniziale di € 2/milioni, successivamente elevato per consentire la concessione di contributi complessivi per € 2.231.487, come analiticamente rappresentato nella sottostante tabella:

Settore	Richieste presentate			Richieste accolte	
	n.	Iniziativa	Richiesto	n.	Deliberato
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilit.	29	820.187	484.298	24	163.504
Educazione, istruzione e formazione	61	9.908.876	812.808	25	176.500
Arte, attività e beni culturali	143	7.078.860	3.216.704	92	1.056.885
Volontariato, filantropia e beneficenza	58	1.537.942	710.404	31	179.000
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	33	1.267.806	642.712	21	244.000
Crescita e formazione giovanile	53	2.300.314	783.383	32	251.198
Realizzazione lavori di pubblica utilità	31	1.576.769	799.465	17	160.400
Totale	408	24.490.756	7.449.773	242	2.231.487

Il Bando, per definizione, ha riguardato molteplici settori di intervento. La partecipazione al bando era riservata ai soggetti pubblici e privati, ad eccezione unicamente dei soggetti appartenenti al Sistema universitario, in quanto destinatari dello specifico Bando per il biennio 2016-2017. Relativamente al settore Arte, attività e beni culturali sono stati esclusi gli interventi su beni culturali sottoposti a tutela, in quanto destinatari dello specifico Bando biennale; relativamente al settore Volontariato, filantropia e beneficenza sono stati esclusi i sottosettori relativi alle attività a favore delle categorie sociali deboli, destinatari di specifico Bando.

Nell'analisi delle richieste di contributo è stato deciso di attenersi al rispetto dei seguenti criteri:

- verifica della correttezza formale delle richieste, con esclusione di quelle con anomalie gravi;
- confronto tra le richieste presentate, sia a livello di tipologia di richiedente, sia per settore/sottosettore e finalità di appartenenza delle stesse, in modo da privilegiare quelle relative ad attività o progetti di ampio respiro;
- rispetto della competenza territoriale, privilegiando le richieste di attività o progetti realizzati nella provincia di Lucca;
- per gli Enti Pubblici, adozione di una ripartizione territoriale tendenzialmente uniforme, considerata la popolazione delle varie aree della provincia, privilegiando iniziative di carattere culturale;
- valutazione dell'efficacia, storicamente dimostrata dai richiedenti, nella realizzazione di precedenti iniziative o progetti beneficiari di contributi della Fondazione;
- verifica, per i singoli richiedenti, che non vi siano casi di contributi della Fondazione non ancora utilizzati senza giustificato motivo;
- presenza di adeguato cofinanziamento, con rare e motivate eccezioni.

Di seguito l'elenco delle pratiche accolte con relativa erogazione:

Elenco pratiche accolte

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Azienda Usl Toscana Nordovest - Pisa	Progetto 'Cartella Clinica Informatizzata' per il Dipartimento Materno-Infantile dell'Ospedale di Lucca, base per un piano di informatizzazione dei servizi sanitari che rappresenti un modello comune per il trattamento dei pazienti che si rivolgono alle diverse strutture.	€ 30.000
Azienda Usl Toscana Nordovest - Pisa	Acquisto di un ecografo multidisciplinare per il Pronto Soccorso dell'Ospedale San Luca di Lucca.	€ 25.000
Associazione Silvana Sciortino - Lucca	Attività di assistenza a soggetti affetti da malattie neoplastiche: organizzazione di corsi di yoga per donne con patologia tumorale, manutenzione del giardino dell'Hospice S.Cataldo, donazione di materiale al reparto oncologia dell'ospedale San Luca, servizio parrucche per donne chemioterapizzate, attivazione di una borsa di studio in psiconcologia.	€ 21.000
Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Viareggio - Viareggio	Campagna di raccolta fondi per l'acquisto di un'ambulanza neonatale.	€ 15.000
Fondazione Tizzi Onlus - Massarosa	Attività finalizzate alla ricerca e allo studio delle nuove terapie sull'adenocarcinoma del pancreas.	€ 15.000
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Bagni di Lucca - Bagni di Lucca	Progetto 'Viabilità disagiata' che prevede l'acquisto di un mezzo di soccorso, equipaggiato come ambulanza, idoneo ai nuclei abitativi con viabilità disagiata, in prevalenza famiglie in età avanzata e quindi maggiormente bisognose di assistenza.	€ 10.000
Fondazione Alessandro Massei per lo Studio delle Malformazioni Esterne e Labiopalatoschisi - Capannori	Attività in favore di pazienti affetti da malformazioni, quali la labiopalatoschisi, provenienti da famiglie disagiate.	€ 10.000
Pubblica Assistenza Basati - Basati - Seravezza	Attività ordinaria della Pubblica Assistenza di Basati, che offre assistenza alla popolazione della zona montana del Comune di Seravezza.	€ 5.000
Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica Chez Nous,le Cirque! Onlus - Cascina - (Pisa)	Progetto Clown di Corsia presso la Pediatria dell'Ospedale San Luca di Lucca, che consiste nell'intervento di piccole équipes di animatori-clown nei reparti, utile a ridurre gli effetti causati dallo stress e dall'ansia in conseguenza di malattia e di ricovero.	€ 5.000
Associazione Pisana Amici del Neonato - Pisa	Sostegno e aiuto alle famiglie dei neonati pretermine dell'Ospedale S.Chiera di Pisa.	€ 5.000
A.D.A.L. Associazione di Aiuto ai Laringectomizzati - Lucca	Progetto 'Kit per laringectomizzati' per facilitare il percorso post operatorio, fornendo una valigetta contenente oggetti per la pulizia e la cura del tracheostoma.	€ 3.304

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
A.I.S.M. - Associazione Italiana Sclerosi Multipla - Sezione Provinciale di Lucca - Lucca	Progetto 'Allena la mente' per l'assistenza delle persone affette da sclerosi multipla, in particolare per contrastare i deficit cognitivi che generano difficoltà nella vita quotidiana.	€ 3.000
Il Chicco di Senape- Società Cooperativa Sociale Onlus – Vinci (Firenze)	Progetto 'La via Lattea' mirato alla promozione dell'allattamento materno come unico modo fisiologico per nutrire ed accudire il bambino. Tra le iniziative previste, un ambulatorio settimanale e un servizio telefonico a disposizione illimitata delle madri.	€ 3.000
Mirco Ungaretti Onlus – Guamo -Capannori	Progetto 'A scuola con il cuore', finalizzato all'acquisto di manichini a mezzo busto a scopo didattico per diffondere la cultura del primo soccorso con l'utilizzo del defibrillatore.	€ 3.000
Associazione Italiana Latto-Intolleranti - Lucca	Attività informativa per favorire una diagnosi precoce dell'intolleranza.	€ 2.000
A.V.O. Associazione Volontari Ospedalieri - Lucca	Progetto 'Accompagno un volontario' rivolto a pazienti oncologici sottoposti a trattamenti chirurgici chemioterapici o radioterapici.	€ 1.700
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus - Sezione Provinciale di Lucca	Progetto 'Gli occhi dei bambini nelle scuole primarie: come vedono?' che si basa sullo screening oculistico dei bambini, per diffondere nell'ambiente scolastico il valore della prevenzione.	€ 1.500
Associazione Giovani Diabetici Lucca - Pescaglia	Contributo a sostegno dello sviluppo di iniziative quali giornate e azioni informative sul tema del diabete.	€ 1.000
Associazione A.C.C.A. Lucca - Lucca	Attività di prevenzione, sensibilizzazione e cura dei disturbi dell'alimentazione e obesità tramite la creazione di un percorso <i>ad personam</i> ideato da un'equipe di professionisti specializzati nel settore dei disturbi del comportamento alimentare.	€ 1.000
Associazione Amici del Cuore della Valle del Serchio - Barga	Contributo a sostegno dell'attività ordinaria dell'Associazione orientata a migliorare la qualità della vita dei pazienti cardiopatici attraverso l'attività di riabilitazione cardiologica, la pubblicazione di opuscoli e una costante attività di educazione sanitaria nelle scuole.	€ 1.000
Gruppo Donatori Sangue Fratres di S.Pancrazio - Lucca	Contributo a sostegno dell'attività ordinaria del Gruppo impegnato a sensibilizzare la popolazione sul tema della donazione del sangue tramite manifestazioni sportive, culturali e ricreative.	€ 500
Gruppo Donatori di Sangue Fratres e A.I.D.O. San Filippo - Lucca	Contributo a sostegno dell'attività ordinaria per la promozione e sensibilizzazione alla donazione del sangue.	€ 500
Gruppo Donatori di Sangue Fratres Castiglione Garfagnana - Castiglione Garfagnana	Contributo a sostegno dell'attività ordinaria per la promozione e sensibilizzazione alla donazione del sangue.	€ 500
Gruppo Donatori di Sangue Fratres S.Anna Lucca - Lucca	Contributo a sostegno dell'attività ordinaria concretizzata nell'organizzazione di due eventi particolari che si svolgono nel quartiere: la Festa degli Aquiloni ed il Palio di Sant'Anna.	€ 500

Educazione, istruzione e formazione

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile Isyl - Italian Super Yacht Life - Viareggio	Acquisto di attrezzature e attività di marketing e comunicazione utili a confermare la scuola come riferimento nazionale ed internazionale, per la formazione di figure competitive in vista della riorganizzazione dell'area portuale di Viareggio.	€ 25.000
Casa delle Sette Arti - Lucca	Realizzazione della XXXVII Edizione del Concorso Artigianato e Scuola, rivolto a tutti gli studenti di ogni scuola di ordine e grado della provincia di Lucca.	€ 15.000
Associazione Scuola di Musica Sinfonia - Lucca	Sostegno all'attività ordinaria per la realizzazione di corsi nelle discipline musicali del settore classico e moderno.	€ 15.000
Istituto di Istruzione Superiore Carlo Piaggia - Viareggio	Progetto 'A.R.I.A.' (Attività Ricreative Inclusive all'Aperto) per la realizzazione di un campo per le attività sportive all'aria aperta.	€ 12.000
Parrocchia di S.Lorenzo - Scuola Materna Divina Provvidenza - San Lorenzo a Vaccoli Lucca	Opere di rifacimento di finestre e infissi negli ambienti frequentati dai bambini, per la messa in sicurezza ed il risparmio energetico.	€ 12.000
Comune di Stazzema	Progetto 'Nido per tutti 2017', a sostegno delle giovani coppie residenti sul territorio anche per favorire il ripopolamento della montagna stazzemesa.	€ 10.000
Polo Scientifico Tecnico Professionale Fermi - Giorgi - Lucca	Sostegno all'Osservatorio provinciale sulla dispersione scolastica ('Discolo'), per il monitoraggio del fenomeno tramite l'impiego di un software innovativo, con il coinvolgimento diretto degli studenti e la realizzazione di uno specifico questionario di indagine conoscitiva sui disagi e sui bisogni formativi della popolazione studentesca.	€ 10.000
A.Bi.Lis. - Associazione Bilinguismo e Lis - Onlus - Lucca	Sostegno al progetto 'Bilinguismo a scuola' che ha permesso di continuare l'esperienza di un'intera sezione sperimentale nella scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (Istituto Comprensivo Lucca 6) in cui gli studenti vivono un compiuto bilinguismo Italiano-LIS, lingua dei segni italiana, con o senza la presenza di alunni sordi nella medesima classe.	€ 10.000
Università di Pisa - Dipartimento di Ingegneria dell'Energia e dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni - Pisa	Sostegno al progetto 'Summer school 'The City and the Water' edizione 2017', con l'obiettivo di riprogettazione dei contesti naturali, archeologici ed antropici confinanti con un ambiente naturale ancora parzialmente intatto.	€ 8.000
Istituto d'Istruzione Superiore 'N.Machiavelli' - Lucca	Attività legate al progetto 'Il museo che vive': valorizzazione e utilizzo del Gabinetto di Storia Naturale del Liceo Classico 'N.Machiavelli di Lucca' che ne ha permesso l'apertura a gruppi scolastici e ad altro tipo di utenza.	€ 8.000
Comune di Bagni di Lucca	Attivazione della seconda edizione della Scuola di formazione per figurinai, che consiste nello svolgimento di corsi di formazione professionale per il mestiere tradizionale del territorio comunale, il figurinaio.	€ 6.000
Osservatorio Permanente Giovani - Editori - Firenze	Sostegno al progetto 'Il Quotidiano in Classe', finalizzato a consentire agli studenti coinvolti, tramite la lettura di più quotidiani, lo sviluppo del proprio spirito critico.	€ 5.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Istituto Comprensivo Lucca 5 - Lucca	Sostegno al progetto 'Cucina e disabilità', che prevede la fornitura di arredi e attrezzature per l'allestimento di una cucina necessaria allo svolgimento di esperienze didattico-educative integrate.	€ 5.000
Istituto Comprensivo Lucca 6 - Lucca	Sostegno al progetto 'Cucina e inclusione' che grazie all'allestimento di un laboratorio di cucina prevede il coinvolgimento di alunni normodotati, insieme a quelli portatori di handicap, in un'esperienza di condivisione e di svolgimento di un lavoro manuale.	€ 5.000
Associazione Culturale Metropolis - Capannori	Attività dell'Accademia Cinema Toscana 2017, scuola di formazione professionale triennale, che comprende corsi connessi alla realizzazione dell'audiovisivo.	€ 5.000
Associazione Musica Barga - Barga	Sostegno al progetto 'Cantiamo e Suoniamo Insieme' col quale l'Associazione, avvalendosi di docenti diplomati in strumento musicale, svolge lezioni integrative di attività musicale per gli allievi della Scuola Media di Fornaci di Barga.	€ 4.000
Associazione Culturale dello Scompiglio – Vorno - Capannori	Contributo per il progetto 'Associazione Culturale dello Scompiglio - Matinée di teatro, laboratori e formazione per ragazzi e insegnanti', per ogni fascia d'età della filiera scolastica.	€ 3.000
Associazione Culturale Centro di Cultura di Lucca	Sostegno all'attività ordinaria dell'associazione che comprende l'organizzazione di un corso di educazione ambientale, uno di letteratura, pomeriggi scientifici, un corso di aggiornamento per giornalisti e la <i>Summer school</i> internazionale di letteratura.	€ 3.000
Associazione il Mondo dei Bambini - Lucca	Sostegno all'attività ordinaria dell'Associazione, orientata a progetti che stimolano i bambini attraverso laboratori artistico-educativi nelle scuole.	€ 3.000
Comune di Porcari	Progetto 'Io sono AID: Porcari digitale!', ideato per far fronte al grave analfabetismo digitale evidenziatosi su tutto il territorio.	€ 3.000
Fondazione Opera Pia Giovan Sante Ghilarducci - Scuola Materna Onlus – Tassignano (Capannori)	Progetto di ampliamento dell'offerta formativa della scuola materna e del nido 'Angelo Custode' di Tassignano, a supporto dell'attività della scuola materna, dell'asilo nido e del doposcuola.	€ 2.500
Società Filosofica Italiana Sezione Lucchese - Lucca	Realizzazione del Congresso Nazionale della Società Filosofica Italiana 'Natura, cultura e realtà virtuali alla prova della filosofia'.	€ 2.000
Associazione Maestro D'Olio - Lucca	Realizzazione del progetto 'ExtraLucca a scuola 2016/2017', col quale l'Associazione propone interventi in ambito didattico per i bambini delle scuole primarie di vari comuni della provincia.	€ 2.000
Centro Donna Lucca - Lucca	Sostegno all'attività ordinaria del Centro che prevede, tra le varie attività, laboratori sulla scrittura femminile, incontri con autori/esperti e un progetto di formazione e informazione per un uso consapevole della rete.	€ 2.000
Società Filarmonica G.Puccini - Montecarlo	Realizzazione del progetto 'Sarabanda: le giovani note 2', ideato come ampliamento dell'offerta formativa nell'area musicale per i ragazzi che frequentano le scuole di Montecarlo.	€ 1.000

Arte, attività e beni culturali

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Fondazione L.U.C.C.A. Museum - Fondazione Lucca Center Contemporary Art Museum - Lucca	Sostegno alle attività organizzate dal Museo Lu.C.C.A. per l'anno 2017, tra cui la produzione di mostre di arte visiva, percorsi attraverso l'arte del Novecento ed eventi espositivi collaterali: cene a tema con <i>pièce teatrali</i> , progetti ludico-didattici per bambini, installazioni <i>site specific</i> .	€ 60.000
Comune di Viareggio	Sostegno alle attività della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea 'Lorenzo Viani' e dei Musei di Villa Paolina e della Marineria, prosecuzione della collaborazione con 'PERCRO – Perceptual Robotics Laboratory', Laboratorio di Robotica Percettiva della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.	€ 60.000
Comune di Pietrasanta	Progetto 'Pietrasanta - Grandi Eventi 2017' che prevede la promozione di attività ed iniziative in campo culturale ed artistico, con lo scopo di arricchire l'offerta culturale per cittadini e visitatori.	€ 60.000
Comune di Forte dei Marmi	Sostegno alle attività turistico-culturali per l'anno 2017, da svolgersi durante tutto l'arco dell'anno, con particolare attenzione ai periodi considerati di bassa stagione.	€ 50.000
Fondazione Paolo Cresci - Lucca	Progetto a sostegno dell'attività della Fondazione Paolo Cresci, articolata nella gestione del Museo per la storia dell'emigrazione italiana, nell'attività scientifica e nella creazione di una rete social network, per la raccolta di testimonianze di giovani italiani trasferitisi all'estero	€ 50.000
Comune di Viareggio	Svolgimento del Premio letterario Viareggio - Rèpaci 2017, giunto alla 88a edizione.	€ 40.000
Napoleone ed Elisa: da Parigi alla Toscana - Lucca	Realizzazione delle attività dell'associazione che nel 2017 si sono concentrate sul bicentenario dell'insediamento del Ducato borbonico, attraverso un'articolata azione promozionale ed una serie di occasioni per evidenziare le connessioni internazionali tra Lucca borbonica e la rete del potere in Europa.	€ 40.000
Fondazione Giovanni Pascoli - Barga	Contributo per l'attività ordinaria della Fondazione volta alla valorizzazione e allo sviluppo del patrimonio culturale e del complesso dei beni immobiliari di Casa Pascoli.	€ 33.000
Fondazione Matteucci per L'Arte Moderna - Viareggio	Realizzazione della mostra 'La Firenze del mito. I Signorini', focalizzata sulla figura di Giovanni Signorini, pittore della Firenze preunitaria. Per la prima volta la sua opera è stata proposta unitamente a quella del più celebre figlio Telemaco, protagonista del movimento macchiaiolo	€ 30.000
Associazione Teatro del Carretto - Lucca	Realizzazione della mostra 'Le Stanze del Sogno' per dare continuità all'attività culturale dell'associazione, valorizzando la casermetta S.Maria sulle Mura di Lucca.	€ 30.000
Scuola Civica di Musica di Castelnuovo Garfagnana - Castelnuovo Garfagnana	Progetto 'Castelnuovo di Garfagnana città della musica', con cui la scuola civica di musica realizza il primo master di musica antica, denominato Garfantiqua, l'International Academy of Music e il master di alto perfezionamento per flautisti.	€ 25.000
Comune di Castelnuovo di Garfagnana	Progetto 'Castelnuovo Città della Cultura', che vede la realizzazione di numerose iniziative culturali che spaziano dalla musica, al teatro, alla presentazione di libri ed incontri con autori presso il Teatro Alfieri e la Sala L. Suffredini.	€ 25.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Comune di Camaiore	Realizzazione del XXIX Premio Letterario Camaiore, noto premio di poesia suddiviso in diverse sezioni, tra cui "Ancora ai giovani" riservata a opere prime con l'intento di diffondere e valorizzare i nuovi giovani poeti.	€ 20.000
Comune di Massarosa	Sostegno al progetto 'Eventi culturali sul territorio', come il XXXI Premio letterario Massarosa, le iniziative didattiche e rievocative presso l'area archeologica di Massaciuccoli e altre manifestazioni dirette al mantenimento delle tradizioni locali.	€ 20.000
Circolo Amici della Musica "A.Catalani" - Porcari	Attività ordinaria del Circolo che organizza eventi culturali musicali.	€ 20.000
Associazione Culturale English World - Lucca	Attività del "Festival di Pasqua e Pentecoste 2017" che propone al pubblico eventi musicali nella Chiesa di San Giovanni ed in alcune piazze del centro storico di Lucca.	€ 20.000
Istituto Storico Lucchese Sede Centrale - Lucca	Attività ordinaria dell'Istituto Storico Lucchese in campo editoriale, attraverso varie pubblicazioni fra cui periodici, collane e monografie.	€ 20.000
Associazione Culturale Metropolis - Capannori	Attività della rassegna Cartasia - IX Biennale Internazionale della Carta, che prevede l'organizzazione della Mostra a cielo aperto, legata al concorso internazionale di arte contemporanea e delle Mostre Indoor, insieme a eventi culturali performativi (danza, teatro, musica, <i>happening</i>), convegni e incontri.	€ 20.000
Federazione Lucchese delle Associazioni Musicali - Lucca	Realizzazione del progetto 'Cantiere della Musica 2017 XIV Edizione', nato dall'idea di creare intorno all'esperienza musicale un viaggio storico e antropologico. A questo fine sono nati i Percorsi del Cantiere in collaborazione con il FAI, con L'AEVG e la Regione Toscana.	€ 16.000
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara - Lucca	Sostegno al progetto 'Complesso conventuale di San Francesco in Lucca - Attività preliminari al restauro e di studio dei contesti del XVIII e XIX secolo (scavi 2011-2016)'.	€ 15.000
Comune di Forte dei Marmi	Manifestazioni per il Premio Internazionale Satira Politica Forte dei Marmi e Mostre del Museo della Satira e della Caricatura. Tra le esposizioni: <i>Un'estate al mare, Toulouse Lautrec e Le Rire, I mondi di Fabio Magnasciutti</i> .	€ 15.000
Centro Studi Giacomo Puccini - Lucca	Attività ordinaria del Centro, sia nell'ambito della ricerca che nell'editoria.	€ 15.000
Cappella Musicale S.Cecilia della Cattedrale di Lucca - Lucca	Attività ordinaria annuale, che si realizza mediante il servizio di accompagnamento della S.Messa nella Cattedrale, nelle più importanti ricorrenze religiose e in particolare in occasione dell'Esaltazione della Croce con l'esecuzione del tradizionale Mottettone.	€ 15.000
Biblioteca Statale di Lucca - Lucca	Attività 2017 della Biblioteca articolate in tre parti: catalogazione di edizioni a stampa dei secoli XVI-XVIII, rinnovo arredo della Sala conferenze con allestimento della mostra "Il colore delle Parole", restyling del sito web.	€ 12.000
Promo P.A. Fondazione - Lucca	Realizzazione del progetto 'La Scuola Adotta un Museo. II Annualità', promosso nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, con l'obiettivo di entrare nei programmi didattici con durata triennale e dare vita ad un indirizzo guida per i musei e per le scuole.	€ 12.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Opera Barga - Associazione Culturale - Barga	Realizzazione del Festival Opera Barga 2017, che prevede concerti di giovani ma già affermati pianisti italiani ed europei, oltre alla continuazione del progetto "Musica nei Borghi".	€ 12.000
Comune di Bagni di Lucca	XXIV Rassegna Regionale Teatro della Scuola che concerne l'organizzazione e gestione di una rassegna di spettacoli delle scuole e laboratori teatrali.	€ 12.000
Centro Internazionale per lo Studio delle Cerchia Urbane - Lucca	Attività ordinaria del Centro, di cui ricorreva il 50° anniversario, celebrato con un ciclo di conferenze riguardanti le fortificazioni locali ed estere e un altro incentrato sulla città (Ri-Conoscere Lucca), oltre a un convegno sugli recenti acquisizioni scientifiche in ambito di archeologia, architettura e storia delle fortificazioni.	€ 12.000
Comune di Bagni di Lucca	Stagione di Prosa 2017/2018 del Teatro Accademico, programmata in collaborazione con la Fondazione Toscana spettacolo e la Fondazione Michel de Montaigne.	€ 12.000
Associazione Culturale Italo -Tedesca Amici dell'Organo della Pace di Sant'Anna di Stazzema - Stazzema	Realizzazione del Festival Organistico 'Organo della Pace' che coinvolge alcune associazioni culturali della zona, abbinando alla musica mostre e letture di testi.	€ 10.000
Associazione Culturale Amici della Musica d'Organo Vincenzo Colonna - Massarosa	Realizzazione della 36° Rassegna internazionale di musica classica e programmazione di corsi di musica dedicati a giovani concertisti.	€ 10.000
Associazione Poliphonia - S. Anna (Lucca)	Organizzazione del BargaJazz Festival 2017 articolato in diversi momenti: il Concorso Internazionale di Composizione e Arrangiamento per orchestra jazz, BargaJazz, Barga IN Jazz e in più masterclass e seminari divulgativi.	€ 10.000
Associazione Culturale Francesco Xaverio Geminiani - Lucca	Realizzazione di una scultura in marmo di Francesco Xaverio Geminiani, celebre musicista, violinista e compositore lucchese, collocata in Piazza Guidiccioni nel centro storico di Lucca.	€ 10.000
Arcidiocesi di Lucca - Lucca	Operazioni di censimento, riordino, salvaguardia e valorizzazione dei fondi dell'Archivio Storico Diocesano.	€ 10.000
Laboratorio Brunier Associazione Artistico Culturale - Lucca	Attività ordinaria dell'Associazione Laboratorio Brunier che comprende, oltre alle attività laboratoriali, la realizzazione della rassegna musicale <i>Questione di...Stili</i> .	€ 10.000
Accademia Lucchese di Scienze, Lettere e Arti - Lucca	Attività ordinaria dell'Accademia che si sviluppa con progetti editoriali, promozione culturale, tutela del patrimonio e inventariazione dell'archivio dei manoscritti antichi.	€ 10.000
Polifonica Lucchese - Lucca	Attività ordinaria della Polifonica Lucchese consistente nel supporto al servizio liturgico nelle maggiori occasioni tenute nel centro storico e nell'impegno alla diffusione di informazione sulla musica corale nei vari aspetti storico-artistici.	€ 10.000
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara - Lucca	Progetto 'Gianni Moretti - Anna (Monumento all'Attenzione)' consistente in un intervento ambientale nel paesaggio circostante la frazione di Sant'Anna di Stazzema, in memoria di Anna Pardini, la più giovane vittima della strage.	€ 10.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Fondazione Centro Arti Visive di Pietrasanta - Pietrasanta	Progetto 'Plastic Universe. Il pensiero e la mano nella creazione plastica', organizzazione di un corso dedicato ai giovani che vogliono cimentarsi con la scultura e discipline contigue.	€ 10.000
Associazione Mons Gaudii - Lucca	Realizzazione dell'edizione diplomatica della leggenda del Volto Santo, secondo il codice Tucci Tognetti, conservato nell'Archivio Storico Diocesano di Lucca.	€ 9.585
Associazione Amici dell'Archivio Fotografico Lucchese - Lucca	Attività ordinaria dell'Associazione con organizzazione di attività laboratoriali per le classi primarie e secondarie, progettazione integrata con associazioni operanti sul territorio e proiezioni a tema nell'ambito delle proposte relative al territorio che precedono i film di Estate Cinema.	€ 8.000
Fondazione Giuseppe Lazzareschi - Porcari	Progetto 'Il Filo dei ricordi. Legami con la propria terra' che ha visto la Fondazione, in collaborazione con il Comune di Porcari, organizzare la mostra <i>Il Filo dei ricordi</i> sulla storia dei migranti di Porcari alla ricerca di una nuova vita oltreoceano.	€ 8.000
Fondazione Artiglio Europa - Viareggio	Attività ordinaria della Fondazione che prevede lo svolgimento del Premio Internazionale Artiglio, l'arricchimento dei reperti del Museo della Marineria, la realizzazione di una biblioteca dedicata alla storia dell'Artiglio.	€ 6.000
Associazione Teatro Rumore - Torre del Lago Puccini (Viareggio)	Progetto teatrale 'Rumore 2017' articolato nella messa in scena dello spettacolo '70+2 <i>nella mano la memoria</i> ', ispirato alla strage di Sant'Anna di Stazzema e la realizzazione della terza edizione del festival teatrale giovanile.	€ 6.000
Associazione Musicale Concentus Lucensis - Lucca	Attività ordinaria dell'Associazione, consistente in laboratori di musica antica e teatro medioevale musicale, in collaborazione con il FAI per la gestione e la programmazione dell'attività musicale nella Chiesa di S.Caterina.	€ 6.000
Associazione Culturale La Rondine - S.Lorenzo a Vaccoli (Lucca)	Progetto 'Diversi ma uguali 2017' finalizzato alla promozione della conoscenza dell'arte e in particolare della musica, con un'attenzione particolare ai giovani e ai ragazzi con problematiche sociali ed economiche.	€ 6.000
Fondazione Ricci Onlus - Barga	Attività ordinaria della Fondazione con la realizzazione di una pubblicazione e relativa esposizione di documenti dedicata a Giovanni Pascoli.	€ 5.000
Circolo del Cinema - Lucca	Nel 2017 il Circolo ha realizzato numerose serate di proiezione di film, incontri con autori e scrittori, proiezioni per le scuole medie superiori.	€ 5.000
Capitaneria di Porto di Viareggio - Viareggio	Operazioni di restauro dei Matricoloni della gente di mare, che contengono in ordine cronologico progressivo dal 1850 fotografie, dati personali e familiari, periodi di imbarco ed altri eventi salienti occorsi durante la carriera lavorativa di tutti i marittimi di Viareggio.	€ 5.000
Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Provincia di Lucca - Lucca	Progetto 'Alle radici della nostra democrazia: sovversivi, oppositori politici, antifascisti, partigiani e resistenti in Provincia di Lucca 1894-1945', che intende contribuire alla conoscenza della storia delle donne e degli uomini che, in modo determinante, aiutarono ad aprire spazi democratici in provincia di Lucca.	€ 5.000
Associazione Lucchese Danza e Spettacolo - Lucca	Attività ordinaria dell'Associazione che si concretizza nella produzione e distribuzione di spettacoli a livello nazionale e internazionale, incontri letterari sul territorio lucchese, in convenzione con il Comune di Lucca, con la Fondazione Cavanis di Porcari e in collaborazione con il Comune di Porcari e molte associazioni culturali lucchesi.	€ 5.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Comune di Villa Basilica	Progetto 'La nostra Storia' per la riorganizzazione dell'Archivio di Villa Basilica.	€ 5.000
Associazione Musicale Marco Santucci - Camaioere	Organizzazione del festival organistico 'Città di Camaioere', che prevede lo svolgimento di diversi concerti con interpreti di fama internazionale nelle tre principali Chiese camaioeresi.	€ 5.000
Fondazione Cavanis - Porcari	Progetto 'A teatro insieme' teso a valorizzare la realtà culturale del Comune di Porcari e dei comuni limitrofi.	€ 5.000
Orchestra da Camera Luigi Boccherini - Lucca	Progetto 'Suoni di Lucca - Musica a Palazzo Pfanner', articolato in vari concerti inseriti nel programma del Settembre Lucchese.	€ 5.000
Italia Nostra - Sezione Versiliese - Viareggio	Progetto 'Nel volo del colore' che prevede la realizzazione di un'installazione multimediale e di una mostra di pittura.	€ 4.000
Associazione Primo Teatro - Lucca	Attività ordinaria dell'Associazione, che comprende corsi e laboratori di natura teatrale, pratiche di musicoterapia ed armonia corporea e attività di doposcuola.	€ 4.000
Archivio di Stato di Lucca - Lucca	Riorganizzazione dell'Archivio della Prefettura di Lucca.	€ 4.000
Archivio di Stato di Lucca - Lucca	Schedatura del Fondo archivistico del Tribunale civile e correzionale di Lucca.	€ 4.000
Associazione Culturale Amici del Machiavelli - Lucca	Attività ordinaria dell'Associazione, che comprende la presentazione dell'Odissea di Omero, per la valorizzazione della cultura latina.	€ 3.500
Associazione Musicale Coro Arcobaleno - Picciorana - Lucca	Realizzazione della manifestazione 'Scuolidarietà 2018', in cui ogni anno viene scelto un libro di letteratura per ragazzi, studiato e trasformato in musical, attraverso laboratori finalizzati alla produzione di due spettacoli.	€ 3.500
Associazione Domenico di Lorenzo - Capannori	Realizzazione della rassegna 'Lucca città degli Organi 2017' che, per il XXIII anno consecutivo, organizza in ottobre una serie di <i>happening</i> volti alla diffusione della musica d'organo.	€ 3.000
Fondazione Barsanti e Matteucci - Lucca	Contribuzione per l'anno 2017 da parte della Fondazione in qualità di socio fondatore.	€ 3.000
Fondazione Antica Zecca di Lucca - Lucca	Attività ordinaria della Fondazione che realizza ogni anno eventi per la divulgazione della cultura numismatica ed artistica, come ad esempio la mostra temporanea 'La Stampa, dalle origini all'alba del Rinascimento, gli Incunaboli e Cinquecentine della Biblioteca Diocesana di Lucca ed i Globi di Gerardo Mercatore'.	€ 3.000
Associazione Culturale Lucca Musica - Lucca	Progetto 'LuccaMusica social net' che registra gran parte degli spettacoli musicali che si tengono sul territorio e li mette in rete, sia in lingua italiana che in inglese.	€ 3.000
Fondo per l'Ambiente Italiano - Milano	Sostegno all'attività del Teatrino di Vetriano, bene museale aperto ai visitatori, che ospita concerti lirici, riduzioni di opere, spettacoli di prosa, compagnie amatoriali ed eventi culturali.	€ 3.000
Società Lucchese dei Lettori - Lucca	Attività ordinaria dell'Associazione che si pone il fine di divulgare e promuovere la conoscenza della letteratura italiana contemporanea.	€ 3.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Associazione 'Fondazione Milziade Caprili Onlus' - Viareggio	Lavori di catalogazione finalizzati alla raccolta di materiali per creare i presupposti alla pubblicazione di una biografia politica di Milziade Caprili.	€ 3.000
Associazione Culturale Ponte - Capannori	Pubblicazione de 'Il mondo contadino in Provincia di Lucca - Volume VII', illustrato con foto e documenti d'epoca.	€ 3.000
Associazione Musicale Elisa Baciocchi - Lucca	Progetto 'Lucca Chamber Music Festival 2017 - La foresta incantata', festival di musica da camera incentrato su L.Boccherini e F.X Geminiani, con concerti a cadenza quindicinale.	€ 3.000
Archivio di Stato di Lucca - Lucca	Ordinamento e inventariazione analitica del Fondo del Procuratore Regio in Lucca.	€ 3.000
Associazione Culturale New Dance Drama - Firenze	Progetto 'DAP - Danza in Arte a Pietrasanta' che combina, in un progetto unico focalizzato sulla danza, i vari aspetti della città di Pietrasanta: fonderie, botteghe artigiane del marmo, gallerie internazionali.	€ 3.000
Associazione Paesana Colognora di Pescaglia - Colognora di Pescaglia	Sostegno all'attività ordinaria dell'Associazione impegnata nella realizzazione di piccoli eventi finalizzati alla socializzazione e al mantenimento delle tradizioni storiche.	€ 3.000
Orchestra da Camera Luigi Boccherini - Lucca	Realizzazione di un concerto in memoria del professor Pietro Pfanner, con l'esecuzione della Messa da Requiem di Mozart.	€ 3.000
Woman To Be - Capezzano Pianore - (Camaioere)	Progetto 'Un Premio per l'Europa. Narrare la parità' dedicato alla letteratura per l'infanzia e orientato a valorizzare il rispetto e la pari dignità dei generi nelle loro differenze e specificità.	€ 3.000
Associazione gli Amici di Alessio - Santa Maria del Giudice - Lucca	Realizzazione di un ciclo di incontri con giornalisti e di un convegno dedicato ad Ida Magli, tenutosi il 6 maggio 2017.	€ 3.000
Archivio di Stato di Lucca - Lucca	Inventariazione analitica del Fondo Ospedali e Ospizi.	€ 2.800
Circolo Fotocine Garfagnana - Castelnuovo di Garfagnana	Realizzazione della rassegna 'Garfagnana Fotografia 2017' che prevede attività formative, la mostra fotografica collettiva <i>Plurale, Singolare</i> e la realizzazione del festival Garfagnana fotografia.	€ 2.000
Cluster - Musica Contemporanea, Associazione di Compositori - Lucca	Attività ordinaria dell'Associazione con la realizzazione delle rassegne <i>Cluster giovani, Cluster Books</i> e di <i>masterclass</i> tenute da grandi compositori.	€ 2.000
Kalliope - Associazione Sportiva Dilettantistica - Colle di Compito - Capannori	Attività ordinaria dell'Associazione Kalliope che nel 2017 ha proseguito l'attività didattica con i corsi di strumento musicale, canto, canto corale, educazione vocale e messa in scena dello spettacolo 'La visione di Melia'.	€ 2.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Centro per la Documentazione Storica del Territorio della Garfagnana - Castelnuovo Garfagnana	Attività ordinaria del Centro per la valorizzazione del patrimonio storico e culturale della Garfagnana e lo studio delle tradizioni popolari dalle origini fino ai nostri giorni.	€ 2.000
Associazione Intorno all'Arte di Gino Bertoncini - Castelnuovo di Garfagnana	Realizzazione della mostra retrospettiva del pittore Gino Bertoncini 'La Garfagnana nell'armonia del colore' e la pubblicazione di un catalogo antologico.	€ 2.000
Amici della Musica Onlus - Massarosa	Realizzazione del Concorso 'Riviera della Versilia D.Ridolfi' dedicato alla musica classica e suddiviso in sezioni (in base allo strumento suonato) e in categorie (in base all'età dei partecipanti).	€ 2.000
Associazione Labirinto dell'Immagine - Capannori	Progetto 'Forte come la musica - un anno di vita del Laboratorio Orchestrale Lucchese Fratel Arturo Paoli' con la realizzazione di un libro fotografico sul primo anno di attività del Laboratorio Orchestrale.	€ 1.500
Amici della Musica Onlus - Massarosa	Realizzazione del concerto di musica classica per la Festa della Musica, tenuto dal gruppo Bruno Maderna.	€ 1.500
Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia - Sezione di Lucca - Lucca	Realizzazione della VII edizione del 'Premio Cerruglio', concorso letterario di narrativa e saggistica, dedicato alle opere che trattano argomenti inerenti la difesa e la sicurezza.	€ 1.000
Società Toscana di Scienze Naturali - Pisa	Pubblicazione degli Atti della Società Toscana di Scienze Naturali - Memorie, Serie A e Serie B, Volumi n. 124-2017	€ 1.000
Associazione La Fenice - Pietrasanta	Realizzazione del concorso lirico internazionale Trofeo 'La Fenice', giunto alla IX edizione, dedicata al compositore Gioacchino Rossini e alla cantante Lucia Valentini Terrani.	€ 1.000
Associazione Il Tondo - Luoghi e Relazioni - Lucca	Progetto 'i-Biblioteca di San Vito - Fondo Cantoni' per consolidare l'attività della biblioteca attraverso lo sviluppo delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.	€ 1.000
Associazione Progetto Donna - Castelnuovo Garfagnana	Progetto 'Donne e musica nell'Orlando Furioso' teso a dare una nuova chiave di lettura all'opera più famosa dello scrittore e poeta Ludovico Ariosto, con un nuovo spettacolo teatrale.	€ 500
Filarmonica Alpina di Castiglione di Garfagnana - Castiglione Garfagnana	Riqualificazione e valorizzazione dell'aspetto museale della sede, salvaguardando e valorizzando l'importante patrimonio storico/fotografico e strumentale presente al suo interno.	€ 500
Laboratorio Teatrale dei Contafolle - Camporgiano	Progetto 'spettacolo - rassegna internazionale di teatro di strada e laboratori per adulti disabili'.	€ 500

Volontariato, filantropia e beneficenza

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Comune di Castelnuovo di Garfagnana	Ristrutturazione di locali nella sede dell'associazione Circolo ANSPI Rione Il Piano e progetto per il recupero e l'ampliamento, con relativo efficientamento energetico, di un locale di proprietà del Comune, da adibire a centro sociale e ricreativo e a struttura di riferimento per la Protezione Civile in caso di emergenza.	€ 50.000
Corpo Nazionale Vigili del Fuoco - Comando Provinciale di Lucca - Lucca	Progetto 'Soccorso Rischio Alluvionale Micro-calamità' finalizzato all'acquisizione di quattro rimorchi completamente attrezzati e di ridotte dimensioni, da destinare all'attività di soccorso in ambito alluvionale.	€ 39.000
Comune di Lucca	Progetto 'Rete Centri Famiglie' orientato a offrire servizi e modalità di intervento polivalente ai bisogni e alle difficoltà delle famiglie.	€ 20.000
Circolo Lucca Jazz - Lucca	Attività ordinaria del Circolo, impegnato a favorire la divulgazione del Jazz con vari momenti significativi tra i quali il Festival Lucca Jazz Donna e il Montecarlo Jazz & Wine.	€ 10.000
Filarmonica il Matanna Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale - Stazzema	Recupero della sede storica della Filarmonica il Matanna di Pomezzana, associazione impegnata nel conservare e preservare la tradizione culturale e musicale.	€ 10.000
Parrocchia dei Santi Pellegrino e Bianco - Castiglione di Garfagnana	Realizzazione di un'area per attività ludico-sportive, oltre alla sostituzione degli infissi esterni al fabbricato denominato Rifugio Pradaccio, di proprietà della Parrocchia di S.Pellegrino.	€ 7.000
Comune di Fosciandora	Potenziamento del centro operativo comunale per scopi di protezione civile, tramite l'acquisto di una postazione radio fissa, di apparati portabili ed altro materiale inerente, per permettere, in caso di eventi calamitosi, un collegamento con il centro operativo intercomunale ed i volontari presenti sul territorio.	€ 5.000
Comune di Camporgiano	Predisposizione di un'area idonea ad ospitare in sicurezza, in caso di terremoto, parte della popolazione residente nella frazione di Roccalberti, unica frazione sprovvista di qualsiasi struttura ricettiva da poter utilizzare per esigenze di protezione civile.	€ 5.000
Gruppo Podistico Dilettantistico Parco Alpi Apuane - Massa	Progetto 'Correre intorno le Apuane', attività relativa ai settori giovanili, che durante l'anno vede il Gruppo promuovere manifestazioni podistiche all'interno dei Comuni del Parco Alpi Apuane.	€ 3.000
Comitato Popolare di Piazza San Francesco - Lucca	Organizzazione della XX edizione della Festa della Befana, manifestazione utile a mantenere viva nel quartiere la ricorrenza dell'Epifania, con la distribuzione gratuita di calze ai bambini presenti.	€ 3.000
Associazione Contrade di S.Paolino - Lucca	Realizzazione di un campo per l'attività sportiva di tiro con la balestra antica da banco in località Il Giardino, nel quartiere di Pontetetto.	€ 2.500
Associazione Amici del Villaggio - Lucca	Progetto '1947-2017 Settant'anni del Villaggio al servizio dei giovani' comprendente iniziative di celebrazione che coinvolgono i ragazzi ospiti del Villaggio del Fanciullo.	€ 2.500

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Comitato Carneval Marlia – Marlia - Capannori	Realizzazione del 'Carneval Marlia 2017' con svolgimento dei corsi mascherati, costruzione dei carri allegorici, animazione per bambini, premi, corsi di cartapesta nelle scuole e all'oratorio della parrocchia di Marlia.	€ 2.000
Associazione Amici del Museo della Marineria - Viareggio	Attività ordinaria dell'Associazione che si concentra sull'aumento delle dotazioni strutturali del Museo della Marineria e sulla realizzazione di un programma di eventi, manifestazioni e spettacoli.	€ 2.000
Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico - Stazione di Lucca - Castelnuovo di Garfagnana	Progetto 'Drone per attività di protezione civile' finalizzato all'acquisto di un drone con termocamera e formazione di quattro operatori per la conduzione dello stesso, per individuare persone disperse.	€ 2.000
Gruppo Sbandieratori Palio dei Micci - Seravezza	Realizzazione del XXIV Trofeo storico versiliese: una gara di musicisti e sbandieratori con gruppi provenienti da tutta Italia.	€ 2.000
Associazione Socio - Culturale Il Castello - Nozzano Castello - Lucca	Attività ordinaria con visite guidate al Castello e sul territorio, attraverso itinerari tematici con la guida di esperti, conferenze, iniziative musicali e teatrali.	€ 2.000
Corale Giacomo Puccini - Camigliano S.Gemma - Capannori	Organizzazione della XXXIX Rassegna corale camiglianese con l'intervento di tre corali provenienti da altre province, occasione di scambio culturale di diverse tradizioni popolari e musicali.	€ 2.000
Filarmonica di Riomagno Associazione Culturale – Riomagno - Seravezza	Organizzazione di un corso propedeutico per l'apprendimento e lo studio di strumenti musicali per la banda.	€ 1.500
Associazione Ciclistica Forte dei Marmi Una Spiaggia Due Ruote - Forte dei Marmi	Organizzazione del Premio Nardini 2017, evento realizzato in collaborazione con diversi enti pubblici e associazioni di vari comuni, che ogni anno uniscono i propri saperi e le proprie forze per l'organizzazione di una giornata ludico-sportiva.	€ 1.000
Associazione Sportiva Dilettantistica e Sociale M.M.A. Versilia - Forte dei Marmi	Organizzazione del Festival Musica & Motori: due giorni di momenti musicali, formazione, dimostrazioni e prove sportive rivolti in particolare ai soggetti in situazioni di disagio.	€ 1.000
Il Baluardo - Gruppo Vocale Lucchese - Lucca	Messa in scena di un musical con musiche del compositore lucchese Silvano Pieruccini, da parte di ragazzi di età inferiore ai 15 anni e altre iniziative di carattere corale.	€ 1.000
Circolo Benabbio 2000 – Benabbio - Bagni di Lucca	Acquisto di attrezzature per il circolo 'La lucciola' per l'organizzazione di attività sportive, ricreative e di aggregazione per l'intero paese.	€ 1.000
Bocciofila Lucchese Associazione Sportiva Dilettantistica - Lucca	Attività ordinaria della Bocciofila, realtà sociale e ricreativa con una lunga storia nel tessuto sociale e sportivo del territorio.	€ 1.000
Gruppo Donatori di Sangue Fratres Marlia - Capannori	Realizzazione di iniziative e festeggiamenti per i 50 anni del gruppo, dedicati alla figura di Don Fosco Orlandi, promotore dell'associazione.	€ 500
Corpo Musicale G.Puccini - Massarosa	Acquisto di strumenti musicali, uniformi e partiture per i componenti del Corpo Musicale e per gli allievi dei corsi di musica.	€ 500

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Filarmonica G.Puccini - Vagli Sotto	Progetto 'si..fa..la..MUSICA' per la formazione di allievi in età scolare in storia della musica, solfeggio, strumentazione all'unisono e d'insieme.	€ 500
Associazione Musicale I Ragazzi del Giglio - Fosciandora	Organizzazione di corsi di scolarizzazione musicale rivolti ai giovanissimi.	€ 500
Filarmonica Giacomo Puccini di Minucciano – Gorfigliano - Minucciano	Progetto 'La musica nella tradizione delle bande', nato per avvicinare alla musica i bimbi e i ragazzi che intendono rapportarsi con le realtà bandistiche.	€ 500
Associazione Musicale S. Cecilia - Villa Collemandina	Attività ordinaria che include il supporto all'amministrazione comunale durante le celebrazioni istituzionali e storiche e concerti per le ricorrenze religiose e civili.	€ 500
Associazione Musicale G.Rossini - Pieve Fosciana	Attività ordinaria svolta nell'ambito delle manifestazioni religiose, celebrazioni istituzionali e storiche e concerti per ricorrenze religiose e civili.	€ 500

Sviluppo locale

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Centro Culturale del Compitese - Società Cooperativa Sociale - Pieve di Compito - Capannori	Manifestazione 'La Festa delle Antiche Camelie della lucchesia', percorso culturale e turistico, comprendente il borgo delle camelie e le Ville storiche lucchesi.	€ 30.000
A.S.Com.Tur. Lucca - Associazione per lo Sviluppo Commerciale e Turistico - Lucca	Attività ordinaria dell'Associazione che nel 2017 ha realizzato, nel centro storico di Lucca e lungo la passeggiata di Viareggio, due notti bianche.	€ 27.500
Associazione Strada del Vino e dell'Olio Lucca, Montecarlo e Versilia - Lucca	Attività ordinaria dell'Associazione impegnata in attività di promozione a sostegno delle imprese e della comunità locale, con ottimizzazione dei processi di comunicazione in collaborazione e a supporto degli Enti locali e gestione di punti informazione turistica.	€ 25.000
Comune di Porcari	Organizzazione del Giugno Porcarese 2017, manifestazione che vede il centro di Porcari trasformarsi in un grande parco di divertimenti, con concerti, spettacoli di cabaret, comicità e danza.	€ 25.000
Unione Comuni Garfagnana - Castelnuovo Garfagnana	Progetto 'Radici 2017' legato alla Banca dell'Identità e della Memoria della Garfagnana, un centro di documentazione sulla storia e la cultura del territorio intorno a cui sono organizzate iniziative che fanno della memoria un valore e un riferimento.	€ 20.000
Associazione Lucchesi nel Mondo - Lucca	Attività socio culturali dell'Associazione Lucchesi nel Mondo che svolge assistenza e sostegno ai lucchesi residenti all'estero, in particolare attraverso attività di volontariato, culturali e sociali delle sedi estere e con le iniziative realizzate presso il museo di Celle di Puccini, di proprietà dell'associazione stessa.	€ 20.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Comune di Capannori	Progetto 'Effetto Capannori 2017' che prevede la realizzazione di eventi di vario tipo, inseriti in un unico calendario, per un'offerta culturale e turistica spalmata nell'arco dell'anno. I più importanti sono: <i>Ville in Fiore</i> (maggio), <i>Estate in villa</i> (maggio-ottobre) e la <i>Festa dell'Aria</i> (settembre).	€ 20.000
Pro Loco di Castelnuovo Garfagnana Associazione Turistica - Castelnuovo Garfagnana	Attività ordinaria dell'associazione che prevede iniziative culturali e promozionali per il territorio, a cui si affiancano varie altre manifestazioni in occasione di ricorrenze e la pubblicazione di libri prevalentemente a carattere storico.	€ 15.000
Associazione Lucchesi nel Mondo - Lucca	Stampa e spedizione del notiziario 'Associazione Lucchesi nel Mondo', magazine socio-culturale edito trimestralmente, cui viene assicurata ampia diffusione all'estero con le notizie locali di maggior rilevanza.	€ 15.000
Comune di Coreglia Antelminelli	Pubblicazione del Giornale di Coreglia Antelminelli, notiziario comunale trimestrale, consegnato gratuitamente alle famiglie del Comune e agli Enti presenti sul territorio.	€ 8.000
Comune di Forte dei Marmi	Progetto 'Verso una gestione integrata del problema erosione costiera' diretto ad organizzare un convegno per coinvolgere esperti nell'analisi di soluzioni possibili al fenomeno dell'erosione costiera.	€ 8.000
Associazione Compriamo a Castelnuovo in Garfagnana - Castelnuovo di Garfagnana	Attività ordinaria dell'Associazione orientata a realizzare eventi di richiamo per tutto il territorio, portando il maggior numero di persone a visitare la Garfagnana e a conoscerne i suoi tesori.	€ 6.000
Comune di Montecarlo	Realizzazione della manifestazione 'Montecarlo, Festa del Vino 2017', importante ricorrenza per celebrare l'intero territorio, la cui storia si intreccia indissolubilmente con quella del suo vino e del suo olio.	€ 5.000
Soroptimist International Club Sezione di Lucca - Lucca	Progetto 'Help contro la plastica', mirato alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica, in particolare i giovani, sul problema dell'inquinamento da rifiuti plastici ed eventuale riutilizzo.	€ 5.000
Comune di Molazzana	Pubblicazione del notiziario comunale 'La Pania' che dal 1988 viene distribuito a tutte le famiglie del Comune, alle istituzioni della provincia ed ai connazionali all'estero.	€ 4.000
Percorso in Fattoria - Associazione di Promozione Sociale - Lucca	Progetto 'Vivere il fiume' che consente di mettere a sistema le diverse esperienze maturate negli anni per proporre una piccola filiera di attività legate ai temi della sostenibilità ambientale, della biodiversità e del rapporto tra cibo e salute.	€ 3.000
Associazione delle Ville e dei Palazzi Lucchesi - Segromigno in Monte - Capannori	Realizzazione del Festival delle Ville, articolato in due eventi volti a incrementare la conoscenza e a promuovere il territorio provinciale attraverso temi e percorsi legati al paesaggio, l'arte, l'artigianato.	€ 3.000
Associazione Culturale Premio Carlo Pucci - Viareggio	Attività ordinaria dell'associazione che consente la realizzazione del Premio Carlo Pucci, per stimolare la riflessione intorno alla qualità architettonica ed agli spazi pubblici.	€ 2.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Comitato per I Gemellaggi - Montecarlo	Realizzazione di un'attività di studio e di pratica delle tecniche di coltivazione della vite e dell'olivo e della produzione di vino ed olio, da presentare in un viaggio presso la città gemellata di Mylau (Germania).	€ 1.500
Pro Loco Castiglione Garfagnana - Castiglione di Garfagnana	Realizzazione del Festival Letterario Estivo 'Leggere Gustando', parte della rete dei festival letterari di Prospektiva, capace di unire al piacere della lettura la valorizzazione dei prodotti tipici locali.	€ 500
Comitato Madonna del Cavatore - Gorfigliano - Minucciano	Attività ordinaria del Comitato finalizzato principalmente alla preparazione dei festeggiamenti della Madonna del Cavatore.	€ 500

Crescita e formazione giovanile

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Amministrazione Provinciale di Lucca	Progetto 'Il Cantiere, spazio studio e ricreativo per i giovani' che ha l'obiettivo di offrire opportunità ai ragazzi, in modo particolare per quelli della Piana, attraverso la messa a disposizione, presso la struttura, di spazi per lo studio, ambienti per sviluppare iniziative ricreative, aree socializzanti.	€ 50.000
Basket Femminile le Mura Lucca A.S.D. - Lucca	Attività ordinaria della società che promuove e diffonde la pratica sportiva per centinaia di bambine e ragazze, anche attraverso il Progetto Scuole, un canale di dialogo permanente con gli studenti degli istituti della provincia.	€ 30.000
Associazione Sportiva Dilettantistica Atletica Virtus Cassa di Risparmio di Lucca - Lucca	Attività sportiva rivolta ai giovani per la crescita, la formazione e l'aggregazione sociale.	€ 28.000
A.S. Centro Minibasket Junior Lucca - Lucca	Attività ordinaria del Centro che attraverso il gioco del Minibasket e del Basket, cerca di fornire ai bambini e ragazzi in età compresa dai 5 ai 19 anni, tutti gli elementi necessari al proprio sviluppo.	€ 15.000
A.S. Versilia Nuoto - Viareggio	Realizzazione del Trofeo Internazionale di Nuoto 'Mussi Lombardi Femiano' che, coinvolgendo grandi campioni del nuoto nazionale ed internazionale, onora, non solo la memoria dei tre poliziotti uccisi in un agguato terroristico ma anche quella di tutti coloro che operano per la difesa dello Stato e dei cittadini.	€ 12.000
Comune di Seravezza	Progetto 'Colonia marina e centro estivo minori' che prevede la realizzazione di un intervento di continuità educativa per i minori nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche.	€ 10.000
Gruppo Sportivo Orecchiella Garfagnana - Castelnuovo Garfagnana	Attività ordinaria tesa a promuovere e valorizzare l'attività e la pratica sportiva, mediante l'organizzazione di manifestazioni sportive da svolgersi in ambiente naturale.	€ 10.000
Le Mura Spring Basketball - Lucca	Attività ordinaria che ha come obiettivo la promozione del movimento giovanile sportivo femminile.	€ 10.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Comune di Stazzema	Progetto 'Una colonia al mare 2017' per garantire un turno di colonia estiva per i ragazzi di età compresa fra i 6 ed i 14 anni, presso la struttura balneare del Comune di Seravezza, sita in località Cinquale (Forte dei Marmi).	€ 8.000
Fraternita di Misericordia di Capannori - Capannori	Progetto 'Estate in corte, inverno in sede 2017' consistente in un servizio rivolto ai minori che prevede sia laboratori socio-educativi che doposcuola, rivolti a bambini dai 3 ai 14 anni.	€ 8.000
Associazione Sportiva Dilettantistica Villaggio Tennis Tavolo Lucca - Capannori	Attività ordinaria dell'associazione che consiste nell'organizzazione di corsi specifici di avviamento al tennis- tavolo, rivolti ai giovani e giovanissimi.	€ 7.000
Comune di Pescaglia	Progetto di attività estive e ricreative 'E...state insieme' ideato per attivare attività ludico-ricreative, oltre a un corso di biologia o geologia su tematiche ambientali.	€ 5.000
Panathlon International Club Lucca - Lucca	Attività ordinaria che comprende anche interventi pubblici, in collaborazione con altri Panathlon Club Toscani e associazioni sportive, sui temi dei valori etici, sociali e culturali dello sport e, tra le varie attività, la realizzazione di <i>service</i> per promuovere l'accesso dei disabili alle attività sportive.	€ 5.000
Centro Provinciale Sportivo Libertas - Lucca	Progetto 'Gomel - Lucca: continua lo scambio' che permette di proseguire attività già sperimentate in passato con la Ginnastica Ritmica Lucchese e l'organizzazione di soggiorni sportivi per atleti di varie discipline.	€ 5.000
Libertas Basket Lucca - Lucca	Attività ordinaria dell'associazione che prevede sia il Minibasket che l'attività giovanile con lo scopo di avviare i bambini ad uno sport dove è la squadra a conseguire i risultati, facendo crescere il senso di appartenenza e collaborazione.	€ 5.000
Compagnia Balestrieri Lucca A.D. 1443 - Lucca	Attività ordinaria della Compagnia.	€ 5.000
Basket Femminile Porcari Associazione Sportiva Dilettantistica - Porcari	Attività ordinaria del Basket Porcari.	€ 4.000
La Cerchia Cooperativa Sociale di Produzione e Lavoro a R.L. - Lucca	Progetto 'Il piccolo Principe. Ludoteca e altro...' con cui la cooperativa ha realizzato una ludoteca aggregativa nella periferia della città, aperta tutti giorni, che permetta ai bambini con disagio e non, di frequentare un luogo sicuro, protetto, con stimoli motori, cognitivi e ricreativi.	€ 3.500
Associazione Amici della Pallacanestro Lucca 'Luca del Bono' Onlus - Lucca	Realizzazione dell'edizione 2017 del Trofeo Lovari, quadrangolare di basket maschile.	€ 3.000
Terzo Millennio - Lucca	Progetto 'Insegnando si impara: attività didattica al Complesso della Cattedrale e alla Casa del Boia' mirato ad aumentare l'offerta formativa e didattica.	€ 3.000
Versilia Basket 2002 - Pietrasanta	Attività ordinaria del Versilia Basket che si occupa di organizzare e diffondere la pratica sportiva.	€ 3.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Associazione Sportiva Dilettantistica Csi Lido - Camaiore	Progetto 'Ragazzi insieme 2017' con cui l'Associazione realizza i Campi estivi per i bambini in età compresa fra i 4 e i 14 anni.	€ 3.000
Tempo di Musica - Associazione Culturale - Lucca	Progetto 'LOL - Laboratorio Orchestrale Lucchese Arturo Paoli' che prevede la formazione di un'orchestra infantile ispirata al sistema di Josè Antonio Abreu, proposta come strumento di inclusione sociale e contrasto alla povertà educativa.	€ 3.000
Associazione Schermistica Oreste Puliti - Lucca	Attività ordinaria dell'Associazione.	€ 3.000
Panathlon International - Castelnuovo Garfagnana	Attività ordinaria.	€ 2.500
Associazione Sportiva Circolo Tennis Lucca - Vicopelago - Lucca	Progetto 'Racchette di classe' che consente di impartire lezioni gratuite di tennis agli alunni delle terze, quarte e quinte della scuola primaria.	€ 2.198
A.S.D. Baseball & Softball Nuove Pantere Lucca 2009 - Lucca	Attività ordinaria dell'associazione che si prefigge l'obiettivo di divulgare il baseball ed il softball a livello provinciale.	€ 2.000
Associazione Nuoto Lucca Capannori - Capannori	Attività ordinaria dell'associazione.	€ 2.000
S.S.Volley Barga Coppo Team - Barga	Attività sportiva della pallavolo femminile.	€ 1.500
Lucca Sky Walkers - Lucca	Attività ordinaria orientata a far proseguire l'attività sportiva a chi deve conciliare altre priorità (studio, lavoro, ecc.).	€ 1.000
Associazione Musicale e Culturale Gallicanese - Gallicano	Attività ordinaria che comprende l'istituzione e il potenziamento di corsi collettivi per bambini.	€ 1.000
Il Sogno di Francesco - Lucca	Progetto 'Viaggio nella Primavera', laboratorio finalizzato a sviluppare la capacità di disegnare ciò che si osserva, personalizzando il gesto grafico in maniera armonica.	€ 500

Realizzazione lavori di pubblica utilità

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
S.C.Centro Giovani Calciatori Viareggio - Viareggio	Manutenzione intensiva del terreno di gioco dello stadio dei Pini 'Torquato Bresciani' di Viareggio in preparazione al torneo Viareggio Cup 2017, prestigioso torneo internazionale.	€ 24.000
Parrocchia di S.Pietro - Altopascio	Ristrutturazione locali parrocchiali da adibire alla catechesi, alla formazione religiosa, all'aggregazione giovanile.	€ 20.000
Casa Circondariale di Lucca - Lucca	Progetto 'Senza fumo è meglio! Per la realizzazione di un impianto di ricambio aria in una sezione detentiva priva di aperture con l'esterno, al fine di migliorare la qualità dell'aria e il benessere della popolazione detenuta e degli operatori.	€ 20.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Questura di Lucca - Lucca	Installazione di dispositivi di sicurezza passiva presso la caserma demaniale della Polizia di Stato 'G. Mussi' di Lucca.	€ 20.000
Arciconfraternita di Misericordia di Lucca - Lucca	Progetto 'Sostenere co-housing' per il sostegno al pagamento dei mutui contratti per la ristrutturazione dell'immobile sito in Via del Moro, attualmente in locazione alla Fondazione Casa, adibito a residenza anziani over 65 e autosufficienti.	€ 15.000
Parrocchia di S.Michele - S.Angelo in Campo (Lucca)	Realizzazione della sala parrocchiale, nuova costruzione all'avanguardia dal punto di vista termico, sismico e acustico.	€ 12.000
Comune di Molazzana	Costruzione di un Centro Sociale nella ex Scuola di Molazzana, che assolverà anche il ruolo di Centro documentario della Seconda Guerra Mondiale con esposizione di reperti storici sulle vicende dell'ultimo conflitto bellico.	€ 10.000
Fraternita di Misericordia di Marlia - Marlia (Capannori)	Installazione dell'impianto di condizionamento nel Centro di Socializzazione per anziani dove si svolgono attività ricreative e motorie, rivolte anche a giovani diversamente abili.	€ 7.000
Comune di Fabbriche di Vergemoli	Ristrutturazione della palestra scoperta in Fabbriche di Vallico, campo polivalente per i turisti e i giovani del luogo.	€ 5.000
Rotary Club di Lucca - Lucca	Riparazione del meccanismo dell'orologio della Torre delle Ore, nel centro storico di Lucca.	€ 5.000
Misericordia di Minucciano Pubblica Assistenza - Minucciano	Lavori di manutenzione all'immobile sede dell'associazione, che ospita anche studi medici.	€ 5.000
Arciconfraternita Misericordia di Seravezza - Seravezza	Progetto 'Centro di Socializzazione di Seravezza' che prevede l'ultimazione dei locali posti al terzo piano della sede sociale, da adibire ad aula studio per ragazzi e laboratori ludico ricreativi.	€ 5.000
Comune di Galliciano	Progetto 'Giochi in Comune' che prevede vari interventi, fra cui il rinnovamento del parco giochi presso gli impianti sportivi di Galliciano e la realizzazione di nuovi parchi gioco in varie frazioni del territorio.	€ 5.000
Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione di Lucca - Lucca	Attività di volontariato presso il Tribunale di Lucca per un supporto nella iscrizione, catalogazione, gestione informatica dei dati processuali.	€ 2.400
Società Filarmonica Basilio Stagi - Ripa di Seravezza (Seravezza)	Progetto 'Riscopriamo le tradizioni. Paese in musica Fase 2', continuazione del progetto già presentato lo scorso anno per realizzare piccoli interventi necessari a ricreare un luogo sicuro di aggregazione per i ragazzi e le associazioni del paese.	€ 2.000
Parrocchia di S.Giovanni Battista - Montuolo (Lucca)	Sostituzione della caldaia termica nella casa canonica della Parrocchia.	€ 2.000
Comitato Paesano di Aquilea - Lucca	Messa in sicurezza idrogeologica, rifacimento dei percorsi pedonali e manutenzione straordinaria dell'illuminazione del parco giochi di Aquilea, in parte dedicato e attrezzato a spazio giochi, in parte a zona sportiva.	€ 1.000

BANDO 2017-2018 INTERVENTI SU BENI CULTURALI

Il Bando per interventi su Beni culturali, con validità biennale 2017-2018, era diretto al sostegno di progetti di restauro e valorizzazione di beni culturali sottoposti alla tutela della Soprintendenza competente ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004 n.42.

Settore	Richieste presentate			Richieste accolte			
	n.	Iniziativa	Richiesto	n.	Deliberato totale	Deliberato 2017	Deliberato 2018
Arte, attività e beni culturali	87	10.419.583	5.826.676	39	1.040.000	522.500	517.500
Totale	87	10.419.583	5.826.676	39	1.040.000	522.500	517.500

A tale Bando è stato assegnato un budget iniziale di complessivi € 1/milione (pari ad € 500.000 annui), a fronte del quale sono stati concessi contributi per € 522.500 a valere sull'esercizio 2017 ed € 517.500 sull'esercizio 2018.

La partecipazione al Bando era riservata ai soggetti pubblici e privati proprietari del bene culturale. I progetti oggetto delle richieste sono stati considerati biennali, talché i contributi concessi sono stati divisi di norma in due quote annuali di pari importo.

Gli obiettivi del Bando sono riconoscibili nel sostegno a iniziative volte a migliorare l'offerta culturale del territorio, favorire e stimolare la diffusione dell'amore per l'arte e per la cultura e quindi generare opportunità di sviluppo del territorio, in termini di incremento dei flussi di turismo culturale e di opportunità lavorative.

Prioritariamente sono stati premiati i progetti mirati alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale presente nella Provincia di Lucca, concentrando gli interventi sugli elementi significativi dal punto di vista storico e artistico e non, salvo casi particolari, su componenti funzionali o impiantistiche degli edifici. Quali elementi qualificanti per la selezione delle richieste, sono stati considerati nell'ordine:

- l'urgenza dell'intervento;
- la possibilità per la Fondazione di usufruire del beneficio fiscale, garantita in primo luogo dalla presenza del decreto di vincolo storico-artistico ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004 n.42;
- la presenza di progetti definitivi e la garanzia di cantierabilità in un congruo orizzonte temporale;
- la presenza di un adeguato cofinanziamento;
- la presenza di un piano di apertura ed esposizione al pubblico;
- l'inserimento dei progetti in "percorsi" di utilizzo e di fruizione, con l'obiettivo di fare "sistema" tra le diverse realtà territoriali interessate e di valorizzare le potenzialità dei beni stessi come elemento di crescita culturale e di attrazione turistica.

Di seguito l'elenco delle pratiche accolte con relativa erogazione (i contributi, salvo l'eccezione indicata, sono stati deliberati in due quote di pari importo per gli anni 2017 e 2018):

Elenco pratiche accolte

Arte, Attività e Beni Culturali

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Comune di Minucciano	Restauro del Castello di Castagnola in Minucciano con interventi di riqualificazione del centro storico con particolare riferimento alle pavimentazioni e all'arredo urbano. Quindi riqualificazione delle aree pubbliche, posa in opera di una nuova pavimentazione, realizzazione di una nuova scala in prossimità della Chiesa con gradini in pietra arenaria posati secondo la tipologia tradizionale, ripulitura e consolidamento di tratti di pavimentazione antica e interrimento di tratti di linee elettriche e telefoniche al fine di migliorare l'immagine complessiva del borgo storico.	€ 20.000
Arcidiocesi di Lucca	Lavori di restauro della Chiesa di S.Maria della Rosa in Lucca per la sostituzione della copertura e il rifacimento dell'intonaco nel prospetto sud, volti a garantire la salvaguardia dell'intero complesso che nella facciata laterale presenta forgiati marmorei e vetrate storiche eseguite durante il restauro ottocentesco.	€ 20.000
Parrocchia di S.Jacopo - Galliciano	Restauro conservativo della Chiesa di San Jacopo in Galliciano mediante il recupero del manto di copertura e delle facciate e il restauro della scalinata e della ringhiera esterna.	€ 20.000
Parrocchia di S.Macario - San Macario in Piano (Lucca)	Lavori di impermeabilizzazione del tetto della Chiesa e il rifacimento degli intonaci esterni, con tinteggiatura della Chiesa e dei locali adiacenti, impermeabilizzazione del tetto e rifacimento dell'intonaco esterno.	€ 20.000
Comune di Pescaglia	Riqualificazione del centro storico della frazione di Fondagno, da realizzarsi essenzialmente con il ripristino della viabilità intorno all'abitato, la regimazione delle acque bianche e la predisposizione di idonei cavidotti per la pubblica illuminazione.	€ 20.000
Parrocchia SS.Salvatore - Pietrasanta	Lavori di restauro del campanile della Chiesa di San Francesco a Pietrasanta, con un intervento che riguarda il recupero delle superfici esterne in mattone, particolarmente degradate, e la rimozione delle stuccature e delle integrazioni cementizie. In seguito è previsto il consolidamento della struttura mediante la rimozione di elementi metallici residui e l'inserimento di tiranti in acciaio e piastre metalliche.	€ 20.000
Parrocchia di S.Leonardo Abate - Villa Collemandina	Intervento per la riparazione dei danni che si verificarono a seguito degli eventi sismici del giugno 2013 nella Chiesa di Canigiano. E' prevista la riparazione delle lesioni nelle compagini murarie portanti, negli archi e nelle volte, mediante iniezioni consolidanti in malta specifica e il completamento del sistema degli incatenamenti in quota, oltre che al ripristino degli intonaci affrescati delle volte.	€ 20.000
Ce.I.S. Gruppo Giovani e Comunità - Lucca	Lavori necessari all'adeguamento della sede Ce.I.S. alle normative per garantire le condizioni necessarie alla fruibilità da parte della Comunità di Vecoli. Il progetto comporta interventi di straordinaria manutenzione per la messa in sicurezza dell'immobile e delle sue circostanti pertinenze.	€ 20.000
Parrocchia di S.Giacomo Apostolo Maggiore - Minucciano	Interventi di riparazione dei danni causati dal sisma del giugno 2013 e consolidamento della Chiesa di S.Jacopo in Pugliano con la risarcitura di lesioni, l'inserimento di catene metalliche, il risanamento di intonaci, cornici e modanature degradati/danneggiati.	€ 20.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Parrocchia di S.Michele - Borgo a Mozzano	Restauro conservativo della Chiesa di S.Lorenzo, denominata 'Chiesa della Madonna di Serra', reso necessario a seguito di indagini geologiche e valutazioni di natura strutturale. L'intervento prevede di risanare le fondazioni dei due pilastri della navata centrale nel lato meridionale soggetti ad abbassamento, la sostituzione dei pavimenti a ridosso dei due pilastri e lungo la navata laterale in forte stato di degrado, eseguendo la posatura come da disegno originario. Esternamente è prevista la realizzazione di una trincea drenante sul retro del fabbricato, al fine di intercettare le acque provenienti dal monte.	€ 17.500
Parrocchia di S.Michele Arcangelo - Fosciandora	Restauro conservativo del campanile della Chiesa di San Michele Arcangelo di Migliano di Fosciandora in avanzato stato di degrado. Il consolidamento si realizzerà mediante impregnazione con prodotto consolidante a base di silicato di etile sulle parti in modellato in pietra e con iniezioni e stuccature a base di calce della muratura incoesa al fine di renderla stabile.	€ 17.500
Parrocchia di S.Donato - Stabbiano (Lucca)	Restauro conservativo del campanile della Chiesa di S.Donato Vescovo di Stabbiano, che presentava profonde lesioni orizzontali e verticali passanti. Nel progetto è compresa la completa rimozione del telaio metallico dell'impianto campanario, sostituito da un nuovo telaio in carpenteria metallica svincolato dalla muratura della cella campanaria e il ripristino della muratura con la tecnica del cuci e scuci delle parti disgregate.	€ 17.500
Parrocchia dei Santi Ippolito e Cassiano - Mutigliano (Lucca)	Lavori di restauro conservativo della Chiesa dei SS. Ippolito e Cassiano di Mutigliano già chiusa al pubblico in seguito a gravi problemi strutturali riscontrati nell'ottobre del 2014. La Chiesa, già stata oggetto di un progetto di consolidamento strutturale sia della copertura che delle volte in cotto, necessita in questa fase del consolidamento degli intonaci per mezzo d'iniezioni.	€ 17.500
Comune di Galliciano	Restauro del complesso dell'antico cimitero del capoluogo, con recupero della cappella (rifacimento del tetto, posa in opera di una guaina impermeabilizzante e ricopertura con manto di coppi recuperati dallo smontaggio). Si prevede inoltre la pulizia dell'area, con l'eliminazione della vegetazione infestante, il ripristino del viale di accesso alla cappella, la messa in sicurezza di alcune delle antiche sepolture, il consolidamento del muro di cinta, con la pulizia dei parati e alcune opere esterne.	€ 17.500
Parrocchia di San Rocco - Pietrasanta	Risanamento conservativo delle coperture di Chiesa, Canonica e Campanile della Chiesa di San Carlo Borromeo in Capriglia. Nel dettaglio si realizzerà una manutenzione delle coperture del complesso Chiesa-Campanile-Canonica afflitte da rilevanti criticità: per la Chiesa si sostituirà il manto di copertura, per il Campanile si eseguiranno interventi puntuali finalizzati ad eliminare le infiltrazioni e per la Canonica si procederà al completo rifacimento del tetto.	€ 17.500
Certosa di Farneta - Maggiano (Lucca)	Interventi di riparazione di varie porzioni della copertura della Certosa di Farneta con la rimozione di travi, travicelli e altri elementi deteriorati e la sostituzione di canali, pluviali, scossaline, compluvi in rame, dove necessario.	€ 17.500
Monastero delle Passioniste Santuario S.Gemma - Lucca	Lavori di restauro della sagrestia del Monastero Passionista di Santa Gemma in Lucca necessari a garantire la permanenza delle persone all'interno della struttura. Oltre al rifacimento di alcune parti strutturali, risulta necessaria la demolizione e successiva ricostruzione di parte della pavimentazione al piano terra, oltre a un adeguamento dell'impianto idro-termo-sanitario, il rifacimento della cucina e dei servizi igienici.	€ 15.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Parrocchia della Visitazione di Maria Santissima - Stazzema	Lavori di restauro e risanamento conservativo della canonica della Parrocchia di Maria SS. in Levigliani con alcuni cambiamenti necessari per una migliore conservazione del fabbricato e per una più agevole distribuzione funzionale, atta a consentire la piena fruibilità della struttura anche da parte dei disabili. Nel progetto dunque il recupero delle parti degradate, l'adeguamento degli impianti elettrico, idrotermosanitario e fognario, oltre ad una serie di interventi individuati per ognuno dei tre piani.	€ 15.000
Parrocchia dei Santi Michele e Caterina - Pescaglia	Lavori di riqualificazione e restauro della Chiesa di S.Michele in Castello di Villa a Roggio, con sistemazione del manto di copertura e sostituzione degli elementi danneggiati, ripulitura della facciata esterna e del campanile dalla vegetazione e lavaggio dei paramenti murari per l'eliminazione di licheni e muffe; realizzazione dell'impianto di illuminazione interna, per rendere possibile un utilizzo più frequente nelle ore notturne, e di un impianto di illuminazione esterna.	€ 15.000
Parrocchia di S.Maria Assunta – Benabbio (Bagni di Lucca)	Lavori di completamento del tetto dell'Oratorio della SS.Vergine in Benabbio per preservare il manufatto dalle infiltrazioni di acque piovane.	€ 15.000
Parrocchia di S.Bartolomeo – Formentale (Lucca)	Lavori di restauro conservativo del campanile della chiesa di S.Bartolomeo Apostolo in Formentale col completo rifacimento del tetto, l'introduzione di catene in corrispondenza dei solai dei vari piani del campanile, compreso quello di copertura, riparazioni in corrispondenza delle lesioni del paramento murario e infine restauro e sostituzione degli elementi dei solai lignei ammalorati.	€ 12.500
Parrocchia di S.Giovanni Battista - Pieve di Monti di Villa (Bagni di Lucca)	Opere di restauro della Chiesa di S.Giovanni Battista in Pieve di Monti di Villa, con un progetto che si presenta come variante a quello oggetto del Bando 2016/2017, che ha comportato l'esigenza di un onere finanziario suppletivo. Da realizzarsi la completa rimozione dello scempiato in cotto con un tavolato di legno, il rifacimento di una porzione di gronda e il ripristino delle tinteggiature interne deteriorate dalle infiltrazioni piovane.	€ 12.500
Comune di Pieve Fosciana	Lavori di completamento del restauro della cappella dell'ex convento Sant'Anna con rinnovo dell'impianto d'illuminazione interna, restauro del portone d'ingresso, realizzazione di n.6 porte in legno e restauro di quelle antiche a piano terra e vari interventi minori, tra cui il recupero delle decorazioni pittoriche della cupola.	€ 12.500
Parrocchia dei Santi Ippolito e Cassiano - Sillano Giuncugnano	Riparazione dei danni provocati dallo sciame sismico del giugno 2013 alla Chiesa dei Santi Ippolito e Cassiano in Dalli Sopra, da realizzarsi mediante il risanamento delle compagini murarie lesionate, l'inserimento di catene di collegamento, la riparazione degli archi fortemente danneggiati in corrispondenza delle chiavi.	€ 12.500
Parrocchia di S.Michele - Sillano - Giuncugnano	Ristrutturazione della Chiesa di San Michele Arcangelo, per la quale è necessaria la rimozione delle parti incoerenti della controsoffittatura con un picchiettamento della stessa per verificare lo stato di manutenzione. Successivamente a questo, è prevista la realizzazione di un nuovo intonaco previa opposizione di rete di collegamento.	€ 12.500
Parrocchia di S.Michele – Matraia (Capannori)	Intervento di consolidamento delle strutture della cantoria della chiesa di San Michele Arcangelo di Matraia per il ripristino della funzionalità statica e l'agibilità della struttura. Al fine di garantire efficacia strutturale si era reso necessario il consolidamento delle murature esistenti sotto le mensole, mediante rinfianchi con elementi in laterizio uguali all'esistente (mattoni pieni). A completamento dell'intervento l'eliminazione della causa individuata del degrado strutturale, ovvero le infiltrazioni in facciata.	€ 10.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Parrocchia S.Martino – Tramonte (Lucca)	Opere di impermeabilizzazione del tetto della chiesa di San Martino in Tramonte necessarie per salvaguardare gli affreschi presenti sulla volta interna e sul catino dell'abside che in alcune parti si presentavano deteriorati a causa delle piccole, ma numerose, infiltrazioni di acqua piovana.	€ 10.000
Parrocchia di S.Cristoforo - Barga	Restauro e risanamento conservativo del Duomo di Barga comprendenti il trattamento di alcune parti del paramento murario con materiali idrorepellenti, l'integrazione dell'impianto parafulmine, il ripristino di lesioni della muratura portante a seguito di eventi sismici e i rinforzi strutturali in cemento armato interni al campanile.	€ 10.000
Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo – Fattone (Galliciano)	Lavori di restauro del campanile della Chiesa di Fattone presso la Chiesa dei SS Pietro e Paolo. Il campanile, risalente al periodo medievale, è in muratura di pietrame a faccia vista con base lievemente scarpata: i lavori comprendono la ricostruzione della scala interna in legno di castagno, la posa in opera di parapetti ai pianerottoli, il consolidamento dei parati murari lesionati sul lato nord est e l'impermeabilizzazione del massetto della cella campanaria per evitare infiltrazioni.	€ 10.000
Parrocchia di S.Maria Assunta - Piazza al Serchio	Opere di restauro conservativo e recupero del complesso parrocchiale contiguo la chiesa di Santa Maria Assunta in Borsigliana degradato dall'usura del tempo e danneggiato dal sisma del giugno 2013. I lavori consistono nel completamento della ristrutturazione della copertura, il consolidamento dei solai interni di piano ed il rinforzo di alcune murature portanti interne, con la ricucitura delle lesioni strutturali, riduzione delle barriere architettoniche per favorire la accessibilità ai disabili, il ripristino degli impianti, elettrico, termico e idrico sanitario oltre ad opere di finitura interna.	€ 10.000
Parrocchia di S.Michele – Torcigliano (Camaione)	Restauro della torre campanaria, con la realizzazione delle scale interne con parapetto e due ripiani in legno con sostegno laterale in ferro, oltre al rinforzo strutturale interno e all'impermeabilizzazione della torre e sua ristrutturazione, compresa la ricostruzione delle volte e dei merli.	€ 7.500
Parrocchia dei Santi Quirico e Giulitta - Lucca	Opere di restauro e risanamento conservativo della copertura della chiesa di San Quirico e Giulitta in San Quirico di Moriano, che ha visto lo smontaggio parziale della copertura, il collocamento di guaina ardesiata e il rimontaggio della copertura.	€ 7.500
Parrocchia di S.Lorenzo Martire - Minucciano	Lavori di riparazione dei danni causati dal sisma del giugno 2013 e consolidamento dell'oratorio di S.Antonio in Renzano – Minucciano, mediante opere di risarcitura delle lesioni, inserimento di catene metalliche, risanamento di intonaci, cornici e modanature degradati/danneggiati.	€ 7.500
Parrocchia di S.Lorenzo Martire – Cascio (Molazzana)	Intervento di recupero di alcuni locali della canonica della Chiesa di San Lorenzo a Cascio (Molazzana) per attività sociali e culturali: rifacimento delle pavimentazioni e dei massetti di alcuni locali al piano primo, spicconatura e rifacimento di intonaci, interventi manutentivi ai bagni, riadeguamento funzionale dei locali.	€ 5.000
Parrocchia di S.Giorgio - Pieve di Brancoli (Lucca)	Opere di straordinaria manutenzione del tetto della pieve di Brancoli danneggiato dall'evento del 5 marzo 2015.	€ 5.000
Parrocchia di S.Maria Assunta – Vitoio (Camporgiano) (*)	Sistemazione e messa in sicurezza dell'impianto elettrico della Chiesa di Santa Maria Assunta di Vitoio, impianto risalente agli anni '50 che pone a rischio incendio l'edificio religioso.	€ 5.000
Parrocchia di S.Pietro - Ombreglio di Brancoli (Lucca)	Lavori utili all'asportazione di intonaco interno del fabbricato che si divide in due tipologie: intonaco privo di parti decorate, per il quale si interviene con la rimozione e sostituzione con un intonaco del tipo traspirante, e intonaco con parti decorate che necessita di restauro.	€ 5.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Parrocchia di S.Stefano - Capannori	Lavori di rifacimento della facciata frontale e del laterale lato sinistro della Chiesa di Tassignano che presentano intonaco deteriorato.	€ 2.500
Parrocchia dei SS.Simone e Giuda - Pescaglia	Opere finalizzate alla ristrutturazione e impermeabilizzazione della cella campanaria della Parrocchia dei SS. Simone e Giuda in Vetriano.	€ 2.500

(*) Il contributo è stato deliberato solo per l'anno 2017.

INIZIATIVE FUORI BANDO

Tra le iniziative fuori bando è classificato il contributo assegnato a Fondazione con il Sud – nel 2017 pari ad € 304.705 – importo iscritto tra le erogazioni deliberate nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza.

A tale proposito si rammenta che gli Enti di Volontariato ed i Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) avevano presentato ricorsi al TAR del Lazio contro l'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 per l'annullamento del relativo punto 9.7, concernente le modalità di calcolo degli accantonamenti ex art.15 Legge 266/1991, ricorsi che furono respinti nel giugno 2005. In pendenza dei ricorsi, nei bilanci delle Fondazioni di origine bancaria, a partire da quello relativo all'esercizio 2000, erano stati effettuati accantonamenti prudenziali in misura pari al doppio dell'accantonamento previsto dal citato Atto di indirizzo. L'ACRI aveva nel frattempo avviato contatti con gli Enti di Volontariato e i CSV per far cessare le controversie in corso ed avviare un grande progetto per il Sud, utilizzando allo scopo sia le risorse già accantonate come indisponibili, sia la quota di accantonamenti futuri che la definizione del contenzioso amministrativo avrebbe reso disponibili.

Il 5 ottobre 2005 l'ACRI, in rappresentanza delle Fondazioni, sottoscrisse un Protocollo d'intesa con le Organizzazioni di Volontariato, che presupponeva la cessazione di tutte le controversie instaurate ed era finalizzato a rafforzare e valorizzare il contributo delle Fondazioni al potenziamento dell'infrastrutturazione sociale nelle Regioni meridionali.

Conseguentemente, gli Organi della Fondazione deliberarono di partecipare alla costituzione della Fondazione per il Sud, destinando alla formazione del patrimonio iniziale della stessa la somma di € 4.436.682, corrispondente all'accantonamento complessivo relativo ai bilanci consuntivi 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004 effettuato in via prudenziale ed indisponibile ai sensi dell'art.15 della Legge 266/1991, destinando a favore della stessa anche la somma di € 2.005.641, corrispondente agli accantonamenti dell'1/15 riferiti agli esercizi 2003 e 2004 di competenza dei Fondi speciali per il volontariato. Il conferimento patrimoniale alla Fondazione per il Sud, qualificabile come ente



strumentale, fu rilevato contabilmente tra le "Immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni" dell'attivo di bilancio, in contropartita di apposita voce tra i "Fondi per l'attività d'istituto: d) altri fondi" del passivo.

In data 22 novembre 2006 fu sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione per il Sud (successivamente ridenominata Fondazione con il Sud), alla cui dotazione patrimoniale parteciparono 85 Fondazioni con un apporto di € 209.644.346,69 per una dotazione patrimoniale complessiva di € 300.324.798,45. Nello statuto della Fondazione con il Sud sono previste fra l'altro la gestione paritetica, fra Fondazioni ed Organizzazioni di Volontariato, della Fondazione medesima e la devoluzione delle attività residue

ai Fondatori, in caso di liquidazione, in proporzione ed entro il limite massimo degli apporti effettivamente conferiti al fondo di dotazione, rivalutati degli interessi legali.

L'applicazione del Protocollo d'Intesa del 5 ottobre 2005 impegnava le Fondazioni aderenti ad effettuare per 5 anni, a partire dall'esercizio 2005, un accantonamento aggiuntivo a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato di importo pari al medesimo.

La Fondazione ha puntualmente effettuato gli extra-accantonamenti previsti dall'accordo, provvedendo ai versamenti di propria competenza a favore di Fondazione con il Sud e Comitato di Gestione dei fondi speciali per il volontariato ex art.15 Legge 266/91 delle regioni destinatarie, e trattenendo una parte dei suddetti extra-accantonamenti in apposita riserva a disposizione per future assegnazioni in conformità agli accordi sottoscritti.

In data 23 giugno 2010 i sottoscrittori del Protocollo 5/10/2005 sottoscrissero un Accordo nazionale con il quale si ponevano le condizioni per una riorganizzazione complessiva del sistema di sostegno al volontariato previsto dalla Legge 266/1991, assicurando al contempo continuità all'azione della Fondazione con il Sud. A partire dal 2010 l'impegno da parte della Fondazione non si configura più come un extra-accantonamento aggiuntivo rispetto all'1/15 di cui all'art.15 della Legge 266/1991, ma è da considerare a tutti gli effetti come un'erogazione ad un beneficiario prestabilito (la Fondazione con il Sud), di pertinenza del settore Volontariato, filantropia e beneficenza; ciò comporta che questa posta confluisca nell'aggregato delle erogazioni deliberate, senza una distinta e specifica esposizione negli schemi di bilancio; l'importo di tale erogazione è calcolato in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato effettuati da ciascuna Fondazione nei periodi precedenti.

In data 16 ottobre 2013 fu raggiunta poi un'intesa complessiva che rimodulava gli impegni sottoscritti dalle Fondazioni con il "Volontariato" nel 2010, tenendo conto del mutato scenario economico e della conseguente necessità di ridurre a livello di sistema gli oneri per le Fondazioni derivanti dall'accordo medesimo. Il nuovo accordo prevedeva l'estensione al 2015 dell'impegno di contribuzione di € 20/milioni a favore della Fondazione con il Sud.

In relazione all'impegno delle Fondazioni a sostegno della Fondazione con il Sud per il quinquennio 2016-2020, gli uffici dell'ACRI hanno effettuato i calcoli per la determinazione della quota di competenza di ogni Fondazione aderente per l'esercizio 2017. Il criterio adottato prevede che essa sia calcolata in proporzione al valore medio degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato effettuati da ciascuna Fondazione in un arco di tempo definito, di ampiezza sufficiente ad attenuare l'incidenza di oscillazioni pronunciate di breve periodo dei risultati gestionali delle Fondazioni e tale così da assicurare una tendenziale stabilità delle quote nel tempo. Per il nuovo periodo di contribuzione previsto (2016-2020) è stato assunto il 2009 come primo esercizio dell'arco temporale a cui fare riferimento: il calcolo è pertanto effettuato in relazione agli accantonamenti effettuati dal 2009 al 2016. La quota di competenza della Fondazione per il 2017 è stata quantificata in € 609.411:

come già avvenuto per la quota 2016, il 50% di tale ammontare è stato convogliato verso il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile per l'anno 2018; pertanto l'importo di € 304.705 (pari al restante 50%) è stato iscritto nel bilancio di esercizio dell'anno 2017 tra le erogazioni deliberate nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza. Il materiale versamento avverrà nel 2018 sulla base di apposite istruzioni che saranno fornite dall'ACRI. Il rimanente 50%, destinato anche per il 2018 al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, è stato appostato nell'ambito dei fondi per l'attività di istituto, in attesa della delibera di impegno assunta nel mese di gennaio 2018.

Si fornisce di seguito un elenco completo dei contributi deliberati a fronte delle richieste accolte al di fuori dei bandi emanati in corso d'anno.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Fondazione Livorno - Livorno	Sostegno all'acquisto di una nuova ambulanza per la Misericordia di Montenero, resosi necessario a seguito dell'alluvione del settembre 2017.	€ 30.000
Lucca Ail Onlus - Sezione Autonoma dell'Associazione Italiana Contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma - Lucca	Acquisto di decorazioni natalizie, distribuite durante il Concerto di Natale 2017 svoltosi nella Chiesa di San Francesco.	€ 4.400
Sintomi di Felicità - Livorno	Organizzazione di uno spettacolo di sensibilizzazione e conoscenza della sclerosi multipla, presso la Chiesa di San Salvatore in Lucca, del tenore Marco Voleri da anni afflitto dalla malattia.	€ 3.000

Educazione, Istruzione e Formazione

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Amministrazione Provinciale di Lucca	Interventi urgenti sugli spazi del Complesso di Sant'Agostino, destinato a sede del Liceo Musicale e Coreutico, che presentavano forti criticità sull'insieme strutturale dell'immobile.	€ 160.000
Amministrazione Provinciale di Lucca	Opere di completamento relative all'ampliamento del Liceo Scientifico 'E.Majorana' di Capannori.	€ 60.000
Comune di Camporgiano	Progettazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di parte della scuola primaria e di infanzia per adeguamento alla normativa antisismica.	€ 50.000
Amministrazione Provinciale di Lucca	Progettazione di interventi su scuole superiori del territorio provinciale in condizioni di elevata criticità.	€ 50.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Amministrazione Provinciale di Lucca	Interventi urgenti finalizzati alla fruibilità della sede del Liceo Musicale e Coreutico nell'ambito del Complesso di Sant'Agostino, mediante l'installazione di apparecchi di illuminazione nei passaggi del chiostro e l'attivazione della rete dati.	€ 8.726
So. & Co. Consorzio di Cooperative Sociali - Lucca	Attivazione di un nuovo tirocinio extracurricolare presso la Procura di Lucca.	€ 3.980

Arte, attività e beni culturali

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Amministrazione Provinciale di Lucca	Lavori urgenti di manutenzione ai locali di Palazzo Ducale che hanno ospitato il G7 dei Ministri degli Esteri. Gli interventi hanno riguardato sia gli spazi esterni che quelli interni del Palazzo.	€ 200.000
Liceo Artistico Musicale 'A. Passaglia' - Lucca	Realizzazione della mostra 'I 50 anni del Liceo Artistico', in cui ogni autore (tutti ex studenti) ha contribuito esponendo la sua opera, lasciata poi da molti, in dono al Liceo artistico per la collezione permanente.	€ 20.000
Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio - Borgo a Mozzano	Realizzazione della 'Guida alle architetture e ai paesaggi della Media Valle del Serchio', strumento utile alla diffusione e divulgazione di conoscenze e informazioni sul patrimonio culturale e artistico della Valle.	€ 20.000
Napoleone ed Elisa: da Parigi alla Toscana - Lucca	Allestimento del laboratorio olfattivo 'Il Naso e la Storia' presso il Palazzo Ducale di Lucca, una mostra organizzata per far rivivere un segmento particolare della cultura di inizio Ottocento legato ai profumi e agli odori.	€ 20.000
Comitato Nuovi Eventi per Lucca	Copertura del fabbisogno necessario alla chiusura del Comitato.	€ 17.000
Congregazione Figlie di San Francesco di Sales - Roma	Realizzazione di un progetto editoriale riguardante la storia del Convento di San Cerbone, convento francescano posto sulle colline lucchesi.	€ 3.000
Confraternita dei Legnaioli - Lucca	Lavori di restauro conservativo ed estetico dell'affresco della facciata della chiesa di San Benedetto in Gottella e realizzazione di una lunetta in vetro.	€ 2.900
Tipografia Francesconi Snc - Lucca	Sostegno alla pubblicazione di 'Lucca XX - La storia del novecento in Provincia di Lucca'.	€ 2.500
Prefettura di Lucca	Opere di restauro del dipinto, conservato nel Convento Santa Maria Corteorlandini a Lucca, raffigurante 'San Giovanni Leonardi'.	€ 1.606
Dreambook Edizioni - San Giuliano Terme	Sostegno alla pubblicazione de 'Le indagini del comandante Tenax' di Daniele Venturini, romanzo-verità di un comandante dei Carabinieri.	€ 650

Volontariato, filantropia e beneficenza

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Fondazione con il Sud - Roma	Contributo ex accordo Acri-Volontariato 16/10/2013 - Quota di competenza esercizio 2017.	€ 304.705
Fondazione Corriere della Sera - Milano	Sostegno alla realizzazione dell'inserto "Buone Notizie", iniziativa editoriale dedicata alla promozione e valorizzazione del Terzo Settore mediante rubriche e news relative al mondo del sociale.	€ 20.000
Fondazione Mare Oltre Onlus - Viareggio	Copertura di costi finalizzati a consentire il varo tecnico del catamarano senza barriere architettoniche.	€ 20.000
Comunità di Sant'Egidio - Lucca	Pranzo di Natale con i poveri 2017.	€ 5.000
Associazione Compagnia Lizzatori Carrara	Manifestazione 'Lizzatura Storica' - anno 2017	€ 3.000
Croce Rossa Italiana - Comitato di Lucca	Fiera di Beneficenza del settembre 2017.	€ 3.000
Arciconfraternita Misericordia di Barga	Festeggiamenti dei duecento anni dalla fondazione dell'Arciconfraternita di Misericordia di Barga.	€ 2.000
Questura di Lucca	Celebrazioni per il 165° Anniversario della Fondazione della Polizia.	€ 2.000
UNICEF - Comitato Provinciale di Lucca	Manifestazioni nelle scuole per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.	€ 300

Sviluppo locale

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Fondazione Carnevale di Viareggio	Carnevale di Viareggio 2018.	€ 180.000
Comune di Lucca	Realizzazione dei servizi di illuminazione in occasione della Luminara di Santa Croce - anno 2017.	€ 50.000
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - La Spezia	Quota di partecipazione al progetto di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2014-2020.	€ 8.428
Associazione 'Don Franco Baroni' Onlus - Lucca	Festa di Capodanno in piazza 2018.	€ 8.000
Associazione Osservatorio dei Mestieri D'Arte - Firenze	Quota associativa anno 2017 e aggiornamento e implementazione del sito 'Italia su Misura'.	€ 5.183
Comune di Lucca	Progetto di illuminazione artistica di Piazza Anfiteatro durante le festività natalizie.	€ 4.000
ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa - Roma	Pubblicazione di un volume sui risultati del progetto "Promozione sviluppo del territorio"	€ 2.000
Associazione Pro Loco Barga	Barga castagna 2017.	€ 2.000

Crescita e formazione giovanile

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
Associazione Sportiva Dilettantistica Lucca Roller Club - Lucca	Sostegno all'attività dell'Associazione.	€ 500

Assistenza agli anziani

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
AUSER Filo d'Argento di Viareggio	Sostegno all'attività dell'Associazione.	€ 2.000

Realizzazione lavori di pubblica utilità

Denominazione	Oggetto	Contributo 2017
ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa - Roma	Intervento a favore delle zone del reatino e dell'ascolano colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016.	€ 50.504
Parrocchia di S. Anna - Lucca	Lavori di ristrutturazione e messa a norma della Casa Anziani parrocchiale.	€ 40.000
Questura di Lucca	Realizzazione di un nuovo ufficio denunce presso il Commissariato di Pubblica Sicurezza di Forte dei Marmi.	€ 9.577

Si forniscono infine, di seguito, le ulteriori informazioni richieste dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, paragrafo 12.3), lett. a):

FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

saldo al 31/12/2016	€ 34.000.000
giro al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	- € 3.146.593
saldo al 31/12/2017	€ 30.853.407

Il Fondo, destinato alla stabilizzazione delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale, è stato utilizzato a copertura di erogazioni deliberate nell'anno nei settori rilevanti, per complessivi € 3.146.593.

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

saldo al 31/12/2016	€ 14.929.892
giro dal Fondo acquisto beni mobili strumentali	€ 19.876
giro dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€ 3.146.593
impegni revocati	€ 3.673.422
credito di imposta "Fondo contrasto povertà educativa minorile"	€ 3.027.906
giro al Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	- € 100.747
utilizzi per erogazioni deliberate nell'esercizio	- € 23.577.753
accantonamento dell'esercizio	€ 10.926.639
saldo al 31/12/2017	€ 12.045.828

Il Fondo accoglie le somme accantonate per effettuare le erogazioni nei settori rilevanti dell'esercizio successivo.

Nel corso dell'esercizio il fondo ha accolto:

- l'importo complessivo di € 19.876, liberato dal Fondo acquisto beni mobili strumentali per quote di ammortamento anno 2017 relative a:
 - ♦ beni mobili acquisiti a seguito di specifico progetto nel settore "Educazione, istruzione e formazione" (€ 4.441);
 - ♦ beni mobili destinati all'allestimento di locali presso l'immobile "La Stecca", acquistati con utilizzo di fondi per attività istituzionale (€ 2.140);
 - ♦ beni mobili destinati all'allestimento di locali adibiti al Museo della Casa Natale di Giacomo Puccini, acquistati con utilizzo di fondi per attività istituzionale (€ 13.295);
- le somme svincolate per il mancato perfezionamento di erogazioni deliberate in precedenti esercizi, per complessivi € 3.673.422;

- l'importo di € 3.027.906 pari al credito d'imposta di cui all'art.1, comma 394, della Legge n.208/2015, riconosciuto alla Fondazione a fronte del versamento effettuato al "Fondo per contrasto della povertà educativa minorile" di complessivi € 4.037.208;
- l'importo complessivo di € 3.146.593 dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Inoltre nel corso dell'esercizio sono stati effettuati spostamenti di disponibilità tra il presente fondo e quello per le erogazioni negli altri settori statuari per far fronte, di volta in volta, all'eventuale scostamento tra il montante delle erogazioni deliberate nei vari settori e quello accantonato sulla base di quanto previsto in sede di predisposizione del Documento programmatico-previsionale.

Fondo per le erogazioni negli altri settori statuari

Il Fondo, avente la medesima natura del precedente, ma con riferimento agli altri settori ammessi, ha avuto nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

saldo al 31/12/2016	€ 2.187.881
impegni revocati	€ 178.071
giro dal Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	€ 100.747
utilizzi per erogazioni deliberate nell'esercizio	- € 2.466.699
accantonamento dell'esercizio	€ 2.021.438
saldo al 31/12/2017	€ 2.021.438

Altri fondi

La voce, per un valore complessivo di € 36.096.366, comprende i seguenti fondi:

- Fondo nazionale iniziative comuni per € 261.503;
- Fondo acquisto immobili strumentali per € 27.875.895;
- Fondo acquisto beni mobili d'arte per € 3.336.928;
- Fondo acquisto beni mobili strumentali per € 28.046;
- Fondo partecipazione Fondazione con il Sud per € 4.436.682;
- Fondo partecipazione Lucense S.C.a R.L. per € 157.312.

Fondo nazionale iniziative comuni

saldo al 31/12/2016	€ 271.407
prelevamento per iniziativa ACRI terremoto Italia centrale	- € 50.504
accantonamento dell'esercizio	€ 40.600
saldo al 31/12/2017	€ 261.503

Il 4 aprile 2012 l'Assemblea degli associati ACRI approvò all'unanimità il progetto di costituzione di un Fondo nazionale per iniziative comuni da parte delle Fondazioni. Il Consiglio dell'ACRI, nella seduta del 26 settembre 2012, elaborò il regolamento di tale Fondo denominato "Fondo nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni", che avviò una collaborazione tra le Fondazioni per il perseguimento di scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei

settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento, attraverso il finanziamento di iniziative comuni condivise.

Il Fondo nazionale è alimentato dalle Fondazioni aderenti attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio, pari allo 0,3% dell'Avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi. Le risorse accantonate rimangono di pertinenza delle Fondazioni sino al momento in cui vengono richiamate dall'ACRI per il sostegno delle iniziative prescelte.

Nell'anno 2017, in seguito all'iniziativa di solidarietà avviata in sede ACRI a favore delle aree dell'Italia centrale colpite dagli eventi sismici, la Fondazione ha effettuato il versamento di propria competenza per complessivi € 130.504, di cui € 50.504 a valere sul Fondo nazionale per le iniziative comuni ed € 80.000 quale contributo aggiuntivo deliberato nell'esercizio 2016.

Fondo acquisto immobili strumentali

saldo al 31/12/2016	€ 27.479.650
opere incrementative immobile S.Micheletto	€ 200.007
oneri ristrutturazione Complesso immobiliare via Brunero Paoli	€ 196.238
saldo al 31/12/2017	€ 27.875.895

Il Fondo rappresenta la contropartita dei beni immobili strumentali acquistati e ristrutturati con fondi destinati all'attività istituzionale, iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, in particolare:

- complesso immobiliare di "S.Micheletto" (€ 12.795.967);
- parte del complesso immobiliare denominato "La Stecca" (€ 13.996.204);
- immobile "Casa Natale di Giacomo Puccini" (€ 887.486),

cui si aggiungono gli oneri capitalizzati sostenuti per la fattibilità e la realizzazione del progetto di ristrutturazione del Complesso immobiliare in Lucca - via Brunero Paoli angolo via del Bastardo, per il quale la Fondazione ha sottoscritto ad inizio 2017 un contratto preliminare di compravendita e si è impegnata a sottoscrivere l'atto pubblico di acquisto entro il 30 giugno 2018; per tali oneri, atteso che l'immobile sarà destinato all'ampliamento delle residenze universitarie da mettere a disposizione di IMT Alti Studi Lucca, sono stati utilizzati fondi destinati alle erogazioni per fini istituzionali per € 196.238.

Fondo acquisto beni mobili d'arte

saldo al 31/12/2016	€ 3.336.928
saldo al 31/12/2017	€ 3.336.928

Il Fondo, costituito con le somme destinate alle erogazioni istituzionali deliberate negli esercizi dal 2002 al 2015 (comprese quelle rivenienti dal Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti), ed in parte con quelle accantonate al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, trova la sua utilizzazione nella posta dell'attivo "Beni mobili d'arte" e nello specifico per l'acquisto ed il restauro di una serie

di beni mobili di rilevante valore artistico o storico, esposti presso la sede della Fondazione o presso comodatari al fine di renderli fruibili al pubblico.

Fondo acquisto beni mobili strumentali

saldo al 31/12/2016	€	47.922
quote ammortamento 2017	- €	19.876
saldo al 31/12/2017	€	28.046

Il Fondo rappresenta la contropartita dei seguenti beni strumentali - acquistati con utilizzo di fondi per attività istituzionale - iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale per il loro valore residuo:

- beni mobili acquistati dalla Fondazione, ed in parte concessi in comodato a Celsius Srl, per l'allestimento degli spazi destinati ad ospitare corsi *post* universitari (€ 20.172);
- beni mobili destinati all'allestimento degli spazi dell'immobile "La Stecca" e concessi in comodato gratuito a IMT Alti Studi Lucca (€ 108);
- beni mobili destinati all'allestimento di locali adibiti al Museo della Casa Natale di Giacomo Puccini e concessi in comodato gratuito alla Fondazione Giacomo Puccini (€ 7.766).

Il fondo viene liberato annualmente di un importo pari alla quota di ammortamento di detti beni a beneficio del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Fondo partecipazione Fondazione con il Sud

saldo al 31/12/2016	€	4.436.682
saldo al 31/12/2017	€	4.436.682

Il Fondo rappresenta la contropartita della partecipazione nella Fondazione con il Sud iscritta nell'attivo di bilancio nella voce "Immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni".

Fondo partecipazione Lucense S.C.a R.L.

saldo al 31/12/2016	€	117.246
acquisti dell'anno	€	40.066
saldo al 31/12/2017	€	157.312

Trattasi del fondo di copertura a fronte della partecipazione in Lucense S.C.a R.L. iscritta nell'attivo di bilancio nella voce "Immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni", costituito in conformità alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza in merito agli investimenti privi di adeguata redditività. Il fondo si è incrementato nell'anno per effetto dell'acquisto di un'ulteriore quota di partecipazione nella Società per € 40.066.

Erogazioni Deliberate

saldo al 31/12/2016 € 30.002.165

deliberato 2017:

Ricerca scientifica e tecnologica	€	4.341.500	
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	752.904	
Educazione, istruzione e formazione	€	8.022.301	
Arte, attività e beni culturali	€	7.361.020	
Volontariato, filantropia e beneficenza	€	2.122.955	
Sviluppo locale	€	743.611	
Crescita e formazione giovanile	€	612.331	
Assistenza agli anziani	€	357.852	
Realizzazione lavori di pubblica utilità	€	1.780.481	€ 26.094.956

erogato 2017:

Ricerca scientifica e tecnologica	€	2.962.456	
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	509.768	
Educazione, istruzione e formazione	€	10.315.706	
Arte, attività e beni culturali	€	8.865.641	
Volontariato, filantropia e beneficenza	€	2.086.251	
Sviluppo locale	€	722.904	
Crescita e formazione giovanile	€	735.723	
Assistenza agli anziani	€	420.317	
Realizzazione lavori di pubblica utilità	€	1.453.502	€ -28.072.269

impegni revocati a valere sugli esercizi pregressi € -3.851.493

saldo al 31/12/2017 € 24.173.359

Conclusivamente, il rendiconto evidenzia un avanzo dell'esercizio di complessivi € 16.916.678, un accantonamento alla riserva obbligatoria di cui all'art.8, primo comma, lett.c) del D.Lgs.153/1999 per € 3.383.336, determinato sulla base delle disposizioni dettate con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 9 marzo 2018 nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio e un accantonamento al fondo per il volontariato per € 504.599.

Dedotti gli accantonamenti di € 40.600 al Fondo nazionale iniziative comuni e di € 40.066 al Fondo partecipazione Lucense Scarl, residua quindi la somma di € 12.948.077, che si propone di destinare quanto ad € 10.926.639 al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e quanto ad € 2.021.438 al Fondo per le erogazioni negli altri settori statuari.

Si sottopongono infine all'approvazione da parte dell'Organo di Indirizzo il Bilancio dell'esercizio 2017 e le proposte sopra formulate.

Lucca, 11 aprile 2018

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

SCHEMI DI BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

SCHEMI DI BILANCIO

**Stato Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario**

- SCHEMI DI BILANCIO -
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2017	31/12/2016
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali:	83.844.123	81.574.071
	a) beni immobili	78.263.182	75.814.993
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	74.932.283	72.585.216
	b) beni mobili d'arte	4.629.220	4.612.920
	c) beni mobili strumentali	792.710	971.393
	d) altri beni	159.011	174.765
2	Immobilizzazioni finanziarie:	1.048.328.334	1.126.482.638
	b) altre partecipazioni	459.483.780	448.663.201
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	0	0
	c) titoli di debito	69.524.981	176.638.208
	d) altri titoli	477.661.587	457.693.863
	e) altre attività finanziarie	41.657.986	43.487.366
3	Strumenti finanziari non immobilizzati:	136.528.745	99.767.258
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	59.187.669	44.078.203
	b) strumenti finanziari quotati	74.908.096	53.437.125
	di cui:		
	- titoli di debito	27.745.967	22.525.056
	- titoli di capitale	1.508.227	631.270
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	45.653.902	30.280.799
	c) strumenti finanziari non quotati	2.432.980	2.251.930
	di cui:		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	2.432.980	2.251.930
4	Crediti	8.797.851	8.724.750
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	5.741.692	4.476.172
5	Disponibilità liquide	23.071.864	22.867.253
7	Ratei e risconti attivi	1.993.884	2.521.956
Totale dell'attivo		1.302.564.801	1.341.937.926

- SCHEMI DI BILANCIO -
STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31/12/2017	31/12/2016
1	Patrimonio netto:	1.193.287.183	1.188.732.213
	a) fondo di dotazione	239.945.961	239.945.961
	b) riserva da donazioni	1.350.571	178.937
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	754.494.964	754.494.964
	d) riserva obbligatoria	133.541.375	130.158.039
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	63.894.919	63.894.919
	h) fondo beni con vincolo di destinazione	59.393	59.393
2	Fondi per l'attività d'istituto:	81.017.039	86.807.608
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	30.853.407	34.000.000
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	12.045.828	14.929.892
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	2.021.438	2.187.881
	d) altri fondi	36.096.366	35.689.835
3	Fondi per rischi e oneri	1.976.354	8.154.501
	di cui:		
	- strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	284.751	265.115
5	Erogazioni deliberate:	24.173.359	30.002.165
	a) nei settori rilevanti	22.456.384	28.185.106
	b) negli altri settori statutari	1.716.975	1.817.059
6	Fondo per il volontariato	1.095.310	1.749.967
7	Debiti	715.536	26.120.448
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	715.536	26.120.448
8	Ratei e risconti passivi	15.269	105.909
Totale del passivo		1.302.564.801	1.341.937.926

CONTI D'ORDINE	31/12/2017	31/12/2016
Beni di terzi	74.612	74.612
Beni presso terzi	989.078.978	1.193.227.404
Garanzie e impegni	126.527.401	85.105.174
Impegni di erogazione	25.628.378	27.459.147
Altri conti d'ordine	4.117.974	3.207.797
Totale conti d'ordine	1.145.427.343	1.309.074.134

- SCHEMI DI BILANCIO -
CONTO ECONOMICO

		31/12/2017	31/12/2016
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	1.800.675	963.330
2	Dividendi e proventi assimilati:	33.592.608	31.311.152
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	33.445.853	31.208.392
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	146.755	102.760
3	Interessi e proventi assimilati:	5.558.315	7.712.756
	a) da immobilizzazioni finanziarie	4.344.713	7.416.836
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.143.722	155.737
	c) da crediti e disponibilità liquide	69.880	140.183
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-193.970	522.017
	di cui:		
	- da strumenti finanziari derivati	0	0
	- utili e perdite su cambi	0	0
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	3.592.963	536.494
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-34.374.431	-12.684.659
	di cui:		
	- da strumenti finanziari derivati	0	0
	- utili e perdite su cambi	-2.833.326	850.633
9	Altri proventi	538.256	541.206
	di cui:		
	- contributi in conto esercizio	0	0
10	Oneri:	-5.693.793	-11.593.288
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-634.597	-538.654
	b) per il personale	-1.779.394	-1.739.899
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio	-161.049	-152.249
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-229.139	-173.571
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-601.260	-398.135
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-100.358	-110.960
	f) commissioni di negoziazione	-122.611	-110.595
	g) ammortamenti	-403.832	-423.247
	h) accantonamenti	-130.000	-6.400.633
	di cui:		
	- utili su cambi	0	-850.633
	i) altri oneri	-1.692.602	-1.697.594
11	Proventi straordinari	24.543.178	5.676.883
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	23.163.856	5.458.973
12	Oneri straordinari	-10.569.056	-1.870.196
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-10.370.780	-1.823.071
13	Imposte	-1.878.067	-2.274.804
Avanzo dell'esercizio		16.916.678	18.840.891
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-3.383.336	-3.768.178
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	-504.599	-502.424
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	-13.028.743	-14.570.289
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-10.926.639	-12.419.081
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-2.021.438	-2.105.990
	d) agli altri fondi	-80.666	-45.218
Avanzo residuo		0	0

- SCHEMI DI BILANCIO -
RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2017	31/12/2016
accantonamento alla ROB	3.383.336	3.768.178
accantonamento al volontariato	504.599	502.424
accantonamento fondi per l'attività d'istituto	13.028.743	14.570.289
Avanzo dell'esercizio	16.916.678	18.840.891
ammortamenti	403.832	423.247
+/- minus/plus da valutazione strum. fin. non immobilizzati	193.970	-522.017
+/- minus/plus da valutazione strum. fin. immobilizzati	34.374.431	12.684.659
incremento/(decremento) fondo rischi e oneri	(6.178.147)	6.342.182
incremento/(decremento) TFR	19.636	(7.614)
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi (relativi alla gest. operativa)	27.793	55.953
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi (relativi alla gest. operativa)	(1.472)	(5.935)
decremento/(incremento) crediti di gestione	(73.101)	1.931.464
incremento/(decremento) debiti di gestione	(404.912)	(1.498.526)
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	45.278.708	38.244.304
erogazioni effettuate nell'esercizio	(28.072.269)	(31.259.803)
erogazioni a valere sul fondo volontariato	(1.506.779)	(1.374.244)
(decremento)/incremento "fondi per le erogazioni"	3.375.429	2.753.130
(decremento)/incremento "altri fondi"	396.245	135.080
B) Liquidità assorbita (generata) per interventi in materia di erogazioni	-25.807.374	-29.745.837
decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	(2.673.884)	(880.184)
decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie	43.779.873	(23.650.326)
decremento/(incremento) strumenti finanziari non immobilizzati	(36.955.457)	(8.204.747)
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi (relativi alla gest. finanziaria)	500.279	315.050
incremento/(decremento) debiti di finanziamento	(25.000.000)	0
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi (relativi alla gest. finanziaria)	(89.168)	88.511
incremento/(decremento) riserva da donazioni	1.171.634	0
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali	-19.266.723	-32.331.696
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	204.611	-23.833.229
E) Disponibilità liquide all'1/1	22.867.253	46.700.482
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	23.071.864	22.867.253

Premessa

Criteri di redazione e valutazione

Note allo stato patrimoniale

01. Immobilizzazioni materiali e immateriali
02. Immobilizzazioni finanziarie
03. Strumenti finanziari non immobilizzati
04. Crediti
05. Disponibilità liquide
06. Ratei e risconti attivi
07. Patrimonio netto
08. Fondi per l'attività d'istituto
09. Fondi per rischi e oneri
10. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
11. Erogazioni deliberate
12. Fondo per il volontariato
13. Debiti
14. Ratei e risconti passivi

Conti d'ordine

Note al conto economico

15. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali
16. Dividendi e proventi assimilati
17. Interessi e proventi assimilati
18. Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati
19. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati
20. Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie
21. Altri proventi
22. Oneri
23. Proventi straordinari
24. Oneri straordinari
25. Imposte
26. Accantonamento alla riserva obbligatoria
27. Accantonamento al fondo per il volontariato
28. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto, nelle more dell'emanazione del regolamento previsto dall'art.9 del D.Lgs.153/1999, secondo le regole contenute nell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità, e tenendo conto delle disposizioni dettate con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, con il quale sono definite le misure degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio.

Nella redazione del bilancio sono stati altresì adottati gli orientamenti contabili contenuti nella versione aggiornata del documento approvato dal Consiglio dell'Acri nella seduta del 16 luglio 2014 e predisposto dalla Commissione Bilancio e Questioni fiscali al fine di promuovere una maggiore uniformità di rilevazione in contabilità e di esposizione in bilancio dei fatti gestionali delle Fondazioni bancarie.

In relazione agli interventi modificativi operati alle norme del Codice Civile dal D.Lgs.139/2015 sono state recepite le direttive fornite in merito da Acri, in particolare:

- ◆ per quanto concerne fattispecie già disciplinate nel citato Atto di Indirizzo:
 - sono mantenuti nello stato patrimoniale i conti d'ordine e nel conto economico le voci “Proventi straordinari” e “Oneri straordinari”;
 - restano esplicitati nella relazione sulla gestione i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, in luogo della nota integrativa, con le relative indicazioni sulla natura, l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico;
 - si continuano ad applicare, per gli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati, i criteri di valutazione contenuti nell'Atto di Indirizzo, in luogo del criterio del costo ammortizzato;
- ◆ per quanto concerne fattispecie non disciplinate nel citato Atto di Indirizzo:
 - è redatto il rendiconto finanziario;
 - è applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 sempre che gli effetti non siano irrilevanti;
 - sono recepiti i criteri di rilevazione e valutazione degli strumenti finanziari derivati e delle attività e passività monetarie e non monetarie in valuta contenuti nel Codice Civile, tenendo conto delle specificità istituzionali ed operative delle Fondazioni bancarie.

Criteri di redazione e valutazione

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa; per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente; non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

Il rendiconto finanziario si pone l'obiettivo di evidenziare, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo - in termini di generazione o assorbimento di liquidità - alla formazione del fabbisogno o del *surplus* netto di liquidità del periodo.

Nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'Atto di Indirizzo e quelle ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Il bilancio è redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene; il costo del *software* è ammortizzato in un periodo di tre anni.

Gli immobili di interesse storico-artistico, i terreni, i beni mobili d'arte e le biblioteche non sono ammortizzati. Non sono altresì ammortizzate le unità immobiliari destinate alla locazione nell'ambito di un intervento nell'*housing* sociale e quelle comunque messe a disposizione di terzi per il perseguimento di uno scopo istituzionale, ciò in conformità al citato emanando regolamento sulla contabilità e sul bilancio che non consente l'ammortamento dei beni immobili diversi da quelli adibiti a sede.

I beni durevoli la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità non sono iscritti tra le immobilizzazioni; il loro costo è imputato interamente al conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto.

Immobilizzazioni finanziarie

Gli strumenti finanziari costituenti forme di investimento durevole sono iscritti tra le immobilizzazioni e sono valutati al costo di acquisto.

Le polizze di capitalizzazione, coerentemente agli orientamenti contabili in tema di bilancio predisposti dall'Acri, sono iscritte al valore di sottoscrizione incrementato annualmente del rendimento maturato e certificato dalle compagnie assicurative.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto sono svalutate a tale minor valore.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati sono valutati al valore di mercato; le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati sono considerate strumenti finanziari quotati.

Gli strumenti finanziari non quotati e non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzo.

Le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi dai gestori, come consentito dal paragrafo 4.1 dell'Atto di Indirizzo. Nella rispettiva voce di bilancio, in aderenza ai citati orientamenti contabili Acri, confluiscono, oltre al valore degli strumenti finanziari, anche gli importi della liquidità e di eventuali partite da addebitare e/o accreditare, il cui totale coincide con l'ammontare complessivo del patrimonio risultante alla fine dell'esercizio dai rendiconti dei gestori.

Per le quote di fondi comuni di investimento mobiliare aperto di tipo speculativo le cui caratteristiche ne consentono, a fine anno, un'appropriata valorizzazione, è applicato, coerentemente al parere dell'Autorità di Vigilanza, il criterio di valutazione al mercato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value* e valutati secondo il criterio previsto dall'art.2426, punto 11-bis, Cod.Civ. e dal conseguente OIC 32. I derivati incorporati in altri strumenti finanziari sono scorporati in virtù del principio della sostanza dell'operazione.

Gli strumenti finanziari derivati attivi di copertura sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie o tra gli strumenti finanziari non immobilizzati a seconda della classificazione dell'attività o della passività coperta.

Gli altri strumenti finanziari derivati attivi sono iscritti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati.

Gli strumenti finanziari derivati passivi sono iscritti tra i Fondi per rischi e oneri.

Date le peculiarità normative e istituzionali delle Fondazioni che non consentono di costituire transitorie riserve patrimoniali, gli utili da valutazione di strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura, sono accantonati ad apposito Fondo per rischi e oneri ad eccezione di quelli relativi a strumenti per i quali si applica il criterio di valutazione al valore di mercato prevista dal paragrafo 10.8 dell'Atto di Indirizzo e di quelli riferiti a strumenti contenuti nelle gestioni patrimoniali individuali.

Sono altresì imputate direttamente ad apposito Fondo per rischi e oneri le variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, corrispondente al valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato ai crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 non è applicato se gli effetti sono irrilevanti, ossia nel caso di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai saldi dei conti correnti e depositi bancari e postali, nonché dalle giacenze di cassa contante e valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Riserva obbligatoria

La Riserva obbligatoria di cui all'art.8 c.1 lett.c) del D.Lgs.153/1999 accoglie gli accantonamenti annuali effettuati secondo le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza ed ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. Per l'anno 2017 l'accantonamento è determinato in misura pari al venti per cento dell'avanzo dell'esercizio, secondo quanto indicato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Riserva per l'integrità del patrimonio

La Riserva per l'integrità del patrimonio accoglie gli accantonamenti annuali facoltativi effettuati al solo fine di conservare il valore del patrimonio, in misura non superiore al quindici per cento dell'avanzo dell'esercizio, in coerenza alle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni è finalizzato a contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale e viene utilizzato negli esercizi in cui i proventi non siano sufficienti a garantire gli impegni istituzionali assunti o per finanziare interventi non previsti.

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari

I fondi per le erogazioni rappresentano le somme disponibili per l'attività erogativa dell'esercizio successivo. Dall'esercizio 2015 l'intero ammontare delle erogazioni è deliberato a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività d'istituto sulla base dell'avanzo dell'anno precedente sì da dare certezza di risorse alla progettazione dell'attività erogativa. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel bilancio di missione.

Altri fondi per l'attività d'istituto

Gli altri fondi per l'attività d'istituto rappresentano la contropartita di beni e partecipazioni, iscritti nelle voci "Immobilizzazioni materiali e immateriali" e "Immobilizzazioni finanziarie" dell'attivo dello stato patrimoniale, acquistati con fondi per le erogazioni, stante la natura strumentale degli stessi rispetto alle finalità istituzionali della Fondazione.

Nella voce "Altri fondi per l'attività d'istituto" sono altresì compresi:

- ♦ il fondo di copertura a fronte degli investimenti privi di adeguata redditività e non rientranti nelle tipologie di cui all'art.7, c.3-bis, del D.Lgs.153/1999, in conformità alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza con lettera del 24/12/2010;
- ♦ il "Fondo nazionale iniziative comuni" che accoglie gli accantonamenti annuali - pari allo 0,3% dell'Avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi - destinati ad alimentare il Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni, istituito, in conformità alla delibera assembleare Acri del 4 aprile 2012, con l'obiettivo di avviare una collaborazione tra le Fondazioni per il perseguimento di scopi di

utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento, attraverso il finanziamento di iniziative comuni condivise.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. La voce accoglie tra l'altro:

- ◆ il "Fondo credito d'imposta Irpeg" che rappresenta la contropartita di quanto evidenziato nell'attivo a fronte di crediti d'imposta verso l'Erario che sono stati oggetto di contenzioso tributario e che non possono ancora qualificarsi, prudenzialmente, come certi, in quanto si prospetta l'attivazione di apposito giudizio diretto all'ottenimento del rimborso;
- ◆ l'ammontare degli strumenti finanziari derivati passivi;
- ◆ l'accantonamento degli utili da valutazione di strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura diversi da quelli contenuti nelle gestioni patrimoniali individuali e da quelli quotati per i quali si applica la valutazione al mercato;
- ◆ le variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata;
- ◆ l'accantonamento dell'eventuale utile netto conseguente all'iscrizione delle attività e passività monetarie in valuta al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, diverse da quelle contenute nelle gestioni patrimoniali individuali e dagli strumenti finanziari non immobilizzati, quotati, valutati al valore di mercato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accoglie gli accantonamenti previsti dalle disposizioni di legge e dai contratti vigenti a favore del personale dipendente, al netto della quota impiegata nel fondo di previdenza integrativa.

Erogazioni deliberate

Sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'ammontare delle erogazioni deliberate, a favore di beneficiari determinati, e non ancora pagate alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo, inizialmente istituito in base all'art.15 della Legge n.266/1991, accoglie i debiti residui per le somme accantonate nell'esercizio e in quelli precedenti in conformità alle disposizioni ed agli accordi vigenti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato ai debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 non è applicato se gli effetti sono irrilevanti, ossia nel caso di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Attività e passività in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposito Fondo per rischi e oneri; non rileva a tal fine quello relativo agli strumenti contenuti nelle gestioni patrimoniali individuali e quello riferito agli strumenti finanziari non immobilizzati quotati per i quali la valutazione al valore di mercato, prevista dal paragrafo 10.8 dell'Atto di Indirizzo, e, conseguentemente la relativa svalutazione o rivalutazione, include anche l'effetto cambio.

Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

Proventi e oneri

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza economico temporale e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio.

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione; per i proventi derivanti dagli organismi di investimento collettivo del risparmio si fa riferimento al criterio di cassa (eccezione contemplata dai più volte citati orientamenti contabili Acri).

I proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati al netto delle imposte.

Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. E' determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Note allo stato patrimoniale

ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>			
beni immobili di cui:	78.263.182	75.814.993	2.448.189
- beni immobili strumentali	74.932.283	72.585.216	2.347.067
- beni immobili non strumentali	3.330.899	3.229.777	101.122
beni mobili d'arte	4.629.220	4.612.920	16.300
beni mobili strumentali	792.710	971.393	-178.683
altri beni	159.011	174.765	-15.754
TOTALE	83.844.123	81.574.071	2.270.052

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

<i>Movimentazione</i>	<i>Beni immobili</i>	<i>Beni mobili d'arte</i>	<i>Beni mobili strumentali</i>	<i>Altri beni</i>
Valore iniziale	75.814.993	4.612.920	971.393	174.765
Acquisti/Donazioni	2.450.392	16.300	207.487	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Cessioni/Donazioni	-	-	295	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Amm.ti dell'esercizio	2.203	-	385.875	15.754
Altre variazioni	-	-	-	-
Valore al 31/12/2017	78.263.182	4.629.220	792.710	159.011

Beni immobili strumentali

La voce comprende i seguenti immobili:

Complesso immobiliare di "S.Micheletto"

Complesso immobiliare sito in Lucca, acquistato l'8 febbraio 2002 dalla Cassa di Risparmio di Lucca SpA; trattasi di fabbricato di notevole pregio storico-artistico, tutelato ai sensi del D.Lgs.n.42/2004, destinato in parte a sede della Fondazione ed in parte ad ospitare manifestazioni ed iniziative culturali, artistiche e di formazione coerenti con i fini istituzionali della stessa, nonché, per una considerevole parte degli spazi (mq. 4.000 circa), concesso permanentemente in uso gratuito alla Fondazione Centro Studi sull'Arte "Licia e Carlo Ludovico Ragghianti" e ad altri enti *no profit*. Le spese relative all'acquisto, nonché alle successive opere incrementative, per interventi di recupero e miglioramento dell'immobile e per la realizzazione di ambienti idonei ad accogliere corsi di specializzazione, sono state sostenute con utilizzo di fondi per erogazioni nei settori rilevanti; in particolare nel corso dell'esercizio sono state sostenute spese per complessivi € 200.007, relative prevalentemente al restauro conservativo di un'ala esterna del Complesso e ad opere di adeguamento strutturale di alcuni locali per la realizzazione di nuovi uffici e l'installazione

di un nuovo impianto elevatore. La valutazione è fatta al costo di acquisto aumentato degli oneri incrementativi:

– costo di acquisto	€	6.911.536
– oneri incrementativi anno 2002	€	1.174.716
– oneri incrementativi anno 2003	€	1.511.669
– oneri incrementativi anno 2004	€	872.844
– oneri incrementativi anno 2005	€	76.982
– oneri incrementativi anno 2006	€	155.217
– oneri incrementativi anno 2007	€	109.307
– oneri incrementativi anno 2008	€	76.776
– oneri incrementativi anno 2009	€	86.832
– oneri incrementativi anno 2010	€	182.476
– oneri incrementativi anno 2011	€	21.112
– oneri incrementativi anno 2012	€	302.602
– oneri incrementativi anno 2013	€	8.550
– oneri incrementativi anno 2014	€	590.685
– oneri incrementativi anno 2015	€	379.576
– oneri incrementativi anno 2016	€	135.080
– oneri incrementativi anno 2017	€	200.007
TOTALE	€	12.795.967

interamente sostenuto con fondi per le erogazioni

Complesso immobiliare denominato “La Stecca”

Complesso immobiliare sito in Lucca, Via della Quarquonia, acquistato il 19 giugno 2006 dalla Polis SpA; trattasi di fabbricato per il quale è stato emesso, in data 27/11/2007, il Decreto di Vincolo storico-artistico ai sensi del D.Lgs.n.42/2004, destinato prevalentemente ad ospitare alloggi, aule, laboratori, mensa e servizi accessori a beneficio di IMT Alti Studi di Lucca (istituto statale di istruzione universitaria di alta formazione dottorale con ordinamento speciale) cui è stato concesso in comodato d’uso a titolo gratuito. Stante la natura strumentale dell’immobile, rispetto alle finalità perseguite dalla Fondazione, per la copertura degli oneri (relativi all’acquisto ed alle successive opere incrementative) sono stati utilizzati fondi destinati alle erogazioni per l’attività istituzionale con le eccezioni a seguire, per le quali il costo inerente è stato sostenuto con fondi patrimoniali:

- porzione del piano terra dell’immobile che nell’anno 2010 era stata scorporata e collocata tra gli immobili non strumentali non essendo più riferibile agli scopi istituzionali della Fondazione in quanto locata a terzi per l’esercizio di una attività commerciale. A partire dal 1° gennaio 2014, essendo cessato il contratto di locazione, tali locali sono rientrati nella disponibilità della Fondazione e sono stati oggetto di ristrutturazione, al fine di destinarli a spazio multifunzionale per mostre ed eventi nell’ambito delle finalità istituzionali, riacquisendo pertanto la natura di

immobile strumentale (valore contabile € 1.391.017 comprensivo degli oneri di ristrutturazione);

- area urbana di mq.110 adiacente e funzionale al Complesso, acquistata per complessivi € 5.130.

L'importo iscritto in bilancio risulta come segue:

– costo di acquisto	€	2.200.000
– oneri incrementativi anno 2006	€	530.067
– oneri incrementativi anno 2007	€	3.414.692
– oneri incrementativi anno 2008	€	3.435.614
– oneri per acquisto locali adiacenti e posti auto anno 2008	€	733.748
– oneri incrementativi anno 2009	€	3.944.131
– oneri per acquisto locali adiacenti anno 2009	€	837.500
– cessione in permuta posto auto anno 2009	€	- 27.500
– scorporo locali adiacenti anno 2010	€	- 1.488.748
– scorporo locali piano terra non strumentali anno 2010	€	- 1.080.000
– oneri incrementativi anno 2010	€	1.455.248
– oneri incrementativi anno 2011	€	16.333
– oneri incrementativi anno 2012	€	8.816
– riclassificazione locali piano terra non strumentali anno 2014	€	1.080.000
– oneri incrementativi anno 2014	€	202.742
– oneri incrementativi anno 2015	€	124.578
– oneri per acquisto area urbana adiacente anno 2015	€	5.130
TOTALE	€	15.392.351
<i>di cui con fondi per le erogazioni</i>	€	<i>13.996.204</i>
<i>con fondi patrimoniali</i>	€	<i>1.396.147</i>

Complesso immobiliare “Convento di San Francesco”

Complesso immobiliare sito nel centro storico di Lucca, acquistato il 28 dicembre 2010 dal Comune di Lucca, per € 4.700.000, con fondi patrimoniali; trattasi di immobile risalente alla prima metà del 1200, di notevole pregio storico-artistico, tutelato ai sensi del D.Lgs.n.42/2004.

Il complesso, adeguatamente ristrutturato, è in gran parte destinato alle necessità di IMT Alti Studi di Lucca; la ristrutturazione, infatti, oltre ad essere finalizzata al restauro conservativo, in virtù della presenza di affreschi e di importanti elementi architettonici, ha consentito la realizzazione di ulteriori spazi da mettere a disposizione di dottorandi e ricercatori.

La parte del complesso relativa alla chiesa e all'ex chiesa di San Franceschetto è rimasta nella disponibilità della Fondazione ed è utilizzata per mostre, spettacoli ed eventi culturali in genere attinenti alle finalità istituzionali.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati interventi di adeguamento funzionale per la realizzazione di una sala multimediale per una spesa complessiva di € 17.263.

La valutazione è fatta al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e incrementativi di diretta imputazione:

– costo di acquisto e oneri accessori	€	4.714.055
– scorporo locali da immobile “La Stecca”	€	1.488.748
– oneri incrementativi anno 2010	€	728.656
– oneri per acquisto locali adiacenti anno 2011	€	375.896
– oneri incrementativi anno 2011	€	7.003.747
– oneri incrementativi anno 2012	€	8.704.483
– oneri incrementativi anno 2013	€	9.659.253
– oneri per acquisto locali adiacenti anno 2013	€	1.683.897
– cessione in permuta locali e aree anno 2013	€	- 1.106.143
– oneri incrementativi anno 2014	€	513.420
– oneri incrementativi anno 2015	€	13.705
– oneri incrementativi anno 2016	€	18.120
– oneri incrementativi anno 2017	€	17.263
TOTALE	€	33.815.100
<i>interamente sostenuto con fondi patrimoniali</i>		

Immobilie “Casa Natale di Giacomo Puccini”

Immobilie sito nel centro storico di Lucca in cui nacque Giacomo Puccini e dove ha sede il Museo a lui dedicato, acquistato il 28 dicembre 2010 contestualmente a tutti i beni mobili costituenti il citato Museo e iscritti in bilancio alla voce “Beni mobili d’arte”, con utilizzo di fondi per l’attività istituzionale; sia l’immobile che i beni mobili sono stati dichiarati di pubblico interesse ai sensi del D.Lgs.n.42/2004.

Nell’anno 2011 la Fondazione ha sostenuto le spese per l’esecuzione di tutti i lavori occorrenti a ripristinare l’immobile e a renderlo idoneo ad esporre i mobili e gli arredi che costituiscono il Museo, a conclusione dei quali l’immobile e i beni mobili sono stati concessi in comodato alla Fondazione Giacomo Puccini di Lucca a condizione che siano utilizzati, al fine di destinare l’intero complesso di beni alla fruizione del pubblico, all’esclusivo scopo della gestione del Museo.

L’importo iscritto in bilancio è rappresentato da:

– costo di acquisto	€	300.000
– oneri incrementativi anno 2011	€	587.486
TOTALE	€	887.486
<i>interamente sostenuto con fondi per le erogazioni</i>		

Immobilie “Limonaia degli Osservanti”

Immobilie di nuova costruzione realizzato sull’area edificabile sita sul lato sud del parco denominato “Giardino degli Osservanti” nel centro storico di Lucca, acquistata il 6 ottobre 2015 e ricompresa nei bilanci 2015 e 2016 tra i beni immobili non strumentali.

Il fabbricato, che ricalca il sedime del vecchio edificio ad uso militare demolito, è stato ultimato nel corso dell'anno e suddiviso in due unità:

- una, da utilizzare, quale supporto della sede principale di “S.Micheletto”, come magazzino e/o per altre esigenze della Fondazione; tale unità immobiliare essendo pertanto adibita a sede è stata ammortizzata e il valore contabile è pari ad € 144.666;
- l'altra, destinata a finalità istituzionali, è stata concessa in comodato d'uso a titolo gratuito ad Anfass Onlus di Lucca al fine di utilizzarla come piccolo bar-ristorante nell'ambito della realizzazione di progetti educativi per l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti con disabilità intellettiva e relazionale; valore contabile € 1.356.695.

L'importo iscritto in bilancio è rappresentato da:

– costo di acquisto area edificabile e oneri accessori	€	303.435
– oneri incrementativi anno 2015	€	76.301
– oneri incrementativi anno 2016	€	704.476
– oneri incrementativi anno 2017	€	419.352
– ammortamento anno 2017	€	-2.203
TOTALE	€	1.501.361
<i>interamente sostenuto con fondi patrimoniali</i>		

Complesso immobiliare “Via Brunero Paoli angolo Via del Bastardo”

Complesso immobiliare sito nel centro storico di Lucca, tutelato ai sensi del D.Lgs.n.42/2004, di proprietà della Provincia Romana dei Frati Predicatori (Domenicani) per il quale la Fondazione ha sottoscritto ad inizio 2017 un contratto preliminare di compravendita e si è impegnata a sottoscrivere l'atto pubblico di acquisto entro il 30 giugno 2018. Il progetto per l'acquisto e la ristrutturazione del complesso, per il quale è stato chiesto un contributo al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca mediante partecipazione al bando di gara per la realizzazione di nuove strutture residenziali universitarie, è finalizzato all'ampliamento delle residenze universitarie da mettere a disposizione di IMT Alti Studi Lucca.

L'importo iscritto in bilancio si riferisce alla capitalizzazione degli oneri sostenuti per la fattibilità e la realizzazione del progetto di ristrutturazione per i quali sono stati utilizzati fondi destinati alle erogazioni per l'attività istituzionale:

– oneri anno 2017	€	196.238
TOTALE	€	196.238
<i>interamente sostenuto con fondi per le erogazioni</i>		

Immobili "housing sociale"

Trattasi di:

- cinquantatre unità immobiliari abitative (valore contabile € 9.941.501) acquistate dalla Fondazione con fondi patrimoniali e destinate ad un intervento nell'ambito dell'*housing sociale* in esecuzione del protocollo di intesa sottoscritto il 14 dicembre 2010 con Provincia di Lucca, Regione Toscana e Fondazione Casa Lucca.

Gli immobili, scelti secondo i criteri stabiliti da apposita Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana, sono ubicati nei comuni aderenti a Fondazione Casa Lucca e precisamente: n.2 appartamenti nel comune di Borgo a Mozzano, n.3 appartamenti nel comune di Barga, n.8 appartamenti nel comune di Porcari, n.20 appartamenti nel comune di Lucca, n.10 appartamenti nel comune di Capannori e n.10 appartamenti nel comune di Massarosa. In attuazione del citato protocollo i suddetti alloggi, destinati obbligatoriamente alla locazione per 25 anni a canone sostenibile, sono assegnati secondo una graduatoria per singolo comune, a nuclei familiari che, pur avendo una fonte di reddito, non possono permettersi l'onere di un affitto a canoni di mercato. Le locazioni hanno preso avvio, gradualmente, dal 1° maggio 2012 e alla chiusura dell'esercizio risultano sfitte due unità immobiliari.

A fronte dell'investimento della Fondazione per l'intero progetto, la Regione Toscana ha riconosciuto un contributo pari al 48% del minor importo tra l'80% del costo riconoscibile ed il prezzo di acquisto degli immobili, messo a disposizione di Fondazione Casa Lucca, da investire nella ristrutturazione o nell'acquisto di altre unità immobiliari da destinare ai medesimi scopi.

Gli oneri per opere incrementative sostenuti complessivamente nell'anno sono stati di € 29.919;

- una unità immobiliare sita nel centro storico di Lucca, Via Brunero Paoli angolo Via degli Orti, acquistato il 22 giugno 2017 dal Comune di Lucca; trattasi di edificio su due piani denominato "Ex carrozzeria" per il quale è stato emesso, in data 7/9/2016, il Decreto di Vincolo storico-artistico ai sensi del D.Lgs.n.42/2004 e da cui verranno ricavati, dopo gli opportuni interventi di ristrutturazione, quattro unità abitative autonome da destinare a residenza per l'*housing sociale*. Nel corrente anno oltre all'onere per l'acquisto (€ 266.076) sono state sostenute spese per i primi interventi di ristrutturazione per complessivi € 136.203.

L'importo iscritto in bilancio è rappresentato dal costo d'acquisto aumentato dei rispettivi oneri accessori e di eventuali spese per opere incrementative:

– costo di acquisto anno 2011	€	5.798.371
– costo di acquisto anno 2012	€	4.048.520
– oneri incrementativi anno 2012	€	35.446
– oneri incrementativi anno 2013	€	9.436
– oneri incrementativi anno 2014	€	4.782
– oneri incrementativi anno 2015	€	15.027
– costo di acquisto anno 2017	€	266.076
– oneri incrementativi anno 2017	€	166.122

TOTALE € **10.343.780**

interamente sostenuto con fondi patrimoniali

Beni immobili non strumentali

La voce si riferisce a:

Immobilie “Palazzo Micheletti”

Compendio immobiliare posto in Lucca, Via Borgo Giannotti, per il quale la Fondazione ha ricevuto, con atto di donazione dell'11 settembre 2017, il diritto della nuda proprietà, con il vincolo che una parte dell'immobile, che sarà messa gratuitamente a disposizione della Fondazione dalla parte donataria con apposito successivo atto, sia utilizzata per finalità di tipo sociale. Su tale donazione grava annualmente un onere a carico della Fondazione per un importo forfettario da riconoscere a titolo di rimborso spese alla parte donante che ha a sé riservato il diritto di usufrutto vitalizio; tale importo fissato inizialmente in € 15.000 è soggetto, come previsto dall'atto di donazione, a revisione annuale.

L'importo di € 1.185.334 iscritto in bilancio è pari al valore della donazione attribuito nell'atto; lo stesso valore, al netto dell'onere annuale citato, è iscritto nella voce “Riserva da donazioni” del Patrimonio netto.

Acconti su beni immobili

L'importo attiene ad una quota (€ 2.145.565) del corrispettivo pagato per il subentro, a partire dal 1° luglio 2013, in un contratto di *leasing* finanziario relativo ad un immobile situato nel comune di Capannori Loc. Guamo. Tale importo, determinato dalla differenza tra il valore del bene alla data di cessione del contratto e il valore attuale dei pagamenti ancora dovuti, decurtata della quota di maxicanone relativa al periodo di durata residua del *leasing*, rappresenta un costo sospeso fino al riscatto e quindi un acconto sul futuro acquisto del cespite.

La differenza (€ 354.435) rispetto al corrispettivo complessivamente pagato di € 2.500.000, costituisce un onere per il subentro nel godimento del bene, imputato nella voce “altri oneri” del conto economico, da ripartirsi in funzione della residua durata del contratto mediante risconto.

La Fondazione, sempre a partire dal 1° luglio 2013, è altresì subentrata nel relativo contratto di locazione in essere con Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Toscana.

Beni mobili d'arte

La voce comprende i seguenti beni:

- settantasette opere pittoriche iscritte in bilancio per complessivi € 3.229.631 di cui € 15.000 riferiti all'acquisto, effettuato nell'anno, di un dipinto ad olio su tela del pittore Girolamo Scaglia raffigurante “Allegoria della musica”. Fanno inoltre parte di queste opere quattro dipinti del pittore Luigi De Servi, ricevuti in donazione da terzi, cui è stato attribuito un valore unitario di € 6.000, pari a quello indicato nell'atto di donazione e tre dipinti del pittore lucchese

Agostino Giulio Pistelli, ricevuti in donazione nel corso dell'anno, per un valore stimato di complessivi € 1.300;

- manoscritti, enciclopedie e progetti storici per complessivi € 314.001;
- collezioni fotografiche d'autore per € 26.297;
- un manufatto in maiolica di Montelupo raffigurante il “Volto Santo”, risalente al XVI secolo, acquisito per € 7.747;
- mobili, arredi e cimeli storici costituenti il Museo della Casa Natale di Giacomo Puccini per complessivi € 450.000;
- un oggetto d'arte (Madonna del Soccorso di Giovanni Vambrè) a destinazione vincolata, acquistato dalla Fondazione per € 59.393 e concesso in comodato gratuito all'Arcidiocesi di Lucca, esposto al pubblico presso il Museo dell'Opera del Duomo;
- altri oggetti d'arte per complessivi € 542.151, rappresentati da sculture e creazioni artistiche varie.

I beni sono iscritti in bilancio al costo di acquisto maggiorato, ove necessario, delle spese di restauro. Una parte considerevole, per complessivi € 3.336.928, è stata acquisita con fondi per le erogazioni e si riferisce a beni di particolare pregio artistico o storico, esposti presso la sede della Fondazione o presso comodatari al fine di renderli fruibili al pubblico.

Beni mobili strumentali

La voce comprende i seguenti beni mobili strumentali, iscritti in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento, per complessivi € 792.710:

– macchine da ufficio elettroniche	€	118.889
– arredamento	€	189.271
– arredamento immobile “Casa Puccini”	€	1.796
– mobili e macchine da ufficio ordinarie	€	222.548
– mobili e macchine da ufficio ordinarie immobile “La Stecca”	€	108
– mobili e macchine da ufficio ordinarie immobile “Casa Puccini”	€	2.204
– macchinari e attrezzature varie	€	91.757
– macchinari e attrezzature varie immobile “Casa Puccini”	€	1.154
– macchinari e attrezzature varie immobili “housing sociale”	€	546
– impianti di allarme e di ripresa televisiva	€	62.231
– impianti interni speciali di comunicazione	€	32.431
– impianti telefonici e di connessione dati	€	21.316
– impianti multimediali	€	45.847
– impianti e mezzi di sollevamento immobile “Casa Puccini”	€	2.612

Altri beni

La voce comprende:

- biblioteche ricevute da terzi in donazione (collezioni Tobino e Santini), valorizzate per € 154.937, corrispondenti agli importi indicati nei relativi atti, e messe a disposizione del pubblico presso la Fondazione Centro Studi sull'Arte "Licia e Carlo Ludovico Ragghianti" di Lucca;
- immobilizzazioni immateriali, iscritte in bilancio al loro costo residuo (€ 4.074), costituite esclusivamente da *software*.

2. Immobilizzazioni finanziarie

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
Immobilizzazioni finanziarie			
altre partecipazioni	459.483.780	448.663.201	10.820.579
titoli di debito	69.524.981	176.638.208	-107.113.227
altri titoli	477.661.587	457.693.863	19.967.724
altre attività finanziarie	41.657.986	43.487.366	-1.829.380
TOTALE	1.048.328.334	1.126.482.638	-78.154.304

Di seguito si riporta la suddivisione tra strumenti finanziari immobilizzati quotati e non, intendendo per quotati quelli oggetto di quotazione su un mercato regolamentato e gli organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati per i quali il valore di mercato è costituito dai rispettivi *Net Asset Value* (NAV) di fine esercizio.

	<i>Altre partecipazioni</i>	<i>Titoli di debito</i>	<i>Altri titoli</i>	<i>Altre attività finanziarie</i>	<i>Totale</i>
Titoli quotati					
Valore contabile	337.990.330	11.271.117	109.314.367	-	458.575.814
	32,24%	1,07%	10,43%	-	43,74%
Valore di mercato	212.849.658	9.215.665	100.607.344	-	322.672.667
Variazioni di valore positive	39.154	14.515	249.210	-	302.879
Variazioni di valore negative	125.179.826	2.069.967	8.956.233	-	136.206.026
Titoli non quotati					
Valore contabile	121.493.450	58.253.864	368.347.220	41.657.986	589.752.520
	11,59%	5,56%	35,14%	3,97%	56,26%

Le riduzioni di valore emerse alla fine dell'esercizio, rispetto al valore contabile di diversi strumenti finanziari immobilizzati, sono state valutate, al fine di accertarne la durevolezza o meno, considerando:

- che il valore di mercato, data la volatilità dei corsi, non costituisce l'unico parametro di riferimento nella valutazione, dovendosi tenere conto di altri fattori quali la capacità reddituale, la consistenza e la stabilità patrimoniale della società o dell'emittente il titolo;
- relativamente alle partecipazioni azionarie, la previsione o meno dell'erogazione di un dividendo per i prossimi esercizi e la consistenza del relativo patrimonio netto (tangibile, per le società finanziarie) per azione (definito come patrimonio netto della società decurtato dell'importo delle immobilizzazioni immateriali al netto dell'eventuale relativa fiscalità differita).

La situazione economico finanziaria e patrimoniale manifestata dalle partecipate Banca del Monte di Lucca SpA, Banca Monte dei Paschi di Siena SpA e Banca Carige SpA, unitamente alla mancata previsione dell'erogazione di dividendi da parte della stesse per i prossimi esercizi, nonché l'effettuazione di una transazione di mercato sulle azioni della partecipata SINLOC SpA, ha

comportato la necessità di qualificare come durature le relative riduzioni di valore per complessivi € 15.378.155.

Le rettifiche di valore sono state quantificate considerando:

- per la partecipata Banca del Monte di Lucca SpA, la consistenza al 31/12/2017 della frazione per azione del patrimonio netto tangibile della società, pari a € 0,44219;
- per la partecipata Banca Monte dei Paschi di Siena SpA la consistenza al 31/12/2017 della frazione per azione del patrimonio netto tangibile della società, pari a € 8,886335;
- per la partecipata Banca Carige SpA la consistenza al 31/12/2017 della frazione per azione del patrimonio netto tangibile della società, pari a € 0,039983;
- per la partecipata SINLOC SpA, il *fair value* delle azioni della società pari a € 9,60 identificato nel valore con cui, nel corso del 2017, sono state effettuate transazioni di mercato sulle azioni stesse.

Ammontare rettifiche di valore su partecipazioni:

Banca del Monte di Lucca SpA	€ 2.458.366
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	€ 4.994.701
Banca Carige SpA	€ 7.613.061
SINLOC SpA	€ 312.027

Le quote del Fondo Atlante sono state valutate al NAV al 31/12/2017 comunicato dalla SGR pari a € 123.053,513. Ciò ha comportato la rilevazione di una rettifica di valore pari a € 21.562.950. L'impatto a Conto economico risulta parzialmente mitigato dall'utilizzo del Fondo per rischi e oneri creato al 31/12/2016 per € 5.400.000.

L'applicazione del cambio a pronti rilevato alla data di chiusura dell'esercizio alle attività finanziare in valuta di natura obbligazionaria ha comportato la rilevazione a conto economico di una rettifica di valore per € 2.833.326. L'impatto a Conto economico risulta parzialmente mitigato dall'utilizzo del Fondo per rischi e oneri creato al 31/12/2016 per € 850.633.

Tutte le restanti riduzioni di valore sui titoli immobilizzati non sono state invece considerate durevoli e non hanno quindi comportato alcuna svalutazione.

Altre partecipazioni

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni non quotate</i>				
	<i>Cassa Depositi e Prestiti SpA</i>	<i>Lucense S.C. a R.L.</i>	<i>Green Lucca SpA</i>	<i>Fondazione con il Sud</i>	<i>F2I SGR SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	87.449.100	117.246	4.643.683	4.436.682	369.359
Acquisti/sottoscrizioni	-	40.066	1.470.000	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
Vendite/rimborsi	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	87.449.100	157.312	6.113.683	4.436.682	369.359

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni non quotate</i>				
	<i>Gradiente SGR SpA</i>	<i>SINLOC SpA</i>	<i>Banca del Monte di Lucca SpA</i>	<i>CDP Reti SpA</i>	<i>B. F. Holding SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	153.136	2.754.000	14.506.566	5.012.745	10.766.865
Acquisti/sottoscrizioni	-	2.708.427	-	-	661.142
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
Vendite/rimborsi	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	312.027	2.458.366	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	11.428.007
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	153.136	5.150.400	12.048.200	5.012.745	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni non quotate</i>		
	<i>A11 Venture Srl</i>	<i>NCP I S.C.A. SICAR</i>	<i>Struttura Informatica SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	300.000	100.000	160.808
Acquisti/sottoscrizioni	42.025	-	-
Rivalutazioni	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-
Vendite/rimborsi	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	342.025	100.000	160.808

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni quotate</i>				
	<i>Banca MPS SpA</i>	<i>Intesa Sanpaolo SpA</i>	<i>Intesa Sanpaolo SpA (az.risp.)</i>	<i>Enel SpA</i>	<i>Atlantia SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	6.988.471	15.917.984	5.858.012	15.392.865	13.561.797
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	1.432.600	9.704.000	5.283.410	15.013.980	12.354.300
Acquisti/sottoscrizioni	11.589.215	1.975.879	9.982.457	23.267.509	18.564.260
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
Vendite/rimborsi	-	1.975.879	15.840.469	25.315.847	15.760.520
Svalutazioni	4.994.701	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	13.582.985	15.917.984	-	13.344.527	16.365.537
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	5.982.647	11.080.000	-	12.825.000	15.792.000

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni quotate</i>				
	<i>Eni SpA</i>	<i>Banco Popolare Soc. Coop.</i>	<i>Banco BPM SpA</i>	<i>Mediobanca SpA</i>	<i>Telecom Italia SpA (az.risp.)</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	14.489.192	125.346.362	-	-	4.467.221
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	12.376.000	43.067.594	-	-	3.263.250
Acquisti/sottoscrizioni	3.465.944	-	-	12.817.292	1.536.952
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	125.346.362	-	-
Vendite/rimborsi	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	125.346.362	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	17.955.136	-	125.346.362	12.817.292	6.004.173
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	14.214.000	-	49.230.845	12.298.000	4.172.000

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni quotate</i>				
	<i>Snam SpA</i>	<i>Italgas SpA</i>	<i>Terna SpA</i>	<i>IVS Group S.A.</i>	<i>Banca Carige SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	3.927.185	830.845	-	6.075.114	26.331.905
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	3.522.600	672.840	-	5.525.000	3.213.390
Acquisti/sottoscrizioni	7.170.663	1.322.749	10.239.466	-	6.034.035
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
Vendite/rimborsi	-	2.153.594	-	6.075.114	268.472
Svalutazioni	-	-	-	-	7.613.061
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	11.097.848	-	10.239.466	-	24.484.407
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	10.812.000	-	9.688.000	-	4.960.148

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni quotate</i>				
	<i>Cattolica Assicurazioni Soc. Coop.</i>	<i>ERG SpA</i>	<i>UnipolSai Assicurazioni SpA</i>	<i>Engie S.A.</i>	<i>Total S.A.</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	4.984.151	3.461.964	12.979.342	3.577.563	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	3.564.800	3.060.000	10.556.000	2.545.200	-
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	-	2.596.500	2.023.539
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
Vendite/rimborsi	4.984.151	3.461.964	2.006.338	4.200.561	2.023.539
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	-	-	10.973.004	1.973.502	-
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	8.177.400	1.433.500	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni quotate</i>				
	<i>Assicurazioni Generali SpA</i>	<i>Azimut Holding SpA</i>	<i>Banca Generali SpA</i>	<i>Exor NV</i>	<i>Fiat Chrysler Automobiles NV</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	17.471.622	9.516.506	3.809.606	3.510.842	2.647.544
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	14.826.000	7.137.000	3.331.020	3.196.440	2.613.728
Acquisti/sottoscrizioni	-	1.464.653	2.416.961	965.013	2.017.464
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
Vendite/rimborsi	4.233.383	-	6.226.567	4.475.855	4.665.008
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	13.238.239	10.981.159	-	-	-
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	11.400.000	8.543.950	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni quotate</i>				
	<i>Banca Mediolanum SpA</i>	<i>Poste Italiane SpA</i>	<i>Coima RES SpA SIIQ</i>	<i>Pirelli & C. SpA</i>	<i>FincoBank SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	2.266.445	10.480.473	4.000.000	-	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	2.049.000	9.835.800	2.592.000	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	9.923.843	7.419.118	-	650.000	1.273.780
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
Vendite/rimborsi	9.923.843	5.753.379	-	650.000	1.273.780
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	2.266.445	12.146.212	4.000.000	-	-
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	2.164.500	11.424.824	3.594.000	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni quotate</i>				
	<i>Edison SpA (az.risp.)</i>	<i>ENAV SpA</i>	<i>Unieuro SpA</i>	<i>Industrial Stars of Italy 3 SpA</i>	<i>Space4 SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	699.485	1.126.287	2.379.139	500.000	1.000.000
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
Vendite/rimborsi	500.968	1.126.287	749.612	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	198.517	-	1.629.527	500.000	1.000.000
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	198.721	-	1.428.272	525.950	1.013.000

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni quotate</i>	
	<i>IdeaMi SpA</i>	<i>B.F. SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	-	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	500.001	-
Rivalutazioni	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-
Altre variazioni in aumento	-	11.428.007
Vendite/rimborsi	-	-
Svalutazioni	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	500.001	11.428.007
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	499.500	11.391.401

La voce “altre partecipazioni” esprime pertanto il valore contabile delle seguenti partecipazioni per le quali non sussiste controllo ai sensi dell’art.6, commi 2 e 3, del D.Lgs.153/1999:

1. Cassa Depositi e Prestiti SpA

- sede: Roma;
- oggetto: attività di finanziamento a favore di istituzioni pubbliche o di soggetti aventi natura pubblica o privata dotati di soggettività giuridica, destinata a operazioni di interesse pubblico, di sostegno all’economia e all’internazionalizzazione delle imprese, alla realizzazione di infrastrutture di pubblica utilità, agli investimenti in ricerca, sviluppo, innovazione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, ambiente, *green economy*;
- risultato dell’ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): utile di € 1.662.672.023;
- dividendo percepito nel 2017: il 15 giugno 2017, per € 8.514.326, su n.2.915.865 azioni ordinarie (dividendo unitario € 2,92);
- quota posseduta: n.2.915.865 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,852% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 87.449.100;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato (2016) decurtato dell’importo dei dividendi erogati nel corso del 2017: € 189.206.838.

2. Lucense S.C.a R.L. (“organismo di ricerca” senza fini di lucro)

- sede: Lucca;
- oggetto: svolgimento di attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e diffusione dei risultati, mediante l’insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie;
- risultato dell’ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): utile di € 1.099;
- quota posseduta: n.1 quota sociale del valore nominale di € 155.828 pari al 20,113% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 157.312 interamente coperto da apposito fondo del passivo in coerenza alle indicazioni fornite dall’Autorità di Vigilanza con lettera del 24/12/2010; trattasi infatti di una partecipazione rientrante nella fattispecie di investimenti non adeguatamente redditizi in quanto lo statuto della società prevede la clausola di non distribuzione degli utili e di reinvestimento degli stessi, ove presenti, in attività di ricerca;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato (2016): € 163.824.

In data 24 ottobre 2017 la Fondazione ha acquistato da Confartigianato Imprese Lucca una quota di capitale sociale di nominali € 38.583 incrementando la propria percentuale di interessenza dal 15,133% al 20,113%.

3. Green Lucca SpA

- sede: Lucca;
- oggetto: progettazione, realizzazione, produzione, gestione, sviluppo, commercializzazione e manutenzione di impianti di produzione di energia anche da fonti rinnovabili;

- risultato dell’ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): perdita di € 1.630.785;
- dividendo percepito nel 2017: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.2.940.000 azioni ordinarie da nominali € 1 pari al 49% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 6.113.683;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato (2016) corretto per tenere conto dell’operazione di ricapitalizzazione approvata dall’assemblea straordinaria della società e aggiustato per tenere invariate le percentuali di interessenza relative, altrimenti temporaneamente sbilanciate in pendenza delle condizioni sospensive apposte in sede di aumento di capitale e ancora pendenti alla data del 31/12/2017: € 3.961.302.

L’assemblea degli azionisti della società tenutasi in data 2/8/2017, in sede straordinaria, ha provveduto ad aumentare il capitale a pagamento, in via scindibile da € 3.000.000 ad € 6.000.000 mediante l’emissione di n.3.000.000 di azioni offerte in opzione ai soci, da liberarsi in denaro o in natura mediante conferimento. L’aumento di capitale è stato liberato, quanto al socio Green Utility SpA mediante conferimento della partecipazione del 100% della società Roma Solare Srl per un valore di perizia di € 3.900.000; quanto al socio Fondazione mediante versamento di assegni circolari della somma di € 1.470.000. I restanti € 2.277.059, necessari per mantenere invariate le percentuali di interessenza, saranno versati in conto capitale in due rate dalla Fondazione al verificarsi di talune condizioni sospensive riguardanti la società conferita (e il cui mancato definitivo avveramento comporterebbe il venir meno di parte del valore di perizia sopra indicato) che al 31/12/2017 non si sono ancora avverate.

Il minor valore rispetto a quello attribuito in bilancio non è da ritenersi durevole dal momento che il *business plan* della Società consente, entro il termine di utilizzo degli impianti, l’integrale recupero di quanto investito e ancora da investire (si veda sopra), nonché un IRR, ipotizzato sulla base di tale *business plan*, di circa il 4,80%.

4. NCP I S.C.A. SICAR

- sede: Lussemburgo;
- oggetto: investimento dei propri fondi in strumenti rappresentativi di capitale di rischio allo scopo di far beneficiare gli investitori dei risultati derivanti dalla gestione dell’attivo in cambio del rischio che essi sostengono;
- risultato dell’ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): utile di € 12.798.744;
- dividendo percepito nel 2017: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.1.000 azioni emesse al valore unitario di € 100 pari al 4,202% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 100.000; trattasi della quota capitale sottoscritta dalla Fondazione nell’ambito dell’impegno di sottoscrizione, per complessivi € 5.000.000, delle quote del fondo di *Private Equity* NCP I iscritto nella voce “altri titoli” delle Immobilizzazioni finanziarie;

- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2016): € 1.901.514.

5. Fondazione con il Sud – ente strumentale delle fondazioni di origine bancaria senza fine di lucro

- sede: Roma;
- scopo: promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): il bilancio si è chiuso in pareggio;
- ammontare conferito: € 4.436.682 corrispondente alle somme indisponibili complessivamente accantonate dalla Fondazione, dal 2000 al 2004, in via prudenziale a seguito dell'impugnativa dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, in relazione all'art.15 della Legge n.266/1991;
- valore attribuito in bilancio: € 4.436.682 interamente coperto da apposito fondo del passivo. E' inclusa tra le partecipazioni in quanto, diversamente dalle altre fondazioni partecipate, in caso di liquidazione della stessa le attività residue saranno devolute ai Fondatori in proporzione ed entro il limite massimo degli apporti effettivamente conferiti al fondo di dotazione, rivalutati degli interessi legali.

6. F2I SGR SpA

- sede: Milano;
- oggetto: prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la gestione, l'amministrazione e la commercializzazione di fondi di investimento alternativo mobiliari riservati di tipo chiuso specializzati nel settore delle infrastrutture;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): perdita di € 1.330.494;
- dividendo percepito nel 2017: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.248 azioni da nominali € 1.000 pari al 2,241% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 369.359;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2017): € 579.094.

7. Gradiente SGR SpA

- sede: Padova;
- oggetto: prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione, l'organizzazione, la gestione patrimoniale e dei rischi, l'amministrazione e la commercializzazione di uno o più fondi comuni di investimento alternativi mobiliari di tipo chiuso riservati;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): perdita di € 383.162;
- dividendo percepito nel 2017: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.120.000 azioni da nominali € 1 pari al 10% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 153.136;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2016): € 155.331.

8. SINLOC - Sistema Iniziative Locali SpA

- sede: Padova;
- oggetto: perseguimento, diretto ed indiretto, nonché sostegno di iniziative per lo sviluppo territoriale e nel settore dei servizi pubblici;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): perdita di € 1.633.838;
- dividendo percepito nel 2017: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.536.500 azioni da nominali € 5,16 pari al 10% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 5.150.400 dopo una svalutazione di € 312.027;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2016): € 5.107.469.

Nel mese di aprile 2017 i soci della Società hanno sottoscritto un accordo per la riorganizzazione degli assetti proprietari della Società, per pattuire l'uscita dalla compagine sociale del socio Cassa Depositi e Prestiti SpA, la riduzione dell'interessenza da parte dei soci Compagnia di San Paolo e Fondazione Cariplo, l'ingresso del nuovo socio Fondazione Sardegna e l'incremento dell'interessenza dei soci Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Il corrispettivo a cui eseguire le predette operazioni è stato convenuto in € 9,60 (in linea con il *book value* al 31 dicembre 2016 della Società). In esecuzione dell'accordo suddetto la Fondazione ha acquistato n.192.050 azioni da Compagnia di San Paolo per un corrispettivo di € 1.843.680 e n.89.450 azioni da Fondazione Cariplo per un corrispettivo di € 858.720 incrementando in tal modo la propria interessenza nella Società dal 4,753% al 10%.

Il minor valore della quota di patrimonio netto della Società, rispetto a quello attribuito in bilancio, non è da ritenersi durevole considerata la transazione di mercato sopra citata al cui prezzo unitario è stato svalutato il valore della partecipazione.

9. Banca del Monte di Lucca SpA

- sede: Lucca;
- oggetto: raccolta del risparmio ed esercizio del credito;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio individuale approvato (2017): perdita di € 12.310.577;
- dividendo percepito nel 2017: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.27.246.635 azioni ordinarie da nominali € 0,52 pari al 20% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 12.048.200 dopo una svalutazione di € 2.458.366, pari al valore della quota di patrimonio netto tangibile della Società al 31/12/2017;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2017): € 12.051.605.

10. CDP RETI SpA

- sede: Roma;
- oggetto: attività di detenzione e gestione ordinaria e straordinaria in via diretta o indiretta delle partecipazioni in Snam SpA, Terna SpA e Italgas SpA;

- risultato dell’ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): utile di € 353.693.950;
 - dividendo percepito nel 2017: il 26 maggio 2017 (a titolo di saldo per l’anno 2016), per € 94.761, su n.152 azioni (dividendo unitario € 623,43) e il 29 novembre 2017 (a titolo di acconto per l’anno 2017), per € 304.915, su n.152 azioni (dividendo unitario € 2.006,02);
 - quota posseduta: n.152 azioni speciali di categoria “C” prive di valore nominale pari allo 0,094% del capitale sociale;
 - valore attribuito in bilancio: € 5.012.745;
 - valore della quota di patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato (2016) rettificato per tener conto dell’importo dei dividendi ordinari erogati nel 2017: € 2.835.941.
- Il maggior valore di bilancio rispetto al valore della quota di patrimonio netto è da attribuire alle plusvalenze potenziali, rispetto al costo storico, delle partecipate in portafoglio della Società (Terna SpA, Snam SpA e Italgas SpA).

11. A11 Venture Srl

- sede: Lucca;
- oggetto: sviluppo del tessuto imprenditoriale attraverso l’assunzione diretta e indiretta di partecipazioni al capitale di società e imprese prevalentemente ubicate nel territorio toscano aventi le caratteristiche per poter essere qualificate *start-up* innovative ai sensi dell’articolo 25, comma 2 del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n.179;
- risultato dell’ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): perdita di € 43.519;
- dividendo percepito nel 2017: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.1 quota sociale del valore nominale di € 468.103 pari al 26,09% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 342.025;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato (2016) aggiustato per sterilizzare l’effetto sulle percentuali di interessenza della liberazione in misure eterogenee dell’aumento di capitale (di cui *infra*) sottoscritto da parte dei soci: € 322.702.

Il minor valore rispetto a quello attribuito in bilancio non è da ritenersi durevole in quanto la società è ancora in fase di investimento e non ha rilevato perdite durevoli a valere sulle partecipazioni in portafoglio.

Il Consiglio di Amministrazione della società tenutosi in data 25 ottobre 2016 deliberò, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 8 dello Statuto Sociale, un aumento di capitale a pagamento per complessivi € 1.350.000 da liberarsi in denaro e da offrirsi, alla pari, in opzione ai soci in proporzione alle quote rispettivamente possedute. In data 22 dicembre 2016 la Fondazione manifestò alla Società la volontà di sottoscrivere una quota di aumento pari a:

- massimo nominali € 352.174, in caso di integrale sottoscrizione dell’aumento da parte di tutti gli attuali soci;
- ovvero, qualora l’aumento non fosse stato interamente sottoscritto, il minor importo che avesse permesso di mantenere invariata la propria quota di interessenza nella Società.

Alla data del 30 giugno 2017, l'aumento è stato sottoscritto per circa il 50%, anche mediante l'ingresso nella compagine sociale di nuovi soci. Sulla base di quanto comunicato alla Società, la Fondazione ha sottoscritto l'aumento per € 168.103, in modo da mantenere invariata la propria interessenza, liberandolo parzialmente mediante il versamento di una quota del 25% dello stesso.

12. Struttura Informatica SpA

- sede: Bologna;
- oggetto: sviluppo di prodotti e servizi informatici, riguardanti applicazioni e servizi organizzativo-informatici per le Fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio, nonché riguardanti applicazioni e servizi organizzativo-informatici per le altre aziende del Terzo Settore;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): utile di € 67.206;
- dividendo percepito nel 2017: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.160.000 azioni ordinarie da nominali € 1 pari al 10% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 160.808;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2016): € 166.720.

13. Banca Monte dei Paschi di Siena SpA

- sede: Siena;
- oggetto: raccolta del risparmio ed esercizio del credito;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): perdita di € 3.722.770.706;
- dividendo percepito nel 2017: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.1.528.525 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,134% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 13.582.985 dopo una svalutazione di € 4.994.701, pari al valore della quota di patrimonio netto tangibile della Società al 31/12/2017;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 5.982.647.

A seguito del mancato perfezionamento dell'operazione di aumento di capitale, deliberata in data 24 novembre 2016 dall'Assemblea straordinaria (per la cui illustrazione si rimanda al bilancio 2016), la Società, in data 23 dicembre 2016, inviò alla BCE un'istanza di sostegno finanziario straordinario e temporaneo per l'accesso alla misura della ricapitalizzazione precauzionale. Anche per far fronte alla situazione di grave incertezza sopra emersa, in data 23 dicembre 2016, fu emanato il Decreto Legge n.237 "Disposizioni urgenti per la tutela del risparmio nel settore creditizio". I punti salienti dell'intervento statale introducevano:

- misure per il sostegno alla liquidità tramite l'offerta di una garanzia statale all'emissione di passività;
- possibilità di un intervento precauzionale da parte dello Stato in Banche afflitte da carenze di capitale accertate mediante *stress test* o *asset quality review*. Tale intervento, essendo rivolto

- a banche tecnicamente ancora solvibili ed essendo di tipo precauzionale e temporaneo, non comportava l'attivazione del meccanismo del *bail in* previsto dalla legislazione comunitaria vigente, bensì l'imposizione ad azionisti e creditori subordinati di misure di condivisione delle perdite (*burden sharing*), consistenti nella riduzione forzata del capitale o del debito subordinato e/o nella conversione di quest'ultimo in azioni (fatto comunque salvo il principio secondo cui a nessun creditore subordinato possono essere imposte perdite maggiori rispetto a quelle che avrebbe subito in caso di liquidazione);
- forme di ristoro per i possessori *retail* di obbligazioni subordinate acquistate precedentemente al 1° gennaio 2016.

Per Banca Monte dei Paschi di Siena SpA, il Decreto suddetto prevedeva le misure della conversione obbligatoria delle obbligazioni subordinate emesse dalla Banca.

Il Decreto fu convertito con modificazione con la Legge 17 febbraio 2017 n.15.

In data 23 dicembre 2016 la Banca inoltrò alla Banca d'Italia e al MEF un'istanza di sostegno finanziario straordinario e temporaneo per l'accesso alla misura della ricapitalizzazione precauzionale e per l'ammissione alla garanzia dello Stato per le emissioni obbligazionarie come previsto dal D.L. n.237/2016.

Ai fini della quantificazione della ricapitalizzazione precauzionale, la BCE stimò un fabbisogno di capitale di € 8,8 miliardi.

In data 26 giugno 2017 il CdA della Banca ha approvato il Piano di Ristrutturazione che è stato presentato alla Commissione Europea, secondo quanto stabilito dalla normativa in merito agli aiuti di Stato richiamata anche dalla direttiva BRRD (*Bank Recovery and Resolution Directive*).

In data 4 luglio 2017, la Commissione Europea ha giudicato il Piano compatibile con il quadro normativo in materia di aiuti di Stato fissando il *budget* degli stessi in € 5,39/miliardi. Conseguentemente in data 28 luglio 2017 sono stati emanati dal MEF i decreti attuativi previsti dalla Legge n.15/2017 per prevedere:

- a) l'aumento di capitale della Banca per € 3.854.215.456 a servizio della sottoscrizione delle nuove azioni al prezzo unitario di € 6,49 da parte del MEF (decreto ricapitalizzazione);
- b) l'applicazione delle misure di ripartizione degli oneri (*burden sharing*), nonché l'aumento di capitale della Banca per € 4.472.909.845 a servizio dell'emissione delle nuove azioni da assegnare al prezzo unitario di € 8,65 ai portatori dei titoli oggetto di ripartizione degli oneri (decreto *burden sharing*).

Le misure di ripartizione degli oneri hanno comportato la conversione forzata di tutte le obbligazioni subordinate emesse dalla Banca sia a favore di investitori istituzionali sia a favore del pubblico *retail*. Tali obbligazioni sono state oggetto di conversione secondo i rapporti stabiliti dalla Legge n.15/2017 (*Tier 1* al 75% del valore nominale, obbligazione "FRESH 2003" al 18% e *Tier 2* al 100%).

L'assegnazione delle azioni è avvenuta in data 1° agosto 2017 (conversione subordinati) e 3 agosto 2017 (ricapitalizzazione dello Stato). Per effetto di ciò lo Stato ha acquisito la maggioranza della Banca (interessenza del 52,184%). La restante parte dell'importo dell'aiuto di Stato sopra citato, pari a € 1.536/milioni, è stato impiegato per realizzare un'offerta pubblica di transazione e scambio sulle azioni della Banca, rivolta agli azionisti *retail* divenuti tali a

seguito dell'applicazione dell'operazione di *burden sharing* delle obbligazioni *Tier 2*. L'offerta si è svolta nel secondo semestre del 2017 e ha visto l'adesione dell'83,52% dei destinatari comportando l'applicazione della percentuale di riparto del 92,27% (per rimanere entro l'importo dell'aiuto di Stato sopra citato). A seguito di ciò l'interessenza dello Stato è salita al 68,247%.

Il Piano di Ristrutturazione prevede inoltre:

- l'esecuzione della cessione del portafoglio dei *non-performing loans* del Gruppo per un importo lordo di € 26/miliardi per un corrispettivo di € 5,5/miliardi mediante un'operazione di cartolarizzazione in cui è indirettamente coinvolto anche il Fondo Atlante;
- piena valorizzazione della clientela grazie ad un nuovo modello di *business* semplificato e altamente digitalizzato;
- rinnovato modello operativo con un *focus* continuo sull'efficienza;
- gestione del rischio di credito radicalmente migliorata con una nuova struttura organizzativa di Chief Lending Officer (CLO).

Per la Fondazione l'operazione di *burden sharing* ha comportato la conversione forzata dei seguenti titoli obbligazionari subordinati:

- | | | |
|--|----|-------------|
| – Banca MPS SpA sub LT2 5,60% 9/9/2020 | VN | € 4.500.000 |
| – Banca MPS SpA sub LT2 5% 21/4/2020 | VN | € 1.500.000 |
| – Banca MPS SpA sub LT2 tv 31/10/2018 | VN | € 6.400.000 |

con l'attribuzione di n.1.433.525 azioni della Banca. Trattandosi di un'operazione effettuata in continuità le azioni ricevute dalla conversione hanno mantenuto da un punto di vista, sia contabile che fiscale, il costo storico delle obbligazioni di provenienza.

14. Intesa Sanpaolo SpA

- sede: Torino;
- oggetto: raccolta del risparmio ed esercizio del credito;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): utile di € 1.759.516.827;
- dividendo percepito nel 2017: il 24 maggio 2017, per € 712.000, su n.4.000.000 di azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,178) e per € 567.000, su n.3.000.000 di azioni di risparmio (dividendo unitario € 0,189);
- quota posseduta: n.4.000.000 di azioni ordinarie da nominali € 0,52 pari allo 0,024% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 15.917.984;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 11.080.000.

15. Enel SpA

- sede: Roma;
- oggetto: assunzione e gestione di partecipazioni in società operanti nel settore energetico in generale;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): utile di € 1.719.938.733;

- dividendo percepito nel 2017: il 25 gennaio 2017 (a titolo di acconto per l'anno 2016), per € 322.650, su n.3.585.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,09) e il 26 luglio 2017 (a titolo di saldo per l'anno 2016), per € 180.000, su n.2.000.000 di azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,09);
- quota posseduta: n.2.500.000 azioni ordinarie da nominali € 1 pari allo 0,025% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 13.344.527;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 12.825.000.

16. Atlantia SpA

- sede: Roma;
- oggetto: assunzione di partecipazioni in società operanti nel settore delle infrastrutture e delle reti per la mobilità e la comunicazione;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): utile di € 919.229.996;
- dividendo percepito nel 2017: il 24 maggio 2017 (a titolo di saldo per l'anno 2016), per € 294.150, su n.555.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,53) e il 22 novembre 2017 (a titolo di acconto per l'anno 2017), per € 342.000, su n.600.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,57);
- quota posseduta: n.600.000 azioni ordinarie da nominali € 1 pari allo 0,073% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 16.365.537;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 15.792.000.

17. Eni SpA

- sede: Roma;
- oggetto: esercizio diretto e/o indiretto di attività nel campo degli idrocarburi e dei vapori naturali;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): utile di € 4.521.093.313;
- dividendo percepito nel 2017: il 26 aprile 2017 (a titolo di saldo per l'anno 2016), per € 412.000, su n.1.030.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,40) e il 20 settembre 2017 (a titolo di acconto per l'anno 2017), per € 412.000, su n.1.030.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,40);
- quota posseduta: n.1.030.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,028% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 17.955.136;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 14.214.000.

18. Banco BPM SpA

- sede: Milano;
- oggetto: raccolta del risparmio ed esercizio del credito;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): utile di € 2.721.257.417 a cui ha concorso l'importo di € 3.230.656.328 quale componente positiva imputata a conto

economico a titolo di *badwill* risultante dall'operazione di fusione tra Banco Popolare Soc.Coop. e Banca Popolare di Milano Scrl;

- dividendo percepito nel 2017: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.18.790.399 azioni ordinarie prive di valore nominale pari all'1,24% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 125.346.362;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 49.230.845.

Con decorrenza 1° gennaio 2017 è diventata efficace l'operazione di fusione - deliberata a ottobre 2016 dalle Assemblee straordinarie di Banco Popolare Soc.Coop. e di Banca Popolare di Milano Scrl - che ha determinato la nascita di Banco BPM SpA.

19. Snam SpA

- sede: San Donato Milanese (Milano);
- oggetto: esercizio diretto e/o indiretto di attività regolate di trasporto, distribuzione, rigassificazione e stoccaggio di idrocarburi;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): utile di € 760.925.445;
- dividendo percepito nel 2017: il 24 maggio 2017, per € 556.500, su n.2.650.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,21);
- quota posseduta: n.2.650.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,076% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 11.097.848;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 10.812.000.

20. Banca Carige SpA

- sede: Genova;
- oggetto: raccolta del risparmio ed esercizio del credito;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio individuale approvato (2017): perdita di € 385.985.008;
- dividendo percepito nel 2017: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.612.364.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari all'1,108% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 24.484.407 dopo una svalutazione di € 7.613.061, pari al valore della quota di patrimonio netto tangibile della Società al 31/12/2017;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 4.960.148.

In data 13 dicembre 2016, la BCE comunicò alla Società le decisioni definitive relative ai requisiti prudenziali ed al piano per la riduzione dei crediti deteriorati. La decisione, avente ad oggetto gli esiti del processo annuale di revisione e valutazione prudenziale (*Supervisory Review and Evaluation Process – SREP*), richiedeva che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, la Società mantenesse, su base consolidata, un CET1 Ratio minimo dell'11,25%. La decisione relativa ai crediti deteriorati (*Non Performing Loans – NPL*) prevedeva livelli minimi di

copertura differenziati in relazione alle diverse classi di crediti deteriorati (63% per le sofferenze, 32% per le inadempienze probabili e 18% per i crediti scaduti). La BCE richiese altresì che la Società approvasse un piano strategico e operativo nel quale fossero indicati gli obiettivi quantitativi di riduzione dei crediti deteriorati, la relativa tempistica di attuazione e la valutazione dell'adeguatezza della propria situazione patrimoniale. Il CdA della Società approvò, in data 28 febbraio 2017, il piano suddetto i cui punti salienti, tra gli altri, sono di seguito sinteticamente elencati:

- deconsolidamento del ramo d'azienda comprensivo del portafoglio sofferenze mediante scissione proporzionale a favore di un veicolo di gestione appositamente costituito;
- contestuale implementazione dei livelli di copertura richiesti dalla BCE per le altre categorie di crediti deteriorati;
- rafforzamento patrimoniale della Società mediante aumento di capitale fino a € 450/milioni eventualmente accompagnato da un'azione di *Liability Management Exercise*;
- rafforzamento del presidio del rischio e della qualità dell'attivo mediante la costituzione di una nuova unità organizzativa dedicata alla gestione dei crediti deteriorati.

In data 28 aprile 2017 il CdA della Società ha approvato la cessione di un portafoglio di crediti *non performing* di € 938,3/milioni ad un veicolo di cartolarizzazione con utilizzo della garanzia dello Stato Italiano sulla *tranche senior* (GACS).

In data 3 luglio 2017 il CdA della Società, nell'ambito delle operazioni di rafforzamento patrimoniale volte al perseguimento degli obiettivi SREP assegnati dalla BCE, ha deliberato la cessione di talune attività tra le quali alcuni immobili di pregio a Milano e a Roma.

A giugno 2017 ha provveduto a definire un nuovo assetto di *governance* con l'individuazione di un nuovo Amministratore Delegato.

In data 13 settembre 2017, il CdA della Società ha approvato un nuovo piano industriale declinato su quattro pilastri fondamentali: rafforzamento patrimoniale, qualità dell'attivo, efficienza operativa e rilancio commerciale. Il piano è stato autorizzato dalla BCE in data 27 settembre 2017. Il rafforzamento patrimoniale è stato approvato dall'Assemblea straordinaria della Società tenuta in data 28 settembre 2017 che ha previsto la delega al CdA per un aumento di capitale a pagamento in via scindibile con diritto d'opzione in una o più volte per complessivi € 560/milioni (di cui una tranche di massimo € 60/milioni con esclusione o limitazione del diritto d'opzione eventualmente riservata ai destinatari di una possibile operazione di *Liability Management Exercise - LME*).

In data 28 settembre 2017 il CdA ha approvato le condizioni dell'operazione di LME consistente in un'offerta di scambio e di una *consent solicitation* ai fini della sostituzione di titoli subordinati secondo prefissati rapporti di scambio (30% per gli *Additional Tier 1* e 70% per i *Tier 2*) per un ammontare nominale complessivo pari a € 510/milioni con titoli *senior* di nuova emissione.

In data 14 novembre 2017 il CdA della Società ha esercitato la delega conferitagli deliberando un aumento di capitale complessivo di € 560/milioni in forma scindibile di cui, fino ad un massimo di € 500/milioni, con attribuzione del diritto di opzione e fino ad un massimo di € 60/milioni con esclusione o limitazione del diritto di opzione da offrire ai portatori dei titoli

oggetto di LME. L'operazione di aumento di capitale si è svolta nel mese di novembre 2017. Le nuove azioni ordinarie sono state offerte in opzione agli azionisti in ragione di n.60 azioni di nuova emissione ogni n.1 azione posseduta al prezzo di € 0,01, praticando uno sconto del 26,8% sul *Theoretical Ex Right Price* calcolato rispetto alla media dei prezzi ufficiali di borsa registrati negli ultimi sei mesi antecedenti la data del 13 novembre 2017, pari a € 0,234.

La Fondazione ha sottoscritto l'aumento di capitale di propria pertinenza (n.552.300.000 azioni al costo di € 5.523.000) e, successivamente, ha acquistato ulteriori n.50.859.000 azioni al costo di € 511.031 al fine di riportare l'interessenza allo stesso livello di quello precedente l'aumento di capitale (1,10%).

21. UnipolSai Assicurazioni SpA

- sede: Bologna;
- oggetto: esercizio, sia in Italia sia all'estero, di tutti i rami di assicurazione, di riassicurazione e di capitalizzazione;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): utile di € 458.479.435;
- dividendo percepito nel 2017: il 24 maggio 2017, per € 525.000, su n.4.200.000 azioni ordinarie (dividendo unitario di € 0,125);
- quota posseduta: n.4.200.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,148% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 10.973.004;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 8.177.400.

22. Engie S.A.

- sede: Courbevoie (Francia);
- oggetto: esercizio in via diretta e attraverso società ed enti di partecipazione delle attività nel campo delle energie e del ciclo integrale delle acque;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): utile di € 448.087.470;
- dividendo percepito nel 2017: il 25 maggio 2017 (a titolo di saldo per l'anno 2016), per € 170.000 (al netto della ritenuta estera di € 30.000), su n.400.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,50) e il 20 ottobre 2017 (a titolo di acconto per l'anno 2017), per € 29.750 (al netto della ritenuta estera di € 5.250), su n.100.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,35);
- quota posseduta: n.100.000 azioni ordinarie da nominali € 1 pari allo 0,004% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 1.973.502;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 1.433.500.

23. Assicurazioni Generali SpA

- sede: Trieste;
- oggetto: esercizio di ogni specie di assicurazione, riassicurazione, capitalizzazione e ogni tipo di forma pensionistica complementare;

- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): utile di € 1.096.260.539;
- dividendo percepito nel 2017: il 24 maggio 2017, per € 840.000, su n.1.050.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,80);
- quota posseduta: n.750.000 azioni ordinarie da nominali € 1 pari allo 0,048% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 13.238.239;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 11.400.000.

24. Banca Mediolanum SpA

- sede: Basiglio (MI);
- oggetto: raccolta del risparmio ed esercizio del credito;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): utile di € 382.725.296;
- dividendo percepito nel 2017: il 26 aprile 2017 (a titolo di saldo per l'anno 2016), per € 242.400, su n.1.010.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,24) e il 22 novembre 2017 (a titolo di acconto per l'anno 2017), per € 280.000, su n.1.400.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,20);
- quota posseduta: n.300.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,041% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 2.266.445;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 2.164.500.

25. Azimut Holding SpA

- sede: Milano;
- oggetto: assunzione e gestione di partecipazioni in altre società o enti facenti parte dello stesso gruppo nel quale la società partecipa con esclusione di ogni attività nei confronti del pubblico;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): utile di € 161.942.807;
- dividendo percepito nel 2017: il 24 maggio 2017, per € 535.000, su n.535.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 1);
- quota posseduta: n.535.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,373% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 10.981.159;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 8.543.950.

26. Telecom Italia SpA

- sede: Milano;
- oggetto: installazione ed esercizio di impianti ed attrezzature fissi e mobili per l'espletamento, la gestione e la commercializzazione dei servizi di comunicazione;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): utile di € 1.896.619.219;
- dividendo percepito nel 2017: il 21 giugno 2017, per € 192.500, su n.7.000.000 di azioni di risparmio (dividendo unitario € 0,0275);

- quota posseduta: n.7.000.000 di azioni di risparmio prive di valore nominale pari allo 0,033% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 6.004.173;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 4.172.000.

27. Poste Italiane SpA

- sede: Roma;
- oggetto: esercizio sia nel territorio nazionale che all'estero dei servizi di posta, di BancoPosta, dei servizi di comunicazione postale ed elettronica e dei servizi di telecomunicazione, dei servizi di pacchi, corriere espresso, della vendita al dettaglio di tutti i valori bollati e dei francobolli, della distribuzione e della vendita di titoli e documenti di viaggio, di ogni attività di valorizzazione delle reti della Società e delle connesse infrastrutture tecnologiche;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): utile di € 625.341.360;
- dividendo percepito nel 2017: il 21 giugno 2017, per € 1.064.700, su n.2.730.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,39);
- quota posseduta: n.1.820.689 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,139% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 12.146.212;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 11.424.824.

28. Coima RES SpA SIIQ

- sede: Milano;
- oggetto: esercizio diretto o indiretto anche per il tramite di società controllate o collegate di ogni attività nel campo immobiliare;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): utile di € 8.835.962;
- dividendo percepito nel 2017: il 12 aprile 2017, integrato il 12 luglio 2017 (a titolo di saldo per l'anno 2016), per complessivi € 33.445 al netto della ritenuta a titolo di imposta del 26%, su n.400.000 azioni ordinarie (dividendo unitario lordo € 0,112988) e il 15 novembre 2017 (a titolo di acconto per l'anno 2017), per € 26.640 al netto della ritenuta a titolo di imposta del 26%, su n.400.000 azioni ordinarie (dividendo unitario lordo € 0,09);
- quota posseduta: n.400.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari all'1,111% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 4.000.000;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 3.594.000.

29. B.F. SpA (già B.F. Holding SpA)

- sede: Jolanda di Savoia (FE);
- oggetto: conduzione e gestione di attività agricole, bonifica di terreni acquisiti in proprietà e in affitto, acquisto e vendita di terreni e immobili in genere anche attraverso la

- partecipazione a società costituite e costituenti, ogni attività direttamente o indirettamente connessa al settore agricolo;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): utile di € 1.018.259;
 - dividendo percepito nel 2017: non è stato percepito alcun dividendo;
 - quota posseduta: n.4.582.221 azioni ordinarie prive di valore nominale pari al 4,479% del capitale sociale;
 - valore attribuito in bilancio: € 11.428.007;
 - valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 11.391.401.

Le azioni sono state ammesse alla quotazione in Borsa Italiana nel mese di giugno 2017 e contestualmente la Società ha variato la sede e la denominazione sociale da B.F. Holding SpA in B.F. SpA.

30. Edison SpA

- sede: Milano;
- oggetto: esercizio in via diretta e attraverso società ed enti di partecipazione delle attività nel settore dell'energia elettrica (produzione e trasmissione), degli idrocarburi liquidi e gassosi, idrico, delle telecomunicazioni e dei servizi a rete e di pubblica utilità;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): perdita di € 184.241.639;
- dividendo percepito nel 2017: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.209.400 azioni di risparmio da nominali € 1 pari allo 0,004% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 198.517;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 198.721.

31. IDeaMI SpA

- sede: Milano;
- oggetto: la società è una SPAC (*Special Purpose Acquisition Company*) che intende ricercare e selezionare potenziali acquisizioni di partecipazioni in altra impresa o altre forme di potenziale aggregazione mediante operazioni di finanza straordinaria. L'attività di investimento della Società sarà rivolta principalmente a società di medie e grandi dimensioni non quotate con un *equity value* compreso tra 250 e 750 milioni di Euro che siano eccellenze italiane nel proprio settore (esclusi quello immobiliare e finanziario) e che abbiano un elevato potenziale di creazione di valore;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato: non disponibile in quanto la società è stata costituita in data 6 novembre 2017;
- dividendo percepito nel 2017: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.50.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,193% del capitale sociale e n.10.000 *warrant*.

I *warrant* sono stati emessi e assegnati gratuitamente agli azionisti in ragione di 2 ogni 10 azioni sottoscritte in sede di offerta pubblica di sottoscrizione delle azioni della Società. Sono quotati e potranno essere esercitati, a partire dal secondo mese successivo alla data di

esecuzione dell'operazione di acquisizione della società *target* e fino al 5° anno successivo, per sottoscrivere, al prezzo di emissione di € 0,10, le azioni di nuova emissione secondo un rapporto di conversione variabile in ragione del prezzo medio mensile dell'azione a condizione che lo stesso sia maggiore del prezzo *strike* di € 10,50. Alla data di efficacia dell'operazione di acquisizione della società *target* saranno assegnati gratuitamente ai portatori delle azioni della Società ulteriori 3 *warrant* per ogni 10 azioni possedute;

- valore attribuito in bilancio: € 500.001;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 499.500 (comprensivo del valore di mercato dei *warrant*).

Il minor valore di mercato rispetto a quello attribuito in bilancio non è da ritenersi durevole in considerazione della fase di avvio dell'attività della Società.

32. Industrial Stars of Italy 3 SpA

- sede: Milano;
- oggetto: la società è una SPAC (*Special Purpose Acquisition Company*) che intende ricercare e selezionare potenziali acquisizioni di partecipazioni in altra impresa o altre forme di potenziale aggregazione mediante operazioni di finanza straordinaria. L'attività di investimento della Società sarà rivolta principalmente a società di medie dimensioni non quotate dotate di una significativa presenza internazionale, di un forte posizionamento competitivo nel proprio settore di attività (esclusi quello immobiliare, finanziario, delle energie rinnovabili e delle armi) e di un *management* di comprovata esperienza;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato: non disponibile in quanto la società è stata costituita in data 12 luglio 2017;
- dividendo percepito nel 2017: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.50.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,323% del capitale sociale e n.25.000 *warrant*.

I *warrant* sono stati emessi e assegnati gratuitamente agli azionisti in ragione di 1 ogni 2 azioni sottoscritte in sede di offerta pubblica di sottoscrizione delle azioni della Società. Sono quotati e potranno essere esercitati, a partire dal secondo mese successivo alla data di esecuzione dell'operazione di acquisizione della società *target* e fino al 5° anno successivo, per sottoscrivere, al prezzo di emissione di € 0,10, le azioni di nuova emissione secondo un rapporto di conversione variabile in ragione del prezzo medio mensile dell'azione a condizione che lo stesso sia maggiore del prezzo *strike* di € 9,30. Alla data di efficacia dell'operazione di acquisizione della società *target* saranno assegnati gratuitamente ai portatori delle azioni della Società ulteriori *warrant* secondo quanto stabilito dal regolamento dei *warrant* stessi e comunque nel rapporto di n.1 *warrant* ogni n.2 azioni possedute;

- valore attribuito in bilancio: € 500.000;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 525.950 (comprensivo del valore di mercato dei *warrant*).

33. Mediobanca SpA

- sede: Milano;
- oggetto: raccolta del risparmio ed esercizio del credito;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2016-2017): utile di € 318.325.998;
- ultimo dividendo percepito: il 22 novembre 2017, per € 481.000, su n.1.300.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,37);
- quota posseduta: n.1.300.000 azioni ordinarie da nominali € 0,50 pari allo 0,147% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 12.817.292;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 12.298.000.

34. Space4 SpA

- sede: Milano;
- oggetto: la società è una SIV (*Special Investment Vehicle*) il cui oggetto è l'investimento in una società, impresa, azienda o ramo d'azienda per più del 50% del proprio attivo. La Società potrà inoltre investire non più del 20% del proprio attivo in quote di FIA. L'attività di investimento della Società sarà rivolta principalmente a società non quotate, ad alto potenziale di crescita, che abbiano in Italia il proprio centro di direzione e coordinamento e una forte vocazione internazionale;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato: non disponibile in quanto la società è stata costituita in data 19 settembre 2017;
- dividendo percepito nel 2017: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.100.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,195% del capitale sociale e n.20.000 *warrant*.

I *warrant* sono stati emessi e assegnati gratuitamente agli azionisti in ragione di 2 ogni 10 azioni sottoscritte in sede di offerta pubblica di sottoscrizione delle azioni della Società. Sono quotati e potranno essere esercitati, a partire dal secondo mese successivo alla data di esecuzione dell'operazione di acquisizione della società *target* e fino al 5° anno successivo, per sottoscrivere, al prezzo di emissione di € 0,10, le azioni di nuova emissione secondo un rapporto di conversione variabile in ragione del prezzo medio mensile dell'azione a condizione che lo stesso sia maggiore del prezzo *strike* di € 10,00. Alla data di efficacia dell'operazione di acquisizione della società *target* saranno assegnati gratuitamente ai portatori delle azioni della Società ulteriori 2 *warrant* per ogni 10 azioni possedute;

- valore attribuito in bilancio: € 1.000.000;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 1.013.000 (comprensivo del valore di mercato dei *warrant*).

35. Terna SpA

- sede: Roma;
- oggetto: esercizio delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2016): utile di € 535.483.733;

- ultimo dividendo percepito: il 21 giugno 2017 (a titolo di saldo per l'anno 2016), per € 267.800, su n.2.000.000 di azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,1339) e il 22 novembre 2017 (a titolo di acconto per l'anno 2017), per € 148.526, su n.2.000.000 di azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,074263);
- quota posseduta: n.2.000.000 di azioni ordinarie da nominali € 0,22 pari allo 0,1% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 10.239.466;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 9.688.000.

36. Unieuro SpA

- sede: Forlì;
- oggetto: commercio al minuto e all'ingrosso di elettrodomestici e beni elettronici di consumo; installazione e manutenzione di tutte le apparecchiature commercializzate; gestione dei centri di assistenza, manutenzione e riparazione di tutte le apparecchiature commercializzate; organizzazione e gestione di attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande all'interno dei propri punti di vendita;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2016-2017): utile di € 11.586.818;
- ultimo dividendo percepito: il 27 settembre 2017, per € 90.338, su n.90.338 azioni ordinarie (dividendo unitario € 1);
- quota posseduta: n.100.300 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,502% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 1.629.527;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 1.428.272.

Titoli di debito

<i>Movimentazione</i>	<i>Titoli di debito immobilizzati</i>		
	<i>quotati</i>		
	<i>Obbligazioni ordinarie</i>	<i>Obbligazioni subordinate</i>	<i>Obbligazioni strutturate</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	18.046.125	27.301.519	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	17.129.703	16.613.094	-
Acquisti/sottoscrizioni	504.500	9.430.850	859.254
Rivalutazioni	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	232.287	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-
Vendite/rimborsi	11.808.328	21.680.441	-
Svalutazioni	-	-	25.434
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	11.589.215	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	6.742.297	3.695.000	833.820
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	4.689.935	3.703.500	822.230

<i>Movimentazione</i>	<i>Titoli di debito immobilizzati</i>		
	<i>non quotati</i>		
	<i>Obbligazioni ordinarie</i>	<i>Obbligazioni strutturate</i>	<i>Titoli di Stato</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	118.290.564	13.000.000	-
Acquisti/sottoscrizioni	14.771.392	3.000.000	2.827.500
Rivalutazioni	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-
Vendite/rimborsi	75.000.200	13.000.000	2.827.500
Svalutazioni	2.807.892	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	55.253.864	3.000.000	-

Le svalutazioni sono conseguenti all'iscrizione al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio delle obbligazioni in valuta. In merito occorre segnalare che, poiché trattasi esclusivamente di perdite, l'importo di € 850.633, pari all'accantonamento ai "Fondi per rischi e oneri" effettuato nell'anno 2016 a fronte dell'utile netto conseguente all'iscrizione delle attività e passività monetarie in valuta al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, è stato stornato, con imputazione a "Proventi straordinari".

Le altre variazioni in diminuzione si riferiscono alla conversione in azioni delle obbligazioni subordinate di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA.

La voce comprende i seguenti titoli valutati al costo di acquisto; quelli in valuta sono iscritti al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio:

<i>Titoli di debito immobilizzati quotati</i>	<i>Valore nominale (*)</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Valore di mercato</i>	<i>Rivalutazione cambio</i>	<i>Svalutazione cambio</i>
Obbligazioni ordinarie					
Astaldi SpA 7,125% 1/12/2020	1.000.000	994.000	810.200	-	-
Innovatec SpA 8,125% 21/10/2020	1.000.000	972.200	110.000	-	-
Landi Renzo SpA 6,10% 2015-2022	1.034.000	1.033.799	878.900	-	-
MICOPERI SpA 5,75% 29/4/2020	630.000	633.973	158.760	-	-
MOBY SpA 7,75% 15/2/2023	500.000	504.500	486.420	-	-
Pasta Zara SpA 6,50% 30/3/2020	416.665	416.665	416.665	-	-
SCHUMANN SpA 7% 31/7/2023	250.000	256.080	256.650	-	-
SCHUMANN SpA tv 31/7/2022	250.000	251.641	253.446	-	-
TerniEnergia SpA 6,875% 6/2/2019	1.700.000	1.679.439	1.318.894	-	-
		6.742.297	4.689.935	-	-
Obbligazioni strutturate					
Credit Suisse AG Lnd Branch strutt tv 3/11/2021 USD	1.000.000	833.820	822.230	-	25.434
		833.820	822.230	-	25.434
Obbligazioni subordinate					
Banca Popolare Alto Adige SpA sub 5,625% 6/10/2027	700.000	700.000	696.360	-	-
SACE BT SpA sub T2 5,7% 17/12/2025	1.000.000	1.000.000	1.000.000	-	-
UniCredit SpA sub T1 5,375% perpetual	2.000.000	1.995.000	2.007.140	-	-
		3.695.000	3.703.500	-	-
Totale		11.271.117	9.215.665	-	25.434

(*) espresso nella valuta di denominazione del titolo

<i>Titoli di debito immobilizzati non quotati</i>	<i>Valore nominale (*)</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Rivalutazione cambio</i>	<i>Svalutazione cambio</i>
Obbligazioni ordinarie				
Casaforte Srl ABS classe B tf 30/6/2040	2.000.000	1.987.079	-	-
Citigroup Global Markets Hold.Inc tv 26/2/2027 USD	15.000.000	12.507.296	-	1.722.853
Citigroup Global Markets tv 16/11/2027 USD	15.000.000	12.507.296	-	264.096
Citigroup Inc. 10,50% 16/7/2020 TRY	5.000.000	1.099.771	-	248.955
Commonwealth Bank of Australia tv 28/1/2035 USD	2.000.000	1.650.963	-	227.417
EBB Srl 4% 12/12/2033	1.000.000	1.000.000	-	-
Lloyds Bank PLC tv 29/9/2034 USD	3.000.000	2.501.459	-	344.571
Lucca Solare SpA tv infl 1/7/2034	21.000.000	21.000.000	-	-
Optimum USA Property I tf 22/2/2019	1.000.000	1.000.000	-	-
		55.253.864	-	2.807.892
Obbligazioni strutturate				
Serenade Inv. Corp. tv 18/9/2026 lnk sub	3.000.000	3.000.000	-	-
		3.000.000	-	-
Totale		58.253.864	-	2.807.892

(*) espresso nella valuta di denominazione del titolo

Altri titoli

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi immobiliari chiusi</i>			
	<i>FIP Fondo Immobili Pubblici</i>	<i>Fondo MH Real Estate Crescita</i>	<i>Fondo Omicron Plus Immobiliare</i>	<i>Coima Opportunity Fund I</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	22.909.534	4.683.777	4.879.219	3.732.484
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	-	168.539
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	2.093.049	233.333	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	20.816.485	4.450.444	4.879.219	3.901.023
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi immobiliari chiusi</i>			
	<i>Coima Core Fund II</i>	<i>Coima Logistics Fund I</i>	<i>Fondo Green Star - Comparto Bioenergie</i>	<i>Optimum Evolution Fund SIF - USA Property I EUR Hedged</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	72.500.000	8.000.000	2.000.000	3.700.000
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	2.800.000	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	11.500.000	-	-	74.000
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	63.800.000	8.000.000	2.000.000	3.626.000
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi immobiliari chiusi</i>			
	<i>Fondo Finint Mythra Energie</i>	<i>Quercus Italian Solar Fund</i>	<i>Hines International Real Estate Fund</i>	<i>Optimum Evolution Fund SIF - Property III</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	10.500.000	2.930.616	151.419	3.000.000
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	2.750.000	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	-	-	11.208	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	13.250.000	2.930.616	140.211	3.000.000
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>				
	<i>Fondo Toscana Innovazione</i>	<i>Fondo F2i A</i>	<i>Fondo F2i B</i>	<i>Fondo F2i C</i>	<i>F2i Secondo Fondo - A</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	2.108.696	9.167.214	9.056.267	30.557	6.579.189
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	-	855.834	855.834	2.853	5.178.459
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-	-
Rimborsi	-	10.023.048	9.912.101	33.410	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	2.108.696	-	-	-	11.757.648
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>				
	<i>F2i Secondo Fondo - C</i>	<i>F2i Terzo Fondo - A</i>	<i>F2i Terzo Fondo - B</i>	<i>F2i Terzo Fondo - B1</i>	<i>Fondo Gradiente I</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	16.507	-	-	-	8.011.669
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	12.428	12.414.786	4.698.144	18.045.290	559.808
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-	-
Rimborsi	-	12.414.786	-	-	5.759.335
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	28.935	-	4.698.144	18.045.290	2.812.142
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>				
	<i>Fondo Gradiente II</i>	<i>Fondo Perennius Global Value 2010</i>	<i>Fondo Perennius Asia Pacific and Emerging Markets 2011</i>	<i>Fondo NCP I S.C.A. SICAR</i>	<i>RiverRock European Opportunities Fund</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	-	4.942.015	4.486.640	2.029.350	4.318.357
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	67.948	160.000	112.500	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-	-
Rimborsi	-	2.299.480	-	469.483	258.163
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	67.948	2.802.535	4.599.140	1.559.867	4.060.194
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>				
	<i>Fondo Innogest Capital II A</i>	<i>Fondo Quercus Renewable Energy II - A</i>	<i>Fondo Quercus Renewable Energy II - B</i>	<i>Fondo Finint Smart Energy</i>	<i>Fondo Minibond PMI Italia</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	1.162.860	1.918.066	4.791.718	3.288.078	2.000.000
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	1.113.658	-	-	2.206.250	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-	-
Rimborsi	-	27.281	69.350	-	121.291
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	2.276.518	1.890.785	4.722.368	5.494.328	1.878.709
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>				
	<i>BNP Paribas Bond Italia PMI</i>	<i>Mediobanca Fondo per le Imprese</i>	<i>Muzinich Italian Private Debt Fund</i>	<i>Ver Capital Credit Partners IV SICAV SIF</i>	<i>Oppenheimer Fund I - A</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	830.357	2.000.000	1.974.462	2.959.349	3.500.000
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	321.647	40.651	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-	-
Rimborsi	-	34.652	726.958	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	830.357	1.965.348	1.569.151	3.000.000	3.500.000
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>				
	<i>Assietta Private Equity III</i>	<i>Finint Principal Finance 1</i>	<i>Mirova - Eurofideme 3 (A)</i>	<i>Panakes Fund</i>	<i>Credit Strategies 2015 (EUR)</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	1.825.866	3.000.000	999.343	635.000	4.912.497
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	360.000	1.000.000	705.000	385.000	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-	-
Rimborsi	-	-	77.143	-	131.255
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	2.185.866	4.000.000	1.627.200	1.020.000	4.781.242
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>				
	<i>RiverRock European Opportunities Feeder Fund II</i>	<i>AKSIA CAPITAL IV</i>	<i>Fondo Atlante</i>	<i>Praesidium Distressed & Special Situation I</i>	<i>Praesidium US Technology I</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	849.098	1.268.580	21.909.078	241.843	386.541
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	223.751	486.245	2.982.418	392.128	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-	-
Rimborsi	374.154	60.000	6.101	-	-
Svalutazioni	-	-	21.562.950	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	698.695	1.694.825	3.322.445	633.971	386.541
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>				
	<i>Ver Capital Credit Partners Italia V</i>	<i>HI Distressed Opportunities Fund</i>	<i>IPO Club</i>	<i>Mediobanca Fondo per le Imprese 2.0</i>	<i>Partners Group Direct Equity 2016</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	220.976	-	-	-	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	492.201	350.558	966.552	276.303	2.910.612
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-	-
Rimborsi	-	3.627	-	-	1.208.938
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	713.177	346.931	966.552	276.303	1.701.674
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>			<i>SICAF</i>	<i>Polizze Unit Linked</i>
	<i>Praesidium US Mid-Market I</i>	<i>Private Market Opp.Fund High Income Sub Fund I</i>	<i>Style Capital Classe B</i>	<i>United Ventures One SICAF EuVECA SpA</i>	<i>Old Mutual Wealth Italy SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	-	-	-	1.938.070	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	411.522	1.126.009	273.755	573.101	2.540.000
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-	-
Rimborsi	38.648	-	-	78.732	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	372.874	1.126.009	273.755	2.432.439	2.540.000
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>AIF - Limited Partnership</i>				
	<i>Pan European Infrastructure II L.P.</i>	<i>Pemberton European Mid-Market Debt Fund I</i>	<i>Pemberton European Mid-Market Debt Fund II (A)</i>	<i>Siguler Guff Small Buyout Opp III (UK) LP</i>	<i>AB Commercial Real Estate Debt Sec. Market Fund III</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	3.689.460	2.572.791	-	-	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	2.502.967	1.818.313	943.819	2.110.420	317.139
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-	-
Rimborsi	2.104.388	269.865	-	507.433	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	4.088.039	4.121.239	943.819	1.602.987	317.139
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari aperti</i>			
	<i>Global Managers Selection Fund D</i>	<i>Lyxor - BTP Enhanced Coupon</i>	<i>BNP PARIBAS FLEXI III Global Senior Corporate Loans</i>	<i>Lyxor European Senior Debt Fund B EUR</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	2.687.863	20.000.000	2.000.000	2.000.000
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	-	14.912.000	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	-	-	-	57.343
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	2.687.863	34.912.000	2.000.000	1.942.657
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari aperti</i>		<i>Certificate</i>
	<i>Fondaco Multi-Asset Income Ist. CLB</i>	<i>Fondaco Mosaico Diversified I DIS</i>	<i>Unicredit LT2 Linked Secured Notes</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	3.660.519	40.406.436	10.500.000
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	52.929	30.048.993	-
Rivalutazioni	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Vendite	-	-	-
Rimborsi	-	-	10.500.000
Svalutazioni	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	3.713.448	70.455.429	-
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi mobiliari aperti</i>			
	<i>Fondi armonizzati bilanciati</i>	<i>Fondi armonizzati obbligazionari</i>	<i>Fondi armonizzati azionari</i>	<i>ETF</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	36.509.477	48.981.782	29.013.598	3.326.645
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	35.322.297	43.453.002	26.649.159	3.081.425
Acquisti/sottoscrizioni	-	10.202.855	199.212	895.692
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	-	9.544.934	8.313.743	1.956.217
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	36.509.477	49.639.703	20.899.067	2.266.120
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	35.804.589	44.220.034	18.447.425	2.135.296

La voce comprende i seguenti titoli:

Fondi di investimento alternativi immobiliari chiusi

- n.265 **quote “A”** del fondo di investimento alternativo immobiliare riservato, denominato **“FIP - Fondo Immobili Pubblici - Fondo Comune di Investimento Immobiliare di tipo Chiuso”** di Investire SGR SpA, promosso dal Ministero delle Finanze con decreto del 9 giugno 2004. La durata del fondo è di quindici anni con possibilità di richiedere, alla Banca d’Italia, un ulteriore periodo, di durata non superiore a tre anni, per la liquidazione degli investimenti realizzati. Le quote, interamente liberate, sono state acquistate successivamente al periodo iniziale di sottoscrizione (n.150 nel 2005, n.80 nel 2010 e n.35 nel 2012) per un controvalore complessivo di € 33.642.745. Alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile delle quote è di **€ 20.816.485**; nessun impegno residuo in essere; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 **€ 20.152.780**;
- n.40 quote del fondo di investimento alternativo immobiliare riservato, denominato **“MH Real Estate Crescita”**, gestito da Coima SGR SpA.
Nel corso del 2016 Coima RES SpA SIIQ realizzò un’offerta pubblica di acquisto delle quote del fondo in esame (cui la Fondazione decise di non aderire) subordinandone l’efficacia all’introduzione di alcune modifiche regolamentari tra cui l’estensione del periodo di investimento al 31 dicembre 2036 con facoltà di proroga di due anni e con possibilità di proroga di un ulteriore periodo, di durata non superiore a tre anni, per lo smobilizzo degli investimenti realizzati (“Periodo di Grazia”). Le quote sono state sottoscritte nel corso dell’esercizio 2006 per complessivi € 10.000.000. Alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile delle quote è di **€ 4.450.444**; impegno residuo € 1.288.000; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 **€ 5.912.456**;
- n.285 **quote “A”** del fondo di investimento alternativo immobiliare riservato, denominato **“Omicron Plus Immobiliare – Fondo Comune di Investimento Immobiliare di Tipo Chiuso”**, gestito da IDeA FIMIT SGR SpA. La durata del fondo è prevista in quindici anni con facoltà di proroga di cinque anni e con possibilità di richiedere, alla Banca d’Italia, un ulteriore

periodo, di durata non superiore a tre anni, per lo smobilizzo degli investimenti realizzati. Le quote sono state sottoscritte nel corso dell'esercizio 2009 e interamente liberate per complessivi € 10.016.481. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **4.879.219**; nessun impegno residuo in essere; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **3.552.854**;

- n.6,404 quote del fondo di investimento alternativo immobiliare riservato, denominato “**Coima Opportunity Fund I**” (precedentemente denominato “HIVAF – Hines Italia Value Added Fund”), gestito da Coima SGR SpA. La durata del fondo è prevista in otto anni con facoltà di proroga per due ulteriori periodi di massimo due anni ciascuno e con possibilità di deliberare un ulteriore periodo, di durata non superiore a tre anni, per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. La Fondazione si è impegnata nel 2011 a sottoscrivere n.10 quote per complessivi € 5.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **3.901.023**; impegno residuo € 1.098.977; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **6.446.321**;
- n.148 quote del fondo di investimento alternativo immobiliare riservato, denominato “**Coima Core Fund II**” (precedentemente denominato “Hines Core Security Fund”), gestito da Coima SGR SpA. Il patrimonio del fondo può essere investito prevalentemente in Italia nelle regioni del centro nord, con particolare focalizzazione nella provincia di Lucca, in immobili locati ovvero da concedere in locazione ubicati in zone di buono *standing* al fine di godere dei redditi dagli stessi generati, nonché in progetti di sviluppo immobiliare. La durata del fondo è prevista in quindici anni con facoltà di proroga per due ulteriori periodi di massimo un anno ciascuno e con possibilità di deliberare un ulteriore periodo, di durata non superiore a tre anni, per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Le quote sono state sottoscritte per una parte – n.120 quote – nell'anno 2012 per complessivi € 60.000.000, per un'altra parte – n.6 quote – nell'anno 2013 per complessivi € 3.000.000 e, per la parte restante – n.22 quote – nell'anno 2016 per complessivi € 11.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **63.800.000**; impegno residuo € 10.200.000; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **67.661.465**;
- n.159,717 quote del fondo di investimento alternativo immobiliare riservato, denominato “**Coima Logistics Fund I**” (precedentemente denominato “Italian Logistics Fund”), gestito da Coima SGR SpA. Il patrimonio del fondo può essere investito in beni, diritti e progetti immobiliari prevalentemente di natura logistica o con destinazione complementare a reddito, localizzati in Italia o in Stati Membri dell'Unione Europea. La durata del fondo è prevista in quindici anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo tre anni (ovvero quello più ampio eventualmente previsto dalla normativa) per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. La Fondazione nel 2013 si è impegnata a sottoscrivere n.160 quote per complessivi € 8.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **8.000.000**; nessun impegno residuo in essere; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **9.179.205**;

- n.20 quote del fondo di investimento alternativo immobiliare riservato, denominato “**Fondo Green Star – Comparto Bioenergie**”, gestito da Real Estate Asset Management SGR SpA. Il Fondo si compone di due comparti denominati rispettivamente “Comparto Bioenergie” e “Comparto Terreni”. Il comparto sottoscritto dalla Fondazione è quello inerente le bioenergie il cui investimento tipico è costituito da impianti di cogenerazione di energia elettrica e termica alimentati da biomasse e/o da biocombustibili, da impianti di produzione di biogas o biometano alimentati dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani o da scarti organici della zootecnia e/o di industrie agro alimentari, ovvero dalle aree su cui insistono i suddetti impianti. La durata del fondo è prevista in venticinque anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo tre anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Le quote sono state sottoscritte nel 2013 per complessivi € 2.000.000. Alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile delle quote è di € **2.000.000**; nessun impegno residuo in essere; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **1.668.433**;

- n.3.626.000 quote “EUR Hedged” del comparto “**USA Property I**” del fondo di investimento alternativo immobiliare di diritto lussemburghese Optimum Evolution Fund SICAV - Specialised Investment Fund (SIF). Scopo del comparto è l’ottenimento di elevati rendimenti attraverso operazioni di investimento in via diretta o indiretta in immobili residenziali o commerciali ubicati principalmente nelle aree di New York, Miami, Los Angeles, Boston, Washington, San Francisco. La durata del comparto è illimitata. La SICAV, decorso un periodo di cinque anni, ha facoltà di liquidare il comparto. Il prospetto informativo riporta comunque come obiettivo di liquidazione il lasso temporale intercorrente tra cinque e dieci anni dalla data del *closing*. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell’anno 2014 per complessivi € 3.700.000. Alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile delle quote è di € **3.626.000**; nessun impegno residuo in essere; valore delle quote al NAV del 31/12/2016 (ultimo pubblicato) € **3.923.332**;

- n.26,5 quote del fondo di investimento alternativo immobiliare riservato, denominato “**Fondo Finint Mythra Energie**”, gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA. Il patrimonio del fondo può essere investito in beni immobili, diritti reali su beni immobili e partecipazioni in società immobiliari funzionali all’attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e/o di energia elettrica da biomasse. La durata del fondo è prevista in venticinque anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo tre anni (ovvero quello più ampio eventualmente previsto dalla normativa) per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Per effetto di una modifica al regolamento del fondo approvata dal C.d.A. della SGR in data 27 settembre 2016, l’impegno originariamente sottoscritto dalla Fondazione nel 2015 per complessivi € 20.000.000 è stato ridotto a € 15.000.000. Alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile delle quote è di € **13.250.000**; impegno residuo € 1.750.000; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **14.505.460**;

- n.30.000 **quote “A”** del comparto **“Quercus Italian Solar Fund”** del fondo di investimento alternativo immobiliare di diritto lussemburghese Quercus Assets Selection S.C.A. SICAV - Specialised Investment Fund (SIF). Scopo del comparto è l’investimento in infrastrutture o progetti relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili – e, in particolare, da impianti fotovoltaici ubicati in Italia – in grado di assicurare agli investitori una redditività stabile e adeguata. La durata del fondo è prevista in dieci anni con facoltà di proroga per un periodo di due anni scaduti i quali è possibile, con l’approvazione del Comitato Investimenti, procedere a tre ulteriori periodi di proroga di massimo un anno ciascuno. Le quote sono state sottoscritte in un’unica soluzione dalla Fondazione nel corso dell’anno 2016 per complessivi € 3.000.000. Alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile delle quote è di **€ 2.930.616**; nessun impegno residuo in essere; valore delle quote al NAV del 30/6/2017 (ultimo pubblicato) **€ 3.104.700**;
- n.1.618 **quote “A”** del fondo di investimento alternativo immobiliare di diritto lussemburghese **“Hines International Real Estate Fund”** - *Fond commun de placement - Specialised Investment Fund (SIF)* denominato in USD, in fase di liquidazione. Scopo del comparto è stato l’investimento in progetti di sviluppo immobiliare di elevato *standing* in paesi emergenti. Il Fondo, il cui *closing* iniziale avvenne nel corso del 2006, è entrato nella fase di liquidazione il 3 luglio 2016. La Fondazione ha acquisito nel corso del 2016 n.3.339,86 quote per un controvalore di € 289.423 per effetto dell’assegnazione in natura effettuata dal Fondo MHREC (si veda il bilancio dell’esercizio 2016). Alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile delle quote è di **€ 140.211**; nessun impegno residuo in essere; valore delle quote al NAV del 30/9/2017 (ultimo pubblicato) **€ 136.720**;
- n.2.780.352,178 quote del comparto **“Property III”** del fondo di investimento alternativo immobiliare di diritto lussemburghese Optimum Evolution Fund SICAV - Specialised Investment Fund (SIF). Scopo del comparto è l’ottenimento di elevati rendimenti attraverso operazioni diversificate di investimento in via diretta o indiretta in immobili commerciali ubicati in Germania soprattutto nell’area berlinese. La durata del comparto è illimitata. La SICAV, decorso un periodo di cinque anni, ha facoltà di liquidare il comparto. Il prospetto informativo riporta comunque come obiettivo di liquidazione il lasso temporale intercorrente tra cinque e dieci anni dalla data del *closing*. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell’anno 2016 per complessivi € 3.000.000. Alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile delle quote è di **€ 3.000.000**; nessun impegno residuo in essere; valore delle quote al NAV del 30/6/2017 (ultimo pubblicato) **€ 3.297.498**.

Fondi di investimento alternativi mobiliari chiusi

- n.15 quote del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato **“Toscana Innovazione Fondo chiuso di investimento mobiliare”**, gestito da Sviluppo Imprese Centro Italia Società di Gestione del Risparmio SpA (SICI). Il fondo, avente una durata di dodici anni, si pone come obiettivo la realizzazione di plusvalenze derivanti principalmente dall’investimento in titoli rappresentativi del capitale di rischio di piccole e medie imprese, non quotate, operanti in

Toscana, o che abbiano in programma un investimento finalizzato all'insediamento nella Regione, attive in settori ad alto contenuto tecnologico o innovativo. Le quote sono state sottoscritte nel 2008 per complessivi € 4.500.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **2.108.696**; nessun impegno residuo in essere; valore delle quote al NAV del 30/6/2017 (ultimo pubblicato) € **761.213**;

- n.25 **quote “A”** del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato “**F2i – Secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture**”. Il fondo, gestito da F2I SGR SpA ed avente una durata di quindici anni, è dedicato ad investimenti nel settore delle infrastrutture con una politica di investimento mirata alla creazione di un portafoglio diversificato fra la gestione e lo sviluppo di infrastrutture esistenti e la creazione di nuove infrastrutture. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione, per una parte – n. 20 quote – nel corso dell'esercizio 2012 per un valore complessivo di € 20.000.000 e, per la parte restante – n. 5 quote – nell'esercizio 2015 per un valore complessivo di € 5.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **11.757.648**; impegno residuo € 12.706.962; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **17.067.924**;
- n.6 **quote “C”** del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato “**F2i – Secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture**”. Il fondo, gestito da F2I SGR SpA ed avente una durata di quindici anni, è dedicato ad investimenti nel settore delle infrastrutture con una politica di investimento mirata alla creazione di un portafoglio diversificato fra la gestione e lo sviluppo di infrastrutture esistenti e la creazione di nuove infrastrutture. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nell'esercizio 2015 per un valore complessivo di € 60.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **28.935**; impegno residuo € 30.497; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **40.963**;
- **quote “A”** del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato “**F2i – Terzo Fondo Italiano per le Infrastrutture**”. Per la descrizione del fondo si rimanda al punto successivo.

In considerazione del fatto che il primo fondo “F2i – Fondo Italiano per le Infrastrutture” (per il cui dettaglio si rimanda al bilancio 2016) aveva terminato il proprio periodo di investimento impiegando la quasi totalità del proprio capitale e che gli era quindi preclusa ogni possibilità di avviare nuove progettualità volte all'ulteriore crescita del portafoglio ovvero a cogliere le opportunità di investimento che dallo stesso potevano derivare, il Consiglio di Amministrazione di F2I SGR SpA ha proposto ai quotisti del primo fondo un'operazione straordinaria consistente nel lancio del terzo fondo F2i in cui far confluire, al *fair value*, mediante una fusione, gli *asset* in portafoglio del primo fondo (oltre a nuovo *commitment*) in modo tale da consentire il proseguimento della gestione e dello sviluppo del portafoglio medesimo. Tra le diverse tecniche offerte, la Fondazione ha optato per il riscatto delle quote A del terzo fondo F2i, rivenienti dalla fusione delle quote di classe A, B e C del primo fondo in portafoglio, realizzando un plusvalenza netta di € 12.817.880. Successivamente la Fondazione ha deliberato la sottoscrizione di quote B e B1 del terzo fondo, per un importo complessivo di € 35.000.000,

impiegando gran parte della liquidità riveniente dal riscatto suddetto per effettuare il versamento del primo richiamo impegni. Le quote di classe B1 sono riservate ai quotisti di classe A, B, C del primo Fondo, fino all'importo massimo del valore di riscatto delle quote di classe A del terzo fondo in cui le stesse sono state convertite in esecuzione della fusione; quelle di classe B sono invece destinate a soddisfare le richieste di sottoscrizione per ulteriore *commitment* sia dei vecchi quotisti del primo fondo che dei nuovi del terzo e sono gravate da commissioni di gestione maggiori rispetto a quelle previste per le quote di classe B1;

- n.2.777 **quote “B1”** del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato “**F2i – Terzo Fondo Italiano per le Infrastrutture**”. Il fondo, gestito da F2I SGR SpA ed avente una durata di dodici anni con facoltà di proroga per un periodo massimo di due anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio, è dedicato ad investimenti nel settore delle infrastrutture principalmente situate in Italia, ma anche in altri paesi europei. Lo scopo del fondo, consistente nell'incremento di valore del proprio patrimonio nel medio-lungo termine, sarà perseguito mediante: la fusione per incorporazione del fondo F2i – Fondo Italiano per le Infrastrutture; il consolidamento e lo sviluppo del portafoglio del suddetto fondo fuso; nuovi investimenti. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nell'esercizio 2017 per un valore complessivo di € 27.770.000 (pari al valore di riscatto delle quote A ottenute in esecuzione della fusione per incorporazione delle sole quote di classe A e B possedute del primo Fondo F2i – Fondo Italiano per le Infrastrutture). Per ragioni di semplificazione amministrativa si è preferito non far valere a questo fine il valore di riscatto delle quote A del terzo fondo, rivenienti dalla conversione della frazione di quota di classe C del primo fondo posseduta dalla Fondazione, essendo quest'ultima detenuta in amministrazione fiduciaria. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **18.045.290**; impegno residuo € 9.724.710; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **18.065.765**;
- n.723 **quote “B”** del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato “**F2i – Terzo Fondo Italiano per le Infrastrutture**”. Le quote B si distinguono da quelle di classe B1 per il fatto di subire maggiori commissioni di gestione. Il fondo, gestito da F2I SGR SpA ed avente una durata di dodici anni con facoltà di proroga per un periodo massimo di due anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio, è dedicato ad investimenti nel settore delle infrastrutture principalmente situate in Italia, ma anche in altri paesi europei. Lo scopo del fondo, consistente nell'incremento di valore del proprio patrimonio nel medio-lungo termine, sarà perseguito mediante: la fusione per incorporazione del fondo F2i – Fondo Italiano per le Infrastrutture; il consolidamento e lo sviluppo del portafoglio del suddetto fondo fuso; nuovi investimenti. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nell'esercizio 2017 per un valore complessivo di € 7.230.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **4.698.144**; impegno residuo € 2.531.856; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **4.703.474**;
- n.200 **quote “A”** del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato “**Gradiente I**”. Il fondo, gestito da Gradiente SGR SpA, ha una durata di dieci anni ed ha come

obiettivo l'investimento in piccole e medie imprese, principalmente italiane, che presentino significative potenzialità di crescita. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2010 per un valore complessivo di € 10.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **2.812.142**; impegno residuo € 1.014.689; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **4.821.799**;

- n.200 **quote “A”** del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato **“Gradiente II”**. Il fondo, gestito da Gradiente SGR SpA, ha una durata di dieci anni con facoltà di proroga per due ulteriori periodi di massimo un anno ciascuno per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio ed ha come obiettivo l'investimento: per lo sviluppo di società che presentino significative potenzialità di crescita (*development capital*); in operazioni finalizzate alla ristrutturazione della compagine azionaria al fine di favorire ricambi generazionali (*replacement capital*); in operazioni effettuate mediante ricorso alla leva finanziaria (*management buy-out e management buy-in*). Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2017 per un valore complessivo di € 10.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **67.948**; impegno residuo € 9.932.052; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **92.302**;
- n.10.000.000 **quote “C”** del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato **“Perennius Global Value 2010 – Fondo Comune di Investimento Mobiliare di Tipo Chiuso”**. Il fondo, gestito da Partners Group (Italy) SGR SpA, ha una durata di dodici anni ed il suo scopo è l'investimento nel settore del *Private Equity* con l'obiettivo di ottenere l'incremento nel tempo del valore del suo patrimonio, attraverso la realizzazione di plusvalenze connesse al disinvestimento delle attività acquisite. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2011 per un valore complessivo di € 10.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **2.802.535**; impegno residuo € 1.411.394; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **8.610.226**;
- n.5.000.000 **quote “C”** del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato **“Perennius Asia Pacific and Emerging Markets 2011 – Fondo Comune di Investimento Mobiliare di Tipo Chiuso”**. Il fondo, gestito da Partners Group (Italy) SGR SpA, ha una durata di dodici anni ed il suo scopo è l'investimento nel settore del *Private Equity* con l'obiettivo di ottenere l'incremento nel tempo del valore del suo patrimonio, attraverso la realizzazione di plusvalenze connesse al disinvestimento delle attività acquisite. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2012 per un valore complessivo di € 5.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **4.559.140**; impegno residuo € 369.932; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **6.666.164**;
- n.1.000 quote del fondo di investimento alternativo mobiliare **“NCP I S.C.A. SICAR”** (Lussemburgo). Il fondo, gestito da NCP Sarl, ha per scopo quello di dare accesso agli investitori ai migliori fondi di *Private Equity* sul mercato in aree geografiche diversificate con un *target* di circa 12-15 investimenti in fondi e 7-8 co-investimenti/secondari. La Fondazione ha sottoscritto

nell'anno 2011 un impegno complessivo di € 5.000.000 di cui il 2%, pari ad € 100.000, a titolo di quota capitale della società e pertanto iscritto tra le partecipazioni. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **1.559.867**; impegno residuo € 1.625.000; valore delle quote al NAV del 30/9/2017 (ultimo pubblicato), rettificato per tener conto dei rimborsi avvenuti nel quarto trimestre 2017, € **1.584.859**;

- n.5.000 quote del fondo di investimento alternativo mobiliare di diritto irlandese “**RiverRock European Opportunities Fund**”. Il fondo, gestito da RiverRock European Capital Partners LLP (società di diritto inglese specializzata in finanza innovativa per le PMI europee), ha per scopo il finanziamento ordinario di nuovi investimenti di solide medie imprese europee assistito da garanzie reali e specifici diritti di *governance* e associato all'acquisto di *warrant* emessi dalle aziende stesse allo scopo di incrementare il ritorno economico senza aumentare significativamente il rischio dell'investimento (fondo di *private debt*). Il fondo ha una durata di cinque anni con facoltà di proroga per due ulteriori periodi di massimo un anno ciascuno. La Fondazione ha sottoscritto nell'anno 2012 un impegno complessivo di € 5.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **4.060.194**; impegno residuo € 209.621; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **3.705.311**;
- n.480 **quote “A”** del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato “**INNOGEST CAPITAL II**”. Il fondo, gestito da Innogest SGR SpA, ha una durata di dieci anni con facoltà di proroga per uno o più periodi di minimo un anno ciascuno per un massimo complessivo di tre anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Lo scopo del fondo è l'incremento del valore del suo patrimonio, attraverso operazioni di investimento di *Seed Capital* e *Venture Capital* di media/lunga durata, aventi per oggetto, in via prevalente, l'acquisto e/o la sottoscrizione di strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio di imprese non quotate. Le quote in portafoglio, in parte – n. 400 –, sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2013 per complessivi € 4.000.000 e, per la restante parte – n. 80 –, sono state acquistate dalla Fondazione da altro investitore nel corso dell'esercizio 2017 per un costo complessivo di € 147.289 e con l'assunzione di ulteriori impegni residui sulle quote acquistate per € 567.428. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **2.276.518**; impegno residuo € 2.438.199; valore delle quote al NAV del 30/9/2017 (ultimo pubblicato), incrementato per tener conto del richiamo degli impegni avvenuto nel quarto trimestre 2017, € **1.885.998**;
- n.19.417,4757 **quote “A”** del comparto “**Quercus Renewable Energy II**” del fondo di investimento alternativo mobiliare di diritto lussemburghese Quercus Assets Selection S.C.A. SICAV - Specialised Investment Fund (SIF). Scopo del comparto è l'incremento di valore del suo patrimonio attraverso operazioni di investimento azionario in entità residenti in qualsiasi paese operanti nel settore delle energie rinnovabili (produzione, trasporto, trasmissione e commercializzazione di energie rinnovabili). La durata del fondo è prevista in quindici anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo cinque anni per il completamento dello smobilizzo

degli investimenti in portafoglio. Le quote sono state sottoscritte in un'unica soluzione dalla Fondazione nel corso dell'anno 2013 per complessivi € 2.000.000; alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **1.890.785**; nessun impegno residuo in essere; valore delle quote al NAV del 30/6/2017 (ultimo pubblicato), rettificato per tener conto della distribuzione di quota capitale avvenuta nel secondo semestre 2017, € **1.306.700**;

- n.49.360,5573 **quote “B”** del comparto **“Quercus Renewable Energy II”** del fondo di investimento alternativo mobiliare di diritto lussemburghese Quercus Assets Selection S.C.A. SICAV - Specialised Investment Fund (SIF). Le quote B si distinguono da quelle A per il fatto di subire minori commissioni di gestione. Scopo del comparto è l'incremento di valore del suo patrimonio attraverso operazioni di investimento azionario in entità residenti in qualsiasi paese operanti nel settore delle energie rinnovabili (produzione, trasporto, trasmissione e commercializzazione di energie rinnovabili). La durata del fondo è prevista in quindici anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo cinque anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2013 per complessivi € 2.000.000 e nell'anno 2014 per complessivi € 3.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **4.722.368**; nessun impegno residuo in essere; valore delle quote al NAV del 30/6/2017 (ultimo pubblicato), rettificato per tener conto della distribuzione di quota capitale avvenuta nel secondo semestre 2017, € **3.408.101**;
- n.54,998 **quote “A”** del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato **“Finint Smart Energy”**, gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA. Il fondo investe in strumenti finanziari emessi da società non quotate operanti nel settore delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica e del risparmio energetico al fine di ottenere un aumento di valore nel tempo da ripartire tra i partecipanti. La durata del fondo è prevista in dodici anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo tre anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. La Fondazione nell'anno 2014 si è impegnata a sottoscrivere quote per complessivi € 5.000.000. A dicembre 2016 sono state acquistate sul mercato secondario ulteriori quote per un corrispettivo di € 19.328 a cui corrispondeva, alla data di acquisto, un impegno residuo di € 475.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **5.494.328**; nessun impegno residuo in essere; valore delle quote al NAV del 30/6/2017 (ultimo pubblicato) € **5.360.404**;
- n.40 quote del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato **“Minibond PMI Italia”**, gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA. Il fondo investe in strumenti finanziari quotati o non quotati prevalentemente rappresentati da strumenti di debito (*bond*) con scadenza massima di cinque anni emessi da imprese aventi un fatturato massimo di € 250/milioni e un *rating* almeno pari a B+ di Standard & Poor's; l'obiettivo dell'investimento è la massimizzazione del rendimento per i partecipanti. La durata del fondo è prevista in otto anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo due anni per il completamento dello

smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Le quote sono state sottoscritte in un'unica soluzione dalla Fondazione nel corso dell'anno 2014 per complessivi € 2.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **1.878.709**; nessun impegno residuo in essere; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **1.963.107**;

- n.16,585756 quote del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato “**BNP Paribas Bond Italia PMI**”, gestito da BNP Paribas Investment Partners SGR SpA. Il fondo investe in strumenti finanziari quotati o non quotati prevalentemente rappresentati da strumenti di debito (*bond*) con scadenza massima pari a quella residua del fondo, emessi da imprese aventi almeno una delle caratteristiche esplicitate nel regolamento (potenziale di crescita non adeguatamente sfruttato, forte posizionamento di mercato, aperture ai mercati internazionali, orientamento all'innovazione tecnologica, ecc.); l'obiettivo dell'investimento è la massimizzazione del rendimento per i partecipanti. La durata del fondo è prevista in sette anni con facoltà di proroga di un anno per non più di due volte e con possibilità di proroga di un ulteriore periodo di massimo due anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. La Fondazione nell'anno 2014 si è impegnata a sottoscrivere n.60 quote per complessivi € 3.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **830.357**; impegno residuo € 2.169.643; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **885.280**;
- n.20 quote del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato “**Mediobanca Fondo per le Imprese**”, gestito da Mediobanca SGR SpA. Il fondo investe prevalentemente in cambiali finanziarie, obbligazioni e titoli simili di cui all'articolo 32 del D.L. 83/2012 (*mini bond*); l'obiettivo dell'investimento è l'ottenimento nel medio periodo di una adeguata *performance* positiva in linea con quella ottenibile attraverso un portafoglio di investimenti in operazioni di credito con costante controllo di rischio e volatilità. La durata del fondo è prevista sino al 31 dicembre 2019 con facoltà di proroga per un periodo di massimo tre anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Le quote sono state sottoscritte in un'unica soluzione dalla Fondazione nel corso dell'anno 2014 per complessivi € 2.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **1.965.348**; nessun impegno residuo in essere; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **2.002.130**;
- n.15.932,40 quote “**A Special**” del fondo di investimento alternativo mobiliare di diritto lussemburghese “**Muzinich Italian Private Debt Fund SCA-SICAV-SIF**”. Il fondo investe in strumenti di debito (*bond*) emessi da imprese italiane con elevato merito creditizio, orientate alla crescita e alle esportazioni; l'obiettivo dell'investimento è l'ottenimento di una adeguata redditività per i partecipanti. La durata del fondo è prevista fino al 7 settembre 2023 con facoltà di proroga di massimo un anno per non più di due volte per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. La Fondazione nell'anno 2013 si è impegnata a sottoscrivere n.50.000 quote per complessivi € 5.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **1.569.151**; impegno residuo € 3.406.760; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **1.617.776**;

- n.300 quote “A” del fondo di investimento alternativo mobiliare di diritto lussemburghese “**Ver Capital Credit Partners IV SA-SICAV-SIF**”. Il fondo investe in strumenti di debito (*senior o high yield*) emessi da imprese europee di medie grandi dimensioni con *rating sub investment grade* (al di sotto di BBB-); l’obiettivo dell’investimento è l’ottenimento di una adeguata redditività per i partecipanti. La durata del fondo è di sei anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo tre mesi per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell’anno 2015 per complessivi € 3.000.000. Alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile delle quote è di **€ 3.000.000**; nessun impegno residuo in essere; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 **€ 3.003.783**;

- n.3.500 quote “A” del comparto “**Oppenheimer Fund 1**” del fondo di investimento alternativo mobiliare di diritto lussemburghese Oppenheimer Resources SA-SICAV-SIF. Il comparto investe in strumenti di debito a tasso fisso con scadenza tipica di 36 mesi (*fixed rate loan notes or secured bonds*) emessi da *Special Purpose Vehicle* (SPV) residenti nello stato del Delaware (USA) il cui obiettivo è il finanziamento collateralizzato (con scadenza tipica di 36 mesi) di imprese produttrici di petrolio e gas operanti negli Stati Uniti; l’obiettivo dell’investimento è l’ottenimento di una adeguata redditività per i partecipanti. La durata del fondo è di quattro anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo un anno per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell’anno 2015 per complessivi € 1.375.000 e nel corso dell’anno 2016 per complessivi € 1.125.000; nel corso dell’anno 2016 sono state altresì acquistate da altro investitore ulteriori n.1.000 quote per un corrispettivo di € 1.000.000. Alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile delle quote è di **€ 3.500.000**; nessun impegno residuo in essere; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 **€ 3.078.915**;

- n.60 quote del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato “**Assietta Private Equity III**”. Il fondo, gestito da Assietta Private Equity SGR SpA, ha una durata di sei anni con facoltà di proroga per un massimo di due anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Lo scopo del fondo è l’incremento del valore del suo patrimonio, attraverso operazioni di investimento di *Private Equity* aventi per oggetto, in via prevalente, l’acquisto e/o la sottoscrizione di strumenti finanziari non quotati rappresentativi del capitale di rischio di imprese di piccole o medie dimensioni operanti in Italia nei settori industriali o dei servizi. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell’anno 2015 per complessivi € 3.000.000. Alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile delle quote è di **€ 2.185.866**; impegno residuo € 828.438; valore delle quote al NAV del 30/6/2017 (ultimo pubblicato) **€ 1.844.174**;

- n.59,609 quote del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato “**Finint Principal Finance 1**”, gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA. Il fondo investe in strumenti finanziari quotati o non quotati quali a titolo esemplificativo: titoli di debito

senior o subordinati emessi da istituti di credito o emittenti *corporate, credit link notes, asset backed securities* emessi nel contesto di operazioni di cartolarizzazione e, in genere, crediti di qualunque natura *in bonis* ovvero *non performing*; l'obiettivo dell'investimento è la massimizzazione del rendimento per i partecipanti. La durata del fondo è prevista in dieci anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo due anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2015 per complessivi € 3.000.000 e nel corso dell'anno 2017 per complessivi € 1.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **4.000.000**; nessun impegno residuo in essere; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **4.283.159**;

- n.300 **quote “A”** del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di diritto francese (*Professional Capital Investment Fund*), denominato “**Mirova – Eurofideme 3**”, gestito da Mirova S.A.. Il fondo investe in strumenti finanziari quotati o meno emessi da società operanti nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili, al fine di ottenere un aumento di valore nel tempo da ripartire tra i partecipanti. La durata del fondo è prevista in dieci anni con facoltà di proroga di un anno per non più di due volte per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2015 per complessivi € 3.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **1.627.200**; impegno residuo € 1.252.800; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **1.791.006**;
- n.5.000 **quote “A”** del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato “**Panakes Fund**”. Il fondo, gestito da Panakes Partners SGR SpA, ha durata fino al 31 luglio 2025 con facoltà di proroga per non più di due periodi di massimo un anno ciascuno per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Lo scopo del fondo è l'incremento del valore del suo patrimonio, attraverso operazioni di investimento di *Private Equity* (sia di *Growth Capital* sia di *Venture Capital*) aventi per oggetto, l'acquisto e/o la sottoscrizione di strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio di imprese in maggioranza residenti in Italia dotate di una posizione di mercato ben definita, di un gruppo manageriale preparato ed esperto e operanti nel settore biomedicale (dispositivi medicali, diagnostica, *IT healthcare, healthcare economics, delivery devices*). Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2015 per complessivi € 5.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **1.020.000**; impegno residuo € 3.980.000; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **780.995**;
- n.4.781,242 quote del comparto “**Credit Strategies 2015 (EUR)**” del fondo di investimento alternativo mobiliare di diritto lussemburghese Partners Group Private Markets SCA-SICAV-SIF. Il comparto investe in strumenti di debito (*senior secured loans* o *subordinated loans*) emessi da società *leader* di mercato con tassi di crescita stabili nel tempo e gestite da gruppi manageriali esperti ovvero da soggetti coinvolti in operazioni di *leveraged buyout*; l'obiettivo dell'investimento è l'ottenimento di una adeguata redditività per i partecipanti. La durata del

fondo è di cinque anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo un anno per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2015 per complessivi € 5.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **4.781.242**; nessun impegno residuo in essere; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **5.115.929**;

- n.30.000 **quote “A”** del comparto **“RiverRock European Opportunities Feeder Fund II”** del fondo di investimento alternativo mobiliare di diritto irlandese RiverRock European Capital Master Fund II. Il comparto investe - indirettamente e attraverso un veicolo appositamente costituito - in strumenti finanziari (principalmente di debito) emessi da aziende europee di piccola o media dimensione (SMEs) ovvero da imprese europee di media capitalizzazione (Mid-Cap) operanti in settori innovativi e con potenzialità di crescita; l'obiettivo dell'investimento è l'ottenimento di una adeguata redditività per i partecipanti. La durata del fondo è di quattro anni con facoltà di proroga per un periodo massimo di due anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2015 per complessivi € 3.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **698.695**; impegno residuo € 2.301.305; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **646.497**;
- n.30 **quote “A”** del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato **“AKSIA CAPITAL IV”**. Il fondo, gestito da AKSIA GROUP SGR SpA, ha una durata di dieci anni con facoltà di proroga per due ulteriori periodi di un anno ciascuno per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Lo scopo del fondo è l'incremento del valore del suo patrimonio attraverso operazioni di investimento, principalmente in società aventi sede legale o direzionale in Italia, ovvero che svolgono attività di impresa nel territorio italiano, nella forma di *management buy-out* e *management buy-in, replacement capital* e *development capital*. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2016 per complessivi € 3.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **1.694.825**; impegno residuo € 1.310.828; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **1.485.370**;
- n.27 quote del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato **“Atlante”**. Il fondo, gestito da Quaestio Capital Management SGR SpA, ha una durata di cinque anni con facoltà di proroga per tre ulteriori periodi di un anno ciascuno per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Lo scopo del fondo è l'incremento del valore del suo patrimonio esclusivamente attraverso operazioni di investimento in emittenti che si trovino ad avere *ratio* patrimoniali inadeguati rispetto ai minimi stabiliti nell'ambito dello *SREP* (*Supervisory Review and Evaluation Process*) e che quindi realizzino, su richiesta dell'Autorità di Vigilanza, interventi di rafforzamento patrimoniale da attuarsi mediante aumento di capitale, ovvero in *Non Performing Loan* di una pluralità di banche italiane, eventualmente garantiti da *asset* anche immobiliari, nonché in *asset* immobiliari (anche non posti a garanzia) nel contesto di operazioni di valorizzazione di *Non Performing Loan*. Le quote sono state sottoscritte dalla

Fondazione nel corso dell'anno 2016 per complessivi € 27.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **3.322.445** dopo una svalutazione per perdita durevole di € 21.562.950; impegno residuo € 2.114.605; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **3.322.445**.

La perdita di valore contabilizzata è derivata dall'azzeramento del valore delle partecipazioni, detenute in portafoglio dal fondo, in Banca Popolare di Vicenza SpA e in Veneto Banca SpA per effetto degli eventi verificatisi nel corso del primo semestre 2017 che sono sfociati nella procedura di liquidazione coatta amministrativa delle due suddette banche. L'impatto a Conto Economico è stato parzialmente mitigato dall'utilizzo del Fondo per rischi e oneri all'uopo costituito al 31/12/2016 per € 5.400.000;

- n.30 **quote “A”** del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato in USD **“Praesidium Distressed & Special Situations I”**. Il fondo, gestito da Praesidium SGR SpA, ha una durata di dieci anni con facoltà di proroga per tre ulteriori periodi di massimo un anno ciascuno per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Lo scopo del fondo è l'incremento del valore del suo patrimonio esclusivamente attraverso operazioni di acquisizione di strumenti finanziari, prevalentemente non quotati, rappresentativi di quote di partecipazione in organismi di investimento collettivo del risparmio e/o fondi di diritto estero in qualunque forma costituiti caratterizzati dalla presenza di elementi di forte stress finanziario vuoi da parte del venditore (*distressed seller*) vuoi da parte degli attivi oggetto di transazione (*distressed asset*). Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2016 per complessivi USD 3.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **633.971**; impegno residuo USD 2.356.710, pari ad € 1.965.071; valore delle quote al NAV del 30/9/2017 (ultimo pubblicato) € **556.680**;
- n.20 **quote “A”** del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato in USD **“Praesidium US Technology I”**. Il fondo, gestito da Praesidium SGR SpA, ha una durata di dieci anni con facoltà di proroga per tre ulteriori periodi di massimo un anno ciascuno per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Lo scopo del fondo è l'incremento del valore del suo patrimonio esclusivamente attraverso operazioni di acquisizione di strumenti finanziari, prevalentemente non quotati, rappresentativi di quote di partecipazione in organismi di investimento collettivo del risparmio e/o fondi di diritto estero in qualunque forma costituiti caratterizzati da una esposizione fortemente orientata al settore della tecnologia sul mercato nordamericano. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2016 per complessivi USD 2.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **386.541**; impegno residuo USD 1.611.040, pari ad € 1.343.317; valore delle quote al NAV del 30/9/2017 (ultimo pubblicato) € **305.952**;
- n.150 **quote “A”** del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato **“Ver Capital Credit Partners Italia V”**. Il fondo, gestito da Ver Capital SGR SpA, ha una durata di nove anni con facoltà di proroga per due ulteriori periodi di massimo un anno ciascuno per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Lo scopo del fondo è

l'incremento del valore del suo patrimonio attraverso operazioni di investimento in strumenti finanziari di debito emessi da piccole e medie imprese italiane caratterizzate da stabilità o crescita prospettica dei flussi di cassa, dotate di una posizione di mercato ben definita, di una guida imprenditoriale valida e di un gruppo manageriale preparato ed esperto. Nel corso dell'anno 2016 sono state sottoscritte dalla Fondazione n.100 quote per complessivi € 1.000.000 e sono state acquistate da altro investitore ulteriori n.50 quote per un corrispettivo di € 102.379 a cui corrispondeva, alla data di acquisto, un impegno residuo di € 397.621. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **713.177**; impegno residuo € 786.823; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **706.561**;

- n.3.000 **quote “A1”** del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato **“Hi Distressed Opportunities Fund”**. Il fondo, gestito da Hedge Invest Società di Gestione del Risparmio per Azioni, ha una durata di sei anni con facoltà di proroga per tre ulteriori periodi di massimo un anno ciascuno per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Lo scopo del fondo è l'incremento del valore del proprio patrimonio attraverso operazioni di investimento aventi per oggetto in via prevalente l'acquisto di crediti di qualsiasi tipo e natura, assistiti o meno da garanzia (ivi inclusi quelli derivanti da operazioni di finanziamento erogati sotto qualsiasi forma tecnica, anche identificabili in blocco, in sofferenza, incagliati o *in bonis*) anche nel contesto di procedure esecutive o concorsuali, ovvero di crediti, compresi crediti fiscali, anche se oggetto di contestazione, facenti parte dell'attivo di procedure fallimentari o altre procedure concorsuali; il tutto in vista della loro liquidazione nell'interesse esclusivo dei partecipanti al fondo. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2017 per complessivi € 3.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **346.931**; impegno residuo € 2.653.069; valore delle quote al NAV (stimato dalla SGR) del 31/12/2017 € **342.690**;
- n.100 quote del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato **“IPO Club”**. Il fondo, gestito da Futurimpresa Società di Gestione del Risparmio SpA, ha una durata di sette anni con facoltà di proroga per un ulteriore periodo di massimo un anno per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Lo scopo del fondo è l'incremento del valore del proprio patrimonio attraverso operazioni di investimento prevalentemente in strumenti finanziari emessi da società non quotate nei mercati regolamentati che svolgono attività diverse da quella bancaria, finanziaria o assicurativa, residenti in Italia o in uno degli Stati membri dell'Unione europea e destinate, in un orizzonte temporale di breve periodo, all'ammissione alle negoziazioni su un mercato regolamentato organizzato e/o gestito da Borsa Italiana SpA. Le quote sono state acquistate da altro investitore nel corso dell'anno 2017 per un costo complessivo di € 966.552, con l'assunzione di impegni residui sulle quote acquistate per € 4.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **966.552**; impegno residuo € 4.000.000; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **1.064.900**;
- n.20 **quote “A”** del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato **“Mediobanca Fondo per le Imprese 2.0”**. Il fondo, gestito da Mediobanca SGR SpA, ha una

durata di sette anni con facoltà di proroga per un ulteriore periodo di massimo tre anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Il fondo investe prevalentemente in cambiali finanziarie, obbligazioni e titoli simili di cui all'articolo 32 del D.L. 83/2012 (*mini bond*); l'obiettivo dell'investimento è l'ottenimento nel medio periodo di una adeguata *performance* positiva in linea con quella ottenibile attraverso un portafoglio di investimenti in operazioni di credito con costante controllo di rischio e volatilità. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2017 per complessivi € 2.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **276.303**; impegno residuo € 1.730.000; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **276.539**;

- n.1.701,674 quote del fondo di investimento alternativo mobiliare di diritto lussemburghese “**Partners Group Direct Equity 2016 (EUR) S.C.A., SICAV-SIF**”. La durata del fondo, gestito da Partners Group (UK) Limited, è fissata al 31 dicembre 2027 con facoltà di proroga per due periodi di massimo un anno ciascuno per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Il fondo investe in strumenti di capitale di medie aziende orientate alla crescita internazionale appartenenti ad aree geografiche e settori economici diversificati; l'obiettivo dell'investimento è l'ottenimento di una adeguata redditività per i partecipanti. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2017 per complessivi € 5.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **1.701.674**; impegno residuo € 3.298.326; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **1.591.508**;
- n.40 quote “**A**” del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato in USD “**Praesidium US Mid-Market I**”. Il fondo, gestito da Praesidium SGR SpA, ha una durata di dieci anni con facoltà di proroga per tre ulteriori periodi di massimo un anno ciascuno per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Lo scopo del fondo è l'incremento del valore del suo patrimonio esclusivamente attraverso operazioni di acquisizione di strumenti finanziari, prevalentemente non quotati, rappresentativi di quote di partecipazione in organismi di investimento collettivo del risparmio e/o fondi di diritto estero in qualunque forma costituiti caratterizzati da una esposizione in aziende Nord Americane operanti nei settori *technology, manufacturing, consumer, healthcare/life science*, tipicamente facendo ricorso all'utilizzo della leva finanziaria attraverso operazioni di *leveraged buy-out*. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2017 per complessivi USD 4.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **372.874**; impegno residuo USD 3.600.000, pari ad € 3.001.751; valore delle quote al NAV del 30/9/2017 (ultimo pubblicato), rettificato per tener conto delle operazioni avvenute nel corso del quarto trimestre 2017, € **286.642**;
- n.1.207,365 quote “**A**” del comparto “**High Income Sub-Fund I**” denominato in USD del fondo di investimento alternativo mobiliare di diritto lussemburghese “**Private Market Opportunities Fund SICAV SIF S.A.**”. Il comparto, gestito da Crescendo Advisors International Limited, ha una durata di cinque anni con facoltà di proroga per due periodi di massimo un anno ciascuno per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Il fondo investe

direttamente, o indirettamente tramite l'acquisto di quote di strumenti di gestione collettiva del risparmio, in strumenti di debito emessi in relazione a operazioni di *leasing*, credito al consumo, immobiliare, industriale e commerciale riferite a imprese di medie dimensioni; l'obiettivo dell'investimento è l'ottenimento di una adeguata redditività per i partecipanti. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2017 per complessivi USD 2.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **1.126.009**; impegno residuo USD 786.926, pari ad € 656.154; valore delle quote al NAV del 30/9/2017 (ultimo pubblicato), rettificato per tener conto delle operazioni di richiamo avvenute nel corso del quarto trimestre 2017, € **1.026.254**;

- n.300 **quote “B”** del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato “**STYLE CAPITAL**”. Il fondo, gestito da STYLE CAPITAL SGR SpA, ha una durata di dieci anni con facoltà di proroga per un anno, ovvero, con il consenso degli investitori, per l'ulteriore maggior durata necessaria, per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. Lo scopo del fondo è l'incremento del valore del proprio patrimonio esclusivamente attraverso operazioni di acquisizione di strumenti finanziari di capitale emessi da piccole e medie imprese italiane che operano nelle aree di eccellenza tipiche del “*made in Italy*”, i cui elementi caratterizzanti sono stile, *design*, qualità, innovazione, inimitabilità di prodotto e distribuzione selettiva, che presentino elevato potenziale di crescita e che possano essere ragionevolmente ritenute in possesso di sufficiente stabilità patrimoniale. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2017 per complessivi € 3.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **273.755**; impegno residuo € 2.726.245; valore delle quote al NAV del 31/12/2017 € **187.616**.

Alternative Investment Fund – Limited Partnership

- quota dello 0,865963% della Limited Partnership di diritto inglese, strutturata come un fondo di investimento di tipo chiuso e configurata come Alternative Investment Fund, denominata “**Pan-European Infrastructure II L.P.**”, gestita da PEIF II General Partner (Jersey) Limited. L'obiettivo della Partnership è la costituzione di un portafoglio di dieci/quindici investimenti nel settore infrastrutturale europeo:

- trasporti (strade, ferrovie, ponti, gallerie, aeroporti, porti ecc.);
- trasporto, distribuzione e trattamento dell'acqua;
- trasmissione e distribuzione di energia elettrica;
- reti di telecomunicazione,

in grado di generare in capo ai partecipanti una adeguata redditività, anche in termini di *capital gain*. L'ammontare del *commitment* complessivamente raccolto al 31 dicembre 2017 è pari a € 1.154.784.160. La durata della Partnership è prevista in dieci anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo tre anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. La Fondazione si è impegnata nell'anno 2015 ad effettuare versamenti per complessivi € 10.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile della quota è di

€ **4.088.039**; impegno residuo € 5.825.405; valore della quota al NAV del 31/12/2017 € **3.996.647**;

- quota dello 0,46083% della Limited Partnership di diritto lussemburghese, strutturata come un fondo di investimento di tipo chiuso e configurata come Alternative Investment Fund, denominata “**Pemberton European Mid-Market Debt Fund I SCS, SICAV-FIS**”, gestita da Pemberton Capital S.à r.l.. L’obiettivo della Partnership è la costituzione di un portafoglio di strumenti finanziari di debito (*senior e senior secured loan*) da acquisire sul mercato primario (in modo da influenzarne le caratteristiche e negoziare la presenza di *covenant* di protezione) ed emessi da aziende europee di medie dimensioni, al fine di generare in capo ai partecipanti una redditività lorda del 6%-7% annuo lungo la vita del fondo. L’ammontare del *commitment* complessivamente raccolto al 31 dicembre 2017 è pari a € 1.085.001.000. La durata della Partnership è prevista in sette anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo due anni per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. La Fondazione si è impegnata nell’anno 2015 ad effettuare versamenti per complessivi € 3.000.000 e nell’anno 2016 ad effettuare ulteriori versamenti per complessivi € 2.000.000. Alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile della quota è di € **4.121.239**; impegno residuo € 883.273; valore della quota al NAV del 31/12/2017 € **4.167.190**;
- quota dello 0,77486% del comparto “**Pemberton European Mid-Market Debt Fund II (A)**” della Limited Partnership di diritto lussemburghese, strutturata come un fondo di investimento di tipo chiuso e configurata come Alternative Investment Fund, denominata “**Pemberton Debt Fund SCS, SICAV-FIS**”, gestita da Pemberton Asset Management S.A.. L’obiettivo del comparto è la costituzione di un portafoglio di strumenti finanziari di debito (*senior secured loan*) da acquisire sul mercato primario (in modo da influenzarne le caratteristiche e negoziare la presenza di *covenant* di protezione) ed emessi da aziende europee di medie dimensioni, al fine di generare in capo ai partecipanti una redditività lorda del 7%-8% annuo lungo la vita del fondo. L’ammontare del *commitment* complessivamente raccolto al 31 dicembre 2017 è pari a € 387.168.936. La durata del comparto è prevista in otto anni con facoltà di proroga per due periodi di massimo un anno ciascuno per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. La Fondazione si è impegnata nell’anno 2017 ad effettuare versamenti per complessivi € 3.000.000. Alla data di chiusura dell’esercizio il valore contabile della quota è di € **943.819**; impegno residuo € 2.056.181; valore della quota al NAV del 31/12/2017 € **951.456**;
- quota del 99,60% della Limited Partnership di diritto inglese, strutturata come un fondo di investimento di tipo chiuso e configurata come Alternative Investment Fund, denominata in USD “**Siguler Guff Small Buyout Opportunities III (UK), LP**”, gestita da Siguler Guff UK LLP. L’obiettivo della Partnership è la generazione in capo ai partecipanti di un’adeguata redditività mediante la costituzione di un portafoglio diversificato di circa trenta tra i migliori fondi di *private equity* specializzati nell’investimento finalizzato all’acquisizione del controllo (*buyout*) di aziende di medie e piccole dimensioni operanti negli Stati Uniti, diversificate per settore e area geografica e con significative potenzialità di creazione di valore. È consentito, ancorché in via

non prevalente, l'investimento diretto in strumenti di capitale delle medesime imprese sopra individuate in qualità di "coinvestitori" dei fondi di *private equity* suddetti. L'ammontare del *commitment* complessivamente raccolto al 30 settembre 2017 è pari a USD 5.020.000. Si specifica tuttavia che la Partnership è gestita "in parallelo" con analoghe Partnership "gemelle" di diritto non comunitario che complessivamente hanno dichiarato di voler raccogliere un *commitment* di circa USD 1.000.000.000, rispetto al quale, quello assicurato dalla Fondazione, rappresenta circa lo 0,50%. La durata della Partnership è prevista fino al 29 gennaio 2028 con facoltà di proroga per tre periodi di massimo un anno ciascuno (di cui il secondo e il terzo con l'autorizzazione dell'*Advisory Board* della Partnership) per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. La Fondazione si è impegnata nell'anno 2017 ad effettuare versamenti per complessivi USD 5.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile della quota è di € **1.602.987**; impegno residuo USD 3.247.194, pari ad € 2.707.574; valore della quota al NAV del 31/12/2017 € **1.537.268**;

- quota dell'1,72% della Limited Partnership di diritto lussemburghese, strutturata come un fondo di investimento di tipo chiuso e configurata come Alternative Investment Fund, denominata in USD "**AB Commercial Real Estate Debt Secondary Market Fund III, SICAV-SIF S.C.Sp.**", gestita da AllianceBernstein (Luxembourg) S.à r.l.. L'obiettivo della Partnership è la generazione in capo ai partecipanti di un'adeguata redditività mediante la costituzione di un portafoglio di strumenti finanziari di debito, assistiti da garanzia ipotecaria di primo grado su immobili commerciali, da acquisire sul mercato secondario e, principalmente, da AB Commercial Real Estate Debt Fund III, SICAV-SIF S.C.Sp. (il cui obiettivo è invece sottoscrivere sul mercato primario strumenti finanziari di debito - assistiti da garanzia ipotecaria di primo grado su immobili commerciali - che, eventualmente, ha contribuito a strutturare, al fine di detenerli ovvero negoziarli). La durata della Partnership è prevista in otto anni con facoltà di proroga per quattro periodi di massimo un anno ciascuno (di cui il terzo e il quarto con l'autorizzazione dell'*Advisory Committee* o della maggioranza dei *limited partners* della Partnership) per il completamento dello smobilizzo degli investimenti in portafoglio. La Fondazione si è impegnata nell'anno 2017 ad effettuare versamenti per complessivi USD 4.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile della quota è di € **317.139**; impegno residuo USD 3.622.319, pari ad € 3.020.361; valore della quota al NAV del 31/12/2017 € **314.686**.

SICAF

- n.17.500 azioni "A" della società **United Ventures One SICAF EuVECA SpA** qualificata come fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso riservato. La gestione del patrimonio della società è affidata ad un gestore esterno (SICAF eterogestita) individuato nella società United Ventures SGR SpA. La società ha durata fino al 31 dicembre 2022. L'oggetto sociale è costituito dalla gestione collettiva in monte del risparmio nell'interesse degli investitori e in autonomia dai medesimi. Lo scopo della società è l'incremento del valore del suo patrimonio attraverso operazioni di *venture capital* consistenti nell'investimento in società e/o imprese (incluse quelle rientranti nella definizione di *start-up innovative* ai sensi del D.L.179/2012) con

sede operativa in Italia, operanti nel settore tecnologico e collocate negli stadi di *pre-seed*, *seed*, *early stage* e *late stage*. Le azioni sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2013 per complessivi € 3.517.500. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle azioni è di € **2.432.439**; impegno residuo € 1.006.329; valore delle azioni al NAV del 31/12/2017 € **2.498.668**.

Polizze Unit Linked

- polizza assicurativa del ramo vita **Old Mutual Wealth Italy SpA** n. XA00005005, sottoscritta in data 20 dicembre 2017 versando un premio di € 2.540.0000, la cui durata è coincidente con la vita dell'assicurato, salvo il riscatto esercitabile trascorsi 12 mesi dalla sottoscrizione stessa. Il valore della prestazione è strettamente collegato al valore delle quote di OICR in cui è investito il premio. L'allocazione del premio è decisa, in fase di sottoscrizione, scegliendo, tra una selezione molto ampia e diversificata di OICR proposti dalle principali SGR, la combinazione che meglio riflette il profilo di rischio/rendimento desiderato e può essere modificata (*switch*) nel corso del tempo a richiesta dell'assicurato. Il controvalore della polizza al 31/12/2017 è pari a € **2.524.662**.

Fondi di investimento alternativi mobiliari aperti

- n.3,172616 **quote "D"** del fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo speculativo denominato "**Global Managers Selection Fund**". Il fondo, gestito da Global Selection SGR SpA, ha per scopo l'ottenimento di un rendimento assoluto (*total return*) attraverso strategie di investimento cosiddette direzionali quali a titolo esemplificativo *Long/Short Equity*, *Global Macro*, *Emerging Market* e *Long Equity*. La durata del fondo è fissata al 31 dicembre 2050 con facoltà di proroga da assumersi almeno due anni prima della scadenza. Le quote sono state acquistate dalla Fondazione nel corso dell'anno 2013 per € 2.500.000 e successivamente per € 187.863 (reinvestimento dei proventi). Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **2.687.863**; valore delle quote al NAV del 29/12/2017 € **2.776.366**;
- n.356.943,517 quote del fondo di investimento alternativo mobiliare di diritto francese (*Specialised Professional Fund*), denominato "**Lyxor BTP Enhanced Coupon I**", gestito da Lyxor International Asset Management. Il fondo ha per scopo: (i) durante il proprio orizzonte di riferimento, il pagamento ai sottoscrittori, a scadenze predeterminate, di cedole pari: (a) nel caso in cui la *performance* dell'indice "*S&P Euro Fixed Dividend 125 index*" (di seguito nel presente punto "Indice") rilevata alla data del 15 ottobre dell'anno di maturazione della cedola rispetto alla data di riferimento del 2 febbraio 2016 non sia inferiore al -20%, al 4,61% per il 2017 e 2018 e, successivamente fino alla scadenza del fondo, all'indice CMS a 10 anni in euro rilevato alla stessa data maggiorato di uno *spread* del 2,40%; (b) in caso contrario, al 2,91% per il 2017 e 2018 e successivamente allo 0%; (ii) a scadenza, il rimborso, per ogni quota, di un importo pari: (a) alla somma di € 100 a condizione che la *performance* dell'Indice rilevata alla data di scadenza rispetto alla data di riferimento del 2 febbraio 2016 non sia inferiore al -50%; (b) in caso contrario, alla somma di € 100 decurtata di una percentuale pari al doppio della perdita di valore subita dall'Indice in eccesso rispetto al -50%. A tal fine il fondo detiene un patrimonio

costituito dal titolo BTP 5,25% 1/11/2029 (isin IT0001278511) e da strumenti derivati *over the counter* attraverso i quali si realizza, tra l'altro, un effetto leva. La durata del fondo è fissata al 15 novembre 2029 salvo il caso che precedentemente si verifichi: (i) un evento di *default* riguardante il suddetto titolo in portafoglio, nel qual caso il gestore liquiderà il fondo; (ii) l'evento di estinzione anticipata del derivato OTC in portafoglio (a discrezione dell'emittente e consistente nella perdita di valore di oltre il 25%, rispetto al nozionale del derivato in portafoglio, della somma (a) del *mark-to-market* del derivato medesimo e (b) del valore di mercato di un ammontare nominale del titolo in portafoglio corrispondente a quello del nozionale del derivato in portafoglio stesso), nel qual caso il gestore può liquidare il fondo ovvero implementare una nuova strategia. L'obiettivo e la strategia del fondo sono stati modificati a decorrere dal 24 luglio 2017. Per la descrizione delle caratteristiche previgenti si rimanda a quanto indicato nei precedenti bilanci. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2014 per € 18.000.000, nel corso dell'anno 2016 per € 2.000.000 e nel corso del 2017 per ulteriori € 14.912.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **34.912.000**; valore delle quote al NAV del 29/12/2017 € **31.339.641**;

- n.2.000 quote **“I 2015 DIST EUR”** del comparto **“Global Senior Corporate Loans Fund”** del fondo di investimento alternativo mobiliare di diritto lussemburghese BNP PARIBAS Flexi III SICAV-SIF. Il comparto investe in strumenti di debito (*senior secured loans*) emessi da istituti di credito e collateralizzati a prestiti dagli stessi erogati a imprese con robuste posizioni di mercato, con merito creditizio *sub investment grade* (al di sotto di BBB-) e operanti in settori diversificati dal punto di vista settoriale e geografico; l'obiettivo dell'investimento è l'ottenimento di una adeguata redditività per i partecipanti. La durata del fondo è illimitata. Le quote sono state sottoscritte in un'unica soluzione dalla Fondazione nel corso dell'anno 2015 per complessivi € 2.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **2.000.000**; valore delle quote al NAV del 29/12/2017 € **1.986.080**;
- n.1.944,354 quote **“B EUR Distribution”** del comparto **“Lyxor European Senior Debt Fund”** del fondo di investimento alternativo mobiliare di diritto lussemburghese Lyxor Debt Fund SICAV-SIF. Il comparto investe direttamente o indirettamente in strumenti di debito (*senior secured loans* o *senior loans*) acquistati sul mercato primario o su quello secondario ed emessi da imprese operanti in Europa; l'obiettivo dell'investimento è l'ottenimento di una adeguata redditività per i partecipanti. La durata del fondo è illimitata. Le quote sono state sottoscritte in un'unica soluzione dalla Fondazione nel corso dell'anno 2015 per complessivi € 2.000.000. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **1.942.657**; valore delle quote al NAV del 29/12/2017 € **1.914.987**;
- n.31.649,664 quote **“Istituzionali B”** del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato, denominato **“Fondaco Multi-Asset Income”**. Il fondo, gestito da Fondaco SGR SpA, ha durata fissata fino al 31 dicembre 2030. Lo scopo del fondo è l'incremento del valore del suo patrimonio nel tempo e la distribuzione di proventi periodici ai partecipanti, attraverso la

costituzione di un portafoglio bilanciato tra classi di attività diversificate, senza vincoli geografici o settoriali. Le quote sono state sottoscritte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2015 per complessivi € 3.500.000 e successivamente per ulteriori € 213.448 quali reinvestimento dei proventi. Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **3.713.448**; valore delle quote al NAV del 29/12/2017 € **3.279.285**;

- n.690.697,7852 **quote “I (Dist)”** del comparto **“Fondaco Mosaico Diversified”** del fondo di investimento alternativo mobiliare aperto di diritto lussemburghese Fondaco Mosaico *Fond commun de placement – Fond d’investissement spécialisé* (FIS). Il comparto investe in quote di fondi quotati o non quotati amministrati da gestori terzi al fine di costituire un portafoglio bilanciato e diversificato di *assets* in cui la strategia di investimento di ciascun fondo è complementare e funzionale rispetto a quelle perseguite dagli altri; l'obiettivo dell'investimento è l'ottenimento di una adeguata redditività per i partecipanti il più possibile decorrelata rispetto ai principali rischi di mercato. La durata del fondo è illimitata. Le quote sono state sottoscritte in più soluzioni dalla Fondazione nel corso dell'anno 2016 per complessivi € 40.406.436 (di cui € 206.436 per reinvestimento di proventi) e nel corso dell'anno 2017 per complessivi € 30.048.993 (di cui € 3.448.993 per reinvestimento di proventi). Alla data di chiusura dell'esercizio il valore contabile delle quote è di € **70.455.429**; valore delle quote al NAV del 29/12/2017 € **69.675.671**.

Fondi comuni di investimento mobiliare aperti armonizzati

Trattasi dell'ammontare dei seguenti fondi valutati al costo di acquisto:

<i>Fondi comuni di investimento mobiliare aperti armonizzati</i>	<i>N. quote</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Valore di mercato</i>
<i>Fondi armonizzati bilanciati</i>			
JB MULTI ASSET STR ALL-FA	370.993,56500	36.509.477	35.804.589
	370.993,56500	36.509.477	35.804.589
<i>Fondi armonizzati obbligazionari</i>			
CORE SERIES-CORE EM MK BD-EI	162.350,58400	728.642	677.164
DEUTSCHE INVEST I CHINA BONDS LDH	19.072,67010	2.015.601	1.979.171
DEUTSCHE INVEST I EMERGING MARKETS CORP. LDH	9.483,95250	1.032.227	1.031.095
INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,71000	1.970.628	1.462.172
J.P.MORGAN GLOBAL HIGH YIELD BOND FUND C DIV	26.185,60600	1.989.059	1.834.301
NEXTAM PARTNERS - VER CAPITAL CREDIT FUND	949.295,74400	5.011.075	5.243.910
PICTET EUR SHRTRM HI YLD-PDY	117.319,27260	12.653.000	11.297.846
PICTET-EMERG LOCAL CCY-HIDY€	75.223,01380	7.938.183	6.002.044
PICTET-GLOBAL EMERG DT-HIDY€	25.091,70913	6.000.000	5.372.888
PICTET-SHTRM EM CRP BD-HIDY€	45.091,47127	3.500.000	3.354.806
PIMCO GIS EURO INC BD -II	134.288,27200	1.500.000	1.479.857
PIMCO GIS-INCOME F-INVEEURHI	181.948,27800	1.801.288	1.817.663
UBS LUX E E-G S/T USD-EURHPD	35.038,31700	3.500.000	2.667.117
	2.027.755,60040	49.639.703	44.220.034
<i>Fondi armonizzati azionari</i>			
ALKIMIS CAPITAL UCITS	367.454,22300	1.958.898	1.927.665
CORE SERIES-CORE DIVIDEND-E	69.432,77800	486.545	471.726
DEUTSCHE INVEST I MULTI OPPORTUNITIES LDQ	62.917,19400	6.522.845	6.189.164
PIONEER EUROPEAN EQ-H EUR SA	2.102,81900	2.499.999	2.240.091
PLATINUM GLOBAL DVD UCITS-B	49.000,00000	4.015.041	2.760.170
SCHRODER INTL-EUR DI MAX-C€D	42.756,58000	2.650.739	2.351.937
UBS LUX EQ-US TY USD-PD	21.685,43400	2.765.000	2.506.672
	615.349,02800	20.899.067	18.447.425
<i>ETF</i>			
ISHARES DJ ST SEL DIV 30 DE	128.000,00000	2.266.120	2.135.296
	128.000,00000	2.266.120	2.135.296
<i>Totale</i>		109.314.367	100.607.344

Altre attività finanziarie

<i>Movimentazione</i>	<i>Polizze di capitalizzazione</i>		
	<i>Generali Italia SpA</i>	<i>UnipolSai Assicurazioni SpA</i>	<i>UNIQA Previdenza SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	7.376.785	10.552.226	4.221.033
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	-
Capitalizzazione proventi dell'esercizio	149.448	227.071	70.345
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Vendite	-	-	-
Rimborsi	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	7.526.233	10.779.297	4.291.378

<i>Movimentazione</i>	<i>Polizze di capitalizzazione</i>		
	<i>HDI Assicurazioni SpA</i>	<i>Genertellife SpA</i>	<i>Cardif Vita SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	10.504.425	2.588.304	8.244.593
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	-
Capitalizzazione proventi dell'esercizio	166.576	-	145.484
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Vendite	-	-	-
Rimborsi	-	2.588.304	-
Svalutazioni	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	10.671.001	-	8.390.077

La voce comprende otto polizze di capitalizzazione finanziaria a premio unico con rivalutazione annua del capitale, agganciate al rendimento di gestioni separate collegate:

- polizza Generali Italia SpA n.71347698/27, sottoscritta l'8 agosto 2013, durata 5 anni, valorizzata per € 1.092.076;
- polizza Generali Italia SpA n.71347699/28, sottoscritta l'8 agosto 2013, durata 5 anni, valorizzata per € 1.092.076;
- polizza Generali Italia SpA n.71347700/29, sottoscritta l'8 agosto 2013, durata 5 anni, valorizzata per € 1.092.076;
- polizza Generali Italia SpA n.90176, sottoscritta il 24 dicembre 2014, durata 5 anni, valorizzata per € 4.250.005;
- polizza UnipolSai Assicurazioni SpA n.50216.85, sottoscritta il 7 aprile 2014, durata 5 anni, valorizzata per € 5.461.346;
- polizza UNIQA Previdenza SpA n.513533, sottoscritta il 6 agosto 2013, durata 5 anni, valorizzata per € 2.164.219;
- polizza UNIQA Previdenza SpA n.522824, sottoscritta il 18 febbraio 2014, durata 5 anni, valorizzata per € 2.127.159;
- polizza Cardif Vita SpA n.31000346934 (denominata BNL Investimento Sicuro - X), sottoscritta il 23 gennaio 2015, durata 5 anni, valorizzata per € 8.390.077,

e due polizze del ramo vita a premio unico con rivalutazione annua del capitale agganciate al rendimento di gestioni speciali separate:

- polizza HDI Assicurazioni SpA n.934177, sottoscritta il 12 agosto 2013, valorizzata per € 10.671.001;
- polizza UnipolSai Assicurazioni SpA n.5024266, sottoscritta il 17 febbraio 2015, durata 5 anni, valorizzata per € 5.317.951.

Nel corso dell'anno è stata liquidata la polizza Genertellife SpA n.1768777, per un controvalore netto complessivo di € 2.608.455.

Le polizze di capitalizzazione, coerentemente agli orientamenti contabili in tema di bilancio predisposti dall'Acri, sono iscritte al valore di sottoscrizione incrementato annualmente del rendimento maturato e certificato dalle compagnie assicurative.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
<i>Strumenti finanziari non immobilizzati</i>			
strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	59.187.669	44.078.203	15.109.466
strumenti finanziari quotati di cui:	74.908.096	53.437.125	21.470.971
- titoli di debito	27.745.967	22.525.056	5.220.911
- titoli di capitale	1.508.227	631.270	876.957
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	45.653.902	30.280.799	15.373.103
strumenti finanziari non quotati di cui:	2.432.980	2.251.930	181.050
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	2.432.980	2.251.930	181.050
strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
TOTALE	136.528.745	99.767.258	36.761.487

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

L'importo, pari a € 59.187.669, si riferisce al valore dell'intero patrimonio affidato in gestione a terzi alla chiusura dell'esercizio, così ripartito:

- Banca Generali SpA € 16.609.825;
- Anima SGR SpA € 6.027.908;
- Banca Monte dei Paschi di Siena SpA € 8.369.368;
- Banca Aletti & C. SpA € 7.269.870;
- Unipol Banca SpA € 5.228.774;
- BANOR SIM SpA € 4.003.175;
- Soprarno SGR SpA € 2.177.639;
- J.P. Morgan International Bank Limited Filiale di Milano - linea Digital Evolution € 801.345;
- J.P. Morgan International Bank Limited Filiale di Milano - linea European Opportunities Strategy € 1.869.429;
- J.P. Morgan International Bank Limited Filiale di Milano - linea Emerging Market Growth and Income (Italy) € 821.320;
- J.P. Morgan International Bank Limited Filiale di Milano - linea Allocazione Strategica € 1.974.498;
- Banca Euromobiliare SpA - linea Flessibile Plus € 1.505.366;
- Banca Euromobiliare SpA - linea Flessibile Performance € 1.513.236;
- Banca Euromobiliare SpA - linea Mid Small Top Selection € 1.015.916.

Nel corso dell'anno è stata estinta la gestione patrimoniale presente nel bilancio dell'esercizio precedente con J.P. Morgan International Bank, linea Focused Equity, ne sono state attivate ulteriori tre con lo stesso gestore e tre con Banca Euromobiliare SpA.

Di seguito si riporta la composizione dei singoli patrimoni come risulta dai rendiconti dei gestori.

Banca Generali SpA

Patrimonio all'1/1/2017		12.638.697
<i>portafoglio titoli</i>	11.946.220	
<i>liquidità di c/c</i>	692.477	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2017		11.946.220
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2017		11.946.220
Conferimenti		3.600.000
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		504.004
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		651.068
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		371.128
Commissioni di gestione		123.284
Commissioni di negoziazione		9.592
Imposte		147.064
Patrimonio finale al 31/12/2017		16.609.825
<i>portafoglio titoli</i>	16.262.458	
<i>liquidità di c/c</i>	347.367	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2017		16.262.458
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2017		16.262.458
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	9.670.533	
<i>azioni e fondi azionari</i>	2.200.485	
<i>fondi monetari</i>	420.382	
<i>fondi flessibili</i>	2.006.541	
<i>altro</i>	1.964.517	
Parametro di riferimento		Euribor 3 mesi flat + 3%
Rendimento netto della gestione		2,49%
Rendimento lordo della gestione		4,31%
Variazione lorda del parametro di riferimento		2,71%

Anima SGR SpA

Patrimonio all'1/1/2017		5.951.358
<i>portafoglio titoli</i>	4.659.174	
<i>liquidità di c/c</i>	1.354.188	
<i>proventi da accreditare</i>	4.040	
<i>plus su operazioni da regolare</i>	117	
<i>oneri da addebitare</i>	-66.161	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2017		4.659.174
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2017		4.659.174
Conferimenti		0
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		119.407
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		164.962
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		76.550
Commissioni di gestione		36.844
Commissioni di negoziazione		6.013
Imposte		45.555
Patrimonio finale al 31/12/2017		6.027.908
<i>portafoglio titoli</i>	4.218.772	
<i>liquidità di c/c</i>	1.846.026	
<i>proventi da accreditare</i>	2.708	
<i>plus su operazioni da regolare</i>	3	
<i>oneri da addebitare</i>	-39.601	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2017		4.218.772
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2017		4.218.772
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	1.741.562	
<i>azioni e fondi azionari</i>	1.577.200	
<i>fondi monetari</i>	-	
<i>fondi flessibili</i>	900.010	
<i>altro</i>	-	
Parametro di riferimento		Eonia Capitalization Index 7 Day 17% BofA Merrill Lynch € no Fin.Corp.10% BofA Merrill Lynch € Fin.Corp.7% JPM GBI Global ex EMU € 9% JPM Global Cash 3M € 13% JPM EMBI Global Divers. € 3% MSCI Europe € 24% MSCI USA € 10% MSCI Emerging Markets € 7%
Rendimento netto della gestione		1,30%
Rendimento lordo della gestione		2,78%
Variazione lorda del parametro di riferimento		2,56%

Banca Monte dei Paschi di Siena SpA		
Patrimonio all'1/1/2017		6.115.959
<i>portafoglio titoli</i>	6.114.280	
<i>liquidità di c/c</i>	46.002	
<i>oneri da addebitare</i>	-44.323	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2017		6.114.280
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2017		6.114.280
Conferimenti		2.000.000
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		291.344
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		377.407
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		253.409
Commissioni di gestione		37.777
Commissioni di negoziazione		158
Imposte		86.063
Patrimonio finale al 31/12/2017		8.369.368
<i>portafoglio titoli</i>	8.426.495	
<i>liquidità di c/c</i>	28.936	
<i>oneri da addebitare</i>	-86.063	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2017		8.426.495
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2017		8.426.495
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	5.836.784	
<i>azioni e fondi azionari</i>	2.587.362	
<i>fondi monetari</i>	-	
<i>fondi flessibili</i>	-	
<i>altro</i>	2.349	
Parametro di riferimento		Merril Lynch EUR Gvt Bill Ind 20% MSCI EUROPE 15% MSCI Emerging Markets 2% ML EMU Corp.Large Cap 15% ML Europ.Currency HY Constr 7% MSCI USA 8% MSCI PACIFIC 5% JPM EMBI Glob.Div.Hedged 8% JPM EMU Govt Bond Ig Index 20%
Rendimento netto della gestione		3,337%
Rendimento lordo della gestione		4,470%
Variazione lorda del parametro di riferimento		1,000%

Banca Aletti & C. SpA		
Patrimonio all'1/1/2017		7.175.211
<i>portafoglio titoli</i>	6.809.920	
<i>liquidità di c/c</i>	424.832	
<i>oneri da addebitare</i>	-59.541	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2017		6.809.920
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2017		6.809.920
Conferimenti		0
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		129.870
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		177.152
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		94.659
Commissioni di gestione		35.127
Commissioni di negoziazione		84
Imposte		47.282
Patrimonio finale al 31/12/2017		7.269.870
<i>portafoglio titoli</i>	7.024.227	
<i>liquidità di c/c</i>	288.054	
<i>oneri da addebitare</i>	-42.411	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2017		7.024.227
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2017		7.024.227
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	5.624.077	
<i>azioni e fondi azionari</i>	1.328.479	
<i>fondi monetari</i>	-	
<i>fondi flessibili</i>	71.671	
<i>altro</i>	-	
Parametro di riferimento		Bot MTS lordo ex B.I. + 3%
Rendimento netto della gestione		1,320%
Rendimento lordo della gestione		2,464%
Variazione lorda del parametro di riferimento		2,541%

Unipol Banca SpA

Patrimonio all'1/1/2017		5.072.931
<i>portafoglio titoli</i>	4.968.063	
<i>liquidità di c/c</i>	105.166	
<i>minus su operazioni da regolare</i>	-298	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2017		4.968.063
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2017		4.968.063
Conferimenti		0
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		188.496
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		260.824
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		155.843
Commissioni di gestione		25.391
Commissioni di negoziazione		7.262
Imposte		72.328
Patrimonio finale al 31/12/2017		5.228.774
<i>portafoglio titoli</i>	5.047.894	
<i>liquidità di c/c</i>	181.090	
<i>minus su operazioni da regolare</i>	-210	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2017		5.047.894
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2017		5.047.894
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	2.850.040	
<i>azioni e fondi azionari</i>	1.877.817	
<i>fondi monetari</i>	-	
<i>fondi flessibili</i>	144.875	
<i>altro</i>	175.162	
Parametro di riferimento		Morgan Stanley All Country Index € 35% Merril Lynch Emu Corp.Tot.Ret. 20% J.P. Morgan GBI Emu 20% J.P. Morgan GBI Global 20% Thomson Reuters CRB Commodity 5%
Rendimento netto della gestione		3,07%
Rendimento lordo della gestione		5,13%
Variazione lorda del parametro di riferimento		0,75%

BANOR SIM SpA

Patrimonio all'1/1/2017		3.014.957
<i>portafoglio titoli</i>	2.955.790	
<i>liquidità di c/c</i>	64.692	
<i>proventi da accreditare</i>	216	
<i>oneri da addebitare</i>	-5.741	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2017		2.955.790
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2017		2.955.790
Conferimenti		900.000
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		121.179
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		154.890
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		88.218
Commissioni di gestione		29.048
Commissioni di negoziazione		3.913
Imposte		33.711
Patrimonio finale al 31/12/2017		4.003.175
<i>portafoglio titoli</i>	3.906.899	
<i>liquidità di c/c</i>	125.452	
<i>oneri da addebitare</i>	-29.176	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2017		3.906.899
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2017		3.906.899
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	2.547.978	
<i>azioni e fondi azionari</i>	1.177.029	
<i>fondi monetari</i>	181.892	
<i>fondi flessibili</i>	-	
<i>altro</i>	-	
Parametro di riferimento		Msci Ac World USD 12% Msci Italy 7,5% Msci Europe USD 5,5% Mts Bot 0-6 mesi 13% Bloomberg Barclays Euro Govt 1-5 12% Bloomberg Brc Gbl Treas 1-10 10% Bloomberg Barclays Pan EU Euro Hy 8% Bloomberg Brc Euro Corp IG 1-5 24% Euro Mts 0-3 mesi 8%
Rendimento netto della gestione		2,47%
Rendimento lordo della gestione		4,00%
Variazione lorda del parametro di riferimento		1,63%

Soprarno SGR SpA

Patrimonio all'1/1/2017		1.882.309
<i>portafoglio titoli</i>	1.583.078	
<i>liquidità di c/c</i>	325.012	
<i>proventi da accreditare</i>	16	
<i>oneri da addebitare</i>	-25.797	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2017		1.583.078
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2017		1.583.078
Conferimenti		200.000
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		111.112
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		140.272
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		95.330
Commissioni di gestione		13.028
Commissioni di negoziazione		2.754
Imposte		29.160
Patrimonio finale al 31/12/2017		2.177.639
<i>portafoglio titoli</i>	1.673.050	
<i>liquidità di c/c</i>	530.768	
<i>proventi da accreditare</i>	68	
<i>oneri da addebitare</i>	-26.247	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2017		1.673.050
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2017		1.673.050
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	-	
<i>azioni e fondi azionari</i>	1.241.076	
<i>fondi monetari</i>	-	
<i>fondi flessibili</i>	431.974	
<i>altro</i>	-	
Parametro di riferimento		EONIA Total Return Index 15% MSCI Daily Net TR Europe 40% MSCI Daily TR Net NorthAm 45%
Rendimento netto della gestione		4,65%
Rendimento lordo della gestione		6,53%
Variazione lorda del parametro di riferimento		6,54%

J.P. Morgan International Bank Limited - linea Digital Evolution

Patrimonio all'1/1/2017		1.125.742
<i>portafoglio titoli</i>	1.121.022	
<i>liquidità di c/c</i>	43.376	
<i>plus su operazioni da regolare</i>	108	
<i>oneri da addebitare</i>	-38.764	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2017		1.121.022
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2017		1.121.022
Conferimenti		0
Prelievi		500.000
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		185.936
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		197.348
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		175.603
Commissioni di gestione		9.383
Commissioni di negoziazione		950
Imposte		11.412
Patrimonio finale al 31/12/2017		801.345
<i>portafoglio titoli</i>	777.903	
<i>liquidità di c/c</i>	32.456	
<i>plus su operazioni da regolare</i>	74	
<i>oneri da addebitare</i>	-9.088	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2017		777.903
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2017		777.903
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	-	
<i>azioni e fondi azionari</i>	777.903	
<i>fondi monetari</i>	-	
<i>fondi flessibili</i>	-	
<i>altro</i>	-	
Parametro di riferimento		S&P Tech.Select Sector after tax
Rendimento netto della gestione		19,50%
Rendimento lordo della gestione		25,90%
Variazione lorda del parametro di riferimento		17,60%

J.P. Morgan International Bank Limited - linea Focused Equity

Patrimonio all'1/1/2017		1.101.039
<i>portafoglio titoli</i>	<i>1.111.588</i>	
<i>liquidità di c/c</i>	<i>27.364</i>	
<i>oneri da addebitare</i>	<i>-37.913</i>	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2017		1.111.588
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2017		1.111.588
Conferimenti		0
Prelievi		1.090.631
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		-7.531
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		-7.531
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		-10.408
Commissioni di gestione		2.597
Commissioni di negoziazione		280
Imposte		0
Patrimonio finale al 31/12/2017		0
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2017		0
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2017		0
Parametro di riferimento		S&P 500 after tax
Rendimento netto della gestione		-2,91%
Rendimento lordo della gestione		-1,99%
Variazione lorda del parametro di riferimento		6,37%

J.P. Morgan International Bank Limited - linea European Opportunities Strategy

Patrimonio all'1/1/2017		0
Valore di bilancio del portafoglio al conferimento dell'incarico 16/1/2017		1.000.000
Valore di mercato del portafoglio al conferimento dell'incarico 16/1/2017		1.000.000
Conferimenti successivi		800.000
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		94.085
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		118.431
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		69.429
Commissioni di gestione		23.038
Commissioni di negoziazione		1.618
Imposte		24.346
Patrimonio finale al 31/12/2017		1.869.429
<i>portafoglio titoli</i>	1.801.357	
<i>liquidità di c/c</i>	89.272	
<i>oneri da addebitare</i>	-21.200	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2017		1.801.357
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2017		1.801.357
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	-	
<i>azioni e fondi azionari</i>	1.801.357	
<i>fondi monetari</i>	-	
<i>fondi flessibili</i>	-	
<i>altro</i>	-	
Parametro di riferimento		MSCI Europe after tax
Rendimento netto della gestione		5,22%
Rendimento lordo della gestione		7,46%
Variazione lorda del parametro di riferimento		10,66%

J.P. Morgan International Bank Limited - linea Emerging Market Growth and Income

Patrimonio all'1/1/2017		0
Valore di bilancio del portafoglio al conferimento dell'incarico 17/5/2017		788.350
Valore di mercato del portafoglio al conferimento dell'incarico 17/5/2017		788.350
Conferimenti successivi		2.280
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		36.929
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		46.243
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		30.690
Commissioni di gestione		6.167
Commissioni di negoziazione		72
Imposte		9.314
Patrimonio finale al 31/12/2017		821.320
<i>portafoglio titoli</i>	812.720	
<i>liquidità di c/c</i>	17.914	
<i>oneri da addebitare</i>	-9.314	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2017		812.720
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2017		812.720
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	136.792	
<i>azioni e fondi azionari</i>	675.928	
<i>fondi monetari</i>	-	
<i>fondi flessibili</i>	-	
<i>altro</i>	-	
Parametro di riferimento		MSCI Emerging Market after tax
Rendimento netto della gestione		3,76%
Rendimento lordo della gestione		5,86%
Variazione lorda del parametro di riferimento		9,64%

J.P. Morgan International Bank Limited - linea Allocazione Strategica

Patrimonio all'1/1/2017		0
Valore di bilancio del portafoglio al conferimento dell'incarico 22/12/2017		2.000.000
Valore di mercato del portafoglio al conferimento dell'incarico 22/12/2017		2.000.000
Conferimenti successivi		0
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		-24.525
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		-2.133
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		-25.502
Commissioni di gestione		861
Commissioni di negoziazione		116
Imposte		22.392
Patrimonio finale al 31/12/2017		1.974.498
<i>portafoglio titoli</i>	228.113	
<i>liquidità di c/c</i>	1.769.943	
<i>minus su operazioni da regolare</i>	-1.166	
<i>oneri da addebitare</i>	-22.392	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2017		228.113
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2017		228.113
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	117.938	
<i>azioni e fondi azionari</i>	110.175	
<i>fondi monetari</i>	-	
<i>fondi flessibili</i>	-	
<i>altro</i>	-	
Parametro di riferimento		Bloomb.Barclays Gl.Aggr.Hedged € 70% MSCI Europe+World ex Eur.Sp.W.30%
Rendimento netto della gestione		-0,16%
Rendimento lordo della gestione		-0,11%
Variazione lorda del parametro di riferimento		n.d.

Banca Euromobiliare SpA - linea Flessibile Plus

Patrimonio all'1/1/2017		0
Valore di bilancio del portafoglio al conferimento dell'incarico 8/6/2017		1.500.000
Valore di mercato del portafoglio al conferimento dell'incarico 8/6/2017		1.500.000
Conferimenti successivi		0
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		9.494
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		15.775
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		5.366
Commissioni di gestione		4.128
Commissioni di negoziazione		0
Imposte		6.281
Patrimonio finale al 31/12/2017		1.505.366
<i>portafoglio titoli</i>	1.503.063	
<i>liquidità di c/c</i>	9.489	
<i>oneri da addebitare</i>	-7.186	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2017		1.503.063
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2017		1.503.063
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	158.647	
<i>azioni e fondi azionari</i>	53.835	
<i>fondi monetari</i>	-	
<i>fondi flessibili</i>	1.041.863	
<i>altro</i>	248.718	
Parametro di riferimento		JPM Global Govt Bond Euro 20% MSCI World Euro 40% MTS Italy Bot - Ex Bankit 30% JPM Embi Gl.Diver.Comp. 10%
Rendimento netto della gestione		0,35%
Rendimento lordo della gestione		1,05%
Variazione lorda del parametro di riferimento		-0,26%

Banca Euromobiliare SpA - linea Flessibile Performance

Patrimonio all'1/1/2017		0
Valore di bilancio del portafoglio al conferimento dell'incarico 8/6/2017		1.500.000
Valore di mercato del portafoglio al conferimento dell'incarico 8/6/2017		1.500.000
Conferimenti successivi		0
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		17.485
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		23.792
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		13.236
Commissioni di gestione		4.132
Commissioni di negoziazione		117
Imposte		6.307
Patrimonio finale al 31/12/2017		1.513.236
<i>portafoglio titoli</i>	1.496.014	
<i>liquidità di c/c</i>	24.445	
<i>oneri da addebitare</i>	-7.223	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2017		1.496.014
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2017		1.496.014
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	638.435	
<i>azioni e fondi azionari</i>	338.744	
<i>fondi monetari</i>	91.047	
<i>fondi flessibili</i>	427.788	
<i>altro</i>	-	
Parametro di riferimento		JPM Global Govt Bond Euro 30% MSCI World Euro 40% MTS Italy Bot - Ex Bankit 20% JPM Embi Gl.Diver.Comp. 10%
Rendimento netto della gestione		0,88%
Rendimento lordo della gestione		1,58%
Variazione lorda del parametro di riferimento		-0,68%

Banca Euromobiliare SpA - linea Mid Small Top Selection

Patrimonio all'1/1/2017		0
Valore di bilancio del portafoglio al conferimento dell'incarico 22/9/2017		1.000.000
Valore di mercato del portafoglio al conferimento dell'incarico 22/9/2017		1.000.000
Conferimenti successivi		0
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		23.390
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		27.925
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		15.916
Commissioni di gestione		6.745
Commissioni di negoziazione		729
Imposte		4.535
Patrimonio finale al 31/12/2017		1.015.916
<i>portafoglio titoli</i>	841.721	
<i>liquidità di c/c</i>	184.250	
<i>oneri da addebitare</i>	-10.055	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2017		841.721
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2017		841.721
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	-	
<i>azioni e fondi azionari</i>	768.539	
<i>fondi monetari</i>	73.182	
<i>fondi flessibili</i>	-	
<i>altro</i>	-	
Parametro di riferimento		MSCI Europe Small Cap-Euro 10% MTS Italy Bot - Ex Bankit 15% FTSE Italia Star 15% FTSE Italia Mid Cap 60%
Rendimento netto della gestione		1,59%
Rendimento lordo della gestione		2,79%
Variazione lorda del parametro di riferimento		1,27%

Strumenti finanziari quotati

Titoli di debito

Movimentazione	Titoli di debito non immobilizzati quotati	
	Obbligazioni ordinarie	Obbligazioni subordinate
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	22.292.769	232.287
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	22.292.769	232.287
Acquisti/sottoscrizioni	32.822.129	442.000
Rivalutazioni	35.723	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-
Vendite/rimborsi	25.160.525	442.000
Svalutazioni	2.244.129	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	232.287
Altre variazioni in diminuzione	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	27.745.967	-
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	27.745.967	-

La voce comprende i seguenti titoli, valutati al valore di mercato al 31/12/2017:

Titoli di debito non immobilizzati quotati	Valore nominale (*)	Valore di bilancio	Valore di mercato	Rivalutazioni	Svalutazioni
Obbligazioni ordinarie					
BEI 10% 7/3/2022 TRY	12.250.000	2.626.057	2.626.057	-	208.760
BEI 7,50% 30/1/2019 ZAR	15.000.000	1.013.858	1.013.858	-	42.979
BEI 8,125% 21/12/2026 ZAR	24.000.000	1.610.655	1.610.655	35.723	-
BEI 8,75% 18/9/2021 TRY	8.000.000	1.621.131	1.621.131	-	196.936
BEI 9,125% 7/10/2020 TRY	21.600.000	4.446.947	4.446.947	-	302.484
BEI 9,25% 20/7/2018 TRY	1.500.000	323.115	323.115	-	35.465
Citigroup Global Markets tv 20/10/2027 USD	5.000.000	4.168.265	4.168.265	-	82.161
Citigroup Global Markets tv 25/4/2025 USD	5.000.000	4.099.892	4.099.892	-	541.163
Fiat Chrysler Automobiles N.V. 5,25% 15/4/2023 USD	8.000.000	6.995.948	6.995.948	-	804.451
UniCredit SpA 5% 8/7/2019 AUD	1.250.000	840.099	840.099	-	29.730
Totale		27.745.967	27.745.967	35.723	2.244.129

(*) espresso nella valuta di denominazione del titolo

Titoli di capitale

<i>Movimentazione</i>	<i>Titoli di capitale quotati</i>	
	<i>azioni italiane</i>	<i>azioni estere</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	631.270	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	631.270	-
Acquisti/sottoscrizioni	12.685.184	2.662.945
Rivalutazioni	16.521	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-
Vendite	12.034.171	2.393.745
Rimborsi	-	-
Svalutazioni	46.077	13.700
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	1.252.727	255.500
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	1.252.727	255.500

La voce comprende i seguenti titoli azionari, valutati al valore di mercato al 31/12/2017:

<i>Titoli di capitale non immobilizzati quotati</i>	<i>N.azioni</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Valore di mercato</i>	<i>Rivalutazioni</i>	<i>Svalutazioni</i>
<i>Azioni italiane</i>					
Autostrade Meridionali SpA	5.000	138.500	138.500	7.625	-
FNM SpA	175.560	118.327	118.327	2.736	-
Indel B SpA	7.000	232.260	232.260	6.160	-
Leonardo SpA	40.000	396.800	396.800	-	27.722
SABAF SpA	11.112	221.240	221.240	-	15.725
YOOX Net-A-Porter Group SpA	5.000	145.600	145.600	-	2.630
	243.672	1.252.727	1.252.727	16.521	46.077
<i>Azioni estere</i>					
Exor NV	5.000	255.500	255.500	-	13.700
	5.000	255.500	255.500	-	13.700
Totale		1.508.227	1.508.227	16.521	59.777

Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio

Movimentazione	Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio			
	Fondi armonizzati obbligazionari	Fondi armonizzati bilanciati	Fondi armonizzati azionari	ETF
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	2.574.045	4.609.534	18.855.886	4.241.334
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	2.574.045	4.609.534	18.855.886	4.241.334
Acquisti/sottoscrizioni	5.219.356	11.520.674	8.225.563	10.737.800
Rivalutazioni	82.860	267.736	2.092.270	3.710
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	4.644.045	8.063.802	2.167.968	7.331.117
Svalutazioni	-	-	-	569.934
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	3.232.216	8.334.142	27.005.751	7.081.793
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	3.232.216	8.334.142	27.005.751	7.081.793

La voce comprende i seguenti strumenti, valutati al valore di mercato al 31/12/2017:

Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	N. quote	Valore di bilancio	Valore di mercato	Rivalutazioni	Svalutazioni
Fondi armonizzati obbligazionari					
CORE SERIES-CORE COUP-EEURND	41.272,88100	225.680	225.680	1.403	-
CORE SERIES-INCOME OPPORT-EE	41.476,19500	214.847	214.847	705	-
PIMCO GIS CAP SE-INV EUR HDG	230.718,13400	2.791.689	2.791.689	80.752	-
	313.467,21000	3.232.216	3.232.216	82.860	-
Fondi armonizzati bilanciati					
ABERDEEN MULTI ASST GR-A2ACC	89.924,73160	1.023.343	1.023.343	23.363	-
CORE AGGRESSIVE-E EUR ND	57.550,83200	324.529	324.529	6.768	-
CORE SERIER-ALL EUROPE-E	84.361,10000	702.391	702.391	15.607	-
CORE SERIES-CORE CHAMPIONS-E	26.683,41400	183.022	183.022	3.362	-
PICTET TOT RT DIV ALP-IEUR	54.898,38175	6.100.857	6.100.857	218.636	-
	313.418,45935	8.334.142	8.334.142	267.736	-
Fondi armonizzati azionari					
ARCA ECONOMIA REALE EQ IT-IA	694.298,42300	4.997.560	4.997.560	1.290.701	-
CORE SERIES-CORE EMG MKTS EQ	142.501,98900	975.284	975.284	64.831	-
CORE SERIES-CORE US STR-E-ND	74.804,86300	685.138	685.138	19.714	-
CS GLOBAL ROBO EQ FD-BH EUR	6.476,49800	804.381	804.381	4.411	-
CS LUX GLOBAL SECUR EQ-BHEUR	38.544,46900	800.569	800.569	599	-
DECALIA MILLENNIALS-R USD	8.367,12000	866.293	866.293	16.546	-
DECALIA SICAV-SILVER GENERATION R EUR	9.193,93000	1.025.307	1.025.307	25.307	-
PICTET TOT RET-AGORA-I EUR	47.056,02030	5.662.721	5.662.721	148.226	-
PICTET TOTAL RET-CO EUR-I EU	47.885,31323	6.938.582	6.938.582	266.638	-
PICTET-GLOBAL ENVIRONMENT-IE	10.219,57533	2.059.755	2.059.755	59.755	-
PLANETARIUM FD-ANTH RED-B	15.372,79000	2.190.161	2.190.161	195.542	-
	1.094.720,99086	27.005.751	27.005.751	2.092.270	-
ETF					
DBX II FED FUNDS EFF-RATE	3.500,00000	502.495	502.495	-	31.805
ETFS PHYSICAL GOLD	5.000,00000	520.700	520.700	-	23.628
ISHARES JPM USD EM BND	10.000,00000	954.600	954.600	-	82.800
ISHARES ST 600 FOO&BEV DE	4.600,00000	307.234	307.234	-	2.760
ISHARES USD CORP BOND	4.000,00000	389.080	389.080	-	29.320
LYX ETF FTSE ITA MID CAP	1.500,00000	207.540	207.540	3.710	-
LYXOR UCITS DD SHRT US TREAS	31.000,00000	2.136.210	2.136.210	-	329.165
PIMCO SHRT HIYI CORP H-EUR I	13.000,00000	1.208.740	1.208.740	-	18.080
SPDR GLOBAL CONVERTIBLE BOND	16.000,00000	474.720	474.720	-	25.701
SPDR UK DIV ARISTOCRATS	27.000,00000	380.474	380.474	-	26.675
	115.600,00000	7.081.793	7.081.793	3.710	569.934
Totale		45.653.902	45.653.902	2.446.576	569.934

Strumenti finanziari non quotati

Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio

<i>Movimentazione</i>	<i>Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	
	<i>Forsyth Alternative Income Fund Limited S</i>	<i>Fondo Thema</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	1	2.251.929
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	2.251.929
Acquisti/sottoscrizioni	-	-
Rivalutazioni	-	181.050
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
Vendite	-	-
Rimborsi	-	-
Svalutazioni	-	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	1	2.432.979
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	2.432.979

La voce si riferisce a:

- n.273.605,15 quote del fondo di diritto estero Forsyth Alternative Income Fund Limited Eur R (S) Class acquistate da JP Morgan, come da accordi intercorsi in data 3 giugno 2009, all'atto dell'estinzione anticipata del contratto "Total Return Swap Linked to the Forsyth Alternative Income Fund Limited", denominato in euro, organizzato da JP Morgan Chase Bank, National Association, collegato all'andamento della Classe "R" di tale fondo. Attualmente trattasi di quote di Classe "S" (illiquide) emesse in seguito alla decisione di procedere alla liquidazione del fondo in conseguenza delle numerose domande di rimborso (compresa quella della Fondazione) pervenute nel mese di maggio 2008. Il fondo è stato completamente svalutato nell'esercizio 2011 ed è iscritto in bilancio al valore simbolico di € 1;
- n.2,678533 quote del Fondo Thema (fondo comune di investimento mobiliare aperto di tipo speculativo - fondo di investimento alternativo), gestito da Symphonia SGR SpA; valore della quota al 31/12/2017, fornito dalla Società di Gestione e pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", € 908.325,075, per un valore complessivo di € 2.432.979.

Conformemente al parere favorevole dell'Autorità di Vigilanza, la valutazione delle quote di tale fondo è stata effettuata al valore di mercato al 31/12/2017 desunto come sopra specificato; ciò ha comportato l'imputazione al conto economico di una plusvalenza di € 181.050.

Strumenti finanziari derivati attivi

<i>Movimentazione</i>	<i>Strumenti finanziari derivati attivi</i>	
	<i>Acquisto di opzioni CALL su azioni</i>	
	<i>Premio lordo</i>	<i>Nozionale</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	-	-
Incrementi per acquisti	1.293.382	122.060.666
Variazione <i>fair value</i> positiva	-	-
Decrementi per abbandoni	1.106.231	114.943.250
Decrementi per esercizi	187.151	7.117.416
Variazione <i>fair value</i> negativa	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Strumenti finanziari derivati attivi</i>	
	<i>Acquisto di opzioni PUT su azioni</i>	
	<i>Premio lordo</i>	<i>Nozionale</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	-	-
Incrementi per acquisti	39.163	2.399.500
Variazione <i>fair value</i> positiva	-	-
Decrementi per abbandoni	39.163	2.399.500
Decrementi per esercizi	-	-
Variazione <i>fair value</i> negativa	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	-	-

La voce, non valorizzata al 31/12/2017, si riferisce ad opzioni *call* e *put* acquistate su titoli azionari. Al fine di una migliore rappresentazione del complesso degli strumenti finanziari derivati effettuati direttamente dalla Fondazione nel corso dell'anno, è altresì riportata, a seguire, la movimentazione (sia in termini di premi sia di valori nozionali sottostanti) degli strumenti finanziari derivati passivi, ossia delle operazioni di vendita di opzioni *call* e *put* che confluiscono nei Fondi per rischi e oneri di cui alla nota n.9. Si tratta prevalentemente di vendita di opzioni *call* e *put* su azioni in portafoglio della Fondazione effettuate al fine di incrementare la redditività dell'investimento rispetto alla sola componente dividendo (vendita di *covered call*).

<i>Movimentazione</i>	<i>Strumenti finanziari derivati passivi</i>	
	<i>Vendita di opzioni CALL su azioni</i>	
	<i>Premio lordo</i>	<i>Nozionale</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	-	-
Incrementi per vendite	4.709.046	364.362.325
Variazione <i>fair value</i> negativa	-	-
Decrementi per abbandoni	3.048.070	292.638.161
Decrementi per esercizi	1.660.976	71.724.164
Variazione <i>fair value</i> positiva	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Strumenti finanziari derivati passivi</i>	
	<i>Vendita di opzioni PUT su azioni</i>	
	<i>Premio lordo</i>	<i>Nozionale</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	-	-
Incrementi per vendite	1.815.978	134.258.170
Variazione <i>fair value</i> negativa	-	-
Decrementi per abbandoni	1.673.865	128.357.170
Decrementi per esercizi	142.113	5.901.000
Variazione <i>fair value</i> positiva	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	-	-

Di seguito si riportano, come richiesto dal comma 4, art.4, del Protocollo d'Intesa Acri-MEF del 22 aprile 2015, le informazioni di natura qualitativa e quantitativa relative alle operazioni in strumenti finanziari derivati effettuate nell'esercizio e a quelle in essere alla data della sua chiusura, incluse quelle perfezionate nell'ambito delle gestioni patrimoniali individuali, secondo gli schemi predisposti da Acri.

Contratti di negoziazione: valori nozionali di fine periodo e medi				
Attività sottostanti / Tipologie derivati	31/12/2017		31/12/2016	
	Over the counter	Mercato ufficiale	Over the counter	Mercato ufficiale
1. Titoli di debito e tassi d'interesse a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri				
2. Titoli di capitale e indici azionari a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri				
3. Valute e Oro a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri				
4. Merci				
5. Altri sottostanti				
Totale	-	-	-	-
Valori Medi	101.582.362	-	67.925.468	-

Contratti di copertura: valori nozionali di fine periodo e medi				
Attività sottostanti / Tipologie derivati	31/12/2017		31/12/2016	
	Over the counter	Mercato ufficiale	Over the counter	Mercato ufficiale
1. Titoli di debito e tassi d'interesse a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri				
2. Titoli di capitale e indici azionari a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri				
3. Valute e Oro a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri	117.393			
4. Merci				
5. Altri sottostanti				
Totale	117.393	-	-	-
Valori Medi	901.116	-	-	-

Contratti derivati: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti				
Portafogli / Tipologie derivati	31/12/2017		31/12/2016	
	Over the counter	Mercato ufficiale	Over the counter	Mercato ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
b. Portafoglio di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward	260			
f) Futures				
g) Altri				
Totale	260	-	-	-

Contratti derivati: fair value lordo negativo - ripartizione per prodotti				
Portafogli / Tipologie derivati	31/12/2017		31/12/2016	
	Over the counter	Mercato ufficiale	Over the counter	Mercato ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
b. Portafoglio di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
Totale	-	-	-	-

Contratti derivati OTC: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti							
Contratti derivati OTC	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Titoli di debito e tassi di interesse							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
2) Titoli di capitale e indici azionari							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
3) Valute e oro							
- Valore nozionale			117.393				
- Fair value positivo			260				
- Fair value negativo							
4) Altri valori							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							

Vita residua dei contratti derivati OTC: valori nozionali				
Sottostanti / Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
1. Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse				
2. Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				
3. Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	117.393			117.393
4. Derivati su altri valori				
Totale 31/12/2017	117.393	-	-	117.393

4. Crediti

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
<i>Crediti</i>			
crediti esigibili entro l'esercizio successivo	5.741.692	4.476.172	1.265.520
crediti esigibili oltre i dodici mesi	3.056.159	4.248.578	-1.192.419
<i>TOTALE</i>	<i>8.797.851</i>	<i>8.724.750</i>	<i>73.101</i>

La voce riassume i seguenti crediti, distintamente aggregati per esigibilità temporale, iscritti al valore nominale. Ai crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato poiché avente effetti irrilevanti.

Esigibili entro l'esercizio successivo:

- credito per la somma versata, a titolo di caparra confirmatoria, all'atto della stipulazione del preliminare per l'acquisto della comproprietà di un appezzamento di terreno adiacente all'immobile di "S.Micheletto", così da realizzare un secondo accesso al complesso sede della Fondazione, per € 5.165;
- credito per la somma versata, a titolo di caparra confirmatoria, all'atto della stipulazione del preliminare per l'acquisto del complesso immobiliare, sito nel centro storico di Lucca, di proprietà della Provincia Romana dei Frati Predicatori (Domenicani), per € 200.000,00;
- crediti verso Invesco Global Asset Management Ltd (€ 9.194), Pictet & Cie (Europe) S.A. (€ 13.174), Global Selection SGR SpA (€ 3.464) e BNP Paribas Investment Partners SGR SpA (€ 487) per somme da incassare a titolo di retrocessione commissionale a fronte del patrimonio investito dalla Fondazione nei rispettivi fondi nell'anno 2017;
- credito per cedola maturata, da incassare, su obbligazione Landi Renzo SpA 6,10% 2015-2022 (€ 21.041);
- crediti per acconti su dividendi da liquidare, relativi all'anno 2017, di Snam SpA e Enel SpA, già deliberati dai rispettivi organi (€ 490.927);
- credito verso Banco BPM SpA per maggior onere addebitato a titolo di imposta di bollo sui prodotti finanziari (€ 4.334);
- crediti per interessi maturati, da incassare, su conti correnti bancari (€ 17.031);
- crediti verso i locatari degli immobili dell'*housing* sociale per canoni da incassare e per recupero spese varie e imposte anticipate dalla Fondazione in sede di registrazione dei contratti di locazione (€ 18.236);
- crediti verso fornitori per acconti su servizi vari (€ 33.229), per conguagli a credito su utenze (€ 240) e per oneri non dovuti (€ 853);
- credito verso l'Amministrazione finanziaria francese per imposte estere trattenute su dividendi incassati (€ 105.133);
- crediti verso erario per:
 - ♦ Ires (€ 893.227);
 - ♦ bonus riconosciuto ai dipendenti di cui al D.L.66/2014 (€ 320);

- ♦ credito d'imposta di cui all'art.1, comma 656, della Legge n.190/2014 per la quota da utilizzare in compensazione nell'anno 2018 pari ad € 1.171.040. Trattasi del credito d'imposta riconosciuto, per complessivi € 3.512.417, pari alla maggiore imposta Ires dovuta nel periodo d'imposta 2014, in applicazione della nuova base imponibile dei dividendi, innalzata dal comma 655 della stessa norma dal 5% al 77,74% del loro ammontare. Tale credito, come previsto dal disposto normativo, è stato indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 2015 ed utilizzato in compensazione nell'anno 2016 nella misura del 33,33% del suo ammontare e nella medesima misura nell'anno 2017; la parte rimanente è utilizzabile dal 1° gennaio 2018;
 - ♦ credito d'imposta di cui all'art.1 del D.L. n.83/2014, maturato negli anni 2016 e 2017, per la quota da fruire nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2018 per complessivi € 1.531.122. Trattasi del cosiddetto *art bonus*, ossia il credito d'imposta spettante per le erogazioni liberali a sostegno della cultura nella misura del 65% delle stesse, nel limite del 15 per cento del reddito imponibile. Tale credito deve essere ripartito in tre quote annuali di pari importo da fruire a partire dalla dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui è stata effettuata l'erogazione;
 - ♦ quota residua di € 1.223.463 del credito d'imposta di cui all'art.1, comma 394, della Legge n.208/2015, riconosciuto alla Fondazione a fronte del versamento effettuato nell'anno 2017 al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". Detto credito di € 3.027.906, pari al 75% dell'importo versato al suddetto Fondo (€ 4.037.208), è stato utilizzato in compensazione nel corso dell'anno per complessivi € 1.804.443;
- altri crediti per € 12.

Esigibili oltre i dodici mesi:

Trattasi di crediti verso erario, per complessivi € 3.056.159, dovuti a:

- Irpeg chiesta a rimborso nelle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta chiusi fino alla data del 30 settembre 1998 per € 1.873.313 oltre interessi maturati per € 176.076.

Di tale importo soltanto il credito chiesto a rimborso nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 1993/1994 (€240.616), per il quale sono scaduti, senza contestazioni, i termini di accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria, può essere considerato certo, come pure il diritto agli interessi attivi maturati (€ 176.076).

Gli altri crediti, pari originariamente a complessivi € 4.996.462, sono stati successivamente rettificati in € 1.632.697 da avvisi di accertamento emessi dall'Amministrazione finanziaria. Contro tali avvisi è stato instaurato un contenzioso conclusosi con la sentenza della Corte Suprema di Cassazione del 25/6/2014 con cui è stata negata la spettanza del regime agevolativo di cui all'art.6 del D.P.R. 601/1973. In seguito a tale sentenza sfavorevole, pertanto, tali crediti sono stati ridotti ad € 1.632.697 e ne è stata sollecitata la restituzione con apposita istanza, ma non potendoli ancora qualificare, prudenzialmente, come certi, atteso che per gli stessi si prospetta l'attivazione di apposito giudizio diretto all'ottenimento del rimborso, è stato mantenuto il rispettivo fondo del passivo appositamente costituito a copertura degli stessi;

- interessi, per € 251.899, maturati su sanzioni e oneri connessi corrisposti a titolo provvisorio in pendenza del giudizio di cui sopra - relativamente al periodo d'imposta 1996/1997 - e dichiarati non dovuti dalla Corte Suprema nonostante la citata sentenza sfavorevole. Nell'anno 2016 sono stati liquidati alla Fondazione € 1.613.600 per le sanzioni ed € 150.312 per i correlativi aggi e interessi moratori, mentre per gli interessi maturati su dette somme indebitamente versate, è stato promosso apposito ricorso al fine di ottenerne il rimborso. Sul ricorso si è espressa la Commissione Tributaria Provinciale di Lucca che, con sentenza del 22 maggio 2017, ha parzialmente accolto il ricorso della Fondazione, riconoscendo senz'altro dovuti gli interessi richiesti, ma con decorrenza dalla sola data della domanda anziché da quella dell'indebito pagamento; pertanto la Fondazione, auspicando un esito favorevole del contenzioso, si è attivata per l'impugnazione della sentenza entro il termine ultimo del 18 luglio 2018;
- credito d'imposta di cui all'art.1 del D.L. n.83/2014 (*art bonus*), maturato nel corrente anno, per la quota da fruire nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2019 pari ad € 754.871.

5. Disponibilità liquide

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
<i>Disponibilità liquide</i>			
cassa e valori bollati	1.424	1.608	-184
conti correnti e depositi bancari	23.070.440	22.865.645	204.795
<i>TOTALE</i>	<i>23.071.864</i>	<i>22.867.253</i>	<i>204.611</i>

La voce comprende:

- il denaro in cassa contante, a disposizione per i piccoli pagamenti della Fondazione, e giacenze di valori bollati per complessivi € 1.424;
- i saldi dei conti correnti bancari intestati alla Fondazione aperti presso:
 - ♦ Banco BPM SpA (€ 4.789.100);
 - ♦ Banca Monte dei Paschi di Siena SpA (€ 13.333.193);
 - ♦ FinecoBank SpA (€ 283.088);
 - ♦ Pictet & Cie (Europe) S.A. - Succursale Italiana (€ 136.867);
 - ♦ Deutsche Bank SpA (€ 83.158);
 - ♦ Banca Generali SpA (€ 58.231);
 - ♦ UBI Banca SpA (€ 31.604);
 - ♦ Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia SpA (€ 449.969);
 - ♦ Credit Suisse (Italy) SpA (€ 187.744);
 - ♦ Banca Euromobiliare SpA (€ 963);
 - ♦ Banca del Monte di Lucca SpA (€ 109.559);
 - ♦ Banca del Monte di Lucca SpA (€ 2.841.549): depositi costituiti in esecuzione delle Convenzioni sottoscritte dalla Fondazione con detta Banca e Confartigianato Lucca per la

concessione di finanziamenti alle imprese, con vincolo temporale pari alla durata media degli stessi;

- ◆ Banca di Pescia e Cascina Credito Cooperativo - Società Cooperativa S.C. (€ 320.832) e Banca del Monte di Lucca SpA (€ 444.583): trattasi di depositi a garanzia costituiti nell'ambito di apposito intervento a sostegno del "Credito Sociale".

6. Ratei e risconti attivi

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
<i>Ratei e risconti attivi</i>			
ratei attivi	1.678.595	2.178.874	-500.279
risconti attivi	315.289	343.082	-27.793
TOTALE	1.993.884	2.521.956	-528.072

La voce riassume:

- ratei su interessi di titoli obbligazionari per € 1.678.595;
- risconti per costi di competenza dei futuri esercizi su:
 - ◆ canone contratto di consulenza finanziaria Prometeia Advisor SIM SpA per € 21.076;
 - ◆ quota del corrispettivo pagato per il subentro nel contratto di *leasing* finanziario relativo all'immobile situato nel comune di Capannori Loc. Guamo di cui alla nota n.22 (€ 251.967);
 - ◆ spese per inserzioni pubblicitarie per € 626;
 - ◆ spese telefoniche e per connessione dati per € 1.514;
 - ◆ premi di assicurazione per € 5.240;
 - ◆ premio polizza sanitaria personale dipendente per € 6.233;
 - ◆ canoni di assistenza su macchine da ufficio per € 6.957;
 - ◆ spese per abbonamenti e pubblicazioni per € 3.309;
 - ◆ imposta di registro sui contratti di locazione per € 3.645;
 - ◆ tassa automobilistica per € 63;
 - ◆ spese per servizi vari per € 14.659.

PASSIVO

7. Patrimonio netto

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
<i>Patrimonio netto</i>			
fondo di dotazione	239.945.961	239.945.961	-
riserva da donazioni	1.350.571	178.937	1.171.634
riserva da rivalutazioni e plusvalenze	754.494.964	754.494.964	-
riserva obbligatoria	133.541.375	130.158.039	3.383.336
riserva per l'integrità del patrimonio	63.894.919	63.894.919	-
fondo beni con vincolo di destinazione	59.393	59.393	-
TOTALE	1.193.287.183	1.188.732.213	4.554.970

La voce Fondo di dotazione esprime il “patrimonio iniziale” derivato alla Fondazione a seguito del conferimento dell’azienda bancaria dell’originaria Cassa di Risparmio di Lucca.

La voce Riserva da donazioni riassume i seguenti beni ricevuti in donazione da terzi:

- quattro quadri del pittore Luigi De Servi donati alla Fondazione nel novembre 2006 per un valore complessivo di € 24.000 e tre dipinti del pittore lucchese Agostino Giulio Pistelli, ricevuti in donazione nel corso dell’anno, per un valore stimato di complessivi € 1.300;
- biblioteche (collezioni Tobino e Santini) iscritte tra le immobilizzazioni per € 154.937;
- immobile “Palazzo Micheletti” per il quale la Fondazione ha ricevuto, con atto di donazione dell’11 settembre 2017, il diritto della nuda proprietà, per € 1.170.334. Tale importo è pari al valore della donazione attribuito nell’atto, ridotto dell’onere, che grava annualmente sulla Fondazione, per un importo forfettario da riconoscere a titolo di rimborso spese alla parte donante (cfr. nota n.1).

La voce Riserva da rivalutazioni e plusvalenze è costituita dal Fondo di rivalutazione ex L.218/90 per € 43.007.569 e dalla Riserva per plusvalenze da cessione partecipazioni in conferitarie per € 711.487.395.

Le voci Riserva obbligatoria e Riserva per l’integrità del patrimonio accolgono gli accantonamenti annuali effettuati seguendo le disposizioni dettate dall’Autorità di Vigilanza.

La voce Fondo beni con vincolo di destinazione evidenzia l’obbligo assunto dalla Fondazione di messa a disposizione del pubblico di un bene a destinazione vincolata (Madonna del Soccorso di Giovanni Vambrè), iscritto nell’attivo dello stato patrimoniale tra i beni mobili d’arte per € 59.393.

8. Fondi per l'attività d'istituto

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
<i>Fondi per l'attività d'istituto</i>			
fondo di stabilizzazione delle erogazioni	30.853.407	34.000.000	-3.146.593
fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	12.045.828	14.929.892	-2.884.064
fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	2.021.438	2.187.881	-166.443
altri fondi	36.096.366	35.689.835	406.531
TOTALE	81.017.039	86.807.608	-5.790.569

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo, destinato alla stabilizzazione delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale, è stato utilizzato per finanziare erogazioni deliberate nell'anno, nei settori rilevanti, per complessivi € 3.146.593.

– Consistenza al 1° gennaio 2017	€	34.000.000
– Giro al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	€	-3.146.593
TOTALE AL 31/12/2017	€	30.853.407

Nel corso degli anni è stato così movimentato:

	Accantonamenti	Utilizzi
esercizio 1999/2000	€ 5.681.026	-
esercizio 2001	-	-
esercizio 2002	€ 982.954	-
esercizio 2003	€ 4.888.304	-
esercizio 2004	€ 328.150	€ 1.546.676
esercizio 2005	€ 28.572.353	-
esercizio 2006	-	€ 4.561.203
esercizio 2007	-	€ 3.029.432
esercizio 2008	€ 2.494.905	-
esercizio 2009	-	€ 2.511.463
esercizio 2010	-	€ 2.892.950
esercizio 2011	-	-
esercizio 2012	€ 3.094.032	-
esercizio 2013	-	-
esercizio 2014	€ 2.500.000	-
esercizio 2015	-	-
esercizio 2016	-	-
esercizio 2017	-	€ 3.146.593

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

Il fondo accoglie le somme accantonate per effettuare le erogazioni nei settori rilevanti dell'esercizio successivo.

Nel corso dell'esercizio il fondo ha accolto:

- l'importo complessivo di € 19.876, liberato dal Fondo acquisto beni mobili strumentali per quote di ammortamento anno 2017 relative a:
 - ♦ beni mobili acquisiti a seguito di specifico progetto nel settore "Educazione, istruzione e formazione" (€ 4.441);
 - ♦ beni mobili destinati all'allestimento di locali presso l'immobile "La Stecca", acquistati con utilizzo di fondi per attività istituzionale (€ 2.140);
 - ♦ beni mobili destinati all'allestimento di locali adibiti al Museo della Casa Natale di Giacomo Puccini, acquistati con utilizzo di fondi per attività istituzionale (€ 13.295);
- le somme svincolate per il mancato perfezionamento di erogazioni deliberate in precedenti esercizi, per complessivi € 3.673.422;
- l'importo di € 3.027.906 pari al credito d'imposta di cui all'art.1, comma 394, della Legge n.208/2015, riconosciuto alla Fondazione a fronte del versamento effettuato al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" di complessivi € 4.037.208;
- l'importo complessivo di € 3.146.593 dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Inoltre nel corso dell'esercizio sono stati effettuati spostamenti di disponibilità tra il presente fondo e quello per le erogazioni negli altri settori statuari per far fronte, di volta in volta, all'eventuale scostamento tra il montante delle erogazioni deliberate nei vari settori e quello accantonato sulla base di quanto previsto in sede di predisposizione del Documento programmatico previsionale.

- Consistenza al 1° gennaio 2017	€	14.929.892
- Giro dal Fondo acquisto beni mobili strumentali	€	19.876
- Giro dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	3.146.593
- Impegni revocati	€	3.673.422
- Credito di imposta "Fondo contrasto della povertà educativa minorile"	€	3.027.906
- Giro al Fondo per le erogazioni negli altri settori statuari	€	-100.747
- Utilizzi per erogazioni deliberate nell'esercizio	€	-23.577.753
- Accantonamento dell'esercizio	€	10.926.639
TOTALE AL 31/12/2017	€	12.045.828

Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari

Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari

Il fondo, avente la medesima natura del precedente, ma con riferimento agli altri settori ammessi, ha avuto nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

– Consistenza al 1° gennaio 2017	€	2.187.881
– Impegni revocati	€	178.071
– Giro dal Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	€	100.747
– Utilizzi per erogazioni deliberate nell'esercizio	€	-2.466.699
– Accantonamento dell'esercizio	€	2.021.438
TOTALE AL 31/12/2017	€	2.021.438

La somma accantonata nell'esercizio sarà impiegata a fronte di erogazioni negli altri settori statutari da deliberare nel prossimo esercizio.

Altri fondi

La voce, per un valore complessivo di € 36.096.366, comprende i seguenti fondi:

- Fondo nazionale iniziative comuni per € 261.503;
- Fondo acquisto immobili strumentali per € 27.875.895;
- Fondo acquisto beni mobili d'arte per € 3.336.928;
- Fondo acquisto beni mobili strumentali per € 28.046;
- Fondo partecipazione Fondazione con il Sud per € 4.436.682;
- Fondo partecipazione Lucense S.C.a R.L. per € 157.312.

Fondo nazionale iniziative comuni

Il 4 aprile 2012 l'Assemblea degli associati Acri ha approvato all'unanimità il progetto di costituzione di un fondo nazionale per iniziative comuni da parte delle Fondazioni.

Il Consiglio dell'Acri, nella seduta del 26 settembre 2012, ha provveduto ad elaborare il regolamento di tale fondo denominato "Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni", che avvia una collaborazione tra le Fondazioni per il perseguimento di scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento, attraverso il finanziamento di iniziative comuni condivise, finalizzate alla realizzazione di progetti di ampio respiro, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria o economica.

Il Fondo Nazionale è alimentato dalle Fondazioni aderenti attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio, pari allo 0,3% dell'Avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi. Le risorse accantonate rimangono di pertinenza delle Fondazioni sino al momento in cui vengono richiamate dall'Acri per il sostegno delle iniziative prescelte.

Nell'anno 2017, in seguito all'iniziativa di solidarietà avviata in sede Acri a favore delle aree dell'Italia centrale colpite dagli eventi sismici, la Fondazione ha effettuato il versamento di propria competenza per complessivi € 130.504 di cui € 50.504 a valere sul Fondo nazionale iniziative comuni.

– Consistenza al 1° gennaio 2017	€	271.407
– Prelevamento per iniziativa Acri terremoto Italia centrale	€	-50.504
– Accantonamento dell'esercizio	€	40.600
TOTALE AL 31/12/2017	€	261.503

Fondo acquisto immobili strumentali

Il fondo rappresenta la contropartita dei beni immobili strumentali acquistati e ristrutturati con fondi destinati all'attività istituzionale, iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, in particolare:

- complesso immobiliare di “S.Micheletto” (€ 12.795.967);
- parte del complesso immobiliare denominato “La Stecca” (€ 13.996.204);
- immobile “Casa Natale di Giacomo Puccini” (€ 887.486),

e degli oneri capitalizzati sostenuti per la fattibilità e la realizzazione del progetto di ristrutturazione del complesso immobiliare “Via Brunero Paoli angolo Via del Bastardo” per il quale la Fondazione ha sottoscritto, ad inizio 2017, un contratto preliminare di compravendita e si è impegnata a sottoscrivere l'atto pubblico di acquisto entro il 30 giugno 2018; per tali oneri, atteso che l'immobile sarà destinato all'ampliamento delle residenze universitarie da mettere a disposizione di IMT Alti Studi Lucca, sono stati utilizzati fondi destinati alle erogazioni per fini istituzionali per € 196.238.

– Consistenza al 1° gennaio 2017	€	27.479.650
– Opere incrementative immobile “S.Micheletto”	€	200.007
– Oneri ristrutturazione complesso immobiliare “Via Brunero Paoli”	€	196.238
TOTALE AL 31/12/2017	€	27.875.895

Fondo acquisto beni mobili d'arte

Il fondo, costituito con le somme destinate alle erogazioni istituzionali deliberate negli esercizi dal 2002 al 2015 (comprese quelle rivenienti dal Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti), ed in parte con quelle accantonate al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, trova la sua utilizzazione nella posta dell'attivo “Beni mobili d'arte” e nello specifico per l'acquisto ed il restauro di una serie di beni mobili di rilevante valore artistico o storico, esposti presso la sede della Fondazione o presso comodatari al fine di renderli fruibili al pubblico (cfr. nota n.1).

– Consistenza al 1° gennaio 2017	€	3.336.928
TOTALE AL 31/12/2017	€	3.336.928

Fondo acquisto beni mobili strumentali

Il fondo rappresenta la contropartita dei seguenti beni strumentali - acquistati con utilizzo di fondi per attività istituzionale - iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale per il loro valore residuo:

- beni mobili acquistati dalla Fondazione, ed in parte concessi in comodato gratuito a Celsius Srl, per l'allestimento degli spazi destinati ad ospitare corsi *post* universitari (€ 20.172);
- beni mobili destinati all'allestimento degli spazi dell'immobile "La Stecca" e concessi in comodato gratuito a IMT Alti Studi di Lucca (€ 108);
- beni mobili destinati all'allestimento di locali adibiti a Museo della Casa Natale di Giacomo Puccini e concessi in comodato gratuito alla Fondazione Giacomo Puccini (€ 7.766).

Il fondo viene liberato annualmente di un importo pari alla quota di ammortamento di detti beni a beneficio del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

- Consistenza al 1° gennaio 2017	€	47.922
- Quote ammortamento 2017	€	-19.876
TOTALE AL 31/12/2017	€	28.046

Fondo partecipazione Fondazione con il Sud

Il fondo rappresenta la contropartita della partecipazione nella Fondazione con il Sud iscritta nell'attivo di bilancio nella voce "Immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni" (cfr. nota n.2).

- Consistenza al 1° gennaio 2017	€	4.436.682
TOTALE AL 31/12/2017	€	4.436.682

Fondo partecipazione Lucense S.C.a R.L.

Trattasi del fondo di copertura a fronte della partecipazione in Lucense S.C.a R.L. iscritta nell'attivo di bilancio nella voce "Immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni" (cfr. nota n.2), costituito in conformità alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza in merito agli investimenti privi di adeguata redditività. Il fondo si è incrementato nell'anno per effetto dell'acquisto di una ulteriore quota di partecipazione nella società per € 40.066.

- Consistenza al 1° gennaio 2017	€	117.246
- Acquisti dell'anno	€	40.066
TOTALE AL 31/12/2017	€	157.312

9. Fondi per rischi e oneri

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	1.976.354	8.154.501	-6.178.147
TOTALE	1.976.354	8.154.501	-6.178.147

La voce accoglie:

- la somma di € 343.657 accantonata a fronte dell'imposta di bollo dovuta sulle comunicazioni periodiche relative a conti correnti e prodotti finanziari, in attesa di essere addebitata da parte dei gestori e non esattamente quantificabile alla data di chiusura dell'esercizio. L'importo è dato da:
 - ♦ residuo derivante dagli accantonamenti degli anni precedenti per € 213.657;
 - ♦ onere accantonato per l'anno 2017, stimato in complessivi € 130.000;
- la contropartita di parte dei crediti verso erario per Irpeg di cui alla nota n.4, non qualificabili prudenzialmente come certi, per complessivi € 1.632.697.

L'importo di € 850.633, pari all'accantonamento effettuato nell'anno 2016 a fronte dell'utile netto conseguente all'iscrizione delle attività e passività monetarie in valuta al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, è stato stornato, con imputazione a "Proventi straordinari", atteso che, dalla valutazione al cambio del 31/12/2017, sono state rilevate esclusivamente perdite, relative ai titoli obbligazionari in valuta iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie (cfr. nota n.2).

La somma di € 5.400.000, appositamente accantonata nell'anno 2016 a fronte dell'investimento nel Fondo Atlante, è stata utilizzata alla fine dell'anno a parziale copertura della svalutazione operata su tale strumento.

Nella voce confluiscono altresì gli strumenti finanziari derivati passivi, ossia le opzioni *put* e *call* vendute su titoli azionari. Alla chiusura dell'esercizio non vi sono contratti in essere; la movimentazione dell'anno è riportata nell'ambito della voce "Strumenti finanziari derivati attivi" di cui alla nota n.3.

10. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	284.751	265.115	19.636
TOTALE	284.751	265.115	19.636

La voce esprime il debito maturato nei confronti del personale dipendente a titolo di trattamento di fine rapporto in conformità alla legislazione ed ai contratti vigenti, al netto della quota versata nel fondo di previdenza aperto ad adesione collettiva Generali Global gestito da Generali Italia SpA.

Nel corso dell'anno il fondo è stato utilizzato per € 30.280 e si è incrementato per effetto dell'accantonamento a carico del presente bilancio al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione e del contributo previdenziale aggiuntivo correlato al TFR a carico dei dipendenti (€ 49.916).

11. Erogazioni deliberate

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
<i>Erogazioni deliberate</i>			
nei settori rilevanti	22.456.384	28.185.106	-5.728.722
negli altri settori statutari	1.716.975	1.817.059	-100.084
<i>TOTALE</i>	<i>24.173.359</i>	<i>30.002.165</i>	<i>-5.828.806</i>

La voce esprime il debito per erogazioni a fini istituzionali nei settori rilevanti e negli altri settori statutari, deliberate nei vari esercizi e non ancora pagate, per complessivi € 24.173.359:

	settori rilevanti	altri settori statutari
- impegni per erogazioni esercizio 2011	€ 234.821	€ 0
- impegni per erogazioni esercizio 2012	€ 307.113	€ 0
- impegni per erogazioni esercizio 2013	€ 826.941	€ 0
- impegni per erogazioni esercizio 2014	€ 1.057.189	€ 0
- impegni per erogazioni esercizio 2015	€ 3.087.151	€ 291.018
- impegni per erogazioni esercizio 2016	€ 6.241.496	€ 289.916
- impegni per erogazioni esercizio 2017	€ 10.701.673	€ 1.136.041
	-----	-----
	€ 22.456.384	€ 1.716.975

12. Fondo per il volontariato

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
<i>Fondo per il volontariato</i>	1.095.310	1.749.967	-654.657
<i>TOTALE</i>	<i>1.095.310</i>	<i>1.749.967</i>	<i>-654.657</i>

La voce esprime le somme destinate al volontariato, costituite da:

- importi residui degli esercizi precedenti, di cui:
 - ♦ residuo accantonamento bilancio 2015 € 141.775;
 - ♦ accantonamento bilancio 2016 € 502.424;
- quota accantonata per l'anno 2017 € 451.111 (cfr. nota n.27).

Nel corso dell'anno il fondo ha altresì accolto i contributi volontari aggiuntivi, rispetto all'accantonamento obbligatorio, di cui all'Intesa Acri-Volontariato del 16/11/2016, per € 53.488 ed € 347.523, tutti liquidati nell'anno; a fronte della somma di € 347.523 è stato riconosciuto, ai sensi dell'art.1, comma 578, della Legge n.232/2016, un credito d'imposta di pari importo utilizzato interamente in compensazione.

13. Debiti

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
Debiti			
debiti esigibili entro l'esercizio successivo	715.536	26.120.448	-25.404.912
debiti esigibili oltre i dodici mesi	-	-	-
TOTALE	715.536	26.120.448	-25.404.912

La voce esprime le posizioni di debito della Fondazione verso l'esterno, suddivise in:

- compensi e rimborsi spese da pagare ad alcuni componenti gli organi statutari per € 58.681;
- debiti per acquisti di beni e prestazioni di servizi e per fatture da ricevere per € 306.062;
- debiti verso erario per:
 - ♦ imposte di periodo da versare: Irap (€ 3.991) e imposta sostitutiva su redditi di fonte estera (€ 9.110);
 - ♦ ritenute a titolo di acconto operate (€ 150.389);
- debiti verso INPS e INAIL per contributi e premi da versare per € 123.243;
- debiti verso gli enti gestori, per complessivi € 26.433, per imposta di bollo dovuta sulle comunicazioni periodiche relative a conti correnti bancari e prodotti finanziari;
- depositi cauzionali versati dai locatari a garanzia delle obbligazioni assunte con la sottoscrizione dei contratti di locazione, pari a due mensilità del canone, per complessivi € 37.270;
- altri debiti per € 357.

Nel corso dell'anno è stato estinto il finanziamento di € 25.000.000 in essere con Pictet & Cie (Europe) S.A. - Succursale Italiana.

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo e sono valutati al valore nominale; ai debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato poiché avente effetti irrilevanti.

14. Ratei e risconti passivi

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
<i>Ratei e risconti passivi</i>			
ratei passivi	21	90.638	-90.617
risconti passivi	15.248	15.271	-23
<i>TOTALE</i>	<i>15.269</i>	<i>105.909</i>	<i>-90.640</i>

La voce è costituita da:

- ratei per quote di costi di competenza dell'esercizio relativi a interessi passivi sui depositi cauzionali versati dai locatari per € 21;
- risconto della quota di canone di concessione amministrativa a Vodafone Italia SpA per l'installazione di una stazione radio per telefonia cellulare sul campanile della "Chiesa di San Francesco" di competenza dell'anno 2018 (€ 15.248).

Conti d'ordine

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
Conti d'ordine			
Beni di terzi	74.612	74.612	-
Beni presso terzi	989.078.978	1.193.227.404	-204.148.426
Garanzie e impegni	126.527.401	85.105.174	41.422.227
Impegni di erogazione	25.628.378	27.459.147	-1.830.769
Altri conti d'ordine	4.117.974	3.207.797	910.177
TOTALE	1.145.427.343	1.309.074.134	-163.646.791

Beni di terzi

La voce esprime:

- il valore di due opere del pittore lucchese Luigi De Servi “Madonna assunta in cielo” e “Madonna con bambino e mirra” ricevute in comodato gratuito da terzi, per € 50.612; tali dipinti sono stati esposti presso la sede della Fondazione, con altri del medesimo pittore di proprietà della stessa, in una sala destinata ad essere utilizzata prevalentemente come aula per iniziative universitarie ed eventi culturali in genere;
- il valore di mobili e arredi di antiquariato ricevuti in comodato gratuito da “Accademia Lucchese di Lettere Scienze e Arti” per complessivi € 24.000; tali beni, che il comodante è impossibilitato a conservare in locali idonei, sono stati utilizzati per arredare parte degli ambienti dell’immobile “La Stecca”.

Beni presso terzi

La voce esprime:

- il valore nominale o, in mancanza, il costo di acquisto o di sottoscrizione degli strumenti finanziari in deposito presso terzi, per un totale di € 933.355.475;
- il valore al 31/12/2017 degli strumenti finanziari in gestione, in deposito presso terzi per un totale di € 54.020.686;
- il valore dei beni, di proprietà della Fondazione, in comodato gratuito presso terzi, per € 1.702.817, rappresentato da:
 - ♦ biblioteche ricevute in donazione da terzi e n.37 opere fotografiche di Gianni Berengo Gardin (comodatario Fondazione Centro Studi sull’Arte “Licia e Carlo Ludovico Ragghianti”), per complessivi € 170.247;
 - ♦ scultura in argento, raffigurante la “Madonna del Soccorso”, di Giovanni Vamburè, in esposizione presso il Museo dell’Opera del Duomo di Lucca (comodatario Arcidiocesi di Lucca), per € 59.393;

- ◆ ritratto ad olio su tavola di Vincenzo Da Massa Carrara (Presidente Cassa di Risparmio di Lucca) della pittrice Maria Stuarda Varetti e sette dipinti raffiguranti sei Presidenti della Cassa di Risparmio di Lucca ed un Senatore del Regno d'Italia (comodatario Banco BPM SpA - già Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA), per complessivi € 29.520;
 - ◆ la prima edizione completa, in lingua francese, dell'opera "Encyclopédie ou dictionnaire raisonné des sciences, des arts et des métiers par une société de gens de Lettres" di Denis Diderot & Jean D'Alembert Le Rond (comodatario Biblioteca Statale di Lucca), per € 37.000;
 - ◆ mobili e arredi di antiquariato (comodatario Azienda Teatro del Giglio di Lucca), per € 48.000;
 - ◆ arredi e attrezzature varie (comodatario Celsius Srl) per l'allestimento di locali destinati al funzionamento di corsi *post* universitari, per € 130.960;
 - ◆ mobili, arredi e attrezzature varie (comodatario IMT Alti Studi di Lucca) per l'allestimento dei locali destinati a residenza universitaria presso l'immobile "La Stecca", per € 299.797;
 - ◆ mobili, arredi, cimeli storici, documenti e carteggi vari, in parte acquistati assieme all'immobile "Casa Natale di Giacomo Puccini" ed in parte già di proprietà della Fondazione, destinati all'allestimento del Museo dedicato al compositore (comodatario Fondazione Giacomo Puccini), per complessivi € 711.001;
 - ◆ lotto di 36 missive autografe originali inviate dal musicista Alfredo Catalani al collega Ugo Bassani risalenti ad un lasso di tempo compreso tra il 1881 e il 1893 (comodatario Associazione Paesana Colognora di Pescaglia - Museo del Castagno) per € 16.000,
- e dalle seguenti opere di elevato valore artistico e di grande significato storico e simbolico per il territorio lucchese, esposte presso i Musei Nazionali di Lucca (comodatario Polo Museale della Toscana - già Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio, per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico per le provincie di Lucca e Massa Carrara), per complessivi € 200.899:
- ◆ centrotavola in argento sbalzato di manifattura lucchese risalente al periodo Luigi XV;
 - ◆ olio su tela del pittore Michele Ridolfi raffigurante "Madonna con Bambino, San Bernardino, San Domenico e San Luigi";
 - ◆ dipinto su tavola del pittore Pietro Da Talada raffigurante "San Giovanni Battista";
 - ◆ busto in terracotta, raffigurante il Cristo in passione, dello scultore Matteo Civitali;
 - ◆ dipinto ottocentesco raffigurante "Fra Bartolomeo mentre dipinge La Vergine in trono col Bambino tra i Santi Stefano e Giovanni Battista".

Garanzie e impegni

Tale voce rappresenta:

- l'impegno assunto dalla Fondazione di effettuare i versamenti residui relativi all'importo delle quote sottoscritte di fondi mobiliari e immobiliari chiusi di cui alla nota n.2, per complessivi € 111.356.147;
- l'intero impegno relativo alle quote sottoscritte nell'anno dei fondi mobiliari chiusi Fondaco Italian Loans Portfolio Fund (€ 5.000.000) e Assietta Private Equity IV (€ 2.000.000);
- l'impegno assunto dalla Fondazione di sottoscrivere l'aumento di capitale relativo alla partecipazione in A11 Venture Srl per € 126.078 e a quella in Green Lucca SpA per € 2.277.059;
- l'impegno per i canoni ancora da pagare ed il prezzo di riscatto, relativi al contratto di *leasing* immobiliare in essere con Mediocredito Italiano SpA, per complessivi € 4.724.710;
- la somma complessiva di € 749.407 in deposito presso Banca di Pescia e Cascina Credito Cooperativo - Società Cooperativa S.C. e Banca del Monte di Lucca SpA a garanzia di apposito intervento a sostegno del "Credito Sociale";
- la garanzia prestata nell'interesse della partecipata Green Lucca SpA sul contratto per l'acquisto, da parte della stessa, del 100% delle quote di Sinergetica Gubbio Srl (€ 294.000).

Impegni di erogazione

Trattasi dell'ammontare degli impegni già assunti relativi ad interventi pluriennali, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri, così suddivisi:

	settori rilevanti	altri settori statutari	totale
– impegni per l'anno 2018	€ 12.604.094	€ 416.438	€ 13.020.532
– impegni per l'anno 2019	€ 5.830.090	€ 337.250	€ 6.167.340
– impegni per l'anno 2020	€ 1.927.590	€ 82.287	€ 2.009.877
– impegni per l'anno 2021	€ 671.590	€ 61.517	€ 733.107
– impegni per l'anno 2022	€ 594.590	€ 39.908	€ 634.498
– impegni per gli anni dal 2023 al 2030	€ 3.045.598	€ 17.426	€ 3.063.024
	-----	-----	-----
	€ 24.673.552	€ 954.826	€ 25.628.378

Altri conti d'ordine

Rappresentano l'ammontare delle minusvalenze fiscalmente rilevanti, da compensare ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.461/1997, relative ai titoli in regime di risparmio amministrato, per complessivi € 4.117.974.

Note al conto economico

15. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
<i>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</i>			
UniCredit SpA (*)	-	-71.383	71.383
Banca Generali SpA	504.004	126.705	377.299
Anima SGR SpA	119.407	249.371	-129.964
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA (Plus 300) (*)	-	-103.654	103.654
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA (Balanced)	291.344	122.466	168.878
Banca Aletti & C. SpA	129.870	190.121	-60.251
Unipol Banca SpA	188.496	93.280	95.216
BANOR SIM SpA	121.179	26.249	94.930
Soprarno SGR SpA	111.112	94.733	16.379
J.P. Morgan Int. Bank Limited (Digital Evolution)	185.936	131.532	54.404
J.P. Morgan Int. Bank Limited (Focused Equity)	-7.531	103.910	-111.441
J.P. Morgan Int. Bank Limited (European Opp.Strategy) (**)	94.085	-	94.085
J.P. Morgan Int. Bank Limited (Emerging Market) (**)	36.929	-	36.929
J.P. Morgan Int. Bank Limited (Allocazione Strategica) (**)	-24.525	-	-24.525
Banca Euromobiliare SpA (Flessibile Plus) (**)	9.494	-	9.494
Banca Euromobiliare SpA (Flessibile Performance) (**)	17.485	-	17.485
Banca Euromobiliare SpA (Mid Small Top Selection) (**)	23.390	-	23.390
TOTALE	1.800.675	963.330	837.345

Tale voce è rappresentata dal risultato delle gestioni patrimoniali (al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione) che è stato positivo per complessivi € 1.800.675, come risulta dai rendiconti dei gestori (cfr. dettagli nota n.3).

(*) estinte nel corso dell'anno 2016

(**) aperte nel corso dell'anno 2017

16. Dividendi e proventi assimilati

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
<i>Dividendi e proventi assimilati</i>			
da altre immobilizzazioni finanziarie	33.445.853	31.208.392	2.237.461
da strumenti finanziari non immobilizzati	146.755	102.760	43.995
TOTALE	33.592.608	31.311.152	2.281.456

La voce riassume:

b) dividendi e proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie diverse da partecipazioni in società strumentali per complessivi € 33.445.853, costituiti da:

– dividendi da partecipazioni (al netto di eventuali imposte alla fonte subite):

<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Quantità</i>	<i>Dividendo unitario</i>	<i>Dividendo incassato</i>
12/04/17	COIMA RES SpA SIIQ	400.000	0,110000	32.560
26/04/17	Banca Mediolanum SpA	1.010.000	0,240000	242.400
26/04/17	Eni SpA	1.030.000	0,400000	412.000
26/04/17	FinecoBank SpA	200.000	0,280000	56.000
24/05/17	Assicurazioni Generali SpA	1.050.000	0,800000	840.000
24/05/17	Atlantia SpA	555.000	0,530000	294.150
24/05/17	Azimut Holding SpA	535.000	1,000000	535.000
24/05/17	Cattolica Assicurazioni Soc.Coop.	640.000	0,350000	224.000
24/05/17	ENAV SpA	300.000	0,176000	52.800
24/05/17	ERG SpA	250.000	0,500000	125.000
24/05/17	Intesa Sanpaolo SpA	4.000.000	0,178000	712.000
24/05/17	Intesa Sanpaolo SpA - risparmio	3.000.000	0,189000	567.000
24/05/17	Italgas SpA	500.000	0,200000	100.000
24/05/17	Snam SpA	2.650.000	0,210000	556.500
24/05/17	UnipolSai Assicurazioni SpA	4.200.000	0,125000	525.000
25/05/17	ENGIE S.A.	400.000	0,500000	170.000
26/05/17	CDP RETI SpA	152	623,430000	94.761
15/06/17	Cassa Depositi e Prestiti SpA	2.915.865	2,920000	8.514.326
21/06/17	Poste Italiane SpA	2.730.000	0,390000	1.064.700
21/06/17	Telecom Italia SpA - risparmio	7.000.000	0,027500	192.500
21/06/17	TERNA SpA	2.000.000	0,133900	267.800
12/07/17	COIMA RES SpA SIIQ	400.000	0,002988	885
26/07/17	Enel SpA	2.000.000	0,090000	180.000
20/09/17	Eni SpA	1.030.000	0,400000	412.000
27/09/17	Unieuro SpA	90.338	1,000000	90.338
20/10/17	ENGIE S.A.	100.000	0,350000	29.750
15/11/17	COIMA RES SpA SIIQ	400.000	0,090000	26.640
22/11/17	Atlantia SpA	600.000	0,570000	342.000
22/11/17	Banca Mediolanum SpA	1.400.000	0,200000	280.000
22/11/17	Mediobanca SpA	1.300.000	0,370000	481.000
22/11/17	TERNA SpA	2.000.000	0,074263	148.526
29/11/17	CDP RETI SpA	152	2.006,020000	304.915
31/12/17	Enel SpA (*)	2.500.000	0,105000	262.500
31/12/17	Snam SpA (*)	2.650.000	0,086200	228.430
Totale				18.365.481

(*) dividendo di competenza (deliberato nel 2017) incassato a gennaio 2018

– proventi da OICR:

<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Quantità</i>	<i>Provento in valuta</i>	<i>Provento netto incassato</i>
	<i>Fondi alternativi immobiliari chiusi</i>			
08/03/17	Omicron Plus Immobiliare	285,000	237,00000	49.983
15/03/17	FIP - Fondo Immobili Pubblici	265,000	6.413,50000	1.257.687
13/04/17	Coima Core Fund II	148,000	8.575,40541	939.178
20/04/17	Coima Logistics Fund I	159,717	1.962,01475	231.892
30/06/17	Coima Opportunity Fund I	6,226	55.949,25313	257.772
07/08/17	Quercus Italian Solar Fund	30.000,000	3,27642	98.292
14/08/17	MH Real Estate Crescita	40,000	3.984,66000	117.946
07/09/17	Coima Logistics Fund I	159,717	2.062,98966	243.826
07/09/17	Coima Opportunity Fund I	6,404	6.010,71518	28.485
13/09/17	Omicron Plus Immobiliare	285,000	420,00000	88.578
14/09/17	FIP - Fondo Immobili Pubblici	265,000	1.675,00000	328.467
15/09/17	Optimum Evolution Fund SIF - Property III	2.780.352,178	0,03153	87.667
19/09/17	Coima Core Fund II	148,000	13.696,12858	1.500.000
19/09/17	Coima Core Fund II	148,000	2.526,78358	276.733
12/10/17	Fondo Finint Mythra Energie	25,000	12.000,00000	222.000
27/10/17	Optimum Evolution Fund SIF - USA Property I Hedged	3.700.000,000	0,02000	74.000
19/12/17	MH Real Estate Crescita	40,000	2.667,51825	78.959
29/12/17	Quercus Italian Solar Fund	30.000,000	6,49717	194.915
				6.076.380
	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>			
06/03/17	Perennius Global Value 2010	10.000.000,000	0,03832	283.603
09/03/17	Muzinich Italian Private Debt Fund Class A SpSh	19.834,030	1,69929	33.704
10/03/17	Fondo MiniBond PMI Italia	40,000	1.739,81850	51.499
16/03/17	Fondo Finint Principal Finance 1	45,133	2.017,64097	67.386
24/03/17	BNP Paribas Bond Italia PMI	16,586	1.092,38976	13.407
24/03/17	Dueemme Fondo per le Imprese	20,000	4.348,26000	64.354
04/04/17	Pemberton European Mid-Market Debt Fund I	1,000	19.384,00000	19.384
05/05/17	RiverRock European Opportunities Feeder Fund II	30.000,000	0,82011	24.603
05/05/17	RiverRock European Opportunities Feeder Fund II	30.000,000	0,84839	25.452
19/05/17	Pemberton European Mid-Market Debt Fund I	1,000	26.258,00000	26.258
30/05/17	Muzinich Italian Private Debt Fund Class A SpSh	19.834,030	1,12423	22.298
03/06/17	Private Market Opp.Fund - High Income Sub Fund I	760,000	22,82699	15.469
28/06/17	Ver Capital Credit Partners IV SICAV SIF	300,000	270,89260	81.268
03/07/17	Partners Group SCA SICAV SIF-Credit Strategies 15	4.912,497	17,25000	84.741
01/08/17	RiverRock European Opportunities Feeder Fund II	30.000,000	0,31065	9.319
04/08/17	F2i - Fondo Italiano per le Infrastrutture Quote A	15,000	21.112,31133	234.347
04/08/17	F2i - Fondo Italiano per le Infrastrutture Quote B	15,000	21.112,31133	234.347
04/08/17	F2i - Secondo F.do Italiano Infrastr. - quote A	25,000	8.450,70440	156.338
04/08/17	F2i - Secondo F.do Italiano Infrastr. - quote C	6,000	84,50667	375
07/08/17	Quercus Renewable Energy II-A	19.417,476	2,74195	53.242
07/08/17	Quercus Renewable Energy II-B	49.360,557	2,74195	135.344
18/08/17	Fondo MiniBond PMI Italia	40,000	464,51850	13.750
23/08/17	Dueemme Fondo per le Imprese	20,000	2.413,11000	35.714
25/08/17	Fondo Finint Principal Finance 1	45,133	2.863,36450	95.632
29/08/17	Pemberton European Mid-Market Debt Fund I	1,000	56.388,00000	56.388
30/08/17	Muzinich Italian Private Debt Fund Class A SpSh	19.834,030	2,25705	44.766
28/09/17	F2i - Fondo Italiano per le Infrastrutture Quote C	1,000	938,02000	694
13/10/17	Private Market Opp.Fund - High Income Sub Fund I	760,000	20,06001	12.832
20/10/17	Siguler Guff Small Buyout Opp III (UK) LP	1,000	26.511,04754	22.476
27/10/17	Pemberton European Mid-Market Debt Fund I	1,000	32.844,00000	32.844
04/12/17	Muzinich Italian Private Debt Fund Class A SpSh	13.848,740	1,70509	23.613
22/12/17	Ver Capital Credit Partners IV SICAV SIF	300,000	135,44630	40.634
				2.016.081

<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Quantità</i>	<i>Provento in valuta</i>	<i>Provento netto incassato</i>
	<i>Fondi alternativi mobiliari aperti</i>			
18/01/17	LYXOR EUROPEAN SENIOR DEBT FUND B EUR	1.944,354	9,24003	17.966
03/03/17	Fondaco Mosaico Diversified I DIS	437.087,976	1,49000	481.933
21/04/17	LYXOR EUROPEAN SENIOR DEBT FUND B EUR	1.944,354	8,57915	16.681
17/05/17	Fondaco Multi-Asset Income Ist. CLB	31.139,061	2,11989	52.930
19/05/17	Fondaco Mosaico Diversified I DIS	472.591,756	2,01000	702.933
19/07/17	LYXOR EUROPEAN SENIOR DEBT FUND B EUR	1.944,354	5,86592	11.405
02/10/17	Fondaco Mosaico Diversified I DIS	606.759,087	1,08384	486.647
18/10/17	LYXOR EUROPEAN SENIOR DEBT FUND B EUR	1.944,354	5,11328	9.942
16/11/17	Lyxor - BTP Enhanced Coupon I	200.100,500	4,42000	773.882
17/11/17	Fondaco Mosaico Diversified I DIS	675.017,078	0,75000	374.634
08/12/17	Fondaco Mosaico Diversified I DIS	683.928,117	1,00000	506.107
14/12/17	Lyxor - BTP Enhanced Coupon I	156.843,017	4,42000	513.002
21/12/17	BNPPARIBAS FLEXI III Global Senior Corporate Loans	2.000,000	26,78000	53.560
				4.001.622
	<i>Fondi armonizzati obbligazionari</i>			
05/01/17	PIMCO GIS-INCOME F-INVVEURHI	181.948,278	0,03363	4.666
09/01/17	Red Arc Global-BOCHK RMB HY BD	10.000,000	2,00000	14.800
11/01/17	INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,710	0,03070	7.206
30/01/17	CORE SERIES-CORE COUPON-E	170.102,019	0,02130	2.803
03/02/17	PIMCO GIS-INCOME F-INVVEURHI	181.948,278	0,03363	4.689
13/02/17	INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,710	0,03110	7.199
21/02/17	J.P.Morgan Global High Yield Bond Fund Hedge C div	26.185,606	1,09000	28.542
03/03/17	PIMCO GIS-INCOME F-INVVEURHI	181.948,278	0,03363	4.689
14/03/17	Deutsche Invest I China Bonds LDH	19.072,670	4,02000	56.911
14/03/17	INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,710	0,03160	7.411
20/03/17	Deutsche Invest I Emerging Markets Corporates LDH	9.175,941	4,74000	32.227
05/04/17	PIMCO GIS-INCOME F-INVVEURHI	181.948,278	0,03363	4.689
11/04/17	INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,710	0,03510	8.145
28/04/17	CORE SERIES-CORE EM MK BD-EI	206.341,146	0,09190	15.317
04/05/17	PIMCO GIS-INCOME F-INVVEURHI	181.948,278	0,03363	4.689
12/05/17	INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,710	0,03530	7.980
19/05/17	J.P.Morgan Global High Yield Bond Fund Hedge C div	26.185,606	1,08000	28.280
07/06/17	PIMCO GIS-INCOME F-INVVEURHI	181.948,278	0,03363	4.689
07/06/17	UBS LUX BOND FUND-EU HI YD-P	50.139,941	1,73000	64.189
13/06/17	INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,710	0,03560	7.819
06/07/17	PIMCO GIS-INCOME F-INVVEURHI	181.948,278	0,03363	4.689
12/07/17	INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,710	0,03570	7.756
03/08/17	PIMCO GIS-INCOME F-INVVEURHI	181.948,278	0,03363	4.686
14/08/17	INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,710	0,03610	7.560
22/08/17	J.P.Morgan Global High Yield Bond Fund Hedge C div	26.185,606	1,16000	30.375
06/09/17	PIMCO GIS-INCOME F-INVVEURHI	181.948,278	0,03363	4.686
12/09/17	INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,710	0,03640	7.544
05/10/17	PIMCO GIS-INCOME F-INVVEURHI	181.948,278	0,03363	4.686
11/10/17	INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,710	0,03610	7.633
30/10/17	CORE SERIES-CORE EM MK BD-EI	160.550,000	0,05800	7.544
03/11/17	PIMCO GIS-INCOME F-INVVEURHI	181.948,278	0,03363	4.686
08/11/17	UBS LUX E E-G S/T USD-EURHPD	35.038,317	4,42000	129.823
14/11/17	INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,710	0,03480	7.422
21/11/17	J.P.Morgan Global High Yield Bond Fund Hedge C div	26.185,606	1,15000	30.113
05/12/17	PIMCO GIS EURO INC BD -II	134.288,272	0,03694	3.689
05/12/17	PIMCO GIS-INCOME F-INVVEURHI	181.948,278	0,03363	4.686
11/12/17	INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,710	0,03510	7.365
11/12/17	PICTET EUR SHRTRM HI YLD-PDY	117.319,273	3,58000	310.802
11/12/17	PICTET-EMERG LOCAL CCY-HIDY€	75.223,014	4,37000	259.675
11/12/17	PICTET-GLOBAL EMERG DT-HIDY€	25.091,709	9,88000	203.602
11/12/17	PICTET-SHTRM EM CRP BD-HIDYE	45.091,471	2,93000	98.112
18/12/17	Nextam Partners - Ver Capital Credit Fund	923.328,185	0,15700	144.963
				1.609.037

<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Quantità</i>	<i>Provento in valuta</i>	<i>Provento netto incassato</i>
	<i>Fondi armonizzati bilanciati</i>			
15/11/17	JB MULTI ASSET STR ALL-FA	370.993,565	1,55000	447.187
				447.187
	<i>Fondi armonizzati azionari</i>			
09/01/17	PLATINUM GLOBAL DVD UCITS-B	55.144,949	0,98000	54.042
13/01/17	SCHRODER INTL-EUR DI MAX-C€D	39.850,180	0,99270	39.559
19/01/17	Deutsche Invest I Multi Opportunities LDQ	62.917,194	1,30000	60.918
30/01/17	CORE SERIES-CORE DIVIDEND-E	282.907,893	0,08000	16.754
01/02/17	PIONEER EUROPEAN EQ-H EUR SA	2.102,819	39,82300	61.968
01/03/17	ALKIMIS CAPITAL UCITS	374.998,097	0,09251	26.119
05/04/17	PLATINUM GLOBAL DVD UCITS-B	55.144,949	0,73751	40.670
07/04/17	SCHRODER INTL-EUR DI MAX-C€D	40.546,040	0,98606	39.981
25/04/17	Deutsche Invest I Multi Opportunities LDQ	62.917,194	1,32000	61.856
05/07/17	PLATINUM GLOBAL DVD UCITS-B	49.000,000	0,83000	40.670
07/07/17	SCHRODER INTL-EUR DI MAX-C€D	41.263,980	0,99031	40.864
24/07/17	Deutsche Invest I Multi Opportunities LDQ	62.917,194	1,28000	59.989
28/07/17	CORE SERIES-CORE DIVIDEND-E	285.399,601	0,09580	20.236
01/08/17	PIONEER EUROPEAN EQ-H EUR SA	2.102,819	36,41220	56.661
08/08/17	UBS LUX EQ-US TY USD-PD	21.685,434	5,51000	74.901
04/10/17	PLATINUM GLOBAL DVD UCITS-B	49.000,000	0,83000	40.670
10/10/17	SCHRODER INTL-EUR DI MAX-C€D	42.005,180	0,99553	41.818
23/10/17	Deutsche Invest I Multi Opportunities LDQ	62.917,194	1,25000	58.583
				836.259
	<i>ETF</i>			
19/01/17	ISHARES DJ ST SEL DIV 30 DE	75.000,000	0,05294	2.938
06/02/17	UBS ETF DJ GL. SELECT DVD.	100.000,000	0,14455	10.697
06/02/17	UBS ETF MSCI EMU DEFENSIVE	43.000,000	0,20700	6.587
21/04/17	ISHARES DJ ST SEL DIV 30 DE	53.000,000	0,12992	5.096
21/04/17	ISHARES DJ ST SEL DIV 30 DE	75.000,000	0,12992	7.211
03/05/17	ISHARES DJ ST SEL DIV 30 DE	53.000,000	0,09190	3.604
03/05/17	ISHARES DJ ST SEL DIV 30 DE	75.000,000	0,09190	5.100
19/07/17	ISHARES DJ ST SEL DIV 30 DE	75.000,000	0,49426	26.825
27/07/17	ISHARES DJ ST SEL DIV 30 DE	53.000,000	0,48334	18.957
19/10/17	ISHARES DJ ST SEL DIV 30 DE	75.000,000	0,07169	3.979
19/10/17	ISHARES DJ ST SEL DIV 30 DE	53.000,000	0,07169	2.812
				93.806
	<i>Totale</i>			15.080.372

c) dividendi e proventi assimilati da strumenti finanziari non immobilizzati per complessivi € 146.755, costituiti da:

– dividendi da titoli azionari (al netto di eventuali imposte alla fonte subite):

<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Quantità</i>	<i>Dividendo unitario</i>	<i>Dividendo incassato</i>
12/04/17	COIMA RES SpA SIIQ	15.000	0,110000	1.221
26/04/17	Autostrade Meridionali SpA	26.810	0,600000	16.086
02/05/17	CNH Industrial N.V.	15.000	0,110000	1.650
24/05/17	Assicurazioni Generali SpA	20.000	0,800000	16.000
24/05/17	Moncler SpA	5.000	0,180000	900
07/06/17	EMAK SpA	100.000	0,035000	3.500
14/06/17	FNM SpA	508.491	0,017000	8.645
14/06/17	OVS SpA	30.000	0,150000	4.500
10/07/17	COIMA RES SpA SIIQ	15.000	0,002988	33
22/11/17	Banca Mediolanum SpA	65.000	0,200000	13.000
Totale				65.535

– proventi da OICR:

<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Quantità</i>	<i>Provento in valuta</i>	<i>Provento netto incassato</i>
	ETF			
03/01/17	ISHARES JPM USD EM BND	10.000,000	0,49157	3.919
31/01/17	ISHARES JPM USD EM BND	10.000,000	0,44305	3.657
31/01/17	POWERSHARES GL BUYBACK ACHIE	10.000,000	0,08628	639
02/03/17	ISHARES JPM USD EM BND	10.000,000	0,41059	3.398
31/03/17	SPDR UK DIV ARISTOCRATS	27.000,000	0,14330	3.355
04/04/17	ISHARES JPM USD EM BND	10.000,000	0,45085	3.731
03/05/17	ISHARES JPM USD EM BND	10.000,000	0,47294	3.912
31/05/17	PIMCO SHRT HIYI CORP H-EUR I	2.000,000	0,46722	696
05/06/17	ISHARES JPM USD EM BND	10.000,000	0,41470	3.429
30/06/17	PIMCO SHRT HIYI CORP H-EUR I	2.000,000	0,35168	524
04/07/17	ISHARES JPM USD EM BND	10.000,000	0,43424	3.594
04/07/17	ISHARES USD CORP BOND	4.000,000	0,86164	2.550
17/07/17	ISHARES ST 600 FOO&BEV DE	4.600,000	0,77243	2.629
01/08/17	PIMCO SHRT HIYI CORP H-EUR I	2.000,000	0,43114	640
03/08/17	ISHARES JPM USD EM BND	10.000,000	0,41079	3.412
16/08/17	SPDR ASIA DVD ARISTOCRATS	2.454,000	0,46875	851
16/08/17	SPDR EM LOCAL GOV BND	3.938,000	1,67600	2.869
16/08/17	SPDR GLOBAL CONVERTIBLE BOND	16.000,000	0,08130	964
01/09/17	PIMCO SHRT HIYI CORP H-EUR I	2.000,000	0,34145	507
05/09/17	ISHARES JPM USD EM BND	10.000,000	0,24911	2.072
02/10/17	ISHARES GLOBAL CORP	468,000	1,08336	376
02/10/17	ISHARES MSCI EM	4.857,000	0,33497	1.204
02/10/17	ISHARES MSCI NORTH AMERICA	4.444,000	0,14696	483
02/10/17	PIMCO SHRT HIYI CORP H-EUR I	4.000,000	0,35855	532
02/10/17	SPDR EUR DIV ARISTOCRATS	10.000,000	0,68390	2.530
02/10/17	SPDR UK DIV ARISTOCRATS	27.000,000	0,32980	7.445
03/10/17	ISHARES USD CORP BOND	4.000,000	0,79306	2.347
04/10/17	ISHARES JPM USD EM BND	10.000,000	0,41732	3.467
16/10/17	ISHARES ST 600 FOO&BEV DE	4.600,000	0,25380	864
31/10/17	POWERSHARES EQQQ NASDAQ-100	1.256,000	0,47240	189
03/11/17	PIMCO SHRT HIYI CORP H-EUR I	2.000,000	1,42050	702
06/11/17	ISHARES JPM USD EM BND	10.000,000	0,36704	3.052
30/11/17	PIMCO SHRT HIYI CORP H-EUR I	2.000,000	0,37079	550
01/12/17	ISHARES USD HY CORP USD DIST	699,000	2,36945	1.228
01/12/17	PIMCO SHRT HIYI CORP H-EUR I	11.000,000	0,37079	3.025
04/12/17	ISHARES JPM USD EM BND	10.000,000	0,36157	3.007
29/12/17	PIMCO SHRT HIYI CORP H-EUR I	11.000,000	0,35188	2.871
Totale				81.220

17. Interessi e proventi assimilati

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
<i>Interessi e proventi assimilati</i>			
da immobilizzazioni finanziarie	4.344.713	7.416.836	-3.072.123
da strumenti finanziari non immobilizzati	1.143.722	155.737	987.985
da crediti e disponibilità liquide	69.880	140.183	-70.303
<i>Totale</i>	<i>5.558.315</i>	<i>7.712.756</i>	<i>-2.154.441</i>

La voce comprende:

a) interessi e proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie per € 4.344.713 costituiti da:

	<i>Proventi netti</i>
<i>Obbligazioni ordinarie</i>	
Alitalia SpA 5,25% 30/7/2020	1.224
Astaldi SpA 7,125% 1/12/2020	52.725
Banca MPS SpA 4,02% 20/4/2018	594.564
Banca MPS SpA tv 10/5/2021	43.167
Banca MPS SpA tv 29/1/2017	2.193
Banca MPS SpA tv floor 4% cap 5,10% 30/6/2020	243.717
Banca Popolare di Vicenza ScpA 5% 22/11/2020	228.285
Banca Popolare di Vicenza ScpA 5% 25/10/2018	18.855
Banco Popolare Soc.Coop. tf/tv 30/9/2017	2.994
Casaforte Srl ABS classe B tf 30/6/2040	161.926
Citigroup Global Markets Hold.Inc tv 26/2/2027 USD	404.926
Citigroup Global Markets tv 16/11/2027 USD	45.249
Citigroup Inc. 10,50% 16/7/2020 TRY	86.188
Commonwealth Bank of Australia tv 28/1/2035 USD	19.112
EBB Srl 4% 12/12/2033	1.562
Finanziaria Inter. Holding SpA 4% 18/9/2017	42.029
Landi Renzo SpA 6,10% 2015-2022	43.612
Lloyds Bank PLC tv 29/9/2034 USD	33.338
Lucca Solare SpA tv infl 1/7/2034	192.766
MICOPERI SpA 5,75% 29/4/2020	27.786
MOBY SpA 7,75% 15/2/2023	19.993
Optimum USA Property I tf 22/2/2019	15.692
Pasta Zara SpA 6,50% 30/3/2020	23.037
SCHUMANN SpA 7% 31/7/2023	12.950
SCHUMANN SpA tv 31/7/2022	12.460
TerniEnergia SpA 6,875% 6/2/2019	86.463
Veneto Banca ScpA 4% 20/5/2019	88.289
Veneto Banca ScpA tv 25/1/2023 min 5,15% max 7,50%	116.383
WIND Acquisition Finance SA 7% 23/4/2021	84.607
	<i>2.706.092</i>
<i>Obbligazioni strutturate</i>	
Serenade Inv. Corp. tv 18/9/2026 lnk sub	77.916
Serenade Inv. Corp. tv 25/10/2023 lnk sub	195.735
	<i>273.651</i>

	<i>Proventi netti</i>
Obbligazioni subordinate	
Assicurazioni Generali SpA sub T2 tv 8/6/2048	26.153
Assicurazioni Generali SpA sub T2 5,50% 27/10/2047	57.538
Banca MPS SpA sub LT2 5% 21/4/2020	16.878
Banca Popolare Alto Adige SpA sub 5,625% 6/10/2027	6.865
Banca Popolare di Vicenza ScpA sub LT2 tv 20/12/2017	39.760
Banca Sella SpA sub T2 5,50% 22/9/2027	3.970
Banco BPM SpA sub T2 4,375% 21/9/2027	710
Cattolica Assicurazioni Soc.Coop. sub T2 4,25% 14/12/2047	207
Intesa Sanpaolo SpA sub T1 7% perpetual	68.123
SACE BT SpA sub T2 5,7% 17/12/2025	42.180
UniCredit SpA sub T1 5,375% perpetual	2.404
UniCredit SpA sub T1 6,625% perpetual	114.536
Veneto Banca ScpA sub T2 6,95% 25/2/2025	23.607
Veneto Banca ScpA sub T2 9,50% 1/12/2025	58.583
	461.514
Titoli di Stato	
Republic of Italy tv cap 11/5/2026	1.969
	1.969
Fondi alternativi chiusi (derivanti da closing successivi)	
Oppenheimer Fund 1 Class A	56.578
Pan-European Infrastructure II L.P.	32.912
Partners Group Direct Equity 2016 SCA SICAV SIF	23.567
Private Market Opp.Fund - High Income Sub Fund I	8.500
Panakes Fund	210
Praesidium Distressed & Special Situation I	200
Praesidium US Mid-Market I	445
	122.412
Polizze di capitalizzazione	
Genertellife SpA	20.151
HDI Assicurazioni SpA	166.576
UnipolSai Assicurazioni SpA 17/2/2020	110.579
UnipolSai Assicurazioni SpA 7/4/2019	116.492
Generali Italia SpA 24/12/2019	83.478
Generali Italia SpA 8/8/2018	65.970
UNIQA Previdenza SpA 18/2/2019	36.594
UNIQA Previdenza SpA 6/8/2018	33.751
Cardif Vita SpA 23/1/2020	145.484
	779.075
Totale	4.344.713

- b) interessi e proventi assimilati da strumenti finanziari non immobilizzati per € 1.143.722 composti da:

	<i>Proventi netti</i>
Obbligazioni ordinarie	
Banca MPS SpA 2,50% 3/2/2017	1.026
Banca Popolare di Vicenza ScpA 3,50% 20/1/2017	743
Banca Popolare di Vicenza SpA 5% 15/3/2018	750
BEI 1,1250% 15/5/2020 NOK	135
BEI 10% 7/3/2022 TRY	46.168
BEI 10,50% 21/12/2017 BRL	3.327
BEI 2,50% 17/1/2018 NOK	320
BEI 4% 25/2/2020 MXN	4.424
BEI 5,50% 28/11/2017 TRY	87.806
BEI 7,50% 30/1/2019 ZAR	46.260
BEI 8,125% 21/12/2026 ZAR	112.947
BEI 8,75% 18/9/2021 TRY	138.517
BEI 9,125% 7/10/2020 TRY	125.608
BEI 9,25% 20/7/2018 TRY	22.405
Citigroup Global Markets 5% 3/3/2021 USD	52.564
Citigroup Global Markets tv 20/10/2027 USD	40.154
Citigroup Global Markets tv 25/4/2025 USD	134.033
Esselunga SpA 0,875% 25/10/2023	18
Esselunga SpA 1,875% 25/10/2027	8
Fiat Chrysler Automobiles N.V. 5,25% 15/4/2023 USD	269.682
Iren SpA 1,505% 24/10/2027	821
Petrobras 6,25% 14/12/2026 GBP	8.655
Salini Impregilo SpA 1,75% 26/10/2024	89
UniCredit SpA 5% 8/7/2019 AUD	36.186
Veneto Banca ScpA 4% 20/1/2017	954
Veneto Banca ScpA 4% 3/6/2017	1.334
Veneto Banca SpA 4% 1/8/2017	1.483
Veneto Banca SpA 4% 18/11/2017	4.368
	1.140.785
Obbligazioni subordinate	
Banca Popolare di Vicenza ScpA sub LT2 tv 20/12/2017	2.776
	2.776
Prestito titoli	
su portafoglio titoli c/o FincoBank SpA	161
	161
Totale	1.143.722

- c) interessi e proventi assimilati da crediti e disponibilità liquide per € 69.880 rappresentati da interessi su conti correnti e depositi bancari:

	<i>Proventi netti</i>
Conti correnti bancari	
Banco BPM SpA	3.662
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	15.970
Banca di Pescia e Cascina Credito Cooperativo - Società Cooperativa	475
Banca del Monte di Lucca SpA	45.995
UBI Banca SpA	266
Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia SpA	319
	66.687
Depositi bancari	
Banca del Monte di Lucca SpA	3.193
	3.193
Totale	69.880

18. Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

	al 31/12/2017	al 31/12/2016	variazione
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati			
rivalutazioni	2.679.870	922.393	1.757.477
svalutazioni	-2.873.840	-400.376	-2.473.464
TOTALE	-193.970	522.017	-715.987

La voce esprime il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, derivante dal confronto tra il costo di acquisto (o precedente valutazione) e il valore di mercato, o il valore di presunto realizzo per i titoli non quotati, al 31 dicembre 2017.

	Rivalutazioni	Svalutazioni
Azioni italiane quotate in Borsa Italiana		
Autostrade Meridionali SpA	7.625	
FNM SpA	2.736	
Indel B SpA	6.160	
Leonardo SpA		27.722
SABAF SpA		15.725
YOOX Net-A-Porter Group SpA		2.630
Azioni estere quotate in Borsa Italiana		
Exor NV		13.700
Fondi armonizzati obbligazionari		
CORE SERIES-CORE COUP-EEURND	1.403	
CORE SERIES-INCOME OPPORT-EE	705	
PIMCO GIS CAP SE-INV EUR HDG	80.752	
Fondi armonizzati bilanciati		
ABERDEEN MULTI ASST GR-A2ACC	23.363	
CORE AGGRESSIVE-E EUR ND	6.768	
CORE SERIER-ALL EUROPE-E	15.607	
CORE SERIES-CORE CHAMPIONS-E	3.362	
PICTET TOT RT DIV ALP-IEUR	218.636	
Fondi armonizzati azionari		
ARCA ECONOMIA REALE EQ IT-IA	1.290.701	
CORE SERIES-CORE EMG MKTS EQ	64.831	
CORE SERIES-CORE US STR-E-ND	19.714	
CS GLOBAL ROBO EQ FD-BH EUR	4.411	
CS LUX GLOBAL SECUR EQ-BHEUR	599	
DECALIA MILLENNIALS-R USD	16.546	
DECALIA SICAV-SILVER GENERATION R EUR	25.307	
PICTET TOT RET-AGORA-I EUR	148.226	
PICTET TOTAL RET-CO EUR-I EU	266.638	
PICTET-GLOBAL ENVIRONMENT-IE	59.755	
PLANETARIUM FD-ANTH RED-B	195.542	
Fondi alternativi aperti		
Thema	181.050	
ETF		
DBX II FED FUNDS EFF-RATE		31.805
ETFS PHYSICAL GOLD		23.628
ISHARES JPM USD EM BND		82.800
ISHARES ST 600 FOO&BEV DE		2.760
ISHARES USD CORP BOND		29.320
LYX ETF FTSE ITA MID CAP	3.710	
LYXOR UCITS DD SHRT US TREAS		329.165
PIMCO SHRT HIYI CORP H-EUR I		18.080
SPDR GLOBAL CONVERTIBLE BOND		25.701
SPDR UK DIV ARISTOCRATS		26.675

	<i>Rivalutazioni</i>	<i>Svalutazioni</i>
Obbligazioni ordinarie		
BEI 10% 7/3/2022 TRY		208.760
BEI 7,50% 30/1/2019 ZAR		42.979
BEI 8,125% 21/12/2026 ZAR	35.723	
BEI 8,75% 18/9/2021 TRY		196.936
BEI 9,125% 7/10/2020 TRY		302.484
BEI 9,25% 20/7/2018 TRY		35.465
Citigroup Global Markets tv 20/10/2027 USD		82.161
Citigroup Global Markets tv 25/4/2025 USD		541.163
Fiat Chrysler Automobiles N.V. 5,25% 15/4/2023 USD		804.451
UniCredit SpA 5% 8/7/2019 AUD		29.730
Totale	2.679.870	2.873.840

19. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
<i>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</i>			
utili	6.364.203	3.906.406	2.457.797
perdite	-2.771.240	-3.369.912	598.672
TOTALE	3.592.963	536.494	3.056.469

La voce esprime il risultato della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati (compresi strumenti finanziari derivati passivi e valute estere) e non affidati in gestione patrimoniale, costituito per € 2.771.240 da perdite e per € 6.364.203 da utili realizzati in sede di negoziazione e/o rimborso, in dettaglio:

	<i>Utili netti</i>	<i>Perdite</i>
<i>Azioni italiane quotate Borsa Italiana</i>		
A2A SpA	22.172	
Assicurazioni Generali SpA		18.450
Atlantia SpA	17.765	
Autogrill SpA	13.985	63
Autostrade Meridionali SpA	153.627	
B.F. SpA	8	63
Banca Carige SpA	1.531	
BANCA IFIS SpA	51.004	
Banca Mediolanum SpA	4.638	
Buzzi Unicem SpA	3.226	
COIMA RES SpA SIIQ	25.990	
Credito Valtellinese SpA	1.498	34.465
DATALOGIC SpA	3.573	
Edison SpA - risparmio	20.332	
EI Towers SpA	1.328	
EMAK SpA	43.817	
FNM SpA	37.888	
Indel B SpA	7.441	
Intesa Sanpaolo SpA	12.934	
IREN SpA	57.512	
Mediaset SpA	3.600	
Mediobanca SpA	3.150	
Moncler SpA	7.042	
Mondo TV SpA	20.326	
OVS SpA	489	47.837
Panariagroup Industrie Ceramiche SpA	38.589	
PIAGGIO & C. SpA	11.167	
Prysmian SpA	6.159	
SABAF SpA	14.323	
SARAS SpA	36.220	
TECHNOGYM SpA	13.945	
Telecom Italia SpA	3.440	
UniCredit SpA	17.318	
Unieuro SpA	50.916	
WIIT SpA	22.393	
	729.346	100.878
<i>Diritti di opzione su azioni quotate</i>		
UniCredit SpA - diritti	13.765	
	13.765	-

	<i>Utili netti</i>	<i>Perdite</i>
<i>Azioni estere quotate in Borsa Italiana</i>		
Fiat Chrysler Automobiles N.V.	57.314	
CNH Industrial N.V.	26.894	
Exor NV	6.350	
Tenaris SA	2.792	
	93.350	
<i>Premi incassati su vendita opzioni CALL (non esercitate)</i>		
Opzione Call su Assicurazioni Generali SpA scad. 15/12/2017	25.300	
Opzione Call su Assicurazioni Generali SpA scad. 15/12/2017	3.075	
Opzione Call su Assicurazioni Generali SpA scad. 17/03/2017	8.575	
Opzione Call su Assicurazioni Generali SpA scad. 20/10/2017	31.740	
Opzione Call su Assicurazioni Generali SpA scad. 21/04/2017	247.800	
Opzione Call su Assicurazioni Generali SpA scad. 21/04/2017	45.600	
Opzione Call su Atlantia SpA scad. 12/05/2017	97.125	
Opzione Call su Atlantia SpA scad. 15/12/2017	114.360	
Opzione Call su Azimut Holding SpA scad. 15/09/2017	54.338	
Opzione Call su Azimut Holding SpA scad. 15/12/2017	17.829	
Opzione Call su Azimut Holding SpA scad. 17/11/2017	31.059	
Opzione Call su Azimut Holding SpA scad. 21/04/2017	8.280	
Opzione Call su Azimut Holding SpA scad. 21/07/2017	41.580	
Opzione Call su Banca Mediolanum SpA scad. 15/12/2017	41.100	
Opzione Call su Banca Mediolanum SpA scad. 17/03/2017	77.000	
Opzione Call su Banca Mediolanum SpA scad. 17/11/2017	2.437	
Opzione Call su Banca Mediolanum SpA scad. 18/08/2017	171.500	
Opzione Call su Banca Mediolanum SpA scad. 20/10/2017	52.250	
Opzione Call su Banca Mediolanum SpA scad. 20/10/2017	21.982	
Opzione Call su Banca Mediolanum SpA scad. 21/04/2017	12.400	
Opzione Call su Enel SpA scad. 20/10/2017	115.200	
Opzione Call su ENGIE S.A. scad. 15/09/2017	41.070	
Opzione Call su Eni SpA scad. 15/09/2017	3.150	
Opzione Call su Eni SpA scad. 15/12/2017	2.520	
Opzione Call su Eni SpA scad. 16/06/2017	29.920	
Opzione Call su Fiat Chrysler Automobiles N.V. scad. 15/12/2017	14.350	
Opzione Call su Fiat Chrysler Automobiles N.V. scad. 16/06/2017	5.800	
Opzione Call su Fiat Chrysler Automobiles N.V. scad. 18/08/2017	4.250	
Opzione Call su Fiat Chrysler Automobiles N.V. scad. 20/10/2017	38.220	
Opzione Call su Intesa Sanpaolo SpA - risparmio scad. 15/09/2017	31.708	
Opzione Call su Intesa Sanpaolo SpA - risparmio scad. 15/09/2017	13.217	
Opzione Call su Intesa Sanpaolo SpA - risparmio scad. 17/11/2017	145.500	
Opzione Call su Intesa Sanpaolo SpA - risparmio scad. 21/07/2017	54.000	
Opzione Call su Intesa Sanpaolo SpA scad. 15/12/2017	21.000	
Opzione Call su Intesa Sanpaolo SpA scad. 15/12/2017	8.245	
Opzione Call su Intesa Sanpaolo SpA scad. 20/10/2017	38.500	
Opzione Call su Intesa Sanpaolo SpA scad. 21/04/2017	58.905	
Opzione Call su Intesa Sanpaolo SpA scad. 21/04/2017	7.175	
Opzione Call su Intesa Sanpaolo SpA scad. 21/04/2017	18.810	
Opzione Call su Intesa Sanpaolo SpA scad. 21/07/2017	7.400	
Opzione Call su Mediobanca SpA scad. 15/09/2017	9.350	
Opzione Call su Mediobanca SpA scad. 20/10/2017	6.600	
Opzione Call su Poste Italiane SpA scad. 09/06/2017	56.160	
Opzione Call su Poste Italiane SpA scad. 15/12/2017	122.850	
Opzione Call su Poste Italiane SpA scad. 19/05/2017	30.420	
Opzione Call su Poste Italiane SpA scad. 20/10/2017	89.681	
Opzione Call su Snam SpA scad. 15/12/2017	259.700	
Opzione Call su Snam SpA scad. 17/03/2017	27.560	
Opzione Call su Snam SpA scad. 21/07/2017	166.950	
Opzione Call su Telecom Italia SpA - risparmio scad. 15/12/2017	69.750	
Opzione Call su Telecom Italia SpA scad. 15/09/2017	1.045	
Opzione Call su Telecom Italia SpA scad. 17/11/2017	8.400	
Opzione Call su Telecom Italia SpA scad. 21/04/2017	6.313	
Opzione Call su TERNA SpA scad. 15/09/2017	134.400	
Opzione Call su TERNA SpA scad. 15/12/2017	160.000	
Opzione Call su TERNA SpA scad. 20/10/2017	24.200	
Opzione Call su TOTAL SA scad. 18/08/2017	24.941	

	<i>Utili netti</i>	<i>Perdite</i>
Opzione Call su UniCredit SpA scad. 15/09/2017	7.574	
Opzione Call su UniCredit SpA scad. 16/06/2017	5.100	
Opzione Call su UniCredit SpA scad. 16/06/2017	11.988	
Opzione Call su UniCredit SpA scad. 18/08/2017	3.028	
Opzione Call su UniCredit SpA scad. 19/05/2017	27.860	
Opzione Call su UniCredit SpA scad. 21/07/2017	6.737	
	3.024.877	-
Premi pagati su acquisto opzioni CALL (non esercitate)		
Opzione Call su Assicurazioni Generali SpA scad. 15/12/2017		7.800
Opzione Call su Assicurazioni Generali SpA scad. 21/04/2017		6.840
Opzione Call su Azimut Holding SpA scad. 21/04/2017		10.590
Opzione Call su Banca Mediolanum SpA scad. 16/06/2017		80.150
Opzione Call su Banca Mediolanum SpA scad. 17/11/2017		7.962
Opzione Call su Enel SpA scad. 15/09/2017		150.000
Opzione Call su Enel SpA scad. 17/11/2017		114.800
Opzione Call su Enel SpA scad. 18/08/2017		71.600
Opzione Call su Enel SpA scad. 21/04/2017		1.793
Opzione Call su Eni SpA scad. 15/09/2017		8.400
Opzione Call su Eni SpA scad. 15/12/2017		5.936
Opzione Call su Exor NV scad. 17/03/2017		24.250
Opzione Call su Exor NV scad. 21/04/2017		75.500
Opzione Call su Fiat Chrysler Automobiles N.V. scad. 15/12/2017		16.450
Opzione Call su Fiat Chrysler Automobiles N.V. scad. 16/06/2017		18.375
Opzione Call su Fiat Chrysler Automobiles N.V. scad. 20/10/2017		30.860
Opzione Call su Intesa Sanpaolo SpA scad. 15/12/2017		12.325
Opzione Call su Intesa Sanpaolo SpA scad. 21/04/2017		5.720
Opzione Call su Mediobanca SpA scad. 15/09/2017		13.750
Opzione Call su Mediobanca SpA scad. 20/10/2017		3.905
Opzione Call su Poste Italiane SpA scad. 12/05/2017		36.500
Opzione Call su Snam SpA scad. 17/11/2017		43.857
Opzione Call su Snam SpA scad. 20/10/2017		83.210
Opzione Call su Telecom Italia SpA scad. 15/09/2017		12.815
Opzione Call su Telecom Italia SpA scad. 17/11/2017		22.500
Opzione Call su Telecom Italia SpA scad. 21/04/2017		14.063
Opzione Call su TERNA SpA scad. 10/11/2017		125.800
Opzione Call su UniCredit SpA scad. 15/09/2017		12.900
Opzione Call su UniCredit SpA scad. 16/06/2017		9.450
Opzione Call su UniCredit SpA scad. 18/08/2017		5.705
Opzione Call su UniCredit SpA scad. 19/05/2017		22.365
Opzione Call su UniCredit SpA scad. 21/07/2017		560
Opzione Call su UnipolSai Assicurazioni SpA scad. 12/05/2017		49.500
	-	1.106.231
Premi incassati su vendita opzioni PUT (non esercitate)		
Opzione Put su A2A SpA scad. 17/02/2017	22.880	
Opzione Put su Assicurazioni Generali SpA scad. 15/12/2017	4.275	
Opzione Put su Assicurazioni Generali SpA scad. 17/03/2017	9.450	
Opzione Put su Atlantia SpA scad. 15/09/2017	291.200	
Opzione Put su Atlantia SpA scad. 16/06/2017	15.500	
Opzione Put su Atlantia SpA scad. 17/03/2017	29.500	
Opzione Put su Atlantia SpA scad. 17/11/2017	76.950	
Opzione Put su Atlantia SpA scad. 19/05/2017	28.000	
Opzione Put su Atlantia SpA scad. 19/05/2017	5.390	
Opzione Put su Azimut Holding SpA scad. 21/04/2017	17.160	
Opzione Put su Banca Generali SpA scad. 21/04/2017	63.600	
Opzione Put su Banca Mediolanum SpA scad. 21/04/2017	57.750	
Opzione Put su Enel SpA scad. 15/12/2017	83.300	
Opzione Put su Enel SpA scad. 15/12/2017	64.500	
Opzione Put su Enel SpA scad. 21/07/2017	37.500	
Opzione Put su Enel SpA scad. 21/07/2017	38.600	
Opzione Put su Eni SpA scad. 15/09/2017	7.962	
Opzione Put su Eni SpA scad. 15/12/2017	8.418	
Opzione Put su Fiat Chrysler Automobiles N.V. scad. 15/12/2017	13.600	
Opzione Put su Fiat Chrysler Automobiles N.V. scad. 16/06/2017	16.363	
Opzione Put su Fiat Chrysler Automobiles N.V. scad. 17/03/2017	76.250	
Opzione Put su Fiat Chrysler Automobiles N.V. scad. 17/03/2017	19.000	

	<i>Utili netti</i>	<i>Perdite</i>
Opzione Put su Fiat Chrysler Automobiles N.V. scad. 18/08/2017	13.750	
Opzione Put su Fiat Chrysler Automobiles N.V. scad. 20/10/2017	9.080	
Opzione Put su Intesa Sanpaolo SpA scad. 15/09/2017	4.800	
Opzione Put su Intesa Sanpaolo SpA scad. 15/12/2017	7.480	
Opzione Put su Intesa Sanpaolo SpA scad. 21/04/2017	14.410	
Opzione Put su Mediobanca SpA scad. 10/11/2017	49.200	
Opzione Put su Mediobanca SpA scad. 15/09/2017	51.500	
Opzione Put su Mediobanca SpA scad. 15/09/2017	6.737	
Opzione Put su Mediobanca SpA scad. 16/02/2017	39.000	
Opzione Put su Mediobanca SpA scad. 17/03/2017	36.400	
Opzione Put su Mediobanca SpA scad. 17/11/2017	73.237	
Opzione Put su Mediobanca SpA scad. 19/05/2017	32.400	
Opzione Put su Mediobanca SpA scad. 20/10/2017	57.400	
Opzione Put su Mediobanca SpA scad. 20/10/2017	12.250	
Opzione Put su Mediobanca SpA scad. 20/10/2017	19.175	
Opzione Put su Mediobanca SpA scad. 20/10/2017	5.583	
Opzione Put su Mediobanca SpA scad. 21/07/2017	28.125	
Opzione Put su Poste Italiane SpA scad. 16/06/2017	15.040	
Opzione Put su Snam SpA scad. 12/05/2017	39.650	
Opzione Put su Snam SpA scad. 17/03/2017	26.950	
Opzione Put su Telecom Italia SpA scad. 15/09/2017	4.070	
Opzione Put su Telecom Italia SpA scad. 21/04/2017	10.850	
Opzione Put su TERNIA SpA scad. 17/02/2017	27.300	
Opzione Put su UniCredit SpA scad. 15/09/2017	7.350	
Opzione Put su UniCredit SpA scad. 18/08/2017	9.500	
Opzione Put su UniCredit SpA scad. 19/05/2017	13.240	
Opzione Put su UniCredit SpA scad. 21/04/2017	14.400	
Opzione Put su UniCredit SpA scad. 21/07/2017	15.840	
Opzione Put su UnipolSai Assicurazioni SpA scad. 12/05/2017	42.000	
	1.673.865	-
Premi pagati su acquisto opzioni PUT (non esercitate)		
Opzione Put su Fiat Chrysler Automobiles N.V. scad. 17/02/2017		12.500
Opzione Put su Telecom Italia SpA scad. 17/11/2017		26.663
	-	39.163
Valute estere		
Dollaro Americano	78.401	127.386
Dollaro Australiano	61	
Lira Turca	22.927	34.927
Rand Sudafricano		324
Sterlina	8.969	50.531
	110.358	213.168
Fondi armonizzati azionari		
ECHQUIER ENTREPRENEURS-C	25.541	
LELEUX INVEST-EQY WORLD FOF	118.852	
	144.393	-
Fondi armonizzati bilanciati		
CORE SER-CORE ALTERN-EEURND	5.229	
CORE SERIES-CORE BALAN OPP-E	6.888	
JPMORGAN-MLTI MANGR ALT-A US		463
PICTET SICAV II-DYN AA-IGBP		6.873
PICTET-MULTI ASST GL OP-IEUR	18.440	
	30.557	7.336
Fondi armonizzati obbligazionari		
EPSILON FUND-EMG BND T-R	42	
PICTET-ABSO RET FX IN-HI EUR	753	
PIMCO GIS-CAPITAL SEC-EH ACC	136.893	
	137.688	-
ETF		
DBX II FED FUNDS EFF-RATE	1.650	125
DBX II GLOBAL GOVT BD 5C		899
DBX S&P GLOBAL INFRASTRUCT	26.600	
DBXII GLOBAL AGGREGATE 1D		626
DBXII STERLING CASH 1D	5.034	
ETFS BRENT CRUDE	338	

	<i>Utili netti</i>	<i>Perdite</i>
ETFs PHYSICAL GOLD	21.618	143
ISH DIV COMDTY SWAP DE	924	
ISHARES EURO HY CORP	348	
ISHARES GLOBAL CORP		737
ISHARES MSCI EM	3.051	
ISHARES MSCI EMU MID CAP	75.262	
ISHARES MSCI NORTH AMERICA	6.910	
ISHARES MSCI US SML CAP ACC	2.858	
ISHARES USD CORP BOND	4.151	
ISHARES USD HY CORP USD DIST		2.915
LYX ETF EUROMTS INFL IG DR	1.842	
LYX ETF EURSTX300 DR	5.947	
LYX ETF FTSE ITA MID CAP	54.215	
LYX ETF S&P500 VIX FTURES ER		7.211
LYX USD 10Y INFL EXPECTATION		19.283
LYXOR UCITS DD SHRT US TREAS		24.198
POWERSHARES EQQQ NASDAQ-100	6.756	
POWERSHARES GL BUYBACK ACHIE		8.191
SOURCE ENERGY S&P US SECTOR	1.520	34.073
SPDR ASIA DVD ARISTOCRATS	1.459	
SPDR EM LOCAL GOV BND		5.159
SPDR EUR DIV ARISTOCRATS		2.759
	220.483	106.319
<i>Obbligazioni ordinarie</i>		
Banca MPS SpA 2,50% 3/2/2017	8.760	
Banca Popolare di Vicenza ScpA 3,50% 20/1/2017	901	
Banca Popolare di Vicenza SpA 2.4% 21/9/2017	6	
Banca Popolare di Vicenza SpA 5% 15/3/2018		21.860
BEI 1,1250% 15/5/2020 NOK	2.560	
BEI 10,50% 21/12/2017 BRL	8.238	
BEI 2,50% 17/1/2018 NOK	668	17
BEI 4% 25/2/2020 MXN	58.001	
BEI 5,50% 28/11/2017 TRY		385.158
BEI 7,50% 30/1/2019 ZAR	3.410	2.982
BEI 9,125% 7/10/2020 TRY	12.830	
BEI 9,25% 20/7/2018 TRY	1.114	
Citigroup Global Markets 5% 3/3/2021 USD		9.107
Citigroup Global Markets tv 25/4/2025 USD		314.336
Esselunga SpA 0,875% 25/10/2023	344	
Esselunga SpA 1,875% 25/10/2027	311	
Iren SpA 1,505% 24/10/2027		4.992
Petrobras 6,25% 14/12/2026 GBP	26.884	
Salini Impregilo SpA 1,75% 26/10/2024		2.750
UniCredit SpA 5% 8/7/2019 AUD	60.393	
Veneto Banca ScpA 4% 20/1/2017	1.101	
Veneto Banca ScpA 4% 3/6/2017		1.450
Veneto Banca SpA 4% 1/8/2017		3.369
Veneto Banca SpA 4% 18/11/2017		48.374
	185.521	794.395
<i>Obbligazioni subordinate</i>		
Banca Popolare di Vicenza ScpA sub LT2 tv 20/12/2017	-	403.750
		403.750
Totale	6.364.203	2.771.240

20. Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie			
rivalutazioni	-	1.177.509	-1.177.509
svalutazioni	-34.374.431	-13.862.168	-20.512.263
TOTALE	-34.374.431	-12.684.659	-21.689.772

La voce esprime il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie, in particolare sono state effettuate:

- svalutazioni, per perdite durevoli, del valore contabile delle partecipazioni in Banca del Monte di Lucca SpA, Banca Monte dei Paschi di Siena SpA, Banca Carige SpA e SINLOC - Sistema Iniziative Locali SpA, per complessivi € 15.378.155;
- svalutazione, per perdita durevole, del valore contabile del Fondo Atlante; a parziale copertura di tale svalutazione, pari ad € 21.562.950, è stato utilizzato l'importo di € 5.400.000 appositamente accantonato nell'anno 2016 ai "Fondi per rischi e oneri", talché la perdita imputabile all'anno si riduce ad € 16.162.950;
- svalutazioni, per complessivi € 2.833.326, su titoli obbligazionari in valuta conseguenti alla loro iscrizione al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. In merito si segnala che, poiché trattasi esclusivamente di perdite, l'importo di € 850.633, pari all'accantonamento ai "Fondi per rischi e oneri" effettuato nell'anno 2016 a fronte dell'utile netto conseguente all'iscrizione delle attività e passività monetarie in valuta al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, è stato stornato, con imputazione a "Proventi straordinari"; pertanto la perdita netta a carico del presente bilancio è pari ad € 1.982.693.

In dettaglio:

	<i>Rivalutazioni</i>	<i>Svalutazioni</i>
Partecipazioni		
Banca Carige SpA		7.613.061
Banca del Monte di Lucca SpA		2.458.366
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA		4.994.701
SINLOC SpA		312.027
	-	15.378.155
Fondi alternativi mobiliari di tipo chiuso		
Fondo Atlante		21.562.950
Utilizzo del Fondo per rischi e oneri		-5.400.000
	-	16.162.950
Obbligazioni ordinarie in valuta		
Citigroup Global Markets Hold.Inc tv 26/2/2027 USD		1.722.853
Citigroup Global Markets tv 16/11/2027 USD		264.096
Citigroup Inc. 10,50% 16/7/2020 TRY		248.955
Commonwealth Bank of Australia tv 28/1/2035 USD		227.417
Lloyds Bank PLC tv 29/9/2034 USD		344.571
	-	2.807.892
Obbligazioni strutturate in valuta		
Credit Suisse AG Lnd Branch strutt tv 3/11/2021 USD		25.434
	-	25.434
Totale	-	34.374.431

21. Altri proventi

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
<i>Altri proventi</i>	538.256	541.206	-2.950
TOTALE	538.256	541.206	-2.950

La voce si riferisce a:

- canoni di locazione degli immobili dell'*housing* sociale (€ 209.069) e dell'immobile situato nel comune di Capannori detenuto in *leasing* (€ 288.822);
- recupero spese varie a carico dei locatari degli immobili dell'*housing* sociale (€ 223);
- canone di concessione amministrativa a Vodafone Italia SpA per l'installazione di una stazione radio per telefonia cellulare sul campanile della "Chiesa di San Francesco" (€ 40.142).

22. Oneri

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
Oneri			
compensi e rimborsi spese organi statutari	634.597	538.654	95.943
per il personale	1.779.394	1.739.899	39.495
per consulenti e collaboratori esterni	229.139	173.571	55.568
per servizi di gestione del patrimonio	601.260	398.135	203.125
interessi passivi e altri oneri finanziari	100.358	110.960	-10.602
commissioni di negoziazione	122.611	110.595	12.016
ammortamenti	403.832	423.247	-19.415
accantonamenti	130.000	6.400.633	-6.270.633
altri oneri	1.692.602	1.697.594	-4.992
TOTALE	5.693.793	11.593.288	-5.899.495

Gli oneri sono costituiti dalle seguenti voci:

a) compensi e rimborsi spese organi statutari per € 634.597, di cui:

- € 327.257 al Consiglio di Amministrazione;
- € 135.875 al Collegio dei Revisori dei Conti;
- € 171.465 all'Organo di Indirizzo.

In ottemperanza a quanto disposto al punto n.4 del regolamento di adesione delle fondazioni ad Acri, approvato dall'Assemblea del 6 maggio 2015, si riporta a seguire l'entità dei compensi e delle indennità spettanti per tipologia di carica ai componenti degli organi statutari, nelle misure nominali stabilite, senza considerare i relativi oneri fiscali e contributivi:

- Consiglio di Amministrazione (n. 7 componenti):
 - ◆ compenso annuo Presidente € 100.000;
 - ◆ compenso annuo Vice Presidente € 45.000;

- ♦ compenso annuo Consiglieri di Amministrazione € 25.000;
- ♦ medaglia di presenza di € 300 per ogni partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Indirizzo e di Commissioni eventualmente costituite;
- Collegio dei Revisori dei Conti (n. 3 componenti):
 - ♦ compenso annuo Presidente € 35.000;
 - ♦ compenso annuo Revisori € 25.000;
 - ♦ medaglia di presenza di € 300 per ogni partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Indirizzo e di Commissioni eventualmente costituite;
- Organo di Indirizzo (n. 14 componenti):
 - ♦ medaglia di presenza di € 1.000 per ogni partecipazione alle riunioni dell'Organo di Indirizzo e di € 300 per ogni partecipazione alle riunioni di Commissioni eventualmente costituite;

b) oneri per il personale dipendente:

– retribuzioni	€	1.241.613
– rimborso spese documentate	€	1.828
– oneri previdenziali e assistenziali	€	374.371
– trattamento di fine rapporto <i>di cui € 40.950 al Fondo Pensione</i>	€	95.937
– altri oneri	€	65.645
TOTALE	€	1.779.394
<i>di cui € 161.049 per la gestione del patrimonio</i>		

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER ATTIVITÀ E CATEGORIA AL 31 DICEMBRE 2017

<i>Funzione</i>	<i>N. dipendenti</i>	<i>Categoria</i>
Direttore	1	1 Quadro superiore
Segreteria	3	1 Quadro base - 1 Impiegato direttivo 1 Impiegato d'ordine
Interventi istituzionali	4	1 Quadro base - 1 Impiegato direttivo 2 Impiegati di concetto
Studi, progetti e pianificazione	1	1 Dirigente
Amministrazione	3	1 Quadro base - 2 Impiegati di concetto
Comunicazione e relazioni esterne	2	1 Quadro superiore - 1 Impiegato d'ordine
Eventi	1	1 Quadro base
Finanza	2	1 Quadro base - 1 Impiegato direttivo
Tecnico	5	1 Quadro superiore - 1 Quadro base 3 Impiegati d'ordine
Servizi organizzativi e informatici	2	1 Quadro base - 1 Impiegato direttivo
TOTALE	24	
<i>di cui n.5 dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale</i>		

Il patrimonio della Fondazione è gestito internamente, anche affidando specifici mandati a terzi, nel rispetto dei principi contenuti nell'apposito regolamento in vigore dal 1° dicembre 2017.

La "Commissione Investimenti" sorveglia l'andamento degli stessi ed esamina le proposte di intervento e/o di strategia operativa da sottoporre al Consiglio di Amministrazione. L'esecuzione operativa delle determinazioni del Consiglio di Amministrazione è affidata ad una specifica funzione aziendale (Finanza) che opera in esclusiva. La contabilizzazione delle singole operazioni è affidata ad altra specifica funzione (Amministrazione). Entrambe le

funzioni riferiscono al Direttore. Ciò al fine della prescritta separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività, ai sensi dell'art.5 del D.Lgs.153/1999;

- c) oneri per consulenti e collaboratori esterni per € 229.139, di cui:
- € 218.679 per consulenze tecniche, contabili, fiscali, legali e varie;
 - € 5.700 per compensi di collaborazione coordinata e continuativa per la partecipazione a commissioni consultive o di studio;
 - € 4.760 per compensi di prestazione occasionale;
- d) oneri per servizi di gestione del patrimonio per complessivi € 601.260, di cui:
- € 357.550 per commissioni complessivamente addebitate sulle gestioni patrimoniali individuali;
 - € 18.530 per commissioni trattenute per la gestione del fondo Nextam Partners - Ver Capital Credit Fund;
 - € 125.821 per consulenza affidata a Prometeia Advisor SIM SpA in materia di investimenti;
 - € 99.359 per consulenze varie relative alla gestione del patrimonio finanziario;
- e) interessi passivi e altri oneri finanziari per complessivi € 100.358, di cui:
- € 38.500 per interessi passivi corrisposti a fronte di investimenti in fondi chiusi nei quali la Fondazione è subentrata successivamente al *closing* iniziale;
 - € 58.410 per interessi sul finanziamento concesso da Pictet & Cie (Europe) S.A., estinto nell'anno;
 - € 35 per interessi passivi maturati sui depositi cauzionali versati dai locatari a garanzia delle obbligazioni assunte con la sottoscrizione dei contratti di locazione;
 - € 3.201 per spese bancarie su conti correnti e depositi titoli;
 - altri oneri finanziari per € 212;
- f) commissioni di negoziazione per complessivi € 122.611, di cui € 33.658 relative alle gestioni patrimoniali;
- g) ammortamenti su immobili non aventi interesse storico-artistico adibiti a sede, beni mobili strumentali e beni immateriali per complessivi € 403.832 (cfr. nota n.1);
- h) accantonamento a fronte dell'imposta di bollo dovuta per l'anno 2017 sulle comunicazioni periodiche relative a prodotti finanziari; l'onere, in attesa di essere addebitato da parte dei gestori e non esattamente quantificabile alla data di chiusura dell'esercizio, è stato stimato in complessivi € 130.000;
- i) altri oneri, per complessivi € 1.692.602, rappresentati da:
- costi per godimento di beni di terzi, per complessivi € 220.244, relativi a:
 - ♦ contratto di *leasing* immobiliare in essere con Mediocredito Italiano SpA in cui la Fondazione è subentrata al precedente utilizzatore a partire dal 1° luglio 2013,

rappresentati per € 190.623 dal canone annuale, per € 22.736 dall'importo di competenza della quota di costo sostenuto per il subentro (cfr. nota n.1) e per € 885 da spese varie;

Dati del contratto di leasing (importi comprensivi di iva)		
Decorrenza del contratto originario	28/1/2009	
Scadenza	28/1/2029	
Subentro da parte della Fondazione	1/7/2013	
Numero canoni complessivi	39	
Periodicità	semestrale	
Maxicanone		302.500
Prezzo di riscatto		1.586.610
Valore del bene al subentro		6.776.000
Prezzo pagato per il subentro		2.500.000
Debito residuo al 31/12/2017 (quota capitale)		3.735.680
Rimborso quota capitale nell'esercizio		163.148
Onere finanziario dell'esercizio (quota interessi)		27.475

- ◆ contratto di locazione dell'immobile "San Ponziano" per € 6.000. Trattasi di fabbricato di proprietà della Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca che la Fondazione detiene in locazione dal 1° aprile 2016 quale ambiente idoneo allo stoccaggio e alla preparazione per la distribuzione sul territorio delle pubblicazioni acquistate; con la stipula del contratto di locazione la Fondazione si è impegnata a sostenere le spese per i necessari o opportuni interventi di manutenzione per rendere i locali idonei all'utilizzo, da scomputare in parte dal canone di locazione;
 - spese di amministrazione e per prestazioni di servizi € 236.136;
 - contributi associativi € 79.489;
 - spese di cancelleria e stampati € 16.217;
 - spese postali € 19.413;
 - spese di rappresentanza € 248.823 di cui complessivi € 72.128 per l'acquisto di pubblicazioni e per la stampa di copie della "Rivista della Fondazione" da distribuire a personalità ed enti vari;
 - spese di pubblicità € 10.241;
 - spese per utenze € 143.841;
 - spese per servizio di vigilanza € 7.364;
 - premi di assicurazione € 61.677;
 - spese per acquisto di beni durevoli aventi un costo unitario di modesta entità, costituiti da *software*, mobili, arredi, macchine e attrezzature varie per complessivi € 76.529;
 - spese di manutenzione ordinaria eseguite sui seguenti immobili:
 - ◆ "S.Micheletto" € 197.671;
 - ◆ "Housing sociale" € 44.930;
 - ◆ "Guamo", detenuto in *leasing*, € 39.964;
 - ◆ "San Ponziano", detenuto in locazione e "Chiesa di San Pellegrino", detenuta in comodato d'uso gratuito, per complessivi € 4.304;
 - spese condominiali relative ad alcuni immobili dell'*housing sociale* € 16.673;

- spese per interventi di manutenzione ordinaria su impianti, macchine e mobili vari € 67.891;
- contributi INPS su rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, a carico della Fondazione per € 75.325;
- spese di pulizia, trasporto e facchinaggio € 110.886;
- spese per abbonamenti e pubblicazioni € 5.454;
- spese varie per complessivi € 9.530.

23. Proventi straordinari

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
<i>Proventi straordinari</i>			
plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	23.163.856	5.458.973	17.704.883
altri proventi straordinari	1.379.322	217.910	1.161.412
TOTALE	24.543.178	5.676.883	18.866.295

La voce riassume:

- plusvalenze, per complessivi € 23.163.856, realizzate dall'alienazione delle seguenti immobilizzazioni finanziarie:

	<i>Plusvalenze nette</i>
<i>Partecipazioni</i>	
Assicurazioni Generali SpA	219.617
Atlantia SpA	830.255
Banca Carige SpA	39.688
Banca Generali SpA	193.433
Banca Mediolanum SpA	185.606
Cattolica Assicurazioni Soc.Coop.	120.661
Edison SpA - risparmio	49.169
ENAV SpA	29.118
Enel SpA	1.705.623
ENGIE S.A.	89.439
ERG SpA	27.944
Exor NV	431.145
Fiat Chrysler Automobiles N.V.	299.664
FinecoBank SpA	2.540
Intesa Sanpaolo SpA	106.101
Intesa Sanpaolo SpA - risparmio	427.994
Italgas SpA	123.301
IVS Group S.A.	250.233
Pirelli & C. SpA	8.000
Poste Italiane SpA	28.998
Unieuro SpA	69.565
UnipolSai Assicurazioni SpA	85.162
<i>Fondi armonizzati obbligazionari</i>	
Nextam Partners - Ver Capital Credit Fund	439
PICTET-GLOBAL EMERG DT-HIDY€	14.669
UBS LUX BOND FUND-EU HI YD-P	59.343
<i>Fondi armonizzati azionari</i>	
PICTET EMERG MKTS HI-IDY USD	328.195
<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>	
F2i - Fondo Italiano per le Infrastrutture Quote C	1.588
F2i - Terzo F.do Italiano Infrastrutture - qt A	12.817.880
Muzinich Italian Private Debt Fund Class A SpSh	5.148
Partners Group SCA SICAV SIF-Credit Strategies 15	1

	<i>Plusvalenze nette</i>
Obbligazioni ordinarie	
Banca MPS SpA 4,02% 20/4/2018	350.000
Banca MPS SpA tv 10/5/2021	132.000
Banca MPS SpA tv floor 4% cap 5,10% 30/6/2020	630.000
Banca Popolare di Vicenza ScpA 5% 22/11/2020	1.057.300
Banca Popolare di Vicenza ScpA 5% 25/10/2018	116.854
MICOPERI SpA 5,75% 29/4/2020	273
Veneto Banca ScpA 4% 20/5/2019	330.812
Veneto Banca ScpA tv 25/1/2023 min 5,15% max 7,50%	952.500
WIND Acquisition Finance SA 7% 23/4/2021	26.400
Obbligazioni subordinate	
Assicurazioni Generali SpA sub T2 tv 8/6/2048	145.052
Assicurazioni Generali SpA sub T2 5,50% 27/10/2047	181.596
Banca Sella SpA sub T2 5,50% 22/9/2027	21.000
Banco BPM SpA sub T2 4,375% 21/9/2027	24.500
Cattolica Assicurazioni Soc.Coop. sub T2 4,25% 14/12/2047	5.400
Intesa Sanpaolo SpA sub T1 7% perpetual	135.000
UniCredit SpA sub T1 6,625% perpetual	501.650
Titoli di Stato	
Republic of Italy tv cap 11/5/2026	3.000
Totale	23.163.856

- altri proventi straordinari, per complessivi € 1.379.322, relativi a:
- ♦ acconto sul dividendo relativo all’esercizio 2016 di Enel SpA, incassato il 25/1/2017, ma deliberato dai competenti organi nell’anno 2016 (€ 322.650);
 - ♦ storno dell’importo di € 850.633, accantonato ai “Fondi per rischi e oneri” nell’anno 2016 a fronte dell’utile netto conseguente all’iscrizione delle attività e passività monetarie in valuta al cambio a pronti alla data di chiusura dell’esercizio, atteso che, dalla valutazione al cambio a pronti al 31/12/2017, sono state rilevate esclusivamente perdite;
 - ♦ minor onere per Ires dovuta per l’anno 2016 (€ 29.597);
 - ♦ retrocessione commissionale, da parte delle rispettive società di gestione, a fronte del patrimonio investito dalla Fondazione in fondi e polizze (€ 137.688);
 - ♦ compensi per la partecipazione a organi e comitati di società e fondi partecipati (€ 13.600);
 - ♦ rimborsi assicurativi per risarcimento danni agli immobili (€ 24.900);
 - ♦ altre sopravvenienze e arrotondamenti per € 254.

24. Oneri straordinari

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
<i>Oneri straordinari</i>			
minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	10.370.780	1.823.071	8.547.709
altri oneri straordinari	198.276	47.125	151.151
TOTALE	10.569.056	1.870.196	8.698.860

La voce comprende:

- minusvalenze, per complessivi € 10.370.780, derivanti dalla vendita o dal rimborso delle seguenti immobilizzazioni finanziarie:

	<i>Minusvalenze</i>
<i>Partecipazioni</i>	
Cattolica Assicurazioni Soc.Coop.	2.030
ERG SpA	17.290
IVS Group S.A.	2.540
TOTAL SA	309
Poste Italiane SpA	18.100
<i>Fondi armonizzati obbligazionari</i>	
CORE SERIES-CORE COUPON-E	19.041
CORE SERIES-CORE EM MK BD-EI	11.718
PICTET-EMERG LOCAL CCY-HIDY€	25.937
RED ARC GLOBAL-BOCHK RMB HY BD	3.238
<i>Fondi armonizzati azionari</i>	
ALKIMIS CAPITAL UCITS	2.852
CORE SERIES-CORE DIVIDEND-E	120.233
PLATINUM GLOBAL DVD UCITS-B	143.239
<i>ETF</i>	
UBS ETF DJ GL. SELECT DVD.	32.113
UBS ETF MSCI EMU DEFENSIVE	55.087
<i>Certificates</i>	
Unicredit LT2 Linked Secured Note Certificate	588.000
<i>Fondi alternativi immobiliari chiusi</i>	
Hines International Real Estate Fund	694
<i>Obbligazioni ordinarie</i>	
Alitalia SpA 5,25% 30/7/2020	540.750
<i>Obbligazioni subordinate</i>	
Banca Popolare di Vicenza ScpA sub LT2 tv 20/12/2017	3.890.000
Veneto Banca ScpA sub T2 6,95% 25/2/2025	2.963.996
Veneto Banca ScpA sub T2 9,50% 1/12/2025	1.933.613
Totale	10.370.780

- altri oneri straordinari, per complessivi € 198.276, relativi a:
 - ♦ ratei di interesse su titoli obbligazionari e *certificate* contabilizzati nell'anno 2016, rivelatisi non spettanti (€ 143.978); l'importo comprende, tra l'altro, i ratei maturati sulle obbligazioni subordinate di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA che sono state convertite in azioni nel corso dell'anno;
 - ♦ imposta applicata su interessi maturati e non incassati relativi ad obbligazioni subordinate emesse da Banca Popolare di Vicenza ScpA e Veneto Banca ScpA, vendute nell'anno (€ 33.199);
 - ♦ valore residuo di attrezzature varie donate ad un istituto scolastico (€ 295);
 - ♦ oneri di esercizi precedenti (€ 20.123);
 - ♦ altre sopravvenienze per € 681.

25. Imposte

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
<i>Imposte</i>			
Ires	1.534.964	1.638.777	-103.813
Irap	68.278	64.287	3.991
imposta sostitutiva su redditi di fonte estera	9.110	280.322	-271.212
Tari	15.040	13.735	1.305
Tasi	1.045	1.061	-16
Imu	100.770	97.258	3.512
imposta di bollo su prodotti finanziari	131.642	166.755	-35.113
imposta di bollo su conti correnti bancari	1.717	1.751	-34
altre imposte e tasse	15.501	10.858	4.643
<i>TOTALE</i>	<i>1.878.067</i>	<i>2.274.804</i>	<i>-396.737</i>

La voce riassume:

- Ires di competenza per € 1.534.964; in merito si fa presente che:
 - ♦ il reddito imponibile è costituito dalla somma delle varie categorie di reddito al netto degli oneri deducibili (artt. 146 e 10 del D.P.R.917/1986 e art.1 comma 353 L.266/2005);
 - ♦ al reddito imponibile è applicata l'aliquota del 24%, assoggettando i dividendi formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016 nella misura del 77,74% come previsto dal Decreto dell'Economia e delle Finanze del 26/5/2017 agli effetti dell'applicazione dell'art.4 del D.Lgs.344/2003;
 - ♦ dall'imposta così calcolata sono scomutate: le detrazioni d'imposta previste dagli articoli 147 e 15 del D.P.R.917/1986, il credito di imposta per redditi prodotti all'estero di cui all'art.165 dello stesso decreto ed il cosiddetto *art bonus*, ossia il credito di imposta di cui all'art.1 del D.L.83/2014, spettante per le erogazioni liberali effettuate nell'anno a sostegno della cultura;

- Irap di competenza, per € 68.278, calcolata applicando l’aliquota del 3,90% alla base imponibile costituita dall’ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e dei compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa, nonché per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente;
- imposta sostitutiva dovuta sui redditi di fonte estera per € 9.110, da versare nei modi e nei tempi delle imposte sui redditi;
- Tari per € 15.040;
- Tasi per € 1.045;
- Imu per € 100.770;
- imposta di bollo, per complessivi € 131.642, dovuta sulle comunicazioni periodiche relative a prodotti finanziari introdotta dall’art.19 del D.L.201/2011 a partire dal 1° gennaio 2012; tale imposta è applicata dai gestori sul complessivo valore di mercato o, in mancanza, sul valore nominale o di rimborso nella misura del 2 per mille con un massimo, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, di € 14.000. A fronte di tale imposta è stato altresì effettuato l’accantonamento di cui alla nota n.22, per € 130.000, per la quota non ancora addebitata da parte dei gestori e non esattamente quantificabile alla data di chiusura dell’esercizio;
- imposta di bollo su conti correnti bancari per € 1.717;
- altre imposte e tasse per complessivi € 15.501.

Si precisa che la voce “Imposte” del conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l’intero carico fiscale.

Devono infatti essere altresì considerati:

- l’ammontare delle ritenute a titolo di imposta e le imposte sostitutive imputate ai rispettivi proventi finanziari (es. gli interessi, i risultati delle gestioni patrimoniali, le plusvalenze relative agli strumenti finanziari depositati presso terzi in regime di risparmio amministrato) in coerenza al principio generale in base al quale tali proventi sono riportati al netto delle imposte subite (€ 11,37/milioni circa);
- l’importo dell’Iva pagata sugli acquisti di beni e servizi che la Fondazione non può portare in detrazione non essendo soggetta alla disciplina dell’imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività non commerciale e che costituisce pertanto una componente del costo sostenuto (€ 1,01/milioni circa);
- la *Tobin Tax*, ossia la tassa sulle transazioni finanziarie (€ 0,15/milioni circa).

L’effettivo carico fiscale sostenuto dalla Fondazione per l’anno 2017 è quindi quantificabile in circa **€ 14,54/milioni**.

26. Accantonamento alla riserva obbligatoria

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
<i>Accantonamento alla riserva obbligatoria</i>	3.383.336	3.768.178	-384.842
TOTALE	3.383.336	3.768.178	-384.842

La voce esprime l'accantonamento alla Riserva obbligatoria di cui all'art.8 c.1 lett.c) del D.Lgs.153/1999 determinato, secondo quanto indicato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio.

27. Accantonamento al fondo per il volontariato

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
<i>Accantonamento al fondo per il volontariato</i>	504.599	502.424	2.175
TOTALE	504.599	502.424	2.175

La voce esprime:

- l'accantonamento al fondo per il volontariato previsto dalla legislazione vigente determinato, in conformità alle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, come segue:
 - Avanzo dell'esercizio € 16.916.678
 - Accantonamento alla riserva obbligatoria € - 3.383.336
 - Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art.8, c.1, lett. d) del D.Lgs.153/1999 € - 6.766.671
 - Base di calcolo € 6.766.671
 - Accantonamento 1/15 € 451.111
- il contributo volontario aggiuntivo rispetto all'accantonamento obbligatorio, di cui all'Intesa Acri-Volontariato del 16/11/2016, per € 53.488.

28. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>variazione</i>
<i>Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto</i>			
ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	10.926.639	12.419.081	-1.492.442
ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	2.021.438	2.105.990	-84.552
agli altri fondi	80.666	45.218	35.448
TOTALE	13.028.743	14.570.289	-1.541.546

La voce esprime l'accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto di cui alla nota n.8, suddiviso in:

- Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per € 10.926.639 e Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari per € 2.021.438;
- altri fondi, per complessivi € 80.666, di cui:
 - ♦ € 40.600 al Fondo nazionale iniziative comuni; l'accantonamento, come previsto dal regolamento del "Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni" elaborato dal Consiglio dell'Acri del 26 settembre 2012, è pari allo 0,3% dell'Avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi;
 - ♦ € 40.066 al fondo partecipazione Lucense S.C.a R.L. - costituito in conformità alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza in merito agli investimenti privi di adeguata redditività - a fronte dell'acquisto di una ulteriore quota di partecipazione nella società.

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE E INDICATORI GESTIONALI

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, l'Acri ha definito un documento illustrativo dei contenuti delle principali poste di bilancio delle Fondazioni, che si riporta di seguito.

Stato Patrimoniale - Attivo	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
Stato Patrimoniale - Passivo	
Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. E' costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio..., oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività d'istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività d'istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il " <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i> " viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività d'istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.
Conti d'ordine	
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

<i>Conto economico</i>	
Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. E' determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (<i>per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno</i>)	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività d'istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (<i>per le Fondazioni che operano in base al consuntivo</i>)	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività d'istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

In ambito Acri sono stati altresì definiti, al fine di facilitare la comprensione dei fenomeni economico-finanziari della singola Fondazione e permettere una migliore comparazione dei dati fra le Fondazioni, nuovi indicatori gestionali relativi alle aree più significative concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti.

Le grandezze ritenute capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà delle singole Fondazioni, in relazione alle quali sono stati elaborati gli indicatori, sono le seguenti:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

Per ogni indice si riporta il relativo significato, il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività

<i>Indice n.1</i>	<i>2017</i>	<i>2016</i>
Proventi totali netti ¹ /Patrimonio ²	1,82%	2,45%

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

¹I proventi sono al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti.

²Il Patrimonio è dato dalla differenza fra il Totale attivo a valori correnti e le poste del passivo di bilancio (compresi i Fondi per l'attività d'istituto) diverse dal patrimonio: € 1.140.373.612 per l'anno 2017 ed € 1.177.073.992 per l'anno 2016. I valori correnti sono determinati come segue:

- partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale: valore risultante dall'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati: quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati: valore iscritto in bilancio;
- attività residue: valore di libro.

Indice n.2	2017	2016
Proventi totali netti/Totale attivo ³	1,64%	2,16%

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

³Il Totale attivo è pari alla somma delle poste di bilancio espresse a valori correnti: € 1.271.615.278 per l'anno 2017 ed € 1.335.156.958 per l'anno 2016. Il Totale attivo considera anche gli investimenti effettuati con risorse diverse da quelle patrimoniali, che sono prevalentemente destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale; in attesa del loro utilizzo, vengono investite in un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie.

Indice n.3	2017	2016
Avanzo dell'esercizio/Patrimonio	1,48%	1,60%

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

Indice n.1	2017	2016
Oneri di funzionamento/Proventi totali netti media (t0;t-5)	11,74%	9,85%

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice n.2	2017	2016
Oneri di funzionamento/Deliberato media (t0;t-5)	15,43%	14,57%

Come l'indice n.1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice n.3	2017	2016
Oneri di funzionamento/Patrimonio	0,40%	0,38%

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici n.1 e n.2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

<i>Indice n.1</i>	<i>2017</i>	<i>2016</i>
Deliberato/Patrimonio	2,33%	2,74%

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

<i>Indice n.2</i>	<i>2017</i>	<i>2016</i>
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni/Deliberato	115,99%	105,56%

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

<i>Indice n.1</i>	<i>2017</i>	<i>2016</i>
Partecipazione nella conferitaria/Totale attivo fine anno	3,89%	3,37%

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento (Banco BPM SpA) espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2017
RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

All'Organo di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Il Collegio dei Revisori dei Conti svolge la funzione del controllo legale dei conti e di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio riferisce nella presente relazione sulle attività svolte nell'esercizio 2017.

Relazione sull'attività di controllo legale dei conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Fondazione relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2017, redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge.

Il bilancio è composto dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, comprendente il paragrafo sulle Informazioni integrative definite in ambito ACRI e dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione che include anche il Bilancio di Missione formato da un ampio e dettagliato resoconto sull'attività istituzionale svolta.

I criteri seguiti nella redazione del presente bilancio sono quelli stabiliti dalle disposizioni contenute nel D.Lgs.153/1999, e successive modificazioni, e dal relativo provvedimento attuativo, definito con l'Atto di Indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica il 19 aprile 2001. Inoltre, sono state osservate le norme del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità, in quanto compatibili, nonché le disposizioni dettate dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro con decreto del 9 marzo 2018 con il quale sono state definite le misure degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio per l'esercizio 2017. Per la redazione del Bilancio sono stati altresì recepiti gli orientamenti contabili definiti dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali approvati dal Consiglio dell'ACRI in data 16 luglio 2014 ed aggiornati con documento del 27 febbraio 2017, ai fini dell'adeguamento alle novità legislative in materia di bilancio introdotte nel Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015.

I dati contenuti nel Bilancio sono espressi in unità di euro e indicano la comparazione con i corrispondenti valori del precedente esercizio.

Le rilevazioni contabili sono avvenute nel rispetto dei principi di prudenza e di competenza, privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Il bilancio, che chiude in pareggio, è sintetizzabile come segue:

Situazione Patrimoniale

Totale dell'Attivo	€	1.302.564.801
Patrimonio netto	€	1.193.287.183
Fondi per l'attività d'istituto	€	81.017.039
Altre voci del Passivo	€	28.260.579
Totale del Passivo	€	1.302.564.801

Conto Economico

Risultato della gestione patrimoniale e finanziaria	€	10.514.416
Oneri	- €	5.693.793
Proventi straordinari	€	24.543.178
Oneri straordinari	- €	10.569.056
Imposte e tasse	- €	1.878.067
Avanzo di esercizio	€	16.916.678
Accantonamento riserva obbligatoria	- €	3.383.336
Accantonamento fondo volontariato	- €	504.599
Accantonamento fondi attività istituto	- €	13.028.743
Avanzo residuo	€	0
<u>Totale dei Conti d'ordine</u>	€	1.145.427.343

In particolare, il Collegio osserva quanto segue:

1. Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o al valore dichiarato negli atti di donazione; nel valore degli immobili sono comprese le spese di capitalizzazione per le opere di ristrutturazione.

Il costo dei beni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione a partire dall'esercizio di entrata in funzione dello stesso. Fanno eccezione i beni costituiti da immobili di interesse storico e artistico, i terreni, i beni mobili d'arte e le biblioteche che non vengono ammortizzati, in quanto non subiscono un deprezzamento di valore; non sono altresì ammortizzate le unità immobiliari acquisite nell'ambito dell'intervento noto come *housing* sociale, in conformità a quanto previsto nella

bozza di regolamento sulla contabilità e bilancio in corso di emanazione da parte dell'Autorità di Vigilanza.

Al punto "1" della Nota Integrativa sono descritti i beni immobili strumentali, i beni immobili non strumentali, i beni mobili d'arte, i beni mobili strumentali e gli altri beni.

2. Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inseriti gli strumenti finanziari che il Consiglio di Amministrazione ritiene di destinare ad investimento patrimoniale duraturo; si osserva che nel corso dell'esercizio alcuni dei titoli compresi in tale voce sono stati oggetto di movimentazione in funzione delle opportunità di mercato o a seguito di operazioni straordinarie, ed hanno originato le componenti reddituali classificate nelle voci 11 "Proventi Straordinari" e 12 "Oneri Straordinari" del Conto Economico del Bilancio; per un elenco dettagliato di tali componenti si rimanda alla Nota Integrativa.

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto e sono state svalutate solo nel caso di perdite di valore durature.

I criteri adottati al fine di accertare la valutazione e l'eventuale perdita duratura di valore considerano anche la capacità reddituale, la consistenza e la stabilità patrimoniale della società o dell'emittente il titolo e - nel caso di partecipazioni azionarie - la previsione o meno dell'erogazione di un dividendo negli esercizi futuri e la consistenza del patrimonio netto tangibile per azione.

L'adozione dei criteri sopra esposti ha condotto alla svalutazione delle partecipazioni detenute in Banca del Monte di Lucca SpA per € 2.458.366, in Banca Monte dei Paschi di Siena SpA per € 4.994.701, in Banca Carige SpA per € 7.613.061 e in SINLOC Sistemi Iniziative Locali SpA per € 312.027, iscrivendo le relative contropartite nella voce 6 del Conto Economico, Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie.

Per quanto riguarda la partecipazione al Fondo Atlante, le quote sono state valutate al NAV a fine esercizio per € 3.322.445, che ha determinato una svalutazione di € 21.562.950. L'impatto sul conto economico è stato inferiore nella misura di € 5.400.000 per effetto dell'utilizzo del Fondo rischi ed oneri creato nell'esercizio 2016.

La Nota Integrativa al punto "2" e la Relazione sulla Gestione, al paragrafo "Partecipazioni", espongono in dettaglio i criteri e gli importi delle riduzioni di valore adottati.

3. Gli strumenti finanziari non immobilizzati e non quotati sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto o di precedente iscrizione e il valore presumibile di realizzo, mentre quelli quotati sono iscritti in base al valore di mercato.

4. Le erogazioni deliberate nell'anno sono pari a € 26.094.956. I fondi per le erogazioni, ammontanti a inizio esercizio ad € 17.389.180, sono stati incrementati nel corso del 2017 dalle seguenti movimentazioni: Revoche di impegni anni precedenti per € 3.851.493; Fondo di stabilizzazione delle erogazioni per € 3.146.593; Fondo acquisto beni mobili strumentali per € 19.876 e credito di imposta per il Fondo contrasto della povertà educativa minorile per € 3.027.906. I fondi disponibili a fine esercizio sono pari a € 14.328.769 comprensivi dell'accantonamento dell'avanzo di esercizio.
5. L'avanzo dell'esercizio, pari a € 16.916.678, viene accantonato per € 3.383.336 alla Riserva obbligatoria e per € 504.599 al Fondo per il volontariato. La residua somma di € 13.028.743 viene destinata per € 10.926.639 al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, per € 2.021.438 al Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari, per 40.600 al Fondo Nazionale iniziative comuni e per € 40.066 al Fondo partecipazione Lucense S.C.a R.L.
6. I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio di competenza temporale ed elencati analiticamente nella Nota Integrativa.
7. I Proventi e gli Oneri sono rilevati nel rispetto dei principi di competenza e prudenza. I dividendi sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione; per i proventi derivanti dagli organismi di intervento collettivo del risparmio si fa riferimento al criterio di cassa. I proventi soggetti ad una ritenuta a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva sono iscritti al netto di tale tassazione.
8. I Conti d'Ordine contengono, tra l'altro, gli impegni per interventi pluriennali distinti per anno nella Nota Integrativa all'apposito paragrafo.
9. Il Patrimonio Netto della Fondazione ammonta ad € 1.193.287.183 e risulta così costituito:
- | | | |
|---|---|-------------|
| a) fondo di dotazione | € | 239.945.961 |
| b) riserva da donazioni | € | 1.350.571 |
| c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze | € | 754.494.964 |
| d) riserva obbligatoria | € | 133.541.375 |
| e) riserva per l'integrità del patrimonio | € | 63.894.919 |
| h) fondo beni con vincolo di destinazione | € | 59.393 |

Il Collegio, inoltre, dà atto che:

- è stato regolarmente accantonato l'importo previsto alla riserva obbligatoria nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio in aderenza alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza;
- è stato rispettato il livello minimo dei fondi da destinare ai settori rilevanti;
- è stato effettuato l'accantonamento al fondo per il volontariato di cui alla legislazione vigente;
- non è stato effettuato alcun accantonamento al Fondo Stabilizzazione delle Erogazioni, né quello facoltativo alla riserva per l'integrità del patrimonio;
- è stato effettuato, come già sopra precisato, un accantonamento ai fondi per le erogazioni per l'attività di istituto (fondi per erogazione nei settori rilevanti e negli altri settori statutari); alla fine dell'esercizio tali fondi ammontano complessivamente ad € 14.067.266.

Il Collegio attesta che il bilancio da sottoporre alle deliberazioni dell'Organo di Indirizzo corrisponde alle risultanze contabili e, per quanto riguarda forma e contenuto, è redatto nel rispetto della vigente normativa.

Il Rendiconto Finanziario evidenzia, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo, in termini di generazione o assorbimento di liquidità, alla formazione del Fabbisogno o del Surplus di liquidità del periodo.

La Nota Integrativa fornisce le indicazioni previste dalle disposizioni di legge ed altre indicazioni complementari al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

La Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione illustra, tra l'altro, la situazione economico-finanziaria, i risultati ottenuti nella gestione del patrimonio e le strategie di investimento, mentre il Bilancio di Missione dà conto dell'attività istituzionale svolta.

Il Collegio ha verificato le informazioni fornite dagli Amministratori nei documenti sopracitati che risultano rispondenti alle indicazioni di legge e coerenti con il bilancio dell'esercizio.

Relazione sull'attività di vigilanza

Il Collegio, nell'esercizio 2017, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e raccomandata dai principi di riferimento, ed in particolare:

- ha vigilato sull'osservanza e il rispetto delle normative di legge e di statuto, nonché, più in generale, sull'applicazione dei principi di corretta amministrazione;
- ha periodicamente effettuato il controllo della regolare tenuta della contabilità riscontrando i documenti e la correttezza delle registrazioni contabili;
- ha verificato e potuto constatare l'adeguatezza dell'organizzazione interna, con particolare riferimento ed attenzione a quella amministrativa e contabile. In tale attività sono state verificate

le più importanti e rilevanti procedure interne, riscontrando la loro adeguatezza rispetto alle finalità dell'ente;

- ha preso atto dell'adozione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ai fini di un miglioramento organizzativo e di un contenimento dei rischi della Fondazione;
- il Presidente del Collegio dei Revisori, prof.dr.Ugo Fava ha inoltre partecipato, in qualità di membro, alle seguenti Commissioni costituite nel 2017: Commissione Violazioni Codice Etico, Commissione Modifiche Statutarie e Regolamentari, Gruppo di Lavoro per la stesura del Regolamento per la gestione del patrimonio;
- ha potuto rilevare la corretta amministrazione del patrimonio della Fondazione improntata ai criteri di prudente gestione, di diversificazione, di ottimizzazione della combinazione tra redditività e rischio del portafoglio nel suo complesso, nel rispetto del principio di salvaguardia del patrimonio e del collegamento funzionale degli investimenti con le finalità istituzionali e lo sviluppo del territorio;
- ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Indirizzo e dell'Assemblea dei Soci venendo informato del generale andamento della gestione, vigilando sul rispetto delle disposizioni di legge e statutarie e potendo verificare la corretta ponderazione e formazione dei processi decisionali degli organi e la collegialità delle decisioni deliberate.

Verifica Ispettiva del Ministero delle Finanze

La Fondazione nell'aprile 2016 è stata oggetto di una verifica ispettiva da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Dipartimento del Tesoro riguardante l'investimento in "Lucca Solare SpA". La Relazione sulla Gestione al paragrafo "Esiti della verifica ispettiva" ripercorre puntualmente la vicenda informando degli sviluppi avvenuti nel corso del 2017.

In data 15 maggio 2017 la Fondazione ha ricevuto una nota con cui l'Autorità di Vigilanza ha evidenziato i seguenti elementi di criticità: il conflitto di interesse, i processi decisionali all'interno degli organi della Fondazione e i requisiti per l'impiego del patrimonio. Il MEF ha richiamato tutti gli organi della Fondazione ad un corretto esercizio dei propri ruoli per assicurare un adeguato bilanciamento dei poteri di indirizzo, amministrazione e controllo ed ha richiesto aggiornamenti in merito alle attività intraprese in tal senso.

In data 1 giugno 2017 il Collegio dei Revisori ha elaborato le proprie considerazioni in merito suggerendo agli organi interessati le misure da attuare per adeguarsi alle indicazioni del Ministero: in tema di conflitto di interesse è stata proposta la modifica dell'articolo 12 dello Statuto per ampliare le fattispecie contemplate e avallata la volontà della Fondazione di raccogliere da ogni singolo componente degli Organi, con cadenza annuale, l'elenco degli incarichi; relativamente ai

processi decisionali il Collegio dei Revisori ha suggerito, per i casi di urgenza, il ricorso alla convocazione di un Consiglio di urgenza (previsto dallo Statuto) per garantire una maggiore collegialità e ponderazione delle decisioni, relegando le delibere presidenziali di urgenza ad ipotesi residuali; con riguardo ai requisiti per l'impiego del patrimonio il Collegio dei Revisori ha suggerito di mettere a disposizione dell'Organo di Indirizzo la documentazione presentata in sede di Consiglio di Amministrazione e di accogliere la richiesta dell'Organo di Indirizzo per cadenzare un maggior numero di sedute.

Con risposta del 30 giugno 2017 la Fondazione ha manifestato all'Autorità di Vigilanza la propria volontà di conformarsi alle indicazioni ricevute e informato circa le misure già adottate (modifica del Codice Etico, istituzione di una commissione per valutare le modifiche statutarie e regolamentari) e quelle in corso di elaborazione e di prospettata adozione, fornendo la documentazione richiesta relativamente all'impiego del patrimonio e all'investimento in Lucca Solare SpA.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 14 febbraio 2018, ha comunicato di ritenere l'investimento in Lucca Solare SpA (ora Green Lucca SpA) non rispondente ai principi dettati dagli articoli 5 e 7 comma 1 del D.Lgs 153/1999 richiedendo ulteriore documentazione comprovante la recuperabilità dell'investimento. L'Organo di Indirizzo ha richiesto una specifica consulenza legale per valutare la legittimità dell'operato dei vari organi della Fondazione e le eventuali azioni da intraprendere; su impulso della Fondazione la società Green Lucca SpA ha affidato alla Deloitte la validazione e certificazione del piano strategico 2017-2033 relativo all'investimento che ne documenti il piano di recupero. Entrambe le valutazioni sono in corso.

Il Collegio, nella sua attività di controllo, ha posto particolare attenzione al regolare svolgimento dell'attività dei vari organi, partecipando a tutte le riunioni degli Organi della Fondazione dedicate alla verifica ispettiva.

Non vi sono altri fatti da segnalare e l'attività di vigilanza svolta dal Collegio dei Revisori non ha fatto emergere altri fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente relazione.

In considerazione di tutto quanto precede, il Collegio dei Revisori, all'unanimità, esprime parere favorevole senza rilievi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come sottoposto all'attenzione dell'Organo di Indirizzo.

Lucca, 11 aprile 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI